REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVII | BARI, 22 OTTOBRE 2026 | **n. 84**



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti di organi statali e comunitari
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 17 settembre 2026, n. 134
Approvazione accreditamento al Sistema INFEAS Regionale (Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile) del CEAS (Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile) "Centro Visite Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento" – Comune di Ugento...... 56819

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE 5 ottobre 2026, n. 24
CUP: B39I23003020007 Programma INTERREG I.P.A. SOUTH ADRIATIC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2021-2027. Progetto strategico "High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and skilled South Adriatic – SA SKILLS". Avviso Pubblico "Blue Summer School" approvato con A.D. della UOR 014 n.16/2026 – Nomina del Nucleo di Valutazione ai sensi della Sezione n. 6 dell'Avviso...... 56823

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE 9 ottobre 2026, n. 25
CUP: B39I23003020007 Programma INTERREG I.P.A. SOUTH ADRIATIC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2021-2027. Progetto strategico "High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and skilled South Adriatic – SA SKILLS". Avviso Pubblico "Blue Summer School" approvato con A.D. della UOR 014 n.16/2026. Precisazione...... 56833

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 7 ottobre 2026, n. 22
Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027. Piano Territoriale Provincia di Taranto. Priorità 2. Azione 2.7. Avviso pubblico "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024" approvato con A.D. n. 165/DIR/2024/00260 del 03.12.2024 e s.m.i. Disposizione di accertamento e impegno di spesa in favore di n. 7 soggetti beneficiari, attuatori di complessivi n. 7 percorsi formativi ammessi a finanziamento con A.D. n. 165/DIR/2026/00194 del 03.08.2026...... 56836

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 9 ottobre 2026, n. 87
"BIOMEDICA S.r.l.". Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio dei settori specializzati di Biochimica clinica e tossicologia, di Microbiologia e Virologia e mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi di base con prestazioni X/Plus e dei settori specializzati di Biochimica clinica e Tossicologia, di Microbiologia e Virologia, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Parabita(LE), dalla sede di Via Boccaccio n. 5 alla nuova sede di Via A. De Gasperi n. 14...... 56847

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 28 settembre 2026, n. 62
PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 (Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale) - Azioni 3, 4, 5 e 6 - codici intervento 221303, 221402, 221502 e 221609 - Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e impegno di spesa, nonché contestuale riduzione degli accertamenti in entrata e delle prenotazioni di impegno per le economie derivanti dal medesimo Avviso. 56856

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 1 ottobre 2026, n. 96
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Asse II - Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.2. Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio adottato con D.D. n. 143/2024. Ulteriore scorrimento della graduatoria definitiva approvata con D.D. n. 98/2025. Disposizione di variazione di accertamento, accertamento in entrata, variazione di prenotazione di impegno e impegno di spesa. 56880

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 29 settembre 2026, n. 36
Acquisizione, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. a) del D.lgs 36/2023, della fornitura dei ricettari standardizzati a lettura automatica per l'anno 2027 per le ASL della Regione Puglia dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. 56892

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 6 ottobre 2026, n. 2787
Sistema regionale delle Competenze - Adozione dei format di attestazione in esito ai percorsi formali di apprendimento in applicazione della D.G.R. 4 agosto 2025, n. 1148 Approvazione "Linee guida per lo svolgimento degli esami in esito ad un percorso di formazione formale". 56910

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 23 settembre 2026, n. 860
A.D. 734 del 23/06/2025 - Avviso Pubblico "Welfare aziendale". Approvazione del diciassettesimo gruppo di progetti e impegno di spesa a valere su risorse Accordo per la Coesione - POC 2021/2027 - Linea di intervento 9.01. 56982

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 28 settembre 2026, n. 738
CUP: B81B08000620001 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 950,18 in favore di Salvatore Corvino quale tecnico di fiducia nominato dalla ditta catastale Laudisa Andrea nell'ambito del procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di esproprio ex art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. attivato per gli immobili individuati catastalmente al foglio 57 particelle 240 e 241 del Comune di Vernole (LE). 56997

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 2 ottobre 2026, n. 312
Contributo ai Comuni per l'assegnazione di contributi finalizzati all'ampliamento e all'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.). Definizione dei criteri di assegnazione delle risorse regionali previste ai sensi dell'art. 87 della L.R. 28/12/2018, n. 67 per il triennio 2026-2028. Approvazione Avviso Pubblico e prenotazione impegno di spesa. 57005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 5 ottobre 2026, n. 315
R.R. n. 6 del 9 aprile 2018. Collegio dei Sindaci dell'Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare. Approvazione Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali. 57023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 6 ottobre 2026, n. 309
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. "Occupazione" O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025". (approvato con A.D. n. 43 del 24/02/2026). Terza presa d'atto e validazione AUO relativi alle istanze ammesse a finanziamento. 57037

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 6 ottobre 2026, n. 311
PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell'ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026". Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base del Verbale n. 6 del 10.09.2026, n. 7 del 18.09.2026, n. 8 del 01.10.2026. Istanze con esito positivo e con esito negativo. 57045

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 6 ottobre 2026, n. 315
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. "Occupazione" O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025". (approvato con A.D. n. 43 del 24/02/2026). Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base del Verbale n. 13 del 29.09.2026. Istanze con esito positivo. 57054

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 12 ottobre 2026, n. 318
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 16 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa. 57062

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 10 settembre 2026, n. 238
CUP: E68I26000040006 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII "Welfare e salute"- 8.6 "Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali" - 8.6.1 - Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari - Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione (DGR n. 1422/2025). Intervento "SENSHOME - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI MOTTOLA". Soggetto Proponente: ASL Taranto. Presa d'atto valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa. 57071

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 10 settembre 2026, n. 239
CUP: E58I26000000006 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII "Welfare e salute"- 8.6 "Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali" - 8.6.1 - Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari - Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione (DGR n. 1422/2025). Intervento "REHUB - REHABILITATION HUB - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI TARANTO - VIALE MAGNA GRECIA 418". Soggetto Proponente: ASL Taranto. Presa d'atto valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa. 57098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SUPPORTO ALL'UFFICIO DELLA DIFESA CIVICA DEL CONSIGLIO REGIONALE 7 ottobre 2026, n. 102
Avviso pubblico per attività di volontariato connesse alle funzioni dei Garanti della Regione Puglia - D.D. n. 92/2026. Approvazione elenchi. 57125

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SUPPORTO ALL'UFFICIO DELLA DIFESA CIVICA DEL CONSIGLIO REGIONALE 14 ottobre 2026, n. 105
Adozione Avviso pubblico per contributi finanziari ad interventi a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori – Anno 2026. 57136

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 settembre 2026, n. 242
Determina Dirigenziale n. 160 del 18/10/2018. Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 1,00 MWe sito nel Comune di Foggia, e relative opere di connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO - DP60-34801, nella tratta tra i nodi e 3-77261 ÷ 4-01257 mediante la realizzazione delle seguenti opere: - costruzione di circa 25 m di cavo aereo ELICORD 35 mmq + 10m cavo interrato per l'ingresso in cabina di consegna; - dispositivo di sezionamento da palo; - costruzione di una cabina di consegna.
Voltura alla società Setteventi S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) Corso Italia, 27 CAP 39100 - C.F. e P.IVA 02902090212. 57195

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 settembre 2026, n. 243
D.D. n. 99 del 26/06/2020 - Autorizzazione Unica, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico della potenza di 3 MW, sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), località "Strettola", e delle opere connesse. Presa d'atto della proroga del termine di inizio dei lavori ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. 51/2022 e ss.mm.ii. Conferma del termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità già prorogato al 26/06/2029 con D.D. n. 169 del 25/06/2025.
Proponente: WIND ENERGY PROJECT 3 S.r.l., con sede legale in Viale 2 Giugno n. 385 - 71016 San Severo (FG), P. IVA 04279840716. 57200

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 settembre 2026, n. 244
D.D. 191 del 07/10/2021 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), relativa alla costruzione ed all'esercizio di: - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 22,00 MW, costituito da 4 aerogeneratori GE158-5,5 MW, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili sito nel comune di Foggia, località "Cappuccio-Piantagione".
Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e ss.mm.ii. e proroga dei termini ai sensi della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27.
Proponente: Wind Energy Foggia S.r.l. con sede legale in Pescara (PE), alla via Caravaggio 125, P.IVA e C.F. 02217790688. 57207

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 settembre 2026, n. 245
Determina Dirigenziale n. 13 del 29/01/2021. Autorizzazione unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,95 MWe sito nel Comune di Foggia, e relative opere di connessione alla linea MT ROTONDA -- DP60-08371 alimentata dalla CP ORTA NOVA 01257.
Voltura alla società Setteventi S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) Corso Italia, 27 CAP 39100 - C.F. e P.IVA 02902090212. 57213

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 ottobre 2026, n. 273
[Cod. AU JD9EAK1] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica originariamente costituito da n. 8 aerogeneratori, ridotto a n. 5 aerogeneratori, con una potenza nominale

complessiva pari a 35 MW, sito in località "Viticone - Le Gattarole" nel territorio comunale di Deliceto (FG), integrato da un impianto di accumulo di 25 MW.
Proponente: Sinergia EWR2 S.r.l.
C.F. e P. IVA: 09608101219
Sede Legale: C.A.P. 80100 – Napoli - Centro Direzionale snc IS.G1 57218

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 9 ottobre 2026, n. 892
DGR 860/2026 - Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Approvazione "Avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali di cui al Decreto 29.12.2025 destinati ai Centri antiviolenza" - Prenotazione di spesa...... 57229

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Avviso di avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001.
Proponente: GALATINA 2 S.r.l...... 57250

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Avviso di avvio della procedura per l'apposizione del vincolo di esproprio.
Proponente: AGRIPLUS S.r.l...... 57256

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001
Proponente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 17 S.r.l. 57259

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001
Proponente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 18 S.R.L. 57266

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PUGLIA SVILUPPO S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 ottobre 2026, n. 43
Avviso per la presentazione delle istanze di accesso allo strumento finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF...... 57273

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Estratto ordinanza 9 ottobre 2026, n. 34
Ordinanza di svincolo delle indennità di esproprio. 57295

COMUNE DI BARI
Estratto Decreto 7 ottobre 2026, n. 44
Avvio del procedimento di liquidazione dell'indennità e di nulla-osta allo svincolo delle indennità depositate presso il M.E.F...... 57296

COMUNE DI CORATO
Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1155/26.
Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS...... 57299

COMUNE DI MONOPOLI
Estratto Determinazioni Dirigenziali 7 ottobre 2026, n. 1463 e n. 1464
Ordine di pagamento delle indennità di esproprio accettate e del deposito delle indennità non accettate...... 57304

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Ordinanza Prot. 51869/2026/AQP del 14 luglio 2026.
Ordinanza deposito indennita' non accettate - agro di Nardò. 57307

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Autorizzazione al pagamento delle indennità depositate 7 agosto 2026, n. 81/22b/PAG. 57309

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Autorizzazione al pagamento delle indennità depositate 14 settembre 2026, n. 95/22b/PAG. 57310

NEW SOLAR GREEN S.R.L.
Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, sito nel comune di Salice Salentino (LE), e opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Salice Salentino (LE), Erchie (BR) ed Avetrana (TA). 57311

TC1 S.R.L.
Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di San Michele Salentino (BR). 57314

TC1 S.R.L.
Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Manduria (TA). 57315

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Pubblicazione dell'istanza di concessione d'uso di beni del demanio regionale – ramo acquedotto, siti nel Comune di Casamassima (BA)...... 57316

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA. Seconda sessione 2026. 57319

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: FOGGIA - foglio: 9. 57436

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: Tavoletta-Casalini. 57437

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GALLIPOLI - località: Lido San Giovanni. 57438

COMUNE DI SQUINZANO
Bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili e/o che si renderanno disponibili nel comune di Squinzano – (L. R. n. 10/2014 e s.m.i.). 57439

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL LECCE
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dell'Ospedale di Casarano. 57458

ASL LECCE
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dell'Ospedale Di Scorrano. 57477

ASL TARANTO
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore Medico della Struttura Complessa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza collocata all'interno del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL di Taranto. 57495

ASL TARANTO
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore Veterinario della Struttura Complessa del SIAV A collocata all'interno del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto. 57509

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" TRICASE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, riservato ai medici specializzandi iscritti al penultimo e all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Ematologia, ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. n. 200 del 31/12/2025, convertito in L. n. 26 del 27/02/2026, al fine di garantire l'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria anche in ragione di urgenti necessità. 57523

COMUNE DI BITRITTO
Avviso di rettifica e proroga dei termini del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 5 (cinque) autorizzazioni di noleggio con conducente con autovettura. 57531

COMUNE DI SANTERAMO
Bando di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assegnazione di n. 6 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di Noleggio con Conducente (NCC) mediante veicoli fino a 9 posti compreso il conducente. .. 57532

COMUNE DI SURANO
Bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di Noleggio con Conducente mediante autovettura...... 57544

KYMA MOBILITÀ S.P.A.
Avviso pubblico di selezione per l'acquisizione di candidature finalizzate al conferimento dell'incarico di Direttore Generale della società Kyma Mobilità S.p.A. 57553

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 17 settembre 2026, n. 134

Approvazione accreditamento al Sistema INFEAS Regionale (Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile) del CEAS (Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile) "Centro Visite Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento" – Comune di Ugento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D.G.R. del 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- il D. Lgs. del 14/03/2013, n. 33 e smi recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- l'art. 18 del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e in successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. del 7 dicembre 2020 n. 1974, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 993 del 14/07/2026 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'Ing. Pompeo Colacicco;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1670 del 27 novembre 2023 di approvazione della SRSvS della Regione Puglia;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "la Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 320 del 18/03/2024 di approvazione del *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia 2030*;
- la D.G.R. n. 610 del 12/05/2025 di approvazione delle *Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) e per l'accreditamento dei Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale INFEAS Puglia*.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1670 del 27/11/2023 è stata approvata la *Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)* che, attraverso il vettore "Cultura per la sostenibilità", promuove la trasformazione dei modelli educativi e lo sviluppo di competenze per la sostenibilità e la cittadinanza globale;
- in attuazione del sopracitato Vettore, con DGR n. 320 del 18/03/2024 è stato approvato il *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia,* il quale ha attribuito un ruolo fondamentale al Sistema INFEAS della Regione Puglia ed ai Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) del Sistema INFEAS per l'attuazione del Piano;
- In coerenza con tale indirizzo, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha avviato l'iter amministrativo di riattivazione del Sistema INFEAS mediante l'approvazione – con D.G.R. n. 610 del 12/05/2025 – delle "*Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) e per l'accreditamento dei Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale INFEAS Puglia, in attuazione della SRSvS*";
- le summenzionate linee guida hanno articolato l'iter procedimentale distinguendo una fase iniziale di accreditamento definita "Accreditamento in fase transitoria"— finalizzata alla riattivazione del Sistema INFEAS e vincolata alla frequenza di specifici moduli formativi obbligatori tesi all'adeguamento delle competenze in capo agli operatori dei CEAS — e una successiva fase denominata "Accreditamento consolidato a sistema", in cui i CEAS, costituiti ed operanti ma non ancora accreditati al Sistema INFEAS, al fine dell'accreditamento, devono comprovare il possesso di requisiti minimi di natura sia amministrativa che di natura esperienziale nei settori dell'educazione ambientale, della sostenibilità e della cittadinanza globale.

CONSIDERATO CHE:

- giusta Determina Dirigenziale n. 00115 del 17/11/2025 è stato approvato l'elenco dei CEAS accreditati al Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo sostenibile (INFEAS) della Regione Puglia relativo alla fase transitoria di accreditamento;
- è attualmente in essere la fase di accreditamento a regime, denominata «Accreditamento consolidato a sistema», disciplinata dall'art.3.2.2 delle summenzionate linee guida approvate con DGR n. 610 del 12/05/2025;
- il Comune di Ugento, in qualità di soggetto titolare del CEAS "Centro Visite Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento", ha presentato, in data 04/08/2026, istanza di nuovo accreditamento al Sistema Regionale INFEAS ai sensi del richiamato art.3.2.2 delle linee guida, acquisita al protocollo regionale n. 0501685 del 01/09/2026;
- con documento istruttorio in atti d'Ufficio, prot. n. N. 0537224/2026 del 14/09/2026, le funzionarie del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Claudia E. de Robertis e Francesca Miccoli, hanno esaminato l'istanza di accreditamento e la relativa documentazione, verificandone l'ammissibilità formale e valutando, nel merito, il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida INFEAS per il nuovo accreditamento dei CEAS;
- l'attività istruttoria, come documentata negli atti sopra richiamati, si è conclusa con esito favorevole, con riferimento sia all'ammissibilità formale dell'istanza sia alla valutazione di merito.

SI PROPONE:

- di **approvare** l'accreditamento del Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) Centro visite Parco naturale regionale litorale di Ugento al Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) della Regione Puglia;
- di **disporre** la notifica di copia del presente provvedimento al soggetto accreditato.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. n. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del d.lgs n.118/2011 e smi
Nessun adempimento contabile

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **approvare** l'accreditamento del Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) Centro visite Parco naturale regionale litorale di Ugento al Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) della Regione Puglia;
- di **disporre** la notifica di copia del presente provvedimento al soggetto accreditato.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;

- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;

- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";

- sarà pubblicato sul BURP;

- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;

- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 009/DIR/2026/00152
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Gestione di interventi di educazione allo Sviluppo Sostenibile
  Claudia Elisabetta De Robertis
- “E.Q. Supporto al rilancio della rete INFEAS”
  Francesca Miccoli

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Pompeo Colacicco

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE 5 ottobre 2026, n. 24

CUP: B39I23003020007 Programma INTERREG I.P.A. SOUTH ADRIATIC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2021-2027. Progetto strategico "High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and skilled South Adriatic – SA SKILLS". Avviso Pubblico "Blue Summer School" approvato con A.D. della UOR 014 n.16/2026 – Nomina del Nucleo di Valutazione ai sensi della Sezione n. 6 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n.2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n.2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) n.2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione n. C (2022) n.6940 del 26 settembre 2022, della Commissione europea con la quale è stato adottato il Programma Interreg "IPA South Adriatic 2021-2027" (Italia-Albania-Montenegro);
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE la Direttiva 24/2014/UE;
- la Legge del 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo (di seguito D.lgs.) del 30 marzo 2001, n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. del 7 marzo 2005 n.82, come modificato dal D.lgs. del 13 dicembre 2017, n.217;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e, in particolare, l'art.7, comma 4, che disciplina la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (di seguito D.G.R.) del 29 aprile 2015, n. 870, con cui la Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne, individuando nell'ambito della programmazione 2014-2020 e 2021-2027, con successivi provvedimenti le Aree Interne Alta Murgia, Gargano, Monti Dauni, Sud Salento e Alto Salento.
- la D.G.R. del 27 giugno 2022 n. 916 con la quale la Regione Puglia ha avviato il processo di definizione di una specifica strategia sulla blue economy denominata "Blue vision 2030 in Puglia";
- la D.G.R. del 24 ottobre 2022 n.1436, prendendo atto della Decisione di esecuzione C (2022) del 26 settembre 2022 n.6940 – CCI 2021TC16IPCB008, ha approvato il Programma Interreg IPA South Adriatic (Italia-Albania-Montenegro) 2021-2027;
- gli atti n.1294/sp del 25/10/2022 e n.228/sp del 20 marzo 2023, con cui il Presidente della Regione Puglia

ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuale per la partecipazione ai Programmi CTE 2021/2027 e per l'espletamento dei successivi adempimenti;

- gli art. 4 e 5 della Legge Regionale (di seguito L.R.) del 4 febbraio 1997, n.7 "Norma in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la D.G.R. del 28 luglio 1998 n.3261, con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del D.lgs. n.29/1993 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante l'"Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione – Modello Organizzativo MAIA 2.0", e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 dicembre 2021, n. 22, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 993 del 14 luglio 2026 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione al prof. Francesco Cupertino;
- la D.D. del 28 aprile 2026, n. 8, del Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione denominata "Affari Generali e rappon ARPAL" di tipologia A, incardinata presso la Direzione del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, alla dipendente Rosa Ferrara;

VISTI, ALTRESÌ:

- Il Processo di Bologna, del 19 giugno 1999, accordo intergovernativo fondamentale che ha istituito lo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA), armonizzando i sistemi universitari di 47 paesi con l'obiettivo principale di aumentare la compatibilità, la mobilità, la qualità e l'attrattività dell'istruzione superiore europea, promuovendo il sistema a tre cicli (laurea, master, dottorato) e l'uso dei crediti ECTS;
- la Legge del 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica" che riconosce l'autonomia delle università e la base giuridica dei regolamenti interni degli atenei;
- la Legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" che ha introdotto l'autonomia didattica degli atenei e disciplina corsi di perfezionamento, formazione e attività integrative;
- la Legge 15 maggio 1997 n.127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- il Decreto Ministeriale (di seguito D.M.) del 3 novembre 1999, n.509/1999 del Ministero Dell' Università e Della Ricerca Scientifica E Tecnologica "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- il D.M. 22 ottobre del 2004, n.270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- il D.M. 16 marzo 2007 (classi di laurea) per il riconoscimento dei CFU eventualmente attribuiti dalle "Summer School";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cosiddetta "Riforma Gelmini" che ridefinisce la governance e organizzazione universitaria ed impatta sulle attività formative extra curriculari e internazionali;
- la D.G.R. del 4 agosto 2021 n. 1345 - "Indirizzi per una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia";
- la D.G.R. del 12 luglio 2022 n.994 - "POR-FSE Puglia 2014–2020. Approvazione strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro";
- la D.G.R. del 08 agosto 2023, n. 1213 avente ad oggetto l'approvazione del documento preliminare, attivazione del processo partecipativo e delle linee di indirizzo di "#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n.1466 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";

- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

PREMESSO CHE:

- nell’ambito del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro), il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (ora Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione, giusta D.G.R. n. 543 del 29 aprile 2026 ss.mm.ii.) è coinvolto, in qualità di partner, nell’attuazione del predetto progetto strategico dal titolo “High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and skilled South Adriatic – SA SKILLS” (di seguito progetto SA SKILLS) che contribuirà alla realizzazione dell’obiettivo specifico del predetto Programma transfrontaliero predetto Programma transfrontaliero “4.1 Improving access to inclusive and quality services in education, training and life-long learning through cross-border actions”;
- i partner del predetto strategico progetto SA SKILLS sono i seguenti:
  - University of Montenegro - Institute of Marine Biology (Lead Partner);
  - Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione;
  - Regione Molise - Servizio per la competitività dei sistemi produttivi;
  - State Agency for Strategic Programming and Aid – Albania;
  - Ministry of Economic Development and Tourism of Montenegro;
  - Ministry of Agriculture and Rural Development of Albania;
- il progetto ha come obiettivo principale quello di migliorare la disponibilità di personale qualificato e le skills nel mercato del lavoro come leva per rafforzare lo sviluppo dei settori economici chiave dell’area del Sud Adriatico, tra cui i settori della blue economy. Questo obiettivo sarà raggiunto congiuntamente da tutti i partner del progetto (Italia, Albania, Montenegro) attraverso azioni come ad es. capacity building istituzionale e interventi quadro per promuovere percorsi formativi congiunti, alto livello di istruzione e la creazione di nuove professioni in alcuni settori strategici dell’economia blu;
- per il progetto SA SKILLS è previsto un ammontare complessivo di € 4.799.677,12, di cui € 3.983.815,91 a titolo di cofinanziamento dell’Unione Europea (IPA III) ed € 815.861,21 a titolo di cofinanziamento nazionale;
- alla Regione Puglia risulta assegnato, con D.D. del 17 novembre 2023 n. 111 dell’Autorità di Gestione, un importo complessivo di € 1.183.884,40, pari al 25% del budget totale, suddiviso come segue: € 947.107,52 a titolo di concessione IPA ed € 236.776,88 carico del Fondo di Rotazione – ex L. n.183/1987;
- con la D.G.R. del 21 dicembre 2023, n.1942 la Giunta regionale ha dato avvio al progetto SA SKILLS nell’ambito del Programma Interreg I.P.A. SOUTH ADRIATIC 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro);
- con D.G.R. del 30 aprile 2024, n.535 si è provveduto ad autorizzare la variazione al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. del 22 gennaio 2024, n. 18 ai sensi dell’art. 51 c.2 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad euro € 224.450,00 a valere del programma I.P.A. South Adriatic 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro) ed approvare lo schema di “Accordo ex art.15 l.241/90 - Art.7 co.4 del D.lgs. n.36/2023 tra Regione Puglia e Agenzia Regionale ARTI in relazione alle attività per l’attuazione del progetto strategico SA SKILLS, nonché ad autorizzare il Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione alla sottoscrizione sia del Partnership Agreement, sia dell’Accordo citato tra Regione Puglia e Agenzia Regionale ARTI;
- il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ha sottoscritto il *Partnership Agreement* in data 9 maggio 2024;
- è stato sottoscritto l’Accordo ex art.15 L. n.241/90 - Art.7, co.4, del D.lgs. n.36/2023 tra Regione Puglia e Agenzia Regionale ARTI Puglia;
- con D.G.R. del 28 maggio 2024, n.669 si è provveduto ad autorizzare la variazione al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. del 22 gennaio 2024, n.18 ai sensi dell’art. 51, c.2 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad euro € 359.088,20, a valere del programma

I.P.A. South Adriatic 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro), per le spese relative alla struttura di Staff;

- con la D.G.R. del 16 aprile 2025, n.528, si è dato atto dello stato di avanzamento del progetto "SA SKILLS" e delle modalità di attuazione dei moduli formativi previsti e si è provveduto ad autorizzare la variazione al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. del 20 gennaio 2025, n.26, ai sensi dell'art. 51, c.2 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad euro € 634.302,70, a valere del programma I.P.A. South Adriatic 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro), progetto strategico dal titolo "High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and skilled South Adriatic - SA SKILLS";
- con la D.G.R. del 21 novembre 2025 n.1872 la Giunta Regionale ha dato atto dell'avvio dell'iter di rimodulazione del progetto strategico "SA SKILLS" , a seguito delle risultanze della Mid-Term Review e del successivo riscontro fornito dall'Autorità di Gestione del Programma in data 6 novembre 2025, , ed ha stabilito che, all'esito del processo di valutazione e approvazione della suddetta rimodulazione, sarà necessario procedere alla rivalutazione complessiva del progetto, con un conseguente aggiornamento delle attività e dei correlati adempimenti contabili a decorrere dall'esercizio finanziario 2026;
- con la D.G.R. del 14 aprile 2026 n.451 si è dato atto dello stato di avanzamento del progetto "SA SKILLS" e delle modalità di attuazione dei moduli formativi previsti e si è provveduto ad autorizzare la variazione al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, dando mandato al Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione di provvedere all'attivazione dei percorsi formativi previsti dal progetto — con particolare riferimento al Master di I livello e alle Summer School;
- con nota del 10 giugno 2026, il Lead Partner ha comunicato ai partner del Progetto SA SKILLS l'esito positivo dell'iter di rimodulazione del progetto.

CONSIDERATO CHE:

- Con Atto Dirigenziale del 30 giugno 2026, n.16 del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, (BURP n. 56 del 16 luglio 2026),si è proceduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico "*Blue Summer School*" e dei relativi allegati; l'Avviso pubblico "Blue Summer School" è volto alla individuazione di proposte progettuali per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi sulle tematiche della Blue Economy e con carattere transfrontaliero, da finanziare a valere sulle risorse del Programma "Interreg I.P.A. SOUTH ADRIATIC" ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2021-2027" destinate al progetto strategico SA SKILLS, per un ammontare complessivo di € 150.000,00, giusta D.G.R. del 14 aprile 2026 n. 451.;
- la Sezione 5 dell'Avviso "Termini e modalità di presentazione" prevede che il termine ultimo di trasmissione delle proposte progettuale, secondo le modalità ivi rappresentate, sia le ore 12.00 del 30/09/2026;
- la successiva Sezione 6 "Istruttoria e criteri di selezione e priorità" prevede che "*l'individuazione di ogni singolo intervento ammissibile a finanziamento avverrà attraverso valutazione, a cura di un Nucleo di valutazione istituito con apposito Atto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, composto da personale regionale, assicurando il principio di parità di genere. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse*.".

Tanto premesso, risulta necessario procedere alla nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione di cui alla Sezione n. 6 "Istruttoria e criteri di selezione e priorità" dell'Avviso pubblico "Blue Summer School", secondo i requisiti ivi esposti e definiti.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 E DEL D. LGS. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali,

nonché dal D.lgs. 196/2003 e dal D.lgs. 101/18 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITO VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di nominare quali componenti del Nucleo di Valutazione ai sensi della Sezione n. 6 dell'Avviso pubblico "Blue Summer School" approvato con Determinazione del Direttore Politiche del lavoro, istruzione e formazione n. 16 del 30/06/2026:**

    a. **Presidente**: Dott. Massimiliano Colonna, Dirigente della Sezione Programmazione e Coordinamento.
    b. **Componente**: PhD Dott. Antonio Lombardo, Funzionario titolare di incarico EQ "Coordinamento progetti sperimentali e verifiche economico/finanziarie", in servizio presso la Sezione Programmazione e Coordinamento;
    c. **Componente**: Dott.ssa Silvia Abruzzese, Funzionaria titolare di incarico EQ "Affari Generali", in servizio presso la Direzione del Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione;
    d. **Componente con funzioni di segreteria e verbalizzazione**: Dott.ssa Valentina Gigante, Istruttrice in servizio presso la Sezione Programmazione e Coordinamento;

3. **Di dare atto** che, per lo svolgimento di tale incarico *ratione officii*, i suddetti componenti sono tenuti a rilasciare, all'atto dell'insediamento, le dichiarazioni di cui agli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
4. **Di stabilire** che il Nucleo opererà in conformità alle disposizioni procedurali fissate dall'Avviso pubblico "Blue Summer School" approvato con la predetta D.D. n. 16/2026 ed interfacciandosi con il Responsabile del Procedimento (identificato nella persona del Dott. Francesco Carretta) per le risultanze finali da sottoporre ad approvazione dirigenziale.
5. **Di disporre** la notifica del presente provvedimento ai soggetti nominati e al Responsabile del Procedimento.
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul portale telematico www.sistema.puglia.it e sul sito ufficiale istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 della DGR del 21 novembre 2025, n.1898 mediante affissione per 15 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio online;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà trasmesso, con valore di notifica, ai dipendenti interessati per i consequenziali adempimenti di competenza, e alla struttura di progetto - Autorità di Gestione del programma Interreg IPA Italia, Albania, Montenegro, 2014-2020 e 2021-2027.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
05.10.26_Allegato A - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ.pdf - 9222c59d6e59cf4ee576ed501639bc66a2220cd3e6a068cbdce51eae89ee7253
05.10.26_Allegato B - DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSE_INCOMPATIBILITÀ AI FINI DEL CONFERIMENTO DI MEMBRO DEL NUCLEO DI AMMISSIBILITÀ E MERITO.pdf - 5c50f1c31d1e3f1121414b64c27fd72bd0e7f42f6a88e571d5a393e39a311462

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 014/DIR/2026/00024
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Enrico Balacco

- E.Q. - Affari generali e rapporti con ARPAL
  Rosa Ferrara

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro e formazione
Francesco Cupertino

REGIONE PUGLIA

PUGLIA

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Resa ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____, in servizio presso _____ della Regione Puglia in qualità di_____, in relazione alla sua designazione, giusta Determinazione del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione n.___ del _____, quale Presidente/Componente/ Componente con funzioni di segreteria e verbalizzazione del Nucleo di Valutazione di Ammissibilità e Merito dell'Avviso Pubblico "**Blue Summer School**" approvato con AD n.16 del 30/06/2026 pubblicato sul BURP n. 56 del 16/07/2026,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto citato e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ DI:

a. **non essere/essere*** legato da alcun vincolo di parentela, entro il 4° grado, o di affinità, entro il 2° grado, a soggetti che risultino dipendenti, collaboratori e prestatori di attività professionali a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma giuridica, degli enti, aziende o associazioni che abbiano presentato proposte progettuali nell'ambito del presente Avviso;

Note _____

b. **non essere/ essere*** legato da alcun vincolo di parentela, entro il 4° grado, o di affinità, entro il 2° grado a soggetti che ricoprano le cariche di direttori, presidenti, soci o amministratori di enti, aziende o associazioni, sotto qualsiasi forma giuridica essi siano, che abbiano presentato iniziative nell'ambito del presente Avviso;

Note _____

c. **non ricoprire/ricoprire*** incarichi professionali, sotto qualsiasi forma ed a qualunque titolo, nell'ambito del presente Avviso;

Note _____

d. **non esser titolare/esser titolare***, socio, amministratore o collaboratore, sotto qualsiasi forma ed a qualunque titolo, di aziende, enti, associazioni o altri soggetti che abbiano presentato iniziative progettuali nell'ambito del presente Avviso;

REGIONE PUGLIA

PUGLIA

ALLEGATO A

Note _____

e. **non percepire/percepire*** compensi o maturare il diritto a percepirne, in qualsiasi forma ed a qualsiasi titolo, da aziende, enti, associazioni o altri soggetti che abbiano presentato iniziative nell'ambito del presente Avviso, per tutta la durata dell'impegno previsto nell'ambito del presente Avviso;

Note _____

f. **non vantare/vantare*** interessi, sia di natura patrimoniale sia di natura non patrimoniale, che possano risultare in qualche modo connessi alla procedura di valutazione in corso.

Note _____

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Alla presente si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità solo nel caso di sottoscrizione autografa.

***Barrare la parte che non interessa ed è obbligatorio specificare nel campo note la specifica causa di incompatibilità.**

REGIONE PUGLIA

PUGLIA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSE/INCOMPATIBILITÀ AI FINI DEL CONFERIMENTO DI MEMBRO DEL NUCLEO DI AMMISSIBILITÀ E MERITO

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di situazioni di incompatibilità (resa ai sensi degli articoli 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____, in servizio presso _____ della Regione Puglia in qualità di_____, in relazione alla sua designazione, giusta Determinazione del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione n.___ del _____, quale Presidente/Componente/Componente con funzioni di segreteria e verbalizzazione del Nucleo di Valutazione di Ammissibilità e Merito dell'Avviso Pubblico "**Blue Summer School**" approvato con AD n.16 del 30/06/2026 pubblicato sul BURP n. 56 del 16/07/2026,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto citato e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

1. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'articolo 35-bis comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo n.165/2001, come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, articolo 1, comma 46;
2. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti;
4. di non trovarsi in alcuna delle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rispetto ai soggetti esterni (candidati che partecipano alla procedura di cui sopra, imprese partecipanti alla gara, impresa aggiudicataria, subappaltatori, progettisti) coinvolti nel procedimento;
5. di non trovarsi, nei confronti della amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
6. di astenersi dal partecipare alla adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazione di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati o società dei quali egli sia

REGIONE PUGLIA

PUGLIA

ALLEGATO B

amministratore o gerente o dirigente, e in ogni altro caso. (Sulla astensione decide il Responsabile dell'Ufficio di appartenenza o il Responsabile del procedimento);

7. di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'articolo 51 del "Codice di Procedura Civile" che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione al Nucleo;
8. per i Membri di procedure di Valutazione, di non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità 53 del D.Lgs 165/2011;
9. per i Presidenti/Componenti di Commissioni di gara, di non trovarsi in alcune delle condizioni ostative alla nomina a Presidente/Componente del Nucleo previste dal Decreto Legislativo n.36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;
10. di impegnarsi, qualora in un momento successivo alla assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione o la conoscenza della sussistenza di una situazione, di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia all'Amministrazione o agli altri Componenti del Nucleo e ad astenersi dalla funzione/incarico ricoperto;
11. di essere informato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del Decreto Legislativo n.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, che i dati conferiti con la presente dichiarazione saranno utilizzati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale dell'Ateneo o, se richiesto dalla normativa di riferimento, nella Sezione del Sito www.sistema.puglia.it denominata "Amministrazione Trasparente".

La Regione Puglia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

_____ _____

(luogo e data) *(firma)*

Alla presente si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità solo nel caso di sottoscrizione autografa.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE 9 ottobre 2026, n. 25

CUP: B39I23003020007 Programma INTERREG I.P.A. SOUTH ADRIATIC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2021-2027. Progetto strategico "High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and skilled South Adriatic – SA SKILLS". Avviso Pubblico "Blue Summer School" approvato con A.D. della UOR 014 n.16/2026. Precisazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

PREMESSO CHE:

- Nell'ambito del Progetto strategico dal titolo "*High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and skilled South Adriatic – SA SKILLS*" (in sintesi SA SKILLS), finanziato a valere sul Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro) di cui il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (ora Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione, giusta D.G.R. n. 543 del 29 aprile 2026 ss.mm.ii.) è partner di progetto, con Atto Dirigenziale del 30 giugno 2026, n.16 del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, (BURP n. 56 del 16 luglio 2026), si è proceduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico "***Blue Summer School***" e dei relativi allegati;
- la Sezione 5 dell'Avviso "Termini e modalità di presentazione" prevede che il termine ultimo di trasmissione delle proposte progettuale, secondo le modalità ivi rappresentate, sia le ore 12.00 del 30/09/2026;
- la successiva Sezione 6 "Istruttoria e criteri di selezione e priorità" prevede che "*l'individuazione di ogni singolo intervento ammissibile a finanziamento avverrà attraverso valutazione, a cura di un Nucleo di valutazione istituito con apposito Atto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, composto da personale regionale, assicurando il principio di parità di genere. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse*.";

CONSIDERATO CHE

- con Atto Dirigenziale del 5 ottobre 2026, n. 24 del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione, al punto 2) del dispositivo, si è provveduto a nominare il Nucleo di Valutazione ai sensi della Sezione n. 6 del predetto Avviso pubblico.

RILEVATO CHE

- Rispetto all'individuazione del predetto Nucleo di Valutazione, si rende necessario precisare che i compiti attribuiti alla dott.ssa Valentina Gigante (punto 2, lett. d) del citato A.D. n.24/2026, devono intendersi **esclusivamente** attinenti alle funzioni di segreteria e verbalizzazione a supporto dei lavori del predetto Nucleo, senza alcuna partecipazione alle attività di valutazione delle proposte progettuali, restando pertanto esclusa ogni funzione valutativa e deliberativa in capo alla medesima.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 E DEL D. LGS. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali,

nonché dal D.lgs. 196/2003 e dal D.lgs. 101/18 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITO VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di precisare** che i compiti attribuiti alla dott.ssa Valentina Gigante, ai sensi del punto 2), lett. d) dell'Atto Dirigenziale del 5 ottobre 2026, n. 24 del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione, devono intendersi esclusivamente attinenti alle funzioni di segreteria e verbalizzazione a supporto del Nucleo di Valutazione individuato ai sensi del punto 2) del medesimo A.D., senza alcuna partecipazione alle attività di valutazione delle proposte progettuali, restando pertanto esclusa ogni funzione valutativa e deliberativa in capo alla medesima.
2. **Di confermare e fare salvi**, per quanto non espressamente oggetto di precisazione dal presente provvedimento, tutti gli altri contenuti e le disposizioni recate dal predetto A.D. del 5 ottobre 2026, n. 24.
3. **Di disporre** la notifica del presente provvedimento ai soggetti nominati e al Responsabile del Procedimento.
4. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul portale telematico www.sistema.puglia.it e sul sito ufficiale istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 della DGR del 21 novembre 2025, n.1898 mediante affissione per 15 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio online;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà trasmesso, con valore di notifica, ai dipendenti interessati per i consequenziali adempimenti di competenza, e alla struttura di progetto - Autorità di Gestione del programma Interreg IPA Italia, Albania, Montenegro, 2014-2020 e 2021-2027.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 014/DIR/2026/00026
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Enrico Balacco

- E.Q. - Affari generali e rapporti con ARPAL
  Rosa Ferrara

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro e formazione
Francesco Cupertino

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 7 ottobre 2026, n. 22

Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027. Piano Territoriale Provincia di Taranto. Priorità 2. Azione 2.7. Avviso pubblico "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024" approvato con A.D. n. 165/DIR/2024/00260 del 03.12.2024 e s.m.i. Disposizione di accertamento e impegno di spesa in favore di n. 7 soggetti beneficiari, attuatori di complessivi n. 7 percorsi formativi ammessi a finanziamento con A.D. n. 165/DIR/2026/00194 del 03.08.2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*"**;**

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998 concernente la separazione tra attività di direzione politica e gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. contenente "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Decreto Legislativo n. 82 del 07.032005, come modificato dal D.lgs. n. 217/2017, che disciplinano il valore legale e probatorio del documento informatico e delle firme elettroniche;

Visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Visto il Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali"* e ss.mm.ii., recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (c.d. GDPR) del Parlamento europeo e del Consiglio;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 29.04.2026, recante "*Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto*", con la quale la Giunta ha approvato le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla citata D.G.R. n. 1974/2020 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30.04.2026, con il quale il Presidente della Giunta ha adottato le predette modifiche all'Allegato B) della D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii.;

Viste la Deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 24.06.2026 e la successiva D.G.R. n. 993 del 14.07.2026, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direttore di Dipartimento e delle strutture equiparate;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 997 del 17.07.2026, con cui si è provveduto a formalizzare l'assegnazione delle Sezioni di Dipartimento e delle strutture speciali e di progetto alle stesse equiparate, ai relativi Dipartimenti e strutture equiparate di afferenza, in applicazione delle modifiche organizzative apportate all'Allegato B) e dell'aggiornamento dell'Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1974/2020 e ss.mm.ii., approvati con D.G.R. n. 543/2026 e adottati con D.P.G.R. n. 242/2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1209 del 08.09.2026 con la quale si è proceduto ad assegnare tutti i compiti e le funzioni di competenza della Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR, ivi incluse

quelle di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 1661/2023, in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati.

Con riferimento al **PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027:**
Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.06.2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15.072022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, come da ultima modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20.03.2025, che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20.04.2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03.05.2023, "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione*", con la quale sono state individuate le Policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 15.04.2024, "*Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali*", con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR-FSE+ 2021-2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 17.06.2024, "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023*", con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni 5.6, 6.2, 6.4 e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1.

Con riferimento al **PN JTF 2021-2027 – PT Taranto:**
Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 9764 del 16.12.2022, come da ultima modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026) 5375 del 22.07.2026, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale *Just Transition Fund* Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF);
Vista la Deliberazione n. 1327 del 28.09.2023 con cui la Giunta Regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di *governance* del PR FESR-FSE+ 2021-2027,

definito con D.G.R. n. 609/2023 e ss.mm.ii., all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio;
- approvato lo Schema di Convenzione per la delega di funzioni come Organismo Intermedio *ex* art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, successivamente sottoscritta in data 05.10.2023;
- dato mandato all'AdG del PR FESR-FSE+ 2021-2027, in qualità di Responsabile dell'Organismo Intermedio del PN JTF 2021-2027, di porre in essere tutti gli adempimenti procedurali e organizzativi funzionali al processo di designazione a cura dell'AdG del PN JTF 2021-2027;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 188 del 29.07.2024 e ss.mm.ii. con cui è stato approvato il Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 400 del 31.03.2025 con cui l'Amministrazione regionale, tra l'altro, ha:

- preso atto del Decreto dell'Ufficio V del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCOE) (prot. n. DPC-U5-008/2025) con cui l'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 ha approvato il Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, cui sono assegnate risorse pari ad € 750.829.056,44;
- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento;
- dato mandato al Referente dell'Organismo intermedio, Responsabile della Struttura Speciale Attuazione POR, di concerto con il/i Direttore/i competente/i per materia, di modificare/integrare con proprio atto la suddetta attribuzione di responsabilità qualora nel corso della definizione puntuale delle procedure o in caso di integrazione del piano esecutivo, dovesse essere individuata una Struttura responsabile più pertinente.

Con riferimento alle **disposizioni** normative, nazionali e regionali, **in materia finanziaria**:
Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm.ii.;
Vista la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026–2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";*
Vista la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19.11.2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 13.11.2026 "*Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.*"

Con riferimento, infine, ai provvedimenti regionali riguardanti la **parità di genere**:
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante *"Approvazione del documento strategico Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"*;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

Premesso
che con Deliberazione n. 1413 del 15.10.2024 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione di un intervento di offerta formativa pluriennale, denominato "*Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024*", quale efficace strumento di lotta alla dispersione scolastica ed all'acquisizione di competenze per l'inserimento lavorativo dei giovani, in coerenza con la strategia regionale per il FSE+ 2021-2027, garantendo la copertura finanziaria dell'intervento per un importo di € 25.000.000,00;
che con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 260 del 03.12.2024 e ss.mm.ii. è stato approvato l'Avviso pubblico "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024*" (di seguito per brevità Avviso *"OF/2024"*), a valere sull'Azione 6.2 "*Interventi per l'istruzione e la formazione*" del PR Puglia FESR–FSE+ 2021-2027, finalizzato principalmente a:

- garantire a tutti gli allievi, in uscita dal primo ciclo di istruzione, di assolvere all'obbligo di istruzione di cui al comma 622 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006;
- conseguire, a conclusione del percorso formativo triennale di istruzione e formazione professionale (IeFP), un titolo di Qualifica di una delle 26 figure professionali nazionali previste dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 01/08/2019, pari al III livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF);

che con Deliberazione n. 1851 del 21.11.2025 la Giunta Regionale ha autorizzato l'incremento della dotazione finanziaria in favore dell'Avviso *"OF/2024*", mediante stanziamento di € 4.000.000,00, sul PR Puglia FESR–FSE+ 2021-2027, a maggiorazione della iniziale dotazione finanziaria, di importo pari a € 25.000.000,00, stanziata con D.G.R. n. 1413/2024.

Dato atto
che ai fini della presentazione delle istanze di candidatura è stata predisposta, come stabilito alla Sezione 7 "*Termini e modalità di presentazione delle domande*" dell'Avviso "*OF/2024*", apposita procedura on line, attiva dal 27/12/2024 (ore 00:01) al 04/03/2025 (ore 18:00);
che coerentemente a quanto stabilito alla Sezione 8 "*Criteri di ammissibilità e di valutazione*" dell'Avviso "*OF/2024*", con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 35 del 24.03.2025 è stato nominato il Nucleo di Valutazione di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura presentate nel predetto arco temporale;
che a seguito delle attività di valutazione effettuate dal Nucleo, con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 119 del 29.05.2026 (pubblicata sul BURP n. 43 del 01.06.2026), in conformità a quanto previsto nella Sezione 8 "*Criteri di ammissibilità e di valutazione*" dell'Avviso "*OF/2024*", è stata approvata la graduatoria, per singola provincia, dei progetti ammessi a finanziamento, per un totale di n. 46 progetti, fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate a valere sull'Azione 6.2 del PR Puglia FESR–FSE+ 2021-2027;

Dato atto *medio tempore*:
che con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 182 del 17.07.2026 è stata dichiarata la coerenza dell'Avviso "*OF/2024*" con le finalità e gli obiettivi dell'Azione 2.7 "*Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro"* del PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale Provincia di Taranto - Priorità 2 "*Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto"*.

Considerato
che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1068 del 28.07.2026 l'Amministrazione regionale, per le motivazioni ivi indicate, ha incrementato la dotazione finanziaria del suddetto Avviso (avviato a valere sull'Azione 6.2 del PR Puglia FESR–FSE+ 2021-2027) di ulteriori € 4.412.817,50, mediante le risorse ascritte al PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale Provincia di Taranto - Priorità 2;

che conseguentemente, nell'ambito dell'Azione 2.7 del PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale Provincia di Taranto - Priorità 2, con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 194 del 03/08/2026 (pubblicata sul BURP n. 66 del 20.08.2026) sono stati ammessi a finanziamento ulteriori n. 7 progetti scorrendo – ed esaurendo - la graduatoria delle proposte progettuali localizzate nella Provincia di Taranto.

Rilevato
che nel predetto A.D. n. 194/2026, con riferimento agli ulteriori 7 progetti risultati ammessi a finanziamento, si precisava che l'assegnazione del contributo pubblico in favore dei rispettivi Organismi di Formazione (Beneficiari) risultava essere subordinata all'adempimento e alla verifica degli obblighi previsti dall'art. 91 (**Informazione Antimafia**) del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
che in esito alla trasmissione, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia del Ministero dell'Interno, delle richieste di informazioni riguardanti i 7 Organismi di Formazione beneficiari, queste ultime risultano allo stato in fase istruttoria;
che per detti Enti, essendo decorsi i termini di legge, di cui all'art. 92 co. 2 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, senza che il Ministero dell'Interno abbia rilasciato l'Informativa, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione dei contributi richiesti, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del sopra citato decreto.

Tanto premesso, rilevato e considerato, con il presente atto si propone di:

(i) prendere atto della variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51 co.2 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi **€ 4.412.817,50,** giusta D.G.R. n. 1068 del 28.07.2026, e di procedere al relativo **accertamento** contabile, come meglio specificato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;

(ii) impegnare, **sotto condizione risolutiva**, la somma complessiva di € **4.412.817,50**, a valere sull'Azione Azione 2.7 "*Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro"* del PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale Provincia di Taranto, in favore di n. **7 soggetti beneficiari**, attuatori di complessivi n. **7 percorsi formativi** ammessi a finanziamento, come meglio specificato nella sezione "Adempimenti contabili" e nell'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 679/2016 - "Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di Impatto di genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

CRA **22** - Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati
02- Sezione Programmazione Unitaria

Tipo Bilancio VINCOLATO

Con il presente provvedimento di dispone l'accertamento di entrata per complessivi **€4.412.817,50** a valere sul bilancio vincolato come di seguito specificato:

Parte Entrata

Tipo di Entrata **Entrata ricorrente**

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	E.F. 2026	E.F. 2027	E.F. 2028
E2012127	**PN JTF ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale della Provincia di Taranto. Trasferimenti correnti**	**E.2.01.01.01.003**	**€ 1.470.939,17**	**€ 1.470.939,17**	**€ 1.470.939,16**

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCOE) (prot. n. DPC-U5-008/2025) del 13/02/2025, in qualità di Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027, di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Dipartimento della Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Parte Spesa

Missione	**15** - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale
Tipo di Spesa	**Spesa ricorrente**

Si dispone l'impegno sul bilancio regionale della complessiva somma di **€ 4.412.817,50**, stanziata con DGR n. 1068/2026, a valere sull'Azione 2.7 del PN JTF Italia 2021-2027 – PT Taranto, in favore di n. **7 soggetti beneficiari**, attuatori di complessivi n. **7 percorsi formativi** ammessi a finanziamento, come meglio specificato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso. L'impegno complessivo di € 4.412.817,50è ripartito negli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	E.F. 2026	E.F. 2027	E.F. 2028
U1504066	**PN JTF ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale della Provincia di Taranto. Procedura 2.7.6 - Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**	**€ 1.470.939,17**	**€ 1.470.939,17**	**€ 1.470.939,16**

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati.

L'operazione contabile proposta è conforme alla Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026–2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)"* ed alla Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14.03.2013, n. 33

Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 84, comma 3 del D.lgs. 06.09.2011, n. 159 e ss.mm.ii. (**informazione antimafia**). A riguardo si attesta che la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad inoltrare, a mezzo della B.D.N.A. del Ministero dell'Interno, le richieste di informazioni, acquisite agli atti della Sezione, i cui estremi sono riportati nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative a **n. 7 soggetti beneficiari** cui competono, in esito all'A.D. n. 165/DIR/2026/00194 del 03.08.2026, le complessive n. 7 proposte progettuali ammesse a finanziamento**.**

Per ciascuno dei 7 soggetti bebeneficiari è stato acquisito, ai sensi dell'art. 16 bis, co. 10, della Legge 28.01.2009, n. 2, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (**D.U.R.C.**), attestante la regolarità contributiva.

Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
ritenuto di dover provvedere in merito;
rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. Di procedere all'**accertamento** in entrata**,** giusta D.G.R. n. 1068 del 28.07.2026, dell'importo complessivo di **€ 4.412.817,50**, come meglio specificato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento.

2. Di **impegnare** la somma complessiva di € **4.412.817,50**, a valere sull'Azione 2.7 "*Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro"* del PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale Provincia di Taranto, in favore di n. **7 soggetti Beneficiari**, cui competono complessivi n. **7 percorsi formativi** ammessi a finanziamento, come meglio specificato nella sezione "Adempimenti contabili" e nell'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

3. Di dare atto che la **spesa complessiva** di **€ 4.412.817,50** è garantita dall'obbligazione giuridicamente vincolante assunta con il presente provvedimento, come indicato nella sezione «Adempimenti contabili».

4. Di dare atto che, ai fini degli adempimenti di cui al **D.lgs. 06.09.2011, n. 159** e ss.mm.ii., sono state inoltrate le **richieste di informazioni**, relative ai **7 soggetti Beneficiari** ammessi a finanziamento, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia del Ministero dell'Interno, i cui estermi sono riportati nell'**Allegato B** al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, e che, essendo decorsi i termini di legge, di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, senza che il Ministero abbia rilasciato

l'Informativa, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla **concessione dei contributi** richiesti, ai sensi dell'art. 92, co. 3 del sopra citato decreto.

5. Di disporre la **pubblicazione** del presente atto e relativi allegati, costituenti parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) n. 679/2016.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

a) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

b) sarà disponibile all'indirizzo web https://smart.sistema.regione.puglia.it/;

c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_JTF_06.10.2026.pdf - 28f874e6e16bc011d367e9b15262573cdae505d11fb2e8c04d3b9be48573cf81
ALLEGATO_A.pdf - 27d15a1024d27f36c11c272d92600ad3c0833ac649ad5baf855275959d1a85bd
ALLEGATO_B_jtf.pdf - c8428b14788b33dc46a7e2640188c40ec73c4c69dddca2731772bb2441b93bb0

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 190/DIR/2026/00021
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub Azione 6.2.4
  Giuseppe Busano

Firmato digitalmente da:

Direttore di Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati
Pasquale Orlando

Massivo_JTF_06.10.2026
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/21	563DCF01	2026	U1504066	PU	210.134,17	001	B54D26005700001		
2/21	2F63FFCC	2026	U1504066	PU	210.134,17	001	B24D26003600001		
3/21	9396360A	2026	U1504066	PU	210.134,17	001	B24D26003610001		
4/21	0812D8B2	2026	U1504066	PU	210.134,17	001	B54D26005710001		
5/21	6F86D50A	2026	U1504066	PU	210.134,17	001	B74D26004540001		
6/21	F1A460A2	2026	U1504066	PU	210.134,16	001	B54D26005720001		
7/21	BAD83F71	2026	U1504066	PU	210.134,16	001	B54D26005730001		
8/21	563DCF01	2027	U1504066	PU	210.134,17	001	B54D26005700001		
9/21	2F63FFCC	2027	U1504066	PU	210.134,17	001	B24D26003600001		
10/21	9396360A	2027	U1504066	PU	210.134,17	001	B24D26003610001		
11/21	0812D8B2	2027	U1504066	PU	210.134,16	001	B54D26005710001		
12/21	6F86D50A	2027	U1504066	PU	210.134,16	001	B74D26004540001		
13/21	F1A460A2	2027	U1504066	PU	210.134,17	001	B54D26005720001		
14/21	BAD83F71	2027	U1504066	PU	210.134,17	001	B54D26005730001		
15/21	563DCF01	2028	U1504066	PU	210.134,16	001	B54D26005700001		
16/21	2F63FFCC	2028	U1504066	PU	210.134,16	001	B24D26003600001		
17/21	9396360A	2028	U1504066	PU	210.134,16	001	B24D26003610001		
18/21	0812D8B2	2028	U1504066	PU	210.134,17	001	B54D26005710001		
19/21	6F86D50A	2028	U1504066	PU	210.134,17	001	B74D26004540001		
20/21	F1A460A2	2028	U1504066	PU	210.134,17	001	B54D26005720001		
21/21	BAD83F71	2028	U1504066	PU	210.134,17	001	B54D26005730001		

Allegato A - *PN JTF 2021-2027. PT Taranto. Avviso pubblico "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024"* **- Elenco Enti e rispettivi percorsi formativi beneficiari del contributo pubblico**

Progr.	Codice progetto	Ente Beneficiario	Codice Fiscale	Percorso formativo	Provincia svolgimento	Importo progetto	Finanz. pubb. PN JTF 2021-2027	CUP
1	**563DCF01**	**PROGRAMMA SVILUPPO**	90133200734	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	TA	630.402,50 €	630.402,50 €	B54D26005700001
2	**2F63FFCC**	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS**	92016440759	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	TA	630.402,50 €	630.402,50 €	B24D26003600001
3	**9396360A**	**TELMAR SOC. COOP. ARL**	02260580739	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	TA	630.402,50 €	630.402,50 €	B24D26003610001
4	**0812D8B2**	**FORMARE PUGLIA A.P.S.**	90196060736	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	TA	630.402,50 €	630.402,50 €	B54D26005710001
5	**6F86D50A**	**SAMA FORM ETS**	02880400730	Operatore ai servizi di impresa	TA	630.402,50 €	630.402,50 €	B74D26004540001
6	**F1A460A2**	**ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE**	02514650734	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	TA	630.402,50 €	630.402,50 €	B54D26005720001
7	**BAD83F71**	**CNIPA PUGLIA**	93156260726	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	TA	630.402,50 €	630.402,50 €	B54D26005730001

Allegato B - *PN JTF 2021-2027. PT Taranto . Avviso OF/2024* - **Esiti richieste Informazione antimafia per n. 7 Enti beneficiari del contributo**

Progr.	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Numero Protocollo	Tipo Richiesta	Stato richiesta	Note
1	**PROGRAMMA SVILUPPO**	90133200734	PR_TAUTG_Ingresso_0058447_20260827	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
2	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS**	92016440759	PR_LEUTG_Ingresso_0133540_20260828	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
3	**TELMAR SOC. COOP. ARL**	02260580739	PR_TAUTG_Ingresso_0059359_20260902	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
4	**FORMARE PUGLIA A.P.S.**	90196060736	PR_TAUTG_Ingresso_0059639_20260903	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
5	**SAMA FORM ETS**	02880400730	PR_TAUTG_Ingresso_0058091_20260826	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
6	**ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE**	02514650734	PR_TAUTG_Ingresso_0058808_20260831	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.
7	**CNIPA PUGLIA**	93156260726	PR_BAUTG_Ingresso_0112966_20260828	INFORMAZIONE	In istruttoria	Essendo decorsi i termini di legge di cui all'art. 92, co. 2 del D.lgs. n. 159/2011, può procedersi, **sotto condizione risolutiva**, alla concessione del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 92 co. 3 del decreto.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 9 ottobre 2026, n. 87

"BIOMEDICA S.r.l.". Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio dei settori specializzati di Biochimica clinica e tossicologia, di Microbiologia e Virologia e mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi di base con prestazioni X/Plus e dei settori specializzati di Biochimica clinica e Tossicologia, di Microbiologia e Virologia, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Parabita(LE), dalla sede di Via Boccaccio n. 5 alla nuova sede di Via A. De Gasperi n. 14.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
- Aggiornamento Allegato A-bis";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione";
Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" disciplina all'art. 28 il "*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

Con nota ad oggetto "*Istanza propedeutica al trasferimento definitivo della sede di struttura già accreditata ex-art. 28 comma 2 e 4 LR 9/2017*", trasmessa **con Pec del 30/07/2021** ed acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. **AOO_183/12389 del 23/08/2021**, il legale rappresentante della società "BIOMEDICA S.r.l.", "*con sede legale ed operativa a PARABITA (provincia di Lecce), via Boccaccio, n. 5, autorizzata all'esercizio come laboratorio di base con settori specializzati rispettivamente dal Comune di Parabita e dalla Regione Puglia ed istituzionalmente accreditata nella branca di patologia clinica come laboratorio di base X/Plus con settori specializzati*", ha rappresentato quanto segue:
"
(…)
PREMESSO che

1. *L'autorizzazione del laboratorio è stata trasferita sulla Biomedica S.r.l. con atto del Sindaco 147/1995;*
2. *L'autorizzazione* è *stata ampliata dal Comune di Parabita con atto n. 23 del 22/8/2011;*
3. *A seguito della emissione del RR 9/2018 è stato necessario richiedere la conferma dell'autorizzazione e accreditamento dei settori specializzati che è avvenuta con la DD regionale n.151 del 25/6/2020;*
4. *Con DD regionale n. 157 del 30/6/2020 sono state riconosciute l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale delle prestazioni X/Plus;*

COMUNICA
Di aver individuato nello stesso Comune ed in particolare in via A. De Gasperi n. 14, una sede più idonea presso la quale trasferire definitivamente il laboratorio così da migliorare sia gli spazi per l'utenza che per il proprio personale, e quindi
RICHIEDE
L'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, prevista dal comma 2 dell'art 28 della LR n. 9/2017.".

Con nota prot. n**. AOO183/12989 dell'08/09/2021** la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rilasciato "*ai fini del mantenimento dell'accreditamento della struttura specialistica ambulatoriale medica di patologia clinica 'Biomedica s.r.l.', accreditata quale laboratorio di base con settori specializzati di Biochimica clinica e tossicologia e di Microbiologia e virologia, e per prestazioni X/Plus, l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo, nell'ambito del Comune di Parabita (LE), dalla Via Boccaccio n.5 alla Via A. De Gasperi n. 14*", precisando che:

"*ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede:*

- *la S.V. dovrà presentare al Comune di Parabita (LE):*
  - *l'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento del laboratorio di analisi di base, allegandovi il titolo attestante l'agibilità dei locali, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti minimi generali previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i., il nominativo ed i titoli accademici del responsabile sanitario, il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura;*
  - *l'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento dei settori specializzati di Biochimica clinica e tossicologia e di Microbiologia e virologia, la quale, nel caso di specie, trattandosi di trasferimento nell'ambito del medesimo Comune, potrà essere rilasciata senza richiedere alla scrivente il parere di compatibilità regionale;*
- *il Comune di Parabita (LE) conferirà quindi al Dipartimento di Prevenzione competente per territorio l'incarico di verificare presso la nuova sede la sussistenza dei requisiti minimi previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;*
- *a seguito della trasmissione, da parte della S.V., dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento dei settori specializzati di Biochimica clinica e tossicologia e di Microbiologia e virologia, e di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede del laboratorio di base, dei settori specializzati di Biochimica clinica e tossicologia e di Microbiologia e virologia e delle prestazioni X/Plus, comprensiva:*
  - *dell'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento del laboratorio di analisi di base e dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento dei settori specializzati di Biochimica clinica e tossicologia e di Microbiologia e virologia;*
  - *della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui alla Sezione A.01 -colonna di destra (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019) ed alla Sezione B.01.02 -colonna di destra del R.R. n. 3/2010 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti di accreditamento di cui al R.R. n. 16/2019 limitatamente ai requisiti della fase di "pian" previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale;*
  - *della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste, ai fini dell'accreditamento, dall'art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*

questa Sezione individuerà, ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. 9/2017 e s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione diverso da quello territorialmente competente a cui conferire l'incarico di verificare presso la nuova sede il possesso dei requisiti ulteriori, e, acquisiti gli esiti della verifica, potrà rilasciare con Determina Dirigenziale l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.".

Con Pec dell'**01/12/2021** il legale rappresentante della società "BIOMEDICA S.r.l." ha trasmesso la nota ad oggetto "*Istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento definitivo dei settori specializzati e di mantenimento dell'accreditamento BIOMEDICA SRL*" del 30/11/2021, acquisita dalla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta con prot. n. AOO_183/16127 del 13/12/2021, rappresentando quanto segue:
"*PREMESSO Che ha ottenuto dalla Regione Puglia l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo della sede con atto del 8/09/2021 (prtc A00_183/12989); Che ha ottenuto dal Comune di Parabita l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento definitivo in altra sede dei settori specializzati con atto del 4/11/2021 (prtc 22303); Che ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di laboratorio di analisi di base nell'ambito dello stesso Comune di Parabita, dai locali di via Boccaccio n. 5 ai locali di Via Alcide De Gasperi n. 14 (autorizzazione n. 24 del 30/11/2021); CHIEDE l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento definitivo dei settori specializzati in via Alcide De Gasperi n. 14 e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede del laboratorio di base, dei settori specializzati di "Biochimica clinica e Tossicologia" e "Microbiologia e Virologia" e delle prestazioni X/PLUS.*",
allegandovi:
"

- *Autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo del 08/09/2021*
- *Autorizzazione alla realizzazione per trasferimento definitivo dei settori specializzati del 4/11/2021*
- *Copia autorizzazione comunale per trasferimento definitivo del laboratorio analisi di base del 30/11/2021;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti minimi e ulteriori;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 L.R. 9/2017;*
- *Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà antimafia.*".

Con nota prot. n**. AOO183/5103 del 23/03/2022** la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha invitato:
"

- *il legale rappresentante della società "Biomedica S.r.l." a trasmettere al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA copia della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, già trasmessa, ai sensi del sopra riportato art. 2, comma 2 del R.R. n. 16/2019 e s.m.i., a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA -Aress;*
- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, ai sensi degli artt. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la nuova sede del laboratorio di analisi cliniche della società "Biomedica S.r.l.", sita in Parabita (LE) alla Via A. De Gasperi n.14, al fine di verificare il possesso dei requisiti generali e specifici minimi per l'autorizzazione all'esercizio previsti dal R.R. n. 9/2018 (colonna di sinistra) in ordine ai settori specializzati di biochimica clinica e tossicologia e di microbiologia e virologia;*
- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la nuova sede del laboratorio di analisi cliniche della società "Biomedica S.r.l.", sita in Parabita (LE) alla Via A. De Gasperi n.14, al fine di verificare il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) e B.01.01 e B.01.02 (colonna di destra) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) anche alla fase "Do", sulla base delle griglie di autovalutazione, per il laboratorio di base; dal R.R. n. 9/2018 (colonna di destra) per i settori specializzati di biochimica clinica e tossicologia e di microbiologia e virologia e per l'erogazione di prestazioni X PLUS.*

A tal riguardo, si precisa che le spese derivanti dagli accertamenti ed indagini effettuati in nome e per conto del soggetto interessato sono a carico del medesimo, così come previsto dall'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017, e sulla base di quanto disposto con D.G.R. n. 1984 del 13/09/2011 (Adozione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 36/84 e s.m.i., del Tariffario regionale delle prestazioni rese, nell'interesse di terzi richiedenti, dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL in materia di igiene e sanità pubblica, sicurezza alimentare, sicurezza del lavoro e sanità veterinaria).".

Con **PEC del 26/09/2022**, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. E/12910 del 10/10/2022, il Dipartimento di Prevenzione ASL LE – SISP Area Sud ha trasmesso la nota ad oggetto "*autorizzazione all'esercizio dell'attività Sanitaria di Laboratorio di Analisi Cliniche dei Settori Specializzati della società "BIOMEDICA S.r.l.", per trasferimento dei locali nell'ambito dello stesso comune di Parabita (LE) da via Boccaccio n.5 a via A. de Gasperi n.14. Parere igienico-sanitario.*", con la quale il Direttore del SISP – Area Sud, congiuntamente ai Tecnici della Prevenzione all'uopo incaricati, ha espresso "*dal punto di vista igienico-sanitario* ***PARERE FAVOREVOLE*** *al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di "Medicina di Laboratorio" con settori specializzati di Biochimica clinica e tossicologia e di Microbiologia e virologia, e per prestazioni X/Plus, per trasferimento definitivo dei locali, nell'ambito del Comune di*

Parabita (LE) da via Boccaccio n.5 alla via A. De Gasperi n.14 (nuova sede) sotto la direzione sanitaria del Biologo Dr.ssa STANCA Lucia (Responsabile Settore di Biochimica Clinica e Tossicologia), della Dott.ssa MALAGNINO Maria Rosaria (Responsabile del Settore Microbiologia e Virologia) e del Dott. MELLO Federico (Responsabile del Settore X Plus).".

Con **PEC del 12/12/2022**, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. E/15582 di pari data, il Dipartimento di Prevenzione ASL TA ha trasmesso la nota prot. n. 208069 del 12/12/2022 ad oggetto "*Verifica del possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento del Laboratorio di base -"BIOMEDICA S.r.l.", nonché per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dei settori specializzati e l'esecuzione delle prestazioni X/PLUS presso la nuova sede ubicata in Parabita (LE) alla Via A. De Gasperi n.14 NOTA AOO/183/5103 del 23.03.2022.*", con la quale il *Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie* ha rappresentato quanto segue:

"*(…)*

Il laboratorio possiede la seguente Dotazione per gli esami X-Plus:

Dotazione X-PLUS	***Descrizione***	***SI***	***NO***	***Note (Marca -Mod.)***
1	*strumentazione HPLC aperto*	*X*		*AGILENT*
2	*strumentazione con elettrodo specifico*	*X*		*Instrumentation Laboratory I / GENRUI BIOTECH*
3	*microscopio a fluorescenza*	*X*		*ZEISS I*
4	*cappa a flusso laminare*	*X*		*ASAL 900ATLANTIC CLASSE II TIPO2*
5	*termociclatore semplice o termociclatore real time*	*X*		*PERKIN ELMER*
6	*attrezzature idonea per estrazione di DNA e RNA (centrifuga per microprovette)*	*X*		*CFX 96 dx BIORAD - EXPER-TEAM STEP ONE PLUS 96 WELLS I*
*7*1*	*sistema di rilevazione degli amplificati (elettroforesi su gel di agarosio-transilluminatore)*	*X*		*IVAL-TFX20 C*
*7*2*	*sistema di rilevazione degli amplificati (sistema di agitazione per ibridazione)*	*X*		*MARIGO -BIOERNPA32P*

Dotazione X-PLUS	***Descrizione***	***SI***	***NO***	***Note (Marca -Mod.)***

Il laboratorio esegue le prestazioni di Test Virologici ed esegue esami di Biologia Molecolare ed ha presentato il Documento relativo alle metodiche come indicato dal Reg. Reg. 9/2018.

Si allega planimetria vidimata da questo Dipartimento di Prevenzione, nonché l'elenco delle prestazioni X/PLUS eseguite.

CONCLUSIONI

Dall'esame della documentazione, che resta agli atti di questo Dipartimento di Prevenzione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato in data 08.11.2022, si ritiene che la struttura possieda i requisiti strutturali e tecnologici nonché organizzativi, minimi per l'autorizzazione all'esercizio nonché quelli ulteriori di accreditamento, previsti per l'attività di Laboratorio Generale di Base con i seguenti settori specializzati:

- *Microbiologia e Virologia;*
- *Biochimica Clinica e Tossicologica;*

Il laboratorio esegue le prestazioni di Test Virologici ed esegue esami di Biologia Molecolare ed ha presentato il Documento relativo alle metodiche come indicato dal Reg. Reg. 9/2018.

Si allega planimetria vidimata da questo Dipartimento di Prevenzione, nonché l'elenco delle prestazioni X/PLUS eseguite.".

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso che con nota circolare prot. n. AO0_183/855 del 20/01/2022 ad oggetto "*Art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Linee di indirizzo applicative*.", trasmessa ai Direttori Generali, ai Dirigenti U.O.G.R.C. e U.O.G.A.P.C. ed ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., al Presidente dell'A.N.C.I. ed alle OO.RR. di categoria, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha ritenuto "*di dover riconoscere efficacia retroattiva al provvedimento di mantenimento dell'accreditamento (successivo alla trasmissione della relazione del Dipartimento di Prevenzione attestante la conclusione della verifica ispettiva con esito positivo):*

a. *(…)*
b. ***dalla data del verbale/della relazione del Dipartimento di Prevenzione incaricato, attestante la verifica positiva del possesso di tutti i requisiti di accreditamento**, nel caso che all'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede non sia stata allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000."* (grassetto aggiunto, n.d.r.);

considerato che, per mero disguido amministrativo, non si è ancora proceduto all'adozione del provvedimento di aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio dei settori specializzati e di contestuale mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi in oggetto;

si propone **di disporre**, ai sensi dell'art. 28, commi 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

- **l'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio dei settori specializzati di Biochimica clinica e tossicologia,** il cui Responsabile è la Dr.ssa STANCA Lucia, **e di Microbiologia e Virologia**, il cui Responsabile è la Dott.ssa MALAGNINO Maria Rosaria;
- **il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi di base** (il cui Responsabile Sanitario è la Dr.ssa STANCA Lucia, Biologa) **con prestazioni X/Plus** (il cui Responsabile del settore è il Dott. MELLO Federico) **e dei settori specializzati di Biochimica clinica e tossicologia, di Microbiologia e Virologia di cui è titolare la società " BIOMEDICA S.R.L.", a seguito del trasferimento definitivo** nell'ambito del Comune di Parabita (LE), dalla sede di Via Boccaccio n. 5 alla nuova sede di Via A. De Gasperi n. 14, **con decorrenza dal 12.12.2022**, data di trasmissione da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA del parere favorevole al mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, con la precisazione che:

    - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
    - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della **società " BIOMEDICA S.R.L."** "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al te dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente*

competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai ella fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di disporre, ai sensi dell'art. 28, commi 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

- **l'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio dei settori specializzati di Biochimica clinica e tossicologia,** il cui Responsabile è la Dr.ssa STANCA Lucia, **e di Microbiologia e Virologia**, il cui Responsabile è la Dott.ssa MALAGNINO Maria Rosaria;
- **il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi di base** (il cui Responsabile Sanitario è la Dr.ssa STANCA Lucia, Biologa) **con prestazioni X/Plus** (il cui Responsabile del settore è il Dott. MELLO Federico) **e dei settori specializzati di Biochimica clinica e tossicologia, di Microbiologia**

e Virologia di cui è titolare la società " BIOMEDICA S.R.L.", a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Parabita (LE), dalla sede di Via Boccaccio n. 5 alla nuova sede di Via A. De Gasperi n. 14, **con decorrenza dal 12.12.2022**, data di trasmissione da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA del parere favorevole al mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della **società " BIOMEDICA S.R.L."** "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. II legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al te dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai ella fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società "BIOMEDICA S.R.L";
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
- al Direttore del SISP Area Sud ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA;
- al Sindaco del Comune di Parabita (LE);
- al supporto Exprivia Sistema Edotto (mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S. quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);

- sarà trasmesso alla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata- Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00095
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Maria Concetta Capozzi

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
  Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 28 settembre 2026, n. 62

PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 (Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale) - Azioni 3, 4, 5 e 6 - codici intervento 221303, 221402, 221502 e 221609 - Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e impegno di spesa, nonché contestuale riduzione degli accertamenti in entrata e delle prenotazioni di impegno per le economie derivanti dal medesimo Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016" e ss.mm.ii;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- gli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 ("Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii., incluso, in specie, il D.P.G.R. n. 127/2024;
- l'All. A) al D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024 con il quale, richiamata la DGR n. 282 del 14.03.2024, si adottano le integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., e, in specie, si incardina nel Dipartimento Personale e Organizzazione la Sezione Trattamento Economico;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024, avente ad oggetto "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 – Modello MAIA 2.0 – Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 282/2024";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 “F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)”;
- la D.G.R. n.1353 del 22/09/2025 - “F.E.A.M.P.A. 2021-2027 - Istituzione nuovi capitoli di spesa. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..(variazione € 595.020,00)”;
- la D.G.R. n.1694 del 10/11/2025 “PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..”;
- la D.G.R. n.17 del 27/01/2026 “PN FEAMPA 2021-2027 – Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (pari ad € 94.200,00).”;
- la variazione del Bilancio di previsione 2026 e del Bilancio pluriennale 2026–2028, avvenuta con DGR n. 658 del 26.05.2026, finalizzata alla riprogrammazione degli stanziamenti sui capitoli del Fondo FEAMPA 2021–2027 e all’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, necessaria a garantire il cofinanziamento regionale e la copertura finanziaria per l’avvio dei nuovi progetti relativi alla Priorità 1 e alla Priorità 2;
- la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 che ha istituito la Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, assorbendo il Servizio FEAMP nella precitata Struttura di Progetto;
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, con la quale è stato conferito, alla dott.ssa Rosa Fiore, l’incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, con la quale è stata modificata la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione “copertura finanziaria”, assegnandoli alla nuova Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 che nomina, quale Dirigente della Sruttura di Progetto la dott.ssa Rosa Fiore oltre ad indicare la stessa quale Referente regionale dell’Autorità di Gestione (RAdG) nazionale e membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027;
- la D.G.R. n.1601/2025 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 40 del 28/03/2024, afferente l’adozione dell’Atto organizzativo della Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” finalizzata a creare i migliori presupposti per l’attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 e la chiusura del PO FEAMP 2014- 2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. 21 del 29.04.2026, adottata dalla Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura”, con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q. “Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la

trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE", a far data dal 01/05/2026, alla dott.ssa Antonella Di Martino, dalla quale riceve la presente proposta;

- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la D.G.R. n.1601 del 29/10/2025 con la quale, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stata istituita la Sezione denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, che assume in sè tutte le attività precedentemente attribuite alla Struttura di Progetto, con contestuale implementazione di nuovi capitoli relativi al bilancio autonomo e al bilancio vincolato e con l'importazione dei capitoli del bilancio vincolato afferenti al P.N. FEAMPA 2021-2027, come dalle citate D.G.R. 1052 e 1627 del 27/11/2023;
- la D.G.R. n. 558 del 05/05/2026 con la quale è stato conferito, alla dott.ssa Rosa Fiore, l'incarico di Dirigente della Sezione "Attuazione della Politica Europea pergli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" determinando di fatto la piena operatività della Sezione.

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca, che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n.1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il Regolamento (UE) n. 2017/1004;
- il Decreto Ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022, con il quale è stata approvata la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (di seguito PN FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, nella seduta del 02/02/2022;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con la quale è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001), redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Decisione della Commissione C(2022) 8023-final del 03.11.2022 con la quale è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;
- l'accordo, raggiunto nell'ambito della Commissione Politiche Agricole del 10 novembre 2022, sul riparto della Quota UE del FEAMPA, che ha visto assegnata alla Regione Puglia una dotazione finanziaria pari a € 41.604.023,00 sicchè il contributo pubblico complessivo è pari ad € 83.208.046,00;
- l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e successiva intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, acquisita in data 19 aprile 2023, con cui è stato formalmente adottato l'accordo raggiunto in sede di Commissone Politca Agricola ed afferente le risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA 2021- 2027) assegnate alle Regioni e le Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta che non ha aderito al Fondo;
- il Decreto Ministeriale prot. n. 0667224 del 30/12/2022, nell'ambito del PN FEAMPA ITALIA 2021-2027, con il quale sono state designate in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale -

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

- il Decreto Ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA), nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027;
- la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023, tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona del Direttore Generale Dott. Francesco Saverio Abate, e la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona della dott.ssa Rosa Fiore, quale Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Puglia, con cui vengono disciplinati i rapporti giuridici tra le Parti, sia nell'ambito delle tipologie di intervento gestite con competenza condivisa tra le stesse, sia nell'ambito degli interventi attribuiti alla competenza esclusiva degli OO.II., così come indicate nell'Allegato Tabella 2 dell'Accordo Multiregionale;
- il Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, della Pesca e dell'Ippica, in atti al prot. n. 0591597 del 24/10/2023, di approvazione della succitata Convenzione che, in uno, approva il Piano Finanziario dell'OI Puglia, proposto e deliberato secondo le procedure stabilite dall'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale, cristallizzato nella nota prot. 0580354 del 18/10/2023, per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la Determinazione Dirigenziale n. 00081 del 02/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203, con la quale è stato approvato il "Manuale delle Procedure e dei Controlli del PN FEAMPA 2021/2027 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – Prima versione".

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonche l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati;
- L'obiettivo generale della Regione e di assicurare la migliore attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 a livello regionale, favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse, entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento.

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorita di Gestione del PN FEAMPA 2014/2020.

Considerato che:

- la politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra le imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) n. 2017/1004, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea;
- con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale afferente il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (di seguito FEAMPA) - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027;
- con nota dell'AdG n. 0580354 del 19/10/2023 è stato approvato, dal Tavolo Istituzionale con procedura scritta, il piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai

regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati;

- l'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del FEAMPA a livello regionale favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento;
- gli uffici Regionali, unitamente all'Assessore all'Agricoltura, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione dell'avviso - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 - Azioni 3, 4, 5 e 6 - codici intervento 221303, 221402, 221502 e 221609;
- con Determina dirigenziale n. 203/13 del 19/03/2026 pubblicata sul BURP n. 25 del 30/03/2026 è stato approvato l'avviso pubblico PN FEAMPA 2021-2027 – Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale" - Azioni 3 ("Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura", cod. intervento 221303), 4 ("Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura", cod. intervento 221402), 5 ("Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura", cod. intervento 221502) e 6 ("Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura", cod. intervento 221609), con una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 6.772.904,00, così ripartita: € 966.712,00 per l'Azione 3; € 2.250.000,00 per l'Azione 4; € 2.250.000,00 per l'Azione 5; € 1.306.192,00 per l'Azione 6;
- alla scadenza del precitato avviso sono pervenute n. 5 (cinque) domande di sostegno;
- si è provveduto ad effettuare l'istruttoria di ricevibilità, ai sensi dell'art. 19 del Bando, nonché, per le domande risultate ricevibili, l'istruttoria di ammissibilità e valutazione prevista dal Bando, ivi comprese le verifiche dei requisiti soggettivi di cui all'art. 9 del Bando;
- Fermo restando quanto innanzi premesso, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:
- n. 5 domande di sostegno pervenute, di cui:
- n. 1 (una) domanda irricevibile, in quanto pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza del Bando, e pertanto non ammessa alla successiva fase istruttoria, ai sensi dell'art. 19, comma 1, punto 2), del Bando;
- n. 4 (quattro) domande ricevibili, di cui:
- n. 1 (una) domanda non ammissibile;
- n. 3 (tre) domande ammissibili parzialmente;
- per le domande con esito istruttorio favorevole i funzionari istruttori incaricati hanno provveduto a trasmettere i relativi verbali di istruttoria tecnico amministrativa e valutazione dei progetti, completi di punteggio utile alla formulazione della graduatoria;
- il Responsabile di Priorità ha, quindi, provveduto a stilare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, come stabilito dall'Allegato A), per una spesa ammissibile complessiva di € 3.140.913,6 a cui corrisponde un contributo pubblico complessivo di € 1.736.310,43;
- a fronte di una dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso pari a € 6.772.904,00, la spesa ammissibile complessiva approvata con la graduatoria di cui al presente provvedimento è risultata pari a € 3.140.913,6 cui corrisponde un contributo pubblico complessivo di € 1.736.310,43; si rende pertanto necessario disporre il disimpegno delle economie derivanti dal medesimo Avviso, mediante la riduzione degli accertamenti in entrata e delle prenotazioni di impegno originariamente assunti in sede di approvazione dell'Avviso stesso, per gli importi analiticamente indicati nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;
- con riferimento alla **MARICOLTURA MATTINATESE Soc. Coop. Agr. a r.l.**, per la quale era stata avanzata richiesta di informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione), in data 22 luglio 2026, sono decorsi i termini di 30 giorni per il rilascio dell'informazione antimafia di cui all'art. 91 del medesimo decreto legislativo;
- ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011, decorsi i predetti termini senza che la Prefettura abbia comunicato l'avvio del relativo procedimento, è possibile procedere all'impegno della spesa anche

in assenza dell'informazione antimafia**;** il relativo contributo è pertanto corrisposto sotto condizione risolutiva, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla revoca del beneficio ove successivamente emergessero cause ostative;

- occorre garantire la corretta e tempestiva attuazione del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, con salvaguardia degli interessi del beneficiario e degli obiettivi di spesa del Programma, si rende necessario avvalersi della predetta clausola;
- ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della precitata graduatoria definitiva e al finanziamento dei progetti ammissibili, con riferimento all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 13 del 19/03/2026, impegnando la spesa a favore di tutti e tre i beneficiari ammissibili, come riportato nella tabella seguente:

Beneficiario	**Titolo del progetto / Azioni**	**Contributo ammissibile (€)**	**Contributo impegnato con il presente atto (€)**	**DURC**	**Verifica antimafia (D.Lgs. 159/2011)**
MARIBRIN SRL	Azione 3 – Cod. 221303	95.121,93	95.121,93	Regolare	non necessaria perché l'importo è inferiore a € 150.000,00
SOCIETA' AGRICOLA PANITTICA ITALIA	Azione 4 - Cod. 221402	900.000,00	900.000,00	Regolare	Regolare
MARICOLTURA MATTINATESE Soc. Coop. Agr. a r.l.	Azioni 3, 4, 5 – Cod. 221303 / 221402 / 221502	741.188,50	741.188,50	Regolare	Decorsi i termini ex art. 92, co. 3, D.Lgs. 159/2011
TOTALE		**1.736.310,43**	**1.736.310,43**		

TANTO PREMESSO si propone alla Dirigente della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- prendere atto dell'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e valutazione espletata dai funzionari incaricati;
- dare atto che, delle n. 5 domande di sostegno pervenute, n. 1 è risultata irricevibile in quanto pervenuta oltre il termine di scadenza del Bando, ai sensi dell'art. 19 del Bando;
- dare atto che, delle n. 4 domande ricevibili, n. 1 è risultata non ammissibile e n. 3 sono risultate ammissibili al finanziamento;
- approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che la somma totale del contributo spettante per le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A, è pari a **€ 1.736.310,43;**
- dare atto che, con riferimento alla MARICOLTURA MATTINATESE Soc. Coop. Agr. a r.l., la richiesta di informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, è stata avanzata in data 22 luglio 2026 e che, essendo decorsi i termini di 30 giorni per il rilascio dell'informazione antimafia di cui all'art. 91 del medesimo decreto legislativo, si procede all'impegno della spesa, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011; il relativo contributo è corrisposto sotto condizione risolutiva, ferma restando la facoltà di revoca del beneficio ove dovessero successivamente emergere cause ostative;

- disporre, per le motivazioni esposte in narrativa, il disimpegno delle economie derivanti dall'Avviso in argomento, mediante la riduzione degli accertamenti in entrata e delle prenotazioni di impegno originariamente assunti in sede di approvazione dell'Avviso stesso, per gli importi e sui capitoli di bilancio analiticamente riportati nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;
- impegnare con il presente atto i seguenti contributi a favore dei beneficiari ammissibili, nella misura e secondo le modalità risultanti dal file massivo allegato al presente atto:
- a) **MARIBRIN SRL** – Azione 3, cod. intervento 221303: contributo complessivo **€ 95.121,93,** così ripartito:

- € 47.560,97 a valere sul capitolo U1170008 (quota UE 50%)
- € 33.292,68 a valere sul capitolo U1170108 (quota Stato 35%)
- € 14.268,28 a valere sul capitolo U1170208 (quota Regione 15%)

- b) **SOCIETA' AGRICOLA PANITTICA ITALIA** – Azioni ammesse a finanziamento: contributo complessivo **€ 900.000,00,** così ripartito:

- € 450.000,00 a valere sul capitolo U1170008 (quota UE 50%)
- € 315.000,00 a valere sul capitolo U1170108 (quota Stato 35%)
- € 135.000,00 a valere sul capitolo U1170208 (quota Regione 15%)

- c) **MARICOLTURA MATTINATESE Soc. Coop. Agr. a r.l.** – Azioni 3, 4, 5, cod. intervento 221303 / 221402 / 221502: contributo complessivo **€ 741.188,50**, così ripartito:

- € 370.594,25 a valere sul capitolo U1170008 (quota UE 50%)
- € 259.415,98 a valere sul capitolo U1170108 (quota Stato 35%)
- € 111.178,27 a valere sul capitolo U1170208 (quota Regione 15%)

- per un totale complessivo da impegnare pari a **€ 1.736.310,43**, nella misura e secondo le modalità come da adempimenti contabili;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato alla Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito web https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053402 "TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQU ACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.02.001 Livello V: 001-Fondo europeo per la pesca (FEP)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8023 del 3 novembre 2022 di approvazione del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027
Importo Accertamento	€ 868.155,22
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053403 "TRASFERIMENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8023 del 3 novembre 2022 di approvazione del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027
Importo Accertamento	€ 607.708,66
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Variazione di Prenotazione di Impegno)	
Codice Prenotazione Impegno	3526001113
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170008 "QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Variazione	€ 3.386.452,00
Tipo Variazione	Negativa
DISPOSIZIONE N. 4 (Variazione di Prenotazione di Impegno)	
Codice Prenotazione Impegno	3526001114
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170108 "QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Variazione	€ 2.370.516,40
Tipo Variazione	Negativa

DISPOSIZIONE N. 5 (Variazione di Prenotazione di Impegno)	
Codice Prenotazione Impegno	3526001115
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170208 “QUOTA REGIONE PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Variazione	€ 1.015.935,60
Tipo Variazione	Negativa
DISPOSIZIONE N. 6 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053402 “TRASFERIMENTI DALL’UNIONE EUROPEA PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQU ACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021”

Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.02
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6026036630/001
Importo Variazione	€ 3.386.452,00

Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 7 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053403 "TRASFERIMENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6026036631/001
Importo Variazione	€ 2.370.516,40
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 8 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170008 “QUOTA UE PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999 Livello V: 999-Contributi agli investimenti a altre Imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 47.560,97
Creditore	MARIBRIN SRL CONTRADA PANDI CASELLA POST - 71010 BRINDISI (BR) C.F. 02264300712 P.I. 02264300712 PEC: maribrinsrl@pec.it

DISPOSIZIONE N. 9 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170008 "QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999 Livello V: 999-Contributi agli investimenti a altre Imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 450.000,00

Creditore	SOCIETA' AGRICOLA PANITTICA ITALIA STRADA DEL PROCACCIO SNC-TORRE - 72015 FASANO (BR) C.F. 02403300748 P.I. 02403300748 PEC: panitticaitalia@pec.it

DISPOSIZIONE N. 10 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170008 "QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"

Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999 Livello V: 999-Contributi agli investimenti a altre Imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 370.594,25
Creditore	MARICOLTURA MATTINATESE S.C.A.R.L. CONTRADA MATTINATELLA - 71030 MATTINATA (FG) C.F. 01093800710 P.I. 01093800710 PEC: maricoltura@pec.it
DISPOSIZIONE N. 11 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170108 "QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999 Livello V: 999-Contributi agli investimenti a altre Imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 33.292,68
Creditore	MARIBRIN SRL CONTRADA PANDI CASELLA POST - 71010 BRINDISI (BR) C.F. 02264300712 P.I. 02264300712 PEC: maribrinsrl@pec.it
DISPOSIZIONE N. 12 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170108 "QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999 Livello V: 999-Contributi agli investimenti a altre Imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca

Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 315.000,00
Creditore	SOCIETA' AGRICOLA PANITTICA ITALIA STRADA DEL PROCACCIO SNC-TORRE - 72015 FASANO (BR) C.F. 02403300748 P.I. 02403300748 PEC: panitticaitalia@pec.it
DISPOSIZIONE N. 13 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170108 "QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999 Livello V: 999-Contributi agli investimenti a altre Imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca

Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 259.415,98
Creditore	MARICOLTURA MATTINATESE S.C.A.R.L. CONTRADA MATTINATELLA - 71030 MATTINATA (FG) C.F. 01093800710 P.I. 01093800710 PEC: maricoltura@pec.it
DISPOSIZIONE N. 14 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170208 "QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999 Livello V: 999-Contributi agli investimenti a altre Imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 14.268,28
Creditore	MARIBRIN SRL CONTRADA PANDI CASELLA POST - 71010 BRINDISI (BR) C.F. 02264300712 P.I. 02264300712 PEC: maribrinsrl@pec.it

DISPOSIZIONE N. 15 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170208 “QUOTA REGIONE PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999 Livello V: 999-Contributi agli investimenti a altre Imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 135.000,00
Creditore	SOCIETA’ AGRICOLA PANITTICA ITALIA STRADA DEL PROCACCIO SNC-TORRE - 72015 FASANO (BR) C.F. 02403300748 P.I. 02403300748 PEC: panitticaitalia@pec.it
DISPOSIZIONE N. 16 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1170208 "QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999 Livello V: 999-Contributi agli investimenti a altre Imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 111.178,27
Creditore	MARICOLTURA MATTINATESE S.C.A.R.L. CONTRADA MATTINATELLA - 71030 MATTINATA (FG) C.F. 01093800710 P.I. 01093800710 PEC: maricoltura@pec.it

- Ai fini della presente determinazione si attesta quanto segue in merito alle verifiche effettuate sui beneficiari:
- con riferimento ai beneficiari, le verifiche relative alla regolarità contributiva (DURC) e alle verifiche ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) sono regolari;
- con riferimento alla **MARICOLTURA MATTINATESE Soc. Coop. Agr. a r.l.**, la richiesta di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 è stata avanzata in data 22 luglio 2026 e che, essendo decorsi i termini di 30 giorni per il rilascio dell'informazione antimafia di cui all'art. 91 del medesimo decreto legislativo, si procede all'impegno della spesa ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011; il relativo contributo è corrisposto sotto condizione risolutiva, ferma restando la

facoltà di revoca del beneficio ove dovessero successivamente emergere cause ostative;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale vigente;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione afferenti alla Priorità 2 del PN FEAMPA 2021-2027;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.
- la somma delle quote accertate e quella delle quote impegnate non corrisponde in quanto è presente il capitolo di spesa "cofinanziamento regionale" afferente al Bilancio autonomo;

La Dirigente della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- prendere atto dell'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e valutazione espletata dai funzionari incaricati;
- dare atto che, delle n. 5 domande di sostegno pervenute, n. 1 è risultata irricevibile in quanto pervenuta oltre il termine di scadenza del Bando, ai sensi dell'art. 19 del Bando;
- dare atto che, delle n. 4 domande ricevibili, n. 1 è risultata non ammissibile e n. 3 sono risultate ammissibili al finanziamento;
- approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che la somma totale del contributo spettante per le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A, è pari a **€ 1.736.310,43;**
- dare atto che, con riferimento alla MARICOLTURA MATTINATESE Soc. Coop. Agr. a r.l., la richiesta di informazione antimafia ai sensi, dell'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, è stata avanzata in data 22 luglio 2026 e che, essendo decorsi i termini di 30 giorni per il rilascio dell'informazione antimafia, di cui all'art. 91 del medesimo decreto legislativo, si procede all'impegno della spesa, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011; il relativo contributo è corrisposto sotto condizione risolutiva, ferma restando la facoltà di revoca del beneficio ove dovessero successivamente emergere cause ostative;
- disporre, per le motivazioni esposte in narrativa, il disimpegno delle economie derivanti dall'Avviso in argomento, mediante la riduzione degli accertamenti in entrata e delle prenotazioni di impegno originariamente assunti in sede di approvazione dell'Avviso stesso, per gli importi e sui capitoli di bilancio analiticamente riportati nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;
- impegnare con il presente atto i seguenti contributi a favore dei beneficiari ammissibili, nella misura e secondo le modalità risultanti dal file massivo allegato al presente atto:
- a) **MARIBRIN SRL** – Azione 3, cod. intervento 221303: contributo complessivo **€ 95.121,93,** così ripartito:

€ 47.560,97 a valere sul capitolo U1170008 (quota UE 50%)
€ 33.292,68 a valere sul capitolo U1170108 (quota Stato 35%)
€ 14.268,28 a valere sul capitolo U1170208 (quota Regione 15%)

- b) **SOCIETA' AGRICOLA PANITTICA ITALIA** – Azioni ammesse a finanziamento: contributo complessivo

€ 900.000,00, così ripartito:

€ 450.000,00 a valere sul capitolo U1170008 (quota UE 50%)
€ 315.000,00 a valere sul capitolo U1170108 (quota Stato 35%)
€ 135.000,00 a valere sul capitolo U1170208 (quota Regione 15%)

- c) **MARICOLTURA MATTINATESE Soc. Coop. Agr. a r.l.** – Azioni 3, 4, 5, cod. intervento 221303 / 221402 / 221502: contributo complessivo **€ 741.188,50**, così ripartito:

€ 370.594,25 a valere sul capitolo U1170008 (quota UE 50%)
€ 259.415,98 a valere sul capitolo U1170108 (quota Stato 35%)
€ 111.178,27 a valere sul capitolo U1170208 (quota Regione 15%)

- per un totale complessivo da impegnare pari a **€ 1.736.310,43**, nella misura e secondo le modalità come da adempimenti contabili;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato alla Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito web https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO_A_completo (1) (3) (1).pdf - 3e88f12680b7733929ee23090f26dd2c2eaaf92ea3ec3e55f77519bfbb866307

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 203/DIR/2026/00070
Sottoscrittori Proposta:

• E.Q.-RESPONSABILE PRIORITA'2-Promuovere attivita' di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE
Antonella Di Martino

Firmato digitalmente da:

E.Q.-RESPONSABILE PRIORITA’2-Promuovere attivita’ di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell’UE
Antonella Di Martino

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura
Rosa Fiore

All A - FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA 2021/2027) Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 (Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale) - Azioni 3, 4, 5 e 6 - codici intervento 221303, 221402, 221502 e 221613
AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D.S. n. 56 del 19 marzo 2026 (BURP n. 67 del 21 agosto 2025)

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE AL SOSTEGNO (ALLEGATO A)

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione Sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Codice Intervento	Punteggio complessivo	Importo complessivo progetto	SPESA AMMISSIBILE a contributo	Contributo ammesso (€)	A Quota contributo COMUNITARI	B Quota contributo NAZIONALE	C Quota contributo REGIONALE	D TOTALE PREMIO CONCEDIBILE	Percentuale contributo
1	B52I26000090007	158352/PU/26	MARICOLTURA MATTINATESE Soc. Coop. Agr. a r.l.	P.IVA 01093800710			1.417.540,09 €	1.482.377,00 €	741.188,50 €	370.594,25 €	259.415,98 €	111.178,27 €	741.188,50 €	50%
					221303	41,50		125.746,20 €						
					221402	54,50		235.223,75 €						50%
					221502	47,50		1.121.407,050						50%
2	B52I26000100007	158350/PU/26	PANITTICA ITALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	P.IVA 02403300748	221402	48,50	1.977.571,38 €	1.500.000,00 €	900.000,00 €	450.000,00 €	315.000,00 €	135.000,00 €	900.000,00 €	60%
3	B82I26000060007	159350/PU/26	MARIBRIN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	P.IVA 02264300712	221303	45,12	169.856,36 €	158.536,60 €	95.121,93 €	47.560,97 €	33.292,68 €	14.268,28 €	95.121,93 €	60%
			Totali						**1.736.310,43 €**	**868.155,22 €**	**607.708,66**	**260.446,55 €**	**1.736.310,43 €**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 1 ottobre 2026, n. 96

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Asse II - Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.2. Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio adottato con D.D. n. 143/2024. Ulteriore scorrimento della graduatoria definitiva approvata con D.D. n. 98/2025. Disposizione di variazione di accertamento, accertamento in entrata, variazione di prenotazione di impegno e impegno di spesa.

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione alla L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il G.D.P.R. n. 2016/679;
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali;
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii;
- il D.P.G.R. n. 242 del 30.04.2026 Modifiche all'Allegato B) alla DGR n.1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione
- la D.G.R. n. 997 del 17.07.2026 che decreta l'afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate;
- la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 di affidamento e proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale ai sensi del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico all'ing. Antonio Valentino Scarano fino al 30/09/2028;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 18 del 27.10.2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27.10.2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1898 del 21.11.2025 "Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69;
- la D.G.R. n. 24 del 30.01.2026 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio

finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale la Giunta ha approvato la proposta di programma regionale PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (di seguito PR FESR 2021-2027) ed ha individuato il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il Programma "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17.11.2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 – presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, come modificata con D.G.R. n. 813 del 17.06.2024, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico - FESR" di cui all'Asse Prioritario II "Economia verde" alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
- la D.D. n. 177 del 31.10.2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della D.G.R. 609/2023;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.D. n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 887 del 30.06.2026 avente ad oggetto "Programma FESR FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2026) 3011 del 07/05/2026 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

PREMESSO che:

- il PR FESR 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità II, l'obiettivo specifico RSO2.4 finalizzato alla promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, l'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", nell'ambito della quale, con determinazione n. AOO165/DIR/2023/00177, è stata istituita la sub Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio", che promuove azioni finalizzate all'adeguamento sismico;
- in data 05 giugno 2024 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro col Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto alla condivisione delle scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della sub-Azione 2.5.2 del PR Puglia FESR 2021-2027;
- con Deliberazione n. 1174 del 07.08.2024 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari a € 33.250.000,00 a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" - sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio", nell'ambito del PR Puglia 2021-2027, per la selezione di interventi finalizzati all'adeguamento sismico di edifici strategici e rilevanti come definiti dalla DGR Puglia n.1214 del 31.05.2011, di proprietà di Comuni pugliesi, Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi, ricadenti nelle aree comunali indicate nell'elenco di cui all'Allegato 7 OCDPC n.978/2023;
- in attuazione della succitata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico n. 143 del 12.11.2024 è stata disposta l'approvazione e la pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati (BURP n. 94 del 21.11.2024) per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", degli interventi finalizzati all'adeguamento sismico di edifici pubblici strategici e rilevanti, disponendo sia l'accertamento di entrata che la prenotazione dell'impegno di spesa e fissando altresì alle ore 12.00 del 31.03.2025 il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 25.03.2025 (BURP n. 25 del 27.03.2025), a seguito di formale richiesta dell'ANCI Puglia (nota prot. n. 0188/24 del 11.03.2025), sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso fino alle ore 12.00 del giorno 30.04.2025, al fine di consentire al maggior numero di Enti interessati di completare le proprie istanze di partecipazione per concorrere ai finanziamenti a valere sulla dotazione della SubAzione 2.5.2 del PR FESR 2021-2027 contemperando anche l'urgenza di dare avvio al Programma onde consentire a questa Regione di rispettare i target assegnati dalla Commissione Europea e contribuire quanto prima a mettere in sicurezza il territorio pugliese da un rischio rilevante e attuale qual è quello sismico;
- con Determinazione Dirigenziale n. 52 del 15.05.2025 (BURP n. 41 del 22.05.2025), dopo la scadenza dei termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso, sono stati nominati i componenti della Commissione di valutazione delle istanze di partecipazione pervenute;
- con Determinazione Dirigenziale n. 71 del 26.06.2025 (BURP n. 53 del 03.07.2025), è stato adottato e pubblicato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Beneficiari adeguato alle specificità dell'Avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 16.07.2025 (BURP n. 59 del 24.07.2025) è stata approvata la graduatoria provvisoria costituita dall'elenco provvisorio delle n. 11 proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (Allegato A), dall'elenco provvisorio delle n. 9 proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi (Allegato B) e dall'elenco provvisorio delle n.29 proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione (Allegato C);
- con Determinazione Dirigenziale n. 98 del 22.09.2025 (BURP n. 81 del 09.10.2025) è stata approvata la graduatoria definitiva costituita dall'elenco definitivo delle n. 11 proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (Allegato A), dall'elenco definitivo delle n. 11 proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi (Allegato B) e dall'elenco definitivo delle n. 27 proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione (Allegato C) nonchè la versione definitiva dello schema di Disciplinare

(Allegato D) regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Beneficiari;

- con Deliberazione n.1592 del 29.10.2025 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027. Priorità II - Az. 2.5-Sub-Azione 2.5.2 Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio. FSC 2021-2027 Art.23 c. 1-ter del D.L. 152/2021. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art.51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 per euro 6.367.603,84" la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro, allo stanziamento di risorse aggiuntive fino alla concorrenza dell'intera dotazione finanziaria attribuita dal PR FESR 2021-2027 alla sub-Azione 2.5.2 pari a €.39.617.603,84;
- con Determinazione Dirigenziale n. 123 del 05.11.2025 si è proceduto alla disposizione di accertamento in entrata nonché all'impegno di spesa in favore di n. 11 Enti beneficiari individuati nell'Allegato A della D.D. n.98/2025 per risorse pari a €.31.690.317,89;
- con Determinazione Dirigenziale n. 133 del 26.11.2025 si è proceduto all'ammissione a finanziamento, mediante lo scorrimento dell'elenco della graduatoria definitiva delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi di cui all'Allegato B della D.D. n.98/2025, delle proposte nelle posizioni n.12 e n.13 del medesimo elenco per una spesa complessiva pari a € 5.820.000,00, nonché al relativo l'impegno di spesa in favore degli Enti beneficiari individuati nonché alla prenotazione dell'impegno di spesa di €.2.107.285,95 per finanziare ulteriori proposte ammissibili e non finanziabili a seguito di successiva disponibilità di risorse finanziarie aggiuntive;
- con Deliberazione n. 1033 del 21.07.2026 la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro, allo stanziamento di risorse aggiuntive pari a €.11.409.241,09 a valere sulla Priorità II, Azione 2.5, sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" del PR Puglia 2021-2027.

CONSIDERATO che

- si è resa disponibile una quota complessiva pari a €.13.516.527,04 in favore dell'Avviso de quo, tale da poter finanziare ulteriori Soggetti proponenti risultati ammissibili dalla D.D. n.98/2025, e ritenuto opportuno procedere allo scorrimento della graduatoria definitiva degli interventi ammessi, attingendo in ordine di punteggio dall'Allegato B dello stesso provvedimento fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

PRESO ATTO che

- nell'ambito della graduatoria suddetta le proposte nelle posizioni dal n.14 al n.19 necessitano complessivamente risorse finanziarie pari a €.13.516.527,04.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO con il presente provvedimento si procede:

- all'ammissione a finanziamento, mediante lo scorrimento dell'elenco della graduatoria definitiva delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi di cui all'Allegato B della D.D. n.98/2025 relativa all'Avviso in oggetto, delle proposte dalla posizione n.14 alla n.19 del medesimo elenco per una spesa complessiva pari a €.13.516.527,04**;**
- alla variazione in diminuzione di accertamenti in entrata per risorse pari a €.2.107.285,95 sulle annualità 2026 e 2027;
- all'accertamento in entrata per risorse pari a €.13.516.527,04 sulle annualità 2026, 2027 e 2028;
- alla variazione in diminuzione della prenotazione di impegno di spesa per risorse pari a €.2.107.285,95 sulle annualità 2026 e 2027;
- all'assunzione dell'impegno di spesa per risorse pari a €.13.516.527,04 - e.f. 2026, 2027 e 2028 - al fine di erogare i finanziamenti assegnati ai Soggetti beneficiari individuati come creditori certi ed esigibili, come di seguito riportati:

Nr. posiz. in graduatoria definitiva generale	Soggetto beneficiario	Intervento	Importo finanziato
14	Comune di Foggia (2ª istanza)	Adeguamento sismico tramite demolizione e ricostruzione di immobile destinato ad edilizia scolastica presso viale Virgilio, sede Polo di Scienze Motorie – Università di Foggia, identificato al NCEU al F. n. 147, p.lla n. 46 (CUP *da richiedere*)	€ 3.500.000,00
15	Comune di Foggia (3ª istanza)	Adeguamento sismico tramite demolizione e ricostruzione di immobile destinato ad edilizia scolastica presso viale Virgilio, sede Polo di Scienze Motorie – Università di Foggia, identificato al NCEU al F. n. 147, p.lla n. 2 (CUP *da richiedere*)	€ 2.805.000,00
16	Comune di Pietramontecorvino	Interventi urgenti di adeguamento sismico e funzionale della caserma dei Carabinieri (CUP B46H25000100006)	€ 850.000,00
17	Comune di Barletta (2ª istanza)	Demolizione e ricostruzione del corpo B del palazzetto dello sport "Angelo Marchiselli" (CUP *da richiedere*)	€ 582.216,04
18	Comune di Barletta (1ª istanza)	Demolizione e ricostruzione del corpo A del palazzetto dello sport "Angelo Marchiselli" (CUP *da richiedere*)	€ 2.279.311,00
19	Comune di Altamura (3ª istanza)	Intervento di Ristrutturazione per adeguamento sismico, restauro facciate, adeguamento antincendio, acquisizione dell'agibilità ed eventuale miglioramento del livello di sostenibilità ambientale (almeno Livello 2 L.R. 13/2008 e ss.mm.ii) della Scuola IV Novembre sita in Altamura a Viale Martiri 1799 (CUP J75E24000310005)	€ 3.500.000,00

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Esito Valutazione Impatto di Genere: neutro.

Ritenuto di dover provvedere in merito

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento, in esecuzione a quanto previsto con D.G.R. n.1033 del 21.07.2026, dispone

- la variazione in diminuzione di accertamenti in entrata per €.1.356.459,93 sul capitolo E4212710, per €.525.557,12 sul capitolo E4212720, per €.225.268,90 sul capitolo E4532127 nelle annualità 2026 e 2027 **(totale variazione accertamenti in entrata €.2.107.285,95)**
- l'accertamento di risorse in entrata per €.8.683.474,56 sul capitolo E4212710, per €.3.383.572,01 sul capitolo E4212720, per €.1.449.480,47 sul capitolo E4532127 nelle annualità 2026, 2027 e 2028 **(totale accertamenti in entrata €.13.516.527,04)**
- la variazione in diminuzione di prenotazioni di impegni di spesa per €.1.356.459,93 sul capitolo U1171250, per €.525.557,12 sul capitolo U1172250, per €.225.268,90 sul capitolo U1174250 nelle annualità 2026 e 2027 **(totale variazione prenotazioni impegni di spesa €.2.107.285,95)**
- l'impegno di spesa (Massivo Unico di Spesa) per €.8.683.474,56 sul capitolo U1171250, per €.3.383.572,01 sul capitolo U1172250, per €.1.449.480,47 sul capitolo U1174250 nelle annualità 2026, 2027, 2028 **(totale impegni di spesa €.13.516.527,04)**

al fine di erogare i finanziamenti assegnati a favore dei n. 4 Soggetti beneficiari sopra riportati relativi alle n. 6 proposte progettuali ammesse a finanziamento, individuati come creditori certi ed esigibili

ENTRATA
Tipo Bilancio: Bilancio Vincolato
Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria
Codice Struttura Regionale: 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Codice identificativo dell'entrata: Entrata ricorrente
Codice Transazione UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20.03.2025

VARIAZIONE ACCERTAMENTI

Capitolo: E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Titolo - Tipologia - Categoria: 4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: E.4.02.05.03.001
Debitore: UNIONE EUROPEA
Importo Variazione Accertamenti: - € 1.356.459,93
Esercizio finanziario 2026: - € 80.761,45 (codice 6026006227/001)
Esercizio finanziario 2027: - € 1.275.698,48 (codice 6027004651/001)

Capitolo: E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Titolo - Tipologia – Categoria: 4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: E.4.02.01.01.001
Debitore: MINISTERO ECONOMIA E FINANZE
Importo Variazione Accertamenti: - € 525.557,12

Esercizio finanziario 2026: - € 31.290,84 (codice 6026006228/001)
Esercizio finanziario 2027: - € 494.266,28 (codice 6027004652/001)

Capitolo: E4532127 "ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025"
Titolo - Tipologia – Categoria: 4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: E.4.02.01.01.001
Codice Transazione UE: 2 - Altre entrate
Titolo giuridico che supporta il credito: Accordo per la Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. n. 152/2021). Delibera Cipess n. 6/2025.
Debitore: MINISTERO ECONOMIA E FINANZE
Importo Variazione Accertamenti: - € 225.268,90
Esercizio finanziario 2026: - € 13.412,17 (codice 6026006229/001)
Esercizio finanziario 2027: - € 211.856,73 (codice 6027004653/001)

ACCERTAMENTI
Capitolo: E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Titolo - Tipologia - Categoria: 4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: E.4.02.05.03.001
Debitore: UNIONE EUROPEA
Importo: € 8.683.474,56
Esercizio finanziario 2026: € 80.761,45
Esercizio finanziario 2027: € 3.840.153,60
Esercizio finanziario 2028: € 4.762.559,51

Capitolo: E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Titolo - Tipologia – Categoria: 4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: E.4.02.01.01.001
Debitore: MINISTERO ECONOMIA E FINANZE
Importo: € 3.383.572,01
Esercizio finanziario 2026: € 31.290,84
Esercizio finanziario 2027: € 1.494.571,49
Esercizio finanziario 2028: € 1.857.709,68

Capitolo: E4532127 "ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025"
Titolo - Tipologia – Categoria: 4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: E.4.02.01.01.001
Codice Transazione UE: 2 - Altre entrate
Titolo giuridico che supporta il credito: Accordo per la Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. n. 152/2021). Delibera Cipess n. 6/2025.
Debitore: MINISTERO ECONOMIA E FINANZE
Importo: € 1.449.480,47
Esercizio finanziario 2026: € 13.412,17

Esercizio finanziario 2027: € 640.330,78
Esercizio finanziario 2028: € 795.737,52

SPESA
Tipo Bilancio: Bilancio Vincolato
Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente
Origine: 01 - Difesa del suolo
Codice Struttura Regionale: 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

VARIAZIONE DI PRENOTAZIONI DI IMPEGNO
Tipo Bilancio: Bilancio Vincolato
Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria
Codice Struttura Regionale: 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente
Origine: 01 - Difesa del suolo

Capitolo: U1171250 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 - INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Transazione UE: 3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Importo Variazione Prenotazione Impegno: - € 1.356.459,93
Esercizio finanziario 2026: - € 80.761,45 (codice 3526000632)
Esercizio finanziario 2027: - € 1.275.698,48 (codice 3527000318)

Capitolo: U1172250 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 - INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Transazione UE: 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo Variazione Prenotazione Impegno: - € 525.557,12
Esercizio finanziario 2026: - € 31.290,84 (codice 3526000633)
Esercizio finanziario 2027: - € 494.266,28 (codice 3527000319)

Capitolo: U1174250 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 – INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)"
Codice Transazione UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo Variazione Prenotazione Impegno: - € 225.268,90
Esercizio finanziario 2026: - € 13.412,17 (codice 3526000634)
Esercizio finanziario 2027: - € 211.856,73 (codice 3527000320)

IMPEGNI DI SPESA
Creditori: Comune di Foggia, Comune di Pietramontecorvino, Comune di Barletta, Comune di Altamura
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.02.003 (Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni)

Capitolo: U1171250 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 - INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Transazione UE: 3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Importo: € 8.683.474,56
Esercizio finanziario 2026: € 80.761,45
Esercizio finanziario 2027: € 3.840.153,60
Esercizio finanziario 2028: € 4.762.559,51

Capitolo: U1172250 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 - INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Transazione UE: 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo: € 3.383.572,01
Esercizio finanziario 2026: € 31.290,84
Esercizio finanziario 2027: € 1.494.571,49
Esercizio finanziario 2028: € 1.8577.09,68

Capitolo: U1174250 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 – INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)"
Codice Transazione UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo: € 1.449.480,47
Esercizio finanziario 2026: € 13.412,17
Esercizio finanziario 2027: € 640.330,78
Esercizio finanziario 2028: € 795.737,52

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- Esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati.
- Le somme di cui al presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n.1174/2024, n.1592/2025 e n.1033/2026 sui capitoli di entrata E4212710, E4212720, E4532127 e sui capitoli di spesa U1171250, U1172250, U1174250.
- Ai sensi dell'art. 16 bis – comma 10 – della Legge 28.01.2009 n. 2, per ciascun Beneficiario è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva D.U.R.C.:
  - Comune di Foggia - prot. n. INAIL_51772745, regolare con scadenza 24.11.2026;
  - Comune di Pietramontecorvino - prot. n. INAIL_52079653, regolare con scadenza 30.12.2026;
  - Comune di Barletta - prot. n. INAIL_51139476, regolare con scadenza 12.10.2026;
  - Comune di Altamura - prot. n. INAIL_56066644, regolare con scadenza 22.01.2027.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di disporre l'ammissione a finanziamento, mediante lo scorrimento dell'elenco della graduatoria definitiva delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi di cui all'Allegato B della D.D. n.98/2025 relativa all'Avviso in oggetto, delle proposte dalla posizione n.14 alla n.19 del medesimo elenco per una spesa complessiva pari a € 13.516.527,04

Di disporre la variazione in diminuzione di accertamenti in entrata sulle annualità 2026 e 2027 di importo complessivo pari a €.2.107.285,95 a valere per €.1.356.459,93 sul capitolo E4212710, per €.525.557,12 sul capitolo E4212720 e per €.225.268,90 sul capitolo E4532127

Di disporre l'accertamento di risorse in entrata sulle annualità 2026, 2027 e 2028 per complessivi €.13.516.527,04 di cui €.8.683.474,56 sul capitolo E4212710, €.3.383.572,01 sul capitolo E4212720 e €.1.449.480,47 sul capitolo E4532127

Di disporre la variazione in diminuzione di prenotazioni di impegno sulle annualità 2026 e 2027 di importo complessivo pari a €.2.107.285,95 a valere per €.1.356.459,93 sul capitolo U1171250, per €.525.557,12 sul capitolo U1172250 e per €.225.268,90 sul capitolo U1174250

Di assumere l'impegno di spesa (Massivo Unico di spesa), quale obbligazione giuridicamente perfezionata e vincolante, di importo complessivo pari a €. 13.516.527,04 a valere per €. 8.683.474,56 sul capitolo U1171250, per €.3.383.572,01 sul capitolo U1172250 e per €.1.449.480,47 sul capitolo U1174250, imputati agli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, al fine di erogare i finanziamenti assegnati ai n.4 Soggetti beneficiari sopra riportati relativi alle n.6 proposte progettuali ammesse a finanziamento, individuati come creditori certi ed esigibili

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento composto da pagine progressivamente numerate, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è trasmesso, tramite piattaforma CIFRA 2, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e al Direttore di Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - Responsabile della Policy "Prevenzione rischi, risorse idriche e infrastrutture"
- sarà conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. n. 22/2021, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo regionale online
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione territorio, mobilità e infrastrutture, e sezione telematica dedicata al PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ – sottosezione Elenco Avviso Pubblicati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegno_per_n._6_progetti.pdf - 451b47c4125723c32682050d6b0cdfa1f7fe9df0f2fb3dc2e23b0606b84e48e3

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 073/DIR/2026/00083
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Monitoraggio e controllo Sub-Azioni Difesa del suolo e rischio sismico
  Vito Nicola Mastrodomenico

Firmato digitalmente da:

E.Q. Monitoraggio e controllo Sub-Azioni Difesa del suolo e rischio sismico
Vito Nicola Mastrodomenico

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Antonio Valentino Scarano

Impegno per n. 6 progetti
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/39		2027	U1171250	PU	1.014.921,01	003			
2/39		2028	U1171250	PU	1.232.778,99	003			
3/39		2027	U1172250	PU	395.380,92	003			
4/39		2028	U1172250	PU	481.369,08	003			
5/39		2027	U1174250	PU	169.380,11	003			
6/39		2028	U1174250	PU	206.169,89	003			
7/39		2027	U1171250	PU	813.386,69	003			
8/39		2028	U1171250	PU	987.984,31	003			
9/39		2027	U1172250	PU	316.869,56	003			
10/39		2028	U1172250	PU	385.782,94	003			
11/39		2027	U1174250	PU	135.746,06	003			
12/39		2028	U1174250	PU	165.230,44	003			
13/39		2027	U1171250	PU	246.480,82	003			
14/39		2028	U1171250	PU	299.389,18	003			
15/39		2027	U1172250	PU	96.021,08	003			
16/39		2028	U1172250	PU	116.903,92	003			
17/39		2027	U1174250	PU	41.135,17	003			
18/39		2028	U1174250	PU	50.069,83	003			
19/39		2027	U1171250	PU	168.829,51	003			
20/39		2028	U1171250	PU	205.069,63	003			
21/39		2027	U1172250	PU	65.770,61	003			
22/39		2028	U1172250	PU	80.074,51	003			
23/39		2027	U1174250	PU	28.175,95	003			
24/39		2028	U1174250	PU	34.295,83	003			
25/39		2027	U1171250	PU	660.948,75	003			
26/39		2028	U1171250	PU	802.824,78	003			
27/39		2027	U1172250	PU	257.484,59	003			
28/39		2028	U1172250	PU	313.482,81	003			
29/39		2027	U1174250	PU	110.305,70	003			
30/39		2028	U1174250	PU	134.264,37	003			
31/39		2026	U1171250	PU	80.761,45	003			
32/39		2027	U1171250	PU	935.586,82	003			
33/39		2028	U1171250	PU	1.234.512,62	003			
34/39		2026	U1172250	PU	31.290,84	003			
35/39		2027	U1172250	PU	363.044,73	003			
36/39		2028	U1172250	PU	480.096,42	003			
37/39		2026	U1174250	PU	13.412,17	003			
38/39		2027	U1174250	PU	155.587,79	003			
39/39		2028	U1174250	PU	205.707,16	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 29 settembre 2026, n. 36

Acquisizione, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. a) del D.lgs 36/2023, della fornitura dei ricettari standardizzati a lettura automatica per l'anno 2027 per le ASL della Regione Puglia dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Rgionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii;
VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 e ss.mm.ii;
VISTO il D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii;
VISTA la Legge Regionale n. 15/2008 e ss.mm.ii;
VISTA la L. n. 69/2009 e ss.mm.ii;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e ss.mm.ii;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021; VISTO l'art. 32 della Legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio trattamento dei dati personali e ss.mm.ii; VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2026";
VISTA la legge regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
VISTA la D.G.R. del 30/09/2025 n.1375 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."
Vista la seguente relazione istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa:

- il D.L. 12/9/1983, n 463, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/1983, n. 638 recante "Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini", che oltre ad aver Introdotto il prontuario terapeutico (art. 10) e la codifica delle specialità medicinali e dei galenici preconfezionati (art. 12, comma 8) al fine di operare un controllo della spesa sanitaria, ha altresì delegato al Ministero

della Sanità l'adozione di disposizioni in merito all'utilizzo, nell'ambito del SSN, di ricettari unici standardizzati e a lettura automatica (art. 12, comma 9);

- il D.L. 30/10/1987, n. 443, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 1987, n. 531, recante "Disposizioni urgenti in materia sanitaria", con cui è stato quindi stabilito che i medici del SSN, o con lo stesso convenzionati, redigano la prescrizione o la proposta di prestazioni erogabili dal SSN su modulari standardizzati e a lettura automatica definiti con decreto del Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale; il medesimo decreto legge pone in capo alle Regioni l'onere dell'approvvigionamento del modulari demandando al Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del Lavoro, la definizione con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato delle opportune misure atte a contrastare le frodi in danno del SSN;
- l'art. 4, comma 1, del decreto del Ministero della Sanità 11/7/1988, n. 350, recante "Disciplina dell'impiego nel servizio sanitario nazionale del ricettario standardizzato a lettura automatica", con cui è stato quindi attribuito alle Regioni la facoltà di avvalersi, previa stipula di apposita convenzione, dei servizi offerti dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (stampa e distribuzione del ricettari alle Unità sanitarie locali, fornitura della carta filigranata per successivo affidamento della stampa e della distribuzione);
- lo stesso art. 4, comma 1 del DM Salute sopra citato stabilisce altresì che "…l'Istituto assicura, anche mediante il ricorso ad aziende fiduciarie operanti sotto la sua responsabilità, la esecuzione della fornitura nei quantitativi, secondo le modalità di consegna e con le cadenze indicati dalla regione in relazione ai fabbisogni locali…la fornitura è effettuata dall'Istituto sulla base dei prezzi determinati dalla commissione di cui all'art. 18 della legge 13 luglio 1966, n. 559…."
- il comma 2 dell'art. 50 del D.L. 30/09/2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, recante "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento del conti pubblici" con cui si è infine demandata al Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con II Ministro della Salute, l'approvazione del ricettari medici standardizzati e della ricetta medica a lettura ottica, nonché la stampa degli stessi, secondo quanto Indicato nel D.M. 350/1988, e la successiva distribuzione alle Aziende sanitarie locali e alle Aziende ospedaliere e, ove autorizzate dalle regioni, anche agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) e al Policlinici universitari (D.M. 18 maggio 2004, poi modificato dal D.M. 17 marzo 2008);
- il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 02/11/2011 recante la dematerializzazione della ricetta medica cartacea, ai sensi dell'art. 11, comma 16, del D.L. n. 78 del 2010 (progetto tessera sanitaria), con cui è stata introdotta la ricetta elettronica ai fini della dematerializzazione della "ricetta rossa" cartacea del SSN;
- il D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, in particolare l'art. 56, comma 1, lett. a), il quale prevede che le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici "di servizi aggiudicati da una stazione appaltante a un ente che sia una stazione appaltante o a un'associazione di stazioni appaltanti in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea";
- il D.L. n. 202/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15/2025, all'articolo 4 comma 12 bis, ha prorogato l'utilizzo della ricetta cartacea fino al 31 dicembre 2025.

Premesso che:

- l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma S.p.A. con socio unico detiene il monopolio sul territorio nazionale per la produzione della carta filigranata, dotata delle caratteristiche definite dal Ministero della Salute, da utilizzarsi per la stampa dei ricettari standardizzati a lettura automatica, conformi alle caratteristiche fissate dal D.M. 17 marzo 2008;
- l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con socio unico, di proprietà del Ministero dell'Economia, è da considerarsi organismo di diritto pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 1 lett. e), dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023, quindi stazione appaltante come definita dal comma 1 lett. a) del medesimo articolo di legge;

- lo stesso Istituto, in virtù delle disposizioni su citate, compatibili col trattato, relativamente ai ricettari standardizzati per la prescrizione di medicinali o la proposta di prestazioni erogabili dal Servizio Sanitario Nazionale, beneficia di un diritto esclusivo;
- ai sensi della normativa nazionale in materia di dematerializzazione della ricetta medica vi sono casi residuali in cui è ancora consentito l'utilizzo del ricettario cartaceo del SSN;
- nei casi di cui sopra, vi sono al momento le prescrizioni di farmaci sottoposti a particolari limitazioni, di prestazioni termali, oltre che tutti i casi in cui per motivi organizzativi e tecnologici vi siano oggettivi impedimenti alla dematerializzazione della ricetta medica;

Considerato che:

- è necessario procedere alla stipula del contratto tra la Regione Puglia e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. al fine di garantire la fornitura dei ricettari standardizzati SSN per il fabbisogno regionale determinato per l'anno 2027;
- a tal fine, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., con comunicazione email del 04/08/2025, protocollo n. 0549255/2025, ha trasmesso al Dipartimento Salute e Benessere – Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia, lo schema di convenzione recante "Condizioni generali per la fornitura e la distribuzione del ricettario medico standardizzato", di cui all'allegato, con il quale sono definite le condizioni contrattuali che disciplinano la fornitura e la distribuzione alle AA.SS.LL. della Regione Puglia dei ricettari standardizzati SSN a blocchi conformi alle caratteristiche fissate nel disciplinare tecnico allegato al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 maggio 2004, come modificate dal successivo Decreto MEF del 17 marzo 2008;
- lo schema contrattuale di cui sopra trasmesso dall' Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è in linea con le previsioni normative statali sopra citate e prevede, altresì, la facoltà per la Regione Puglia, di apportare variazioni, in aumento o in diminuzione, del quantitativo totale di ricettari, previa comunicazione all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;
- l'onere a carico della Regione su base annuale, riveniente dalla sottoscrizione del contratto annuale di fornitura dei ricettari standardizzati SSN per l'anno 2027 è stato quantificato in base alle richieste degli Enti del SSR, all'andamento del processo di dematerializzazione della ricetta cartacea ed al prezzo unitario di euro 2,20 oltre IVA per il formato a blocco dei suddetti ricettari (stabilito ai sensi del tariffario 2016 per le forniture di valori alle amministrazioni dello Stato. Come da verbale n. 5/2015 approvato dalla Commissione di cui all'art. 55, 3° comma, della L. 27 dicembre 1997, n. 449 ed istituita con Decreto Ministeriale del 5 febbraio 2001);
- per quanto riguarda l'anno 2027, il fabbisogno totale dei ricettari SSN per gli Enti del SSR è stato individuato in prima istanza (dopo avere svolto una puntuale ricognizione delle giacenze disponibili al mese di settembre 2026 presso le stesse Aziende SSR oltre che l'analisi dei consumi aziendali annui registrati nel sistema informativo regionale Edotto), in 65.600 blocchi che corrispondono a una spesa di euro 144.320,00 IVA esclusa, ovvero pari a euro 176.070,40 IVA inclusa che trova copertura con i fondi stanziati nel capitolo di spesa del Bilancio Autonomo collegato della Regione Puglia U0741016, annualità 2026, n. impegno 3026050439 – 2026, assunto con A.D. 197/DIR/2026/00035, con i quali il dirigente della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa provvederà mediante propri atti ai conseguenti adempimenti di liquidazione e pagamento, nei confronti dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 nonché dalle vigenti disposizioni regionali per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora

tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La spesa di euro 144.320,00 IVA esclusa, ovvero pari a euro 176.070,40 IVA inclusa, troverà copertura con i fondi stanziati nel capitolo di spesa del Bilancio Autonomo collegato della Regione Puglia U0741016, annualità 2026, n. impegno xxxxxxxx – 2026, assunto con A.D. 197/DIR/2025/000XX, con i quali saranno saldate le fatture relative al fabbisogno 2027 e successive.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
- Di approvare, ai sensi del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e del D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A per la fornitura per l'anno 2027 dei ricettari medici, allegato alla presente.
- Di affidare all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. la fornitura dei ricettari standardizzati a lettura automatica necessari per coprire il fabbisogno regionale per l'anno 2027, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023.
- Di dare atto che la spesa complessiva riveniente dalla fornitura dei ricettari standardizzati a lettura automatica necessari per coprire il fabbisogno regionale per l'anno 2027 ammonta ad euro 144.320,00 IVA esclusa, ovvero pari a euro 176.070,40 IVA inclusa, trova copertura con i fondi stanziati nel capitolo di spesa del Bilancio Autonomo collegato della Regione Puglia U0741016, annualità 2026, n. impegno 3026050439 – 2026, assunto con A.D. 197/DIR/2026/00035, con i quali saranno saldate le fatture relative al fabbisogno 2027 e successive;
- Di dare atto che il dirigente della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa provvederà mediante propri atti i conseguenti adempimenti di liquidazione e pagamento, nei confronti dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A rivenienti dall'acquisto per la fornitura per l'anno 2027 dei ricettari medici standardizzati a lettura ottica per i fabbisogni degli Enti del SSR.
- Di trasmettere il presente provvedimento, a cura di della Sezione Farmaci dispositivi medici ed assistenza integrativa, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All. 1 CGFD - Ricettari medici.pdf - fe8d882c64d633239f49bd02d11370f95be2d6a5f4c7722c94cf87bc883366fd

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 197/DIR/2026/00038
Sottoscrittori Proposta:

- P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
  Natalino Claudio Patanè

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

IPZS ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

CONDIZIONI GENERALI PER LA FORNITURA E LA DISTRIBUZIONE DEI RICETTARI MEDICI STANDARDIZZATI

Le informazioni contenute nel presente documento possono essere utilizzate dal personale aziendale per esclusive finalità lavorative, consapevole che queste costituiscono un bene da proteggere. È quindi vietato qualsiasi utilizzo delle stesse per finalità personali. Si rimanda al documento "Classificazione delle informazioni" per le misure da attuare nella gestione e protezione delle informazioni ad uso interno ivi contenute..

IPZS
ISTITUTO
POLIGRAFICO E ZECCA
DELLO STATO

Premesse - Quadro normativo di riferimento **1**
Art. 1. Oggetto **4**
Art. 2 Efficacia contrattuale **4**
Art. 3 Prezzo **5**
Art. 4 Richiesta di approvvigionamento **5**
Art. 5. Modifiche all'ordine **5**
Art. 6 Termini di consegna **6**
Art. 7 Fatturazione, modalità e termini di pagamento **7**
Art. 8 Garanzia **7**
Art. 9 Trattamento dati personali **8**
Art. 10 Codice Etico e Prevenzione della Corruzione **9**
Art. 11 Legge applicabile e foro competente **11**
Art. 12 Contatti **11**
Modulo Generico di Segnalazione Difettosità **13**

IPZS
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Premesse - Quadro normativo di riferimento

Premesso che

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Serie Generale n. 192 del 17 agosto 1988) è stato pubblicato il Decreto n. 350 dell'11 luglio 1988 adottato dal Ministro della Sanità di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale recante la «Disciplina dell'impiego nel Servizio Sanitario Nazionale del ricettario standardizzato a lettura automatica»; tale provvedimento, all'articolo 4, comma 1 recita che "Per l'approvvigionamento del ricettario di cui al presente decreto la regione può avvalersi dei servizi offerti dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, il quale provvede alla stampa e alla distribuzione del ricettario alle unità sanitarie locali […];
- sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 251 del 25 ottobre 2004) è stato pubblicato il Decreto del 18 maggio 2004 adottato dal Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 50, comma 2, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 (convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326), il quale definisce i nuovi modelli di ricettari medici standardizzati e di ricetta medica a lettura ottica;
- sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale, (Serie Generale n. 86 dell'11 aprile 2008), è stato pubblicato il Decreto del 17 marzo 2008 emesso dal Ministero dell'economia e delle finanze concernente la revisione del modello di ricettario medico previsto dal precedente Decreto 18 maggio 2004;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Serie Generale n. 298 del 24 dicembre 2018) è stato pubblicato il Decreto del 7 dicembre 2018 adottato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, modificato dal successivo Decreto 27 dicembre 2019, diretto a monitorare la spesa pubblica e ad assicurare la tracciabilità degli acquisti; tale provvedimento introduce l'obbligo di trasmissione telematica degli ordini di beni e servizi degli enti del Servizio Sanitario Nazionale attraverso la piattaforma del Nodo Smistamento Ordini (NSO), gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato, stabilendone la decorrenza dal 1° febbraio 2020 per l'acquisto di beni e dal 1° gennaio 2021 per l'erogazione dei servizi;
- in forza del citato decreto di modifica del 27 dicembre 2019, a decorrere dal 1° febbraio 2020 le richieste di approvvigionamento dei ricettari dovranno essere effettuate attraverso la

piattaforma NSO, mediante le modalità di ordinazione semplice. I dati relativi ai ricettari medesimi verranno trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso ordini elettronici inoltrati direttamente dal soggetto che richiede la fornitura (di seguito denominato "Cliente");

* * * *

Nell'ambito del sopra descritto quadro normativo, il Cliente aderisce integralmente alle seguenti condizioni generali di fornitura, le quali costituiscono l'unico ed esclusivo accordo tra il Cliente medesimo e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (nel seguito anche solo "Poligrafico") in relazione a quanto in esse disciplinato.

Art. 1 Oggetto

Le presenti Condizioni disciplinano la fornitura e la distribuzione dei ricettari medici standardizzati (ricettari a blocchi) alle Regioni, o alle AA.SS.LL. che ne facciano richiesta, per mezzo della piattaforma NSO, conformi alle caratteristiche stabilite nel disciplinare tecnico allegato al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 maggio 2004 citato in premessa, come successivamente modificate e integrate dal successivo Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 17 marzo 2008. Le presenti Condizioni Generali potranno subire modificazioni anche a seguito di successive disposizioni di legge e/o regolamenti, che verranno resi noti ai Clienti mediante comunicazione via e-mail dall'indirizzo ricettari@ipzs.it . Tali modifiche non avranno peraltro effetto retroattivo e saranno applicabili a decorrere dalle successive richieste di fornitura.

Art. 2 Efficacia contrattuale

Il rapporto contrattuale si intende perfezionato ed efficace tra le Parti a far data dall'invio dell'ordine di acquisto e dalla ricezione da parte del Poligrafico delle presenti Condizioni Generali debitamente sottoscritte per accettazione dal Cliente, trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.ipzs.it . Il rapporto contrattuale ha durata fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento del fabbisogno indicato dal Cliente.

IPZS
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Art. 3 Prezzo

La fornitura oggetto dell'ordine d'acquisto del Cliente è effettuata dal Poligrafico sulla base del fabbisogno accertato e comunicato dal Cliente, nei termini di cui al successivo art. 4. Ogni ricettario, nel formato a blocco, ha un prezzo unitario di euro 2,20 (due/20) oltre IVA come approvato dalla Commissione di cui all'art. 55, 3° comma, della L. 27 dicembre 1997, n. 449.
Il suddetto prezzo, fisso e invariabile per l'intera durata di ciascun anno solare, è comprensivo delle attività di stampa, numerazione, fascicolazione, confezionamento, spedizione e consegna dei ricettari presso gli indirizzi indicati dal Cliente e di qualsiasi altro onere connesso.

Art. 4 Richiesta di approvvigionamento

Alla fornitura si darà corso a fronte di specifici ordinativi d'acquisto, con acclusi piani di distribuzione, che il Cliente dovrà inviare alla piattaforma NSO entro il mese di settembre dell'anno precedente a quello di riferimento del fabbisogno, per quantitativi non inferiori al fabbisogno annuale presunto, onde consentire al Poligrafico di programmare la produzione.
Il quantitativo da ordinare dovrà essere multiplo di 40 per i blocchi.
Il piano di distribuzione da allegare all'ordine dovrà essere suddiviso in lotti con quantitativi multipli di 40 blocchi, e dovrà contenere l'indicazione dei tempi e dei luoghi di consegna (singolo Distretto/Unità Ospedaliera/nominativo e contatto di un referente).
Il Poligrafico, sulla base della propria programmazione di produzione, comunicherà al Cliente, a mezzo posta elettronica, la data di effettiva consegna dei ricettari allo spedizioniere, tenendo presente i piani di distribuzione inseriti dai Clienti per tutto il territorio nazionale. Lo spedizioniere provvederà - entro max 8 gg lavorativi decorrenti dalla data di ricezione dei ricettari da parte del Poligrafico - alla consegna presso i luoghi indicati dal Cliente.

Art. 5 Modifiche all'ordine

Il Cliente ha la facoltà di apportare variazioni quantitative (in aumento o in diminuzione), rispetto alla richiesta di approvvigionamento iniziale, dandone preavviso al Poligrafico a mezzo pec, almeno 90 giorni prima della data prevista per la consegna dei ricettari allo spedizioniere. In caso di variazione in aumento, il Cliente dovrà inviare un nuovo ordine a integrazione attraverso la

IPZS
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

piattaforma NSO; in caso di variazione in diminuzione il Cliente medesimo dovrà inviare alla piattaforma NSO un ordine sostitutivo e annullare il precedente.
Resta inteso che il Cliente sarà tenuto a corrispondere al Poligrafico esclusivamente il prezzo dei ricettari effettivamente richiesti e forniti.

Art. 6 Termini di consegna

La consegna dei ricettari avviene nel rispetto del piano di distribuzione trasmesso dal Cliente ai sensi dell'art. 4 ed è vincolante per le Parti.
Le consegne effettuate in conformità al piano di distribuzione, alle presenti Condizioni Generali e alle eventuali modalità concordate con lo spedizioniere si intendono regolarmente eseguite. Non sono ammesse contestazioni o rifiuti, totali o parziali dei ricettari, salvo il caso di evidenti difformità esteriori dei colli (quali, a titolo esemplificativo, danneggiamenti, manomissioni o palese non corrispondenza rispetto a quanto previsto).
La consegna dei ricettari sarà effettuata dallo spedizioniere incaricato dal Poligrafico entro i termini comunicati al Cliente in fase d'ordine, di norma nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria compresa tra le ore 8:00 e le ore 17:00. Il Cliente è tenuto a indicare al momento dell'ordine, i nominativi e i recapiti dei responsabili dei magazzini destinatari.
Al momento della consegna, l'incaricato del destinatario dovrà procedere alla verifica della quantità e dell'integrità esteriore dei colli. Eventuali anomalie dovranno essere immediatamente segnalate mediante riserva scritta sul documento di trasporto o consegna.
Eventuali variazioni dei destinatari, degli indirizzi di consegna o dei riferimenti dei responsabili dei magazzini dovranno essere comunicate al Poligrafico esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo indicato all'art. 12, con un preavviso minimo di 20 (venti) giorni lavorativi rispetto alla data di spedizione prevista. In mancanza di tale comunicazione, ogni consegna effettuata in conformità al piano di distribuzione originario si intenderà correttamente eseguita, con conseguente esclusione di responsabilità del Poligrafico per ritardi, rifiuti, mancate consegne o costi aggiuntivi imputabili a informazioni errate, incomplete o comunicate tardivamente dal Cliente.
Se il Cliente rifiuta la consegna senza giustificato motivo, oppure fornisce indicazioni errate, incomplete o non aggiornate (su destinatari, indirizzi o modalità di consegna), saranno a suo totale carico tutti i costi sostenuti o da sostenere da parte del Poligrafico, come ad esempio, le

IPZS
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

spese di spedizione, giacenza, restituzione e un'eventuale nuova consegna dei ricettari. L'importo sarà comunicato al Cliente e addebitato con separata fattura.

Art. 7 Fatturazione, modalità e termini di pagamento

Le fatture saranno emesse nei termini previsti dalla normativa vigente e intestate al soggetto ordinante (a titolo esemplificativo: Regione e Azienda sanitaria), nonché trasmesse all'indirizzo indicato dal Cliente nella richiesta di fornitura.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato dal Cliente mediante bonifico bancario alle coordinate bancarie riportate nel documento fiscale entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura di ogni singolo lotto, nel rispetto della vigente normativa applicabile.

In caso di mancato, ritardato o parziale pagamento di una fattura o di una nota di debito, il Poligrafico si riserva la facoltà di applicare alla fornitura che venga successivamente richiesta dal Cliente condizioni di pagamento anticipato; in tal caso i ricettari verranno prodotti e forniti dal Poligrafico solo dopo l'incasso del pagamento effettuato dal Cliente.

Nel caso di mancato pagamento delle fatture, il Poligrafico invierà al Cliente n. 3 solleciti per posta certificata, oppure - qualora il Cliente non disponga di un indirizzo di posta elettronica certificata - per e-mail o per raccomandata a.r., intimando il saldo della fornitura. Qualora il Cliente, nonostante il terzo sollecito, non proceda al pagamento delle fatture scadute, il Poligrafico si riserva di procedere con il blocco immediato delle consegne per il materiale già ordinato e con il blocco degli ordinativi tenuto conto dell'entità debitoria del Cliente.

Restano salve in ogni caso le azioni - anche giudiziali - a tutela degli interessi del Poligrafico.

Art. 8 Garanzia

Ai sensi dell'art. 1490 c.c., il Poligrafico garantisce che i ricettari forniti sono esenti da vizi che li rendano inidonei all'uso cui sono destinati.

La garanzia per eventuali difetti di conformità è riconosciuta per un periodo di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di consegna dei prodotti.

Eventuali segnalazioni relative allo stato dell'imballaggio, alla quantità, al numero o alle caratteristiche esteriori dei ricettari dovranno essere comunicate al Poligrafico, a pena di decadenza, entro 8 (otto) giorni dalla data di consegna, mediante l'invio all'indirizzo clienti@ipzs.it

del "Modulo generico di segnalazione non conformità" (Allegato n. 1 alle presenti Condizioni Generali di Fornitura), corredato da idonea documentazione fotografica comprovante il difetto segnalato.

Ricevuta la segnalazione, il Poligrafico, entro 3 (tre) giorni lavorativi, valuterà la necessità di procedere al ritiro dei ricettari e, in caso positivo, trasmetterà al Cliente il "Modulo di Restituzione" con le relative istruzioni operative. Il Cliente dovrà restituire il suddetto Modulo, debitamente compilato e sottoscritto, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla ricezione; decorso inutilmente tale termine, la segnalazione si intenderà decaduta e non potranno essere presentate ulteriori segnalazioni relative ai medesimi ricettari.

Le segnalazioni o i reclami relativi a vizi non rilevabili mediante un ordinario controllo al momento della consegna dovranno essere trasmessi al Poligrafico, con le medesime modalità sopra indicate, entro 8 (otto) giorni dalla scoperta del vizio e comunque non oltre 12 (dodici) mesi dalla data di consegna, pena la decadenza della garanzia.

Decorso il periodo di garanzia, nessuna segnalazione potrà essere presa in carico.

Il rientro dei ricettari segnalati come non conformi sarà gestito dal Poligrafico che procederà alle verifiche di autenticità e di conformità. Qualora i prodotti risultino autentici e conformi, essi saranno restituiti al Cliente secondo le modalità indicate dal Servizio Clienti del Poligrafico; in tal caso, le spese di spedizione sostenute per il rientro saranno poste a carico del Cliente.

Nei casi di accertata non conformità, anche parziale, della fornitura — sotto il profilo qualitativo o quantitativo — il Poligrafico emetterà una nota di credito di importo pari al valore dei ricettari risultati non conformi, fermo restando che il difetto non sia riconducibile a uso improprio, alterazione o utilizzo non conforme del prodotto.

Art. 9 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa che i dati forniti saranno trattati per le finalità connesse agli adempimenti relativi ai rapporti contrattuali. Per tali ragioni la mancata indicazione degli stessi preclude la stipula del contratto medesimo. Il trattamento verrà effettuato con procedure anche informatizzate con logiche correlate alle finalità indicate e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. I dati personali acquisiti non saranno oggetto di diffusione. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati

possono essere comunicati nei limiti di legge e contrattuali li utilizzeranno in qualità di "Responsabili del trattamento" ex art. 28 GDPR - appositamente nominati e istruiti dal Poligrafico in qualità di Titolare - ovvero di autonomi "Titolari del trattamento" ai sensi e per gli effetti del GDPR.

Tutti i dati oggetto della presente informativa sono inoltre trattati da Responsabili interni designati ai sensi della normativa vigente - il cui elenco costantemente aggiornato è disponibile sul sito istituzionale del Poligrafico www.ipzs.it, nella sezione Privacy. L'informativa completa relativa al trattamento dei dati personali è disponibile al seguente link https://www.ipzs.it/ext/privacy.html

Il Cliente gode dei diritti di cui agli artt.15-18 e 21 del Regolamento UE 2016/679 in virtù dei quali potrà chiedere e ottenere, tra l'altro, informazioni circa i dati che lo riguardano e circa le finalità e le modalità del trattamento; potrà anche chiedere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, l'anonimizzazione e il blocco dei dati e potrà infine opporsi al trattamento degli stessi. Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inviata al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) al seguente indirizzo: Via Salaria, 691 – 00138 Roma, o mediante e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: privacy@ipzs.it o rpd@pec.ipzs.it. Inoltre, si informa che l'esercizio dei diritti di cui sopra potrà essere limitato, ritardato o escluso - nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.lgs. 196/2003 s.m.i. – e, in particolare, qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto allo svolgimento di investigazioni difensive, all'esercizio di un diritto in sede giudiziaria.

Si ricorda, infine, ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) del GDPR, che l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali o ad altra Autorità di controllo secondo quanto previsto dall'art. 77 GDPR.

Art. 10 Codice Etico e Prevenzione della Corruzione

Il Cliente dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello o Mog 231"), del Codice etico (di seguito, il "Codice"), della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito "Piano o PPCT"), nonché – nell'ambito del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione certificato ISO 37001 – della Politica Anticorruzione del Gruppo Poligrafico.

I documenti menzionati sono disponibili sul sito istituzionale IPZS - sezione "Società Trasparente" - ai seguenti percorsi:

- Piano (o PPCT), Codice etico e Modello (o Mog 231):
https://www.trasparenza.ipzs.it/it/trasparenza/disposizioni-generali.html
- Politica:
https://www.trasparenza.ipzs.it/it/trasparenza/disposizioni-generali/atti-generali/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale.html

Tanto premesso, il Cliente, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori e di ogni altro soggetto terzo coinvolto a qualsiasi titolo nell'esecuzione del contratto (ivi inclusi partner commerciali, subfornitori e intermediari), ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 cod. civ., si impegna a:

1. rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta conforme al Modello, al PPCT e alla Politica Anticorruzione del Gruppo Poligrafico e comunque tale da non esporre il Poligrafico al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal citato D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. e dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i.;
2. non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti tali da indurre dipendenti e/o collaboratori del Poligrafico a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello, al PPCT o alla Politica Anticorruzione del Gruppo Poligrafico;
3. prevenire e gestire eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, connesse all'esecuzione del contratto, astenendosi dal porre in essere condotte non trasparenti;
4. non offrire, promettere o riconoscere, direttamente o indirettamente, vantaggi indebiti, benefici o utilità di qualsiasi natura nei confronti di dipendenti, collaboratori o soggetti operanti per conto del Poligrafico, in conformità ai principi del Codice etico e agli standard ISO 37001;
5. segnalare tempestivamente al Poligrafico eventuali situazioni anomale, violazioni o sospetti di violazione dei principi e delle norme sopra richiamate rilevati nell'ambito del rapporto contrattuale anche attraverso i canali di segnalazione messi a disposizione, tra cui il seguente: https://ipzs.segnalazioni.net/ ;
6. collaborare con il Poligrafico, in modo improntato a buona fede e trasparenza, anche fornendo – su richiesta e nei limiti di quanto ragionevolmente esigibile – informazioni o elementi utili a verifiche volte ad accertare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo.

L'inosservanza di tali impegni da parte del Cliente costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima il Poligrafico a risolvere il rapporto contrattuale con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni.

Art. 11 Legge applicabile e foro competente

Le presenti Condizioni Generali e le attività dalle medesime regolate sono disciplinate dalla legge italiana.
Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'esecuzione della fornitura, competente in via esclusiva è il Foro di Roma.

Art. 12 Contatti

Ogni eventuale comunicazione inerente al rapporto di fornitura dovrà essere inoltrata al Poligrafico mediante una delle seguenti modalità:

- per posta, al seguente indirizzo: IPZS – Pubblica Amministrazione e Mercati Regolamentati – Via Salaria, 691 – 00138 Roma;
- per telefono, chiamando gratuitamente il Servizio Clienti IPZS al Numero Verde 800.864.035;
- per posta elettronica all'indirizzo: ricettari@ipzs.it ;
- per posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.ipzs.it.

Per presa visione e accettazione

Il Cliente

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, il Cliente dichiara espressamente di aver letto e di approvare le clausole sopra riportate ed in particolare quelle contenute nei seguenti

articoli: art. 6 (Termini di consegna), art. 7 (Fatturazione, modalità e termini di pagamento), art. 10 (risoluzione ex art. 1456 c.c.) e la clausola di deroga alla competenza territoriale di cui all'art. 11 (Legge applicabile e foro competente).

Il Cliente

IPZS
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Modulo generico di segnalazione difettosità

I campi in grassetto sono obbligatori

Azienda acquirente	
Codice Cliente	

Data segnalazione	
Referente	
Telefono	
Email	
Fax	

Nr. Ordine IPZS		**Data Ordine**	
Data consegna			
Fattura nr.		Data Fattura	
Seriale	**Da**		
	A		
Q.tà Lotto		**Q.tà non conforme**	
Descrizione del problema			

ISTRUZIONI PER L'INVIO DELLA SEGNALAZIONE:
- Compilare e restituire via email a *clienti@ipzs.it*
- Allegare foto esplicative della difettosità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 6 ottobre 2026, n. 2787

Sistema regionale delle Competenze - Adozione dei format di attestazione in esito ai percorsi formali di apprendimento in applicazione della D.G.R. 4 agosto 2025, n. 1148 Approvazione "Linee guida per lo svolgimento degli esami in esito ad un percorso di formazione formale".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;
VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

- Decreto MLPS n. 115 del 9 luglio 2024 “Disciplina dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 e in attuazione del decreto interministeriale del 5 gennaio 2021 recante: Disposizioni per l’adozione delle linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 “Riforma della Formazione Professionale” pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale” e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 “Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 “Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)”;
- l’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 “Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP”;
- l’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 “Approvazione degli standard formativi sperimentali”;
- l’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del “Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore” (RRQPN).

PREMESSO CHE:

- il “Piano nazionale nuove competenze” (PNC) adottato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 dicembre 2021 e il successivo “Piano Nuove Competenze -Transizioni” (PNCT) in coerenza e ad integrazione di quanto già previsto nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), adottato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29 marzo 2024 definisce le caratteristiche della nuova offerta formativa che, su tutto il territorio nazionale, deve consentire il conseguimento di qualificazioni e micro qualificazioni;
- in attuazione del PNC, con Atto del Dirigente Sezione Formazione del 5 settembre 2022, n. 1299, è stato approvato l’Impianto del Nuovo Catalogo dell’Offerta Formativa regionale (COF), che, contempla diverse tipologie di percorsi formativi finalizzati tanto all’acquisizione di qualificazioni riferite al Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) o al Repertorio delle Qualifiche e Percorsi Normati (RQPN), quanto all’acquisizione di attestazioni di competenze specifiche riconducibili ai diversi quadri comunitari (QCER , DigiComp, EntreComp, LifeComp e OCSE-PIAAC) e norme privatistiche (es. UNI);
- con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1148 sono state approvate le “inee guida per lo svolgimento degli esami in esito ad un percorso di formazione formale” con cui è stata adottata una disciplina unitaria circa le procedure di certificazione finale e rilascio di attestazioni relativamente alle diverse tipologie di qualificazioni e percorsi rientranti nella titolarità della Regione Puglia in esito i corsi formalmente da questa autorizzati;

CONSIDERATO CHE

- Nelle more del completamento del percorso normativo che porterà all’effettivo funzionamento delle nuove commissioni d’esame a seguito dell’adozione degli elenchi degli esperti (EVCC, ESFP, Presidente), è necessario fornire indicazioni di dettaglio circa l’applicazione delle diverse tipologie di attestazioni previste dal sistema e l’utilizzo dei diversi format;
- allo stato attuale, la compilazione e stampa degli attestati in esito ai percorsi formali per il conseguimento

delle qualifiche, è a cura degli organismi formativi attuatori dei corsi, che, nel caso di attestazione di parte terza, provvedono alla consegna degli stessi in formato cartaceo alla Sezione formazione dell'amministrazione regionale per la verifica e sottoscrizione formale;
- la Sezione Formazione, a seguito della sperimentazione effettuata in relazione a due Avvisi pubblici della programmazione FSE 2014-2020 (A.D. n. 2305 del 21 dicembre 2020 e N. 977 DEL 22 GIUGNO 2022), realizzerà una progressiva diffusione dell'utilizzo di procedure informatizzate per la generazione e rilascio delle attestazioni nonché la digitalizzazione delle attestazioni pregresse: tale processo supporterà l'amministrazione ad adempiere agli obblighi previsti dalla normativa del Sistema Nazionale di certificazione.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

- approvare la nuova "**PROCEDURA PER IL RILASCIO DEGLI ATTESTATI" di cui all**'Allegato A al presente atto**;**
- approvare **i format di attestazione (All. 1-8) e relative istruzioni per la compilazione (All. 1-8 BIS)**
- approvare il nuovo format di "**Elenco Attestati"**, di cui al**l'Allegato B** al presente atto, che dovrà essere trasmesso congiuntamente al verbale d'esame in formato excel firmato digitalmente e in formato cartaceo;
- stabilire che dal 30/10/2026 potranno essere rilasciati esclusivamente i nuovi format di attestazione e che la Sezione Formazione renderà disponibili agli organismi formativi che ne faranno richiesta gli schemi in formato editabile, contenenti le informazioni standard obbligatorie (es. per formazione regolamentata);

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzia alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R del 7 agosto 2024 n.1161
Esito Valutazione di impatto di Genere : neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di approvare la nuova "**PROCEDURA PER IL RILASCIO DEGLI ATTESTATI" di cui all**'Allegato A al presente atto**;**

- di approvare **i format di attestazione (All. 1-8) e relative istruzioni per la compilazione (All. 1-8 BIS)**
- di approvare il nuovo format di "**Elenco Attestati"**, di cui all'**Allegato B** al presente atto, che dovrà essere trasmesso congiuntamente al verbale d'esame in formato excel firmato digitalmente e in formato cartaceo;
- di stabilire che dal **30/10/2026** potranno essere rilasciati esclusivamente i nuovi format di attestazione e che la Sezione Formazione renderà disponibili agli organismi formativi che ne faranno richiesta gli schemi in formato editabile, contenenti le informazioni standard obbligatorie (es. per formazione regolamentata);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale www.sistema.puglia.it;
- di dare atto che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale comprensivo dei relativi allegati:
a) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
c) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO ELENCO ATTESTATI.pdf - 5995865a0542d2ba86a92adf6d58d889cabccb784f368ee9f9f166c3be1a0e43
ALL. A PROCEDURA ATTESTATI.pdf - b798fcda55afada5e91b7c2ebbc58d0425776f93a5975236f2b1a1a74b206275
ALLEGATi UNITO.pdf - 43e2cc6f19323359542fa253e9dd92afb9303e75b53027f6dd3439e5730f9bf2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/02465
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. - Gestione E Monitoraggio Del Sistema Regionale Delle Competenze
  Rossana Ercolano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO ELENCO ATTESTATI

ORGANISMO FORMATIVO:_____
Codice
~~accreditamento~~
SEDE DI SVOLGIMENTO CORSO: _(INDIRIZZO)_____
~~denominazione~~
~~corso~~/qualificazione:
_____
Atto di riconoscimento
del progetto /avviso
PUBBLICO N. :

Atto di approvazione del progetto/GRADUATORIA AVVISO: _____

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	CODICE FISCALE	GENERE (M/F)	NAZIONALITA' (ITA/ESTERA)	N. ATTESTATO*	TIPOLOGIA**

* INSERIRE IL CODICE DELL'ATTESTATO DA REGISTRO PERPETUO

**Specificare la tipologia di attestazione come da Tabella 1 delle disposizioni

Data _____

IL
RESPONSABILE DELLA SEDE

_____

Riservato
all'Amministrazione.
Prot.

SI TRASMETTE DI RITORNO
ALL'ENTE ATTUATORE
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
_____







REGIONE PUGLIA

PROCEDURA PER IL RILASCIO DEGLI ATTESTATI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1148

PREMESSA

Il presente documento illustra e fornisce indicazioni operative in merito alle modalità di rilascio degli attestati in esito ai percorsi formativi finanziati e/o autorizzati dalla Regione Puglia, in coerenza con la procedura di certificazione prevista dalle "Linee guida per lo svolgimento degli esami in esito ad un percorso di formazione formale" All. A DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1148, pubblicata nel BURP n. 7 0 del 1-9 -2025.

Con le predette Linee Guida è stata adottata una disciplina unitaria circa le procedure di certificazione finale e rilascio di attestazioni relativamente alle diverse tipologie di qualificazioni e percorsi rientranti nella titolarità della Regione Puglia in esito i corsi formalmente da questa autorizzati.

Nelle more del completamento del percorso normativo che porterà all'effettivo funzionamento delle nuove commissioni d'esame a seguito dell'adozione degli elenchi degli esperti (EVCC, ESFP, Presidente), con questo documento si forniscono indicazioni di dettaglio circa l'applicazione delle diverse tipologie di attestazioni previste dal sistema e l'utilizzo dei diversi format.

Allo stato attuale, la compilazione e stampa degli attestati in esito ai percorsi formali per il conseguimento delle qualifiche, è a cura degli organismi formativi attuatori dei corsi, che, nel caso di attestazione di parte terza, provvedono alla consegna degli stessi in formato cartaceo alla Sezione competenze dell'amministrazione regionale per la verifica e sottoscrizione formale.

La Sezione Formazione, a seguito della sperimentazione effettuata in relazione a due Avvisi pubblici della programmazione FSE 2014-2020, procederà con una progressiva diffusione dell'utilizzo di procedure informatizzate per la generazione e rilascio delle attestazioni nonché alla digitalizzazione delle attestazioni pregresse: tale processo supporterà l'amministrazione ad adempiere agli obblighi previsti dalla normativa del Sistema Nazionale di certificazione. Il passaggio alla gestione digitale della procedura di attestazione finale consente, infatti, il raggiungimento di molteplici risultati. Per l'amministrazione, in quanto favorisce la standardizzazione delle attestazioni, la riduzione del rischio di errore, la semplificazione della procedura di verifica e convalida degli attestati, la raccolta e il monitoraggio dei dati relativi ai corsi, la registrazione delle attestazioni in archivi digitali come richiesto dalle vigenti norme. Per gli organismi formativi, poiché facilita la lavorazione dei format e semplifica le interlocuzioni con l'amministrazione. Per l'utente finale il vantaggio principale è la massima portabilità dell'attestazione finale che in formato digitale può essere facilmente conservata e trasmetta a datori di lavoro o istituzioni che ne facciano richiesta, nonché essere facilmente verificata attraverso gli elementi che ne garantiscono la certezza.

1. TIPOLOGIA DI ATTESTAZIONI

Il sistema Regionale delle Qualificazioni, così come descritto nelle Linee Guida All. A D.G.R. n. 1148/2025, contempla la possibilità di acquisire attestazioni riferite diverse tipologie di percorsi formativi distinguendo in relazione allo standard di riferimento:

I. al Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)
II. al Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN) oppure a standard professionali regolamentati da leggi statali e/o accordi Stato-Regioni
III. Ad altre tipologie di standard di competenze.

Inoltre, In relazione alle diverse tipologie di standard, i percorsi formativi, prevedono il rilascio di attestazioni di diverso valore. diverse tipologie di attestazioni (di parte seconda o terza[1]) anche per la certificazione delle competenze.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle diverse attestazioni, modalità di valutazione e relativo format di riferimento.

Tabella 1- tipologie attestazioni

N. format Allegato	Tipologia	Standard professionale o di riferimento del percorso	Modalità di valutazione
Allegato 1	Attestato di qualificazione	Qualificazione riferita ad una Figura Professionale così come classificata nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)	Esame con Commissione pubblica per la certificazione delle competenze al termine di percorsi di formazione formale finalizzati al conseguimento di qualificazione professionale
Allegato 2	Attestato di qualificazione	Profilo professionale finalizzato all'acquisizione di una qualificazione così come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN) oppure standard professionali regolamentati da leggi statali e/o accordi Stato-Regioni	Esame con Commissione pubblica per la certificazione delle competenze al termine di percorsi di formazione formale e/o di accesso diretto nei casi previsti dalla normativa di settore
Allegato 3	Certificato di competenze	a)Qualificazione riferita ad una Figura Professionale così come classificata nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) b) Singole competenze (Unità di Competenza- UC) di una o più Figure professionali così come classificate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)	a) Esame con Commissione pubblica per la certificazione delle competenze al termine di percorsi di formazione formale finalizzati al conseguimento di qualificazione professionale in caso di mancato superamento delle prove in riferimento a tutte le Unità di competenze/AdA di una Figura professionale, nel caso in cui la Commissione abbia accertato l'effettivo possesso di singole competenze attinenti a singole Unità di Competenza della Figura di riferimento b) Esame con Commissione pubblica per la certificazione delle singole competenze che verrà attivato a seguito dell'attuazione del sistema complessivo dei servizi regionali di Individuazione e Validazione delle Competenze.
Allegato 4	Dichiarazione degli apprendimenti	**a)** Singole competenze (Unità di Competenza- UC) di singole Figure	a)Esame con Commissione interna per la valutazione degli apprendimenti[2]

[1] All'art. 2 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, del'Università e della ricerca del 30 Giugno 2015 si riportano le definizioni delle diverse tipologie di attestazioni (prima, seconda e terza parte). Per "attestazione di parte seconda" s'intende l'attestazione rilasciata su responsabilità dell'ente titolato che eroga servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze, in rapporto agli elementi di regolamentazione e garanzia del processo in capo all'ente titolare ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. Per "attestazione di parte terza" s'intende l'attestazione rilasciata su responsabilità dell'ente pubblico titolare, con il supporto dell'ente titolato che eroga i servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. Le certificazioni e i titoli di studio rilasciati dagli enti pubblici titolari, anche per il tramite dei rispettivi enti titolati, costituiscono attestazione di parte terza.

[2] Si prevede il rilascio di Dichiarazione degli apprendimenti in caso di superamento delle prove di valutazione finali inerenti un percorso formativo che ha come oggetto una o più competenze (Unità di Competenza- UC) di singole Figure professionali così come classificate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) ove non prevista una procedura di certificazione delle competenze. L'esame con Commissione pubblica per la certificazione esclusiva di singole competenze

		professionali così come classificate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)	
		b) Qualificazione riferita ad una Figura Professionale così come classificata nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)	b) Esame con Commissione pubblica per la certificazione delle competenze al termine di percorsi di formazione formale finalizzati al conseguimento di qualificazione professionale in caso di mancato superamento dell'esame finale per le singole Unità di Competenza componenti la qualificazione della Figura professionale e solo in caso di superamento delle prove di valutazione degli apprendimenti relative ad almeno una singola Unità Formativa prevista nel percorso formativo
		c) Conoscenze e/o capacità/abilità di una o più Figure professionali così come articolate e descritte nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) e sviluppate nelle Unità Formative costitutive del progetto approvato	c) Esame con Commissione interna per la valutazione degli apprendimenti in caso di superamento delle prove di valutazione degli apprendimenti relative ad almeno una singola Unità Formativa prevista nel percorso formativo
Allegato 5	Attestato di idoneità valido ai fini dell'abilitazione	Profilo professionale finalizzato all'acquisizione di un'idoneità che costituisce uno dei requisiti per l'esercizio di una determinata attività lavorativa/professionale così come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN) oppure standard professionali regolamentati da leggi statali e/o accordi Stato-Regioni	Esame con Commissione pubblica per la certificazione delle competenze al termine di percorsi di formazione formale e/o di accesso diretto nei casi previsti dalla normativa di settore
Allegato 6	Attestato di frequenza	**a)** Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)	a.1) in caso di interruzione del percorso formativo finalizzato al conseguimento di qualificazione professionale/certificazione di competenza/ dichiarazione degli apprendimenti a.2) in caso di completamento del percorso formativo finalizzato al conseguimento di qualificazione professionale/certificazione di competenza/ dichiarazione degli apprendimenti con mancato superamento delle verifiche intermedie a conclusione delle singole Unità Formative del percorso
		b)Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN) oppure standard professionali regolamentati da leggi statali e/o accordi Stato-Regioni	b.1)in caso di interruzione del percorso formativo finalizzato al conseguimento di qualificazione professionale/attestato di idoneità valido ai fine dell'abilitazione/attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti

con rilascio di un'attestazione di terza parte sarà attivato a seguito dell'attuazione del sistema complessivo dei servizi regionali di Individuazione e Validazione delle Competenze.

			b2) in caso di completamento del percorso formativo finalizzato al conseguimento di qualificazione professionale/attestato di idoneità valido ai fine dell'abilitazione/attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti con mancato superamento delle verifiche intermedie b.3) in caso di completamento dei percorsi formativi al termine dei quali generalmente non si prevede una valutazione degli apprendimenti (ad esempio i corsi di aggiornamento)
Allegato 7	Attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti	Percorsi di formazione obbligatoria relativi a standard di regolamentazione pubblica non finalizzati all'acquisizione di una qualificazione la cui frequenza e, talvolta, anche il superamento di una prova finale, costituiscono uno dei requisiti per lo svolgimento di specifiche attività lavorative	Esame con Commissione interna per la valutazione degli apprendimenti (o altre modalità di verifica indicate specificatamente nelle "Linee guida per lo svolgimento degli esami in esito ad un percorso di formazione formale" DGR 1148 del 04/08/2025 e smi)
Allegato 8	Attestato di messa in trasparenza delle competenze	a) Competenze tecnico professionali relative a standard di regolamentazione privata non classificate nei Repertori regionali b) Competenze relative a quadri europei ed internazionali non classificate nei Repertori regionali ed altre tipologie di standard relative a competenze tecnico professionali correlate ad una o più ADA dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni[3]	a) b) Esame con Commissione interna per la valutazione degli apprendimenti (o altre modalità di verifica indicate nelle "Linee guida per lo svolgimento degli esami in esito ad un percorso di formazione formale" DGR 1148 del 04/08/2025 e smi)

2. DISPOSIZIONI PER IL RILASCIO

Gli Organismi formativi sono tenuti a compilare gli attestati secondo i predetti format e trasmetterli, nei casi previsti, alla Sezione competente secondo le indicazioni riportate nelle predette Linee Guida, al paragrafo 2.2.3.1 e al paragrafo 3.2.

In caso di attestazione di parte seconda, è prevista l'apposizione della firma digitale del Rappresentante dell'organismo formativo anche a chiusura dell'allegato all'attestato. Per rappresentante si intende il legale rappresentante ovvero persona da questi delegata alla firma degli attestati. La delega, effettuata in forma scritta e riportante la firma del delegato e del delegante, deve essere conservata presso la sede dell'ente per i dovuti controlli.

L'attestato deve essere stampato (frontespizio attestato e allegato) con le seguenti specifiche:

- Carta pergamenata
- Colore di sfondo crema
- Grammatura 90 g/m^2
- formato A4
- stampa a colori

Deve essere registrata l'avvenuta consegna all'interessato sul registro perpetuo degli attestati conservato presso la sede operativa dell'Organismo formativo.

[3] Quadro delle lingue – QCER; Quadro competenze digitali – DigComp; Standard literacy e numeracy OCSE-PIAAC; Competenze trasversali e soft skills tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente delineate dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01); competenze tecnico professionali correlate ad una o più ADA dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni.

Copia dell'attestato deve essere conservata dall'Organismo formativo, pertanto, in caso di smarrimento e su richiesta dell'interessato, lo stesso potrà rilasciarne una certificazione sostitutiva. Laddove, invece, si dovesse riscontrare un errore nell'attestato anche dopo la validazione da parte della Regione, occorrerà inoltrare formale richiesta all'amministrazione regionale che fornirà indicazioni circa la procedura da seguire.

Si confermano le disposizioni già presenti nelle D.G.R: n. 1148/2025 e 879/2018 per la consegna delle attestazioni di parte terza che necessitano di rilascio dell'amministrazione regionale, precisando che con il presente atto si adotta il NUOVO format di "Elenco Attestati", di cui all'Allegato B , che dovrà essere trasmesso congiuntamente al verbale d'esame in formato excel firmato digitalmente e in formato cartaceo.

E' fondamentale che la documentazione relativa agli esami finali per il rilascio di attestazioni di parte terza (verbali e copia attestati) venga conservata presso l'organismo formativo e in caso di cessazione dell'attività, consegnata alla Sezione Formazione congiuntamente ai registri perpetui.

3. STRUTTURA DELL'ATTESTATO

Il format dell'attestato ed il relativo allegato rivengono dalle norme nazionali e regionali sulla certificazione; in caso di aggiornamenti della normativa europea, nazionale, regionale di riferimento ovvero, in caso di attivazione della procedura informatizzata per la generazione degli attestati, l'amministrazione si riserva di apportare modifiche ai format approvati con il presente atto.

Il FRONTESPIZIO dell'attestato riporta tutte le informazioni richieste dalle norme nazionali ai fini della validità del titolo: dati anagrafici del destinatario, dati dell'ente pubblico titolare (Regione Puglia) e dell'ente titolato (organismo formativo), denominazione della qualifica, Livello EQF, data di rilascio e numero di registrazione come assegnato dalla procedura informatizzata.

La parte interna dell'attestato – allegato, parte integrante dello stesso – contiene, invece i dati utili alla spendibilità e tracciabilità del titolo:

- il Repertorio, la figura e le competenze di riferimento;
- indicazione dei riferimenti normativi di autorizzazione del corso e relativi codici;
- i dati relativi alle modalità di apprendimento e valutazione delle competenze finale;
- le modalità di realizzazione della formazione (aula/laboratorio/stage, in presenza/FAD/mista);
- l'articolazione dei contenuti formativi e delle attività di tirocinio

Ciascun format è corredato da istruzioni per la compilazione.

Altro logo	logo UE	Logo Repubblica Italiana	Logo Regione Puglia

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Vocational Training Qualification Certificate

DENOMINAZIONE

Qualification

Livello EQF

EQF level

_____

CONFERITO A

Awarded to the candidate

Nome e Cognome_____

Family name and First name

nato/a _____ il _____ nazione _____

Born in *On* *Country*

RILASCIATO DA

Issued by

REGIONE PUGLIA

ENTE TITOLATO o ORGANISMO FORMATIVO

Vocational training structure-organization

Denominazione:_____

Sede: Comune _____via _____ n._____

REGIONE PUGLIA
(Il Dirigente responsabile o suo delegato)
_____

Data

Date _____

N°

Registration number _____

Attestato rilasciato ai sensi della L.R. 15/2002 e ss.mm.ii.
In accordance with regional law no. 15/2002

Il presente attestato ha validità nazionale ai sensi del d.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 e ss.mm.ii.
This certificate is valid at national level in accordance with legislative decree n. 13/2013

Ai sensi della L. 12/11/2011, n. 183 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi

Pag. ____ di ___

1. Standard professionali di riferimento

1.1 Denominazione della figura professionale nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)

_____

1.2 Codice della figura professionale

_____

1.3 Settore economico professionale di appartenenza della figura

_____

1.4 Attività economica (codice e denominazione ISTAT - Classificazione ATECO)

_____

1.5 Codice dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni (indicazione delle Aree di attività)

_____

2. Competenze acquisite

Competenze tecnico-professionali (Aree di Attività e Unità di Competenza)

Denominazione ADA

_____

Descrizione della performance

_____
_____
_____
_____
_____

Abilità/Capacità

_____
_____
_____
_____
_____

Conoscenze

_____
_____
_____
_____
_____

Codice UC _____

modalità con le quali sono state verificate le competenze (tipologie di prove finali sostenute)

_____
_____

Valutazione complessiva (punteggio) _____

[Duplicare la sezione per ogni ADA/Uc della Figura professionale di riferimento]

Valutazione complessiva (punteggio) acquisita nel caso di certificazione di intera qualificazione professionale inerente una Figura Professionale _____

3. Percorso di certificazione delle competenze

3.1 da servizio di formazione formale

3.1.1 Denominazione del percorso formativo

3.1.2 Erogato dall'ente titolato:

3.1.3 Progetto/percorso autorizzato con atto n_____ del _____ (BURP n____ del _____)
Avviso/percorso approvato con atto n. _____ del _____ (BURP n. _____ del _____)

3.1.4 Codice Progetto _____

3.1.5 Durata complessiva del percorso in ore _____

3.1.6 Periodo di svolgimento del percorso dal _____ al _____

3.1.7 Articolazione delle unità formative (UF)

unità formativa (denominazione) _____ durata (in ore) _____

contenuti
_____
_____
_____

modalità di verifica dell'apprendimento *(modalità di realizzazione delle prove intermedie)*
_____

[Duplicare la sezione per ogni Unità Formativa presente nel percorso]

unità formativa STAGE _____ durata (in ore) _____

contenuti
_____
_____
_____

modalità di verifica dell'apprendimento (modalità di realizzazione delle prove intermedie)
_____

3.1.8 Stage

Azienda ospitante	Attività economica dell'azienda	Principali attività/mansioni svolte dallo stagista	Durata in ore
_____	_____	_____	_____

3.2 da servizio di individuazione e validazione

3.2.1 Documento di validazione prodotto dall'ente titolato:

3.2.2 Rilasciato in data:
_____

3.2.3 Percorso autorizzato/approvato con atto n_____ del _____ (BURP n____ del _____)

[Nel caso in cui la persona abbia conseguito e/o aggiornato il documento di validazione in momenti diversi, duplicare la sezione]

4. Eventuali annotazioni integrative

_____

_____

Il presente attestato si compone di n. _____ pagine.

Data _____ Luogo _____

Altro logo	logo UE	Logo Repubblica Italiana	Logo Regione Puglia

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Vocational Training Qualification Certificate

DENOMINAZIONE

Qualification

_____

ai sensi ….(normativa di settore di riferimento)

In accordance with

Livello EQF

EQF level

_____

CONFERITO A

Awarded to the candidate

Nome e Cognome_____

Family name and First name

nato/a _____ il _____ nazione _____

Born in *On* *Country*

RILASCIATO DA

Issued by

REGIONE PUGLIA

ORGANISMO FORMATIVO

Vocational training structure - organisation

_____

sede di svolgimento:_____

REGIONE PUGLIA
(Il Dirigente responsabile o suo delegato)
_____

Data

Date _____

N°

Registration number _____

Attestato rilasciato ai sensi della L.R. 15/2002 e ss.mm.ii.
In accordance with regional law no. 15/2002

Il presente attestato ha validità nazionale ai sensi del d.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 e ss.mm.ii.
This certificate is valid at national level in accordance with legislative decree n. 13/2013

Ai sensi della L. 12/11/2011, n. 183 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi

Pag. ____ di ___

1. Standard professionali di riferimento

1.1 Denominazione della figura professionale nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN)

_____

1.2 Codice della figura professionale

_____

1.3 Settore economico professionale di appartenenza della figura

_____

1.4 Attività economica (codice e denominazione ISTAT - Classificazione ATECO)

_____

1.5 Codice dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni (indicazione delle Aree di attività)

_____

2. Competenze acquisite

Competenze tecnico-professionali (Aree di Attività e Unità di Competenza)

Denominazione ADA

_____

Descrizione della performance

_____

Abilità/Capacità

_____

Codice UC _____

Conoscenze

_____

modalità con le quali sono state verificate le competenze (tipologie di prove finali sostenute)

_____

[*Duplicare la sezione per ogni Ada/UC della figura professionale di riferimento]*

Valutazione complessiva (punteggio) acquisita

_____

3. Percorso di certificazione delle competenze

3.1.1 Denominazione del percorso formativo

3.1.2 Erogato dall'organismo formativo:

3.1.3 Progetto/percorso autorizzato con atto n_____ del _____ (BURP n____ del _____)

Avviso/percorso approvato con atto n. _____ del _____ (BURP n. _____ del _____)

3.1.4 Codice Progetto _____

3.1.5 Durata complessiva del percorso in ore _____

3.1.6 Periodo di svolgimento del percorso dal _____ al _____

3.1.7 Requisiti di accesso

3.1.8 Articolazione delle unità formative (UF)

unità formativa (denominazione) _____

durata (in ore) (distinguere eventualmente la teoria dalla pratica) _____

contenuti

_____

_____

_____

_____

modalità di verifica dell'apprendimento *(modalità di realizzazione delle prove intermedie)*

_____

[Duplicare la sezione per ogni Unità formativa presente nel percorso]

unità formativa STAGE _____

durata (in ore) _____

contenuti

_____

_____

_____

modalità di verifica dell'apprendimento (modalità di realizzazione delle prove intermedie)

_____

3.1.9 Stage

Azienda ospitante	Attività economica dell'azienda	Principali attività/mansioni svolte dallo stagista	Durata in ore
_____	_____	_____	_____

4 . Eventuali annotazioni integrative

_____

_____

_____

[In caso di FAD riportare la seguente dicitura "*il percorso formativo di cui al presente attestato è stato erogato nel rispetto dei massimali della FAD consentita, nonché delle disposizioni stabilite con l'Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 3 novembre 2021 (21/181/ CR5a/C17) e ss.mm.ii.]*

Il presente attestato si compone di n. _____ pagine.

Data _____ Luogo _____

Altro logo	logo UE	Logo Repubblica Italiana	Logo Regione Puglia

CERTIFICATO DI COMPETENZE

CONFERITO A
Awarded to the candidate

Nome e Cognome_____
Family name and First name

nato/a _____ il _____ nazione _____
Born in *On* *Country*

relativo alle Aree di Attività/Unità di Competenze denominate:

_____
_____
_____
_____
_____

RILASCIATO DA
Issued by

REGIONE PUGLIA

Ente titolato o Organismo formativo

Denominazione_____

Sede: Comune _____via _____ n._____

REGIONE PUGLIA
(Il Dirigente responsabile o suo delegato)
_____

Data
Date _____

N°
Registration number _____

Attestato rilasciato ai sensi della L.R. 15/2002 e ss.mm.ii.
In accordance with regional law no. 15/2002

Il presente attestato ha validità nazionale ai sensi del d.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 e ss.mm.ii.
This certificate is valid at national level in accordance with legislative decree n. 13/2013

Ai sensi della L. 12/11/2011, n. 183 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi

Pag.____ di _____

1. Competenze acquisite

Competenze tecnico-professionali (Aree di Attività/Unità di Competenza)

Denominazione ADA

_____

Descrizione della performance

_____
_____
_____
_____

Codice UC _____

Abilità/Capacità

_____
_____
_____
_____

Conoscenze

_____
_____
_____
_____

modalità con le quali sono state verificate le competenze (tipologie di prove finali sostenute)

_____
_____

Valutazione complessiva (punteggio) _____

Figura Professionale nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) in cui ricorre l'ADA:

_____

Codice Figura Professionale: _____

Codici ISTAT associati alla Figura professionale _____

Codici ATECO associati alla Figura professionale _____

Livello EQF a cui è referenziata la Figura professionale_____

Codice dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni (indicazione delle Aree di attività)_____

[Duplicare la sezione per ogni ADA/Uc della Figura professionale di riferimento]

2. Percorso di certificazione delle competenze

2.1 da servizio da formazione formale

2.1.1 Denominazione del percorso formativo

2.1.2 Erogato dall'ente titolato:

2.1.3 Progetto/percorso autorizzato con atto n_____ del _____ (BURP n____ del _____)
Avviso/percorso approvato con atto n. _____ del _____ (BURP n. _____ del _____)

2.1.4 Codice Progetto _____

2.1.5 Durata complessiva del percorso in ore

2.1.6 Periodo di svolgimento del percorso dal_____ al _____

2.1.7 Articolazione delle unità formative (UF)

unità formativa (denominazione) _____ durata (in ore) _____

contenuti

_____

_____

_____

modalità di verifica dell'apprendimento *(modalità di realizzazione delle prove intermedie)*

_____

[Duplicare la sezione per ogni Unità Formativa presente nel percorso]

unità formativa STAGE _____ durata (in ore) _____

contenuti

_____

_____

_____

modalità di verifica dell'apprendimento (modalità di realizzazione delle prove intermedie)

_____

2.1.8 Stage

Azienda ospitante	Attività economica dell'azienda	Principali attività/mansioni svolte dallo stagista	Durata in ore
_____	_____	_____	_____

2.2 da servizio di individuazione e validazione

2.2.1 Documento di validazione prodotto dal ente titolato:

2.2.2 Rilasciato in data:

2.2.3 Percorso autorizzato/approvato con atto n_____ del _____ (BURP n____ del _____)

[Nel caso in cui la persona abbia conseguito e/o aggiornato il documento di validazione in momenti diversi, duplicare la sezione]

3. Eventuali annotazioni integrative

_____

Il presente attestato si compone di n. _____ pagine.

Data _____ Luogo _____

Altro logo	logo UE	Logo Repubblica Italiana	Logo Regione Puglia

DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

DENOMINAZIONE DEL CORSO

_____

CONFERITO A
Awarded to candidate

Nome e Cognome_____
Family name and First name

Nato/a a_____il_____ Nazione_____
Born in *On* *Country*

ORGANISMO FORMATIVO
Vocational training structure-organization

Denominazione:_____

Sede: Comune di _____via _____ n._____

Data
Date _____

N°
Registration number _____

IL RESPONSABILE
DELL'ORGANISMO FORMATIVO
(NOME E COGNOME)

FIRMA

Ai sensi della L. 12/11/2011, n. 183 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi

[LOGO ORGANISMO]

1.Standard di riferimento degli apprendimenti conseguiti

1.1 Denominazione della figura professionale

_____ codice RRFP_____

1.2 Settore economico di appartenenza della figura professionale

_____

1.4 Attività economica (codice e denominazione ISTAT - Classificazione ATECO)

_____

1.5 Codice dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni (indicazione delle Aree di attività):

Codice _____ Denominazione_____

2. Conoscenze, abilità/capacità acquisite

Conoscenze e abilità/capacità tecnico-professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

Riportare la/e Area di Attività (AdA) a cui sono riferite le conoscenze, abilità/capacità acquisite dalla persona

Area di Attività (AdA) a cui sono riferite le Abilità/Capacità e le Conoscenze acquisite dal soggetto
*Denominazione AdA*_____ *Codice UC*_____
*Abilità/Capacità*_____
_____
_____
_____

*Conoscenze*_____
_____
_____
_____
_____

[Duplicare la sezione per ogni ADA/Uc di riferimento]

3. Percorso formale di acquisizione di conoscenze e abilità/capacità

3.1.Denominazione del percorso formativo: _____

3.2. Erogato dal soggetto titolato:_____

3.3 Progetto/percorso autorizzato con atto n_____ del _____ (BURP n____ del _____)
Avviso/percorso approvato con atto n. _____ del _____ (BURP n. _____ del _____)

3.4 Codice Progetto: _____

3.5 Durata complessiva del percorso in ore _____

3.6 Periodo di svolgimento del percorso dal_____ al _____

3.7 Ore effettive di frequenza _____ percentuale (ore effettive/ore corso) _____

3.8 Articolazione delle unità formative (UF)

unità formativa (denominazione)	durata (in ore)

contenuti

modalità di verifica dell'apprendimento *(modalità di realizzazione delle prove intermedie)*

[Duplicare la sezione per ogni Unità Formativa presente nel percorso]

unità formativa STAGE durata (in ore)

contenuti

modalità di verifica dell'apprendimento (modalità di realizzazione delle prove intermedie)

3.9 Stage

Azienda ospitante	Attività economica dell'azienda	Principali attività/mansioni svolte dallo stagista	Durata in ore

3.10 Altro (specificare)

4. Eventuali annotazioni integrative

Altro logo	logo UE	Logo Repubblica Italiana	Logo Regione Puglia

ATTESTATO DI IDONEITA'
Valido ai fini dell'ABILITAZIONE

Vocational Training Qualification Certificate

DENOMINAZIONE
Qualification

_____

ai sensi ….(normativa di settore di riferimento)
In accordance with

Livello EQF
EQF level
_____

CONFERITO A
Awarded to the candidate

Nome e Cognome_____
Family name and First name

nato/a _____ il _____ nazione _____
Born in *On* *Country*

RILASCIATO DA
Issued by

REGIONE PUGLIA

ORGANISMO FORMATIVO
Vocational training structure - organisation

_____

sede di svolgimento:_____

REGIONE PUGLIA
(Il Dirigente responsabile o suo delegato)
_____

Data
Date _____

N°
Registration number _____

Attestato rilasciato ai sensi della L.R. 15/2002 e ss.mm.ii.
In accordance with regional law no. 15/2002

Il presente attestato ha validità nazionale ai sensi del d.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 e ss.mm.ii.
This certificate is valid at national level in accordance with legislative decree n. 13/2013

Ai sensi della L. 12/11/2011, n. 183 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi

Pag. ____ di ___

1. Standard professionali di riferimento

1.1 Denominazione della figura professionale nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN)

_____

1.2 Codice della figura professionale

_____

1.3 Settore economico professionale di appartenenza della figura

_____

1.4 Attività economica (codice e denominazione ISTAT - Classificazione ATECO)

_____

1.5 Codice dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni (indicazione delle Aree di attività)

_____

2. Competenze acquisite (eventuale)

Competenze tecnico-professionali (Aree di Attività e Unità di Competenza)

Denominazione ADA

_____

Descrizione della performance

_____
_____
_____
_____
_____

Abilità/Capacità

_____
_____
_____
_____
_____

Conoscenze

_____
_____
_____
_____
_____

Codice UC _____

modalità con le quali sono state verificate le competenze (tipologie di prove finali sostenute)

_____
_____

[*Duplicare la sezione per ogni Ada/UC della figura professionale di riferimento]*

Valutazione complessiva (punteggio) acquisita nel caso di certificazione di intera qualificazione professionale inerente una Figura Professionale

_____

3. Percorso di certificazione delle competenze

3.1.1 Denominazione del percorso formativo

3.1.2 Erogato dall'organismo formativo:

3.1.3 Progetto/percorso autorizzato con atto n_____ del _____ (BURP n____ del _____)

Avviso/percorso approvato con atto n. _____ del _____ (BURP n. _____ del _____)

3.1.4 Codice Progetto _____

3.1.5 Durata complessiva del percorso in ore _____

3.1.6 Periodo di svolgimento del percorso dal _____ al _____

3.1.7 Requisiti di accesso

3.1.8 Articolazione delle unità formative (UF)

unità formativa (denominazione) _____

durata (in ore) (distinguere eventualmente la teoria dalla pratica) _____

contenuti

_____

_____

_____

_____

modalità di verifica dell'apprendimento *(modalità di realizzazione delle prove intermedie)*

_____

[Duplicare la sezione per ogni Unità formativa presente nel percorso]

unità formativa STAGE (eventuale) _____

durata (in ore) _____

contenuti

_____

_____

_____

modalità di verifica dell'apprendimento (modalità di realizzazione delle prove intermedie)

_____

3.1.9 Stage (eventuale)

Azienda ospitante	Attività economica dell'azienda	Principali attività/mansioni svolte dallo stagista	Durata in ore
_____	_____	_____	_____

4. Eventuali annotazioni integrative

_____

_____

_____

[In caso di FAD riportare la seguente dicitura "*il percorso formativo di cui al presente attestato è stato erogato nel rispetto dei massimali della FAD consentita, nonché delle disposizioni stabilite con l'Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 3 novembre 2021 (21/181/ CR5a/C17) e ss.mm.ii.*"]

Il presente attestato si compone di n. _____ pagine.

Data _____ Luogo _____

Altro logo | logo UE | Logo Repubblica Italiana | Logo Regione Puglia

ATTESTATO DI FREQUENZA

certificate

DENOMINAZIONE

Qualification

_____

ai sensi ….(normativa di settore di riferimento)

In accordance with

CONFERITO A

Awarded to the candidate

Nome e Cognome_____

Family name and First name

nato/a _____ il _____ nazione _____

Born in *On* *Country*

RILASCIATO DA

Issued by

ORGANISMO FORMATIVO

Vocational training structure - organisation

_____

sede di svolgimento:_____

Responsabile dell'organismo formativo
(Nome e cognome)
FIRMA

_____

Data

Datum/Date/Date _____

N°

Registration number _____

Attestato rilasciato ai sensi della L.R. 15/2002 e s.m.i.
In accordance with regional law no. 15/2002

_____

Ai sensi della L. 12/11/2011, n. 183 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi

[LOGO ORGANISMO]

Pag. ____ di ___

1. Standard di riferimento del percorso formativo

1.1 Denominazione dello standard professionale di riferimento _____

1.2. Codice RRFP/RRQPN _____

1.3 Settore economico

_____

1.4 Attività economica (codice e denominazione ISTAT - Classificazione ATECO)

_____

1.5 Codice dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni (indicazione delle Aree di attività se previste):

Codice _____ Denominazione_____

2. Percorso e requisiti di accesso

2.1.1 Denominazione del percorso formativo

2.1.2 Erogato dall'organismo formativo:

2.1.3 Progetto/percorso autorizzato con atto n_____ del _____ (BURP n____ del _____)

Avviso/percorso approvato con atto n. _____ del _____ (BURP n. _____ del _____)

2.1.4 Codice Progetto _____

2.1.5 Durata complessiva del percorso in ore _____

2.1.6 Periodo di svolgimento del percorso dal _____ al _____

2.1.7 Requisiti di accesso

2.1.8 Ore di effettiva frequenza _____ percentuale (ore effettive/ore corso)

2.1.10 Articolazione del percorso svolto – Unità Formative effettivamente frequentate

unità formativa (denominazione)	durata (in ore)
_____	_____

contenuti

_____
_____
_____
_____

3 . Eventuali annotazioni integrative

_____
_____
_____

[In caso di FAD nella formazione regolamentata riportare la seguente dicitura "*il percorso formativo di cui al presente attestato è stato erogato nel rispetto dei massimali della FAD consentita, nonché delle disposizioni stabilite con l'Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 3 novembre 2021 (21/181/ CR5a/C17) e ss.mm.ii.*"]

Il presente attestato si compone di n. _____ pagine.

Altro logo	logo UE	Logo Repubblica Italiana	Logo Regione Puglia

ATTESTATO DI FREQUENZA
Con verifica degli apprendimenti

certificate of attendance Assessment

DENOMINAZIONE
Qualification

_____

ai sensi ….(normativa di settore di riferimento)
In accordance with

CONFERITO A
Awarded to the candidate

Nome e Cognome_____
Family name and First name

nato/a _____ il _____ nazione _____
Born in *On* *Country*

RILASCIATO DA
Issued by

ORGANISMO FORMATIVO
Vocational training structure - organisation

_____

sede di svolgimento:_____

Responsabile dell'organismo formativo
(Nome e cognome)
FIRMA
_____

Data
Date _____

N°
Registration number _____

Attestato rilasciato ai sensi della L.R. 15/2002 e s.m.i.
In accordance with regional law no. 15/2002

_____

Ai sensi della L. 12/11/2011, n. 183 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi

[LOGO ORGANISMO]

Pag. ____ di ___

1. Standard professionali di riferimento

1.1 Denominazione della figura professionale nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN)

_____

1.2 Codice della figura professionale

_____

1.3 Settore economico professionale di appartenenza della figura

_____

1.4 Attività economica (codice e denominazione ISTAT - Classificazione ATECO)

_____

1.5 Codice dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni (indicazione delle Aree di attività)

2. Percorso e requisiti di accesso

2.1.1 Denominazione del percorso formativo

2.1.2 Erogato dall'organismo formativo:

2.1.3 Progetto/ percorso autorizzato con atto n_____ del _____ (BURP n____ del _____)

Avviso/percorso approvato con atto n. _____ del _____ (BURP n. _____ del _____)

2.1.4 Codice Progetto _____

2.1.5 Durata complessiva del percorso in ore _____

2.1.6 Ore di effettiva frequenza _____ percentuale (ore effettive/ore corso)

2.1.7 Periodo di svolgimento del percorso dal _____ al _____

2.1.8 Requisiti di accesso

2.1.9. Articolazione del percorso

unità formativa (denominazione)	durata (in ore) (distinguere eventualmente la teoria dalla pratica)
_____	_____

contenuti

_____

_____

_____

_____

modalità di verifica dell'apprendimento *(modalità di realizzazione delle prove intermedie)*

_____

[Duplicare la sezione per ogni Unità formativa presente nel percorso]

unità formativa STAGE (eventuale) _____ durata (in ore) _____

contenuti

_____

_____

_____

modalità di verifica dell'apprendimento (modalità di realizzazione delle prove intermedie)

_____

2.1.10 Stage (*eventuale*)

Azienda ospitante	Attività economica dell'azienda	Principali attività/mansioni svolte dallo stagista	Durata in ore
_____	_____	_____	_____

3. Esito della valutazione finale

3.1. Punteggio finale

_____

4 . Eventuali annotazioni integrative

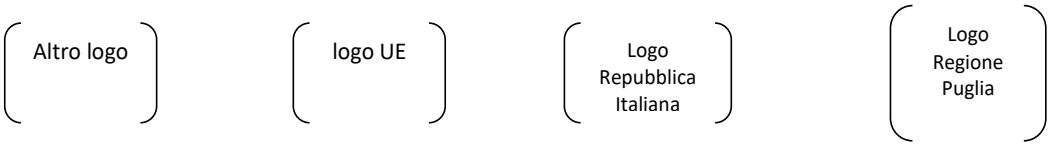
_____

_____

_____

[In caso di FAD riportare la seguente dicitura "*il percorso formativo di cui al presente attestato è stato erogato nel rispetto dei massimali della FAD consentita, nonché delle disposizioni stabilite con l'Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 3 novembre 2021 (21/181/ CR5a/C17) e ss.mm.ii.*"]

Il presente attestato si compone di n. _____ pagine.



ATTESTATO DI MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE

Certificate of transparency of skills

CONFERITO A

Awarded to candidate

Nome e Cognome_____
Family name and First name

nato/a a _____ il _____ nazione _____

Born in ***On*** ***Country***

ORGANISMO FORMATIVO

Vocational training structure-organization

Denominazione:_____

Sede: Comune _____via _____ n._____

Data _____
Date

N° _____

Registration number

IL RESPONSABILE
DELL'ORGANISMO FORMATIVO
(NOME E COGNOME)

FIRMA

Attestato rilasciato ai sensi della L.R. 15/2002 e s.m.i.
In accordance with regional law no. 15/2002

Ai sensi della L. 12/11/2011, n. 183 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi

[LOGO ORGANISMO]

1.Standard a valenza unionale e internazionale

(Ripetere per ciascun quadro di referenziazione adottato)

QUADRO DI STANDARD PROFESSIONALE DI REFERENZIAZIONE/RIFERIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO_____

COMPETENZA 1

(Ripetere per ciascuna competenza dello stesso quadro)

Denominazione competenza _____

Livello di padronanza _____

(se presente)

ADA di ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI _____

(se presente)

COMPETENZA N._____

(Ripetere per ciascuna competenza dello stesso quadro)

Denominazione competenza _____

Livello di padronanza _____

(se presente)

ADA di ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI _____

(se presente)

2.Altri standard di riferimento

(Ripetere per ciascuna normativa di referenziazione del percorso)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO _____
(ad esempio riferimento normativa UNI, ECDL, EIPASS, etc)

Denominazione della tipologia di percorso indicato nella norma _____

3.Percorso formativo

(Compilare la sezione 1 in caso di completamento del percorso; compilare la sezione 2 in caso di interruzione del percorso)

SEZIONE 1 – completamento del percorso

Periodo di svolgimento del percorso_____

Requisiti di accesso _____

Durata del percorso in ore _____

Durata del percorso svolto in ore _____

Contenuti del percorso svolto – Descrizione delle UF

*Titolo UF*_____*Contenuti UF* _____

*Modalità di valutazione*_____*Durata UF*_____

Stage/tirocinio _____

Tipologia di prove di valutazione finale _____

(se non prevista riportare "non prevista prova finale")

Annotazioni integrative _____

SEZIONE 2 – interruzione del percorso

Periodo di svolgimento del percorso_____

Requisiti di accesso _____

Durata del percorso in ore _____

Durata del percorso svolto in ore _____

Contenuti del percorso svolto – Descrizione delle UF

*Titolo UF*_____*Contenuti UF* _____

*Modalità di valutazione*_____*Durata UF*_____

Stage/tirocinio _____

Annotazioni integrative _____

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE

Istruzioni per la compilazione

1. **Logo UE e altro logo:** il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
2. **Logo Repubblica Italiana**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
3. **Logo Regione Puglia**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
4. **Denominazione**: il rilascio di un'attestazione di qualificazione professionale certifica il possesso di tutte le unità di competenza previste da una Figura professionale come classificata nel Repertorio Regionale delle Figure Professionale della Regione Puglia, pertanto la denominazione da indicare è la denominazione completa della relativa Figura, senza apporre modificazioni di alcuna natura.
5. **Livello EQF**: riportare il livello come indicato nella normativa regionale di adozione degli standard formativi.
6. **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
7. **Regione Puglia**: è l'ente titolare all'erogazione del Servizio di Certificazione ed al rilascio delle attestazioni di parte terza ai sensi del Dlgs 13/13.
8. **Ente titolato o organismo formativo:** in esito da un percorso di formazione formale (anche nel caso in cui siano previsti candidati esterni da Servizio di Individuazione e Validazione - IV), riportare la denominazione, la sede dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame ed il Logo; in esito da Servizio di Individuazione e Validazione - IV indicare gli enti titolati come autorizzati da normativa regionale.
9. **Regione Puglia (Dirigente responsabile o suo delegato)**: indicare nome e cognome del dirigente regionale competente alla firma e apporre firma anche in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
10. **Data:** riportare la data dell'ultimo giorno di esame.
11. **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
12. **Standard professionali di riferimento**: riportare in questa sezione tutte le informazioni specifiche della Figura di riferimento così come classificata nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (di seguito RRFP) e come codificata nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.
13. **Competenze acquisite**: riportare la descrizione analitica delle Aree di Attività (ADA) e delle Unità di Competenza (UC) della figura di riferimento così come codificata nel RRFP, le modalità di valutazione e la valutazione complessiva.
14. **Valutazione complessiva (punteggio) acquisita nel caso di certificazione di intera qualificazione professionale inerente una Figura Professionale**: riportare il punteggio complessivo dell'esame finale.
15. **Percorso di certificazione delle competenze:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento delle competenze acquisite dalla persona, distinguendo l'apprendimento maturato in contesto formale e quello maturato in contesto non formale/informale. A tal fine si articola in:

a) **da servizio di formazione formale** (da compilare a cura dell'Organismo formativo in caso di accesso da percorso formativo):

- Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
- Erogato dal ente titolato: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
- Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
- Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
- Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante.
- Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
- Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata, contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate. La descrizione dello stage deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE dove indicare la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
- Stage: riportare le informazioni relative alla denominazione dell'azienda, alla sede dove è stato effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata.

b) **da servizio di Individuazione e Validazione–** (da compilare a cura dell'ente titolato in caso di accesso da Servizio di Individuazione e Validazione):

– Documento di validazione prodotto dal soggetto titolato: indicare le coordinate del Documento di validazione obbligatorio ai fini dell'accesso della persona alla procedura di certificazione, rimandando ad esso per le informazioni

di dettaglio. Indicare specificatamente i dati relativi al soggetto titolato abilitato dalla Regione Puglia all'erogazione dei servizi di Individuazione e Validazione delle competenze e la data del rilascio.

– Percorso autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso).

– Nel caso in cui la persona abbia conseguito e/o aggiornato il documento di validazione in momenti diversi, duplicare la sezione

16. **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, in particolare, eventuali attestazioni/certificazioni ulteriori conseguite dall'allievo nell'ambito del corso (quali ad esempio: patentini, certificazioni attinenti alla sicurezza, Europass, …).

17. **Data e luogo:** riportare la data ed il luogo relativo al rilascio dell'attestazione.

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE

Istruzioni per la compilazione

- **Logo UE e altro logo**: il ricorso ad altri loghi (UE, POR Puglia, GOL, etc.) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
- **Logo Repubblica Italiana**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
- **Logo Regione Puglia**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
- **Denominazione**: il rilascio di un'attestazione di qualificazione professionale certifica il possesso di tutte le unità di competenza previste da una Figura professionale come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN) della Regione Puglia, pertanto la denominazione da indicare è la denominazione completa della relativa Figura, senza apporre modificazioni di alcuna natura.
- **Normativa di riferimento (ai sensi)**: occorre indicare la normativa di riferimento della professione/attività regolamentata come riportata nella scheda della figura presente nel RRQPN o nella disciplina di riferimento
- **Livello EQF**: riportare il livello come indicato eventualmente negli standard formativi come riportati nelle singole schede di Figura del repertorio; in caso di assenza di indicazioni nella scheda non compilare il campo;
- **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
- **Regione Puglia**: è l'ente titolare all'erogazione del Servizio di Certificazione ed al rilascio delle attestazioni di parte terza ai sensi del D.lgs. 13/13.
- **Organismo formativo**: riportare la denominazione, la sede ed il logo dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame;
- **Regione Puglia (Dirigente responsabile o suo delegato):** indicare nome e cognome del dirigente regionale competente alla firma e apporre firma anche in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
- **Data:** riportare la data dell'ultimo giorno di esame.
- **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo
- **Standard professionali di riferimento**: riportare in questa sezione tutte le informazioni specifiche della Figura di riferimento così come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore della Regione Puglia e come codificata nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.
- **Competenze acquisite**: riportare eventualmente la descrizione analitica delle Aree di Attività (ADA) e delle Unità di Competenza (UC) della figura di riferimento così come codificata nel RRQPN, le modalità di valutazione
- **Valutazione complessiva (punteggio) acquisita**: riportare il punteggio complessivo dell'esame finale
- **Percorso di certificazione delle competenze:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento delle competenze acquisite dalla persona, facendo riferimento all'apprendimento maturato in contesto formale
  - Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
  - Erogato dall'organismo formativo: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
  - Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
  - Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
  - Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante
  - Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
  - Requisiti di accesso: indicare i requisiti previsti dalla normativa per l'accesso al corso;
  - Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata (distinguendo eventualmente la parte pratica dalla parte teorica), contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate. La descrizione dello stage deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE dove indicare la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
  - Stage: riportare eventualmente le informazioni relative alla denominazione dell'azienda, alla sede dove è stato effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata.
- **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, indicazioni varie sulla base della normativa di riferimento, quali ad esempio la presenza di FAD/e-learning oggetto della formazione, oppure accesso diretto all'esame ove previsto dalla norma, ecc.

- **Data e luogo**: riportare la data ed il luogo relativo al rilascio dell'attestazione.

CERTIFICATO DI COMPETENZE

Istruzioni per la compilazione

1. **Logo UE e altro logo:** il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
2. **Logo Repubblica Italiana**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
3. **Logo Regione Puglia**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
4. **Aree di Attività/Unità di Competenze denominate**: si riporta la denominazione della/e Area/e di Attività (Ada) riferita alla/e Unità di Competenza (UC) oggetto di certificazione, individuate tra quelle costitutive della Figura di riferimento, come codificate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (di seguito RRFP).
5. **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
6. **Regione Puglia**: è l'ente titolare all'erogazione del Servizio di Certificazione ed al rilascio delle attestazioni di parte terza ai sensi del Dlgs 13/13.
7. **Ente titolato o organismo formativo:** in esito da un percorso di formazione formale (anche nel caso in cui siano previsti candidati esterni da Servizio di Individuazione e Validazione - IV), riportare la denominazione, la sede dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame ed il Logo; in esito da Servizio di Individuazione e Validazione - IV indicare gli enti titolati come autorizzati da normativa regionale.
8. **Regione Puglia (Dirigente responsabile o suo delegato)**: indicare nome e cognome del dirigente regionale competente alla firma e apporre firma anche in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
9. **Data:** riportare la data dell'ultimo giorno di esame.
10. **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
11. **Competenze acquisite**: riportare la descrizione analitica delle Aree di Attività (ADA) e delle Unità di Competenza (UC) della figura di riferimento così come codificata nel RRFP, le modalità di valutazione, la valutazione complessiva ed i riferimenti della Figura (codice, denominazione della figura di riferimento, le codifiche e referenziazioni ISTAT /ATECO, il livello EQF come indicato nella normativa regionale di adozione degli standard formativi ed il codice dell'Atlante del lavoro e delle qualificazione con le Aree di attività).
12. **Percorso di certificazione delle competenze:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento delle competenze acquisite dalla persona, distinguendo l'apprendimento maturato in contesto formale e quello maturato in contesto non formale/informale. A tal fine si articola in:

a) **da servizio di formazione formale** (da compilare a cura dell'Organismo formativo in caso di accesso da percorso formativo):

- Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
- Erogato dall'ente titolato: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
- Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico -di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
- Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
- Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante.
- Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
- Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata, contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate. La descrizione dello stage deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE dove indicare la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
- Stage: riportare le informazioni relative alla denominazione dell'azienda, alla sede dove è stato effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata.

b) **da servizio di Individuazione e Validazione–** (da compilare a cura dell'ente titolato in caso di accesso da Servizio di Individuazione e Validazione):

– Documento di validazione prodotto dal soggetto titolato: indicare le coordinate del Documento di validazione obbligatorio ai fini dell'accesso della persona alla procedura di certificazione, rimandando ad esso per le informazioni di dettaglio. Indicare specificatamente i dati relativi al soggetto titolato abilitato dalla Regione Puglia all'erogazione dei servizi di Individuazione e Validazione delle competenze e la data del rilascio.

– Percorso autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso).

– Nel caso in cui la persona abbia conseguito e/o aggiornato il documento di validazione in momenti diversi, duplicare la sezione

13. **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, in particolare, eventuali attestazioni/certificazioni ulteriori conseguite dall'allievo nell'ambito del corso (quali ad esempio: patentini, certificazioni attinenti alla sicurezza, Europass, …).
14. **Data e luogo:** riportare la data ed il luogo relativo al rilascio dell'attestazione.

DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Istruzioni per la compilazione

1. **Logo UE e altro logo:** il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
2. **Logo Repubblica Italiana e logo Regione Puglia**: sono sempre previsti
3. **Rilasciato a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
4. Riportare la denominazione del **percorso formativo** e la denominazione e la sede dell'**organismo formativo** che ha erogato il percorso
5. **Firma responsabile Organismo formativo**: indicare nome e cognome del responsabile dell'Organismo formativo e apporre firma in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
6. **Data:** riportare la data di rilascio dell'attestazione.
7. **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
8. **Logo:** riportare logo organismo formativo
9. **Standard di riferimento degli apprendimenti conseguiti:** riportare la denominazione della figura professionale ed il codice RRFP; il settore economico di appartenenza della figura professionale, l'attività economica (codice e denominazione ISTAT - Classificazione ATECO), il codice dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni (e la denominazione delle Aree di attività).
10. **Conoscenze e abilità/capacità tecnico-professionali:** si riportano, in relazione alle Ada/UC di riferimento, come codificate nel RRFP, esclusivamente le singole capacità/abilità e conoscenze acquisite dalla persona. Per ogni Area di Attività si indica la denominazione ed il codice UC.
11. **Percorso formale di acquisizione di conoscenze, abilità/capacità:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto formale di apprendimento delle competenze acquisite dalla persona. A tal fine si articola in:

- Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
- Erogato dal soggetto titolato: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila;
- Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico -di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
- Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia).
- Durata complessiva del percorso in ore: indicare la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante.
- Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
- Ore effettive di frequenza e percentuale (ore effettive/ore corso)
- Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata, contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti. La descrizione dello stage deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE che viene compilato solo nel caso in cui in coerenza con il progetto presentato, nell'ambito dello stage siano state conseguite le conoscenze e abilità/capacità oggetto della dichiarazione, indicare pertanto la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
- Stage: il riquadro viene compilato solo nel caso in cui in coerenza con il progetto presentato, nell'ambito dello stage siano state conseguite le conoscenze e abilità/capacità oggetto della dichiarazione. Si riportano le informazioni relative nell'apposito riquadro, come UF a sé stante, indicando le informazioni relative alla denominazione e la sede dell'azienda che ha effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata.

12. **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, in particolare, eventuali attestazioni/certificazioni ulteriori conseguite dall'allievo nell'ambito del corso (quali ad esempio: patentini, certificazioni attinenti alla sicurezza, Europass, …).

ATTESTATO DI IDONEITA' valido ai fini dell'ABILITAZIONE

Istruzioni per la compilazione

- **Logo UE e altro logo**: il ricorso ad altri loghi (UE, POR Puglia, GOL, etc.) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento
- **Logo Repubblica Italiana**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
- **Logo Regione Puglia**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
- **Denominazione**: il rilascio di un'attestazione di idoneità certifica il possesso di tutte le unità di competenza previste da una Figura professionale come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN) della Regione Puglia, pertanto la denominazione da indicare è la denominazione completa della relativa Figura, senza apporre modificazioni di alcuna natura.
- **Normativa di riferimento (ai sensi)**: occorre indicare la normativa di riferimento della professione/attività regolamentata come riportata nella scheda della figura presente nel RRQPN o nella disciplina di riferimento
- **Livello EQF**: riportare il livello come indicato eventualmente negli standard formativi come riportati nelle singole schede di Figura del repertorio; in caso di assenza di indicazioni nella scheda non compilare il campo;
- **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
- **Regione Puglia**: è l'ente titolare all'erogazione del Servizio di Certificazione ed al rilascio delle attestazioni di parte terza ai sensi del Dlgs 13/13.
- **Organismo formativo**: riportare la denominazione e la sede ed il logo dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame;
- **.Regione Puglia (Dirigente responsabile o suo delegato):** indicare nome e cognome del dirigente regionale competente alla firma e apporre firma anche in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
- **Data**: riportare la data dell'ultimo giorno di esame.
- **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
- **Standard professionali di riferimento**: riportare in questa sezione tutte le informazioni specifiche della Figura di riferimento così come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore della Regione Puglia e come codificata nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.
- **Competenze acquisite (eventuale)**: riportare, se presenti, la descrizione analitica delle Aree di Attività (ADA) e delle Unità di Competenza (UC) della figura di riferimento così come codificata nel RRQPN, le modalità di valutazione.
- **Valutazione complessiva (punteggio) acquisita nel caso di certificazione di intera qualificazione professionale inerente una Figura Professionale**: riportare il punteggio complessivo dell'esame finale
- **Percorso e requisiti di accesso:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento della persona,
  - Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
  - Erogato dall'organismo formativo: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
  - Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
  - Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
  - Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante
  - Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
  - Requisiti di accesso: indicare i requisiti previsti dalla normativa per l'accesso al corso;
  - Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata (distinguendo eventualmente la parte teorica dalla pratica), contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate. La descrizione dello stage (eventuale) deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE dove indicare la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
  - Stage (eventuale): riportare le informazioni relative alla denominazione dell'azienda, alla sede dove è stato effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata
- **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, indicazioni varie sulla base della normativa di riferimento, quali ad esempio la presenza di FAD/e-learning oggetto della formazione, oppure accesso diretto all'esame ove previsto dalla norma, ecc.

- **Data e luogo:** riportare la data ed il luogo relativo al rilascio dell'attestazione.

ATTESTATO DI FREQUENZA

Istruzioni per la compilazione

- **Logo UE e altro logo**: il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
- **Logo Repubblica Italiana e logo Regione Puglia:** sono sempre previsti
- **Denominazione**: la denominazione da indicare è la denominazione completa della relativa Figura, senza apporre modificazioni di alcuna natura.
- **Normativa di riferimento (ai sensi)**:da compilare in caso di percorsi di formazione regolamentata; occorre indicare la normativa di riferimento della professione/attività regolamentata come riportata nella scheda della figura presente nel RRQPN o nella disciplina di riferimento
- **Conferito a:** riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
- **Organismo formativo**: riportare la denominazione, la sede ed il logo dell'organismo formativo che ha erogato il percorso; indicare nome e cognome del responsabile dell'organismo formativo e apporre firma ain modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti
- **Data**: riportare la data di rilascio dell'attestazione.
- **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
- **Logo**: riportare logo organismo formativo
- **Standard professionali di riferimento:** se pertinente, riportare in questa sezione tutte le informazioni specifiche della Figura di riferimento così come classificata nei Repertori della Regione Puglia (delle Figure o delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore) e come codificata nell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni ove previsto
- **Percorso e requisiti di accesso:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento dalla persona, riferimento all'apprendimento maturato in contesto formale
  - Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
  - Erogato dall'organismo formativo: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
  - Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
  - Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
  - Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante
  - Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
  - Requisiti di accesso: indicare i requisiti previsti dalla normativa per l'accesso al corso;
  - Ore effettive di frequenza e percentuale (ore effettive/ore corso)
  - - Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare la denominazione della UF, la durata solo delle UF effettivamente frequentate.
- **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, eventualmente, indicazioni varie sulla base della normativa di riferimento, quali ad esempio la presenza di FAD/e-learning oggetto della formazione, oppure accesso diretto all'esame ove previsto dalla norma, ecc.

ATTESTATO DI FREQUENZA
con verifica degli apprendimenti

Istruzioni per la compilazione

- **Logo UE e a**ltro logo: il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
- **Logo Repubblica Italiana e logo Regione Puglia:** sono sempre previsti
- **Denominazione**: la denominazione da indicare è la denominazione completa della relativa Figura, senza apporre modificazioni di alcuna natura.
- **Normativa di riferimento (ai sensi)**: occorre indicare la normativa di riferimento della professione/attività regolamentata come riportata nella scheda della figura presente nel RRQPN o nella disciplina di riferimento
- **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
- **Organismo formativo**: riportare la denominazione, la sede ed il logo dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame; indicare nome e cognome del responsabile dell'organismo formativo e apporre firma ain modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
- **Data**: riportare la data dell'ultimo giorno di esame.
- **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
- **Logo**: riportare logo organismo formativo
- **Standard professionali di riferimento**: riportare in questa sezione tutte le informazioni specifiche della Figura di riferimento così come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore della Regione Puglia e, se presente, come codificata nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni (il campo relativo all'Atlante è dunque eventuale).
- **Percorso e requisiti di accesso:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento delle competenze acquisite dalla persona,
  - Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
  - Erogato dall'organismo formativo: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
  - Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
  - Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
  - Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante
  - Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
  - Requisiti di accesso: indicare i requisiti previsti dalla normativa per l'accesso al corso;
  - Articolazione del percorso: riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata (e distinguere eventualmente la parte pratica e la parte teorica), contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate. La descrizione dello stage, se svolto, deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE dove indicare la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
  - Stage (eventuale): nel caso sia stato svolto riportare le informazioni relative alla denominazione dell'azienda, alla sede dove è stato effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata.
  - **Esito della valutazione finale:**
    indicare il punteggio finale acquisito
- **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, indicazioni varie sulla base della normativa di riferimento, quali ad esempio la presenza di FAD/e-learning oggetto della formazione, oppure accesso diretto all'esame ove previsto dalla norma, ecc.

ATTESTATO DI MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE

Istruzioni per la compilazione

1. **Logo UE e altro logo:** il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
2. **Logo Repubblica Italiana**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
3. **Logo Regione Puglia**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
4. **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
5. **Organismo formativo:** riportare la denominazione, la sede dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame ed il Logo;
6. **Firma responsabile Organismo formativo**: indicare nome e cognome del responsabile dell'Organismo formativo e apporre firma in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
7. **Data:** riportare la data di rilascio dell'attestazione.
8. **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
9. **Logo:** riportare logo organismo formativo
10. **Standard a valenza unionale e internazionale**: indicare il quadro di standard professionale di referenziazione e/o di riferimento del percorso formativo. Ripetere l'indicazione per ciascun quadro di referenziazione adottato. A titolo esemplificativo, le competenze relative a quadri europei ed internazionali non classificate nei Repertori regionali ed altre tipologie di standard (Quadro delle lingue – QCER; Quadro competenze digitali – DigComp; Standard literacy e numeracy OCSE-PIAAC; Competenze trasversali e soft skills tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente delineate dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) oppure le competenze tecnico professionali correlate ad una o più ADA dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni. Alla voce c**ompetenza:** indicare la denominazione della competenza oggetto del percorso formativo così come classificata nel Quadro di riferimento, il livello di padronanza (se presente) e la denominazione dell'ADA corrispondente così come classificata nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni. Se il percorso formativo ha a riferimento più di una competenza inserire ulteriori riquadri. Esemplificazione: Standard di apprendimento definito dal quadro di riferimento settoriale a valenza europea denominato DigComp 2.2.: competenza "Gestire l'identità digitale" + livello base + ADA Atlante del lavoro e delle qualificazioni ADA.QE.01.02 - Comunicazione e collaborazione in contesti digitali. Il livello di padronanza dovrà essere indicato qualora presente.
11. **Altri standard di riferimento:** indicare lo standard di referenziazione adottato nel percorso formativo non classificato nel riquadro degli standard a valenza unionale e internazionale. Ripetere l'indicazione per ciascun quadro di referenziazione. A titolo esemplificativo, le competenze tecnico professionali relative a standard di regolamentazione privata non classificate nei Repertori regionali (formazione correlata alla Normativa UNI, ECDL, EIPASS).
12. **Percorso formativo**: compilare la sezione 1 in caso di completamento del percorso oppure la sezione 2 in caso di interruzione del percorso senza l'effettuazione di prove di valutazione finale Indicare:

-Periodo di svolgimento del percorso
-Requisiti di accesso
-Durata del percorso in ore
-Durata del percorso svolto in ore
-Contenuti del percorso svolto – Descrizione delle UF
-Titolo UF/Contenuti UF/Modalità di valutazione/Durata UF
-Stage/tirocinio
-Tipologia di prove di valutazione finale (se non prevista riportare "non prevista prova finale") (solo in caso di completamento del percorso)
-Annotazioni integrative

DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Istruzioni per la compilazione

1. **Logo UE e altro logo:** il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
2. **Logo Repubblica Italiana e logo Regione Puglia**: sono sempre previsti
3. **Rilasciato a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
4. Riportare la denominazione del **percorso formativo** e la denominazione e la sede dell'**organismo formativo** che ha erogato il percorso
5. **Firma responsabile Organismo formativo**: indicare nome e cognome del responsabile dell'Organismo formativo e apporre firma in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
6. **Data:** riportare la data di rilascio dell'attestazione.
7. **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
8. **Logo:** riportare logo organismo formativo
9. **Standard di riferimento degli apprendimenti conseguiti:** riportare la denominazione della figura professionale ed il codice RRFP; il settore economico di appartenenza della figura professionale, l'attività economica (codice e denominazione ISTAT - Classificazione ATECO), il codice dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni (e la denominazione delle Aree di attività).
10. **Conoscenze e abilità/capacità tecnico-professionali:** si riportano, in relazione alle Ada/UC di riferimento, come codificate nel RRFP, esclusivamente le singole capacità/abilità e conoscenze acquisite dalla persona. Per ogni Area di Attività si indica la denominazione ed il codice UC.
11. **Percorso formale di acquisizione di conoscenze, abilità/capacità:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto formale di apprendimento delle competenze acquisite dalla persona. A tal fine si articola in:

- Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
- Erogato dal soggetto titolato: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila;
- Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico -di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
- Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia).
- Durata complessiva del percorso in ore: indicare la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante.
- Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
- Ore effettive di frequenza e percentuale (ore effettive/ore corso)
- Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata, contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti. La descrizione dello stage deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE che viene compilato solo nel caso in cui in coerenza con il progetto presentato, nell'ambito dello stage siano state conseguite le conoscenze e abilità/capacità oggetto della dichiarazione, indicare pertanto la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
- Stage: il riquadro viene compilato solo nel caso in cui in coerenza con il progetto presentato, nell'ambito dello stage siano state conseguite le conoscenze e abilità/capacità oggetto della dichiarazione. Si riportano le informazioni relative nell'apposito riquadro, come UF a sé stante, indicando le informazioni relative alla denominazione e la sede dell'azienda che ha effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata.

12. **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, in particolare, eventuali attestazioni/certificazioni ulteriori conseguite dall'allievo nell'ambito del corso (quali ad esempio: patentini, certificazioni attinenti alla sicurezza, Europass, …).

ATTESTATO DI IDONEITA' valido ai fini dell'ABILITAZIONE

Istruzioni per la compilazione

- **Logo UE e altro logo**: il ricorso ad altri loghi (UE, POR Puglia, GOL, etc.) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento
- **Logo Repubblica Italiana**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
- **Logo Regione Puglia**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
- **Denominazione**: il rilascio di un'attestazione di idoneità certifica il possesso di tutte le unità di competenza previste da una Figura professionale come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN) della Regione Puglia, pertanto la denominazione da indicare è la denominazione completa della relativa Figura, senza apporre modificazioni di alcuna natura.
- **Normativa di riferimento (ai sensi)**: occorre indicare la normativa di riferimento della professione/attività regolamentata come riportata nella scheda della figura presente nel RRQPN o nella disciplina di riferimento
- **Livello EQF**: riportare il livello come indicato eventualmente negli standard formativi come riportati nelle singole schede di Figura del repertorio; in caso di assenza di indicazioni nella scheda non compilare il campo;
- **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
- **Regione Puglia**: è l'ente titolare all'erogazione del Servizio di Certificazione ed al rilascio delle attestazioni di parte terza ai sensi del Dlgs 13/13.
- **Organismo formativo**: riportare la denominazione e la sede ed il logo dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame;
- **.Regione Puglia (Dirigente responsabile o suo delegato):** indicare nome e cognome del dirigente regionale competente alla firma e apporre firma anche in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
- **Data**: riportare la data dell'ultimo giorno di esame.
- **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
- **Standard professionali di riferimento**: riportare in questa sezione tutte le informazioni specifiche della Figura di riferimento così come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore della Regione Puglia e come codificata nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.
- **Competenze acquisite (eventuale)**: riportare, se presenti, la descrizione analitica delle Aree di Attività (ADA) e delle Unità di Competenza (UC) della figura di riferimento così come codificata nel RRQPN, le modalità di valutazione.
- **Valutazione complessiva (punteggio) acquisita nel caso di certificazione di intera qualificazione professionale inerente una Figura Professionale**: riportare il punteggio complessivo dell'esame finale
- **Percorso e requisiti di accesso:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento della persona,
  - Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
  - Erogato dall'organismo formativo: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
  - Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
  - Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
  - Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante
  - Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
  - Requisiti di accesso: indicare i requisiti previsti dalla normativa per l'accesso al corso;
  - Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata (distinguendo eventualmente la parte teorica dalla pratica), contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate. La descrizione dello stage (eventuale) deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE dove indicare la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
  - Stage (eventuale): riportare le informazioni relative alla denominazione dell'azienda, alla sede dove è stato effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata
- **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, indicazioni varie sulla base della normativa di riferimento, quali ad esempio la presenza di FAD/e-learning oggetto della formazione, oppure accesso diretto all'esame ove previsto dalla norma, ecc.

- **Data e luogo:** riportare la data ed il luogo relativo al rilascio dell'attestazione.

ATTESTATO DI FREQUENZA

Istruzioni per la compilazione

- **Logo UE e altro logo**: il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
- **Logo Repubblica Italiana e logo Regione Puglia:** sono sempre previsti
- **Denominazione**: la denominazione da indicare è la denominazione completa della relativa Figura, senza apporre modificazioni di alcuna natura.
- **Normativa di riferimento (ai sensi)**:da compilare in caso di percorsi di formazione regolamentata; occorre indicare la normativa di riferimento della professione/attività regolamentata come riportata nella scheda della figura presente nel RRQPN o nella disciplina di riferimento
- **Conferito a:** riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
- **Organismo formativo**: riportare la denominazione, la sede ed il logo dell'organismo formativo che ha erogato il percorso; indicare nome e cognome del responsabile dell'organismo formativo e apporre firma ain modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti
- **Data**: riportare la data di rilascio dell'attestazione.
- **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
- **Logo**: riportare logo organismo formativo
- **Standard professionali di riferimento:** se pertinente, riportare in questa sezione tutte le informazioni specifiche della Figura di riferimento così come classificata nei Repertori della Regione Puglia (delle Figure o delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore) e come codificata nell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni ove previsto
- **Percorso e requisiti di accesso:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento dalla persona, riferimento all'apprendimento maturato in contesto formale
  - Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
  - Erogato dall'organismo formativo: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
  - Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
  - Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
  - Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante
  - Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
  - Requisiti di accesso: indicare i requisiti previsti dalla normativa per l'accesso al corso;
  - Ore effettive di frequenza e percentuale (ore effettive/ore corso)
  - - Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare la denominazione della UF, la durata solo delle UF effettivamente frequentate.
- **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, eventualmente, indicazioni varie sulla base della normativa di riferimento, quali ad esempio la presenza di FAD/e-learning oggetto della formazione, oppure accesso diretto all'esame ove previsto dalla norma, ecc.

ATTESTATO DI FREQUENZA
con verifica degli apprendimenti

Istruzioni per la compilazione

- **Logo UE e a**ltro logo: il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
- **Logo Repubblica Italiana e logo Regione Puglia:** sono sempre previsti
- **Denominazione**: la denominazione da indicare è la denominazione completa della relativa Figura, senza apporre modificazioni di alcuna natura.
- **Normativa di riferimento (ai sensi)**: occorre indicare la normativa di riferimento della professione/attività regolamentata come riportata nella scheda della figura presente nel RRQPN o nella disciplina di riferimento
- **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
- **Organismo formativo**: riportare la denominazione, la sede ed il logo dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame; indicare nome e cognome del responsabile dell'organismo formativo e apporre firma ain modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
- **Data**: riportare la data dell'ultimo giorno di esame.
- **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
- **Logo**: riportare logo organismo formativo
- **Standard professionali di riferimento**: riportare in questa sezione tutte le informazioni specifiche della Figura di riferimento così come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore della Regione Puglia e, se presente, come codificata nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni (il campo relativo all'Atlante è dunque eventuale).
- **Percorso e requisiti di accesso:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento delle competenze acquisite dalla persona,
  - Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
  - Erogato dall'organismo formativo: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
  - Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
  - Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
  - Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante
  - Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
  - Requisiti di accesso: indicare i requisiti previsti dalla normativa per l'accesso al corso;
  - Articolazione del percorso: riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata (e distinguere eventualmente la parte pratica e la parte teorica), contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate. La descrizione dello stage, se svolto, deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE dove indicare la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
  - Stage (eventuale): nel caso sia stato svolto riportare le informazioni relative alla denominazione dell'azienda, alla sede dove è stato effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata.
  - **Esito della valutazione finale:**
    indicare il punteggio finale acquisito
- **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, indicazioni varie sulla base della normativa di riferimento, quali ad esempio la presenza di FAD/e-learning oggetto della formazione, oppure accesso diretto all'esame ove previsto dalla norma, ecc.

ATTESTATO DI MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE

Istruzioni per la compilazione

1. **Logo UE e altro logo:** il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
2. **Logo Repubblica Italiana**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
3. **Logo Regione Puglia**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
4. **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
5. **Organismo formativo:** riportare la denominazione, la sede dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame ed il Logo;
6. **Firma responsabile Organismo formativo**: indicare nome e cognome del responsabile dell'Organismo formativo e apporre firma in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
7. **Data:** riportare la data di rilascio dell'attestazione.
8. **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
9. **Logo:** riportare logo organismo formativo
10. **Standard a valenza unionale e internazionale**: indicare il quadro di standard professionale di referenziazione e/o di riferimento del percorso formativo. Ripetere l'indicazione per ciascun quadro di referenziazione adottato. A titolo esemplificativo, le competenze relative a quadri europei ed internazionali non classificate nei Repertori regionali ed altre tipologie di standard (Quadro delle lingue – QCER; Quadro competenze digitali – DigComp; Standard literacy e numeracy OCSE-PIAAC; Competenze trasversali e soft skills tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente delineate dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) oppure le competenze tecnico professionali correlate ad una o più ADA dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni. Alla voce c**ompetenza:** indicare la denominazione della competenza oggetto del percorso formativo così come classificata nel Quadro di riferimento, il livello di padronanza (se presente) e la denominazione dell'ADA corrispondente così come classificata nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni. Se il percorso formativo ha a riferimento più di una competenza inserire ulteriori riquadri. Esemplificazione: Standard di apprendimento definito dal quadro di riferimento settoriale a valenza europea denominato DigComp 2.2.: competenza "Gestire l'identità digitale" + livello base + ADA Atlante del lavoro e delle qualificazioni ADA.QE.01.02 - Comunicazione e collaborazione in contesti digitali. Il livello di padronanza dovrà essere indicato qualora presente.
11. **Altri standard di riferimento:** indicare lo standard di referenziazione adottato nel percorso formativo non classificato nel riquadro degli standard a valenza unionale e internazionale. Ripetere l'indicazione per ciascun quadro di referenziazione. A titolo esemplificativo, le competenze tecnico professionali relative a standard di regolamentazione privata non classificate nei Repertori regionali (formazione correlata alla Normativa UNI, ECDL, EIPASS).
12. **Percorso formativo**: compilare la sezione 1 in caso di completamento del percorso oppure la sezione 2 in caso di interruzione del percorso senza l'effettuazione di prove di valutazione finale Indicare:

-Periodo di svolgimento del percorso
-Requisiti di accesso
-Durata del percorso in ore
-Durata del percorso svolto in ore
-Contenuti del percorso svolto – Descrizione delle UF
-Titolo UF/Contenuti UF/Modalità di valutazione/Durata UF
-Stage/tirocinio
-Tipologia di prove di valutazione finale (se non prevista riportare "non prevista prova finale") (solo in caso di completamento del percorso)
-Annotazioni integrative

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE

Istruzioni per la compilazione

1. **Logo UE e altro logo:** il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
2. **Logo Repubblica Italiana**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
3. **Logo Regione Puglia**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
4. **Denominazione**: il rilascio di un'attestazione di qualificazione professionale certifica il possesso di tutte le unità di competenza previste da una Figura professionale come classificata nel Repertorio Regionale delle Figure Professionale della Regione Puglia, pertanto la denominazione da indicare è la denominazione completa della relativa Figura, senza apporre modificazioni di alcuna natura.
5. **Livello EQF**: riportare il livello come indicato nella normativa regionale di adozione degli standard formativi.
6. **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
7. **Regione Puglia**: è l'ente titolare all'erogazione del Servizio di Certificazione ed al rilascio delle attestazioni di parte terza ai sensi del Dlgs 13/13.
8. **Ente titolato o organismo formativo:** in esito da un percorso di formazione formale (anche nel caso in cui siano previsti candidati esterni da Servizio di Individuazione e Validazione - IV), riportare la denominazione, la sede dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame ed il Logo; in esito da Servizio di Individuazione e Validazione - IV indicare gli enti titolati come autorizzati da normativa regionale.
9. **Regione Puglia (Dirigente responsabile o suo delegato)**: indicare nome e cognome del dirigente regionale competente alla firma e apporre firma anche in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
10. **Data:** riportare la data dell'ultimo giorno di esame.
11. **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
12. **Standard professionali di riferimento**: riportare in questa sezione tutte le informazioni specifiche della Figura di riferimento così come classificata nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (di seguito RRFP) e come codificata nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.
13. **Competenze acquisite**: riportare la descrizione analitica delle Aree di Attività (ADA) e delle Unità di Competenza (UC) della figura di riferimento così come codificata nel RRFP, le modalità di valutazione e la valutazione complessiva.
14. **Valutazione complessiva (punteggio) acquisita nel caso di certificazione di intera qualificazione professionale inerente una Figura Professionale**: riportare il punteggio complessivo dell'esame finale.
15. **Percorso di certificazione delle competenze:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento delle competenze acquisite dalla persona, distinguendo l'apprendimento maturato in contesto formale e quello maturato in contesto non formale/informale. A tal fine si articola in:

a) **da servizio di formazione formale** (da compilare a cura dell'Organismo formativo in caso di accesso da percorso formativo):

- Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
- Erogato dal ente titolato: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
- Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
- Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
- Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante.
- Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
- Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata, contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate. La descrizione dello stage deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE dove indicare la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
- Stage: riportare le informazioni relative alla denominazione dell'azienda, alla sede dove è stato effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata.

b) **da servizio di Individuazione e Validazione–** (da compilare a cura dell'ente titolato in caso di accesso da Servizio di Individuazione e Validazione):

– Documento di validazione prodotto dal soggetto titolato: indicare le coordinate del Documento di validazione obbligatorio ai fini dell'accesso della persona alla procedura di certificazione, rimandando ad esso per le informazioni

di dettaglio. Indicare specificatamente i dati relativi al soggetto titolato abilitato dalla Regione Puglia all'erogazione dei servizi di Individuazione e Validazione delle competenze e la data del rilascio.

– Percorso autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso).

– Nel caso in cui la persona abbia conseguito e/o aggiornato il documento di validazione in momenti diversi, duplicare la sezione

16. **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, in particolare, eventuali attestazioni/certificazioni ulteriori conseguite dall'allievo nell'ambito del corso (quali ad esempio: patentini, certificazioni attinenti alla sicurezza, Europass, …).

17. **Data e luogo:** riportare la data ed il luogo relativo al rilascio dell'attestazione.

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE

Istruzioni per la compilazione

- **Logo UE e altro logo**: il ricorso ad altri loghi (UE, POR Puglia, GOL, etc.) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
- **Logo Repubblica Italiana**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
- **Logo Regione Puglia**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
- **Denominazione**: il rilascio di un'attestazione di qualificazione professionale certifica il possesso di tutte le unità di competenza previste da una Figura professionale come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN) della Regione Puglia, pertanto la denominazione da indicare è la denominazione completa della relativa Figura, senza apporre modificazioni di alcuna natura.
- **Normativa di riferimento (ai sensi)**: occorre indicare la normativa di riferimento della professione/attività regolamentata come riportata nella scheda della figura presente nel RRQPN o nella disciplina di riferimento
- **Livello EQF**: riportare il livello come indicato eventualmente negli standard formativi come riportati nelle singole schede di Figura del repertorio; in caso di assenza di indicazioni nella scheda non compilare il campo;
- **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
- **Regione Puglia**: è l'ente titolare all'erogazione del Servizio di Certificazione ed al rilascio delle attestazioni di parte terza ai sensi del D.lgs. 13/13.
- **Organismo formativo**: riportare la denominazione, la sede ed il logo dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame;
- **Regione Puglia (Dirigente responsabile o suo delegato):** indicare nome e cognome del dirigente regionale competente alla firma e apporre firma anche in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
- **Data:** riportare la data dell'ultimo giorno di esame.
- **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo
- **Standard professionali di riferimento**: riportare in questa sezione tutte le informazioni specifiche della Figura di riferimento così come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore della Regione Puglia e come codificata nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.
- **Competenze acquisite**: riportare eventualmente la descrizione analitica delle Aree di Attività (ADA) e delle Unità di Competenza (UC) della figura di riferimento così come codificata nel RRQPN, le modalità di valutazione
- **Valutazione complessiva (punteggio) acquisita**: riportare il punteggio complessivo dell'esame finale
- **Percorso di certificazione delle competenze:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento delle competenze acquisite dalla persona, facendo riferimento all'apprendimento maturato in contesto formale
  - Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
  - Erogato dall'organismo formativo: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
  - Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
  - Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
  - Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante
  - Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
  - Requisiti di accesso: indicare i requisiti previsti dalla normativa per l'accesso al corso;
  - Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata (distinguendo eventualmente la parte pratica dalla parte teorica), contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate. La descrizione dello stage deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE dove indicare la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
  - Stage: riportare eventualmente le informazioni relative alla denominazione dell'azienda, alla sede dove è stato effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata.
- **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, indicazioni varie sulla base della normativa di riferimento, quali ad esempio la presenza di FAD/e-learning oggetto della formazione, oppure accesso diretto all'esame ove previsto dalla norma, ecc.

- **Data e luogo**: riportare la data ed il luogo relativo al rilascio dell'attestazione.

CERTIFICATO DI COMPETENZE

Istruzioni per la compilazione

1. **Logo UE e altro logo:** il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
2. **Logo Repubblica Italiana**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
3. **Logo Regione Puglia**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
4. **Aree di Attività/Unità di Competenze denominate**: si riporta la denominazione della/e Area/e di Attività (Ada) riferita alla/e Unità di Competenza (UC) oggetto di certificazione, individuate tra quelle costitutive della Figura di riferimento, come codificate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (di seguito RRFP).
5. **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
6. **Regione Puglia**: è l'ente titolare all'erogazione del Servizio di Certificazione ed al rilascio delle attestazioni di parte terza ai sensi del Dlgs 13/13.
7. **Ente titolato o organismo formativo:** in esito da un percorso di formazione formale (anche nel caso in cui siano previsti candidati esterni da Servizio di Individuazione e Validazione - IV), riportare la denominazione, la sede dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame ed il Logo; in esito da Servizio di Individuazione e Validazione - IV indicare gli enti titolati come autorizzati da normativa regionale.
8. **Regione Puglia (Dirigente responsabile o suo delegato)**: indicare nome e cognome del dirigente regionale competente alla firma e apporre firma anche in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
9. **Data:** riportare la data dell'ultimo giorno di esame.
10. **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
11. **Competenze acquisite**: riportare la descrizione analitica delle Aree di Attività (ADA) e delle Unità di Competenza (UC) della figura di riferimento così come codificata nel RRFP, le modalità di valutazione, la valutazione complessiva ed i riferimenti della Figura (codice, denominazione della figura di riferimento, le codifiche e referenziazioni ISTAT /ATECO, il livello EQF come indicato nella normativa regionale di adozione degli standard formativi ed il codice dell'Atlante del lavoro e delle qualificazione con le Aree di attività).
12. **Percorso di certificazione delle competenze:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento delle competenze acquisite dalla persona, distinguendo l'apprendimento maturato in contesto formale e quello maturato in contesto non formale/informale. A tal fine si articola in:

a) **da servizio di formazione formale** (da compilare a cura dell'Organismo formativo in caso di accesso da percorso formativo):

- Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
- Erogato dall'ente titolato: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
- Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico -di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
- Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
- Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante.
- Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
- Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata, contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate. La descrizione dello stage deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE dove indicare la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
- Stage: riportare le informazioni relative alla denominazione dell'azienda, alla sede dove è stato effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata.

b) **da servizio di Individuazione e Validazione–** (da compilare a cura dell'ente titolato in caso di accesso da Servizio di Individuazione e Validazione):

– Documento di validazione prodotto dal soggetto titolato: indicare le coordinate del Documento di validazione obbligatorio ai fini dell'accesso della persona alla procedura di certificazione, rimandando ad esso per le informazioni di dettaglio. Indicare specificatamente i dati relativi al soggetto titolato abilitato dalla Regione Puglia all'erogazione dei servizi di Individuazione e Validazione delle competenze e la data del rilascio.

– Percorso autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso).

– Nel caso in cui la persona abbia conseguito e/o aggiornato il documento di validazione in momenti diversi, duplicare la sezione

13. **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, in particolare, eventuali attestazioni/certificazioni ulteriori conseguite dall'allievo nell'ambito del corso (quali ad esempio: patentini, certificazioni attinenti alla sicurezza, Europass, …).
14. **Data e luogo:** riportare la data ed il luogo relativo al rilascio dell'attestazione.

CERTIFICATO DI COMPETENZE

Istruzioni per la compilazione

1. **Logo UE e altro logo:** il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
2. **Logo Repubblica Italiana**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
3. **Logo Regione Puglia**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
4. **Aree di Attività/Unità di Competenze denominate**: si riporta la denominazione della/e Area/e di Attività (Ada) riferita alla/e Unità di Competenza (UC) oggetto di certificazione, individuate tra quelle costitutive della Figura di riferimento, come codificate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (di seguito RRFP).
5. **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
6. **Regione Puglia**: è l'ente titolare all'erogazione del Servizio di Certificazione ed al rilascio delle attestazioni di parte terza ai sensi del Dlgs 13/13.
7. **Ente titolato o organismo formativo:** in esito da un percorso di formazione formale (anche nel caso in cui siano previsti candidati esterni da Servizio di Individuazione e Validazione - IV), riportare la denominazione, la sede dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame ed il Logo; in esito da Servizio di Individuazione e Validazione - IV indicare gli enti titolati come autorizzati da normativa regionale.
8. **Regione Puglia (Dirigente responsabile o suo delegato)**: indicare nome e cognome del dirigente regionale competente alla firma e apporre firma anche in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
9. **Data:** riportare la data dell'ultimo giorno di esame.
10. **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
11. **Competenze acquisite**: riportare la descrizione analitica delle Aree di Attività (ADA) e delle Unità di Competenza (UC) della figura di riferimento così come codificata nel RRFP, le modalità di valutazione, la valutazione complessiva ed i riferimenti della Figura (codice, denominazione della figura di riferimento, le codifiche e referenziazioni ISTAT /ATECO, il livello EQF come indicato nella normativa regionale di adozione degli standard formativi ed il codice dell'Atlante del lavoro e delle qualificazione con le Aree di attività).
12. **Percorso di certificazione delle competenze:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento delle competenze acquisite dalla persona, distinguendo l'apprendimento maturato in contesto formale e quello maturato in contesto non formale/informale. A tal fine si articola in:

a) **da servizio di formazione formale** (da compilare a cura dell'Organismo formativo in caso di accesso da percorso formativo):

- Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
- Erogato dall'ente titolato: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
- Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico -di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
- Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
- Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante.
- Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
- Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata, contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate. La descrizione dello stage deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE dove indicare la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
- Stage: riportare le informazioni relative alla denominazione dell'azienda, alla sede dove è stato effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata.

b) **da servizio di Individuazione e Validazione–** (da compilare a cura dell'ente titolato in caso di accesso da Servizio di Individuazione e Validazione):

– Documento di validazione prodotto dal soggetto titolato: indicare le coordinate del Documento di validazione obbligatorio ai fini dell'accesso della persona alla procedura di certificazione, rimandando ad esso per le informazioni di dettaglio. Indicare specificatamente i dati relativi al soggetto titolato abilitato dalla Regione Puglia all'erogazione dei servizi di Individuazione e Validazione delle competenze e la data del rilascio.

– Percorso autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso).

– Nel caso in cui la persona abbia conseguito e/o aggiornato il documento di validazione in momenti diversi, duplicare la sezione

13. **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, in particolare, eventuali attestazioni/certificazioni ulteriori conseguite dall'allievo nell'ambito del corso (quali ad esempio: patentini, certificazioni attinenti alla sicurezza, Europass, …).
14. **Data e luogo:** riportare la data ed il luogo relativo al rilascio dell'attestazione.

DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Istruzioni per la compilazione

1. **Logo UE e altro logo:** il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
2. **Logo Repubblica Italiana e logo Regione Puglia**: sono sempre previsti
3. **Rilasciato a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
4. Riportare la denominazione del **percorso formativo** e la denominazione e la sede dell'**organismo formativo** che ha erogato il percorso
5. **Firma responsabile Organismo formativo**: indicare nome e cognome del responsabile dell'Organismo formativo e apporre firma in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
6. **Data:** riportare la data di rilascio dell'attestazione.
7. **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
8. **Logo:** riportare logo organismo formativo
9. **Standard di riferimento degli apprendimenti conseguiti:** riportare la denominazione della figura professionale ed il codice RRFP; il settore economico di appartenenza della figura professionale, l'attività economica (codice e denominazione ISTAT - Classificazione ATECO), il codice dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni (e la denominazione delle Aree di attività).
10. **Conoscenze e abilità/capacità tecnico-professionali:** si riportano, in relazione alle Ada/UC di riferimento, come codificate nel RRFP, esclusivamente le singole capacità/abilità e conoscenze acquisite dalla persona. Per ogni Area di Attività si indica la denominazione ed il codice UC.
11. **Percorso formale di acquisizione di conoscenze, abilità/capacità:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto formale di apprendimento delle competenze acquisite dalla persona. A tal fine si articola in:

- Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
- Erogato dal soggetto titolato: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila;
- Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico -di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
- Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia).
- Durata complessiva del percorso in ore: indicare la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante.
- Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
- Ore effettive di frequenza e percentuale (ore effettive/ore corso)
- Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata, contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti. La descrizione dello stage deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE che viene compilato solo nel caso in cui in coerenza con il progetto presentato, nell'ambito dello stage siano state conseguite le conoscenze e abilità/capacità oggetto della dichiarazione, indicare pertanto la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
- Stage: il riquadro viene compilato solo nel caso in cui in coerenza con il progetto presentato, nell'ambito dello stage siano state conseguite le conoscenze e abilità/capacità oggetto della dichiarazione. Si riportano le informazioni relative nell'apposito riquadro, come UF a sé stante, indicando le informazioni relative alla denominazione e la sede dell'azienda che ha effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata.

12. **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, in particolare, eventuali attestazioni/certificazioni ulteriori conseguite dall'allievo nell'ambito del corso (quali ad esempio: patentini, certificazioni attinenti alla sicurezza, Europass, …).

ATTESTATO DI IDONEITA' valido ai fini dell'ABILITAZIONE

Istruzioni per la compilazione

- **Logo UE e altro logo**: il ricorso ad altri loghi (UE, POR Puglia, GOL, etc.) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento
- **Logo Repubblica Italiana**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
- **Logo Regione Puglia**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
- **Denominazione**: il rilascio di un'attestazione di idoneità certifica il possesso di tutte le unità di competenza previste da una Figura professionale come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN) della Regione Puglia, pertanto la denominazione da indicare è la denominazione completa della relativa Figura, senza apporre modificazioni di alcuna natura.
- **Normativa di riferimento (ai sensi)**: occorre indicare la normativa di riferimento della professione/attività regolamentata come riportata nella scheda della figura presente nel RRQPN o nella disciplina di riferimento
- **Livello EQF**: riportare il livello come indicato eventualmente negli standard formativi come riportati nelle singole schede di Figura del repertorio; in caso di assenza di indicazioni nella scheda non compilare il campo;
- **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
- **Regione Puglia**: è l'ente titolare all'erogazione del Servizio di Certificazione ed al rilascio delle attestazioni di parte terza ai sensi del Dlgs 13/13.
- **Organismo formativo**: riportare la denominazione e la sede ed il logo dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame;
- **.Regione Puglia (Dirigente responsabile o suo delegato):** indicare nome e cognome del dirigente regionale competente alla firma e apporre firma anche in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
- **Data**: riportare la data dell'ultimo giorno di esame.
- **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
- **Standard professionali di riferimento**: riportare in questa sezione tutte le informazioni specifiche della Figura di riferimento così come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore della Regione Puglia e come codificata nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.
- **Competenze acquisite (eventuale)**: riportare, se presenti, la descrizione analitica delle Aree di Attività (ADA) e delle Unità di Competenza (UC) della figura di riferimento così come codificata nel RRQPN, le modalità di valutazione.
- **Valutazione complessiva (punteggio) acquisita nel caso di certificazione di intera qualificazione professionale inerente una Figura Professionale**: riportare il punteggio complessivo dell'esame finale
- **Percorso e requisiti di accesso:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento della persona,
  - Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
  - Erogato dall'organismo formativo: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
  - Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
  - Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
  - Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante
  - Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
  - Requisiti di accesso: indicare i requisiti previsti dalla normativa per l'accesso al corso;
  - Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata (distinguendo eventualmente la parte teorica dalla pratica), contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate. La descrizione dello stage (eventuale) deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE dove indicare la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
  - Stage (eventuale): riportare le informazioni relative alla denominazione dell'azienda, alla sede dove è stato effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata
- **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, indicazioni varie sulla base della normativa di riferimento, quali ad esempio la presenza di FAD/e-learning oggetto della formazione, oppure accesso diretto all'esame ove previsto dalla norma, ecc.

- **Data e luogo:** riportare la data ed il luogo relativo al rilascio dell'attestazione.

ATTESTATO DI FREQUENZA

Istruzioni per la compilazione

- **Logo UE e altro logo**: il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
- **Logo Repubblica Italiana e logo Regione Puglia:** sono sempre previsti
- **Denominazione**: la denominazione da indicare è la denominazione completa della relativa Figura, senza apporre modificazioni di alcuna natura.
- **Normativa di riferimento (ai sensi)**:da compilare in caso di percorsi di formazione regolamentata; occorre indicare la normativa di riferimento della professione/attività regolamentata come riportata nella scheda della figura presente nel RRQPN o nella disciplina di riferimento
- **Conferito a:** riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
- **Organismo formativo**: riportare la denominazione, la sede ed il logo dell'organismo formativo che ha erogato il percorso; indicare nome e cognome del responsabile dell'organismo formativo e apporre firma ain modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti
- **Data**: riportare la data di rilascio dell'attestazione.
- **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
- **Logo**: riportare logo organismo formativo
- **Standard professionali di riferimento:** se pertinente, riportare in questa sezione tutte le informazioni specifiche della Figura di riferimento così come classificata nei Repertori della Regione Puglia (delle Figure o delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore) e come codificata nell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni ove previsto
- **Percorso e requisiti di accesso:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento dalla persona, riferimento all'apprendimento maturato in contesto formale
  - Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
  - Erogato dall'organismo formativo: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
  - Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
  - Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
  - Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante
  - Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
  - Requisiti di accesso: indicare i requisiti previsti dalla normativa per l'accesso al corso;
  - Ore effettive di frequenza e percentuale (ore effettive/ore corso)
  - - Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare la denominazione della UF, la durata solo delle UF effettivamente frequentate.
- **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, eventualmente, indicazioni varie sulla base della normativa di riferimento, quali ad esempio la presenza di FAD/e-learning oggetto della formazione, oppure accesso diretto all'esame ove previsto dalla norma, ecc.

ATTESTATO DI FREQUENZA
con verifica degli apprendimenti

Istruzioni per la compilazione

- **Logo UE e a**ltro logo: il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
- **Logo Repubblica Italiana e logo Regione Puglia:** sono sempre previsti
- **Denominazione**: la denominazione da indicare è la denominazione completa della relativa Figura, senza apporre modificazioni di alcuna natura.
- **Normativa di riferimento (ai sensi)**: occorre indicare la normativa di riferimento della professione/attività regolamentata come riportata nella scheda della figura presente nel RRQPN o nella disciplina di riferimento
- **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
- **Organismo formativo**: riportare la denominazione, la sede ed il logo dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame; indicare nome e cognome del responsabile dell'organismo formativo e apporre firma ain modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
- **Data**: riportare la data dell'ultimo giorno di esame.
- **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
- **Logo**: riportare logo organismo formativo
- **Standard professionali di riferimento**: riportare in questa sezione tutte le informazioni specifiche della Figura di riferimento così come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore della Regione Puglia e, se presente, come codificata nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni (il campo relativo all'Atlante è dunque eventuale).
- **Percorso e requisiti di accesso:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento delle competenze acquisite dalla persona,
  - Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
  - Erogato dall'organismo formativo: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
  - Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
  - Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
  - Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante
  - Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
  - Requisiti di accesso: indicare i requisiti previsti dalla normativa per l'accesso al corso;
  - Articolazione del percorso: riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata (e distinguere eventualmente la parte pratica e la parte teorica), contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate. La descrizione dello stage, se svolto, deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE dove indicare la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
  - Stage (eventuale): nel caso sia stato svolto riportare le informazioni relative alla denominazione dell'azienda, alla sede dove è stato effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata.
  - **Esito della valutazione finale:**
    indicare il punteggio finale acquisito
- **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, indicazioni varie sulla base della normativa di riferimento, quali ad esempio la presenza di FAD/e-learning oggetto della formazione, oppure accesso diretto all'esame ove previsto dalla norma, ecc.

ATTESTATO DI MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE

Istruzioni per la compilazione

1. **Logo UE e altro logo:** il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
2. **Logo Repubblica Italiana**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
3. **Logo Regione Puglia**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
4. **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
5. **Organismo formativo:** riportare la denominazione, la sede dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame ed il Logo;
6. **Firma responsabile Organismo formativo**: indicare nome e cognome del responsabile dell'Organismo formativo e apporre firma in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
7. **Data:** riportare la data di rilascio dell'attestazione.
8. **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
9. **Logo:** riportare logo organismo formativo
10. **Standard a valenza unionale e internazionale**: indicare il quadro di standard professionale di referenziazione e/o di riferimento del percorso formativo. Ripetere l'indicazione per ciascun quadro di referenziazione adottato. A titolo esemplificativo, le competenze relative a quadri europei ed internazionali non classificate nei Repertori regionali ed altre tipologie di standard (Quadro delle lingue – QCER; Quadro competenze digitali – DigComp; Standard literacy e numeracy OCSE-PIAAC; Competenze trasversali e soft skills tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente delineate dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) oppure le competenze tecnico professionali correlate ad una o più ADA dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni. Alla voce c**ompetenza:** indicare la denominazione della competenza oggetto del percorso formativo così come classificata nel Quadro di riferimento, il livello di padronanza (se presente) e la denominazione dell'ADA corrispondente così come classificata nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni. Se il percorso formativo ha a riferimento più di una competenza inserire ulteriori riquadri. Esemplificazione: Standard di apprendimento definito dal quadro di riferimento settoriale a valenza europea denominato DigComp 2.2.: competenza "Gestire l'identità digitale" + livello base + ADA Atlante del lavoro e delle qualificazioni ADA.QE.01.02 - Comunicazione e collaborazione in contesti digitali. Il livello di padronanza dovrà essere indicato qualora presente.
11. **Altri standard di riferimento:** indicare lo standard di referenziazione adottato nel percorso formativo non classificato nel riquadro degli standard a valenza unionale e internazionale. Ripetere l'indicazione per ciascun quadro di referenziazione. A titolo esemplificativo, le competenze tecnico professionali relative a standard di regolamentazione privata non classificate nei Repertori regionali (formazione correlata alla Normativa UNI, ECDL, EIPASS).
12. **Percorso formativo**: compilare la sezione 1 in caso di completamento del percorso oppure la sezione 2 in caso di interruzione del percorso senza l'effettuazione di prove di valutazione finale Indicare:

-Periodo di svolgimento del percorso
-Requisiti di accesso
-Durata del percorso in ore
-Durata del percorso svolto in ore
-Contenuti del percorso svolto – Descrizione delle UF
-Titolo UF/Contenuti UF/Modalità di valutazione/Durata UF
-Stage/tirocinio
-Tipologia di prove di valutazione finale (se non prevista riportare "non prevista prova finale") (solo in caso di completamento del percorso)
-Annotazioni integrative

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE

Istruzioni per la compilazione

1. **Logo UE e altro logo:** il ricorso ad altri loghi (UE, POR PUGLIA, GOL etc) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
2. **Logo Repubblica Italiana**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
3. **Logo Regione Puglia**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
4. **Denominazione**: il rilascio di un'attestazione di qualificazione professionale certifica il possesso di tutte le unità di competenza previste da una Figura professionale come classificata nel Repertorio Regionale delle Figure Professionale della Regione Puglia, pertanto la denominazione da indicare è la denominazione completa della relativa Figura, senza apporre modificazioni di alcuna natura.
5. **Livello EQF**: riportare il livello come indicato nella normativa regionale di adozione degli standard formativi.
6. **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
7. **Regione Puglia**: è l'ente titolare all'erogazione del Servizio di Certificazione ed al rilascio delle attestazioni di parte terza ai sensi del Dlgs 13/13.
8. **Ente titolato o organismo formativo:** in esito da un percorso di formazione formale (anche nel caso in cui siano previsti candidati esterni da Servizio di Individuazione e Validazione - IV), riportare la denominazione, la sede dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame ed il Logo; in esito da Servizio di Individuazione e Validazione - IV indicare gli enti titolati come autorizzati da normativa regionale.
9. **Regione Puglia (Dirigente responsabile o suo delegato)**: indicare nome e cognome del dirigente regionale competente alla firma e apporre firma anche in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
10. **Data:** riportare la data dell'ultimo giorno di esame.
11. **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo.
12. **Standard professionali di riferimento**: riportare in questa sezione tutte le informazioni specifiche della Figura di riferimento così come classificata nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (di seguito RRFP) e come codificata nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.
13. **Competenze acquisite**: riportare la descrizione analitica delle Aree di Attività (ADA) e delle Unità di Competenza (UC) della figura di riferimento così come codificata nel RRFP, le modalità di valutazione e la valutazione complessiva.
14. **Valutazione complessiva (punteggio) acquisita nel caso di certificazione di intera qualificazione professionale inerente una Figura Professionale**: riportare il punteggio complessivo dell'esame finale.
15. **Percorso di certificazione delle competenze:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento delle competenze acquisite dalla persona, distinguendo l'apprendimento maturato in contesto formale e quello maturato in contesto non formale/informale. A tal fine si articola in:

a) **da servizio di formazione formale** (da compilare a cura dell'Organismo formativo in caso di accesso da percorso formativo):

- Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
- Erogato dal ente titolato: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
- Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
- Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
- Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante.
- Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
- Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata, contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate. La descrizione dello stage deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE dove indicare la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
- Stage: riportare le informazioni relative alla denominazione dell'azienda, alla sede dove è stato effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata.

b) **da servizio di Individuazione e Validazione–** (da compilare a cura dell'ente titolato in caso di accesso da Servizio di Individuazione e Validazione):

– Documento di validazione prodotto dal soggetto titolato: indicare le coordinate del Documento di validazione obbligatorio ai fini dell'accesso della persona alla procedura di certificazione, rimandando ad esso per le informazioni

di dettaglio. Indicare specificatamente i dati relativi al soggetto titolato abilitato dalla Regione Puglia all'erogazione dei servizi di Individuazione e Validazione delle competenze e la data del rilascio.

– Percorso autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso).

– Nel caso in cui la persona abbia conseguito e/o aggiornato il documento di validazione in momenti diversi, duplicare la sezione

16. **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, in particolare, eventuali attestazioni/certificazioni ulteriori conseguite dall'allievo nell'ambito del corso (quali ad esempio: patentini, certificazioni attinenti alla sicurezza, Europass, …).

17. **Data e luogo:** riportare la data ed il luogo relativo al rilascio dell'attestazione.

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE

Istruzioni per la compilazione

- **Logo UE e altro logo**: il ricorso ad altri loghi (UE, POR Puglia, GOL, etc.) è obbligatorio solo nel caso in cui l'attestazione sia rilasciata in esito ad una operazione sostenuta dalla fonte di finanziamento.
- **Logo Repubblica Italiana**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
- **Logo Regione Puglia**: obbligatorio come da Decreto 5 gennaio 2021
- **Denominazione**: il rilascio di un'attestazione di qualificazione professionale certifica il possesso di tutte le unità di competenza previste da una Figura professionale come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN) della Regione Puglia, pertanto la denominazione da indicare è la denominazione completa della relativa Figura, senza apporre modificazioni di alcuna natura.
- **Normativa di riferimento (ai sensi)**: occorre indicare la normativa di riferimento della professione/attività regolamentata come riportata nella scheda della figura presente nel RRQPN o nella disciplina di riferimento
- **Livello EQF**: riportare il livello come indicato eventualmente negli standard formativi come riportati nelle singole schede di Figura del repertorio; in caso di assenza di indicazioni nella scheda non compilare il campo;
- **Conferito a**: riportare i dati del destinatario in relazione a nome, cognome, data, luogo di nascita, nazione
- **Regione Puglia**: è l'ente titolare all'erogazione del Servizio di Certificazione ed al rilascio delle attestazioni di parte terza ai sensi del D.lgs. 13/13.
- **Organismo formativo**: riportare la denominazione, la sede ed il logo dell'organismo formativo che ha erogato il percorso e organizzato l'esame;
- **Regione Puglia (Dirigente responsabile o suo delegato):** indicare nome e cognome del dirigente regionale competente alla firma e apporre firma anche in modalità digitale, come prevista dalle normative vigenti.
- **Data:** riportare la data dell'ultimo giorno di esame.
- **N°:** riportare il numero con cui l'attestato è stato registrato (anche in modalità elettronica) nell'apposito Registro perpetuo
- **Standard professionali di riferimento**: riportare in questa sezione tutte le informazioni specifiche della Figura di riferimento così come classificata nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore della Regione Puglia e come codificata nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.
- **Competenze acquisite**: riportare eventualmente la descrizione analitica delle Aree di Attività (ADA) e delle Unità di Competenza (UC) della figura di riferimento così come codificata nel RRQPN, le modalità di valutazione
- **Valutazione complessiva (punteggio) acquisita**: riportare il punteggio complessivo dell'esame finale
- **Percorso di certificazione delle competenze:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento delle competenze acquisite dalla persona, facendo riferimento all'apprendimento maturato in contesto formale
  - Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo deve essere tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
  - Erogato dall'organismo formativo: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
  - Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indicare gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
  - Codice progetto: indicare il codice progetto/matricola assegnato dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
  - Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante
  - Periodo di svolgimento del percorso: indicare la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
  - Requisiti di accesso: indicare i requisiti previsti dalla normativa per l'accesso al corso;
  - Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata (distinguendo eventualmente la parte pratica dalla parte teorica), contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate. La descrizione dello stage deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE dove indicare la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
  - Stage: riportare eventualmente le informazioni relative alla denominazione dell'azienda, alla sede dove è stato effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata.
- **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano, indicazioni varie sulla base della normativa di riferimento, quali ad esempio la presenza di FAD/e-learning oggetto della formazione, oppure accesso diretto all'esame ove previsto dalla norma, ecc.

- **Data e luogo**: riportare la data ed il luogo relativo al rilascio dell'attestazione.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 23 settembre 2026, n. 860

A.D. 734 del 23/06/2025 - Avviso Pubblico "Welfare aziendale". Approvazione del diciassettesimo gruppo di progetti e impegno di spesa a valere su risorse Accordo per la Coesione - POC 2021/2027 - Linea di intervento 9.01.

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie Pari opportunità e Tenuta Registri

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 7 dicembre n. 1974, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, come modificato con i successivi Decreti del Presidente della Giunta Regionale, e da ultimo con il D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026, con cui, tra l'altro, il Dipartimento Welfare è stato rinominato "Dipartimento Welfare e Sport";
- l'A.D. 16 febbraio 2022 n. 1 del Dipartimento Personale e organizzazione, con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- l'A.D. 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con cui è stato conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva a decorrere dal 1° marzo 2022, per un periodo di tre anni, prorogato con successive determinazioni;
- la D.G.R. 29 dicembre 2022 n.1998, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti, prorogate con successive D.G.R. e, da ultimo, con D.G.R. n. 893 del 30/06/2026 sino al 31 dicembre 2026;
- l'A.D. 2 maggio 2024 n. 383, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato "Resp. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1" istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri, alla dott.ssa Francesca Venuleo;
- l'A.D. 23 giugno 2025 n. 729 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, che ha conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri la delega ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 per l'attuazione della Sub-Azione 5.3.1 - Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita lavoro del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027;
- la D.G.R. 30 settembre 2025 n. 1375, con cui la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla al dott.ssa Angela Di Domenico, a decorrere dal 1° ottobre 2025, per un periodo di tre anni;

- l'A.D. 15 ottobre 2025 n. 31 del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- l'A.D. 27 ottobre 2025 n. 1070 con cui è stata confermata la delega già conferita, ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 e dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023, alla dott.ssa Angela Di Domenico in forza dell'A.D. n. 729 del 23/06/2025;
- la D.G.R. 683 del 26/05/2026, che ha prorogato al 30 settembre 2026 gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 maggio 2026, ivi incluso l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- il D.P.G.R. 30 aprile 2026, n. 242 - Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione.
- la D.G.R. 14 luglio 2026, n. 993 Articolo 21, comma 1, dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento.
- la D.G.R. 17 luglio 2026, n. 997 Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate.

Visti, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la DGR 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. 19 novembre 2025 n. 1818 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Richiamati:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione,

al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (Ue) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha introdotto il principio del DNSH – Do No Significant Harm;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17/11/2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) e ss.mm.ii;
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 c.d. 'Legge Gribaudo' recante "Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo" che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l'efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere e prevede l'attribuzione di un punteggio premiale per la valutazione, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, di proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (GU n. 105 del 8/05/2025);
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28/05/2018
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n.7, recante "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione";

- la D.G.R. 21 aprile 2024 n.476, con cui è stato approvato il VI° Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con la citata Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029;
- la D.G.R. 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESRFSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. 20 aprile 2022, n.556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 609, come modificata con D.G.R. 813/2024 e D.G.R. 1501/2024, avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1 alla predetta DGR, attribuendo la Responsabilità della Azione 5.3 – "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly - FSE+" al Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la D.G.R. 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il D.P.G.R. 1 dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027";
- l'A.D. 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. 11 novembre 2024, n. 1501 Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. 5 giugno 2025 n. 751, Priorità 5 "Occupazione". Azione 5.3 Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro Family Friendly. Indirizzi per l'avvio della Sub Azione 5.3.1 Welfare Aziendale, Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

Richiamati, altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;

- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 di approvazione dell'assegnazione a Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 nonché della dotazione del POC Puglia 2021/2027, pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- l'allegato 2 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025, che individua quale Struttura responsabile dell'intervento POC 2021/2027, per l'Area Tematica 9 "Lavoro e Occupabilità" – Linea di Intervento 9.01 "Sviluppo dell'Occupazione" – Intervento dal Titolo "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo" la Sezione Inclusione Sociale Attiva e individua quale termine ultimo di ammissibilità della spesa il 31/12/2029.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:
Premesso che:

- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, all' Obiettivo specifico ESO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";
- nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con l'Azione 5.3 "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende promuovere la conciliazione vita-lavoro e il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;
- con D.G.R. 5 giugno 2025 n.751 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 5.3 "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" - Priorità: 5. Occupazione – O.S. 4 ESO4.3 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione 5.3.1 nella misura di € 2.500.000,00;
- con A.D. 734 del 23/06/2025 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico "Welfare Aziendale", e a disporre l'accertamento in entrata e la prenotazione di impegno di spesa in favore delle PMI, giusta D.G.R. 751/2025, rimandando a successivo atto l'impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari;
- con A.D. n. 771 del 30/06/2025, preso atto di un refuso presente nell'Allegato B2, si è provveduto ad approvare la rettifica dell'Allegato B2;
- con A.D. n. 893 del 1/09/2025 si è provveduto a nominare i componenti del Nucleo di Valutazione;
- con D.G.R. 7 ottobre 2025 n. 1408 si è provveduto ad incrementare la dotazione dell'Avviso Pubblico "Welfare Aziendale" con ulteriori risorse, pari a € 4.000.000,00, individuate nell'ambito della Linea di intervento "9.01 Sviluppo dell'Occupazione - Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo" dell'Accordo per la Coesione a valere sul POC 2021/2027;
- con A.D. 1188 del 28/11/2025 si è provveduto a:

    - disporre, in attuazione della D.G.R. 1408/2025, l'incremento della dotazione finanziaria a copertura dell'Avviso pubblico "Welfare Aziendale",
    - dare atto che la dotazione finanziaria dell'Avviso in oggetto diviene quindi complessivamente pari all'importo di euro 6.500.000,00;
    - disporre l'accertamento in entrata 3.656.310,19 e la prenotazione di impegno in favore delle PMI

sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 4.000.000,00, prevista per tale intervento dalla D.G.R. 1408/2025, in relazione alle diverse annualità in essa previste, come di seguito indicato:

ENTRATA

Capitolo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Totale
E2102432	€457.038,77	€914.077,55	€914.077,55	€1.371.116,32	€ 3.656.310,19

SPESA

Capitolo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Totale
U1210027	€457.038,77	€ 914.077,55	€ 914.077,55	€1.371.116,32	€3.656.310,19
U1210028	€ 42.961,23	€ 85.922,45	€ 85.922,45	€ 128.883,68	€ 343.689,81
Totale	€500.000,00	€1.000.000,00	€1.000.000,00	€1.500.000,00	€4.000.000,00

- con D.G.R. n. 247 del 17/03/2026, al fine di garantire il necessario allineamento tra il cronoprogramma di utilizzo delle risorse POC definito nella richiamata D.G.R. 1408/2025 e le necessità dettate dalle previsioni dell'Avviso in relazione ai tempi di impegno e di erogazione delle risorse, si è provveduto a modificare il cronoprogramma delle risorse afferenti all'Area Tematica 9 – Linea di intervento 9.1 dell'Accordo di coesione POC 2021/2027, stanziate con la stessa D.G.R. 1408/2025 per complessivi € 4.000.000,00 sulla competenza 2025, 2026, 2027 e 2028 del bilancio regionale, relativamente all'importo di 3.000.000,00, provvedendo alla ri-programmazione delle stesse a valere sulla sola competenza 2026

- l'Avviso pubblico prevede che :

a. il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;
b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e che le istanze che superino positivamente la fase di ammissibilità formale siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 7.2 dell'Avviso;
c. il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 55 punti;
d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti il provvedimento di approvazione del Piano di Welfare presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per l'attuazione del Piano

Considerato che:

- procedendo all'esame delle istanze presentate secondo l'ordine cronologico di arrivo, il Nucleo di Valutazione ha concluso l'istruttoria relativa al diciassettesimo gruppo di candidature, come risultante dai verbali agli atti dell'ufficio, presentate da:

  - La Sfornata di Farinola Leonardo - ditta individuale
  - AIPD Brindisi aps-ETS
  - A'mati s.r.l.
  - Errepi Net s.r.l.
  - Studio commerciale Perrone Vincenzo
  - T-Innova Consulting s.r.l.
  - Absol s.r.l.
  - Astradyne s.r.l.

Dato atto, inoltre, che:

- con verbale n. 38, relativo alla seduta del 16/06/2026, il Nucleo di valutazione dell'Avviso in oggetto ha

ritenuto ammissibile il progetto presentato da Futura 2012 s.r.l. assegnando un punteggio di 60 punti in fase di valutazione di merito;

- con A.D. 664 del 6/07/2026 si è provveduto a dare atto dell'ammissibilità del progetto presentato da Futura 2012 s.r.l., rimandando a successivo provvedimento l'ammissione al finanziamento e l'impegno delle risorse, subordinatamente all'esito positivo delle dovute verifiche ai sensi del D.Lgs n.159/2011 e s.m.i. per i contributi superiori ai 150.00,00 euro;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n.159 e s.m.i. per la concessione di contributi superiori ai 150.000,00 euro, è stata avanzata alla BDNA la richiesta dell'informazione antimafia per Futura 2012 s.r.l.- prot. PR_BAUTG_Ingresso_0092987_20260713;
- il comma 2) dell'art. 92 del D.lvo n. 159/2011 e s.m.i., prevede il rilascio della informazione antimafia entro 30 giorni dalla richiesta;
- il comma 3) dell'art. 92 del D.lvo n. 159/2011 e s.m.i., prevede che "decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'art. 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite".
- prima di procedere alla concessione del contributo si è provveduto a verificare, ai sensi dell'art. 4.3 dell'Avviso, tramite visura su RNA del 18/09/2026, che il contributo richiesto dal richiamato proponente, configurandosi come aiuto de minimis, fosse di valore pari o inferiore alla capienza residua disponibile per l'impresa, calcolata sottraendo al massimale di € 300.000,00 gli aiuti "de minimis" concessi all'impresa nell'arco dei tre anni;
- la visura RNA ha evidenziato che il contributo richiesto da Futura 2012 s.r.l. supererebbe l'attuale capienza residua disponibile per la concessione di aiuti de minimis;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- prendere atto, con riferimento all'Avviso pubblico "Welfare Aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025, delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione nominato con A.D. n. 893 del 1/09/2025, relative al diciassettesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da La Sfornata di Farinola Leonardo - ditta individuale, AIPD Brindisi aps-ETS, A'mati s.r.l., Errepi Net s.r.l., Studio commerciale Perrone Vincenzo, T-Innova Consulting s.r.l., Absol s.r.l., Astradyne s.r.l.;
- non ammettere al finanziamento, ai sensi dell'art.4.3 dell'Avviso, il Piano di Welfare Aziendale presentato da Futura 2012 s.r.l.;
- fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;
- disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 147.027.87 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 160.862,00 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema

di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto: positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

PARTE ENTRATA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2026
Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata, giusta D.G.R. n. 247 del 17/03/2026, sul seguente capitolo di entrata:

CRA 62 06
Capitolo E2102432 - ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI
Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001
Importo: € 147.027.87
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"
Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo

PARTE SPESA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2026
Spesa ricorrente

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria
Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 160.862,00, giusta D.G.R. n. 247 del 17/03/2026, sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo: U1210027 "Accordo per la Coesione. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 09.01.01 Sviluppo dell'Occupazione - Quota Stato"
Importo: € 147.027.87
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Capitolo: **U1210028 "**Accordo per la Coesione. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 09.01.01 Sviluppo dell'Occupazione - Interventi di Conciliazione vita-lavoro. Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota Regione" **Importo:** € 13.834,13
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 7

Causale: Avviso "*Welfare Aziendale*": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato
Codifica Piano dei Conti finanziario: U.1.04.03.99.999 Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori

PMI	C.f./P.Iva	Sede Legale	Importo da impegnare in €		
			Su capitolo U1210027	Su capitolo U1210028	Totale
La Sfornata di Farinola Leonardo - ditta individuale	C.F. omissis, P.Iva 05594160722	Via Enrico Fermi, 29 - 70056 Molfetta (BA)	3.418,36	321,64	3.740,00
AIPD Brindisi aps-ETS	CF 91025220749 P.Iva 02502580745	Piazza A. di Summa c/o ex Ospedale, 1 - 72100 Brindisi (BR)	39.119,20	3.680,80	42.800,00
Amati s.r.l.	08911170721	Viale Louis Pasteur, 16/c - 70124 Bari (BA)	6.259,07	588,93	6.848,00
Errepi Net s.r.l.	03089520732	Corso Umberto I, 187- 74123 Taranto (TA)	46.160,66	4.343,34	50.504,00
Studio commerciale Perrone Vincenzo	C.F. omissis P.Iva 07362370723	Via Parini, 52- 70033 Corato (BA)	11.991,68	1.128,32	13.120,00
T-Innova Consulting s.r.l.	08771350728	Via Parini, 52- 70033 Corato (BA)	3.061,90	288,10	3.350,00

Absol s.r.l.	07893210729	Via Mazzini, 2 - 70123 Andria (BT)	12.055,66	1.134,34	13.190,00
Astradyne s.r.l.	08573830729	Via Giovanni Nickmann, 10 - 70132 Bari (BA)	24.961,34	2.348,66	27.310,00
Totale			**147.027.87**	**13.834,13**	**160.862,00**

P.d.C : U.1.04.03.99.999

Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. 19 novembre 2025 n. 1818 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- ai sensi dell'art.16/bis, comma 10 della legge 28 gennaio 2009 n.2, il Servizio ha acquisito i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC), che risultano regolari e sono agli atti dello stesso, la cui scadenza validità è riportata nella tabella seguente:

PMI	**C.f./P.Iva**	**Scadenza validità DURC**
La Sfornata di Farinola Leonardo - ditta individuale	**...omissis...** P.Iva 05594160722	26/11/2026
AIPD Brindisi aps-ETS	CF 91025220749 P.Iva 02502580745	04/12/2026
Amati s.r.l.	08911170721	19/01/2027
Errepi Net s.r.l.	03089520732	17/10/2026
Studio commerciale Perrone Vincenzo	**...omissis...** P.Iva 07362370723	12/11/2026

T-Innova Consulting s.r.l.	08771350728	20/01/2027
Absol s.r.l.	07893210729	14/01/2027
Astradyne s.r.l.	08573830729	10/11/2026

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto, con riferimento all'Avviso pubblico "Welfare Aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025, delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione nominato con A.D. n. 893 del 1/09/2025, relative al diciassettesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da La Sfornata di Farinola Leonardo - ditta individuale, AIPD Brindisi aps-ETS, A'mati s.r.l., Errepi Net s.r.l., Studio commerciale Perrone Vincenzo, T-Innova Consulting s.r.l., Absol s.r.l., Astradyne s.r.l.;

Di non ammettere al finanziamento, ai sensi dell'art.4.3 dell'Avviso, il Piano di Welfare Aziendale presentato da Futura 2012 s.r.l.;

Di fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;

Di disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 147.027.87 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 160.862,00 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011;
che il presente provvedimento:

- è composto da n. 15 pagine e 2 Allegati, parti integranti e sostanziali;
- è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventerà esecutivo con il parere di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Concessione";
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione

documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato su https://pr2127.regione.puglia.it
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_Unico_spesa_diciassettesimo_gruppo.pdf - 64f22b925045c1b5ecd2d8673b92e3e95065bb416f0a58556c4d6fbea7faf4e9
Risultanze istruttorie diciassettesimo gruppo di candidature.pdf - 1063e17941b7dc690dcc8b4932b2b1e0ab697866446845edf70aa02f857f8c60
PMI ammesse al finanziamento diciassettesimo gruppo.pdf - eae6a1159ad6cf417075db5efca0fe6bb17f0cf98f6541dc85c98bf69b217488

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2026/00919
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1
  Francesca Venuleo

Firmato digitalmente da:

Delegato Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva
Angela Di Domenico

Massivo Unico spesa diciassettesimo gruppo
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/16		2026	U1210027	PU	3.418,36	999	B58D25000470007		
2/16		2026	U1210028	AV	321,64	999	B58D25000470007		
3/16		2026	U1210027	PU	39.119,20	999	B88D25000370007		
4/16		2026	U1210028	AV	3.680,80	999	B88D25000370007		
5/16		2026	U1210027	PU	6.259,07	999	B98D25000480007		
6/16		2026	U1210028	AV	588,93	999	B98D25000480007		
7/16		2026	U1210027	PU	46.160,66	999	B58D25000480007		
8/16		2026	U1210028	AV	4.343,34	999	B58D25000480007		
9/16		2026	U1210027	PU	11.991,68	999	B58D25000490007		
10/16		2026	U1210028	AV	1.128,32	999	B58D25000490007		
11/16		2026	U1210027	PU	3.061,90	999	B58D25000500007		
12/16		2026	U1210028	AV	288,10	999	B58D25000500007		
13/16		2026	U1210027	PU	12.055,66	999	B88D25000360007		
14/16		2026	U1210028	AV	1.134,34	999	B88D25000360007		
15/16		2026	U1210027	PU	24.961,34	999	B98D25000470007		
16/16		2026	U1210028	AV	2.348,66	999	B98D25000470007		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 1

Risultanze istruttorie del diciassettesimo gruppo di candidature

Denominazione PMI	Codice pratica	Ammessa alla valutazione di merito Sì/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile	Ammessa/Non ammessa al finanziamento
La Sfornata di Farinola Leonardo - ditta individuale	5NYSTMZ9	Sì	55	Sì	Ammessa
Futura 2012 s.r.l.	E5SWAFXR	Sì	60	Sì	Non Ammessa ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto il contributo richiesto comporterebbe il superamento del massimale previsto dal regolamento 2831/2023 sugli aiuti de minimis
AIPD Brindisi aps-ETS	EWHE16VD	Sì	57	Sì	Ammessa
A'mati s.r.l.	ETDBVUBN	Sì	75	Sì	Ammessa
Errepi Net s.r.l.	MF2UWAPQ	Sì	75	Sì	Ammessa
Studio commerciale Perrone Vincenzo	U4H9S72U	Sì	70	Sì	Ammessa
T-Innova Consulting s.r.l.	7Y873DJF	Sì	70	Sì	Ammessa
Absol s.r.l.	SKTFP72U	Sì	67	Sì	Ammessa
Astradyne s.r.l.	PNW2RS21	Sì	62	Sì	Ammessa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 2

PMI ammesse al finanziamento – Costo Progetto - Contributo pubblico concesso – Cofinanziamento privato

Denominazione PMI	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Welfare Aziendale	Sede Intervento	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto	Cofinanziamento privato (%)	CUP
La Sfornata di Farinola Leonardo - ditta individuale	P.Iva 05594160722	WELFARE LA SFORNATA	Molfetta (BA)	3.740,00	5.350,00	30,09	B58D25000470007
AIPD Brindisi aps-ETS	CF 91025220749 P.Iva 02502580745	Piano di Welfare Aziendale AIPD Brindisi APS-ETS	Brindisi (BR)	42.800,00	53.500,00	20,00	B88D25000370007
A'mati s.r.l.	08911170721	Amati s.r.l.	Bari (BA)	6.848,00	8.560,00	20,00	B98D25000480007
Errepi Net s.r.l.	03089520732	ERREPI NET Care	Taranto (TA)	50.504,00	63.130,00	20,00	B58D25000480007
Studio commerciale Perrone Vincenzo	P.Iva 07362370723	Welfare studio V P	Corato (BA)	17.120,00	13.120,00	23,36	B58D25000490007
T-Innova Consulting s.r.l.	08771350728	Welfare T-innova	Corato (BA)	3.350,00	5.350,00	37,38	B58D25000500007
Absol s.r.l.	07893210729	Welfare Absol	Andria (BT)	13.190,00	18.190,00	27,49	B88D25000360007
Astradyne s.r.l.	08573830729	Welfare Astra	Bari (BA)	27.310,00	35.310,00	22,66	B98D25000470007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 28 settembre 2026, n. 738

CUP: B81B08000620001 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 950,18 in favore di Salvatore Corvino quale tecnico di fiducia nominato dalla ditta catastale Laudisa Andrea nell'ambito del procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di esproprio ex art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. attivato per gli immobili individuati catastalmente al foglio 57 particelle 240 e 241 del Comune di Vernole (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Ing. Giovanni Scannicchio, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario E.Q. Procedure Espropriative, Ing. Simona Matera, condivisa con il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ing. Rosa Tedeschi, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. 04.02.1997, n. 7, in particolare gli artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in particolare gli artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- l'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 15.03.2013, n. 33, inerente alla normativa sulla trasparenza amministrativa;
- l'art. 14 del R.R. 04.06.2015, n. 13, recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali GDPR n. 2016/679, il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, nonché il vigente regolamento regionale 25.05.2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'atto dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0". Per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo, i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. 28.07.2021, n. 1289, recante "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha – tra l'altro – approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. 10.08.2021, n. 263, con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22/2021. Nel nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", la Sezione Lavori pubblici, in cui è compreso il Servizio Gestione Opere Pubbliche, è collocata nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ed assume la nuova denominazione di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.D. 06.12.2023, n. 39, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- la D.D. 05.05.2026, n. 350, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. 26.09.2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.D. 05.08.2025, n. 22, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione ad *interim* del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- la D.G.R. n. 893 del 30.06.2026, avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga al 30 novembre 2026 degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale*" con la quale la Giunta regionale ha prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio, fino al 30.11.2026.

Viste altresì:

- la L.R. 27.10.2025, n. 18, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 27.10.2025, n. 19, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. 19.11.2025, n. 1818, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con Deliberazione n. 1886 del 18.12.2023, la Giunta Regionale ha confermato l'indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area della Regione Puglia e ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio", in esito alla D.G.R. n. 479 del 22.03.2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16.06.2021, che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio dell'opera;
- la realizzazione dell'opera in oggetto interessa il territorio dei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE), ricomprendendo immobili di proprietà privata per i quali si è reso necessario l'avvio della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
  - è stato approvato il progetto esecutivo "STRADA REGIONALE N. 8 NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO – 2° STRALCIO TRATTO ROT. 9 bis – FINE LOTTO", tratto da Vernole a Melendugno – CUP B81B08000620001 – CIG 4083918BBC, composto dagli elaborati indicati negli allegati al medesimo atto;
  - è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., nonché l'indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e all'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.;
  - è stato disposto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al medesimo atto;
  - è stato disposto all'Impresa Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), nonché aggiudicataria

dell'appalto e Società delegata all'espletamento delle attività espropriative, di provvedere ad effettuare le notifiche ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;

- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'Impresa Leadri s.r.l. ha provveduto ad espletare gli adempimenti previsti trasmettendo, tra le altre, la raccomandata alla ditta catastale Laudisa Andrea, proprietario degli immobili siti in agro di Vernole (LE) al foglio 57 particelle 240 e 241;
- con nota prot. 294 del 26.07.2024, acquisita al prot. n. 384113 del 29.07.2024, e nota PEC del 31.07.2024, acquisita al prot. 388897 del 31.07.2024, l'Impresa Leadri s.r.l., a valle dell'espletamento delle procedure di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., al fine di procedere con l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., ha trasmesso gli elenchi di cui uno denominato "A", completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali ai fini della pubblicazione del medesimo atto, in cui sono individuate le ditte catastali, le superfici dei beni immobili da espropriare e le relative indennità provvisorie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata disposta in favore dell'Ente Regione Puglia e, per esso, in favore della società Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), alla via Gesuini n. 7, aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto, l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", di cui al progetto esecutivo approvato e dichiarato di pubblica utilità con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- con l'innanzi richiamata Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., sono state determinate in via provvisoria ed urgente le indennità di esproprio da offrire ai proprietari catastali degli immobili interessati, come individuati negli elenchi ivi allegati denominati "A" e "B", nella misura indicata accanto a ciascuno di essi;
- l'Impresa Leadri s.r.l., in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024, ha effettuato l'immissione in possesso dei terreni ricadenti nei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE) previsti nel piano particellare approvato, procedendo a redigere con le ditte espropriande i verbali di immissione in possesso e gli stati di consistenza;
- a valle dell'immissione in possesso e delle operazioni per la redazione dello stato di consistenza dei luoghi, l'impresa Leadri S.r.l., delegata alle attività espropriative, ha determinato l'indennità provvisoria di esproprio, comprensiva dei soprassuoli, notificando la stessa, tra le altre, alla ditta catastale Laudisa Andrea, giusta nota prot. n. 547 del 29.11.2024;
- con raccomandata del 06.11.2025, acquisita dalla Sezione Opere pubbliche ed infrastrutture – Servizio Gestione opere pubbliche al prot. 626979 del 07.11.2025, il sig. Laudisa Andrea ha comunicato "*l'intendimento di avvalersi del procedimento di determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione di cui all'art. 21 comma 3 e ss. del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*", nominando l'Ing. Salvatore Corvino, quale tecnico di propria fiducia per la determinazione definitiva dell'indennità relativa agli immobili di sua proprietà;
- con nota prot. 659619 del 21.11.2025, ai fini della determinazione definitiva dell'indennità, il Servizio Gestione Opere Pubbliche ha nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.:
    - Ing. Lorenzo Di Pietro, iscritto all'Albo degli Ingegneri - Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce - Sez. A - Settore Civile ed Ambientale n. 4244 e all' Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati - Collegio interprovinciale di Lecce - Brindisi - "Agrotecnico Laureato" n. 318, quale tecnico di fiducia per l'Autorità Espropriante;
    - Ing. Salvatore Corvino, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n. 2068, quale tecnico di fiducia per la ditta catastale Andrea Laudisa.
- con PEC del 14.01.2025, acquisita in pari data con prot. n. 15962, l'Ing. Lorenzo Di Pietro ha trasmesso la "Relazione di determinazione dell'indennita di espropriazione Ex Art. 21 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.", unitamente ai relativi allegati, sottoscritta, altresì, dall'Ing. Salvatore Corvino;

- con nota prot. n. 83449 del 17.02.2026 del Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata trasmessa alla ditta catastale Laudisa Andrea la relazione di determinazione dell'indennità di espropriazione, redatta ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., unitamente alla relativa documentazione allegata, invitando la medesima ditta a prenderne visione e a far pervenire, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione, formale dichiarazione in ordine all'accettazione o al rifiuto dell'indennità definitiva, così come determinata dai due tecnici;
- con PEC del 20.02.2026, acquisita in pari data con prot. n. 91672, l'Impresa Leadri s.r.l. ha trasmesso la documentazione relativa all'accettazione dell'indennità di esproprio defintiva, determinata nrll'ambito del procedimento attivato ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., da parte della ditta catastale Laudisa Andrea.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le spese per la nomina dei tecnici "sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria, sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera in aumento il decimo e, negli altri casi, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio";
- nel caso di specie, la differenza tra l'indennità definitiva di esproprio determinata dai tecnici nominati ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., pari ad € 43.327,69 (quarantatremilatrecentoventisette/69), e l'indennità determinata in via provvisoria, pari ad € 22.831,85 (ventiduemilaottocentotrentuno/85), ammonta ad € 20.495,84 (ventimilaquattrocentonovantacinque/84) e supera, in aumento, un decimo dell'indennità provvisoria;
- pertanto, ai sensi della richiamata disposizione normativa, le spese relative alla nomina dei tecnici sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio, che, per l'opera in oggetto, è individuato nella Regione Puglia;
- in relazione al compenso spettante al tecnico di fiducia della Regione Puglia, Ing. Lorenzo Di Pietro, nominato con nota prot. n. 659619 del 21.11.2025 del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, non deriva alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale, trattandosi di dipendente interno all'Ente, con qualifica di funzionario, la cui prestazione è resa nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e rientra, pertanto, nel principio di onnicomprensività del trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e della vigente Contrattazione Collettiva Nazionale di riferimento per il personale del comparto Funzioni Locali;
- in relazione al compenso spettante al tecnico di fiducia nominato dalla ditta catastale Andrea Laudisa, Ing. Salvatore Corvino, si dà atto che il medesimo ha emesso la fattura n. FPA 5/26 del 02.09.2026, relativa all'attività di consulenza tecnica espletata ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., nell'ambito del procedimento finalizzato alla determinazione definitiva dell'indennità di esproprio;
- alla fattura n. FPA 5/26 del 02.09.2026 è stato allegato il documento "PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ONORARIO ditta ANDREA LAUDISA - Consulenza tecnica art. 21 DPR 327/2001 per determinazione indennità di esproprio lavori Strada regionale 8" a firma dell'ing. Salvatore Corvino con il quale lo stesso riporta il dettaglio delle spese relative al rimborso chilometrico e all'onorario calcolato in applicazione del D.M.del 30/05/2002;
- la fattura n. FPA 5/26 del 02.09.2026 è stata registrata nel registro unico delle fatture elettroniche al n. 4066/2026, avente importo di € 950,18, di cui € 870,43 per onorario, € 43,20 per rimborso chilometrico ed € 36,55 per contributo inarcassa al 4%.

Rilevato che:

- le risorse occorrenti per l'attuazione dell'intervento in argomento sono state iscritte, in termini di competenza e cassa, nel bilancio finanziario della Regione Puglia nell'esercizio finanziario 2026, sul Capitolo 1081053 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture 07;
- tra le somme iscritte nel quadro economico di cui alla spesa complessivamente impegnata, alla voce

somme a disposizione dell'amministrazione per espropri, alla data odierna, risulta la disponibilità a soddisfare il richiesto pagamento della somma complessiva di € 950,18 in favore dell'ing. Salvatore Corvino, quale tecnico di fiducia nominato dalla ditta catastale Laudisa Andrea nell'ambito del procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di esproprio ex art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. attivato per gli immobili individuati catastalmente al foglio 57 particelle 240 e 241 del Comune di Vernole (LE);

- in base a quanto sopra esposto, sussistono le condizioni per poter procedere alla liquidazione e pagamento della somma complessiva di € 950,18 di cui € 870,43 per onorario, € 43,20 per rimborso chilometrico ed € 36,55 per contributo cassa al 4%, da imputare sul Capitolo 1081053 dell'esercizio finanziario 2026;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture che, ai sensi del D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii., svolge le funzioni di Autorità Espropriante, prevista dal D.P.R. n. 327/2001 e dalla L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii..

Verificati altresì:

- gli esiti positivi degli adempimenti stabiliti dal D.M. 40 del 18.01.2008 e ss.mm. di attuazione dell'art. 48/bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni e che nulla osta al pagamento in favore del soggetto beneficiario ing. Salvatore Corvino;
- gli esiti positivi in relazione alla regolarità contributiva del professionista presso inarcassa, come risultante dal relativo certificato di regolarità contributiva prot. 1648896 del 25.09.2026, acquisito con protocollo n. 565125 del 25.09.2026, dal quale si evince che "il professionista, alla data del 25.09.2026, risulta in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti di questa Associazione".

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA
VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018.

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024 n. 1295, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: vincolato;

Esercizio finanziario: 2026;

Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 16** – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità;
- **n. 07** – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:

- **Missione**: 10 – Trasporti diritto mobilità;
- **Programma**: 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali;
- **Titolo**: 2 – Spese in conto capitale;

Codice Piano dei conti: 2.02.01.09.12;

Codice CUP: B81B08000620001;

Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea: UE 8;

Capitolo di spesa e declaratoria: U1081053 "SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000. – INFRASTRUTTURE STRADALI –."

Impegno di spesa: REALIZZAZIONE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 – Determina dirigenziale n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Importo da liquidare e pagare: € 950,18 in favore di Salvatore Corvino quale tecnico di fiducia nominato dalla ditta catastale Laudisa Andrea nell'ambito del procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di esproprio ex art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. attivato per gli immobili individuati catastalmente al foglio 57 particelle 240 e 241 del Comune di Vernole (LE), da imputare sul Capitolo 1081053 dell'esercizio finanziario 2026.

Causale del pagamento: B81B08000620001 - compenso ex art. 21 del DPR 327/2001 e ss.mm. - procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di esproprio ex art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. attivato per gli immobili individuati catastalmente al foglio 57 particelle 240 e 241 del Comune di Vernole (LE) -Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto di cui alla Determinazione Dirigenziale della della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 7 del 11.01.2024.

Creditore: Salvatore Corvino le cui informazioni anagrafico contabili sono specificate all'interno della scheda anagrafico-contabile non oggetto di pubblicazione.

Modalità di pagamento: mediante bonifico bancario come indicato nella scheda anagrafico-contabile.

Dichiarazioni e attestazioni:

1. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
2. agli atti della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture non è stata acquisita la certificazione antimafia trattandosi di importi per i singoli creditori inferiori a € 150.000,00;
3. è stata accertata la regolarità contributiva del professionista presso inarcassa, come risultante dal relativo certificato di regolarità contributiva prot. 1648896 del 25.09.2026, acquisito con protocollo

n. 565125 del 25.09.2026, dal quale si evince che il professionista "alla data del 25.09.2026, risulta in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti di questa Associazione".

4. sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, nei confronti di Salvatore Corvino e nulla osta al pagamento a seguito dell'esito positivo "soggetto non inadempiente" della verifica effettuata con richiesta n. 202600008945768 del 08.09.2026 e identificativo del pagamento n. 2788LLPP26.
5. il soggetto beneficiario dichiara di essere in regime forfettario e che l'operazione non è soggetta a ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'articolo 1, comma 67, l. n. 190 del 2014 e successive modificazioni;
6. il soggetto beneficiario dichiara che l'operazione è senza applicazione dell'Iva ai sensi dell' art.1 co. 54-89, della legge n. 190/2014 così come modificato dalla legge n. 208/2015 e dalla legge n. 145/2018;
7. agli atti della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture è stata acquisita la fattura n. FPA 5/26 del 02.09.2026 con allegato il documento "PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ONORARIO ditta ANDREA LAUDISA - Consulenza tecnica art. 21 DPR 327/2001 per determinazione indennità di esproprio lavori Strada regionale 8" a firma dell'ing. Salvatore Corvino con il quale lo stesso riporta il dettaglio delle spese relative al rimborso chilometrico e all'onorario calcolato in applicazione del D.M.del 30/05/2002;
8. la fattura n. FPA 5/26 del 02.09.2026 è stata registrata nel registro unico delle fatture elettroniche al n. 4066/2026, avente importo di € 950,18, di cui € 870,43 per onorario, € 43,20 per rimborso chilometrico ed € 36,55 per contributo inarcassa al 4%.

Viste altresì:

- la L.R. 27.10.2025, n. 18, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 27.10.2025, n. 19, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. 19.11.2025, n. 1818, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di liquidare e pagare la somma di € 950,18 (euro novecentocinquanta/18) sul Capitolo U1081053 dell'esercizio finanziario 2026, in favore del professionista Ing. Salvatore Corvino a titolo di compenso per le attività svolte nell'ambito del procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di esproprio ex art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. attivato per gli immobili individuati catastalmente al foglio 57 particelle 240 e 241 del Comune di Vernole (LE) di proprietà della ditta catastale Andrea Laudisa, immobili oggetto della procedura di espropriativa per i Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto di cui alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 7 del 11.01.2024.

Di prelevare la somma complessiva di € 950,18 (euro novecentocinquanta/18) dal capitolo U1081053, giusta impegno n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad erogare in favore del suddetto creditore la somma liquidata, con le modalità indicate nella scheda anagrafico-contabile.

Di approvare la scheda anagrafico – contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata, ma che sarà disponibile nei casi di richiesta di accesso agli atti.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 12 (dodici) facciate, oltre alla Scheda Anagrafico Contabile, non oggetto di pubblicazione, composta da n. 4 (quattro) facciate:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- è redatto in forma digitale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., in materia di protezione dei dati personali;
- è pubblicato all'Albo pretorio online della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- è prodotto, mediante la Piattaforma Cifra-2, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è notificato mediante la Piattaforma Cifra-2 al RUP Ing. Roberto Polieri.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00773
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Procedure espropriative
  Simona Matera
- Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
  Rosa Tedeschi

Firmato digitalmente da:

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 2 ottobre 2026, n. 312

Contributo ai Comuni per l'assegnazione di contributi finalizzati all'ampliamento e all'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.). Definizione dei criteri di assegnazione delle risorse regionali previste ai sensi dell'art. 87 della L.R. 28/12/2018, n. 67 per il triennio 2026-2028. Approvazione Avviso Pubblico e prenotazione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i;
Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;
Visti il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009";
Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata e della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
Vista la nota della Sezione Bilancio e Ragioneria n. 3292 del 10/03/2016;
Visti la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 29/05/2025 avente per oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto strutture dipartimentali - Aggiornamento Allegati A-bis e B)";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1375 del 30/09/2025 avente per oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Politiche Abitative alla Dott.ssa Angela Di Domenico*;*
Vista la L.R. 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
Vista la L.R. 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
Vista la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
Vista la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025 "Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.";
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 8 del 20/01/2026 "Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025. Differimento del termine di entrata in vigore;
Visti la deliberazione della Giunta Regionale n. 543 del 29/04/2026 e il D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 997 del 17 luglio 2026 "Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026.

Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate.

Sulla base dell'istruttoria amministrativa espletata dalla funzionaria E.Q. emerge quanto segue:

PREMESSO che:

- la Legge del 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 32 comma 21 prevede per gli edifici pubblici già esistenti e non ancora adeguati alle prescrizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 "Regolamento recante norme volte ad eliminare gli impedimenti fisici di accessibilità e fruibilità di edifici e percorsi esterni" l'adozione da parte delle Amministrazioni competenti di piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.). I P.E.B.A. rappresentano gli strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia di fruibilità degli edifici pubblici o aperti al pubblico per tutti i cittadini;
- con la legge 5 febbraio 1992, n. 104, all'articolo 24 l'applicazione dei P.E.B.A. viene estesa agli spazi urbani, garantendo così la libertà di spostamento nel territorio alle persone con ridotta capacità motoria;
- al fine di sostenere i Comuni nella redazione del Piano di abbattimento delle barriere architettoniche la Regione Puglia ha previsto all'art. 87 comma 1 della legge regionale 28/12/2018, n. 67 una apposita dotazione finanziaria;
- con D.G.R. n. 2062 del 18/11/2019 sono stati approvati i criteri di riparto e le modalità per accedere al contributo regionale per la redazione dei P.E.B.A., oltre che le relative linee guida, giusta la su citata Legge Regionale;
- con Deliberazione n. 1886 del 22/11/2021 la Giunta Regionale ha rivisto i criteri di assegnazione delle risorse regionali previste ai sensi dell'art. 87 della legge regionale n. 67/2018, estendendo il contributo anche per l'aggiornamento e l'ampliamento dei P.E.B.A., oltre che per la sua redazione;
- con la suddetta deliberazione si dà mandato al Dirigente della Sezione Politiche Abitative all'adozione di tutti i conseguenti atti ed adempimenti, ivi compresi l'Avviso pubblico relativo al contributo ai Comuni per l'adozione dei P.E.B.A.;
- con determinazione dirigenziale n. 491 del 26/11/2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'assegnazione delle risorse regionali previste ai sensi dell'art. 87 della L.R. 28/12/2018, n. 67 e sono state aggiornate le Linee Guida per la redazione dei P.E.B.A.

Atteso che:

- con D.G.R. n. 124 del 13/02/2023 sono stati definiti l'ammontare e le modalità di erogazione dell'incentivo ai Comuni per l'adozione dei P.E.B.A. a valere **sulle risorse statali** del «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità» assegnate alla Regione Puglia con DM 10 ottobre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri pari a € 795.922,47 e a € 78.243,19 a seguito del riparto dei residui a valere sul Fondo PEBA di cui a successiva D.G.R. n. 400 del 02/04/2024;
- pertanto, il finanziamento per la prima redazione e l'adozione ex novo dei P.E.B.A. da parte dei Comuni che ancora non ne sono provvisti trova copertura nelle risorse statali del "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" assegnate alla Regione Puglia con il citato DM 10 ottobre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Rilevato che:

- i PEBA una volta redatti devono essere aggiornati nel tempo e adeguati agli interventi effettivamente realizzati oltre che ampliati estendendo l'analisi ad aree del territorio qualora non inserite in fase di precedente valutazione;
- le risorse attribuite con determinazione dirigenziale n. 491 del 26/11/2021 non sono sufficienti per l'ampliamento e l'aggiornamento dei P.E.B.A. in quanto non considerano la fase di riprogettazione dei Piani oltre alla relativa rielaborazione in formato software laddove non effettuata.

Considerato che:

- con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione” è assegnata la dotazione finanziaria nell’ambito della missione 8, programma 2, titolo 1 del bilancio autonomo, capitolo di spesa U0802009, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2026 di € 50.000,00 e medesima dotazione, in termini di competenza, per gli esercizi finanziari 2027 e 2028.

Ritenuto di destinare le risorse autonome regionali esclusivamente all’aggiornamento e all’ampliamento dei P.E.B.A. già approvati così da garantirne l’efficacia nel tempo, allineando la pianificazione comunale alle più recenti disposizioni normative e alle mutate esigenze di accessibilità del territorio.”

Ritenuto, altresì, di dover procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le attività connesse all’espletamento della procedura di selezione oggetto del presente provvedimento, al fine di garantire il regolare svolgimento delle fasi istruttorie e di monitoraggio.

Considerato che la dipendente della Sezione Politiche Abitative, Ing. Addolorata Doronzo, risulta in possesso dei requisiti professionali e delle competenze necessarie allo svolgimento dell’incarico in oggetto.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, occorre:

- procedere alla prenotazione di spesa pari a **€ 50.000,00** sul Capitolo di spesa **U0802009** quale obbligazione giuridicamente non perfezionata, ai fini dell’espletamento della procedura di selezione approvata con il presente provvedimento dando atto che in esito alla stessa si provvederà, entro il 31/12/2026, all’assunzione del relativo impegno di spesa quale obbligazione giuridicamente perfezionata;
- approvare l’Allegato 1 “Avviso Pubblico per l’assegnazione di contributi regionali finalizzati all’ampliamento e all’aggiornamento dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) ai sensi della L.R. del 28/12/2017, n. 67 – art. 87, commi 1 e 2.” e il relativo modulo di domanda Allegato 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- demandare a successivi provvedimenti dirigenziali gli adempimenti contabili conseguenziali in favore dei soggetti beneficiari del finanziamento;
- disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento su B.U.R.P., sul sito internet https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Criteri e Modalità”, nonché sul portale tematico http://www.regione.puglia.it/web/orca;
- stabilire che la selezione delle istanze avvenga mediante procedura valutativa “a sportello”, con termini di presentazione decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell’Avviso sul B.U.R.P. e fino alle ore 12:00 del 16/11/2026;
- nominare il Responsabile Unico del Procedimento per l’avviso in oggetto nella figura dell’Ing. Addolorata Doronzo.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere:	**Neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

11 - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
6 - Sezione Politiche Abitative

- Bilancio: **autonomo**
- Esercizio finanziario **2026**
- Missione: **8**
- Programma: **2**
- Titolo: **1**
- **Capitolo di spesa U0802009** "CONTRIBUTO AI COMUNI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. ART. 87 L.R. N. 67/2018".
- **Codice del piano dei conti finanziario** ai sensi del D.lgs. n. 118/2011: **U.1.04.01.02.003**
- Codice di transazione UE: 8
- **Importo prenotazione impegno: € 50.000,00** sul Capitolo di spesa **U0802009** esercizio finanziario 2026;
- **Causale di prenotazione impegno**: contributi in favore dei Comuni per l'ampliamento e l'aggiornamento dei P.E.B.A. giusta D.G.R. n. 1886 del 22 Novembre 2021.

Si attesta/dichiara che:

1. la presente prenotazione corrisponde ad obbligazione non giuridicamente perfezionata ed entro il 31/12/2026 si provvederà all'assunzione di impegno di spesa sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata relativamente alla somma prenotata con il presente atto;
2. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigente gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
3. esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa indicato.

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 26 comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prenotare l'obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di **€ 50.000,00** sul Capitolo di spesa **U0802009** esercizio finanziario 2026 del bilancio autonomo secondo quanto riportato nella parte degli adempimenti contabili del presente atto.

Di dare atto che in esito alla procedura di assegnazione del finanziamento, con successivo provvedimento da adottarsi entro il 31/12/2026, si provvederà all'impegno di spesa della relativa obbligazione giuridicamente vincolante.

Di approvare l'Allegato 1 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati all'ampliamento e all'aggiornamento dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) ai sensi della L.R. del 28/12/2017, n. 67 – art. 87, commi 1 e 2" e il relativo modulo di domanda Allegato 2, parti integranti e

sostanziali del presente provvedimento.

Di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali gli adempimenti contabili conseguenziali in favore dei soggetti beneficiari del finanziamento.

Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento su B.U.R.P., sul sito internet https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Criteri e Modalità", nonché sul portale tematico http://www.regione.puglia.it/web/orca.

Di stabilire che la selezione delle istanze avvenga mediante procedura valutativa "a sportello", con termini di presentazione decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P. e fino alle ore 12:00 del 16/11/2026.

Di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Ing. Addolorata Doronzo, dipendente in servizio presso la Sezione Politiche Abitative, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per tutte le fasi connesse all'attuazione, gestione, valutazione e monitoraggio della procedura di selezione di cui al presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Pretorio on line della Regione Puglia raggiungibile all'indirizzo www.regione.puglia.it e accessibile liberamente, senza formalità, tramite il link di collegamento denominato "Pubblicità legale - Albo pretorio on line", per quindici giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) ai sensi del comma 1, art. 6 della DGR n. 1898/2025;
    - in formato elettronico sul sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Criteri e Modalità";
- tramite il sistema CIFRA 2:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1 fondi regionali Ampliamento e aggiornamento PEBA.pdf - 4c667103a6194732775f1e66db84331195d1825c14b1fb48f26eb17387d200ab
Allegato 2 fondi regionali Ampliamento e Aggiornamento PEBA.pdf - 85bbb46913e44cbdbf90f6e2c6ebf693c4b03a223065a33ce7d11604aa0fa56a

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 080/DIR/2026/00317
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. “COORDINAMENTO, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO PROGR. ERP E DI PROMOZIONE DELL’ABIT. SOCIALE E SOSTENIBILE”
  Addolorata Doronzo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative
Angela Di Domenico

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

ALLEGATO 1

Avviso Pubblico

(in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 1886 del 22/11/2021)

per l'assegnazione di contributi regionali

finalizzati all'ampliamento e all'aggiornamento dei

piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.)

ai sensi della L.R. del 28/12/2017, n. 67 – art. 87, commi 1 e 2

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

Sommario

art. 1. Finalità e risorse 3
art. 1.1 Obiettivi di Inclusione e Accessibilità Universale 3
art. 1.2 Modalità di redazione del P.E.B.A. 3
art. 2. Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità 4
art. 3. Misura del contributo per l'ampliamento e l'aggiornamento dei P.E.B.A. 4
art. 4. Procedura di valutazione 4
art. 5. Modalità di concessione ed erogazione del contributo 5
art. 6. Spese ammissibili 5
art. 7. Criteri di inammissibilità ed esclusione 5
art. 8. Modalità e termini di presentazione della domanda 6
art. 9. Allegati obbligatori 6
art. 10. Informazioni Generali 6
art. 11. Trattamento dei dati personali 7

art. 1. Finalità e risorse

Il presente Avviso Pubblico disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi economici in favore dei Comuni della Regione Puglia. L'obiettivo primario è sostenere gli Enti Locali nelle attività di ampliamento, revisione e costante aggiornamento dei propri **Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)**, in piena attuazione dell'art. 32 della Legge n. 41/1986, dell'art. 24 della Legge n. 104/1992 e della Legge Regionale n. 67/2017.
Il finanziamento complessivo per il triennio 2026-2028 è di **€ 150.000,00**, distribuiti in quote annuali da **€ 50.000,00**.

art. 1.1 Obiettivi di Inclusione e Accessibilità Universale

Al fine di garantire un approccio organico alla pianificazione territoriale, il presente bando finanzia l'elaborazione dei PEBA nell'ottica della Progettazione Universale (Universal Design) e con la visione di un'accessibilità globale del territorio pugliese, focalizzandosi sui seguenti obiettivi:

- **Garanzia del diritto alla mobilità autonoma**: assicurare la piena fruibilità degli spazi urbani, degli edifici scolastici, delle strutture sanitarie, amministrative e dei nodi di trasporto alle persone con disabilità motoria, sensoriale, cognitiva o con ridotta capacità d'azione.
- **Contrasto all'isolamento sociale**: Riconoscere l'accessibilità come precondizione fondamentale per l'esercizio dei diritti civili e sociali, rimuovendo le barriere che generano emarginazione e promuovendo l'autonomia individuale e la piena partecipazione alla vita della comunità.
- **Rigenerazione urbana sostenibile**: Integrare i P.E.B.A. con gli strumenti urbanistici vigenti (P.U.G., P.U.M.S.) per generare percorsi urbani continui, sicuri e interconnessi, valorizzando il decoro e la vivibilità dei centri storici e delle periferie.
- **Digitalizzazione e georeferenziazione**: Favorire la transizione digitale delle pubbliche amministrazioni mediante l'informatizzazione dei rilievi (sistemi GIS), per garantire la massima trasparenza e il monitoraggio in tempo reale dello stato dei luoghi.

art. 1.2 Modalità di redazione del P.E.B.A.

Al fine di elevare la qualità progettuale degli interventi, **costituisce obiettivo prioritario** dell'Avviso la redazione del PEBA secondo i criteri di qualità desumibili dalle Linee Guida approvate con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche abitative n. 491 del 26/11/2021. A tal fine, **si raccomanda l'adozione di un approccio metodologico orientato a**:

- **partecipazione**: promuovere il coinvolgimento attivo dei portatori di interesse;
- **visione sistemica progettuale**: favorire un miglioramento complessivo dell'accessibilità di spazi, attrezzature e servizi pubblici. Sotto questo profilo, è auspicabile che il PEBA si sviluppi come un sistema integrato di azioni su itinerari, percorsi e spazi aperti, superando la logica della mera rimozione di singole barriere;
- **documentazione di riferimento**: valorizzare l'efficacia del piano attraverso una dotazione documentale coerente con le Linee Guida (quali ad esempio: Planimetria stato di fatto,

Relazione generale, Elaborati delle criticità, Relazione tecnica, Schede di rilievo e Report in formato GIS o fogli di calcolo)."

art. 2. Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare istanza di contributo i Comuni del territorio della Regione Puglia che, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), soddisfino i seguenti requisiti obbligatori:

- avvenuta redazione del P.E.B.A;
- adozione/approvazione del piano secondo l'iter previsto dall'Amministrazione;
- decorrenza di almeno due anni alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P. dell'ultimo provvedimento di adozione/approvazione emesso dal Comune. Nello specifico, il Comune è tenuto a trasmettere l'ultimo atto approvato: qualora siano presenti sia la Deliberazione di adozione che la successiva Deliberazione di approvazione, il requisito temporale di due anni farà riferimento alla data del provvedimento di approvazione.
- istituzione nel proprio bilancio, alla data di presentazione della domanda, dell'apposito capitolo di spesa vincolato, con destinazione di una quota non inferiore al **15% dei proventi annuali** derivanti da oneri di urbanizzazione, sanzioni urbanistico-edilizie e sanzioni amministrative pecuniarie per inosservanza delle norme sul libero accesso dei portatori di handicap motori e sensoriali, espressamente finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche per opere, edifici e impianti di propria competenza, in conformità a quanto previsto dall'**art. 10, comma 1, della L.R. n. 36/2023.**

art. 3. Misura del contributo per l'ampliamento e l'aggiornamento dei P.E.B.A.

Il finanziamento regionale è parametrato alla popolazione residente nel Comune (dato ufficiale ISTAT rilevato al 1° Gennaio 2026):

- fino a 30.000 abitanti: contributo massimo erogabile pari a € 5.000,00;
- oltre 30.000 abitanti: contributo massimo erogabile pari a € 10.000,00.

L'integrazione dei PEBA deve includere porzioni di territorio o edifici non valutati in precedenza. Deve inoltre aggiornare lo stato di attuazione degli interventi e/o modificare le priorità nella realizzazione e programmazione degli interventi.

art. 4. Procedura di valutazione

La procedura di valutazione delle domande è svolta con modalità "a sportello".

I termini di presentazione decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P. e scadono improrogabilmente alle ore 12:00 del 16/11/2026.

Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di ricezione e protocollazione.

I contributi sono concessi previa verifica di ammissibilità.

Qualora le domande ammissibili superino la dotazione finanziaria dell'anno in corso, le istanze utilmente collocate in elenco saranno finanziate a valere sulle annualità di competenza 2027 e 2028.

art. 5. Modalità di concessione ed erogazione del contributo

Il provvedimento di concessione del contributo è adottato entro 90 giorni dalla presentazione della domanda (redatta sul modello di cui all'Allegato 2).

L'erogazione del contributo avviene con le seguenti modalità:

- anticipo del 30%: corrisposto alla data di adozione del provvedimento di concessione del finanziamento;
- acconto del 50%: erogato a seguito della trasmissione della determina comunale di affidamento dell'incarico al tecnico o studio professionale individuato per l'ampliamento e l'aggiornamento del PEBA;
- saldo fino al 20%: liquidato e pagato a seguito della trasmissione degli elaborati definitivi del piano, di una tavola comparativa con evidenza delle integrazioni apportate e della rendicontazione delle spese sostenute, previa verifica della loro regolarità.

Il provvedimento di affidamento dell'incarico dovrà pervenire alla Sezione Politiche Abitative entro 6 mesi dalla data di concessione del finanziamento.

È ammessa una sola proroga motivata, su richiesta del beneficiario, per un massimo di ulteriori 180 giorni, pena la revoca d'ufficio del contributo.

Gli elaborati finali del P.E.B.A. ampliato e aggiornato devono essere trasmessi entro 6 mesi dall'avvio dell'incarico, salvo proroga accordata dal Responsabile regionale per cause di forza maggiore. Il mancato rispetto comporta la revoca del contributo e il recupero delle somme erogate.

art. 6. Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le sole spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo.

Le voci di spesa devono rientrare nelle seguenti categorie:

- compensi professionali e corrispettivi dovuti a soggetti esterni (professionisti, studi tecnici) per la redazione parziale o totale del PEBA, comprensivi di oneri accessori (cassa previdenziale e IVA);
- costi documentati per l'organizzazione di iniziative, conferenze o eventi pubblici legati alla fase obbligatoria di partecipazione cittadina;
- spese di stampa, riproduzione grafica e supporti documentali strettamente connessi alla predisposizione e diffusione del piano (IVA inclusa).

art. 7. Criteri di inammissibilità ed esclusione

L'istanza di contributo è considerata inammissibile, e pertanto esclusa dalla procedura, qualora:

- il P.E.B.A. vigente sia stato approvato o adottato da meno di due anni dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- il Comune non rispetti le prescrizioni vincolanti in materia di barriere architettoniche stabilite dall'art. 10 comma 1 della L.R. n. 36/2023;
- la domanda sia trasmessa con modalità difformi da quelle previste al successivo art 8 o oltre i termini ivi previsti;

- l'istanza risulti priva della firma digitale PAdES del legale rappresentante (o delegato) o manchi di uno degli allegati obbligatori indicati all'art. 9.

art. 8. Modalità e termini di presentazione della domanda

I Comuni interessati devono presentare istanza utilizzando esclusivamente il modello regionale allegato al presente avviso (Allegato 2). Il documento deve essere sottoscritto digitalmente in formato PAdES (firma grafica) dal Legale Rappresentante, o suo delegato,.

La domanda e i relativi allegati indicati al successivo art. 9 devono essere trasmessi, a pena di esclusione, esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it.

L'invio deve avvenire entro e non oltre le ore 12:00 del 16/11/2026. L'oggetto della pec deve riportare tassativamente la dicitura "Domanda di contributo per l'ampliamento e l'aggiornamento del P.E.B.A.".

I requisiti di ammissibilità nonché tutti i dati dichiarati nella domanda devono essere posseduti alla data di presentazione della stessa e mantenuti fino all'erogazione.

art. 9. Allegati obbligatori

Il Comune deve allegare alla domanda la seguente documentazione a pena di esclusione immediata:

- Copia della Deliberazione di Giunta o di Consiglio comunale di approvazione/adozione del P.E.B.A. originario;
- Copia della Deliberazione di Giunta o di Consiglio comunale di autorizzazione alla presentazione della domanda per il contributo regionale di cui al presente Avviso pubblico;
- Indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) associato all'intervento di ampliamento/aggiornamento;
- Attestazione di istituzione di idoneo capitolo di bilancio comunale dedicato alle opere di abbattimento delle barriere architettoniche (ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. n. 36/2023), con esplicita indicazione dell'importo stanziato.

art. 10. Informazioni Generali

Il presente Avviso Pubblico è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e sul portale telematico istituzionale all'indirizzo: *http://www.regione.puglia.it/web/orca*.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo è:

Regione Puglia – Sezione Politiche Abitative – Via Gentile, 52 70126
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Angela Di Domenico
e-mail: *sezione.politicheabitative@regione.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

PEC: *sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it*

Responsabile del procedimento: Ing. Doronzo Addolorata
Telefono: 080 5402054
E-mail PEC istituzionale: *sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it*
e-mail: *a.doronzo@regione.puglia.it*

art. 11. Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento sono trattati dalla Regione Puglia nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente.

Il trattamento è finalizzato esclusivamente alla gestione dell'istruttoria per l'assegnazione dei contributi regionali.

Il titolare del trattamento è la Regione Puglia – Sezione Politiche Abitative. I dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del procedimento amministrativo.

Il conferimento dei dati è obbligatoriamente richiesto per l'esame dell'istanza, pena l'esclusione dalla procedura.

I dettagli completi sulle modalità di trattamento, i diritti dell'interessato e i contatti del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono riportati nell'Informativa estesa allegata al modello di domanda (Allegato 2).

Allegato:
- Allegato 2: modello di domanda di richiesta contributo.

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

ALLEGATO 2

MODELLO DI DOMANDA

(in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 1886 del 22/11/2021)

per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati all'ampliamento e/o all'aggiornamento dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) ai sensi della L.R. del 28/12/2017, n. 67 – art. 87, commi 1 e2

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

ALLEGATO 2

MODELLO DI DOMANDA

Alla Sezione Politiche Abitative
sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: domanda per l'assegnazione di contributi finalizzati all'ampliamento/aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)

Il/La sottoscritto/a ……nato il ……a …… residente nel Comune di …….. (prov …….) in via/corso/piazza ……, n. …… in qualità di legale rappresentante (o suo delegato), del Comune di ……(prov …….) CF o P.IVA dell'Ente:…… ~~con~~ sede legale in via/corso/piazza ……., n. …… Telefono:…… e-mail:…… posta elettronica certificata:……

Visto l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati all'ampliamento e all'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 1886 del 22/11/2021 e ai sensi della L.R. del 28/12/2017, n. 67 (art. 87, commi 1 e 2);

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dalla legge, l'Amministrazione regionale provvederà all'esclusione della domanda e alla revoca d'ufficio dei contributi eventualmente concessi;

CHIEDE

l'assegnazione del contributo regionale finalizzato all'ampliamento e all'aggiornamento del proprio Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.).

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, che l'Ente possiede tutti i seguenti requisiti di ammissibilità alla data di presentazione della presente domanda:

- che al 1° Gennaio 2026 la popolazione residente nel Comune ammonta a n. _____ abitanti (dato ufficiale ISTAT rilevato al 1° Gennaio 2026);

- che il Comune ha già redatto e adottato/approvato il proprio P.E.B.A. originario con Provvedimento/Deliberazione n. _____ del //_____;

- che dalla data dell'ultimo provvedimento di adozione/approvazione del P.E.B.A. sopra indicato sono decorsi almeno due anni rispetto alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.;

- che alla data di presentazione della presente domanda è stato istituito nel bilancio comunale un apposito capitolo di spesa vincolato, espressamente finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche per opere, edifici e impianti di propria competenza, con destinazione di una quota non inferiore al 15% dei proventi annuali derivanti da oneri di

urbanizzazione, sanzioni urbanistico-edilizie e sanzioni amministrative pecuniarie correlate, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 1, della L.R. n. 36/2023.

SI IMPEGNA INOLTRE:

- A trasmettere alla Sezione Politiche Abitative la determina comunale di affidamento dell'incarico al tecnico o studio professionale individuato entro 6 mesi dalla data di concessione del finanziamento;
- A completare le attività e trasmettere gli elaborati definitivi del P.E.B.A. ampliato e aggiornato, unitamente alla tavola comparativa e alla rendicontazione delle spese, entro 6 mesi dall'avvio dell'incarico;
- A garantire che la redazione del P.E.B.A. rispetti i criteri di qualità delle Linee Guida regionali approvate con Determinazione dirigenziale n. 491 del 26/11/2021;
- A fornire tempestivamente ogni eventuale informazione o integrazione richiesta dall'Ufficio regionale competente.

Indica come referente per l'attuazione degli interventi oggetto della domanda:

- Nome e Cognome……
- Contatto Telefonico……
- Indirizzo E-mail / PEC……

Si allegano alla presente:

- Copia della Deliberazione di Giunta o di Consiglio comunale di approvazione/adozione del P.E.B.A. originario;
- Copia della Deliberazione di Giunta o di Consiglio comunale di autorizzazione alla presentazione della domanda per il contributo regionale;
- Indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) associato all'intervento di ampliamento/aggiornamento: _____;
- Attestazione di istituzione di idoneo capitolo di bilancio comunale dedicato alle opere di abbattimento delle barriere architettoniche (ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 36/2023), con esplicita indicazione dell'importo stanziato.

Firmato digitalmente (formato PAdES)
dal Legale Rappresentante (o da suo delegato)

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.
Finalità: I dati richiesti sono raccolti e trattati esclusivamente per le attività inerenti il campo di applicazione del L.R. n. 67/2017.
Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: DPCM 10 ottobre 2022, DGR n. 124/2023.
La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679.
Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona della Dirigente della Sezione Politiche Abitative in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it.
Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza
Informiamo che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione.

Trasferimento in Paesi Terzi: I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Presenza di processi decisionali automatizzati il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione);
Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali e, segnatamente, attraverso strumenti nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte e comunque entro 10 anni.
Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 5 ottobre 2026, n. 315

R.R. n. 6 del 9 aprile 2018. Collegio dei Sindaci dell'Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare. Approvazione Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
Visti il D.lgs. n. 196/2003 e il Regolamento (UE) 2016/679;
Visto il D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;
Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di Adozione dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1375 del 30/09/2025, avente per oggetto: Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Politiche Abitative alla dott.ssa Angela Di Domenico;
Vista la Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
Vista la Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 20/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1898 del 21/11/2025 "Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8 del 20/01/2026 "Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025. Differimento del termine di entrata in vigore".
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 543 del 29/04/2026 e il D.P.G.R. n. 242 del 30/04/2026.
Visti l'art. 242 della L.R. n. 42/2024, la D.G.R. n. 570 del 29/04/2025 e l'art. 13 del D.D.L. n. 30/2026;
Vista la nota prot. n. 384116 del 08/07/2025 della Sezione Raccordo al Sistema Regionale con cui si evidenzia che, nelle more dell'approvazione della modifica dell'art. 10 della L.R. n. 22/2014 ed in applicazione del comma 27 dell'art. 242 della L.R. n. 42/2024 ai sensi del quale "fino alla revisione delle normative di cui al presente comma, le nomine e designazioni continuano a essere effettuate in conformità alle normative stesse" le procedure di nomina dei componenti del Collegio Sindacale – ivi compreso l'aggiornamento annuale dell'elenco dei revisori legali - seguono la disciplina già in vigore, con le medesime modalità in precedenza applicate.
Vista la Direttiva n. 31/2026 del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
Visto il D.lgs. n. 39/2010 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 10, comma 3 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii.;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 441 del 20 marzo 2018;
Visto il Regolamento Regionale attuativo del 9 aprile 2018, n. 6.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario E.Q. da cui emerge quanto segue:

Premesso che

- l'art. 10 co. 3 della Legge Regionale n. 22 del 20 maggio 2014 e ss.mm.ii. ha disciplinato la nomina del Collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare individuando i componenti, mediante sorteggio, da un elenco di revisori legali stilato a seguito di un avviso pubblico, demandando ad un provvedimento di Giunta Regionale la disciplina dei criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco dei revisori, nonché i criteri di valutazione delle esperienze professionali ai fini della nomina del componente con funzioni di Presidente;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 9 aprile 2018, attuativo del co. 3 dell'art. 10 della Legge Regionale n. 22 del 20 maggio 2014 e ss.mm.ii., approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 441 del 20 marzo 2018, prevede:
    - all'art. 2 che l'elenco, articolato a livello provinciale, riporti per ciascun revisore il nome, il cognome e la data di nascita, la data ed il numero di iscrizione nel registro dei revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché sia stilato in ordine alfabetico per ciascuna Agenzia e reso pubblico sul sito internet della Regione Puglia;
    - all'art. 5 co. 2 che per rimanere iscritti nell'elenco regionale è obbligatorio dimostrare il possesso continuo dei requisiti, secondo i termini pubblicati sul sito internet della Regione, pena la cancellazione. Lo stesso avviso definisce anche le modalità di iscrizione per i nuovi soggetti. L'elenco viene infine aggiornato dal Dirigente regionale competente il 1° gennaio di ogni anno.

Considerata, quindi, la necessità di procedere all'aggiornamento per l'anno 2026 dell'elenco in questione al fine di dare attuazione a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari sopra richiamate, dando atto che nelle more della revisione complessiva delle disposizioni regionali in materia, il rinnovo e l'aggiornamento dell' elenco avverrà senza soluzione di continuità e con le medesime modalità già adottate in passato, giusta applicazione transitoria del comma 27 dell'art. 242 della L.R. n. 42/2024;

Visto l'Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali, utile per la nomina nei Collegi sindacali delle ARCA allegato al presente provvedimento, predisposto dalla Sezione Politiche Abitative relativo all'anno 2026;

Ritenuto di dover procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le attività connesse all'espletamento della procedura di aggiornamento oggetto del presente provvedimento, al fine di garantire il regolare svolgimento delle fasi istruttorie.

Considerato che il dipendente della Sezione Politiche Abitative, dott. Fabrizio Sforza, risulta in possesso dei requisiti professionali e delle competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico in oggetto.

Tutto ciò premesso, si ritiene di dover procedere:

- all'approvazione dell'avviso pubblico con i modelli di dichiarazione di permanenza – allegato A e di inserimento – allegato B, allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso;
- alla pubblicazione integrale del presente provvedimento dell'allegato avviso pubblico con i modelli dichiarazione all. A e di domanda all. B sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale;
- alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento per l'avviso in oggetto nella figura del dott. Fabrizio Sforza;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere	Impatto Positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali, utile alla nomina nei Collegi sindacali delle Agenzie per la Casa e l'Abitare con i modelli di dichiarazione di permanenza – allegato A e di domanda di inserimento – allegato B;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento dell'allegato avviso pubblico con i modelli di dichiarazione all. A e di domanda all. B sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale;

Di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, il dott. Fabrizio Sforza, dipendente in servizio presso la Sezione Politiche Abitative, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per tutte le fasi connesse all'attuazione, gestione, valutazione e monitoraggio della procedura di aggiornamento dell'elenco dei revisori legali di cui al presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Pretorio on line della Regione Puglia raggiungibile all'indirizzo www.regione.puglia.it e accessibile liberamente, senza formalità, tramite il link di collegamento denominato "Pubblicità legale - Albo pretorio on line", per quindici giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) ai sensi del comma 1, art. 6 dell'allegato A della D.G.R. n. 1898/2025;
    - in formato elettronico nelle pagine del sito internet https://www.regione.puglia.it/web/orca/ nella sottosezione "Bandi e avvisi".
- tramite il sistema CIFRA2:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Kosmos.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso pubblico 2026.pdf - 537d24d30a8ee2a7513c2f203a6e556e43e2e02f9df66ab73581d450fe4a6fd6
Allegato A_Modello di domanda per il mantenimento nell'elenco.pdf - e721de1cc7c7a62dd8c6f7743e3d5339c14831af94f2ff84df31e2e500b082f1
Allegato B_Modello di domanda per l'inserimento nell'elenco.pdf - 414bd98d79550f36ec071c293bd8cff207397aacfe410f972ee6eff3698cca0f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 080/DIR/2026/00322
Sottoscrittori Proposta:

• E.Q. "Attività di Controllo sui Beneficiari di Contributi di ed. Agevolata e Raccolta Dati Fabb. Abitativo"
Fabrizio Sforza

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative
Angela Di Domenico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

AVVISO PUBBLICO
per l'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali utile alla nomina nei Collegi sindacali delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare

Si rende noto che dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia decorre il termine perentorio di trenta giorni per presentare la domanda di aggiornamento nell'elenco dei revisori legali. Ciò in conformità a quanto disposto dal 1° comma dell'art. 4 del Regolamento regionale del 9 aprile 2018 n. 6, attuativo del 3° comma dell'art. 10 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii.

1. Mantenimento dell'iscrizione (Soggetti già iscritti)

I Revisori legali già inseriti negli elenchi provinciali formatisi a seguito dell'avviso pubblico n. 349 del 31/07/2025, nonché i componenti in carica dei Collegi dei Sindaci delle ARCA, sono tenuti a dimostrare la permanenza dei requisiti di cui all'art. 3 del richiamato Regolamento Regionale.

Tale dimostrazione deve avvenire tramite dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

La dichiarazione va redatta tassativamente secondo il Modello A allegato al presente avviso.

2. Nuove iscrizioni (Nuovi soggetti)

È altresì consentito a nuovi soggetti, in possesso dei requisiti di seguito riportati, di presentare domanda di inserimento nell'elenco dei revisori utilizzando tassativamente il Modello B allegato.

I requisiti tassativi per l'inserimento sono:

- iscrizione da almeno dieci (10) anni nel Registro dei Revisori Legali;
- aver svolto almeno due (2) incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali (Comuni e Province) con popolazione superiore a 20.000 abitanti (computata per tutta la durata dell'incarico sulla base dei dati ufficiali ISTAT), e/o presso enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, ovvero presso Aziende Sanitarie Locali (ASL) o Aziende Ospedaliere Universitarie. Ciascun incarico deve aver avuto una durata minima di tre (3) anni;
- aver regolarmente rispettato gli obblighi di formazione continua previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda.

3. Nota per i reinserimenti e modifiche

- I Revisori non presenti nell'elenco dell'anno precedente, ma iscritti in anni antecedenti e interessati al reinserimento, devono presentare una nuova domanda di inserimento (Modello B). L'inserimento avviene su base

provinciale; il richiedente deve indicare uno o più ambiti provinciali di disponibilità.
- I revisori già iscritti che intendano modificare le province scelte (incluso l'inserimento nel costituendo elenco relativo all'ARCA PUGLIA ai sensi dell'art. 6, co. 6 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii.) devono presentare una nuova domanda di inserimento.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

Le dichiarazioni di permanenza (Modello A) e le nuove domande (Modello B) dovranno, a pena di esclusione:
- pervenire tramite **posta elettronica certificata** all'indirizzo **sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it** inserendo nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "**Cognome Nome_Elenco dei revisori legali ARCA 2026"**;
- essere presentate utilizzando gli **allegati modelli** che dovranno essere compilati **in tutti i loro campi** (ciò ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L. n. 241/1990). I modelli dovranno essere salvati in **formato PDF/A (ISO 19005)** ed essere denominati come segue: "**Cognome Nome_Elenco dei revisori legali ARCA 2026**";
- essere sottoscritte, successivamente al salvataggio del modello di candidatura in formato PDF/A (ISO 19005), con **firma digitale in corso di validità in formato PAdES (ISO 32000-1)**.

5. Cause di esclusione

Non saranno ammesse, e comporteranno l'esclusione d'ufficio, le istanze:
1. pervenute antecedentemente alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP, ovvero nella stessa data di pubblicazione;
2. pervenute oltre il termine perentorio di trenta (30) giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP;
3. inviate tramite modalità diverse dalla PEC o a un indirizzo differente da quello indicato;
4. non sottoscritte con firma digitale PAdES, oppure redatte su modelli difformi o parzialmente compilati;
5. dalle quali emerga l'insussistenza o la perdita dei requisiti previsti.

6. Pubblicazione dell'elenco

L'elenco aggiornato, redatto in ordine alfabetico per ciascuna provincia, nonché per l'ARCA Puglia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e nella sezione "Notizie" del sito istituzionale http://orca.regione.puglia.it/

Tale pubblicazione, avente valore di pubblicità legale, avverrà entro novanta (90) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

7. Informazioni Generali

Il presente Avviso Pubblico è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e sul sito istituzionale http://orca.regione.puglia.it/

Ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo è:

Regione Puglia – Sezione Politiche Abitative – Via Gentile, 52 70126
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Angela Di Domenico
PEC: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it
e-mail: sezione.politicheabitative@regione.puglia.it

Responsabile del procedimento: Dott. Fabrizio Sforza
Telefono: 080 5406897
PEC istituzionale: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it
e-mail: f.sforza@regione.puglia.it

8. Tutela della privacy e trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura di aggiornamento dell'elenco e per i successivi adempimenti legati alle nomine nei Collegi sindacali delle ARCA.
Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti cartacei e informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione; il mancato, parziale o inesatto conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'inserimento nell'elenco.
I dati raccolti saranno conservati per il periodo strettamente necessario alla gestione dell'elenco e in conformità agli obblighi di conservazione previsti dalla normativa vigente. I dati non saranno comunicati a terzi, se non per l'assolvimento di specifici obblighi di legge o per finalità strettamente connesse alla procedura (inclusa la pubblicazione legale dell'elenco sul BURP e sul sito istituzionale).
Titolare del trattamento è la Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona della Dirigente della Sezione Politiche

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Abitative in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it
I candidati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento) scrivendo all'indirizzo PEC istituzionale sopra indicato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

allegato **A**

Modello di dichiarazione per il mantenimento nell'elenco

Alla Regione Puglia

Sezione Politiche Abitative

sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/01/2000 e ss.mm.ii., di permanenza dei requisiti per il **mantenimento** dell'iscrizione nell'elenco dei revisori legali utile ai fini della nomina nel Collegio dei sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare di cui all'Avviso pubblicato sul BURP n. _____ del _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

e residente in _____ via _____

n. _____ CAP _____ C.F._____

tel. fisso _____ tel. mobile _____

e-mail _____ pec _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/01/2000 e ss.mm.ii. cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di falsi documenti, in qualità di (selezionare la voce di interesse):

[ ] Revisore legale già inserito negli elenchi provinciali (Avviso pubblico n. 349 del 31/07/2025)

[ ] Componente in carica del Collegio dei Sindaci dell'ARCA _____

dichiara

- di essere iscritto/a nel registro dei revisori legali

- di aver rispettato gli obblighi di formazione continua previsti dalla normativa vigente per i revisori legali alla data di presentazione della presente domanda come di seguito riportato

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Anno	Crediti in materie caratterizzanti	Crediti in materie non caratterizzanti	Totale crediti maturati
2023			
2024			
2025			
Totale			

- di aver svolto, in aggiunta a quelli autocertificati nella dichiarazione resa nell'annualità 2025, n. ____ incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica o presso ASL e/o Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuno per la durata di tre anni, come di seguito autocertificato (se trattasi di Comuni o Provincie, indicare per ciascuna annualità la popolazione come risultante dai dati ufficiali ISTAT)

Denominazione ente	Estremi provvedimento conferimento incarico (tipo, numero e data)	Data inizio incarico	Data conclusione incarico

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione, incompatibilità o inconferibilità previste dalla normativa vigente per l'assunzione dell'incarico di componente del Collegio sindacale delle ARCA.

- di confermare la propria disponibilità per i medesimi ambiti provinciali già precedentemente indicati (ovvero legati all'incarico in corso).

INFORMATIVA BREVE TRATTAMENTO DATI PERSONALI (GDPR)

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come indicato nell'art. 7 dell'Avviso Pubblico.

Luogo e Data: _____, ___ /___ /2026

Firma Digitale

(Il presente documento deve essere sottoscritto in modalità PAdES)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

allegato **B**

Modello di domanda per l'inserimento nell'elenco

Alla Regione Puglia
Sezione Politiche Abitative
sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Domanda di **iscrizione/reinserimento/modifica** nell'elenco dei revisori legali utile ai fini della nomina nel Collegio dei sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare di cui all'Avviso pubblicato sul BURP n. _____ del _____.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
e residente in _____ via _____
n. _____ CAP _____ C.F._____
tel. fisso _____ tel. mobile _____
e-mail _____ pec _____

chiede

ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii. del Regolamento regionale n. 6 del 9 aprile 2018, l'inserimento nell'elenco dei revisori legali utile alla nomina nei Collegi sindacali delle ARCA per la/le seguente/i opzione/i (selezionare la voce di interesse):

[ ] Nuova iscrizione (soggetto mai iscritto in precedenza)
[ ] Reinserimento (soggetto iscritto in anni antecedenti ma non presente nell'elenco dell'anno precedente)
[ ] Modifica delle province (soggetto già iscritto che intende variare gli ambiti provinciali scelti)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni

mendaci, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

dichiara

- di essere iscritto/a nel registro dei revisori legali dal _____al n. _____ (N.B.: l'iscrizione deve sussistere da almeno dieci (10) anni alla data di presentazione della domanda)

- di aver svolto n. ____ incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica o presso ASL e/o Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuno per la durata di almeno tre anni, come di seguito riportato (se trattasi di Comuni o Provincie, indicare per ciascuna annualità la popolazione come risultante dai dati ufficiali ISTAT)

Denominazione ente	**Estremi provvedimento conferimento incarico (tipo, numero e data)**	**Data inizio incarico**	**Data conclusione incarico**

- di aver rispettato gli obblighi di formazione continua previsti dalla normativa vigente per i revisori legali alla data di presentazione della presente domanda come di seguito riportato

Anno	Crediti caratterizzanti	Crediti non caratterizzanti	Totale crediti maturati
2023			
2024			
2025			
Totale			

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione, incompatibilità o inconferibilità previste dalla normativa vigente per l'assunzione dell'incarico di componente del Collegio sindacale delle ARCA

- di esprimere la propria disponibilità per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali di cui all'art. 10 comma 3° della L.R. 20 maggio 2014 n. 22 e ss.mm.ii. e art. 4 del Regolamento attuativo del 9 aprile 2018 n. 6, nella sezione delle province di

[ ] Bari [ ] Barletta-Andria-Trani [ ] Brindisi

[ ] Foggia [ ] Lecce [ ] Taranto

[ ] in quello relativo ad ARCA PUGLIA (art. 6 co. 6 L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii.)

INFORMATIVA BREVE TRATTAMENTO DATI PERSONALI (GDPR)

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come indicato nell'art. 7 dell'Avviso Pubblico

Luogo e Data: _____, ___ /___ / 2026

Firma Digitale

(Il presente documento deve essere sottoscritto in modalità PAdES)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 6 ottobre 2026, n. 309

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. "Occupazione" O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025". (approvato con A.D. n. 43 del 24/02/2026). Terza presa d'atto e validazione AUO relativi alle istanze ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

Visti:

• il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia" modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, e da ultimo modificata con Decisione di esecuzione C(2025) 1848 del 20.03.2025;

• il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti), come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023; • il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

• il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

• il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE chee abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

• il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; • il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;

• il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., di recepimento del reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;

• l'Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021- 2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;

• il Reg. (UE) 2021/702 del 10/12/2020 (modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

• la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);

• l'Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 finale della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato

delle Regioni (Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza);

• la Raccomandazione del Consiglio 22/05/2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

• il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66 concernente il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";

• la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";

• il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

• il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;

• la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro;

• da ultimo la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con cui è stato prorogato, fra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024;

• la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021, recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "agenda di genere";

• la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG. Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale");

• il D.P.G.R n. 554 del 01 dicembre 2023, "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";

• la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);

• la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

• la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del programma";

• la D.G.R. n. 130 del 16/02/2023, con cui la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale e s.m.i.;

• la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

• la D.G.R. n. 609 del 05/05/2023 con cui la Giunta ha approvato la governance del Programma Regionale 2021-2027 FESR-FSE+ nominando i responsabili di Policy ed individuando le Sezioni/Servizi responsabili dell'attuazione delle Azioni/SubAzioni;
• la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31 ottobre 2023, "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023", con la quale si è provveduto alla definizione delle articolazioni delle Azioni del Programma PR 2021-2027 in Sub-Azioni, in particolare attribuendo al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la Responsabilità dell'Azione 5.5;
• la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
• la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 recante "Afferenza delle Sezioni e delle Strutture Speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate";

Visti altresì:
• la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
• la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm.ii. sulla Riforma della formazione professionale;
• il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
• l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. prevede che la Giunta con propria deliberazione autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente, tra l'altro, a iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese;
• la D.G.R n. 1474 del 2 agosto 2018 "Nuove Linee Guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";
• la D.G.R. n. 358 del 26 febbraio 2019 "Rettifica della DGR n. 1474 del 2.08.2018 avente ad oggetto "Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";
• la Legge regionale n.18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
• la Legge regionale n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
• la D.G.R. n.1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Premesso che:
• con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1345 del 04/08/2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co progettazione, in coerenza con la L.R. n.28/2017 (legge sulla partecipazione), condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intende intraprendere negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
• all'esito del percorso partecipato, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 994 del 12/07/2022, è stata approvata la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" con un pacchetto di misure "cerniera" fra i due periodi di programmazione (2014-2020 e 2021-2027);
• in particolare, tra le direttrici strategiche della predetta strategia regionale, rientra l'attivazione di una misura di formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria, coinvolti in situazioni di crisi;

CONSIDERATO CHE:

- con l'approvazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 il quadro della nuova fase delle politiche per la coesione, lo sviluppo e l'occupazione si appresta a divenire interamente operativo dedicando, in particolare, considerevoli risorse del Fondo FSE+ alle priorità dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione;
- il nuovo Programma Regionale prevede – nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 4 "Un'Europa più sociale" - la Priorità 5 "Occupazione" connessa all'Obiettivo specifico: "ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)" e, tra le tipologie di interventi attivabili, l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- con la Deliberazione di Giunta n. 609/2023, nell'ambito della Policy "Occupazione, Istruzione e Formazione" di competenza del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, è stata attribuita alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- il nuovo Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025, in coerenza con gli obiettivi specifici di cui all'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato nonché al perseguimento degli obiettivi di cui alla Sub-Azione 5.5.1 "Sicurezza del lavoro e welfare aziendale", è volto a promuovere l'obiettivo specifico ESO4.4 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output e di risultato:

Priorità	5. Occupazione
Obiettivo specifico	ESO4.4 - Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani ed adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.
Azione	5.5 Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese
Indicatori di output	EECO05 - Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
Indicatori di risultato	EECR03_Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

- L'Avviso CIG 2025 ha l'obiettivo di attivare misure di sostegno in favore di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale che potrebbero avere implicazioni in termini occupazionali, ed è finalizzata a ridurre l'impatto di tali situazioni sui territori interessati, supportando il mantenimento dei livelli occupazionali.
- Il potenziamento delle competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale costituisce un obiettivo prioritario che la Regione Puglia intende perseguire utilizzando lo strumento della formazione a catalogo ed assicurando sul territorio un'offerta formativa diversificata e di rapida attivazione. L'Avviso, in particolare, è volto a rendere disponibile un'offerta di misure formative da attuarsi mediante il finanziamento di percorsi per la riqualificazione professionale dei lavoratori a rischio di espulsione dal mercato per effetto di crisi o di riorganizzazioni aziendali, al fine di aggiornarne e migliorarne le competenze sulla base delle esigenze e delle tendenze manifestate dal mercato del lavoro locale, favorendone il loro reinserimento nel mercato del lavoro.
- In data 20/03/2025 si è tenuto l'incontro con il Partenariato convocato dall'Autorità di Gestione al fine

di esaminare e condividere i contenuti dell'iniziativa proposta con la presente Deliberazione di Giunta regionale;

- Con DGR n. 776 del 05/06/2025, pertanto, al fine di realizzare l'iniziativa sopra descritta, il governo regionale pugliese ha inteso destinare l'importo complessivo di € 20.000.000,00 a valere sull'Obiettivo ESO4.4 - Azione 5.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 ed ha approvato apposita variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027; tuttavia, le somme stanziate a valere sull'esercizio finanziario 2025 non sono state impegnate alla data della scadenza dell'esercizio, per cui si è reso necessario ristanziare le suddette somme nonché adeguare il cronoprogramma di spesa degli esercizi successivi, atteso che la durata prevista dell'intervento è fissata in 36 mesi.
- Con DGR n. n.107 del 17/02/2026 si autorizzava la variazione di Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-28, ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i. per € 5.000.000,00.

CONSIDERATO CHE

- **con A.D. n. 43** del 24/02/2026 il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l' "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025", disponendo l'accertamento di entrata e la prenotazione di impegno di spesa;
- tale avviso prevede alla Sezione 6 "Criteri di ammissibilità" che: "*Nell'ambito della domanda presentata, la selezione delle proposte sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, tenendo conto, per quanto possibile, della rappresentanza della parità dei generi";*
- con **A.D. n.80** del 16/03/2026 si è provveduto alla Costituzione del Nucleo di valutazione,
- con **A.D. n.155** del 28/05/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.1, n.2, n.3 e n.4;
- con **A.D. n.160** del 03/06/2026 si è provveduto all' approvazione Approvazione schema d'Atto Unilaterale d'Obbligo con relativi allegati;
- con **A.D. n.175** del 12/06/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.5, n.6, n.7 e n.8;
- Con **A.D. n.234** del 30/07/2026 si è provveduto alla prima presa d'atto e validazione AUO relativi alle istanze ammesse a finanziamento;
- Con **A.D. n.243** del 03/08/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.9 e n.10;
- Con **A.D. n.260** del 02/09/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.11 e n.12;
- Con **A.D. n.278** del 14/09/2026 si è provveduto alla seconda presa d'atto e validazione AUO relativi alle istanze ammesse a finanziamento;
- Con **A.D. n.291** del 21/09/2026 si è provveduto alla nomina del membro suplente del Nucleo di Valutazione;

CONSIDERATO CHE

- l'Avviso nella Sezione 6. "Criteri di ammissibilità" prevede la valutazione delle istanze da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo di Valutazione si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- All'esito delle attività di verifica condotte dal Nucleo di Valutazione, il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro con Atto Dirigenziale ha provveduto all'approvazione delle istanze che hanno superato positivamente la fase di ammissibilità, secondo quanto previsto dall'l'Avviso nella Sezione 6. "Criteri di ammissibilità";

PRESO ATTO CHE

- sono pervenuti dal 14/09/2026 ulteriori n.5 A.U.O. sul portale www.sistema.puglia.it;
- si è provveduto alla presa d'atto e validazione di n.4 A.U.O. pervenuti, mentre per n.1 A.U.O. è stata richiesta una integrazione.

Tutto ciò premesso e considerato:
Ritenuto di dover procedere al recepimento formale e di dover approvare gli Atti Unilaterali d'Obbligo, al fine di consentire il prosieguo delle procedure previste dall'Avviso;
Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott. Salutari Alessandro, Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo - Avviso CIG 2025, ritenuto di provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l'elenco degli A.U.O. sottoscritti e riportati nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli A.U.O. sottoscritti a seguito degli esiti istruttori relativamente alle sole istanze ammesse;
- **di dare atto** che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà agli adempimenti consequenziali;
- **di notificare** a "Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- **di pubblicare** il presente atto sul BURP;
- **di disporre l**a notifica del presente provvedimento a mezzo PEC agli Enti interessati.

Il presente provvedimento con il relativo allegato, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A.;
- sarà notificato a mezzo PEC agli Enti interessati;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Approvazione AUO_CIG 2025.pdf - 18fa68136cfb753374d022b02db3fcbfd0e7378b46682513643ef0ce9f5475f1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00367
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

ALLEGATO A – AUO APPROVATI				
N.	**Ente proponente**	**Codice pratica AUO**	**Data**	**Esito**
98	**Obiettivamente s.c.**	TO57Q83	16/09/2026	**APPROVATO**
99	**CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL**	5ULGWX6	23/09/2026	**APPROVATO**
100	**Associazione MiForMo**	19SAVK2	30/09/2026	**APPROVATO**
101	**LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE**	EYYW1M1	01/10/2026	**APPROVATO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 6 ottobre 2026, n. 311

PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell'ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026". Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base del Verbale n. 6 del 10.09.2026, n. 7 del 18.09.2026, n. 8 del 01.10.2026. Istanze con esito positivo e con esito negativo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale
- all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;

- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;
- la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG)”. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 recante “Afferenza delle Sezioni e delle Strutture Speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate”.

VISTI ALTRESI’:

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l’articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la “descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l’articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che “L’autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità”. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l’approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l’Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle “Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027” dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull’uso delle opzioni

semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle

funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

- con D.G.R. n. 232 del 04/03/2024 l'Amministrazione regionale ha:

- approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio della durata di 36 mesi, per la definizione di un quadro di interventi per il rilancio e la salvaguardia dell'occupazione dell'area portuale di Taranto, e al fine di rafforzare le strategie di sviluppo legate al recupero dei lavoratori a rischio di definitiva espulsione dal Mercato del Lavoro;

- con D.G.R. n. 556 del 05/05/2026, l'Amministrazione regionale ha:

- definito di predisporre una specifica procedura, a valere sull'azione 2.7, che preveda percorsi formativi rivolti ai lavoratori in posizione di esubero a valle dei fenomeni di crisi che hanno contrassegnato nel tempo l'evoluzione sfavorevole dell'infrastruttura e dell'economia direttamente legata al porto di Taranto,
- autorizzato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di garantire una dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 da destinare alla procedura suddetta a valere sull'azione 2.7 del PN JTF 2021/2027;

- con D.G.R. n. 737 del 09/06/2026, l'Amministrazione regionale ha:

- attribuito la responsabilità della procedura da attivarsi a valere sull'azione 2.7 del PN JTF 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 556/2026 alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- demandato alla Sezione Politiche del Lavoro e Mercato del Lavoro l'adozione dei provvedimenti amministrativi consequenziali alla gestione della procedura da attivarsi a valere sull'azione 2.7 del Piano territoriale di Taranto che preveda percorsi formativi rivolti ai lavoratori destinatari di strumenti di ammortizzatori sociali connessi a fenomeni di crisi delle attività economiche legate al porto di Taranto, in coerenza con il Protocollo di intesa tra Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio, approvato con D.G.R. n. 232 del 04/03/2024;

CONSIDERATO CHE:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo,dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- La linea di Azione 2.7 del Piano Territoriale della Provincia di Taranto denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica, il potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro prevede il rafforzamento o il riorientamento delle competenze, a supporto della transizione economica attraverso:
  - Percorsi di formazione continua e di formazione permanente;

  - Percorsi formativi professionalizzanti e percorsi di istruzione terziaria accademica, che si concentrino sui driver identificati nella strategia espressa nel Piano Territoriale, ossia economia della cultura, transizione verde e blue-economy;
  - Interventi di politica attiva del lavoro.
- L' AdG e l'OI Regione Puglia hanno pertanto ritenuto di promuovere l'intervento agli ex lavoratori del Porto di Taranto espulsi dal mercato del lavoro nell'ambito del Piano territoriale di Taranto "Progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi" con una dotazione di € 1.500.000,00 a valere sull'Azione 2.7;
- Con l'A.D. n.178 del 12/06/2026 si è provveduto ad approvare l'"Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell'ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026";
- Con A.D. n.228 del 27/07/2026 si è provveduto ad approvare la costituzione del Nucleo di Valutazione per l'Avviso Pubblico "JTF Portuali 2026";
- Con A.D. n.246 del 05/08/2026 si è provveduto ad approvare lo schema di AUO per l'Avviso Pubblico "JTF Portuali 2026";
- Con A.D. n.254 del 28/08/2026 si è provveduto ad approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n. 1, n. 2, n. 3, n.4;
- Con A.D. n.259 del 02/09/2026 si è provveduto ad approvare gli esiti istruttori del nucleo di valutazione sulla base del verbale n.5;
- Con A.D. n.266 del 07/09/2026 si è provveduto ad approvare gli allegati 1-13;
- Con A.D. n.274 del 10/09/2026 si è provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione per le proposte formative per l'Avviso Pubblico "JTF Portuali 2026";
- Con A.D. n.275 del 10/09/2026 si è provveduto alla presa d'atto e validazione AUO relativi alle istanze ammesse a finanziamento;
- Con A.D. n.277 del 14/09/2026 si è provveduto a comunicare la chiusura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse;
- Con A.D. n.293 del 29/09/2026 si è provveduto approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione delle proposte formative sulla base dei Verbali n. 1 e n. 2;

CONSIDERATO CHE

- l'A.D. n.277 del 14/09/2026 ha stabilito la chiusura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'Avviso Pubblico "JTF Portuali 2026" a partire dal 17/09/2026;
- le manifestazioni di interesse, trasmesse dopo l'approvazione dell'A.D. n.254 del 28/08/2026 e dell'A.D. n.259 del 02/09/2026 e fino al giorno 16/09/2026, e ricevute in piattaforma sono n.3;
- l'Avviso prevede la valutazione delle istanze da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- risultano acquisiti agli atti i Verbali n. 6 del 10.09.2026, n. 7 del 18.09.2026, n. 8 del 01.10.2026;
- dai suddetti verbali risulta individuata n.1 istanza ammessa a seguito di esito istruttorio positivo;
- dai suddetti verbali risultano individuate n.2 istanze con esito istruttorio negativo;

PRESO ATTO CHE

sulla base delle risultanze istruttorie riportate nel Verbale sopra richiamato, è risultata ammissibille l'istanza riportata nell' Allegato A, e sono risultate con esito negativo le istanze riportate nell'Allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato:

Ritenuto di dover approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, al fine di consentire il prosieguo delle

procedure previste dall'Avviso;
Ritenuto di dover procedere al recepimento formale degli esiti istruttori limitatamente alla istanza con esito positivo;
Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott. Salutari Alessandro, Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo - Avviso JTF Portuali 2026, ritenuto di provvedere in merito;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di recepire** integralmente i Verbali del Nucleo di Valutazione n. 6 del 10.09.2026, n. 7 del 18.09.2026, n. 8 del 01.10.2026;
- **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l' istanza con esito istruttorio positivo riportata nell' Allegato A, e l'elenco delle istanze con esito negativo riportate nell'Allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **di disporre** che il soggetto ammeso potrà operare nei limiti di spesa e secondo le modalità previste nell'Avviso e nell'A.U.O. **c**he dovrà procedere a sottoscrivere;
- **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli esiti istruttori;
- **di pubblicare** il presente atto sul BURP;

Il presente provvedimento con relativo allegato, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF;
- sarà notificato a mezzo PEC all' Ente interessato;

- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Avverso il presente atto sarà possibile presentare controdeduzioni a mezzo PEC all'indirizzo jtfportuali2026@pec.rupar.puglia.it entro 10 giorni dall'avvenuta notifica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A_APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORI_JTF PORTUALI 2026.pdf - fd8f92e15f06a85fc0447a0c9fd3f64015cec7f3d7451cfa0ff343bd25a0e8ed
ALLEGATO B_ESITI ISTRUTTORI NEGATIVI_JTF PORTUALI 2026.pdf - 3832ca3ca9d42da82d6891464b3f8060653832722edae6e7b6ce33aa12146995

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00363
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

ALLEGATO A - ESITI ISTRUTTORI JTF PORTUALI 2026			
N.	**Ente proponente**	**Codice pratica**	**Esito istruttorio**
28	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA	KBFBU01	**POSITIVO**

ALLEGATO B - ESITI ISTRUTTORI NEGATIVI JTF PORTUALI 2026		
N.	**Codice pratica**	**Esito istruttorio**
1	YZA1ZE0	NEGATIVO
2	KKWGCJ4	NEGATIVO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 6 ottobre 2026, n. 315

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. "Occupazione" O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025". (approvato con A.D. n. 43 del 24/02/2026). Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base del Verbale n. 13 del 29.09.2026. Istanze con esito positivo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

Visti:

• il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia" modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, e da ultimo modificata con Decisione di esecuzione C(2025) 1848 del 20.03.2025;

• il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti), come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023; • il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

• il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

• il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE chee abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

• il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; • il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;

• il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., di recepimento del reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;

• l'Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021- 2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;

• il Reg. (UE) 2021/702 del 10/12/2020 (modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

• la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);

• l'Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 finale della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni (Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza);

• la Raccomandazione del Consiglio 22/05/2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
• il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66 concernente il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";
• la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
• il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
• il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
• la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro;
• da ultimo la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con cui è stato prorogato, fra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024;
• la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021, recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "agenda di genere";
• la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG. Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale");
• il D.P.G.R n. 554 del 01 dicembre 2023, "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
• la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
• la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
• la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del programma";
• la D.G.R. n. 130 del 16/02/2023, con cui la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale e s.m.i.;
• la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
• la D.G.R. n. 609 del 05/05/2023 con cui la Giunta ha approvato la governance del Programma Regionale

2021-2027 FESR-FSE+ nominando i responsabili di Policy ed individuando le Sezioni/Servizi responsabili dell'attuazione delle Azioni/SubAzioni;

• la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31 ottobre 2023, "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023", con la quale si è provveduto alla definizione delle articolazioni delle Azioni del Programma PR 2021-2027 in Sub-Azioni, in particolare attribuendo al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la Responsabilità dell'Azione 5.5;

• la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";

• la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 recante "Afferenza delle Sezioni e delle Strutture Speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate";

Visti altresì:

• la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

• la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm.ii. sulla Riforma della formazione professionale;

• il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

• l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. prevede che la Giunta con propria deliberazione autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente, tra l'altro, a iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese;

• la D.G.R n. 1474 del 2 agosto 2018 "Nuove Linee Guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";

• la D.G.R. n. 358 del 26 febbraio 2019 "Rettifica della DGR n. 1474 del 2.08.2018 avente ad oggetto "Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";

• la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

• la Legge regionale n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";

• la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Premesso che:

• con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1345 del 04/08/2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co progettazione, in coerenza con la L.R. n.28/2017 (legge sulla partecipazione), condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intende intraprendere negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;

• all'esito del percorso partecipato, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 994 del 12/07/2022, è stata approvata la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" con un pacchetto di misure "cerniera" fra i due periodi di programmazione (2014-2020 e 2021-2027);

• in particolare, tra le direttrici strategiche della predetta strategia regionale, rientra l'attivazione di una misura di formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria, coinvolti in situazioni di crisi;

CONSIDERATO CHE:

- con l'approvazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 il quadro della nuova fase delle politiche per la coesione, lo sviluppo e l'occupazione si appresta a divenire interamente operativo dedicando, in particolare, considerevoli risorse del Fondo FSE+ alle priorità dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione;
- il nuovo Programma Regionale prevede – nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 4 "Un'Europa più sociale" - la Priorità 5 "Occupazione" connessa all'Obiettivo specifico: "ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)" e, tra le tipologie di interventi attivabili, l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- con la Deliberazione di Giunta n. 609/2023, nell'ambito della Policy "Occupazione, Istruzione e Formazione" di competenza del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, è stata attribuita alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- il nuovo Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025, in coerenza con gli obiettivi specifici di cui all'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato nonché al perseguimento degli obiettivi di cui alla Sub-Azione 5.5.1 "Sicurezza del lavoro e welfare aziendale", è volto a promuovere l'obiettivo specifico ESO4.4 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output e di risultato:

Priorità	5. Occupazione
Obiettivo specifico	ESO4.4 - Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani ed adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.
Azione	5.5 Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese
Indicatori di output	EECO05 - Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
Indicatori di risultato	EECR03_Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

- L'Avviso CIG 2025 ha l'obiettivo di attivare misure di sostegno in favore di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale che potrebbero avere implicazioni in termini occupazionali, ed è finalizzata a ridurre l'impatto di tali situazioni sui territori interessati, supportando il mantenimento dei livelli occupazionali.
- Il potenziamento delle competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale costituisce un obiettivo prioritario che la Regione Puglia intende perseguire utilizzando lo strumento della formazione a catalogo ed assicurando sul territorio un'offerta formativa diversificata e di rapida attivazione. L'Avviso, in particolare, è volto a rendere disponibile un'offerta di misure formative da attuarsi mediante il finanziamento di percorsi per la riqualificazione professionale dei lavoratori a rischio di espulsione dal mercato per effetto di crisi o di riorganizzazioni aziendali, al fine di aggiornarne e migliorarne le competenze sulla base delle esigenze e delle tendenze manifestate dal mercato del lavoro locale, favorendone il loro reinserimento nel mercato del lavoro.
- In data 20/03/2025 si è tenuto l'incontro con il Partenariato convocato dall'Autorità di Gestione al fine

di esaminare e condividere i contenuti dell'iniziativa proposta con la presente Deliberazione di Giunta regionale.

- Con DGR n. 776 del 05/06/2025, pertanto, al fine di realizzare l'iniziativa sopra descritta, il governo regionale pugliese ha inteso destinare l'importo complessivo di € 20.000.000,00 a valere sull'Obiettivo ESO4.4 - Azione 5.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 ed ha approvato apposita variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027.
- Con DGR n.107 del 17/02/2026 si autorizzava la variazione di Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-28, ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i. per € 5.000.000,00.

CONSIDERATO CHE

- **con A.D. n. 43** del 24/02/2026 il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l' "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025", disponendo l'accertamento di entrata e la prenotazione di impegno di spesa;
- tale avviso prevede alla Sezione 6 "Criteri di ammissibilità" che: "*Nell'ambito della domanda presentata, la selezione delle proposte sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, tenendo conto, per quanto possibile, della rappresentanza della parità dei generi";*
- con **A.D. n.80** del 16/03/2026 si è provveduto alla Costituzione del Nucleo di valutazione,
- con **A.D. n.155** del 28/05/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.1, n.2, n.3 e n.4;
- con **A.D. n.175** del 12/06/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.5, n.6, n.7 e n.8;
- con **A.D. n.243** del 03/08/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.9 e n.10;
- con **A.D. n.260** del 02/09/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.11 e n.12;
- con **A.D. n.291** del 21/09/2026 si è provveduto alla nomina del membro supplente del Nucleo di valutazione,

CONSIDERATO CHE

- l'Avviso prevede la valutazione delle istanze da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- risulta acquisito agli atti il Verbale n.13 del 29.09.2026;
- dal suddetto verbale risultano individuate n.4 nuove istanze ammesse a seguito di esito istruttorio positivo;

PRESO ATTO CHE

- sulla base delle risultanze istruttorie riportate nel Verbale sopra richiamato, sono risultate ammissibili le istanze riportate nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato:

Ritenuto di dover approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, al fine di consentire il prosieguo delle procedure previste dall'Avviso;

Ritenuto di dover procedere al recepimento formale degli esiti istruttori limitatamente alle istanze con esito positivo;

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott.Salutari

Alessandro, Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo-Avviso CIG 2025, ritenuto di provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di recepire** integralmente il Verbale del Nucleo di Valutazione n. 13 del 29.09.2026;
2. **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l'elenco delle istanze con esito istruttorio positivo riportate nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di disporre** che i soggetti ammessi potranno operare nei limiti di spesa e secondo le modalità previste nell'Avviso e nell'A.U.O. **c**he dovranno procedere a sottoscrivere;
4. **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli esiti istruttori;
5. **di pubblicare** il presente atto sul BURP;

Il presente provvedimento con il relativo allegato, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A.;
- sarà notificato a mezzo PEC agli Enti interessati;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";

- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Esiti istruttori positivi_CIG 2025.pdf - f7d8e59375d5568f01e6143dcd5d84a20a9c394a6148890b13f0d9e1281af510

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00352
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

ALLEGATO A - ESITI ISTRUTTORI			
N.	**Ente proponente**	**Codice pratica**	**Esito istruttorio**
127	**ASESI (Associazione Servizi Sindacali)**	2QUN6A8	**POSITIVO**
128	**INNOVA.MENTI - ETS**	8IWO4Q5	**POSITIVO**
129	**SUDFORMAZIONE SRL**	FVI8AJ1	**POSITIVO**
130	**ANFRASTUDI SRL**	FI07ML2	**POSITIVO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 12 ottobre 2026, n. 318

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 16 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024", prorogato al 03/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/09/2024, al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024, al 31/03/2025 con DGR n. 132 del 14/02/2025, al 30/04/2025 con DGR n.398 del 31.03.2025, prorogato al 30 giugno 2025 con DGR n. 582 del 30/04/2025, al 31/07/2025 con DGR n. 918 del 27/06/2025, al 30/09/2025 con DGR n. 1080 del 29/07/2025, e per ultimo, con DGR 1375 del 30/09/2025 "fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24/07/2018 e successivamente richiamate dall'allegato A della D.G.R. n. 526 del 22/04/2024".
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 13/01/2025, n. 2 con la quale, in adesione alla D.G.R. n. 1843 del 23 dicembre 2024 ed ai sensi dell'art. 22, comma 3 del DPGR n. 22/2021, sono stati disposti contestualmente la cessazione dall'incarico di direzione ad interim del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del dott. Giuseppe Lella, attualmente dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, e l'affidamento dell'incarico di direzione del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla dott.ssa Francesca Serpino, per il periodo di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2025,

prorogato per un periodo di tre mesi a decorrere dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 marzo 2026, come stabilito nella D.G.R. n. 2005 del 22 dicembre 2025, prorogato, per ultimo, per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 1° aprile 2026 e fino al 31 marzo 2027, come stabilito nella DGR n. 277 del 17 marzo 2026.

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere;
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n.1295 recante "Valutazione di Impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvatii criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134";*
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro;
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 ;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo*

14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali".

- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13;
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" ;
- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017;
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' "Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Visto il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2018*;*
- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto " Aree di crisi industriale complessa - Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019" con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;
- Visto l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che "*il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;
- Visto l'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha prorogata la mobilità in deroga nell'anno 2020;
- Vista la DGR n. 198 del 25/02/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 30 gennaio 2020 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2020 ai sensi dell'art, dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160"che destina per il 2020 € 2.500.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017;

- Visto l'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2021;
- Vista la DGR n. 374 del 08/03/2021 con la quale sono state ratificate le predette intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data in data 18 febbraio 2021;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 1095 del 03/02/2021 in cui è chiarito che "le Regioni possono utilizzare, anche per il 2021, le risorse residue dei precedenti finanziamenti e, inoltre, che l'art. 1, comma 289, della legge 178/2020, perseguendo l'intento di semplificare, in un'unica disposizione di carattere generale, tutti gli interventi susseguitisi nel tempo che fanno riferimento all'art. 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, pur in assenza di una proroga specifica delle singole misure, consente di utilizzare le risorse stanziate per tutti gli interventi che traggono origine dall'articolo in parola;
- Visto l'art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2022;
- Vista la DGR n. 154 del 15/02/2022 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 9 febbraio 2022;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 306 del 12/01/2022 in cui è chiarito che al fine di procedere alla ripartizione delle risorse, le Regioni sono tenute a comunicare alla Direzione Generale i relativi fabbisogni e a "uniformarsi alle osservazioni della Corte" nella formulazione degli stessi;
- Vista la nota della Sezione Politiche e mercato del lavoro prot. n. 532 del 19/01/2022 con la quale è stato comunicato il fabbisogno di Regione Puglia per le proroga della Cigs per 12 mesi nelle aree di crisi industriale complessa e dei trattamenti di mobilità in deroga ai sensi del citato articolo 53-ter, in 1 milione di euro;
- Vista la mail del 24/01/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione – Div. III, acquisita al prot. con il numero 708 del 24/01/2022 con la quale, in risposta ad una richiesta di chiarimenti dei competenti uffici regionali del 24/01/2022, si conferma la possibilità di utilizzare i residui dei finanziamenti stanziati negli anni precedenti nella disponibilità della regione a valere sulle dotazioni di cui ai DD.II. n. 1/2016, n. 12/2017 e 18/2021 per le finalità in questione, anche per l'anno 2022;
- Visto l'art. 1, comma 325 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2023;
- Vista la DGR n. 259 del 06/03/2023 con la qule sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 15/02/2023.
- Visto l'art. 1, comma 170 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2024.
- Vista la DGR n. 415 del 08/04/2024 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 28 febbraio 2024.
- Visto l'art. 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2025.
- Vista la DGR n. 402 del 31/03/2025 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le Parti Istituzionali e Sociali in data 04 marzo 2025.
- Visto l'art. 1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2026.
- Vista la D.G.R. n. 106 del 17/02/2026 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le Parti Istituzionali e Sociali in data 3 febbraio 2026.
- Vista la circolare esplicativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16 dell' 8 ottobre 2025 avente ad oggetto "Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, art. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e successivi decreti ministeriali ed accordi di programma. Art. 53-ter decreto-legge 24 aprile 2027, n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96"
- Viste le istruzioni operative contenute nella nota ministeriale prot. n. 5035 del 18/03/2026, che

prevedono l'autorizzazione delle richieste di sostenibilità finanziaria esclusivamente entro il limite delle risorse stanziate per l'anno 2026, pari a 100 milioni di euro.

Premesso che

- **I** lavoratori indicati nell'Allegato A del presente provvedimento, interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi ai dell'art. 1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 hanno presentato apposita domanda attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- con il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, è stato indicato il codice fiscale dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- il "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 25/08/2026 (ID n. 3460) ha restituito gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;
- con la nota prot. n. 561620 del 24/09/2026, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16 dell'8/10/2025, sono stati trasmessi al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- l'elenco nominativo dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi con l'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di € 314.616,96 sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.638,63;
- il Piano di politiche attive, adottato secondo le modalità di carattere regionale normativamente previste per i Piani di programmazione e monitoraggio;
- le relazioni sui percorsi di politica attiva a favore degli stessi lavoratori , inviata da Arpal Puglia – Ambito Territoriale di Taranto, con nota Prot. 161273 del 21/09/2026 e con nota integrativa Prot. 171280 del 05/10/2026.
- con la nota prot. 21207 del 7/10/2026 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, ha comunicato la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga dei lavoratori interessati, pari a € 314.616,96 come indicato nell'allegato A;
- sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato.

Avuto riguardo a quanto sopra, occorre procedere a:

1. autorizzare, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
3. dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. 16 lavoratori per 12 mensilità;
4. dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63 ammonta a complessivi euro 314.616,96 ;
5. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse stanziate per il 2026 (circolare ministeriale n. 16 dell'8 ottobre 2025).
6. dare atto che "*il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(Circolare Ministeriale n.159/2017);
7. dare atto che, avverso il presente provvedimento, è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati;

8. trasmettere ai CPI il nominativo dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, la Dirigente di Servizio, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott.ssa Angela Pallotta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore Luisa Lattanzi, ritenuto di dover provvedere in merito.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: negativo

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di considerare ammissibile, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, l'istanza di mobilità in deroga presentata dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
3. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. 16 lavoratori per 12 mensilità;
4. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro ammonta a complessivi € 314.616,96;
5. di dare atto che "*il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(Circolare Ministeriale n.159/2017);
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.

7. di trasmettere ai CPI il nominativo dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;
8. che il provvedimento viene redatto in forma integrale , nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii e dal regolamento UE n. 679/2016.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare:
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici - Atti di concessione;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.
- sarà notificato ad ARPAL.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "in forma integrale" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Elenco 2 ALLEGATO IN CIFRA.docx - 6feae90806c6d40c12a586c73a1a69a0b565e2cb943574b01360f2e11289aa9e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00377
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Luisa Lattanzi

- E.Q. politiche attive e passive mercato del lavoro e collocamento obbligatorio l.68/99
  Angela Pallotta

- Dirigente Servizio Politiche Attive Del Lavoro
  Francesca Serpino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

N.	N. Protocollo SINTESI	Data Protocollo SINTESI (arrivo)	Data cessazione precedente trattamento	Periodo concesso in prosecuzione		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
				Data inizio	Data fine		
1	412717	06/05/2026	01/05/2026	02/05/2026	01/05/2027	12	19. 663,56
2	729719	31/07/2026	22/07/2026	23/07/2026	22/07/2027	12	19. 663,56
3	721612	29/07/2026	27/07/2026	28/07/2026	27/07/2027	12	19. 663,56
4	706014	24/07/2026	23/07/2026	24/07/2026	23/07/2027	12	19. 663,56
5	530934	09/06/2026	06/06/2026	07/06/2026	06/06/2027	12	19. 663,56
6	321653	08/04/2026	17/01/2026	18/01/2026	17/01/2027	12	19. 663,56
7	572722	18/06/2026	23/07/2026	24/07/2026	23/07/2027	12	19. 663,56
8	705635	24/07/2026	22/07/2026	23/07/2026	22/07/2027	12	19. 663,56
9	459191	19/05/2026	30/04/2026	01/05/2026	30/04/2027	12	19. 663,56
10	706444	24/07/2026	22/07/2026	23/07/2026	22/07/2027	12	19. 663,56
11	469123	22/05/2026	18/05/2026	19/05/2026	18/05/2027	12	19. 663,56
12	459459	19/05/2026	13/05/2026	14/05/2026	13/05/2027	12	19. 663,56
13	570240	18/06/2026	07/08/2026	08/08/2026	07/08/2027	12	19. 663,56
14	332737	10/04/2026	08/04/2026	09/04/2026	08/04/2027	12	19. 663,56
15	469969	22/05/2026	18/05/2026	19/05/2026	18/05/2027	12	19. 663,56
16	617311	01/07/2026	30/06/2026	01/07/2026	30/06/2027	12	19. 663,56
						Totale in euro	**314.616,96**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 10 settembre 2026, n. 238

CUP: E68I26000040006 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII "Welfare e salute"- 8.6 "Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali" - 8.6.1 - Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari - Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione (DGR n. 1422/2025). Intervento "SENSHOME - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI MOTTOLA". Soggetto Proponente: ASL Taranto. Presa d'atto valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (GDPR) e il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
VISTA la legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2026";
VISTA la legge regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la D.G.R. n. 24 del 30 gennaio 2026 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, avente ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. Approvazione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0: Ridefinizione dell'assetto del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis", con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo del medesimo Dipartimento, prevedendo, tra l'altro, la ridenominazione della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie" in "Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina" e del Servizio "Sistemi Informativi e Tecnologie", ad essa afferente, in "Servizio Gestione e Monitoraggio Investimenti Strutturali e Tecnologici";
VISTA la D.G.R. 1657 del 29/10/2025 del Registro delle Deliberazioni avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione" che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, a decorrere dal giorno 30.10.2025, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall'art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;

VISTO Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 aprile 2026, n. 242 con cui vengono istituiti tredici Dipartimenti per l'attuazione delle politiche regionali in ambiti omogenei;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
VISTA la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- la Determina Dirigenziale n. 00071 del 30.04.2024, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A), Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari e con cui è stato conferito al dott. Alberto Bruno l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia C), al Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 adottato con Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/150 del 29/5/2024.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata

PREMESSO che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027); la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0, prevedendo sull'Asse VIII "Welfare e salute" una dotazione finanziaria complessiva di 340 M/euro;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'Azione 8.6 "Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali" (Sub-Azione 8.6.1) mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarità i servizi sanitari e le infrastrutture dedicate, garantendo il potenziamento

della riabilitazione e della tele-riabilitazione, offrendo più elevati standard di assistenza, cura e personalizzazione dei percorsi clinici;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1422/2025 del 07/10/2025, che qui si intende integralmente riportata, la Giunta Regionale ha:
  - approvato la Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione rivolta alle Aziende Sanitarie Locali a valere sull'Azione 8.6 "Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali";
  - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;
  - autorizzato il Dirigente della Sezione competente in qualità di Responsabile dell'Azione 8.6 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
- con i successivi atti dirigenziali è stata approvata e indetta la relativa procedura di selezione che mira a promuovere interventi finalizzati alla ristrutturazione edilizia di locali destinati ad attività medico-riabilitative, all'adeguamento della dotazione impiantistica e all'acquisizione di attrezzature e tecnologie avanzate per la riabilitazione neuromotoria, senso-percettiva e cognitiva, rivolta alle Aziende Sanitarie Locali;
- con successiva Determinazione Dirigenziale l'Allegato "VERIFICA CLIMATICA" afferente alla suddetta Procedura è stato rettificato ed approvato, così come rettificato;
- con ulteriori provvedimenti di Giunta sono state previste le allocazioni e le eventuali integrazioni di risorse a valere sull'Azione 8.6 da destinare alla sopracitata procedura negoziale rivolta alle Aziende Sanitarie Locali del SSR.

PREMESSO inoltre che:

- la suddetta Procedura Negoziale (DGR n. 1422/2025) prevede che i Soggetti proponenti possano presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) nei termini e nelle modalità indicate nell'Avviso, demandando l'esame e la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento ad apposita Commissione di valutazione istituita con provvedimento del Dirigente regionale competente e composta da personale interno alla Regione Puglia;
- con apposito Atto Dirigenziale (A.D. n. 45 del 12/03/2025) è stata istituita la predetta Commissione di valutazione, a cui è affidato l'espletamento dell'istruttoria di selezione delle proposte progettuali, tra cui l'Istanza presentata dalla ASL TA (ASL Taranto), per un importo complessivo pari a **€ 2.100.000,00**, relativa al progetto "SENSHOME - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI MOTTOLA" localizzato presso il P.T.A. di Mottola (ex Ospedale Umberto I);
- con nota Prot. N. 0125774/2025 del 10/03/2025, in virtù di quanto previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)" del Si.Ge.Co. del PR 2021-2027 (FESR), è stato richiesto ai componenti della Commissione il rilascio di apposita dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi; le suddette dichiarazioni sono state regolarmente acquisite al protocollo della Sezione regionale competente con i numeri: N. 0126653/2025, N. 0127361/2025, N. 0127370/2025 del 11/03/2025.

Considerato che:

- in data 12/06/2026, con acquisizione ai protocolli interni NN. 0343877/2026 del 13/06/2026, è pervenuta n. 1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente ASL Taranto relativa all'intervento "SENSHOME - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI MOTTOLA";
- il costo complessivo della proposta progettuale "SENSHOME - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI

SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI MOTTOLA" è pari a **€ 2.100.000,00** e rientra nei limiti del plafond assegnato alla ASL Taranto (pari a € 6.457.490,00) secondo quanto previsto dall'Avviso;

- ad esito dell'iter procedimentale, condotto secondo le successive fasi di verifica di ammissibilità formale, verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e valutazione sostanziale, la proposta progettuale è stata ritenuta ammissibile a finanziamento avendo conseguito un livello non inferiore a quello "MEDIO" in relazione a ciascuno dei sub-criteri rappresentati nella griglia di valutazione;
- il Verbale di Valutazione Sostanziale relativo alla seduta del 14/07/2026 è conservato agli atti della Sezione acquisito con Prot. N.0447339/2026 del 24/07/2026;
- la documentazione progettuale trasmessa, e in particolare il Provvedimento di approvazione della ASL TA n. 1124 del 16/04/2026, a firma del Direttore Generale ing. Vito Bavaro, nominato giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 760 del 09/06/2026, individua quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la realizzazione dei lavori l'ing. Tommaso Carrera.

Rilevato che:

- la procedura negoziale, approvata con D.D. n. 00245 del 16/10/2025, prevede che gli esiti istruttori relativi a ciascuna proposta progettuale siano approvati con Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina contenente, altresì, l'impegno di spesa;
- l'esito della valutazione dell'intervento "SENSHOME - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI MOTTOLA" per l'importo complessivo di **€ 2.100.000,00** è risultato positivo, comunicato all'ASL Taranto con nota Prot. N. 0447339/2026 in data 24/07/2026 e rientra nei limiti della dotazione complessiva stanziata di cui alla D.G.R. n. 1422/2025.

Per tutto quanto sopra esposto, ad esito dell'iter procedimentale previsto dalla "Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione" approvata con la D.D. n. 00245 del 16/10/2025, con il presente atto si rende necessario ammettere a finanziamento l'intervento denominato "SENSHOME - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI MOTTOLA" e procedere, conseguentemente:

- all'accertamento complessivo di € 2.100.000,00 come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'impegno complessivo di spesa di € 2.100.000,00 come dettagliatamente descritto nella sezione contabile
- all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità della procedura come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR - FSE+) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- alla pubblicazione della presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR - FSE+) al punto 6.7.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: *neutro*

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 1.351.770,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171860 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.6 - POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA FAMIGLIARE E SERVIZI TERRITORIALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: E68I26000040006

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 1.351.770,00
Creditore	A.S.L. TA VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 02026690731 P.I. 02026690731 PEC: PROTOCOLLO.ASL.TARANTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 523.740,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172860 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.6 - POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA FAMIGLIARE E SERVIZI TERRITORIALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: E68I26000040006
Codice MIR	

Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 523.740,00
Creditore	A.S.L. TA VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 02026690731 P.I. 02026690731 PEC: PROTOCOLLO.ASL.TARANTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 “ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	- Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025
Importo Accertamento	€ 224.490,00
Debitore	MINISTERO DELL’ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 6 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1174860 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.6 - POTENZIAMENTO DELL’ASSISTENZA SANITARIA FAMIGLIARE E SERVIZI TERRITORIALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE – (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 - ART. 23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: E68I26000040006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 224.490,00
Creditore	A.S.L. TA VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 02026690731 P.I. 02026690731 PEC: PROTOCOLLO.ASL.TARANTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi indicati.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanzia pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”
- VISTA la D.G.R.n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026

e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

- Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative" (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007.A002 del 27 ottobre 2014);

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "SENSHOME - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI MOTTOLA" per l'importo complessivo di **€ 2.100.000,00**.

Di procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità della procedura come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di procedere all'accertamento complessivo delle somme di **€ 2.100.000,00** e di procedere all'impegno della somma di **€ 2.100.000,00**, come indicato e meglio specificato nella Sezione Adempimenti contabili, in favore dell'ASL Taranto.

Di dare atto che la Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.6 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 1422 del 07.10.2025, provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare attuativo con ASL Taranto per il progetto ammesso e finanziato "SENSHOME - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI MOTTOLA" per l'importo complessivo di **€ 2.100.000,00**.

Di dare atto che la Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.6 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, provvederà, una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento, agli ulteriori adempimenti previsti dalla procedura approvata con la D.D. n. 00245 del 16/10/2025.

Di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

Di notificare il presente provvedimento al Soggetto Beneficiario ASL Taranto. Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il presente atto è adottato in un unico originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Disciplinare ASL TA_SENSHOME.pdf - e68affbf126adf441150b84a8b46865fb43c48df625325f38bbb4c6bbf0ffea3

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 081/DIR/2026/00253
Sottoscrittori Proposta:

- Funzionario
  Mara Desiati

- E.Q. Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione
  Alberto Bruno

- E.Q. Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell’emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari
  Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
Concetta Ladalardo

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**
Procedura Operativa Standard C.1.b **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.** **e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico** **(a regia regionale)**	

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 8 "Welfare e Salute"

Azione 8.6 "Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali" –
8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari.

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e
ASL TARANTO

per la realizzazione dell'operazione
"SENSHOME - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI MOTTOLA"
CUP E68I26000040006

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dalla Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina Concetta Ladalardo, (di seguito anche solo "**Regione**");

e

l'ASL di TARANTO in questo atto rappresentata dall' ing. Vito Bavaro il quale sottoscrive in qualità di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Taranto (ASL TA), giusta Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Puglia n. 760 del 09/06/2026 (di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- Con la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1422/2025 del 07/10/2025, la Giunta Regionale ha programmato e approvato la procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione, a valere sulle risorse del PR Puglia 2021-2027 - Priorità 8 "Welfare e salute" - Azione 8.6 "Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali" - Sub-Azione 8.6.1 "Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari";
- ai sensi del citato provvedimento la Regione ha stanziato € 66.029.340,00 a valere sulle risorse del PR Puglia 2021-2027 Azione 8.6, per l'attivazione di una procedura negoziale per interventi di riabilitazione e teleriabilitazione, assegnando alla ASL Taranto un plafond di **€ 6.457.490,00**;
- la Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina ha indetto la ricognizione delle proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei servizi territoriali di riabilitazione tecnologica avanzata ed extra-ospedaliera e con Determinazione Dirigenziale n. 00245 del 16/10/2025 è stata approvata, indetta e pubblicata sul BURP (Bollettino n° 89 del 06/11/2025) la "Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione" a valere sull'Azione 8.6;
- In data 11/06/2026 (con trasmissione digitalmente registrata il 12/06/2026) con acquisizione ai protocolli interni NN. 0343877/2026 del 13/06/2026, l'ASL Taranto ha presentato l'Istanza intesa a ottenere l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale denominata "SENSHOME - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI MOTTOLA";
- L'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dalla Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina si è conclusa con esito positivo per l'importo complessivo richiesto di **€ 2.100.000,00**, ritenendo l'intervento pienamente coerente con gli obiettivi dell'Azione 8.6 del PR Puglia 2021-2027 e rispondente ai requisiti di capacità amministrativa e operativa del Beneficiario ai sensi dell'art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/1060;

con Atto Dirigenziale N. ___del___la Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina ha ammesso formalmente a finanziamento l'operazione "SENSHOME - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI MOTTOLA" per un importo complessivo pari a **€ 2.100.000,00**, approvando contestualmente lo schema del presente Disciplinare regolante i rapporti e disponendo il relativo impegno di spesa pluriennale; CUP E68I26000040006

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e l'ASL TARANTO, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "SENSHOME - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI MOTTOLA" CUP E68I26000040006 (**€ 2.100.000,00**) ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.6 "Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali" – 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari giusta Determina Dirigenziale N.___del ___della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a **€ 2.100.000,00** a totale copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute", Azione 8.6 (tasso di cofinanziamento pubblico pari al 100%), nel rispetto delle disposizioni indicate al punto 5 dell'Avviso.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato e approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranche di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale.

Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti con conseguenza che l'importo della stessa è proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto. In ogni caso la voce imprevisti del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non

potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato e approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la

spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;

- archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
    - ✓ la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
    - ✓ la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc*.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 5 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) avvio della procedura per l'affidamento dei lavori entro quattro (4) mesi dalla sottoscrizione del presente Disciplinare (fase stimata a dicembre 2026 nel cronoprogramma di progetto);

b) assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (stipula contratto) entro quattro (4) mesi dal completamento della fase di cui al punto a) (fase stimata entro aprile 2027 nel cronoprogramma);

c) operatività dell'intervento ed entrata in funzione della struttura entro 9 mesi dall'avvio dei lavori (ossia entro settembre 2027), e comunque entro il termine ultimo programmato di esercizio del 31 dicembre 2027, corrispondente a una durata complessiva delle fasi amministrative ed esecutive pari a circa 18 mesi complessivi a decorrere da Giugno 2026.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 5 bis – Cronoprogramma di spesa

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per il sostenimento della spesa afferente all'operazione:

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO ANNO 2026	IMPORTO ANNO 2027	IMPORTO ANNO 2028
"SENSHOME - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI MOTTOLA"	€ 200.000,00	€ 1.500.000,00	€ 400.000,00

Il cronoprogramma di spesa potrà subire variazioni che saranno di volta in volta registrate in uno con l'implementazione dei dati finanziari nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;

7

- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

3. Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto, di importo inferiore al limite del 10% della voce imprevisti, devono essere approvati dal Responsabile Unico del progetto. In sede di rendicontazione, il Beneficiario dovrà sottoporre alla Regione Puglia tutti gli atti, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.
4. Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, di importo superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, il Beneficiario dovrà, prima della approvazione, sottoporre alla Regione la documentazione tecnica della modifica richiesta. La Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario, che potrà procedere alla relativa approvazione e trasmissione degli atti.
5. Salvo quanto previsto al precedente comma del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari/superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.
6. Non sono ammissibili:
   a. le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
   b. le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

   Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive. Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.
7. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

8. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii..

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 25%***[1] a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio:

   - presentare la domanda di anticipazione;
   - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori/fornitura/servizi;
   - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
   - essere in regola con le attività di monitoraggio;
   - aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

b) ***n. 2 erogazioni pari al 25% e una successiva erogazione pari al 20%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:

   - presentazione di richiesta di erogazione;
   - documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento;
   - essere in regola con le attività di monitoraggio;

[1] L'erogazione del 25% potrà essere elevata al 35%, su richiesta del Beneficiario, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia incrementato nei documenti di gara al 30% l'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore. In tal caso le due successive erogazioni saranno ridotte al 20% e saranno confermate la quarta anticipazione del 20% e l'erogazione finale del residuo 5%.

9

- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc…);
- ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi anche attraverso evidenza del rispetto degli obblighi di cui all'art. 50 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1060;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG , PR Puglia 2021-2027 – Titolo progetto "_____" Priorità _._– Azione _._).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità _._ - Azione _._ – Titolo progetto "_____"*).

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia

provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cfr.* art. 5 – cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina all'indirizzo PEC: risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
Vito Bavaro
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
la Dirigente della Sezione
Concetta Ladalardo
firmato digitalmente

Allegati:

- Quadro Economico
- Cronoprogramma

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI MOTTOLA.
VIA SILVIO PELLICO 74017 - MOTTOLA (TA)

Totale risorse assegnate 2.100.000,00 €

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A	**LAVORI**	
a1	Lavori a base d'asta di cui	
a2	Lavori a misura	- €
a3	Lavori a corpo	1.349.270,54 €
a4	Costo della manodopera	- €
a5	Totale Lavori soggetti a ribasso	1.349.270,54 €
a.6	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	36.000,00 €
a.7	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e) del codice, non soggetto a ribasso;	- €
a.8	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2% del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale	- €
	Totale A - Lavori	**1.385.270,54 €**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.**	
b1.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	- €
b1.2	Attrezzature, arredi, forniture	295.853,00 €
b2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della S.A.	5.000,00 €
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	- €
b4	Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2, articolo 5, allegato I.7 (IVA compresa)	1.024,34 €
b5	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli artt. 60 e 120, c. 1, lettera a), del codice	- €
b6	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	- €
	Spese tecniche	
b7	PFTE, PE, DLL, CSE, CSP, COLLAUDI	140.000,00 €
b8	Progetto esecutivo (v. e7)	- €
b9	Verifica del progetto	- €
b10	Direzione Lavori e coordinamento in fase di esecuzione (V. e7)	- €
b11	Incentivo per funzioni tecniche – art. 45 D.Lgs. 36/2023	27.705,41 €
b12	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ex Art. 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ex Art.42 del codice	2.000,00 €
b13	Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche (su e7+e8+e9+e10+e15+e18+e19)	5.600,00 €
b14	Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice;	- €
b15	Spese per commissioni giudicatrici	- €
b16	Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	800,00 €
b17	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	- €
b18	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	- €
b19	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, c. 4, del codice	- €
b20	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;	- €
b21	Nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla L. 20 luglio 1949, n. 717;	- €
	IVA	
b22.1	IVA su lavori (10%)	138.527,05 €
b22.2	IVA su attrezzature, arredi e forniture (22%)	65.087,66 €
b22.3	IVA su indagini (22%)	1.100,00 €
b22.4	IVA su spese tecniche (22%) (su e7+e8+e9+e10+e13+e15+e18+e19)	32.032,00 €
	Totale B - Somme a disposizione	**714.729,46 €**
C	**Costo Totale dell'Opera**	**2.100.000,00 €**

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b

Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)

		2026							2027											
	GG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Fasi																				
Approvazione PFTE e verifica	30	30																		
Autorizzazioni Enti	60		60																	
Progetto Esecutivo	60				60															
Approvazione - Validazione P.E.	30						30													
Affidamento Lavori	30							30												
Lavori	270								270											
Collaudo	60																	60		
Giorni	**540**	210							330											
Mesi	**18**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 10 settembre 2026, n. 239

CUP: E58I26000000006 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII "Welfare e salute"- 8.6 "Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali" - 8.6.1 - Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari - Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione (DGR n. 1422/2025). Intervento "REHUB - REHABILITATION HUB - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI TARANTO - VIALE MAGNA GRECIA 418". Soggetto Proponente: ASL Taranto. Presa d'atto valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (GDPR) e il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
VISTA la legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2026";
VISTA la legge regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la D.G.R. n. 24 del 30 gennaio 2026 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, avente ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. Approvazione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0: Ridefinizione dell'assetto del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis", con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo del medesimo Dipartimento, prevedendo, tra l'altro, la ridenominazione della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie" in "Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina" e del Servizio "Sistemi Informativi e Tecnologie", ad essa afferente, in "Servizio Gestione e Monitoraggio Investimenti Strutturali e Tecnologici";
VISTA la D.G.R. 1657 del 29/10/2025 del Registro delle Deliberazioni avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione" che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, a decorrere dal giorno 30.10.2025, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall'art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
VISTO Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 aprile 2026, n. 242 con cui vengono istituiti tredici

Dipartimenti per l'attuazione delle politiche regionali in ambiti omogenei;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
VISTA la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- la Determina Dirigenziale n. 00071 del 30.04.2024, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A), Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari e con cui è stato conferito al dott. Alberto Bruno l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia C), al Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 adottato con Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/150 del 29/5/2024.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata

PREMESSO che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027); la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0, prevedendo sull'Asse VIII "Welfare e salute" una dotazione finanziaria complessiva di 340 M/euro;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'Azione 8.6 "Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali" (Sub-Azione 8.6.1) mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarità i servizi sanitari e le infrastrutture dedicate, garantendo il potenziamento della riabilitazione e della tele-riabilitazione, offrendo più elevati standard di assistenza, cura e personalizzazione dei percorsi clinici;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1422/2025 del 07/10/2025, che qui si intende integralmente riportata, la Giunta Regionale ha:
    - approvato la Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione rivolta alle Aziende Sanitarie Locali a valere sull'Azione 8.6 "Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali";
    - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;
    - autorizzato il Dirigente della Sezione competente in qualità di Responsabile dell'Azione 8.6 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
- con i successivi atti dirigenziali è stata approvata e indetta la relativa procedura di selezione che mira a promuovere interventi finalizzati alla ristrutturazione edilizia di locali destinati ad attività medico-riabilitative, all'adeguamento della dotazione impiantistica e all'acquisizione di attrezzature e tecnologie avanzate per la riabilitazione neuromotoria, senso-percettiva e cognitiva, rivolta alle Aziende Sanitarie Locali;
- con successiva Determinazione Dirigenziale l'Allegato "VERIFICA CLIMATICA" afferente alla suddetta Procedura è stato rettificato ed approvato, così come rettificato;
- con ulteriori provvedimenti di Giunta sono state previste le allocazioni e le eventuali integrazioni di risorse a valere sull'Azione 8.6 da destinare alla sopracitata procedura negoziale rivolta alle Aziende Sanitarie Locali del SSR.

PREMESSO inoltre che:

- la suddetta Procedura Negoziale (DGR n. 1422/2025) prevede che i Soggetti proponenti possano presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) nei termini e nelle modalità indicate nell'Avviso, demandando l'esame e la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento ad apposita Commissione di valutazione istituita con provvedimento del Dirigente regionale competente e composta da personale interno alla Regione Puglia;
- con apposito Atto Dirigenziale (es. A.D. n. 45 del 12/03/2025) è stata istituita la predetta Commissione di valutazione, a cui è affidato l'espletamento dell'istruttoria di selezione delle proposte progettuali, tra cui l'Istanza presentata dalla ASL TA (ASL Taranto), per un importo complessivo pari a **€ 4.357.490,00**, relativa al progetto"REHUB - REHABILITATION HUB - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI TARANTO - VIALE MAGNA GRECIA 418";
- con nota Prot. N. 0125774/2025 del 10/03/2025, in virtù di quanto previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)" del Si.Ge.Co. del PR 2021-2027 (FESR), è stato richiesto ai componenti della Commissione il rilascio di apposita dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi; le suddette dichiarazioni sono state regolarmente acquisite al protocollo della Sezione regionale competente con i numeri: N. 0126653/2025, N. 0127361/2025, N. 0127370/2025 del 11/03/2025.

Considerato che:

- in data 12/06/2026, con acquisizione ai protocolli interni NN. 0343878/2026 del 13/06/2026, è pervenuta n. 1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente ASL Taranto relativa all'intervento "REHUB - REHABILITATION HUB - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI TARANTO - VIALE MAGNA GRECIA 418";
- il costo complessivo della proposta progettuale "REHUB - REHABILITATION HUB - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI TARANTO - VIALE MAGNA GRECIA 418"

è pari a **€ 4.357.490,00** e rientra nei limiti del plafond assegnato alla ASL Taranto (pari a € 6.457.490,00) secondo quanto previsto dall'Avviso;
- ad esito dell'iter procedimentale, condotto secondo le successive fasi di verifica di ammissibilità formale, verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e valutazione sostanziale, la proposta progettuale è stata ritenuta ammissibile a finanziamento avendo conseguito un livello non inferiore a quello "MEDIO" in relazione a ciascuno dei sub-criteri rappresentati nella griglia di valutazione;
- il Verbale di Valutazione Sostanziale relativo alla seduta del 14/07/2026 è conservato agli atti della Sezione acquisito con Prot. N.0447339/2026 del 24/07/2026;
- la documentazione progettuale trasmessa, e in particolare il Provvedimento di approvazione della ASL TA n. 1124 del 16/04/2026, a firma del Direttore Generale ing. Vito Bavaro, nominato giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 760 del 09/06/2026, individua quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la realizzazione dei lavori l'ing. Tommaso Carrera.

Rilevato che:

- la procedura negoziale, approvata con D.D. n. 00245 del 16/10/2025, prevede che gli esiti istruttori relativi a ciascuna proposta progettuale siano approvati con Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina contenente, altresì, l'impegno di spesa;
- l'esito della valutazione dell'intervento "REHUB - REHABILITATION HUB - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI TARANTO - VIALE MAGNA GRECIA 418" per l'importo complessivo di **€ 4.357.490,00** è risultato positivo,comunicato all›ASL Taranto con nota Prot. N. 0447339/2026 in data 24/07/2026 e rientra nei limiti della dotazione complessiva stanziata di cui alla D.G.R. n. 1422/2025.

Per tutto quanto sopra esposto, ad esito dell'iter procedimentale previsto dalla "Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione" approvata con la D.D. n. 00245 del 16/10/2025, con il presente atto si rende necessario ammettere a finanziamento l'intervento denominato "REHUB - REHABILITATION HUB - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI TARANTO - VIALE MAGNA GRECIA 418" e procedere, conseguentemente:

- all'accertamento complessivo di € 4.357.490,00 come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'impegno complessivo di spesa di € 4.357.490,00 come dettagliatamente descritto nella sezione contabile
- all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità della procedura come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR - FSE+) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- alla pubblicazione della presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR - FSE+) al punto 6.7.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: *neutro*

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 2.804.916,31
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171860 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.6 - POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA FAMIGLIARE E SERVIZI TERRITORIALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: E58I26000000006

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 2.804.916,31
Creditore	A.S.L. TA VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 02026690731 P.I. 02026690731 PEC: PROTOCOLLO.ASL.TARANTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 1.086.758,01
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172860 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.6 - POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA FAMIGLIARE E SERVIZI TERRITORIALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: E58I26000000006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	

Importo Impegno	€ 1.086.758,01
Creditore	A.S.L. TA VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 02026690731 P.I. 02026690731 PEC: PROTOCOLLO.ASL.TARANTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 “ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs.n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	- Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025
Importo Accertamento	€ 465.815,68
Debitore	MINISTERO DELL’ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 6 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1174860 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.6 - POTENZIAMENTO DELL’ASSISTENZA SANITARIA FAMIGLIARE E SERVIZI TERRITORIALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE – (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 - ART. 23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: E58I26000000006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 465.815,68
Creditore	A.S.L. TA VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 02026690731 P.I. 02026690731 PEC: PROTOCOLLO.ASL.TARANTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi indicati.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanzia pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”
- VISTA la D.G.R.n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026

e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

- Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative" (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007.A002 del 27 ottobre 2014);

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "REHUB - REHABILITATION HUB - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI TARANTO - VIALE MAGNA GRECIA 418" per l'importo complessivo di **€ 4.357.490,00**.

Di procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità della procedura come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di procedere all'accertamento complessivo della somma di **€ 4.357.490,00** e di procedere all'impegno della somma di **€ 4.357.490,00**, come indicato e meglio specificato nella Sezione Adempimenti contabili, in favore dell'ASL Taranto.

Di dare atto che la Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.6 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 1422 del 07.10.2025, provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare attuativo con ASL Taranto per il progetto ammesso e finanziato "REHUB - REHABILITATION HUB - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI TARANTO - VIALE MAGNA GRECIA 418" per l'importo complessivo di **€ 4.357.490,00**

Di dare atto che la Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.6 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, provvederà, una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento, agli ulteriori adempimenti previsti dalla procedura approvata con la D.D. n. 00245 del 16/10/2025.

Di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

Di notificare il presente provvedimento al Soggetto Beneficiario ASL Taranto.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il presente atto è adottato in un unico originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Disciplinare ASL TA_REHUB.pdf - 38fe9bb4168a40e789db3897772ef5872afef628809caab0926514102215f7ff

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 081/DIR/2026/00256
Sottoscrittori Proposta:

- Funzionario
  Mara Desiati

- E.Q. Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione
  Alberto Bruno

- E.Q. Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell’emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari
  Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
Concetta Ladalardo

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**
Procedura Operativa Standard C.1.b **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.** **e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico** **(a regia regionale)**	

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 8 "Welfare e Salute"

Azione 8.6 "Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali" –
8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari.

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e
ASL TARANTO

per la realizzazione dell'operazione:
"REHUB - REHABILITATION HUB - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI TARANTO - VIALE MAGNA GRECIA 418"
CUP E58I26000000006

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dalla Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina Concetta Ladalardo, (di seguito anche solo "**Regione**");

e

l'ASL di TARANTO in questo atto rappresentata dall' ing. Vito Bavaro il quale sottoscrive in qualità di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Taranto (ASL TA), giusta Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Puglia n. 760 del 09/06/2026 (di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- Con la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1422/2025 del 07/10/2025, la Giunta Regionale ha programmato e approvato la procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione, a valere sulle risorse del PR Puglia 2021-2027 - Priorità 8 "Welfare e salute" - Azione 8.6 "Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali" - Sub-Azione 8.6.1 "Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari";
- ai sensi del citato provvedimento la Regione ha stanziato € 66.029.340,00 a valere sulle risorse del PR Puglia 2021-2027 Azione 8.6, per l'attivazione di una procedura negoziale per interventi di riabilitazione e teleriabilitazione, assegnando alla ASL Taranto un plafond di **€ 6.457.490,00**;
- la Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina ha indetto la ricognizione delle proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei servizi territoriali di riabilitazione tecnologica avanzata ed extra-ospedaliera e con Determinazione Dirigenziale n. 00245 del 16/10/2025 è stata approvata, indetta e pubblicata sul BURP (Bollettino n° 89 del 06/11/2025) la "Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione" a valere sull'Azione 8.6;
- In data 11/06/2026 (con trasmissione digitalmente registrata il 12/06/2026) con acquisizione ai protocolli interni NN. 0343878/2026 del 13/06/2026, l'ASL Taranto ha presentato l'Istanza intesa a ottenere l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale denominata "REHUB - REHABILITATION HUB - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI TARANTO - VIALE MAGNA GRECIA 418";
- L'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dalla Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina si è conclusa con esito positivo per l'importo complessivo richiesto di **€ 4.357.490,00**, ritenendo l'intervento pienamente coerente con gli obiettivi dell'Azione 8.6 del PR Puglia 2021-2027 e rispondente ai requisiti di capacità amministrativa e operativa del Beneficiario ai sensi dell'art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/1060;

con Atto Dirigenziale N. ___del___la Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina ha ammesso formalmente a finanziamento l'operazione "REHUB - REHABILITATION HUB - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI TARANTO - VIALE MAGNA GRECIA 418" per un importo complessivo pari a **€ 4.357.490,00**, approvando contestualmente lo schema del presente Disciplinare regolante i rapporti e disponendo il relativo impegno di spesa pluriennale;
CUP E58I26000000006

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e l'ASL TARANTO, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "REHUB - REHABILITATION HUB - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI TARANTO - VIALE MAGNA GRECIA 418" CUP E58I26000000006 (**€ 4.357.490,00**) ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.6 "Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali" – 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari giusta Determina Dirigenziale N.___del ___della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a **€ 4.357.490,00** a totale copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute", Azione 8.6 (tasso di cofinanziamento pubblico pari al 100%), nel rispetto delle disposizioni indicate al punto 5 dell'Avviso.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato e approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranche di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale.

Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti con conseguenza che l'importo della stessa è

proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto. In ogni caso la voce imprevisti del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato e approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg.

(UE) 2021/1060, ove pertinente;

- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
    - ✓ la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
    - ✓ la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc.*;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 5 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) avvio della procedura per l'affidamento dei lavori entro quattro (4) mesi dalla sottoscrizione del presente Disciplinare (fase stimata a dicembre 2026 nel cronoprogramma di progetto);

b) assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (stipula contratto) entro quattro (4) mesi dal completamento della fase di cui al punto a) (fase stimata entro aprile 2027 nel cronoprogramma);

c) operatività dell'intervento ed entrata in funzione della struttura entro 9 mesi dall'avvio dei lavori (ossia entro settembre 2027), e comunque entro il termine ultimo programmato di esercizio del 31 dicembre 2027, corrispondente a una durata complessiva delle fasi amministrative ed esecutive pari a circa 18 mesi complessivi a decorrere da Giugno 2026.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 5 bis – Cronoprogramma di spesa

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per il sostenimento della spesa afferente all'operazione:

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO ANNO 2026	IMPORTO ANNO 2027
"REHUB - REHABILITATION HUB - POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE DELLA SEDE DI TARANTO - VIALE MAGNA GRECIA 418"	€ 357.490,00	€ 4.000.000,00

Il cronoprogramma di spesa potrà subire variazioni che saranno di volta in volta registrate in uno con l'implementazione dei dati finanziari nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

7

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

3. Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto, di importo inferiore al limite del 10% della voce imprevisti, devono essere approvati dal Responsabile Unico del progetto. In sede di rendicontazione, il Beneficiario dovrà sottoporre alla Regione Puglia tutti gli atti, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.
4. Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, di importo superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, il Beneficiario dovrà, prima della approvazione, sottoporre alla Regione la documentazione tecnica della modifica richiesta. La Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario, che potrà procedere alla relativa approvazione e trasmissione degli atti.
5. Salvo quanto previsto al precedente comma del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari/superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.
6. Non sono ammissibili:
   a. le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
   b. le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive. Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

7. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.
8. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii..

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 25%***[1] a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio:

   - presentare la domanda di anticipazione;
   - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori/fornitura/servizi;
   - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
   - essere in regola con le attività di monitoraggio;
   - aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

b) ***n. 2 erogazioni pari al 25% e una successiva erogazione pari al 20%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:

   - presentazione di richiesta di erogazione;
   - documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento;

[1] L'erogazione del 25% potrà essere elevata al 35%, su richiesta del Beneficiario, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia incrementato nei documenti di gara al 30% l'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore. In tal caso le due successive erogazioni saranno ridotte al 20% e saranno confermate la quarta anticipazione del 20% e l'erogazione finale del residuo 5%.

9

- essere in regola con le attività di monitoraggio;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc…);
- ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi anche attraverso evidenza del rispetto degli obblighi di cui all'art. 50 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1060;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG , PR Puglia 2021-2027 – Titolo progetto "_____" Priorità _._– Azione _._).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità _._ - Azione _._ – Titolo progetto "_____"*).

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cfr.* art. 5 – cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già

eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa

vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina all'indirizzo PEC: risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
Vito Bavaro
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
la Dirigente della Sezione
Concetta Ladalardo
firmato digitalmente

Allegati:

- Quadro Economico
- Cronoprogramma

14

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	Importo generale progetto		€
A	LAVORI		
	Lavori a base d'asta di cui		1 865 358,74
A1	Lavori a misura		-
A2	Lavori a corpo		1 865 358,74
A3	di cui costi della manodopera		502 232,17
A4	*IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA (A2)*		**1 865 358,74**
A5	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza		78 720,30
A6	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e) del codice, non soggetto a ribasso;		-
A7	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2% del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale		-
	Totale importo lavori (A2+A5) (A)		**1 944 079,04**
B	B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		-
B2	Fornitura di attrezzature e arredi compresi trasporto, montaggio, collaudo e formazione		1 461 550,00
B3	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della S.A.		5 000,00
B4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze		-
B5	Imprevisti		114 471,92
B6	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli artt. 60 e 120, c. 1, lettera a), del codice		-
B7	Acquisizione aree o immobili, indennizzi		-
	Spese tecniche		
B8	PFTE, PE, DLL, CSE, CSP, collaudi		200 000,00
B9	Verifica del progetto		-
B10	Incentivo per funzioni tecniche (art. 45 Dlgs 36/2023) (2% dell'importo dei lavori)		38 881,58
B11	Contributo previdenziale su spese tecniche (4% su B8+B9+B10)		9 555,26
B12	Spese per commissioni giudicatrici		-
B13	Spese per pubblicità e notifiche		800,00
B14	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto		-
B15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, c. 4, del codice		-
B16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale		-
B17	Nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla L. 20 luglio 1949, n. 717		-
	IVA		
B18	IVA Lavori (10% di A)	10%	194 407,90
B19	IVA su attrezzature (22% di B2)	22%	321 541,00
B20	IVA su indagini (22% di B3)	22%	1 100,00
B21	IVA su imprevisti (10% di B5)	10%	11 447,19
B22	IVA su spese tecniche (22% di B8, B9,B10 e B11)	22%	54 656,11
	Totale "Somme a disposizione" (somma da B1 a B6) (B)		**2 413 410,96**
C	**COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)**		**4 357 490,00**

15

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b

Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)

		2026							2027											
	GG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Fasi																				
Approvazione PFTE e verifica	30	30																		
Autorizzazioni Enti	60		60																	
Progetto Esecutivo	60				60															
Approvazione - Validazione P.E.	30						30													
Affidamento Lavori	30							30												
Lavori	270								270											
Collaudo	60																	60		
Giorni	**540**	210							330											
Mesi	**18**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SUPPORTO ALL'UFFICIO DELLA DIFESA CIVICA DEL CONSIGLIO REGIONALE 7 ottobre 2026, n. 102

Avviso pubblico per attività di volontariato connesse alle funzioni dei Garanti della Regione Puglia - D.D. n. 92/2026. Approvazione elenchi.

IL DIRIGENTE

Il giorno 07 del mese di ottobre dell'anno 2026 sulla base dell'istruttoria svolta dal dott. Del Grosso Giuseppe, titolare EQ "Attività di advocacy, progettazione a supporto delle politiche di welfare e di garanzia" che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021, modificato con Deliberazione n. 61/2021 e, da ultimo, con Deliberazione n. 332/2025.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi*

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 359 del 19 settembre 2025, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;

Vista la deliberazione n. 281 del 10 ottobre 2025 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 19 settembre 2025, n. 359;

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 363 del 17 novembre 2025, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale – Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026/2028 – Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 3 marzo 2026, con la quale è stata approvata la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale in esecuzione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 332 dell'08 luglio 2025 ad oggetto "Modifiche all'organizzazione delle strutture del Consiglio Regionale della Puglia".

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 1° aprile 2026, con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia per la XII legislatura;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 348/2025 con la quale la dott.ssa Anna Vita Perrone è stata nominata Dirigente della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica e la nota del 20260000741 del Segretario generale che dispone la decorrenza dal 09.01.2026 degli incarichi dirigenziali, conferiti con la citata DUP, in concomitanza con l'avvio della XII Legislatura;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 54/2025 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Attività di advocacy, progettazione a supporto delle politiche di welfare e di garanzia" al Dott. Del Grosso Giuseppe;

Visto l'art. 30 della legge regionale 10 luglio 2006 n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" relativo al Garante Regionale dei diritti del Minore;

Visto il Regolamento Regionale n. 23/2008 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta della Regione n. 336 del 8/6/2017 di nomina del dott. Ludovico Abbaticchio Garante Regionale dei diritti del Minore;

Visto l'art. 31-ter della legge regionale 10 luglio 2006 n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia" relativo al Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità;

Visto il Regolamento Regionale n. 9/2017 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 568 del 14/12/2023 di nomina del Prof. Antonio Giampietro Garante dei diritti delle persone con disabilità, ai sensi della L.R. n. 19 del 10 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 31 della legge regionale 10 luglio 2006 n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" relativo al Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

Visto il Regolamento Regionale n. 21/2009 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta della Regione n. 335 dell'8/06/2017 di nomina del Dr. Pietro Rossi Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai sensi degli art.31 e 31 quater della L.R. n. 19 del 10 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

Premesso che

- con Determinazione del Segretario Generale n. 55 del 02.09.2020 è stato approvato il Disciplinare per i rapporti di collaborazione tra il Consiglio Regionale della Puglia e singoli volontari per lo svolgimento di attività di volontariato connesse alla funzione dei Garanti regionali, integrata dalla Determinazione del Segretario Generale n. 83 del 15.09.2026 avente ad oggetto "Determina n. 55/2020 - Disciplina per i rapporti di collaborazione tra il Consiglio Regionale della Puglia e singoli volontari per lo svolgimento di attività di volontariato connesse alle funzioni dei Garanti Regionali. Precisazioni";
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 332/2025 recante "Modifiche all'organizzazione delle strutture del Consiglio Regionale della Puglia" ridefinisce le funzioni ascritte alla Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, ridenominata Sezione "Supporto all'Ufficio della difesa civica", prevedendo, tra le altre, il supporto amministrativo e di programmazione alle attività dei Garanti Regionali;
- il citato discipliare approvato con DD n. 55/2020 prevede che la Sezione competente provveda ad adottare apposito Avviso per la presentazione delle candidature dei volontari;
- con determinazione dirigenziale n. 92/2026 della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica è stato adottato l'"Avviso pubblico per attività di volontariato connesse alle funzioni dei Garanti della Regione Puglia" ed è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Del Grosso Giuseppe, funzionario della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica del Consiglio regionale della Puglia, titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Attività di advocacy, progettazione a supporto delle politiche di welfare e di garanzia";
- la suddetta Determinazione n. 92/2026 è stata resa pubblica e diffusa con la pubblicazione all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi, sul BURP n. 74 del 17.09.2026 in versione integrale, sui siti web ufficiali dei Garanti regionali, sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Altri contenuti - dati ulteriori";
- la summenzionata determinazione ha previsto che con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica si provvederà a disporre i conseguenti impegni e le liquidazioni delle somme occorrenti per il rimborso delle spese relative alle trasferte dei volontari e per l'affidamento del servizio di Assicurazione per la responsabilità verso terzi e a copertura degli infortuni e malattie, in favore degli stessi;

Dato atto che

- l'art. 6 del citato Avviso prevede che "la Sezione provvede a pubblicare annualmente, entro il 28 febbraio, l'elenco aggiornato dei volontari tenendo conto delle istanze pervenute entro il 31 dicembre dell'anno precedente. Per il solo anno 2026, a seguito delle modifiche organizzative disposte con la DUP n. 332/2025, è approvato l'elenco delle istanze pervenute entro il 30 settembre 2026, effettuando la verifica dei volontari già inseriti nei precedenti elenchi, con l'eventuale integrazione delle dichiarazioni già presentate, per uniformità rispetto alla disciplina prevista dal presente Avviso. I volontari già inseriti nell'elenco delle disponibilità, restano iscritti, salvo presentino domanda di cancellazione";
- lo stesso art. 6 dell'Avviso prevede che la candidatura dei volontari non costituisce alcuna procedura concorsuale, né da luogo alla predisposizione di graduatorie, né l'attribuzione di punteggi e non viene utilizzata per il conferimento di incarichi professionali retribuiti. L'inserimento nell'elenco non comporta alcun obbligo di attribuzione di incarico per lo svolgimento delle attività, né da parte del Garante, né da parte della Sezione;
-l'art. 4 del citato Avviso prevede che le istanze di candidatura devono essere inviate alla Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica, all'indirizzo avvisigaranti@consiglio.puglia.it in formato pdf, complete di firma, digitale oppure autografa, per esteso e leggibile e che la procedura è sempre aperta, con modalità di presentazione delle istanze a sportello;

- per presentare istanza di candidatura sono richiesti i requisiti obbligatori di cui all'art. 4 dell'Avviso, che devono essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza, nonché al momento dello svolgimento dell'attività di volontariato, a pena di esclusione dalla procedura o dalla prosecuzione dell'attività;
- all'istanza devono essere allegati una breve lettera motivazionale, il curriculum vitae, formativo e professionale, in formato europeo, debitamente firmato, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e la copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, fronte retro;
- ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, l'iter istruttorio relativo all'ammissibilità formale delle istanze di candidatura è effettuato dalla Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica ed è diretto a verificare la completezza e correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni richieste dal presente Avviso. In caso di carenze documentali, la Sezione invia una comunicazione tramite email e concede un periodo non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta;
- lo stesso art. 5 dell'Avviso prevede che con provvedimento del dirigente della predetta Sezione sono approvati gli esiti dell'istruttoria e l'elenco dei volontari;

Considerato che

- sono state acquisite agli atti della Sezione n. 66 istanze di candidatura per attività di volontariato connesse alle funzioni dei Garanti regionali, di cui n. 8 per attività a supporto del Garante dei diritti del Minore, n. 40 per attività a supporto del Garante dei diritti delle persone con disabilità e n. 18 per attività a supporto del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- è stata effettuata dalla Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa Civica la verifica di ammissibilità, ai sensi degli artt. 4 e 5 dell'Avviso, e non vi sono istanze incomplete e/o carenti di requisiti essenziali;

Ritenuto opportuno pertanto, per quanto sopra premesso e considerato, procedere all'approvazione degli elenchi dei volontari previsti dall'"Avviso pubblico per attività di volontariato connesse alle funzioni dei Garanti della Regione Puglia", parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione non comporta adempimenti contabili

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

– **di approvare** i seguenti elenchi dei volontari, come previsto dall' "Avviso pubblico per attività di volontariato connesse alle funzioni dei Garanti della Regione Puglia" adottato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa civica n. 92/2026, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:
  - Allegato 1 - Elenco volontari per attività a supporto del Garante regionale dei diritti del minore;
  - Allegato 2 - Elenco volontari per attività a supporto del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità;

- Allegato 3 - Elenco volontari per attività a supporto del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

– **di confermare** quale responsabile del procedimento il dott. Del Grosso Giuseppe, funzionario della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica del Consiglio regionale della Puglia, titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Attività di advocacy, progettazione a supporto delle politiche di welfare e di garanzia";
– **di dare atto** che con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica si provvederà a disporre i conseguenti impegni e le liquidazioni delle somme occorrenti per il rimborso delle spese relative alle trasferte dei volontari e per l'affidamento del servizio di Assicurazione per la responsabilità verso terzi e a copertura degli infortuni e malattie, in favore degli stessi;
– **di dare atto** che la Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa civica si riserva la facoltà di modificare e/o revocare in qualsiasi momento l'Avviso, dandone pubblica comunicazione;
– **di dare atto** che la presente determinazione è immediatamente esecutiva.
–
–

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 7 facciate è:

– formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
– pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
– pubblicato sul BURP in versione integrale;
– pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Altri contenuti - dati ulteriori";
– pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;
– trasmesso a cura della scrivente Sezione agli Uffici del Garanti regionali e ai volontari iscritti negli elenchi allegati.

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il procedimento istruttorio, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale ed eurounitaria e secondo le direttive dell'Ufficio di Presidenza ed è conforme alle risultanze istruttorie.

Il titolare di E.Q. - Advocacy e Progettazione a supporto delle Politiche di Welfare e di Garanzia — Il Dirigente

Del Grosso Giuseppe — Perrone Anna Vita

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica

Allegato 1
alla Determinazione dirigenziale
della Sezione Supporto
all'Ufficio della difesa civica
n. 102/2026

Avviso pubblico per attività di volontariato connesse alle funzioni dei Garanti della Regione Puglia – D.D. n. 92/2026

Elenco volontari per attività a supporto del

Garante regionale dei diritti del minore

Prot. Istanza	Cognome	Nome
20260024495	Laskavj	Mauro
20260022823	Mancini	Emanuele
20260023412	Marrone	Stefano
20260023582	Milella	Maria
20260023801	Pascazio	Alessandro
20260023210	Pennetta	Maria Rosa
20260025090	Solazzo	Nicoletta
20260024227	Summo	Nicola

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica

Allegato 2
alla Determinazione dirigenziale
della Sezione Supporto
all'Ufficio della difesa civica
n. 102/2026

Avviso pubblico per attività di volontariato connesse alle funzioni dei Garanti della Regione Puglia – D.D. n. 92/2026

Elenco volontari per attività a supporto del

Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità

Prot. Istanza	Cognome	Nome
20260022463	Abbasciano	Mariagrazia
20260024256	Albanese	Fabio
20260022670	Alviti	Silverio
20260023405	Aresta	Luigi
20260022606	Barone	Teresa Tiziana
20260023404	Biancolillo	Vincenzo
20260024037	Campanozzi	Elena
20260023804	Cassano	Anna Maria
20260022821	Cassano	Giacomo
20260024448	Cavone	Giovanni
20260022819	Clemente	Paola
20260024060	Condrò	Michele

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica

Prot. Istanza	Cognome	Nome
20260022697	Curci	Nicola
20260024240	De Benedittis	Angela
20260024455	De Leonardis	Teobaldo
20260023406	De Liso	Domenico
20260023652	Del Rosso	Vito
20260024442	Di Marzo	Angelo
20260024039	Ferraro	Nicola
20260024054	Fusco	Florinda
20260024229	Gallo	Ferdinando
20260023478	Lagalante	Roberto
20260022962	Lamanna	Mariangela
20260022695	Lattanzio	Bruno Giuseppe
20260023429	Lisi	Stefano
20260023433	Mancini	Emanuele
20260024074	Marinelli	Pasquale Antonio
20260023414	Marrone	Stefano
20260022965	Martelli	Dino
20260024516	Pegorari	Luciano Maria
20260023208	Pennetta	Maria Rosa
20260024518	Piccoli	Francesca

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica

Prot. Istanza	**Cognome**	**Nome**
20260023086	Plantamura	Iginia
20260022789	Porcelli	Cesare Natalino
20260023473	Scarano	Anna
20260024007	Settimio	Concetta
20260024504	Solimini	Annalia
20260022523	Spadavecchia	Vito Antonio
20260023088	Urbano	Francesco Pio Leonardo
20260024239	Volpicella	Vito

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica

Allegato 3
alla Determinazione dirigenziale
della Sezione Supporto
all'Ufficio della difesa civica
n. 102/2026

Avviso pubblico per attività di volontariato connesse alle funzioni dei Garanti della Regione Puglia – D.D. n. 92/2026

Elenco volontari per attività a supporto del

Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte

a misure restrittive della libertà personale

Prot. Istanza	Cognome	Nome
20260024419	Carnevale	Roberto
20260024049	Cavallo	Giovanna
20260024506	De Bellis	Filippo
20260025056	Delli Santi	Francesco
20260024073	de Robertis	Elisabetta
20260024735	Elsheikn	Elrashid
20260024498	Laskavj	Mauro
20260024224	Lombardo	Giuseppina
20260024481	Mangiulli	Ludovica
20260023417	Marangi	Maria Grazia

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica

Prot. Istanza	Cognome	Nome
20260023409	Mea	Eliana
20260024057	Melucci	Nicola
20260024070	Milella	Maria
20260024822	Panareo	Maria Rosaria
20260023475	Pascazio	Alessandro
20260023426	Santoro	Alessia
20260024237	Schiralli	Roberta
20260024433	Sette	Anna Rita

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SUPPORTO ALL'UFFICIO DELLA DIFESA CIVICA DEL CONSIGLIO REGIONALE 14 ottobre 2026, n. 105

Adozione Avviso pubblico per contributi finanziari ad interventi a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori – Anno 2026.

IL DIRIGENTE

Il giorno 14 del mese di ottobre dell'anno 2026 nella sede della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica del Consiglio Regionale della Puglia sulla base dell'istruttoria svolta dal Dott. Giuseppe Del Grosso, titolare EQ "Advocacy e Progettazione a supporto delle Politiche di Welfare e di Garanzia" che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;
Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";
Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;
Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".
Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021, modificato con Deliberazione n. 61/2021 e, da ultimo, con Deliberazione n. 332/2025.
Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;

- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 359 del 19 settembre 2025, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;

Vista la deliberazione n. 281 del 10 ottobre 2025 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 19 settembre 2025, n. 359;

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 363 del 17 novembre 2025, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale – Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026/2028 – Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 3 marzo 2026, con la quale è stata approvata la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale in esecuzione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 332 dell'08 luglio 2025 ad oggetto "Modifiche all'organizzazione delle strutture del Consiglio Regionale della Puglia".

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 1° aprile 2026, con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia per la XII legislatura;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 348/2025 con la quale la dott.ssa Anna Vita Perrone è stata nominata Dirigente della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica e la nota del 20260000741 del Segretario generale che dispone dal 09.01.2026 la decorrenza degli incarichi dirigenziali, conferiti con la citata DUP, in concomitanza con l'avvio della XII Legislatura;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 54/2025 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Advocacy e Progettazione a supporto delle Politiche di Welfare e di Garanzia" all Dott. Giuseppe Del Grosso;

Visto l'art. 31 della legge regionale 10 luglio 2006 n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" relativo al Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

Visto il Regolamento Regionale n. 21/2009 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta della Regione n. 335 dell'8/06/2017 di nomina del Dr. Pietro Rossi Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai sensi degli art.31 e 31 quater della L.R. n. 19 del 10 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni";

Vista la legge regionale 30 aprile 1980, n. 34 e s.m.i. "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1755 del 13 novembre 2025, avente ad oggetto "Interventi per

il sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori - Trasferimento risorse in favore del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 166 del 9 dicembre 2025 della Sezione competente, con la quale sono state accertate le risorse trasferite ai fini della realizzazione degli interventi;
Visto l'art. 16 della legge regionale 26 novembre 2020, n. 26, recante "Norme a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori";
Visto l'atto del Garante, prot. n. 20260024280 del 30.09.2026, avente ad oggetto "Indirizzo per interventi a sostegno della relazione genitoriale tra persone detenute e figli minori – Stanziamento complessivo € 50.000,00";

Premesso che
la legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 recante "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", e ss.mm.ii., agli articoli da 30 a 31-quater istituisce la figura del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, descrive le funzioni dello stesso e ne disciplina l'ambito di azione;

la citata legge prevede in particolare che il Garante possa dare corso ad azioni e interventi di varia natura e tipologia, per rendere effettivi i diritti delle persone da tutelare o proteggere, nei rispettivi ambiti di azione; rispetto a questa specifica attività, essi possono giovarsi del valore generato dagli enti del terzo settore, tipicamente impegnati in ambito socio-culturale-assistenziale, in un rapporto, nascente dall'applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, ai sensi dell'art. 118 della Costituzione, e regolamentato dal D.Lgs. 117/07 recante "Codice del terzo settore";

il Regolamento regionale n. 21/2009 reca "Compiti e funzioni dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" e prevede che "All'Ufficio del Garante è affidata la protezione e la tutela non giurisdizionale dei diritti delle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale, residenti o temporaneamente presenti sul territorio regionale, mediante azioni positive mirate alla tutela dei diritti costituzionali di recupero e reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e lavoro, di libertà di culto, di espressione e di opinione."

la DUP n. 332/2025 recante "Modifiche all'organizzazione delle strutture del Consiglio Regionale della Puglia" ridefinisce le funzioni ascritte alla Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, ridenominata Sezione "Supporto all'Ufficio della difesa civica", prevedendo, tra le altre, il supporto amministrativo e di programmazione alle attività dei Garanti Regionali;

la Legge regionale 30 aprile 1980, n. 34, e successive modificazioni e integrazioni, recante «Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e altre manifestazioni e per l'adesione a enti e associazioni», disciplina le modalità di organizzazione e partecipazione alle iniziative ivi previste, nonché di adesione a enti e associazioni;

la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 178/2023 ha approvato l'adeguamento alla disciplina del «Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership»;

l'art. 16 della legge regionale 26 novembre 2020, n. 26, recante "*Norme a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori*", prevede la promozione e il sostegno di progetti e attività, intramurari ed extramurari, finalizzati a preservare e rafforzare i legami familiari delle persone detenute, con particolare attenzione alla relazione con i figli minori;

con D.G.R. n. 1755 del 13 novembre 2025 la Regione Puglia, in ragione del percorso sinergico intrapreso con il Garante sul tema in oggetto, ha disposto il trasferimento di complessivi € 50.000,00 in favore dell'Ufficio del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, per contributi finanziari per progettualità volte al miglioramento della relazione genitoriale tra genitori detenuti e figli minori;

con Determinazione Dirigenziale n. 166 del 9 dicembre 2025 della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia sono state accertate in entrata le suddette somme, destinate agli interventi per il sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori;

Considerato che
con atto del Garante, prot. n. 20260024280 del 30.09.2026, avente ad oggetto "Indirizzo per interventi a sostegno della relazione genitoriale tra persone detenute e figli minori", è stato ha dato mandato al Dirigente della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica di provvedere all'adozione di uno specifico Avviso pubblico di concessione di contributi finanziari, conformemente alla disciplina contenuta nella DUP n. 178/2023;
il predetto atto di indirizzo stabilisce, tra l'altro, che l'Avviso sia finalizzato a sostenere e rafforzare la relazione affettiva, educativa e genitoriale tra le persone detenute e i figli minori, promuovendo la continuità del legame familiare e la qualità dei momenti di incontro, in considerazione del fatto che la detenzione può determinare una significativa distanza fisica, affettiva e relazionale dal contesto familiare e, in particolare, dai figli minori, rendendo necessario promuovere interventi volti a preservare e sostenere la continuità della relazione genitoriale. Il mantenimento di una relazione significativa tra il genitore detenuto e il figlio minore rappresenta, infatti, un elemento rilevante ai fini della tutela del benessere del minore, nonché del percorso di responsabilizzazione e di reinserimento sociale della persona detenuta. In tale prospettiva, l'Avviso mira a promuovere interventi finalizzati a qualificare i momenti di incontro e di visita attraverso attività educative, pedagogiche, relazionali e ludico-ricreative, adeguate all'età e ai bisogni dei minori, nonché a favorire, nel rispetto delle competenze e delle disposizioni dell'Amministrazione penitenziaria, il miglioramento e l'adeguamento degli spazi destinati agli incontri e, ove consentito dalla normativa vigente, la sperimentazione di modalità innovative di relazione anche in spazi esterni agli istituti penitenziari. A tal fine, si intende altresì valorizzare il contributo degli Enti del Terzo Settore e degli eventuali ulteriori soggetti ammessi dalla normativa vigente, in ragione delle competenze e dell'esperienza maturate nell'ambito della tutela dei minori, del sostegno alla genitorialità e della realizzazione di interventi in ambito penitenziario.

il medesimo atto individua quali possibili sedi di realizzazione degli interventi gli istituti penitenziari della Puglia, articolati nelle seguenti aree territoriali:
Area 1: Casa Circondariale Altamura, Casa Circondariale Bari, Casa Circondariale Trani, Casa di Reclusione Turi;
Area 2: Casa Circondariale Foggia, Casa Circondariale Lucera, Casa Circondariale San Severo;
Area 3: Casa Circondariale Brindisi, Casa Circondariale Lecce;
Area 4: Casa Circondariale Taranto;

l'atto di indirizzo prevede che ciascun Ente possa presentare una sola proposta progettuale per una sola delle suddette aree territoriali, riferita a uno o più degli istituti penitenziari ricompresi nella medesima area e stabilisce che:

1) per ciascuna proposta progettuale potrà essere riconosciuto un contributo fino a € 12.500,00;
2) le proposte progettuali dovranno prevedere un piano finanziario di spesa non inferiore a € 16.700,00;

Dato atto che
il citato Regolamento approvato con la citata DUP n. 178/2023 prevede che:

- i Garanti possono concedere, nell'ambito delle azioni funzionali al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge regionale 30 aprile 1980, n. 34 e succ. mod. ed int.,

contributi di modica entità, per la realizzazione di iniziative e progetti, coerenti con le finalità e gli obiettivi strategici fissati nelle rispettive leggi istitutive;

- tali contributi possono essere concessi a favore dei seguenti soggetti: enti no- profit di cui al D. Lgs. 117/17 "Codice del terzo Settore" nonché in generale associazioni, organizzazioni e altri enti non aventi scopo di lucro, che operano nel territorio regionale, nel settore della promozione e della tutela dei diritti e degli interessi rientranti nell'ambito di competenza di ciascun Garante, nei limiti delle disponibilità del bilancio annuale;

- la concessione dei suddetti contributi avviene sulla base dei criteri indicati nel summenzionato regolamento ed è subordinata alla presentazione di una istanza sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione o organizzazione o ente rivolta all'Ufficio del Garante;

Dato atto che
in attuazione di quanto disposto dal citato atto di indirizzo, con il presente provvedimento si procede ad adottare apposito Avviso, di cui **all'Allegato A**, recante "Avviso pubblico per contributi finanziari ad interventi a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori – Anno 2026", parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

l'Avviso disciplina, tra l'altro, le finalità dell'intervento, le caratteristiche delle progettualità, l'articolazione territoriale, i soggetti beneficiari, la durata delle attività, le risorse finanziarie disponibili, i criteri di valutazione, le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo, nonché le modalità di eventuale scorrimento della graduatoria;

è stato acquisito il parere del Garante regionale dei minori sulle disposizioni del presente Avviso;

Dato atto che
le istanze di concessione e liquidazione del contributo, come previsto dal suddetto Avviso, devono essere redatte secondo il modello di cui gli **Allegati B e C** della presente Determinazione Dirigenziale;

possono presentare istanza i soggetti individuati all'art. 5 del suddetto Avviso, e precisamente gli enti no-profit di cui al D. Lgs. 117/17 "Codice del terzo Settore" nonché in generale associazioni, organizzazioni e altri enti non aventi scopo di lucro, che operano nel territorio regionale, nel settore della promozione e della tutela dei diritti e degli interessi rientranti nell'ambito di competenza del Garante;

i progetti ammissibili, come previsto dall'art. 4 del summenzionato Avviso, devono concorrere al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Avviso;

Considerato che
la copertura finanziaria dei contributi, per un importo massimo complessivo di € 50.000,00, è assicurata mediante le risorse trasferite dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 1755 del 13 novembre 2025, già accertata in entrata con Determinazione Dirigenziale n. 166 del 9 dicembre 2025 e già ricompresa nella disponibilità finanziarie assegnate alla Sezione;

Dato atto che
alla data di adozione della presente determinazione il capitolo di bilancio destinato alla copertura finanziaria degli interventi previsti dall'Avviso è in corso di istituzione e che con successivi e separati provvedimenti si provvederà in merito ai conseguenti adempimenti contabili;

Dato atto che
il contributo concesso, per la quota di co-partecipazione, destinato a sostenere le spese per la realizzazione

dell'iniziativa proposta, ad esclusivo utilizzo del beneficiario, è a fondo perduto;
le risorse finanziarie saranno assegnate ai soggetti beneficiari, secondo le disposizioni dell'allegato Avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, per proposte progettuali riferite alle diverse Aree indicate e che l'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili comporta la non procedibilità delle istanze di concessione presentate, anche se ammissibili, tenuto conto di quanto previsto in merito dall'Avviso;
la Sezione conclude il procedimento relativo alla concessione entro il 31.12.2026 e alla liquidazione del contributo finanziario nei 90 giorni successivi al ricevimento dell'istanza; i termini sono sospesi quando viene richiesta documentazione integrativa al soggetto istante e decorrono nuovamente dalla ricezione della documentazione richiesta oppure dallo spirare del termine assegnato per la produzione di tale documentazione;
in attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed in particolare dell'art. 71 nonché in conformità alle disposizioni regionali in materia, la struttura responsabile procederà d'ufficio al controllo su un campione non inferiore al 5% delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai soggetti beneficiari, relativamente alla sussistenza dei requisiti dichiarati richiedendo tutte le indicazioni utili a consentire di esperire il controllo; il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Perrone Anna Vita, dirigente pro tempore della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica;
avverso gli atti relativi ai procedimenti amministrativi previsti dall'allegato Avviso è possibile inviare segnalazioni e osservazioni al Responsabile del procedimento, fermo restando la possibilità di ricorso in unica istanza, per motivi di legittimità e di merito da parte di chi vi abbia interesse da inoltrare, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'organo sovraordinato individuato nel Segretario generale del Consiglio regionale della Puglia, all'indirizzo segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione all'albo o di comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (pec) all'interessato;
per eventuali controversie in merito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari;
per l'esercizio del diritto di accesso si rimanda a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009;
la Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica si riserva la facoltà di modificare e/o revocare in qualsiasi momento l'allegato Avviso, dandone pubblica comunicazione;

Ritenuto opportuno pertanto, per quanto sopra premesso e considerato, procedere all'approvazione dell'"Avviso pubblico per contributi finanziari ad interventi a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori – Anno 2026", parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione non comporta adempimenti contabili

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di dar seguito** all'atto del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale prot. n. n. 20260024280 del 30.09.2026, avente ad oggetto "Indirizzo per interventi a sostegno della relazione genitoriale tra persone detenute e figli minori", che dà mandato al Dirigente della Sezione "Supporto all'Ufficio della difesa civica", di provvedere all'adozione di specifico Avviso pubblico di concessione di contributi finanziari, conformemente alla disciplina contenuta nella DUP n. 178/2023 avente ad oggetto "Adeguamento disciplina recante: Regolamento

per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership, approvata con DUP 189/2018", finalizzato alla selezione di proposte e alla concessione di contributi finanziari per le progettualità da realizzarsi presso gli Istituti penitenziari della Puglia, prevedendo che:

1) per ciascuna proposta progettuale potrà essere riconosciuto un contributo fino a € 12.500,00;
2) le proposte progettuali devono prevedere un piano finanziario di spesa non inferiore a € 16.700,00;

- **di adottare** l'Avviso, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, recante "Avviso pubblico per contributi finanziari ad interventi a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori – Anno 2026", congiuntamente al modello di istanza per la concessione del contributo finanziario Allegato B e al modello dell'istanza di liquidazione del contributo finanziario Allegato C, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- **di dare atto che** il termine ultimo per la presentazione delle istanze di concessione del contributo finanziario è fissato alle ore 23:59 del 18 novembre 2026;
- **di dare atto che**, la dotazione finanziaria è già accertata e incassata e che, con successivi provvedimenti si procederà, secondo le procedure contabili vigenti, all'istituzione del pertinente capitolo di bilancio, al relativo stanziamento e agli ulteriori adempimenti contabili necessari alla copertura dell'intervento, fino all'importo massimo complessivo di € 50.000,00;
- **di dare atto** che con successivi provvedimenti, si provvederà a disporre gli impegni e le conseguenti liquidazioni ed erogazioni delle somme occorrenti, a seguito dell'istruttoria delle istanze e delle proposte di attività che perverranno;
- **di individuare** quale responsabile del procedimento la dott.ssa Anna Vita Perrone, Dirigente della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica;
- **di disporre** che le risorse finanziarie saranno assegnate ai soggetti beneficiari, secondo le disposizioni dell'allegato Avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, per proposte progettuali riferite alle diverse Aree indicate e che l'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili comporta la non procedibilità delle istanze di concessione presentate, anche se ammissibili;
- **di stabilire** che la Sezione conclude il procedimento relativo alla concessione entro il 31.12.2026 e alla liquidazione del contributo finanziario e nei successivi 90 giorni dal ricevimento dell'istanza;
- **di stabilire** che la Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica procede d'ufficio al controllo su un campione non inferiore al 5% delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai soggetti beneficiari, relativamente alla sussistenza dei requisiti dichiarati;
- **di stabilire** che avverso gli atti relativi ai procedimenti amministrativi previsti dall'allegato Avviso è possibile inviare segnalazioni e osservazioni al Responsabile del procedimento, fermo restando la possibilità di ricorso in unica istanza, per motivi di legittimità e di merito da parte di chi vi abbia interesse da inoltrare, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'organo sovraordinato individuato nel Segretario generale del Consiglio regionale della Puglia;
- **di stabilire** che per eventuali controversie in merito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari;
- **di dare atto** che la Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica si riserva la facoltà di modificare e/o revocare in qualsiasi momento l'allegato Avviso, dandone pubblica comunicazione;
- **di dare atto** che la presente determinazione è immediatamente esecutiva.
-

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 9 facciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;

- pubblicato sul sito web ufficiale del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale - Puglia all'indirizzo: https://garantedetenuti.consiglio.puglia.it/; pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;
- trasmesso all'Ufficio del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale - Puglia;
- trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia e al Dipertimento Welfare e sport della Regione Puglia.

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il procedimento istruttorio, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale ed eurounitaria e secondo le direttive dell'Ufficio di Presidenza ed è conforme alle risultanze istruttorie.

Il titolare di E.Q. - Advocacy e Progettazione a supporto delle Politiche di Welfare e di Garanzia

Del Grosso Giuseppe

Il Dirigente

Perrone Anna Vita

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica

ALLEGATO A
alla Determinazione dirigenziale
della Sezione Supporto
all'Ufficio della difesa civica
n.105 del 14/10/2026

Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà - Puglia

Avviso pubblico
per contributi finanziari ad interventi
a sostegno della
relazione genitoriale
tra detenuti e figli minori

Anno 2026

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica

Sommario

Art. 1 Oggetto e finalità dell'Avviso....3
Art. 2 Riferimenti normativi e atti amministrativi 3
Art. 3 Dotazione finanziaria....4
Art. 4 Progetti ammissibili. Aree territoriali....5
Art. 5 Soggetti proponenti....7
Art. 6 Contributo finanziario....8
Art. 7 Istanza di concessione del contributo: termini e modalità....8
Art. 8 Ammissione e valutazione delle istanze di concessione di contributo....14
Art. 9 Esito dell'istanza di concessione e graduatorie....14
Art. 10 Utilizzo dei loghi e adempimenti per gli obblighi per la comunicazione 16
Art. 11 Produzione e fruibilità dei materiali didattici e/o divulgativi....17
Art. 12 Obblighi del beneficiario: coordinamento, monitoraggio e valutazione 17
Art. 13 Svolgimento delle attività, eventuali variazioni o rinuncia 18
Art. 14 Rendicontazione – istanza di liquidazione e pagamento del contributo....18
Art. 15 Spese ammissibili 22
Art. 16 Controlli....25
Art. 17 Responsabilità verso i terzi e verso i dipendenti 25
Art. 18 Trasparenza....25
Art. 19 Condizioni di tutela della privacy....25
Art. 20 Informazioni sul procedimento ai sensi della L. 241/1990 26
Allegati – modulistica 26

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso disciplina le modalità di presentazione e gestione delle istanze per la concessione di contributi finanziari per progettualità finalizzate a preservare, sostenere e rafforzare i legami dei detenuti con la famiglia d'origine, con particolare attenzione alla tutela del ruolo genitoriale e della relazione genitori-figli minori.

L'intervento è promosso dal Garante regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale - Puglia, di seguito denominato "Garante", nell'ambito delle azioni funzionali al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, mediante un'azione sinergica con il Dipartimento Welfare - Sezione inclusione Sociale Attiva, in coerenza con quanto previsto dall'art 16 della L.R. n.26/2020, per un'adeguata allocazione/integrazione delle risorse finanziarie disponibili.

La Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica (di seguito Sezione) adotta il presente avviso in attuazione dell'atto del Garante avente ad oggetto "Indirizzo per interventi a sostegno della relazione genitoriale tra persone detenute e figli minori – Stanziamento complessivo € 50.000,00" (prot. n. 20260024280), nonché in coerenza con la disciplina prevista dalla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia n. 178/2023, "Adeguamento della disciplina recante - Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership", e con gli ulteriori atti di programmazione dell'Ufficio del Garante applicabili all'intervento.

Tenuto conto delle risorse disponibili saranno selezionate, fino a concorrenza dello stanziamento complessivo, le proposte progettuali maggiormente meritevoli, riferite alle diverse aree territoriali della Puglia, secondo le modalità e i criteri di cui al presente Avviso.

Art. 2 – Riferimenti normativi e atti amministrativi

La legge regionale 30 aprile 1980, n. 34, e ss. mm. ed integrazioni, reca "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e altre manifestazioni e per l'adesione a enti e associazioni", come modificata dalla legge regionale n. 2/2001.

La legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 recante "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia".

Il Regolamento regionale n. 21/2009 recante "Compiti e funzioni dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale".

La legge regionale 26 novembre 2020, n. 26, recante "Norme a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori".

La Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 178/2023, recante "Adeguamento della disciplina recante - Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership".

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1755 del 13 novembre 2025, avente ad oggetto "Interventi per il sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori - Trasferimento risorse in favore del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

La Determinazione Dirigenziale n. 166 del 9 dicembre 2025 della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, con la quale sono state accertate le risorse trasferite ai fini della realizzazione degli interventi.

La Deliberazione n. 4/2026 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia, avente ad oggetto "Programma annuale dell'attività del Garante regionale dei Diritti del Minore, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e del Garante regionale dei Diritti delle persone con disabilità. Anno 2026. Approvazione".

L'atto di indirizzo del Garante avente ad oggetto "Indirizzo per interventi a sostegno della relazione genitoriale tra persone detenute e figli minori– Stanziamento complessivo € 50.000,00" (prot. n. 20260024280).

Art. 3 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 50.000,00**, a valere sulle risorse trasferite al Consiglio Regionale della Puglia in attuazione della D.G.R. n. 1755 del 13 novembre 2025.

Per ciascuna proposta progettuale ammessa a finanziamento potrà essere riconosciuto un contributo finanziario fino ad un massimo di **€ 12.500,00**.

Con le risorse disponibili saranno finanziate, fino a esaurimento della dotazione finanziaria, le proposte progettuali utilmente collocate nelle graduatorie relative alle quattro aree territoriali come previsto dall'art. 9.

Le eventuali risorse non utilizzate in una o più aree territoriali potranno essere destinate al finanziamento di ulteriori proposte progettuali ammissibili e utilmente collocate nell'ordine di merito complessivo tra tutte le aree, secondo le modalità stabilite dal presente Avviso e nei limiti della dotazione finanziaria disponibile, come previsto dall'art. 9.

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse della medesima natura, a valere sul presente esercizio finanziario, sul successivo bilancio o comunque disponibili entro il 31 dicembre 2027, potranno essere finanziate ulteriori progettualità ammesse e non finanziate mediante scorrimento delle graduatorie, secondo l'ordine di merito risultante dalla procedura di valutazione.

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è imputata alle disponibilità finanziarie assegnate nell'anno 2026 alla competenza della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica (di seguito Sezione), a valere sul Bilancio annuale del Consiglio regionale della Puglia, con imputazione all'istituendo capitolo di spese, per l'importo di € **50.000,00**.

Art. 4 – Progetti ammissibili. Aree territoriali.
Sono ammissibili esclusivamente progettualità finalizzate a sostenere e rafforzare la relazione affettiva, educativa e genitoriale tra le persone detenute e i figli minori, promuovendo la continuità del legame familiare e la qualità dei momenti di incontro e visita.

Le proposte progettuali possono riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) attività educative, pedagogiche e di sostegno alla genitorialità;

b) laboratori genitore-figlio di carattere educativo, espressivo, artistico, ludico e ricreativo;

c) percorsi individuali o di gruppo finalizzati al rafforzamento delle competenze genitoriali;

d) attività di accoglienza, animazione e intrattenimento durante i momenti di visita;

e) interventi volti a migliorare la qualità dei momenti di incontro e delle modalità di accoglienza delle famiglie;

f) attività finalizzate a rendere gli spazi di attesa e di incontro maggiormente adeguati alle esigenze dei bambini e degli adolescenti;

g) realizzazione, allestimento o valorizzazione di spazi destinati alle attività genitore-figlio, nel rispetto delle competenze e delle autorizzazioni dell'Amministrazione penitenziaria;

h) attività di accompagnamento e orientamento dei minori e delle famiglie alla visita e all'incontro con il genitore detenuto;

i) interventi volti a sostenere la continuità della relazione genitore-figlio nei casi in cui le modalità ordinarie di incontro risultino particolarmente difficili;

l) attività di mediazione educativa e relazionale, ove compatibili con le caratteristiche dell'intervento e con le competenze professionali impiegate;

m) sperimentazione di modalità innovative di relazione genitore-figlio, ove consentite dalla normativa e dalle competenti Autorità;

n) attività in spazi esterni o contigui agli istituti penitenziari, ove autorizzate e direttamente funzionali alle finalità del presente Avviso;

o) altre attività strettamente funzionali e coerenti con gli obiettivi del presente Avviso.

Le attività devono essere realizzate presso uno o più istituti penitenziari appartenenti alla medesima area territoriale come di seguito elencate:

Area 1 Casa Circondariale di Altamura; Casa Circondariale di Bari; Casa Circondariale di Trani; Casa di Reclusione di Turi.
Area 2 Casa Circondariale di Foggia; Casa Circondariale di Lucera; Casa Circondariale di San Severo.
Area 3 Casa Circondariale di Brindisi; Casa Circondariale di Lecce.
Area 4 Casa Circondariale di Taranto.

Non è ammessa la realizzazione di attività presso istituti appartenenti ad aree territoriali differenti. La proposta progettuale deve indicare l'area di riferimento scegliendo tra quelle sopra indicate.

Le attività devono essere avviate o state avviate nell'anno 2026, devono essere realizzate secondo il cronoprogramma presentato dal soggetto proponente e devono concludersi entro e non oltre il **30 giugno 2027**.

Le attività esterne agli istituti penitenziari sono ammesse esclusivamente ove consentite dalla normativa vigente e preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità.

La realizzazione degli interventi deve avvenire nel rispetto delle disposizioni dell'Amministrazione penitenziaria, delle competenze delle Direzioni degli istituti interessati e delle eventuali ulteriori autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Le progettualità devono prevedere, ove necessario, modalità di raccordo con i servizi territoriali competenti.

È valorizzata la collaborazione tra Enti del Terzo Settore, Amministrazione penitenziaria, servizi territoriali, istituzioni pubbliche e altri soggetti competenti.

Le proposte progettuali possono anche convergere in altre progettualità già in corso, realizzate attraverso differenti fonti di finanziamento, arricchendole con ulteriori e diverse attività purché:
1) il progetto presentato e il relativo piano finanziario restino limitati alle attività congruenti con le tematiche e alle tipologie di quest'avviso;
2) i comunicati stampa esplichino con chiarezza che la partecipazione del Garante è limitata all'iniziativa ammessa a finanziamento;
3) non sia utilizzato il logo del Garante sul materiale di comunicazione dell'intera manifestazione, ma solo su quello relativo all'iniziativa rientrante nel progetto ammesso a finanziamento;
4) le spese relative alle diverse progettualità non risultino sovrapponibili e siano tenute distinte.

Non sono ammesse richieste di contributo per iniziative promozionali di tipo commerciale, né di propaganda su temi di natura politica.

Le iniziative devono essere ad accesso libero e gratuito per i destinatari.

Nel corso dello svolgimento dell'iniziativa proposta e finanziata potranno essere fornite dall'Ufficio del Garante e/o dall'Amministrazione penitenziaria, indicazioni e/o suggerimenti circa le modalità di attuazione della progettualità, al fine di contribuire al miglioramento dell'efficacia delle attività.

Art. 5 – Soggetti proponenti
L'Avviso è rivolto agli **Enti del Terzo Settore** di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché agli eventuali ulteriori soggetti non aventi scopo di lucro ammessi dalla normativa vigente e dalla disciplina regionale applicabile, ai sensi della DUP n. 178/2023 (in generale associazioni, organizzazioni e altri enti non aventi scopo di lucro, che operano nel territorio regionale, nel settore della promozione e della tutela dei diritti e degli interessi rientranti nell'ambito di competenza di ciascun Garante).

Il soggetto proponente deve possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso alla data di presentazione della domanda e mantenerli per tutta la durata del progetto.

Ciascun Ente può presentare **una sola proposta progettuale e per una sola delle quattro aree territoriali individuate dall'art.4**. Il progetto può essere attuato in più istituti penitenziari se ricompresi nella stessa area.

Gli eventuali partner possono partecipare a più progettualità.

Non possono presentare istanza di contributo:
- partiti, organizzazioni o movimenti politici comunque denominati o enti ad essi direttamente riconducibili;
- persone fisiche;
- soggetti i cui legali rappresentanti siano dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia, della Regione Puglia o degli enti da questa partecipati, collaboratori e consulenti dei suddetti enti, compresi quelli incaricati per le esigenze organizzative delle segreterie dell'UDP e dei gruppi consiliari, nonché consiglieri o assessori della Puglia, dipendenti e rappresentanti delle imprese aggiudicatrici di servizi o forniture in appalto al Consiglio regionale della Puglia.

Art. 6 – Contributo finanziario
L'entità massima del contributo finanziario regionale è pari a euro **€ 12.500,00** (dodicimilacinquecento/00) per ciascuno degli interventi territoriali.

Il piano finanziario totale di ogni progetto da realizzare, comprensivo del contributo richiesto e delle risorse di cofinanziamento, **non può essere inferiore a € 16.700,00**.

Il contributo regionale può coprire al massimo il 75% del costo complessivo ammissibile della progettualità, come dettagliato all'art. 8.

La quota minima di cofinanziamento è pari ad almeno il 25% del valore minimo della progettualità, e dovrà essere assicurata dal soggetto proponente e/o dagli eventuali partner.

Il cofinanziamento del soggetto proponente / partenariato:
a. costituisce un requisito essenziale a conferma della capacità degli Enti di sostenere la concreta realizzazione dell'iniziativa stessa;
b. è pari alla somma della co-partecipazione da parte del proponente e quella apportata dai partner, ove presenti, e di altre entrate, ove presenti.

Resta fermo il divieto di cumulo di contributi, sovvenzioni o finanziamenti regionali riferiti alle medesime spese come dettagliato all'art. 7.

Art. 7 – Istanza di concessione del contributo: termini e modalità
L'istanza di concessione del contributo finanziario deve essere presentata all'Ufficio del Garante regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale - Puglia , per il tramite della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica, competente per il relativo procedimento amministrativo, a decorrere dalla data di adozione del presente Avviso e **fino alle ore 23.59 del 18 novembre 2026**, utilizzando obbligatoriamente il modello di istanza per la concessione del contributo (Allegato B della Determinazione dirigenziale che approva il presente Avviso), trasmessa da casella PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it, **in formato pdf, completa di firma digitale oppure autografa.**

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Istanza di concessione - Avviso pubblico per contributi finanziari ad interventi a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori - Anno 2026". (indicando il titolo dell'iniziativa da realizzare).

La proposta progettuale deve indicare una sola area territoriale di attuazione (vedi art.4). Nella descrizione delle attività occorre specificare l'istituto/gli istituti penitenziari presso i quali si intendono realizzare le attività.

Non è richiesto di realizzare attività in tutti gli istituti dell'area prescelta.

L'istanza per la concessione del contributo finanziario deve essere presentata **prima** della data di svolgimento dell'iniziativa per cui si richiede il sostegno finanziario.
Il contributo può essere richiesto, in relazione a specifici iniziative o progetti, anche in corso di realizzazione, ma non ancore concluse e comunque avviate dopo l'01.01.2026.

L'istanza deve essere presentata con le seguenti modalità:
1. compilata in ogni parte, redatta esclusivamente utilizzando il format riportato in allegato al presente Avviso;
2. salvata in pdf, sottoscritta mediante firma digitale o autografa, dal rappresentante legale o da un suo delegato;
3. completa di tutti gli allegati in formato pdf
4. trasmessa tramite PEC.

All'istanza devono essere **allegati** i seguenti documenti **in formato pdf**:

*(per la trasmissione della documentazione amministrativo-contabile **NON** è possibile inviare link o indicare drive, né utilizzare wetransfer oppure applicazioni similari)*

- copia leggibile e in corso di validità del documento d'identità del legale rappresentante, in un unico file pdf (da presentare anche se l'istanza è firmata digitalmente).
  In caso di presentazione dell'istanza da parte di altro soggetto delegato, deve essere allegato anche il documento di identità di quest'ultimo, nonché la dichiarazione di delega da parte del legale rappresentante.
- copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'Ente proponente non persegua fini di lucro;
- documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;
- dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;
- documentazione relativa al versamento dell'imposta di bollo di importo pari a € 16,00, salvi i casi di esenzione, (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.642 (Disciplina dell'imposta di bollo) allegando:
  - attestazione di versamento (copia del modello F24 quietanzato);

- oppure la dichiarazione di esenzione dal bollo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, tenuto conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, indicando i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione;
- oppure riportare nell'istanza gli estremi della marca da bollo (codice numerico identificativo di quattordici cifre stampato sul contrassegno). La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dall'Ente proponente richiedente per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo.

Nell'istanza il legale rappresentante del soggetto proponente deve attestare le seguenti informazioni e tutte le dichiarazioni inserite nel modello di istanza di cui all'allegato B:

- l'anagrafica completa del soggetto proponente (denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, e-mail e pec, codice fiscale);

- relazione dettagliata dell'iniziativa (titolo, finalità, descrizione, programma);

- luogo di svolgimento (l'area territoriale prescelta, specificando uno o più istituti penitenziari appartenenti alla medesima area);

- cronoprogramma delle attività con indicazione della data di inizio e di fine previste;

- le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati.

- piano finanziario preventivo dell'iniziativa in forma dettagliata;

- che l'iniziativa oggetto dell'istanza non può essere finanziata con altri contributi, sovvenzioni o finanziamenti di qualsiasi natura concessi dalla Regione Puglia, dal Consiglio regionale della Puglia o dagli Uffici degli altri Garanti regionali, direttamente o tramite organismi intermedi.

La data di presentazione telematica della istanza di ammissione è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella ricevuta di consegna generata automaticamente dalla casella PEC.

È onere del soggetto che presenta l'istanza verificare di aver completato l'iter di presentazione dell'istanza fino alla visualizzazione della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Nell'istanza è opportuno indicare anche un indirizzo di posta elettronica ordinaria, non pec, valido, e un numero di cellulare, che verranno utilizzati per comunicazioni celeri inerenti al procedimento, fermo restando che le comunicazioni ufficiali saranno inviate all'indirizzo PEC, che deve essere obbligatoriamente indicato.

È onere del soggetto proponente verificare che il proprio indirizzo PEC sia attivo e abbia capienza per la ricezione delle comunicazioni, fino alla definizione del pagamento del contributo.

Ciascun soggetto può presentare una sola istanza, in qualità di proponente.

I partner di progetto possono assicurare il proprio contributo anche a più progetti candidati.

La Sezione valuta le sole informazioni riportate nell'istanza, pertanto la compilazione parziale o incompleta della relazione illustrativa potrebbe andare a discapito del richiedente, con l'attribuzione di un punteggio inferiore.

I contributi concessi sono cumulabili con altre provvidenze disposte da altri soggetti pubblici e privati, purché il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% delle spese ammissibili, e tenuto conto che in nessun caso possono essere cumulati per lo stesso progetto contributi regionali.

Qualora il soggetto proponente abbia natura d'impresa, deve produrre apposita dichiarazione in osservanza delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*").

Art. 8 – Ammissione e valutazione delle istanze di concessione di contributo

L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dalla Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica, ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.

La Sezione procede, in particolare, alla verifica:
a) della sussistenza dei requisiti di ammissibilità (verifica della regolarità della trasmissione e del termine di ricezione);
b) della completezza e regolarità della documentazione presentata (verifica di ammissibilità formale in relazione al possesso dei requisiti soggettivi, alla insussistenza delle cause di esclusione previste dal presente Avviso, alla regolare sottoscrizione dell'istanza, nonché alla completezza e correttezza della documentazione presentata);
c) della coerenza del progetto presentato con le finalità e gli obiettivi fissati nel presente Avviso.

In caso di carenze documentali, la Sezione invia una comunicazione tramite PEC e concede un **periodo non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione** formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta. Nell'ambito dell'attività istruttoria, possono essere richiesti tramite PEC chiarimenti o integrazioni della documentazione già presentata.
La Sezione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata consegna nelle caselle PEC del beneficiario per problemi tecnici/informatici ad essa non imputabili e per disfunzioni telematiche da imputarsi a terzi.

Il mancato riscontro, nel termine stabilito, è considerato **rinuncia** all'intera istanza.

Le proposte progettuali che risultano complete della documentazione richiesta, sono valutate dall'Ufficio del Garante, sulla base dei criteri e dei punteggi di seguito indicati, definiti in coerenza con la normativa regionale di riferimento, con la DUP n. 178/2023 e con le finalità specifiche del presente Avviso:

a) Promozione e valorizzazione dei diritti e degli interessi oggetto della tutela del Garante – max 10 punti

Sono valutate la qualità, la coerenza e la rilevanza della proposta rispetto alle finalità dell'Avviso e agli obiettivi di tutela e promozione dei diritti dei minori e delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Costituiranno elementi qualificanti:

- la capacità dell'intervento di sostenere e qualificare concretamente la relazione genitore-figlio, con particolare attenzione al superiore interesse del minore, alla continuità dei legami familiari e alla qualità dei momenti di incontro;
- l'adeguatezza delle metodologie educative, pedagogiche e relazionali proposte, anche in relazione ai bisogni dei minori e alle diverse fasce di età;
- la capacità del progetto di produrre risultati concreti e coerenti con le finalità di tutela e promozione dei diritti perseguite dall'intervento.

b) Coerenza con il programma del Garante nel corso dell'anno di riferimento – max 10 punti

È valutata la coerenza della proposta con il programma e gli indirizzi del Garante regionale per l'anno di riferimento, nonché la capacità dell'intervento di concorrere al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ufficio.

Sono inoltre considerati:

- la coerenza della proposta progettuale con il programma e gli indirizzi del Garante regionale;
- la capacità di tradurre gli indirizzi del Garante in attività e risultati attesi coerenti e concretamente verificabili;
- la congruità tra attività previste, risultati attesi e risorse impiegate, in relazione al valore complessivo della proposta progettuale.

c) Accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, da parte dei minori o dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà – max 5 punti

Sono valutate l'accessibilità e la fruibilità delle attività e dei risultati progettuali da parte dei minori e delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, anche con riferimento alla qualità e all'adeguatezza degli spa*-zi e delle modalità di incontro.

In particolare, sono considerati:

- l'accessibilità delle attività e dei risultati da parte dei minori, delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- la qualità e l'adeguatezza degli spazi e delle modalità di incontro, in relazione alle finalità educative, pedagogiche e relazionali dell'intervento;

- l'adeguatezza delle modalità e degli strumenti individuati per rispondere ai bisogni dei minori e alle diverse fasce di età, nonché per favorire la fruibilità dei risultati progettuali anche a chiusura delle attività.

d) Ricaduta dell'attività da realizzare – in termini sociali, culturali e formativi – sulla comunità locale – max 5 punti

È valutata la ricaduta sociale, culturale e formativa dell'intervento, con particolare riferimento alla comunità territoriale interessata e alla capacità del progetto di produrre effetti positivi e duraturi. Costituiscono elementi di valutazione:

- la capacità dell'intervento di produrre ricadute sociali, culturali e formative sulla comunità territoriale interessata;
- il carattere innovativo, la sostenibilità e la capacità dell'intervento di produrre effetti positivi e duraturi;
- la capacità di integrazione delle risorse, anche attraverso il concorso di risorse proprie o di altra provenienza, in funzione della sostenibilità e della continuità degli effetti prodotti;
- la capacità del progetto di valorizzare e diffondere le esperienze e i risultati progettuali.

e) Capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit – max 5 punti

È valutata la capacità aggregativa e di operare in rete, attraverso il coinvolgimento dell'Amministrazione penitenziaria, dei servizi territoriali, delle istituzioni pubbliche e di altri soggetti del Terzo Settore o comunque non profit.

In particolare, sono valorizzati:

- il coinvolgimento dell'Amministrazione penitenziaria e degli istituti penitenziari interessati;
- la collaborazione con i servizi territoriali e con le istituzioni pubbliche competenti;
- il coinvolgimento di soggetti del Terzo Settore e, più in generale, di enti e organizzazioni non profit;
- la capacità di costruire forme stabili di collaborazione e integrazione delle competenze e delle risorse;
- l'esperienza e la qualificazione del soggetto proponente negli ambiti della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, del sostegno alla genitorialità, degli interventi educativi e pedagogici e delle attività in ambito penitenziario.

f) Ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inerisce – max 2,5 punti

È valutata l'ampiezza e la rilevanza dell'ambito territoriale dell'intervento, nonché la capacità di valorizzare e diffondere le esperienze e i risultati progettuali.

g) Impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale – max 2,5 punti

È valutata la capacità dell'iniziativa di contribuire alla valorizzazione e alla conoscibilità dell'azione del Garante regionale, in coerenza con le finalità istituzionali dell'Ufficio.

Il contributo finanziario è determinato sulla base del preventivo delle spese complessive per il progetto, secondo quanto riportato nella seguente tabella A:

Tabella A

Punteggio	Quantificazione contributo per progetto
Da 20 a 24	35% spese complessive da preventivo
Da 25 a 32	60 % spese complessive da preventivo
Da 33 a 40	75% spese complessive da preventivo

Non sono ammesse a contributo le domande che ottengono un punteggio inferiore a 20.

La valutazione delle istanze è svolta tenuto conto degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di realizzazione del progetto, ed in particolare del grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità dell'avviso, della chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa, del rilievo sociale e della concretezza delle attività proposte, tenendo in considerazione le esperienze maturate nel settore e le caratteristiche del partenariato, l'affidabilità del soggetto proponente, anche sulla scorta di esperienze pregresse.

Nel caso in cui l'Ufficio del Garante abbia necessità di acquisire ulteriori informazioni, chiarimenti e/o documentazioni, necessari per la valutazione, ne fa richiesta al soggetto, tramite la Sezione, che invia una comunicazione mediante PEC e concede un **periodo non superiore a 10 giorni** per la presentazione della documentazione richiesta.

Nel caso di mancato riscontro oppure riscontro oltre il termine concesso oppure riscontro parziale rispetto a quanto richiesto, l'Ufficio del Garante procede alla valutazione di merito della sola documentazione prodotta originariamente.

Art. 9 – Esito dell'istanza di concessione e graduatorie.

Il contributo finanziario è disposto tenuto conto del piano finanziario preventivo e del punteggio conseguito.

Il contributo non può essere superiore a € 12.500,00 per ciascuna proposta progettuale e comunque non può essere superiore alle spese ammissibili e al disavanzo risultante dal piano finanziario.

Il contributo massimo concedibile è determinato tenuto conto delle voci di spesa ammissibili di cui al presente Avviso.

La Sezione comunica al soggetto che ha presentato l'istanza l'eventuale sussistenza di interventi o spese inammissibili, oltre quelle sotto elencate.

A conclusione della valutazione sono predisposte quattro graduatorie territoriali, una per ciascuna delle aree territoriali individuate dall'art. 4 del presente Avviso.

Per ciascuna area è individuata la proposta progettuale collocata al primo posto della relativa graduatoria, purché abbia conseguito il punteggio minimo di 20 punti e risulti ammissibile a finanziamento.

In caso di parità di punteggio tra due o più proposte progettuali, ai fini della formazione delle graduatorie, si procederà, in ordine progressivo, all'applicazione dei seguenti criteri di priorità:

1. **numero di Istituti ricompresi nella proposta progettuale**: sarà data priorità alla proposta progettuale che, nell'ambito della medesima area individuata, ricomprenda il maggior numero di Istituti;
2. **maggiore entità del piano finanziario**: qualora permanga la parità, sarà data priorità alla proposta progettuale che preveda il piano finanziario di maggiore entità, intendendosi per tale la proposta caratterizzata dal maggior importo complessivo di progetto;
3. **maggiore punteggio conseguito nei primi criteri di valutazione**: qualora permanga la parità, sarà data priorità alla proposta progettuale che abbia conseguito il maggior punteggio complessivo con riferimento ai criteri di valutazione di cui alle lettere a) e b) dell'art.8 del presente Avviso.

I criteri di cui sopra sono applicati secondo l'ordine indicato e ciascun criterio è utilizzato esclusivamente qualora il precedente non consenta di determinare la priorità tra le proposte progettuali interessate.

Le eventuali risorse finanziarie residue, anche derivanti dal mancato finanziamento di una o più aree, oppure da rinunce, saranno utilizzate entro il 31.12.2026 per il finanziamento di ulteriori proposte progettuali ammissibili secondo l'ordine di merito risultante dalla procedura di valutazione (punteggi) tra tutte le aree territoriali e fino a concorrenza delle risorse disponibili (graduatoria unica dopo il finanziamento del primo progetto di area).

In caso di parità sono applicati i criteri di scelta sopra riportati.

Si procede con lo scorrimento della graduatoria unica solo se le risorse residue permettono di concedere un contributo minimo pari o superiore ad € 3.000,00.

A conclusione della valutazione, la Sezione provvede ad adottare la Determinazione Dirigenziale di approvazione delle graduatorie territoriali e di concessione dei contributi alle proposte risultate finanziabili.
La suddetta Determinazione è notificata ai soggetti proponenti tramite PEC.
La Sezione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata consegna nelle caselle PEC del beneficiario per problemi tecnici/informatici ad essa non imputabili e per disfunzioni telematiche da imputarsi a terzi.

La conclusione del procedimento di concessione dei contributi è prevista entro il 31/12/2026.

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica

La Sezione provvede alla pubblicazione dello stesso provvedimento all'Albo online e sull'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito del Consiglio Regionale della Puglia, alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", a norma di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013.

Il contributo finanziario concesso non determina in alcun modo, ai fini giuridici, l'instaurazione di un rapporto di lavoro con la Sezione né con il Consiglio regionale né con l'Ufficio del Garante.
La Sezione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività.

Art. 10 – Utilizzo dei loghi e adempimenti per gli obblighi per la comunicazione
Il soggetto che ha presentato istanza è autorizzato e obbligato dalla notifica della comunicazione di concessione del contributo all'uso del:

- logo regionale, affiancato dalla scritta "Consiglio regionale della Puglia"
- logo del Garante dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

e a riportare su qualunque materiale, cartaceo, digitale, informatico, stampato, di presentazione/divulgazione dell'iniziativa, sul sito internet del progetto, esplicitamente che il progetto è realizzato con il contributo del Garante regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale - Puglia.
I loghi sono scaricabili dal sito web istituzionale https://garantedetenuti.consiglio.puglia.it
Il soggetto beneficiario si impegna ad assicurare un'accurata attività di informazione, comunicazione, divulgazione, promozione e sensibilizzazione dell'iniziativa.
Il soggetto beneficiario è tenuto a richiedere l'autorizzazione all'istituto penitenziario dove sono realizzate le attività per l'eventuale utilizzo del logo.

È vietato utilizzare i suddetti materiali, singolarmente oppure in connessione con altri materiali, in maniera tale da recare pregiudizio al buon nome dell'Ufficio del Garante regionale e del Consiglio regionale della Puglia.

L'organizzazione di eventi afferenti all'iniziativa destinataria del contributo, deve essere preventivamente comunicata al Garante, per il tramite della Sezione.

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di predisporre appositi comunicati stampa e/o locandine, da concordarsi con la Sezione, prima della diffusione, e comunque almeno 10 giorni lavorativi prima di ogni evento, mediante invio alla casella di posta **non** certificata avvisigaranti@consiglio.puglia.it (occorre inviare da indirizzo che non sia pec) insieme a materiali grafici utili per la pubblicazione sui social.

La comunicazione deve evidenziare, ove pertinente, gli istituti penitenziari presso i quali è realizzata la progettualità finanziata, nel rispetto delle disposizioni dell'Amministrazione penitenziaria e della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 11 - Produzione e fruibilità dei materiali didattici e/o divulgativi
Le proposte progettuali che prevedono la produzione di materiali didattici, cataloghi, pubblicazioni, produzioni audio/video/game, come corredo, supporto e documentazione dei processi e dei prodotti realizzati, devono trasferire tale materiale alla Sezione in formato digitale (file) mediante invio alla casella di posta non certificata avvisigaranti@consiglio.puglia.it (se i file sono pesanti, e comunque oltre i 20 MB, utilizzare link wetransfer per l'invio), per agevolare la diffusione, anche tramite il sito internet e i profili social del Consiglio regionale della Puglia e del Garante, nonché per l'utilizzazione in altre attività, sempre senza fine di lucro.

Il Consiglio regionale della Puglia e il Garante detengono i diritti di copyright congiuntamente al soggetto istante, quando i progetti sono stati finanziati almeno al 50% con il contributo finanziario previsto da questo Avviso, compresi i loghi, i marchi, i testi e i diritti di riproduzione.

La proprietà delle informazioni assunte a seguito dell'attività di studio e ricerca resta del Consiglio regionale della Puglia.

Si segnala che, con determinazione del Segretario generale del Consiglio Regionale della Puglia n. 75/2026, è stato adottato il progetto "Diamo valore al tuo contributo!", che prevede la possibilità per le iniziative realizzate di costituire esse stesse contributo di valore per il Consiglio Regionale. A conclusione dell'evento oggetto di contributo è possibile realizzare un video spot attraverso il quale narrare il contenuto delle iniziative realizzate, evidenziando gli elementi di maggiore interesse per cittadini e territorio. Il Consiglio Regionale, a conclusione di una apposita procedura di selezione, potrà promuovere azioni di sensibilizzazione utilizzando il suddetto video spot.

Art. 12 – Obblighi del beneficiario: coordinamento, monitoraggio e valutazione

Il soggetto beneficiario del contributo finanziario è tenuto a dare attuazione a tutte le disposizioni previste dall'Avviso e si impegna a:

- attuare l'iniziativa nelle modalità descritte nell'istanza di concessione, nel pieno rispetto dei contenuti e dei tempi indicati;
- rispettare l'art. 3 della L.34/80 che prevede che la richiesta del patrocinio/contributo per scopi diversi oppure l'uso difforme del logo o per fini diversi dalla pubblicizzazione della Puglia nell'ambito delle manifestazioni, comporta la revoca del patrocinio/contributo e il risarcimento del danno.

Il beneficiario svolge le attività previste dal progetto sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendosi l'onere di tutte le conseguenze.
Tale responsabilità opera nei confronti dei propri addetti, del Consiglio regionale, dell'Ufficio del Garante e di terzi.

Il beneficiario deve predisporre ed attuare tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte, e si impegna ad attuare il progetto nel pieno rispetto dei contenuti e dei tempi previsti.

I soggetti beneficiari sono tenuti a garantire un adeguato sistema di coordinamento e monitoraggio delle attività.

Il progetto deve prevedere indicatori quantitativi e qualitativi idonei a verificare:

- il numero degli Istituti penitenziari coinvolti;
- il numero e la tipologia delle attività realizzate;
- il numero dei minori coinvolti;
- il numero delle persone detenute coinvolte;
- il numero e la tipologia degli incontri realizzati;
- il numero dei nuclei familiari coinvolti;
- la qualità percepita dei momenti di incontro;
- il raggiungimento degli obiettivi educativi e relazionali;
- le eventuali criticità emerse;
- gli effetti prodotti sulla qualità della relazione genitore-figlio.

Il monitoraggio dovrà essere realizzato nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e della riservatezza, in particolare dei detenuti e dei minori.
Il beneficiario dovrà presentare, unitamente alla rendicontazione finale, una relazione conclusiva contenente la descrizione delle attività svolte, dei risultati conseguiti e degli indicatori utilizzati per la valutazione dell'efficacia dell'intervento.

Art. 13 - Svolgimento delle attività, eventuali variazioni o rinuncia
Il Soggetto proponente può concordare con la Sezione, per motivi di sicurezza, di opportunità, di interesse pubblico o anche semplicemente organizzativi, una rimodulazione del progetto, pur nel rispetto delle sue caratteristiche fondamentali.
Qualsiasi variazione, anche dal cronoprogramma, deve essere preventivamente e tempestivamente comunicata all'Ufficio del Garante regionale ed approvata, per il tramite della Sezione.
La proposta di variazione deve essere trasmessa con formale comunicazione all'indirizzo PEC avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it. Qualora la variazione comporti l'alterazione sostanziale di finalità o modalità di svolgimento dell'iniziativa, è possibile ridurre o revocare il contributo già concesso.

Non è consentita la variazione dell'area territoriale di riferimento né l'estensione delle attività a istituti penitenziari appartenenti ad altra area territoriale, salvo quanto eventualmente autorizzato dalla Sezione per sopravvenute e manifeste difficoltà da parte degli istituti di pena coinvolti, purché non venga alterata sostanzialmente la proposta oggetto di valutazione

Il soggetto proponente può rinunciare al contributo concesso con formale comunicazione da inviare **prima** della presentazione dell'istanza di liquidazione, alla Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica, dalla casella PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it.

Art. 14 – Rendicontazione – istanza di liquidazione e pagamento del contributo
Il soggetto beneficiario, al fine di ottenere l'erogazione del contributo, deve rendicontare le spese sostenute per la realizzazione del progetto e presentare relazione sulle attività svolte.

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica

La rendicontazione deve essere presentata esclusivamente dal soggetto ammesso al contributo, entro il termine **di 90 giorni** dalla conclusione dell'iniziativa.

L'istanza di liquidazione deve essere presentata all'Ufficio del Garante dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, per il tramite della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica, competente per il relativo procedimento amministrativo, utilizzando obbligatoriamente il modello di istanza per la liquidazione del contributo (**Allegato C** della Determinazione dirigenziale che approva il presente Avviso), da casella PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it , **in formato pdf, completa di firma digitale oppure autografa.**

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Istanza di liquidazione - Avviso pubblico per contributi finanziari ad interventi a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori - Anno 2026" (indicando il titolo dell'iniziativa realizzata).

L'istanza deve essere presentata con le seguenti modalità:
1. debitamente compilata in ogni parte, in particolare per le voci relative alla relazione finale e al piano finanziario, redatta esclusivamente utilizzando il format riportato in allegato al presente Avviso;
2. salvata in pdf, sottoscritta mediante firma digitale o autografa, dal rappresentante legale o da un suo delegato;
3. completa di tutti gli allegati in formato pdf (vedi dopo l'elenco degli allegati)
4. trasmessa tramite PEC.

All'istanza devono essere **allegati** i seguenti documenti **in formato pdf**:

*(per la trasmissione della documentazione amministrativo-contabile **NON** è possibile inviare link o indicare drive, né utilizzare wetransfer oppure applicazioni similari)*

- copia leggibile e in corso di validità del documento d'identità del legale rappresentante, in un unico file pdf (da presentare anche se l'istanza è firmata digitalmente).
  In caso di presentazione dell'istanza da parte di altro soggetto delegato, deve essere allegato anche il documento di identità di quest'ultimo, nonché la dichiarazione di delega da parte del legale rappresentante;
- n. 2 foto digitali per ogni evento, significative e non ripetitive, a dimostrazione dell'attività svolta;
- copie dei giustificativi di spesa (fatture/ricevute fiscali/altri documenti contabili fiscalmente e giuridicamente validi), e delle relative attestazioni di pagamento (bonifici, assegni, ricevute bancarie/postali) che riportino l'avvenuto pagamento per un importo totale **pari almeno** al contributo concesso;
- per le spese inerenti alle risorse umane, deve essere documentata anche la lettera di incarico / contratto e il versamento delle ritenute fiscali/previdenziali;
- per il personale interno al soggetto deve essere autodichiarata l'attinenza e l'imputazione delle ore connesse all'iniziativa, oppure deve essere chiaramente evidenziata nella busta paga, documentando anche il versamento delle ritenute fiscali/previdenziali;

- in caso di produzione di documenti commerciali di modica entità quali gli scontrini, deve essere allegata apposita autocertificazione con la quale si dichiara la descrizione sintetica del bene acquistato, in quanto trattasi di spesa "generica", e si specifica la riconducibilità e l'attinenza alle attività progettuali ammesse a contributo;
- documentazione relativa all'imposta di bollo di importo pari a € 16,00, salvi i casi di esenzione, (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.642 (Disciplina dell'imposta di bollo) allegando:
  - attestazione di versamento (copia del modello F24 quietanzato)
  - oppure la dichiarazione di esenzione dal bollo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, tenuto conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, indicando i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
  - oppure riportare nell'istanza gli estremi della marca da bollo (codice numerico identificativo di quattordici cifre stampato sul contrassegno). La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dall'Ente proponente richiedente per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo;
  N.B. non deve essere utilizzata la stessa marca usata per l'istanza di concessione, in quanto trattasi di nuova istanza, relativa alla liquidazione.

La Sezione provvede all'istruttoria in merito alla liquidazione del contributo, verificando la documentazione pervenuta.
Nell'ambito dell'attività istruttoria, possono essere richiesti tramite PEC chiarimenti o integrazioni della documentazione già presentata; a tal fine la Sezione invia una comunicazione tramite PEC e concede un periodo non superiore a 30 giorni per la regolarizzazione formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta.
La Sezione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata consegna nelle caselle PEC del beneficiario per problemi tecnici/informatici ad essa non imputabili e per disfunzioni telematiche da imputarsi a terzi.
Il mancato riscontro, nel termine stabilito, può comportare la riduzione del contributo già concesso, secondo le disposizioni degli articoli seguenti.

Il contributo finanziario è liquidato e pagato con Determinazione dirigenziale della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica, a seguito di verifica della documentazione di spesa:
▪ è determinato sulla base delle voci di spesa ammissibili, effettivamente pagate e risultanti dalla rendicontazione presentata;
▪ non può essere superiore all'importo risultante dalla differenza tra i costi totali e le entrate totali della progettualità (al netto del contributo regionale) accertato in sede di rendicontazione finale;
▪ non può essere superiore all'importo riconosciuto in sede di concessione con provvedimento dirigenziale, anche in presenza di una corretta e documentata rendicontazione attestante una maggiore spesa;
▪ a saldo, alla conclusione del progetto, in un'unica soluzione; non sono ammissibili richieste di acconto.

Il totale delle spese corrisponde alla somma degli importi effettivamente pagati, ammissibili, quietanzati e riferibili al progetto realizzato.

In ogni caso il contributo da erogare:
- non può coprire il totale dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dell'attività;
- non può, nel caso in cui l'iniziativa sia stata sostenuta da altri enti e/o sponsor, essere superiore al valore delle spese effettivamente sostenute dall'ente promotore;
- non può sussistere in assenza di spese documentate intestate all'ente promotore.

Le voci di spesa, sia quelle preventivate che quelle successivamente rendicontate, non devono sovrapporsi alle spese di cui eventualmente si richiedono contributi ad altri Enti o sponsor, provenienti da altre fonti di copertura in generale, per la medesima iniziativa.

Eventuale altra documentazione ai fini conoscitivi, altra documentazione fotografica e/video, nonché divulgativa/pubblicitaria (locandine, brochure, etc) relativa all'iniziativa oggetto del contributo può essere inviata tramite link (ad esempio wetransfer) all'indirizzo avvisigaranti@consiglio.puglia.it

Non sono accettate spese pagate dal conto personale intestato al rappresentante legale, presidente, soci o membri del Consiglio direttivo dell'Associazione/Società, ecc, né da conti intestati ad altri soggetti fisici e giuridici diversi dal beneficiario.
Non sono ammessi pagamenti in contanti. Sono esclusi i giustificativi di spesa privi di tracciabilità.
Ad ogni modo, i pagamenti in contanti (possibilmente relativi a "scontrini parlanti" ovvero con indicazione puntuale dei beni acquistati), dai conti personali o con carte prepagate possono essere ammessi al progetto solo con dichiarazione della persona che li ha sostenuti, che attesti di averli effettuati per la realizzazione del progetto, con la motivazione della spesa e la documentazione probatoria allegata; tale dichiarazione deve essere allegata al bonifico con il quale il soggetto beneficiario rimborsa all'interessato la spesa anticipata per il progetto.

Il soggetto beneficiario deve tenere a disposizione del Consiglio regionale della Puglia / Sezione / Garante la documentazione originale relativa alle spese ed alle entrate per almeno 10 anni.

I documenti di spesa devono provare in modo inequivocabile l'avvenuto pagamento del bene/servizio/prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali.
La Sezione procede con la riduzione del contributo concesso nel caso accerti, dalla documentazione a rendicontazione, un'attuazione parziale delle attività, rispetto a quella descritta nell'istanza iniziale, o una spesa complessiva dichiarata inferiore a quella prevista inizialmente.

Il contributo finanziario è liquidato interamente solo qualora il soggetto beneficiario presenti giustificativi di spesa ammissibili, quietanzati e riferibili al progetto, per un importo almeno pari al contributo concesso, fermo restando il rispetto del valore complessivo della progettualità e delle altre condizioni previste dal presente Avviso.
In caso contrario, l'importo del contributo è limitato all'importo quietanzato, fermo restando quanto previsto nel successivo comma.

Nel caso in cui il totale delle spese a consuntivo sia inferiore a quello indicate nel piano finanziario preventivo, si procede d'ufficio ad una proporzionale riduzione del contributo, moltiplicando per la stessa percentuale riconosciuta al momento della concessione.

I contributi sono cumulabili con altre provvidenze disposte per la stessa iniziativa da altri soggetti pubblici e privati, purché il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% delle spese ammissibili rendicontate.
In nessun caso possono essere cumulati per lo stesso progetto contributi, sovvenzioni o altro finanziamento concessi dalla Regione Puglia, dal Consiglio regionale o dagli Uffici degli altri Garanti regionali, direttamente o tramite organismi intermedi.

È consentita la rimodulazione tra le diverse voci di spesa ammesse in fase di concessione, purché a saldo invariato (il totale delle spese non deve subire variazione).

La quantificazione dell'importo rideterminato del contributo è comunicata tramite PEC al soggetto beneficiario.

In sede di verifica della documentazione amministrativo-contabile la Sezione accerta il possesso dei requisiti dichiarati in sede di istanza, che devono perdurare per l'intero periodo di realizzazione del progetto. Qualora nel corso dell'istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo, dovesse venir meno anche solo un requisito d'accesso, il contributo inizialmente concesso non sarà erogato.

Il contributo già concesso può essere revocato con provvedimento della Sezione in caso di riscontro di falsità e/o dichiarazioni mendaci nella documentazione presentata, anche a corredo della proposta progettuale; qualora l'immagine del Consiglio regionale della Puglia e / o del Garante sia deturpata da eventi ed episodi sgradevoli; realizzazione di un'iniziativa difforme da quella dichiarata nell'istanza di concessione o di liquidazione o dal progetto.

Art. 15 – Spese ammissibili
Sono riconosciute ammissibili esclusivamente le seguenti voci di spesa:
a) effettive, ossia realmente sostenute e chiaramente riferibili al progetto;
b) coerenti con il piano economico-finanziario approvato ed inserita nel piano finanziario a consuntivo;
c) riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto;
d) comprovabili attraverso giustificativi di spesa contenenti il riferimento specifico al progetto;
e) tracciabili, effettivamente pagate attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, assegni non trasferibili, bonifici, etc.) e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative vigenti;
f) necessarie per l'attuazione del progetto;
g) identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi;
h) pertinenti e congrue rispetto all'attività realizzata, imputabile direttamente alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola documentazione.

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica

Sono riconosciute le seguenti **tipologie di spesa:**
a) spese postali, telefoniche e di cancelleria;
b) spese per la stampa di atti, documenti, pubblicazioni, riviste, materiale fotografico e realizzazione di audiovisivi comunque connessi all'attività da realizzare;
c) spese di promozione e pubblicizzazione: stampa inviti, locandine/manifesti/brochure, promozione televisiva, radiofonica e via web;
d) acquisto di materiali di consumo per la gestione ordinaria delle attività da realizzare;
e) canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per l'attività da realizzare;
f) spese per il trasferimento presso la località/sede ove ha luogo l'iniziativa (convegni, mostre, incontri, ecc.) per la quale si richiede il contributo, purché strettamente correlate all'iniziativa stessa;
g) spese varie connaturate alla specifica attività posta in essere.

Risultano ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- affitto, locazione o allestimento di locali, spazi, impianti, strutture e scenografie, compresi montaggio e smontaggio, nonché noleggio di materiali e attrezzature (sono in ogni caso escluse le spese di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione di immobili ed impianti);
- servizi editoriali, grafici, tipografici e audiovisivi;
- stampa inviti, dépliants, programmi preliminari e definitivi;
- spese postali e di affissione;
- spese di realizzazione grafica e tipografica per manifesti, realizzazione di pannelli e totem, targhe, medaglie congressuali, gadgets e similari;
- noleggio impianti di amplificazione sonora;
- spese di traduzione e interpretariato;
- affitto mezzi di locomozione necessari per lo svolgimento delle attività (autobus, minibus, etc.);
- interpreti, traduttori e hostess e personale utilizzato per la realizzazione di ogni fase dell'iniziativa;
- spese per la registrazione degli eventi e relativa assistenza tecnica;
- compensi, viaggio e ospitalità, per relatori ufficiali, moderatori e ospiti di riguardo, nonché per il pubblico specifico che si intende coinvolgere;
- pubblicazione di atti e video;
- spese di promozione, comunicazione e pubblicità;
- spese per l'acquisto di beni finalizzati a premiazioni e riconoscimenti;
- rimborsi spese (viaggio, vitto e alloggio), adeguatamente documentati, riferibili a soggetti la cui partecipazione sia stata prevista nell'iniziativa, nel limite delle condizioni per i trattamenti di trasferta che disciplinano i rimborsi delle spese di missione sostenute dal personale dirigente della Regione Puglia (art.6 DPGR n.631/2011) e precisamente:

- per il pernottamento in albergo: la spesa non deve superare l'importo di € 160,00 a notte, per trasferta superiore alle 12 ore;
- per i pasti giornalieri: la spesa non deve superare l'importo di €61,00 al giorno, importo che si riduce ad € 30,55 nel caso in cui la trasferta abbia un limite min. di 8 e max di 12 ore;
- ammesso l'utilizzo di taxi e di mezzi di trasporto urbano purché risultino indispensabili per gli spostamenti previsti nel percorso;
- in caso di utilizzo del mezzo proprio è previsto il rimborso per le spese debitamente documentate (es. pedaggio autostrada, parcheggio), nonché l'indennità chilometrica riconosciuta pari a 25 centesimi di euro per chilometro.

- in caso di rimborsi ai volontari, l'attività non potrà essere retribuita in alcun modo, e agli stessi potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata e rendicontata a piè di lista, nei limiti e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo, e tenuto conto che sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario., come previsto dall'art. 17 c. 3 del D.lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, considerato che l'art. 17 comma 4 dello stesso D.lgs. 117/2017 prevede che le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso; è ammissibile il costo dell'assicurazione per i volontari per la quota relativa alle prestazioni rese per l'iniziativa finanziata.
- spese per diritti SIAE;
- spese per la fornitura di beni di consumo e servizi o direttamente ed esclusivamente finalizzati all'iniziativa, la cui pertinenza sia debitamente motivata e comprovata dal beneficiario.

I compensi ad amministratori, dirigenti, dipendenti e soci del soggetto beneficiario sono ammissibili solo per prestazioni specifiche rese per l'iniziativa prevista, debitamente documentate, approvate dall'organo direttivo del soggetto istante ed in regola con la normativa fiscale e previdenziale in relazione allo specifico incarico.

Nella voce di spesa "Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa" sono indicati i costi da sostenere per prestazioni di lavoro svolte a vario titolo, purché effettivamente ricollegabili alle attività dell'iniziativa, ivi incluse le prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, quali ad esempio relatori ed artisti.

Gli importi relativi alle spese rendicontabili da inserire nel piano finanziario previsionale seguente devono essere indicati al netto ovvero al lordo dell'IVA in funzione del regime fiscale applicabile al soggetto proponente e della relativa detraibilità dell'imposta ai sensi della normativa vigente.
Qualora, in capo al soggetto proponente, l'IVA non sia detraibile e costituisca pertanto un costo effettivamente sostenuto, gli importi da riportare nel piano finanziario, sia con riferimento alle entrate sia alle uscite, devono essere indicati al lordo dell'IVA (IVA inclusa).
Qualora, invece, l'IVA sia detraibile o comunque recuperabile e non costituisca quindi un costo a carico del soggetto proponente, gli importi devono essere indicati al netto dell'IVA (IVA esclusa).

Il contributo concesso:
- può essere erogato, esclusivamente con accredito sul conto corrente intestato al soggetto beneficiario, previa comunicazione del codice IBAN;
- non può sussistere in assenza di spese documentate a carico del beneficiario;
- è escluso per la realizzazione di iniziative diverse da quelle per cui è stato concesso il contributo.

Non saranno riconosciute le spese sostenute e pagate dai partner o comunque da altri soggetti.
Resta ferma l'applicazione della normativa europea "de Minimis" per le imprese.

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica

Art. 16 - Controlli
La Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica e l'Ufficio del Garante si riservano:

- la facoltà di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterranno più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento quali-quantitativo e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico dei soggetti beneficiari di contributi finanziari;
- la facoltà di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, l'effettivo svolgimento delle iniziative, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione già prodotta in copia in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la revoca del contributo ed il consequenziale recupero delle somme eventualmente già erogate.
Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle suddette attività.

Art. 17 – Responsabilità verso i terzi e verso i dipendenti
La Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica, il Consiglio regionale della Puglia e il Garante non assumono altri oneri oltre l'importo massimo del contributo finanziario previsto per la realizzazione delle iniziative.

Art. 18 - Trasparenza
Il Consiglio regionale assolve agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente. La Sezione cura in particolare la tempestiva pubblicazione sul sito web istituzionale, nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente", dei dati relativi agli atti di concessione di contributi o di trasferimento di risorse finanziarie, assicurando la completezza e il costante aggiornamento degli stessi.
Al presente Avviso, unitamente a tutti i suoi allegati, è data pubblicità mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito web istituzionale https://garantedetenuti.consiglio.puglia.it

Art.19 - Condizioni di tutela della privacy
Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti e il relativo trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela dalla riservatezza e dei diritti degli interessati.
I dati saranno trattati dal Consiglio regionale della Puglia - Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica, in qualità di delegato dal titolare del trattamento, in conformità al Regolamento (UE) n. 679/2016 e al D.Lgs. n. 196/2003.

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica

Il punto di contatto presso il titolare è il Dirigente della Sezione che ha emanato l'Avviso di selezione, i cui dati di contatto sono:
- e-mail: sezione.difesacivica@consiglio.puglia.it
- indirizzo: via Gentile 52, 70126- Bari

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura.
L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è allegata al modello di istanza.

Art. 20 – Informazioni sul procedimento ai sensi della L. n. 241/90
Struttura responsabile del Procedimento: Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica del Consiglio regionale della Puglia
Oggetto del procedimento: Contributi finanziari per la realizzazione di interventi per il sostegno della relazione genitoriale tra persone detenute e figli minori presso gli istituti penitenziari ricompresi nelle aree territoriali individuate dal presente Avviso.
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Perrone Anna Vita, Dirigente della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica
L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo alla ricezione della PEC contenente l'istanza (di concessione oppure di liquidazione)
La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale comunicazione di avvio del procedimento, di cui agli art. 7 e 8 della Legge n. 241/1990.

Recapiti: (solo per informazioni e quesiti, da NON utilizzare per l'invio delle istanze)
email: avvisigaranti@consiglio.puglia.it - tel. 080 540 5683
dott. Giuseppe Del Grosso tel. 080 540 5775
dott. Lanzolla Nicola tel. 080 540 1317

Non è previsto supporto tecnico-informatico per la redazione dei documenti e l'invio delle PEC.

Allegati:
- modello di istanza per la concessione del contributo (**all. B**)
- modello di istanza per la liquidazione del contributo (**all. C)**

ALLEGATO B
alla Determinazione dirigenziale
della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica
n.105 del 14/10/2026

L'istanza deve essere inviata utilizzando OBBLIGATORIAMENTE questo modello, debitamente compilato e trasformato in formato pdf, con firma digitale oppure autografa.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura:
"Istanza di concessione - Avviso pubblico per contributi finanziari ad interventi a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori - Anno 2026"
(indicando il titolo dell'iniziativa che si sta candidando).

Avviso pubblico per contributi finanziari ad interventi a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori - Anno 2026

Istanza per la concessione del contributo finanziario

All'Ufficio del Garante regionale dei diritti
delle persone sottoposte a misure restrittive
della libertà personale - Puglia
per il tramite della Sezione
Supporto all'Ufficio della difesa civica
PEC avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

Denominazione Soggetto Proponente:	
Titolo Progetto:	
Legale rappresentante:	**Cognome e Nome:** **Telefono cellulare:**
Referente del progetto:	**Cognome e Nome:** **Telefono cellulare:**
Sede legale del soggetto proponente:	
Sede operativa del soggetto proponente: *(da compilare se diversa dalla sede legale)*	

Dati del soggetto proponente:	**PEC:** **Email:** **Telefono:** **Codice Fiscale:** **P.IVA:** *(obbligatorio se trattasi di impresa)* **N. registro delle imprese:** *(obbligatorio se trattasi di impresa)*
Durata prevista del progetto:	**Inizio:** *(indicare il mese e l'anno)* **Fine** *(indicare il mese e l'anno)*
Contributo finanziario richiesto: *(come risultante dal disavanzo del piano finanziario sotto riportato)*	**Euro:**

Il/La sottoscritto/a_____

(C.F._____), nato a_____, (___)

il_____ in qualità di

_____del (soggetto

proponente)_____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per contributi finanziari ad interventi a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori - Anno 2026, per la concessione di un contributo finanziario per il progetto/iniziativa dal titolo: _____ illustrato nella presente istanza relativa alla seguente area (*contrassegnare con una X una sola Area, e uno o più Istituti all'interno della medesima area*):

____ **Area 1** - ____C.C. di Altamura; ____ C.C. di Bari; ____ C.C. di Trani; ____ C.C. di Turi;

____ **Area 2** - ____ C.C. di Foggia; ____ C.C. di Lucera; ____ C.C. di San Severo;

____ **Area 3** - ____ C.C. di Brindisi; ____ C.C. di Lecce;

____ **Area 4** - ____ C.C. di Taranto;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché resa ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i e delle linee guida regionali in tema di antiriciclaggio approvate con DGR n. 1619/2023:

(le seguenti dichiarazioni sono obbligatorie. Nel caso in cui sia necessario comunicare delle precisazioni in merito alle stesse, è possibile comunque inserirle nell'istanza evidenziando la modifica/variazione effettuata)

1) di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente istanza, in quanto legale rappresentante dell'ente promotore/associazione/impresa, oppure di rivestire la seguente qualifica_____;
2) che i dati relativi al soggetto proponente sono veritieri;
3) che tutte le informazioni riportate nell'istanza sono corrette e rispondenti al vero e di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporta l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di concessione del finanziamento, la revoca della concessione stessa;
4) di prendere atto e accettare che tutte le eventuali successive comunicazioni, siano, a tutti gli effetti di legge, validamente inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza;
5) di aver preso visione e aver piena conoscenza dell'Avviso e di accettarne il contenuto, le condizioni, le clausole e le modalità, in ogni sua parte;
6) che il soggetto proponente possiede i requisiti previsti per la presentazione della proposta progettuale, dispone della capacità finanziaria adeguata per lo svolgimento dell'iniziativa proposta, non è in conflitto di interessi con la Regione Puglia o il Consiglio regionale della Puglia a causa di un contenzioso pregresso o in atto;
7) che la relazione illustrativa dell'iniziativa/progetto è completa dei contenuti utili per la valutazione e dettagliata, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante, in quanto la stessa iniziativa rispetta i requisiti richiesti dall'Avviso;
8) di essere informato che la Relazione illustrativa dell'iniziativa potrà essere oggetto di pubblicazione ai sensi di legge, in caso di ammissione al contributo;
9) di non aver riportato condanne penali;
10) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali o di prevenzione (in corso o che si siano conclusi con esito sfavorevole), di non essere destinatario di connesse misure personali o patrimoniali e di non essere gravato da eventi pregiudizievoli (quali ipoteche, protesi o procedure concorsuali) né di essere notoriamente contiguo (per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni note) a soggetti sottoposti a misure della stessa specie, di non operare ricorrentemente con controparti note per le medesime circostanze; di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
11) l'assenza delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
12) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
13) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di Amministrazione ai sensi dell'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023;
14) che il soggetto proponente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, nonché è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
15) che il soggetto proponente non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

16) l'impegno al rispetto da parte del soggetto promotore dell'iniziativa della normativa vigente in materia di regolarità contributiva e sicurezza sul lavoro;
17) assunzione di responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa, sollevando il Consiglio Regionale della Puglia, la Sezione e il Garante, da ogni eventuale pretesa;
18) di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, sulla titolarità onorifica degli organi;
19) di essere a conoscenza e di rispettare quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs n. 165/2001 s.m.i. - attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – c.d. pantouflage – circa il divieto dei dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, a svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, nonché delle sanzioni ivi previste in caso di violazione delle medesime disposizioni;
20) di essere a conoscenza che, a norma del citato art. 53, comma 16-ter, è prevista la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla suddetta disposizione normativa e del divieto per i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
21) di essere a conoscenza dell'esclusione dalla procedura, qualora emerga il mancato rispetto della norma sopra indicata;
22) che il soggetto proponente non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Consiglio Regionale della Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Consiglio stesso;
23) di impegnarsi in merito alle disposizioni dell'Avviso relative alle attività di comunicazione e utilizzo dei prodotti dell'iniziativa;
24) di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità indicate nell'Informativa allegata;
25) di autorizzare il Consiglio regionale della Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali, propri e del soggetto proponente e di tutti gli altri soggetti citati nell'istanza e nei suoi allegati, anche per le azioni di comunicazione successive all'ammissione dell'istanza e necessarie per la diffusione delle iniziative, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. n. 101/18 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente avviso;
26) che non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art.5 dell'Avviso (*non possono presentare istanza di contributo partiti, organizzazioni o movimenti politici comunque denominati o enti ad essi direttamente riconducibili; persone fisiche; soggetti i cui legali rappresentanti siano dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia, della Regione Puglia o degli enti da questa partecipati, collaboratori e consulenti dei suddetti enti, compresi quelli incaricati per le esigenze organizzative delle segreterie dell'UDP e dei gruppi consiliari, nonché consiglieri o assessori della Puglia, dipendenti e rappresentanti delle imprese aggiudicatrici di servizi o forniture in appalto al Consiglio regionale della Puglia);*
27) che l'iniziativa oggetto dell'istanza non può essere finanziata con altri contributi, sovvenzioni o finanziamenti di qualsiasi natura concessi dalla Regione Puglia, dal Consiglio regionale della Puglia o dagli Uffici degli altri Garanti regionali, direttamente o tramite organismi intermedi;
28) l'autorizzazione espressa a consentire ogni forma di diffusione in pubblico, a titolo gratuito, e senza limiti di tempo, alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma dei testi, video, immagini attinenti alle iniziative oggetto di contributi, sul sito internet, su carta stampata e/o

su qualsiasi altro mezzo di diffusione del Consiglio regionale della Puglia e dell'Ufficio del Garante, ivi inclusi i canali social nonché alla conservazione in forma cartacea / digitale;

29) di non essere persona politicamente esposta e di non ricoprire un grado apicale in un ente di natura pubblica o con finalità pubbliche o in società da questo controllate oppure essere collegato (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni) a colui che ricopre il predetto grado apicale;
30) di impegnarsi a rispettare le previsioni dell'art. 3 della legge regionale n. 34/1980, come recentemente sostituito dall'art. 140 della legge regionale n. 42/2024, ed in particolare in occasione di eventi in presenza, assicurare il rispetto del principio di parità di genere per i relatori;
31) di non avere un assetto proprietario, manageriale e di controllo artificiosamente complesso oppure opaco e di non svolgere operazioni che, per caratteristiche o importi, risultino inusuali, illogiche o incoerenti;
32) di non avvalersi di società con catene partecipative o assetti che rendano difficile l'identificazione o la verifica dell'identità del titolare effettivo e, in ogni caso, caratterizzate da assetti proprietari, manageriali e di controllo artificiosamente complessi oppure opachi;
33) di non operare con società situate in Paesi terzi ad alto rischio non appartenenti all'Unione Europea;
34) di essere a conoscenza che, ai sensi Legge 124 del 2017 (ai commi da 125 a 129), entro il 28 febbraio di ogni anno le associazioni, le Onlus e le fondazioni devono pubblicare sul proprio sito internet i contributi pubblici ricevuti nell'anno precedente, qualora questi siano superiori a € 10.000,00;

DICHIARA

(contrassegnare con una X accanto alla tipologia di interesse):

- che il soggetto proponente, ai fini del DURC:
  è tenuto al versamento dei contributi e il DURC risulta regolare;
  è esente;

- che il soggetto proponente è Ente che opera nel territorio regionale, nel settore della promozione e della tutela dei diritti e degli interessi rientranti nell'ambito di competenza del Garante, e precisamente è:

  organizzazione di volontariato
  associazione di promozione sociale
  associazione (*specificare eventuale tipologia _____)*
  ente filantropico (*specificare eventuale tipologia _____)*
  impresa sociale (*specificare tipologia _____)*
  rete associativa
  società di mutuo soccorso
  fondazione
  altro ente (*specificare tipologia _____*)

- Iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts)

  iscritto
  NON iscritto

- ai fini del riconoscimento del costo dell'IVA

  rappresenta una spesa e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento
  non rappresenta una spesa ed è recuperabile nel rispetto della norma

PROPOSTA PROGETTUALE

*Completare la descrizione di **ogni** campo con massimo 1000 battute (solo per il punto 1 – descrizione del progetto è possibile utilizzare massimo 3.000 battute)*
Qualora sia ritenuto opportuno fornire altre informazioni, è preferibile allegare appositi file pdf (ad esempio curriculum, convenzioni, ecc,)

Titolo dell'iniziativa/progetto

1.Descrizione del progetto e delle attività previste, con evidenza degli obiettivi, metodologia, attività genitore detenuto-figlio, modalità degli incontri, risultati attesi con evidenza dell'attività sulla relazione genitoriale tra detenuti e figli minori
2. Luogo/i di svolgimento (*indicare una sola Area tra quelle previste specificando uno o più istituti della stessa area)*
3. Cronoprogramma
4. Evidenza del carattere sperimentale dell'iniziativa (*evidenziare le novità rispetto alle modalità ordinarie di visita/incontro: metodologia, laboratori, strumenti, personalizzazione per età, modalità di accompagnamento, ecc.*)
5. Destinatari (*specificare tipologia e numeriche*)
6. Partenariato - Capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit
7. Esperienze del soggetto proponente
8. Rilievo di eventuali ospiti/relatori
9. Coerenza del piano finanziario – evidenza di eventuali altre partecipazioni finanziarie richieste– eventuale descrizione dettagliata delle voci di entrata e di spesa del piano previsionale finanziario di seguito elencato in tabella *(in nessun caso possono essere cumulati, **per la medesima iniziativa presentata**, contributi, sovvenzioni o altri finanziamenti concessi dalla Regione Puglia, dal Consiglio regionale della Puglia o dagli Uffici degli altri Garanti regionali, direttamente o tramite organismi intermedi.* *Il Soggetto Beneficiario è tenuto a dichiarare, nella istanza di concessione del contributo, eventuali contributi e/o entrate comunque denominate che si prevede di percepire da parte di altri soggetti pubblici (Stato, Unione Europea, Comuni, Agenzie pubbliche e regionali, ecc.) o privati (sponsor, partecipazioni, biglietti di ingresso, quote di iscrizioni dei partecipanti all'evento, ecc.), nonché le risorse proprie), con evidenza delle specifiche voci di entrata e spesa e purché relative a spese non sovrapponibili.*
10. Metodi e strumenti di comunicazione
11. Modalità di monitoraggio e di valutazione d'impatto del progetto / sostenibilità futura. Accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, a favore delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale
12. Impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale
13. Eventuali altri elementi utili per la valutazione della proposta progettuale

PIANO FINANZIARIO

Si raccomanda di evidenziare SOLO le entrate e le spese strettamente attinenti al progetto e alle finalità dell'Avviso.

Gli importi relativi alle spese rendicontabili da inserire nel piano finanziario previsionale seguente devono essere indicati al netto ovvero al lordo dell'IVA in funzione del regime fiscale applicabile al soggetto proponente e della relativa detraibilità dell'imposta ai sensi della normativa vigente.
Qualora, in capo al soggetto proponente, l'IVA non sia detraibile e costituisca pertanto un costo effettivamente sostenuto, gli importi da riportare nel piano finanziario, sia con riferimento alle entrate sia alle uscite, devono essere indicati al lordo dell'IVA (IVA inclusa).
Qualora, invece, l'IVA sia detraibile o comunque recuperabile e non costituisca quindi un costo a carico del soggetto proponente, gli importi devono essere indicati al netto dell'IVA (IVA esclusa).

Entrate (le voci sono inserite a titolo indicativo)	**Euro**
Risorse proprie - risorse finanziarie che l'Ente si impegna a destinare alla realizzazione dell'intervento utilizzando fondi del proprio bilancio	
Contributi da sponsor o altri soggetti privati	
Altri finanziamenti pubblici (statali, comunali)	
Biglietti di ingresso per il pubblico, quote di iscrizione	
Altro *(specificare)*	
Totale complessivo entrate	

Spese (le voci sono inserite a titolo indicativo)	**Euro**
Risorse umane	
Compensi al personale artistico, relatori, docenti	
Retribuzioni e oneri personale interno *(quota parte, se imputabile al progetto)*	
Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (*indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)*	
Altro *(specificare)*	
Mezzi e attrezzature	
Spese di affitto/noleggio o acquisto di attrezzature	
Spese per i locali dove si svolgono le iniziative (locazione, pulizie, assicurazioni, utenze in quota parte, ecc.)	
Spese per acquisto materiali di consumo	
Spese postali, telefoniche e di cancelleria	
Altro (*specificare)*	
Spese di comunicazione	
Spese per pubblicità e promozione	
Spese per realizzare prodotti editoriali e/o multimediali / grafica / materiale fotografico / realizzazione di audiovisivi	
Stampati / affissioni / pubblicazioni	
Campagne digitali	
Altro *(specificare)*	
Totale complessivo spese (MINIMO *€ 16.700,00)*	

Il contributo finanziario è determinato sulla base del totale complessivo delle spese, secondo quanto riportato nella seguente tabella A:

Tabella A

Punteggio	*Quantificazione contributo per iniziativa/progetto*
Da 20 a 24	*35% spese complessive da preventivo*
Da 25 a 32	*60 % spese complessive da preventivo*
Da 33 a 40	*75% spese complessive da preventivo*

L'entità del contributo non può comunque essere superiore alla differenza tra il totale delle spese e delle entrate relative al progetto (disavanzo).

Totale complessivo spese	
Totale complessivo entrate	
Disavanzo (spese – entrate) MASSIMO € 12.500,00	

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, la presente dichiarazione non necessita di autenticazione, ma deve essere allegata la fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

Luogo e data _____

FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATI

I documenti allegati devono essere in formato pdf.
(**NON** è possibile inviare link, né utilizzare wetransfer oppure applicazioni similari per la trasmissione della documentazione amministrativo-contabile)

Ogni allegato non può superare i 20 MB. Il totale degli allegati non può superare i 20 MB (se fosse necessario occorre inviare più email). Ogni altra documentazione che eventualmente si intenda allegare, deve essere prodotta in formato pdf.

- copia leggibile e in corso di validità del documento d'identità del legale rappresentante, in un unico file pdf (da presentare anche se l'istanza è firmata digitalmente).
  In caso di presentazione dell'istanza da parte di altro soggetto delegato, deve essere allegato anche il documento di identità di quest'ultimo, nonché la dichiarazione di delega da parte del legale rappresentante.
- copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;
- documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;
- dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto, specificando le voci di spesa previsionali inerenti all'iniziativa rivolta al Garante regionale;
- documentazione per il versamento dell'imposta di bollo di importo pari a € 16,00:
  - attestazione di versamento (copia del modello F24 quietanzato)
  - oppure la dichiarazione di esenzione dal bollo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, tenuto conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, indicando i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione;
  - oppure riportare nell'istanza gli estremi della marca da bollo (codice numerico identificativo di quattordici cifre stampato sul contrassegno). La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dall'Ente proponente richiedente per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo.
- Altro eventuale allegato (*elencare e specificare*)_____

L'istanza deve essere presentata con le seguenti modalità:
1. compilata in ogni parte, redatta esclusivamente utilizzando questo format;
2. salvata in pdf, sottoscritta mediante firma digitale o autografa, dal rappresentante legale o da un suo delegato;
3. completa di tutti gli allegati in formato pdf (vedi l'elenco degli allegati obbligatori)
4. trasmessa tramite PEC a avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

Informativa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento di dati personali in ordine ad istanze per la concessione di contributi finanziari del Consiglio Regionale della Puglia – Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (di seguito, Regolamento), il trattamento dei dati personali da parte del Consiglio Regionale della Puglia è improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, secondo quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Regolamento.

La presente Informativa viene resa in ragione delle operazioni di trattamento di dati personali, compiute in ordine a istanze per la concessione di contributi finanziari dal Consiglio Regionale della Puglia/ Garante regionale.

Titolare, Designato e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Bari, alla via G. Gentile 52, pec: protocollo@pec.consiglio.puglia.it.

Designato al trattamento dei dati personali è il Dirigente della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica, pec: sezione.difesacivica@pec.consiglio.puglia.it; email: sezione.difesacivica@consiglio.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati del Consiglio Regionale della Puglia è il Segretario Generale (Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 44/2021), pec: segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it; email: segretario.generale@consiglio.puglia.it

Finalità del trattamento dei dati e basi giuridica

Il trattamento è finalizzato alla concessione di contributi finanziari

Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di procedimenti amministrativi previsti da normative, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento e dell'art. 2-*ter* del D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i., recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei Dati Personali è autorizzato da una norma di legge o di regolamento.

Il trattamento dei dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative, è necessario per adempiere agli obblighi legali cui è soggetto il Titolare del trattamento. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato.

I Dati Personali acquisiti durante la procedura per la richiesta di adesione all'Avviso, saranno trattati senza il Suo consenso ai sensi dell'articolo 6, lettere B, C, E del GDPR .

In particolare, i Dati Personali acquisiti durante la procedura saranno trattati in caso di:

a) inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici regionali;

b) gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;

c) gestione degli oneri e delle relative comunicazioni derivanti dalla concessione del contributo;

d) rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti del Consiglio regionale della Puglia;

e) risposta a specifiche richieste, anche d'accesso, dell'interessato;

f) esecuzione di obbligazioni derivanti da un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali inerenti lo stesso;

g) verifica o accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;
h) esercizio del diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nei limiti di quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti in materia;
i) tutela e/o difesa dei diritti del Titolare o di terzi in sede giudiziaria o presso altre autorità competenti;
l) protocollazione e/o organizzazione e/o conservazione e/o comunicazione dei dati inerenti le attività di cui ai punti che precedono, a mezzo sistemi cartacei e/o informatici;
m) in ogni caso, adempimento di obblighi previsti da ogni altra legge e/o regolamento vigente e/o applicabile in materia

Tipologia di dati trattati

Il trattamento riguarda dati anagrafici e di contatto dell'interessato e del soggetto giuridico rappresentato (nome, cognome, ruolo/professione, email, pec, numero di telefono, codice fiscale, dati afferenti al documento di riconoscimento), previo consenso dell'interessato.

Destinatari, categorie di destinatari dei dati e trasferimento dei dati

I dati personali forniti dall'interessato sono conosciuti e trattati da dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia, assegnati alla Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica, appositamente individuati quali persone autorizzate al trattamento.

I dati personali sono trattati, altresì, dai Responsabili del trattamento *ex* art 28 del Regolamento, come individuati dal Consiglio Regionale della Puglia, con particolare riferimento alle ditte incaricate della gestione/manutenzione dei sistemi informativi dell'Ente e del sito istituzionale.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o soggetti privati, quali redazioni giornalistiche e/o televisive nazionali e/o regionali, co-organizzatori di eventi, coinvolti nell'ambito dello svolgimento di attività/eventi/iniziative realizzate e/o promosse dal Consiglio Regionale della Puglia.

I dati possono essere diffusi mediante pubblicazione sul sito *web* istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia e/o su canali *social* ufficiali dello stesso.

I dati sono trattati all'interno dell'Unione europea e conservati su *server* ubicati all'interno dell'Unione europea. I dati non sono trasferiti all'estero o fuori del territorio dell'Unione europea.

I dati saranno trattati dal personale del Consiglio regionale che cura il procedimento amministrativo, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici, dal personale di ditte incaricate di collaborare con l'Amministrazione (previo accordo che le individua quali Responsabili del trattamento) e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri società/enti che facciano richiesta di accesso ai documenti per l'adesione all'iniziative nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013), il concorrente/contraente prende atto a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito istituzionale.

Si precisa che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi direttamente e/o indirettamente estranei alle categorie di cui sopra.

Modalità del trattamento e conservazione dei dati

Il trattamento dei dati personali è svolto in modalità analogica e/o digitale, mediante strumenti cartacei, tecnologici e informatici (*hardware* e *software*: postazione di lavoro *standard* fornita dall'amministrazione, postazione di lavoro personale, *software* forniti dall'amministrazione), nel rispetto dell'art. 32 del Regolamento, ad opera di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento e dell'art. 2- *quaterdecies* del D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i.

I dati personali sono conservati, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento, negli archivi cartacei e/o digitali del Consiglio Regionale della Puglia, per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Alla concessione del contributo previsto seguirà altresì la pubblicazione dei dati sul sito del Consiglio Regionale, Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dei D. Lgs. n. 33/ 2013.

Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.

I dati raccolti per l'espletamento delle procedure amministrative nonché per l'instaurazione, la prosecuzione e la corretta gestione del contributo verranno conservati presso gli uffici competenti per la gestione dello specifico atto amministrativo nel rispetto dei tempi di conservazione previsti dalle specifiche normative vigenti e comunque non oltre 10 anni dalla conclusione del procedimento di liquidazione del contributo.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento del procedimento amministrativo.

Pertanto, l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di proseguire con la procedura.

Diritti dell'interessato

In relazione ai dati personali forniti, l'interessato ha diritto di esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 21 del Regolamento, mediante apposita istanza presentata al Responsabile della protezione dei dati. L'interessato, ove ritenga che il trattamento dei dati personali sia in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Regolamento.

ALLEGATO C
alla Determinazione dirigenziale
della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica
n.105 del 14/10/2026

L'istanza deve essere inviata utilizzando OBBLIGATORIAMENTE questo modello, debitamente compilato e trasformato in formato pdf, con firma digitale oppure autografa.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura:
"Istanza di liquidazione - Avviso pubblico per contributi finanziari ad interventi a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori - Anno 2026"
(indicando il titolo dell'iniziativa che si sta candidando).

Avviso pubblico per contributi finanziari ad interventi a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori - Anno 2026

Istanza per la liquidazione del contributo finanziario

All'Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone
sottoposte a misure restrittive
della libertà personale - Puglia
per il tramite della Sezione
Supporto all'Ufficio della difesa civica
PEC avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

Denominazione Soggetto Proponente:	
Titolo Progetto:	
Legale rappresentante:	**Cognome e Nome:** **Telefono cellulare:**
Referente del progetto:	**Cognome e Nome:** **Telefono cellulare:**
Sede legale del soggetto proponente:	
Sede operativa del soggetto proponente: *(da compilare se diversa dalla sede legale)*	

Dati del soggetto proponente:	**PEC:** **Email:** **Telefono:** **Codice Fiscale:** **P.IVA:** *(obbligatorio se trattasi di impresa)* **N. registro delle imprese:** *(obbligatorio se trattasi di impresa)*
Durata del progetto:	**Inizio:** **Fine**
Contributo richiesto a consuntivo *(come risultante dal disavanzo del piano finanziario sotto riportato)* ***non superiore al contributo concesso con D.D. n.____/2026***	**Euro:**

Il/La sottoscritto/a_____

(C.F._____), nato a_____, (___)

il_____ in qualità di _____del

(soggetto proponente)_____

CHIEDE

la liquidazione e il pagamento del contributo concesso con Determinazione dirigenziale n.___ del __/___/2026 nell'ambito dell'Avviso pubblico per contributi finanziari ad interventi a sostegno della relazione genitoriale tra detenuti e figli minori - Anno 2026, per il progetto/iniziativa dal titolo: _____ relativo alla seguente area (*contrassegnare con una X accanto una sola Area e uno o più Istituti della medesima area*):

____ **Area 1** - ____C.C. di Altamura; ____ C.C. di Bari; ____ C.C. di Trani; ____ C.C. di Turi;

____ **Area 2** - ____ C.C. di Foggia; ____ C.C. di Lucera; ____ C.C. di San Severo;

____ **Area 3** - ____ C.C. di Brindisi; ____ C.C. di Lecce;

____ **Area 4** - ____ C.C. di Taranto;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché resa ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i e delle linee guida regionali in tema di antiriciclaggio approvate con DGR n. 1619/2023:

1) di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente istanza, in quanto legale rappresentante del soggetto beneficiario, oppure di rivestire la seguente qualifica_____;
2) che i dati relativi al soggetto proponente sono veritieri;
3) che tutte le informazioni riportate nell'istanza sono corrette e rispondenti al vero e di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporta l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di concessione del finanziamento, la revoca della concessione stessa;
4) di prendere atto e accettare che tutte le eventuali successive comunicazioni, siano, a tutti gli effetti di legge, validamente inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza;
5) di aver preso visione e aver piena conoscenza dell'Avviso e di accettarne il contenuto, le condizioni, le clausole e le modalità, in ogni sua parte;
6) che la documentazione presentata in allegato a questa istanza non è stata, né sarà utilizzata per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri enti pubblici o soggetti privati relativamente alle iniziative o progetti di cui trattasi;
7) che l'iniziativa è stata realizzata con l'impiego del contributo in conformità ai fini per i quali è stato concesso;
8) che la documentazione di spesa allegata è copia conforme all'originale, conservata agli atti del soggetto beneficiario;
9) che la parte del costo dell'iniziativa finanziata con il contributo ricevuto non è stata sovvenzionata, con altre fonti disposte per la stessa iniziativa, da altri soggetti pubblici o privati (a titolo di esempio, sono considerate altre fonti le entrate connesse a contributi da enti pubblici e le sponsorizzazioni per la realizzazione dell'iniziativa);
10) che il soggetto proponente non è in conflitto di interessi con la Regione Puglia o il Consiglio regionale della Puglia a causa di un contenzioso pregresso o in atto;
11) che la relazione illustrativa dell'iniziativa/progetto è completa dei contenuti utili per liquidazione del contributo, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante, in quanto la stessa iniziativa rispetta i requisiti richiesti dall'Avviso;
12) di essere informato che la Relazione illustrativa dell'iniziativa potrà essere oggetto di pubblicazione ai sensi di legge, in caso di ammissione al contributo;
13) di non aver riportato condanne penali;
14) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali o di prevenzione (in corso o che si siano conclusi con esito sfavorevole), di non essere destinatario di connesse misure personali o patrimoniali e di non essere gravato da eventi pregiudizievoli (quali ipoteche, protesi o procedure concorsuali) né di essere notoriamente contiguo (per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni note) a soggetti sottoposti a misure della stessa specie, di non operare ricorrentemente con controparti note per le medesime circostanze; di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
15) l'assenza delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

16) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
17) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di Amministrazione ai sensi dell'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023;
18) che il soggetto proponente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, nonché è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
19) che il soggetto proponente non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
20) l'impegno al rispetto da parte del soggetto promotore dell'iniziativa della normativa vigente in materia di regolarità contributiva e sicurezza sul lavoro;
21) assunzione di responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa, sollevando il Consiglio Regionale della Puglia, la Sezione e il Garante, da ogni eventuale pretesa;
22) di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, sulla titolarità onorifica degli organi;
23) di essere a conoscenza e di rispettare quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs n. 165/2001 s.m.i. - attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – c.d. pantouflage – circa il divieto dei dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, a svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, nonché delle sanzioni ivi previste in caso di violazione delle medesime disposizioni;
24) di essere a conoscenza che, a norma del citato art. 53, comma 16-ter, è prevista la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla suddetta disposizione normativa e del divieto per i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
25) di essere a conoscenza dell'esclusione dalla procedura e della restituzione dell'importo concesso/liquidato, qualora emerga il mancato rispetto della norma sopra indicata;
26) che il soggetto proponente non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Consiglio Regionale della Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Consiglio stesso;
27) di aver ottemperato in merito alle disposizioni dell'Avviso relative alle attività di comunicazione e utilizzo dei prodotti dell'iniziativa;
28) di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità indicate nell'Informativa allegata;
29) di autorizzare il Consiglio regionale della Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali, propri e del soggetto proponente e di tutti gli altri soggetti citati nell'istanza e nei suoi allegati, anche per le azioni di comunicazione successive all'ammissione dell'istanza e necessarie per la diffusione delle iniziative, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs.

n. 101/18 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente avviso;

30) che non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art.5 dell'Avviso (*non possono presentare istanza di contributo partiti, organizzazioni o movimenti politici comunque denominati o enti ad essi direttamente riconducibili; persone fisiche; soggetti i cui legali rappresentanti siano dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia, della Regione Puglia o degli enti da questa partecipati, collaboratori e consulenti dei suddetti enti, compresi quelli incaricati per le esigenze organizzative delle segreterie dell'UDP e dei gruppi consiliari, nonché consiglieri o assessori della Puglia, dipendenti e rappresentanti delle imprese aggiudicatrici di servizi o forniture in appalto al Consiglio regionale della Puglia);*
31) che l'iniziativa oggetto dell'istanza non è stata finanziata con altri contributi, sovvenzioni o finanziamenti di qualsiasi natura concessi dalla Regione Puglia, dal Consiglio regionale della Puglia o dagli Uffici degli altri Garanti regionali, direttamente o tramite organismi intermedi;
32) l'autorizzazione espressa a consentire ogni forma di diffusione in pubblico, a titolo gratuito, e senza limiti di tempo, alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma dei testi, video, immagini attinenti alle iniziative oggetto di contributi, sul sito internet, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione del Consiglio regionale della Puglia e dell'Ufficio del Garante, ivi inclusi i canali social nonché alla conservazione in forma cartacea / digitale;
33) di non essere persona politicamente esposta e di non ricoprire un grado apicale in un ente di natura pubblica o con finalità pubbliche o in società da questo controllate oppure essere collegato (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni) a colui che ricopre il predetto grado apicale;
34) di impegnarsi a rispettare le previsioni dell'art. 3 della legge regionale n. 34/1980, come recentemente sostituito dall'art. 140 della legge regionale n. 42/2024, ed in particolare in occasione di eventi in presenza, assicurare il rispetto del principio di parità di genere per i relatori;
35) di non avere un assetto proprietario, manageriale e di controllo artificiosamente complesso oppure opaco e di non svolgere operazioni che, per caratteristiche o importi, risultino inusuali, illogiche o incoerenti;
36) di non avvalersi di società con catene partecipative o assetti che rendano difficile l'identificazione o la verifica dell'identità del titolare effettivo e, in ogni caso, caratterizzate da assetti proprietari, manageriali e di controllo artificiosamente complessi oppure opachi;
37) di non operare con società situate in Paesi terzi ad alto rischio non appartenenti all'Unione Europea;
38) di essere a conoscenza che, ai sensi Legge 124 del 2017 (ai commi da 125 a 129), entro il 28 febbraio di ogni anno le associazioni, le Onlus e le fondazioni devono pubblicare sul proprio sito internet i contributi pubblici ricevuti nell'anno precedente, qualora questi siano superiori a € 10.000,00;

DICHIARA

(contrassegnare con una X accanto alla tipologia di interesse):

- che il soggetto proponente, ai fini del DURC:
  è tenuto al versamento dei contributi e il DURC risulta regolare;
  è esente;

- che il soggetto proponente è Ente che opera nel territorio regionale, nel settore della promozione e della tutela dei diritti e degli interessi rientranti nell'ambito di competenza del Garante, e precisamente è:

organizzazione di volontariato
associazione di promozione sociale
associazione (*specificare eventuale tipologia _____)*
ente filantropico (*specificare eventuale tipologia _____)*
impresa sociale (*specificare tipologia _____)*
rete associativa
società di mutuo soccorso
fondazione
altro ente (*specificare tipologia _____*)

- Iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts)

iscritto
NON iscritto

- ai fini della ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 comma II DPR 600/1973)

è soggetto
non è soggetto

- ai fini del riconoscimento del costo dell'IVA

rappresenta una spesa e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento
non rappresenta una spesa ed è recuperabile nel rispetto della norma

- la conformità all'originale di tutti i giustificativi di spesa presentati e relativi alla realizzazione del progetto;

- che gli estremi identificativi del c/c dedicato in via esclusiva/non esclusiva al pagamento del contributo sono ***(il conto deve essere intestato al soggetto beneficiario del contributo)***:

Banca _____ conto corrente n _____
IBAN _____

- che le persone delegate ad operare sul conto sopra indicato sono *(se fosse necessario aggiungere altre righe)*:

(*cognome e nome*) _____ C.F. _____
(*cognome e nome*) _____ C.F. _____

- di aver adempiuto a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 13/08/10 n.136 e successive modifiche ed integrazioni;

- di impegnarsi a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

- di aver già provveduto ad inviare all'indirizzo avvisigaranti@consiglio.puglia.it i materiali di comunicazione (prima e durante lo svolgimento delle attività), eventuali prodotti realizzati, le fotografie di documentazione;

- di dare atto che la documentazione di spesa originale è visionabile presso la sede legale (*oppure specificare altro luogo)*.

PROPOSTA PROGETTUALE

*Completare la descrizione di **ogni** campo con massimo 1000 battute (solo per il punto 1 – descrizione del progetto è possibile utilizzare massimo 3.000 battute)*
Qualora sia ritenuto opportuno fornire altre informazioni, è preferibile allegare appositi file pdf

Titolo dell'iniziativa/attività realizzata

1.Descrizione del progetto e delle attività realizzata, con evidenza degli obiettivi, metodologia, attività genitore detenuto-figlio, modalità degli incontri, risultati ottenuti
2. Luogo/i di svolgimento *(indicare l'Area tra quelle previste specificando uno o più istituti della stessa area*)
3. Cronoprogramma delle iniziative effettivamente svolte
4. Evidenza del carattere sperimentale dell'iniziativa (*evidenziare le novità rispetto alle modalità ordinarie di visita/incontro: metodologia, laboratori, strumenti, personalizzazione per età, modalità di accompagnamento, ecc.*)
5. Destinatari (*specificare tipologia e numeriche*)
6. Partenariato - Capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con evidenza delle istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit effettivamente coinvolti
7. Ospiti/relatori di rilievo che hanno partecipato alle attività
8. Coerenza del piano finanziario – evidenza di eventuali altre partecipazioni finanziarie ricevute– eventuale descrizione dettagliata delle voci di entrata e di spesa del piano finanziario a rendiconto, di seguito elencato in tabella, con evidenza delle motivazioni degli scostamenti dalla previsione iniziale. *(in nessun caso possono essere cumulati, **per la medesima iniziativa**, contributi, sovvenzioni o altri finanziamenti concessi dalla Regione Puglia, dal Consiglio regionale della Puglia o dagli Uffici degli altri Garanti regionali, direttamente o tramite organismi intermedi.* *Il Soggetto Beneficiario è tenuto a dichiarare qui eventuali contributi e/o entrate comunque denominate percepite da parte di altri soggetti pubblici (Stato, Unione Europea, Comuni, Agenzie pubbliche e regionali, ecc.) o privati (sponsor, partecipazioni, biglietti di ingresso, quote di iscrizioni dei partecipanti all'evento, ecc.), nonché le risorse proprie), con evidenza delle specifiche voci di entrata e spesa , verificando che non ci siano spese sovrapponibili.*
9. Metodi e strumenti di comunicazione utilizzati
10. Modalità di monitoraggio e di valutazione d'impatto del progetto / sostenibilità futura. Accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, a favore delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale
11. Impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale
12. Eventuali altri elementi ritenuti utili per evidenziare aspetti rilevanti delle attività realizzate

PIANO FINANZIARIO

Si raccomanda di evidenziare SOLO le entrate e le spese strettamente attinenti al progetto e alle finalità dell'Avviso.

Gli importi relativi alle spese rendicontabili da inserire nel piano finanziario a consuntivo seguente devono essere indicati al netto ovvero al lordo dell'IVA in funzione del regime fiscale applicabile al soggetto proponente e della relativa detraibilità dell'imposta ai sensi della normativa vigente.
Qualora, in capo al soggetto proponente, l'IVA non sia detraibile e costituisca pertanto un costo effettivamente sostenuto, gli importi da riportare nel piano finanziario, sia con riferimento alle entrate sia alle uscite, devono essere indicati al lordo dell'IVA (IVA inclusa).
Qualora, invece, l'IVA sia detraibile o comunque recuperabile e non costituisca quindi un costo a carico del soggetto proponente, gli importi devono essere indicati al netto dell'IVA (IVA esclusa).

Entrate (le voci sono inserite a titolo indicativo)	Previsione dell'istanza iniziale **in euro**	Consuntivo (entrate effettive) **In euro**
Risorse proprie - risorse finanziarie che l'Ente si impegna a destinare alla realizzazione dell'intervento utilizzando fondi del proprio bilancio		
Contributi da sponsor o altri soggetti privati		
Altri finanziamenti pubblici (statali, comunali)		
Biglietti di ingresso per il pubblico, quote di iscrizione		
Altro *(specificare)*		
Totale complessivo entrate		

Il seguente prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute deve essere compilato per il ***totale*** *dei costi del progetto (100% degli importi)*

Spese (le voci sono inserite a titolo indicativo)	Previsione dell'istanza iniziale **in euro**	Consuntivo - Spese effettivamente sostenute **in euro**
Risorse umane		
Compensi al personale artistico, relatori, docenti		
Retribuzioni e oneri personale interno *(quota parte, se imputabile al progetto)*		
Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (*indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)*		
Altro *(specificare)*		
Mezzi e attrezzature		
Spese di affitto/noleggio o acquisto di attrezzature		
Spese per i locali dove si svolgono le iniziative (locazione, pulizie, assicurazioni, utenze in quota parte, ecc.)		
Spese per acquisto materiali di consumo		
Spese postali, telefoniche e di cancelleria		
Altro *(specificare)*		
Spese di comunicazione		
Spese per pubblicità e promozione		
Spese per realizzare prodotti editoriali e/o multimediali		
Stampati / affissioni		
Campagne digitali		
Altro *(specificare)*		
Totale complessivo spese		

Il contributo finanziario è stato determinato sulla base del totale complessivo delle spese, secondo quanto riportato nella seguente tabella A:

Tabella A

Punteggio	*Quantificazione contributo per iniziativa/progetto*
Da 20 a 24	*35% spese complessive da preventivo*
Da 25 a 32	*60 % spese complessive da preventivo*
Da 33 a 40	*75% spese complessive da preventivo*

Nel caso in cui il totale delle spese a consuntivo sia inferiore a quello a preventivo, il contributo sarà rideterminato moltiplicando la percentuale corrispondente al punteggio inizialmente ricevuto per questo nuovo totale.
Resta confermato che comunque il contributo non potrà superare € 5.000,00 e che l'entità del contributo non può comunque essere superiore alla differenza tra il totale delle spese e delle entrate relative al progetto (disavanzo).

Totale complessivo spese in euro	
Totale complessivo entrate in euro	
Disavanzo (spese – entrate) in euro	

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione, ma deve essere allegata la fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

Luogo e data _____

FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATI

I documenti allegati devono essere in formato pdf.

NON è possibile inviare link o indicare drive, né utilizzare wetransfer oppure applicazioni similari per la trasmissione della documentazione amministrativo-contabile

Ogni allegato non può superare i 20 MB. Il totale degli allegati non può superare i 20 MB (se fosse necessario occorre inviare più email). Ogni altra documentazione che eventualmente si intenda allegare, deve essere prodotta in formato pdf.

- copia leggibile e in corso di validità del documento d'identità del legale rappresentante, in un unico file pdf (da presentare anche se l'istanza è firmata digitalmente).
  In caso di presentazione dell'istanza da parte di altro soggetto delegato, deve essere allegato anche il documento di identità di quest'ultimo, nonché la dichiarazione di delega da parte del legale rappresentante;
- documentazione per il versamento dell'imposta di bollo di importo pari a € 16,00:
  - attestazione di versamento (copia del modello F24 quietanzato)
  - oppure la dichiarazione di esenzione dal bollo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, tenuto conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, indicando i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione;
  - oppure riportare nell'istanza gli estremi della marca da bollo (codice numerico identificativo di quattordici cifre stampato sul contrassegno). La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dall'Ente proponente richiedente per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo.
- dichiarazione de minimis (solo in caso di impresa)
- n. 2 foto digitali per ogni evento, significative e non ripetitive, a dimostrazione dell'attività svolta;

- **copia delle fatture/ricevute e dei bonifici** qui sotto elencati (elencare tutte le fatture/ricevute presentate per un importo pari **almeno all'importo del contributo già concesso):**
  (*inserire altre righe se necessario*):

Tipologia di spesa con riferimento alle voci del piano finanziario	**Denominazione** del fornitore/ soggetto giuridico che ha emesso la fattura/ricevuta	**Numero e data fattura**	**Data del bonifico**	**Importo in €** *(specificare se imputare l'IVA)*
			Totale A delle spese allegate	0,00

- **copia della fattura/busta paga /rimborso/compenso/ al <u>PERSONALE</u>/artisti/relatori** e del bonifico relativo qui sotto elencati (*inserire altre righe se necessario, elencare tutti i rimborsi/compensi*):
-

N.B. per il personale interno al soggetto deve essere autodichiarata, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, l'attinenza e l'imputazione delle ore connesse all'iniziativa, oppure deve essere chiaramente evidenziata nella busta paga

Tipologia di spesa *(es. compenso per prestazione professionale o occasionale, stipendio, rimborso benzina per uso mezzo proprio, rimborso vitto alloggio viaggio, /)*	**Nome e cognome** della persona a cui è stato riconosciuto il rimborso/compenso	**Qualifica** della persona / tipologia prestazione effettuata	**Importo** del compenso netto in €	**Importo** delle ritenute in €	**Data del bonifico** per il pagamento del netto	**Data del versamento** ritenute/contributi con F23 – F24
//	//	**Totale B** delle spese per le Risorse umane	0,00	0,00		

- per i pagamenti in contanti (possibilmente relativi a "scontrini parlanti" ovvero con indicazione puntuale dei beni acquistati), dai conti personali o con carte prepagate, occorre presentare dichiarazione della persona che li ha sostenuti, con assunzione di responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che attesti di averli effettuati per la realizzazione del progetto, specifichi la riconducibilità e l'attinenza alle attività progettuali, con la motivazione della spesa e il dettaglio dei beni acquistati, e la documentazione probatoria allegata; tale dichiarazione deve essere allegata al bonifico con il quale il soggetto beneficiario rimborsa all'interessato la spesa anticipata per il progetto:

Prestare attenzione alla congruenza tra la data della spesa e il periodo in cui è stata realizzata l'attività.

Tipologia di spesa (con riferimento alle voci di spesa ammissibili, in relazione al bene acquistato)	Nome e cognome della persona che ha effettuato la spesa	**Modalità di pagamento anticipato (pagamenti in contanti, dal conto personale o con carte prepagate)**	**Importo in euro del totale della spesa (come risultante dallo scontrino/ricevuta)**	**Data della spesa**	**Importo in euro da imputare al progetto** *(verificare se l'IVA sia da imputare)*	**Data del bonifico di rimborso alla persona che ha anticipato la spesa**
			Totale C delle spese allegate			

PROSPETTO RIASSUNTIVO	**Importo in €** *(specificare se imputare l'IVA)*
Totale A delle spese allegate (fatture)	0,00
Totale B delle spese allegate (compensi e rimborsi)	0,00
Totale B delle spese allegate (ritenute)	0,00
Totale C delle spese per rimborsi	0,00
Totale complessivo spese documentate	0,00
Contributo concesso	0,00

- Altro eventuale allegato (elencare e specificare)_____

L'istanza deve essere presentata con le seguenti modalità:
1. debitamente compilata in ogni parte, redatta esclusivamente utilizzando questo format;
2. salvata in pdf, sottoscritta mediante firma digitale o autografa, dal rappresentante legale o da un suo delegato;
3. completa di tutti gli allegati in formato pdf (vedi l'elenco degli allegati obbligatori)
4. trasmessa tramite PEC a avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

Informativa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento di dati personali in ordine ad istanze per la concessione di contributi finanziari del Consiglio Regionale della Puglia – Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (di seguito, Regolamento), il trattamento dei dati personali da parte del Consiglio Regionale della Puglia è improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, secondo quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Regolamento.

La presente Informativa viene resa in ragione delle operazioni di trattamento di dati personali, compiute in ordine a istanze per la concessione di contributi finanziari dal Consiglio Regionale della Puglia/ Garante regionale.

Titolare, Designato e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Bari, alla via G. Gentile 52, pec: protocollo@pec.consiglio.puglia.it.

Designato al trattamento dei dati personali è il Dirigente della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica, pec: sezione.difesacivica@pec.consiglio.puglia.it; email: sezione.difesacivica@consiglio.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati del Consiglio Regionale della Puglia è il Segretario Generale (Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 44/2021), pec: segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it; email: segretario.generale@consiglio.puglia.it

Finalità del trattamento dei dati e basi giuridica

Il trattamento è finalizzato alla concessione di contributi finanziari

Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di procedimenti amministrativi previsti da normative, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento e dell'art. 2-*ter* del D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i., recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei Dati Personali è autorizzato da una norma di legge o di regolamento.

Il trattamento dei dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative, è necessario per adempiere agli obblighi legali cui è soggetto il Titolare del trattamento. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato.

I Dati Personali acquisiti durante la procedura per la richiesta di adesione all'Avviso, saranno trattati senza il Suo consenso ai sensi dell'articolo 6, lettere B, C, E del GDPR .

In particolare, i Dati Personali acquisiti durante la procedura saranno trattati in caso di:

a) inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici regionali;

b) gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;

c) gestione degli oneri e delle relative comunicazioni derivanti dalla concessione del contributo;

d) rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti del Consiglio regionale della Puglia;

e) risposta a specifiche richieste, anche d'accesso, dell'interessato;

f) esecuzione di obbligazioni derivanti da un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali inerenti lo stesso;

g) verifica o accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;
h) esercizio del diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nei limiti di quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti in materia;
i) tutela e/o difesa dei diritti del Titolare o di terzi in sede giudiziaria o presso altre autorità competenti;
l) protocollazione e/o organizzazione e/o conservazione e/o comunicazione dei dati inerenti le attività di cui ai punti che precedono, a mezzo sistemi cartacei e/o informatici;
m) in ogni caso, adempimento di obblighi previsti da ogni altra legge e/o regolamento vigente e/o applicabile in materia

Tipologia di dati trattati

Il trattamento riguarda dati anagrafici e di contatto dell'interessato e del soggetto giuridico rappresentato (nome, cognome, ruolo/professione, email, pec, numero di telefono, codice fiscale, dati afferenti al documento di riconoscimento), previo consenso dell'interessato.

Destinatari, categorie di destinatari dei dati e trasferimento dei dati

I dati personali forniti dall'interessato sono conosciuti e trattati da dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia, assegnati alla Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica, appositamente individuati quali persone autorizzate al trattamento.

I dati personali sono trattati, altresì, dai Responsabili del trattamento *ex* art 28 del Regolamento, come individuati dal Consiglio Regionale della Puglia, con particolare riferimento alle ditte incaricate della gestione/manutenzione dei sistemi informativi dell'Ente e del sito istituzionale.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o soggetti privati, quali redazioni giornalistiche e/o televisive nazionali e/o regionali, co-organizzatori di eventi, coinvolti nell'ambito dello svolgimento di attività/eventi/iniziative realizzate e/o promosse dal Consiglio Regionale della Puglia.

I dati possono essere diffusi mediante pubblicazione sul sito *web* istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia e/o su canali *social* ufficiali dello stesso.

I dati sono trattati all'interno dell'Unione europea e conservati su *server* ubicati all'interno dell'Unione europea. I dati non sono trasferiti all'estero o fuori del territorio dell'Unione europea.

I dati saranno trattati dal personale del Consiglio regionale che cura il procedimento amministrativo, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici, dal personale di ditte incaricate di collaborare con l'Amministrazione (previo accordo che le individua quali Responsabili del trattamento) e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri società/enti che facciano richiesta di accesso ai documenti per l'adesione all'iniziative nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013), il concorrente/contraente prende atto a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito istituzionale.

Si precisa che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi direttamente e/o indirettamente estranei alle categorie di cui sopra.

Modalità del trattamento e conservazione dei dati

Il trattamento dei dati personali è svolto in modalità analogica e/o digitale, mediante strumenti cartacei, tecnologici e informatici (*hardware* e *software*: postazione di lavoro *standard* fornita dall'amministrazione, postazione di lavoro personale, *software* forniti dall'amministrazione), nel rispetto dell'art. 32 del Regolamento, ad opera di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento e dell'art. 2- *quaterdecies* del D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i.

I dati personali sono conservati, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento, negli archivi cartacei e/o digitali del Consiglio Regionale della Puglia, per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Alla concessione del contributo previsto seguirà altresì la pubblicazione dei dati sul sito del Consiglio Regionale, Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dei D. Lgs. n. 33/ 2013.

Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.

I dati raccolti per l'espletamento delle procedure amministrative nonché per l'instaurazione, la prosecuzione e la corretta gestione del contributo verranno conservati presso gli uffici competenti per la gestione dello specifico atto amministrativo nel rispetto dei tempi di conservazione previsti dalle specifiche normative vigenti e comunque non oltre 10 anni dalla conclusione del procedimento di liquidazione del contributo.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento del procedimento amministrativo.

Pertanto, l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di proseguire con la procedura.

Diritti dell'interessato

In relazione ai dati personali forniti, l'interessato ha diritto di esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 21 del Regolamento, mediante apposita istanza presentata al Responsabile della protezione dei dati. L'interessato, ove ritenga che il trattamento dei dati personali sia in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Regolamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 settembre 2026, n. 242

Determina Dirigenziale n. 160 del 18/10/2018. Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 1,00 MWe sito nel Comune di Foggia, e relative opere di connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO - DP60-34801, nella tratta tra i nodi e 3-77261 ÷ 4-01257 mediante la realizzazione delle seguenti opere: - costruzione di circa 25 m di cavo aereo ELICORD 35 mmq + 10m cavo interrato per l'ingresso in cabina di consegna; - dispositivo di sezionamento da palo; - costruzione di una cabina di consegna.

Voltura alla società Setteventi S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) Corso Italia, 27 CAP 39100 - C.F. e P.IVA 02902090212.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";";
- la D.G.R. del 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento

dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;

- la D.G.R. del 30/09/2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'istallazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-oprativi e avvio fase strutturale";
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118";
- il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202 sulle "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito in LEGGE, con modificazioni, il 21 febbraio 2025, n. 15;
- la Legge 27 febbraio 2026 n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi.

VISTA la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico della potenza di 1,00 MWe sito nel Comune di Foggia e delle relative opere di connessione è stata originariamente rilasciata con D.D. n. 160 del 18/10/2018;
- la titolarità del suddetto provvedimento autorizzatorio è stata successivamente in capo alla società Ansi Renewable S.r.l. (P.I. 03752120711), giusta D.D. n. 13 del 29/01/2021;
- con D.D. n. 71 del 20/04/2021 questa Sezione ha preso atto, ai sensi della normativa emergenziale (D.L. 18/2020 e L. 159/2020), della conservazione dei termini di validità per l'inizio dei lavori inerenti all'impianto in oggetto.

CONSIDERATO CHE:

- con Atto di fusione per incorporazione a rogito del Dott. Gianluca Festa Ferrante (Notaio in Roma, Velletri

e Civitavecchia), Rep. n. 16205, Raccolta n. 13530 del 29/12/2025, registrato a Roma il 07/01/2026 al n. 129 Serie 1T, la società **Setteventi S.r.l.** (con sede legale in Bolzano, Corso Italia 27 - C.F. e P.IVA 02902090212) **ha incorporato la società Ansi Renewable S.r.l.** (C.F. e P.IVA 03752120711), subentrando universalmente nei rapporti giuridici attivi e passivi di quest'ultima;

- con nota del 19/01/2026, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 25934/2026 del 19/01/2026, la Setteventi S.r.l., a seguito dell'atto notarile innanzi citato, ha richiesto la voltura dell'Autorizzazione Unica a favore della medesima Società, allegando la visura camerale aggiornata della Società incorporante e l'Atto di fusione per incorporazione di cui al precedente alinea;
- a riscontro della richiesta di integrazioni formulata da questo Ufficio (prot. n. 153372/2026), la società subentrante ha trasmesso in data 21/05/2026 (prot. n. 291571/2026) la necessaria documentazione perfezionativa, ivi inclusa:
  - la ricevuta telematica del versamento degli oneri istruttori pari a € 200,00 ex D.G.R. n. 1901/2022;
  - le dichiarazioni in forma di atto notorio attestanti la permanenza dei requisiti societari e l'assenza di cause ostative (cd. anti-pantouflage);
  - l'Appendice n. 1 emessa in data 08/05/2026 relativa alla polizza fideiussoria n. 10003811000969 (rilasciata in data 19/08/2021 dalla Bene Assicurazioni S.p.A. a favore del Comune di Foggia a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi), da cui risulta formalizzato il subentro della Setteventi S.r.l. quale nuovo contraente obbligato.

RILEVATO CHE:

ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- la comunicazione di informativa antimafia prot. PR_BZUTG_Ingresso_0027750_ 20260616 della Banca dati BDNA della società Setteventi S.r.l., fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza.

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto dell'avvenuta incorporazione della Ansi Renewable S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) Corso Italia, 27 – CAP 39100 - C.F. e P.IVA 03752120711 nella Setteventi S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) Corso Italia, 27 – CAP 39100 C.F. e P.IVA 02902090212, giusto Atto di fusione per incorporazione rep. n. 16205, raccolta n. 13530 del 29/12/2025, registrato a Roma il 07/01/2026 al n° 129 Serie 1T, a rogito dott. Gianluca Festa Ferrante, Notaio in Roma, Velletri e Civitavecchia.

ART. 2)

Di disporre la voltura dell'Autorizzazione Unica rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 160 del 18/10/2018 (e successive modifiche e integrazioni), in favore della Setteventi S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) Corso Italia, 27 – CAP 39100
C.F. e P.IVA 02902090212 per la costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 1,00 MWe sito nel comune di Foggia, e relative opere di connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO - DP60-34801, nella tratta tra i nodi e 3-77261 ÷ 4-01257 mediante la realizzazione delle seguenti opere: - costruzione di circa 25 m di cavo aereo ELICORD 35 mmq + 10m cavo interrato per l'ingresso in cabina di consegna; - dispositivo di sezionamento da palo; - costruzione di una cabina di consegna e, per l'effetto, di disporre la voltura della stessa.
La presente voltura della D.D. n. 160 del 18/10/2018 di Autorizzazione Unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:
Setteventi S.r.l.
Iscritta al Registro delle imprese di Bolzano, numero di iscrizione e codice fiscale 02902090212 e presso la C.C.I.A.A. di Bolzano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo BZ – 215198;
Sede legale in Bolzano (BZ) CAP 39100, Corso Italia, 27.

ART. 3)

La presente voltura interviene, per quanto di competenza della Sezione Transizione Energetica, sotto riserva espressa di revoca nel caso in cui, all'atto di eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari degli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

ART. 4)

Di confermare l'onere, a carico della società, dell'osservanza di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e nella successiva D.D. n. 160 del 18/10/2018.

ART. 5)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla voltura del provvedimento di Autorizzazione Unica n. 160/2018.

ART. 6)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate: rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Foggia (FG);
- alla Setteventi S.r.l.;
- alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- alla Regione Puglia, Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- al GSE;
- ad Innova Puglia S.p.A.;
- a Terna S.p.A.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00260
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giovanni Ranieri

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giovanni Ranieri

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 settembre 2026, n. 243

D.D. n. 99 del 26/06/2020 - Autorizzazione Unica, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico della potenza di 3 MW, sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), località "Strettola", e delle opere connesse. Presa d'atto della proroga del termine di inizio dei lavori ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. 51/2022 e ss.mm.ii. Conferma del termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità già prorogato al 26/06/2029 con D.D. n. 169 del 25/06/2025.

Proponente: WIND ENERGY PROJECT 3 S.r.l., con sede legale in Viale 2 Giugno n. 385 - 71016 San Severo (FG), P. IVA 04279840716.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il giorno 18/09/2026, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";";
- la D.G.R. del 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento

dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;

- la D.G.R. del 30/09/2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'istallazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-oprativi e avvio fase strutturale";
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118";
- il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202 sulle "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito in LEGGE, con modificazioni, il 21 febbraio 2025, n. 15;
- la Legge 27 febbraio 2026 n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi;
- la D.G.R. 7 luglio 2025, n. 933, recante "Approvazione Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione e stoccaggio di energia elettrica da fonte rinnovabile", con particolare riferimento al punto 4.27.

VISTA la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025.

DATO ATTO CHE:

- con la sopra menzionata deliberazione n. 1944/2023, l'ing. Francesco Corvace è stato individuato quale dirigente della Sezione "Transizione Energetica", nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lettera e), della legge n. 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla WIND ENERGY PROJECT 3 S.r.l., con sede legale in Viale 2 Giugno n. 385 - 71016 San Severo (FG), P. IVA 04279840716, è stata rilasciata, con D.D. n. 99 del 26/06/2020, l'Autorizzazione Unica, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, per la costruzione e l'esercizio: di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3 MW, sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), località "Strettola"; di una Sottostazione Utente 20/150 kV connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione Elettrica 380/150 kV, sita nel Comune di Torremaggiore (FG); di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV, da collegare in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia-Larino", autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017;

- con D.D. n. 201 del 10/12/2020 è stata concessa una proroga di 12 (dodici) mesi del termine di inizio dei lavori, fino al 30/12/2021, ai sensi dell'art. 5, comma 21, della L.R. n. 25/2012;
- con D.D. n. 59 del 30/03/2021 si è preso atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020, stabilendo che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 201/2020 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19"; di rettificare la determinazione dirigenziale n. 201 del 10 dicembre 2020 nella parte inerente alla proroga del termine di inizio lavori concessa per mesi 12 (dodici), stabilendo che la stessa viene confermata con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19";
- con D.D. n. 157 del 29/06/2023 si è preso atto della proroga del termine di inizio dei lavori di 2 (due) anni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-septies del D.L. n. 21/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 51/2022, come modificato dal D.L. n. 198/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 14/2023, fissando il nuovo termine al 29/06/2025;
- con D.D. n. 169 del 25/06/2025 si è preso atto di un'ulteriore proroga del termine di inizio dei lavori di 12 (dodici) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-septies del D.L. n. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. n. 202/2024, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 15/2025, fissando il nuovo termine al 29/06/2026;
- con il medesimo provvedimento è stata concessa la proroga della validità della dichiarazione di pubblica utilità per 4 (quattro) anni, con nuovo termine al 26/06/2029.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 5/06/2026, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 325997/2026, la WIND ENERGY PROJECT 3 S.r.l. ha comunicato di volersi avvalere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-septies del D.L. n. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. n. 200/2025, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2026, della proroga di 48 (quarantotto) mesi dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 99 del 26/06/2020;
- con la medesima nota, la WIND ENERGY PROJECT 3 S.r.l. ha trasmesso la dichiarazione asseverata dal progettista, attestante che, al momento della comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga, i titoli abilitativi non risultavano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati né con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché la ricevuta telematica di pagamento degli oneri istruttori dell'importo di euro 200,00, ai sensi della D.G.R. n. 1901/2022;
- con nota prot. n. 434828/2026 del 17/07/2026, la Sezione Transizione Energetica ha richiesto la documentazione necessaria all'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia, la dichiarazione anti-pantouflage resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nonché notizie ed evidenze in ordine a eventuali atti di proroga dei titoli ambientali, a suo tempo rilasciati dalla Provincia di Foggia;
- con nota del 20/07/2026, acquisita al prot. n. 437664/2026, la WIND ENERGY PROJECT 3 S.r.l. ha trasmesso la visura camerale aggiornata, la dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., l'autocertificazione ai fini della comunicazione antimafia e la dichiarazione anti-pantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001. La Società ha inoltre dichiarato che la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Foggia n. 3007 del 14/09/2010, di non assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, come integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 4172 del 29/12/2010, avrebbe validità illimitata, trattandosi di un progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 4/2008.

PRESO ATTO:

- della comunicazione pervenuta dalla WIND ENERGY PROJECT 3 S.r.l., acquisita al prot. n. 325997/2026, di volersi avvalere della proroga di 48 (quarantotto) mesi dei termini di inizio e fine lavori ai sensi e

per gli effetti dell'art. 10-septies del D.L. n. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. n. 200/2025, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2026;
- della dichiarazione asseverata dal progettista attestante che, al momento della comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga, i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- della corresponsione degli oneri istruttori dovuti ai sensi della D.G.R. n. 1901/2022, Allegato A, punto 1.4, di cui alla ricevuta telematica di pagamento del 5/06/2026;
- della documentazione integrativa trasmessa dalla Società con nota acquisita al prot. n. 437664/2026 e della dichiarazione resa dalla medesima in ordine alla ritenuta validità illimitata dei provvedimenti provinciali di non assoggettabilità a VIA del 14/09/2010 e del 29/12/2010;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- sulla pervenuta richiesta di presa d'atto della proroga di 48 (quarantotto) mesi dei termini di inizio e fine lavori, di cui in premessa, sussistono i presupposti di legge per il godimento della sola proroga di inizio lavori poiché la stessa rappresenta un mero slittamento dei termini entro il quale porne l'inizio non potendosi, sin d'ora, determinare la reale data di fine lavori e quindi una proroga della stessa;

- la proroga del termine di inizio dei lavori riconoscibile con il presente atto è limitata a 12 (dodici) mesi, poiché la Società ha già fruito complessivamente di 36 (trentasei) mesi ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. n. 21/2022 e ss.mm.ii.: 24 (ventiquattro) mesi riconosciuti con D.D. n. 157/2023 e ulteriori 12 (dodici) mesi riconosciuti con D.D. n. 169/2025;
- con D.D. n. 169 del 25/06/2025 è stata già concessa la proroga della validità della dichiarazione di pubblica utilità per il periodo massimo complessivo di 4 (quattro) anni, con nuovo termine al 26/06/2029;
- il nuovo termine di inizio dei lavori, fissato al 29/06/2027, ricade entro il predetto termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità.

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

1. la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
2. la comunicazione di informativa antimafia prot. PR_FGUTG_Ingresso_0065736_20260730 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO della comunicazione pervenuta dalla WIND ENERGY PROJECT 3 S.r.l., con sede legale in Viale 2 Giugno n. 385 - 71016 San Severo (FG), P. IVA 04279840716, acquisita al prot. n. 325997/2026, di volersi avvalere della proroga del termine di inizio dei lavori ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-septies del D.L. n. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. n. 200/2025, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2026;

DI CONCEDERE la proroga del termine di inizio dei lavori di 12 (dodici) mesi, per cui il nuovo termine è fissato al 29/06/2027;

DI DARE ATTO che resta fermo al 26/06/2029 il termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità già prorogato con D.D. n. 169 del 25/06/2025;

DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza, da parte della Società, di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 99 del 26/06/2020.

L'adozione del presente provvedimento è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto di eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale, in quanto trattasi di procedura autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii. così come rivisto dal D.Lgs. 190/2024.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione pervenuta dalla WIND ENERGY PROJECT 3 S.r.l., con sede legale in Viale 2 Giugno n. 385 - 71016 San Severo (FG), P. IVA 04279840716, acquisita al prot. n. 325997/2026, e delle motivazioni ivi contenute, di volersi avvalere della proroga del termine di inizio dei lavori ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. n. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. n. 200/2025, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2026, per la costruzione e l'esercizio: di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3 MW, sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), località "Strettola"; di una Sottostazione Utente 20/150 kV connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione Elettrica 380/150 kV, sita nel Comune di Torremaggiore (FG); di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV, da collegare in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia-Larino", autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017.

ART. 2)

Di concedere la proroga del termine di inizio dei lavori di 12 (dodici) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-septies del D.L. n. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. n. 200/2025, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2026, per cui il nuovo termine di inizio dei lavori è fissato al 29/06/2027.

ART. 3)

Di dare atto che resta fermo al 26/06/2029 il termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità già prorogato con D.D. n. 169 del 25/06/2025.

ART. 4)

Di confermare l'osservanza, da parte della Società, di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettati nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e nella D.D. n. 99 del 26/06/2020.

ART. 5)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

ART. 6)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.
Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è composto da 9 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Castelnuovo della Daunia (FG);
- alla Provincia di Foggia;
- al GSE S.p.A.;
- a TERNA S.p.A.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- al Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni;
- ad Innovapuglia s.p.a.
- alla WIND ENERGY PROJECT 3 S.r.l., a mezzo PEC, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00261
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giovanni Ranieri

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giovanni Ranieri

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 settembre 2026, n. 244

D.D. 191 del 07/10/2021 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), relativa alla costruzione ed all'esercizio di: - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 22,00 MW, costituito da 4 aerogeneratori GE158-5,5 MW, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili sito nel comune di Foggia, località "Cappuccio-Piantagione".

Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e ss.mm.ii. e proroga dei termini ai sensi della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27.

Proponente: Wind Energy Foggia S.r.l. con sede legale in Pescara (PE), alla via Caravaggio 125, P.IVA e C.F. 02217790688.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il giorno 18/09/1986, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";";
- la D.G.R. del 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";

- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell’incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all’Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30/09/2021 n.1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22”;
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’istallazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-oprativi e avvio fase strutturale”;
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118”;
- il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202 sulle “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” convertito in LEGGE, con modificazioni, il 21 febbraio 2025, n. 15;
- la Legge 27 febbraio 2026 n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi.

VISTA la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l’ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla Wind Energy Foggia S.r.l. con sede legale in Pescara alla via Caravaggio, 125, P.IVA 02217790688 è stata rilasciata, con D.D. n. 191 del 07/10/2021, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell’ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) incardinato presso la provincia di Foggia, Autorizzazione Unica per la costruzione ed all’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 22,00 MW, costituito da 4 aerogeneratori GE158-5,5 MW; - un cavidotto di connessione interrato in MT per il collegamento dell’impianto alla Sottostazione di Utenza 150/30 kV di lunghezza pari a circa 5.000 metri; - una Sottostazione di Utenza 150/30 kV da realizzarsi in agro di Lucera (FG), località “Palmori»; - collegamento aereo AT tra la Sottostazione di Utenza 150/30 kV e la Stazione Elettrica 380/150 kV; - una

Stazione Elettrica 380/150 kV della RTN, da inserire in entra esce alla linea 380 kV "Foggia – Larino", da realizzarsi in agro di Lucera (FG), località "Palmori»; - raccordi aerei a 380 kV e sostegni AT per il collegamento in entra esce alla linea 380 kV "Foggia – Larino" - nonché delle opere ed infrastrutture connesse sito nel comune di Foggia località "Cappuccio-Piantagione";

- con D.D. n. 65 del 31/03/2022 si è preso atto dell'intervenuta proroga del termine di inizio lavori per mesi 12, ai sensi dell'art. 5, comma 21, della L.R. n. 25/2012, differendo il termine al 07/04/2023;
- con D.D. n. 75 del 06/04/2023 è stato attestato il perfezionamento di un'ulteriore proroga del termine di inizio lavori di mesi 12, differendo il termine al 07/04/2024;
- con D.D. n. 204 del 11/09/2023 si è preso atto, con efficacia ricognitiva, dell'ulteriore proroga ope legis di 2 anni, ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, accertando il nuovo termine di inizio lavori al 07/04/2026;
- con Determina del Responsabile del Settore Ambiente della Provincia di Foggia n. 535 del 25/03/2025 di rettifica della D.D. n. 837 del 23/05/2024 sono stati prorogati al 19/10/2028 i termini di efficacia del Provvedimento di VIA rilasciato con P.A.U.R. di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 reso con Determinazione Dirigenziale n. 1436 del 18/10/2021;
- con D.D. n. 328 del 30/12/2025 si è preso atto di un'ulteriore proroga di 1 anno, ai sensi del medesimo art. 10 septies (modificato dal D.L. 202/2024), accertando il termine al 07/04/2027.

CONSIDERATO CHE:

- con nota datata 14/04/2026, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 204805/2026 del 15/04/2026, la Wind Energy Foggia S.r.l., ha comunicato di volersi avvalere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. n. 200/2025, convertito con Legge n. 26/2026, della proroga di ulteriori 12 (dodici) mesi dei termini di inizio e fine lavori;
- con la nota sopracitata la Wind Energy Foggia S.r.l. ha trasmesso: la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia; la dichiarazione resa da un tecnico abilitato, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che attesta che, al momento di comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga, i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; la ricevuta telematica relativa al versamento degli oneri istruttori di cui alla D.G.R. n. 1901/2022.

PRESO ATTO:

- della Determina del Responsabile del Settore Ambiente della Provincia di Foggia n. 535 del 25/03/2025 di rettifica della D.D. n. 837 del 23/05/2024 con la quale sono stati prorogati al 19/10/2028 i termini di efficacia del Provvedimento di VIA rilasciato con P.A.U.R. di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 reso con Determinazione Dirigenziale n. 1436 del 18/10/2021.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27, la pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, la proroga di inizio dei lavori comporta anche la proroga dei termini di cui al comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura strettamente necessaria a consentire la realizzazione dei lavori e, comunque, non eccedente i termini di cui al comma 5 del medesimo art. 13 del citato DPR.

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

1. la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
2. la comunicazione di informativa antimafia prot. PR_PEUTG_Ingresso_0041013_20260513 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii, così come rivisto dal D.Lgs. 190/2024.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione pervenuta dalla Wind Energy Foggia s.r.l. con sede legale in Pescara alla via Caravaggio, 125, P.IVA 02217790688, assunta al protocollo n. 204805/2026 del 15/04/2026 e delle motivazioni in essa contenute di volersi avvalere della proroga di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. n. 200/2025, convertito con Legge n. 26/2026 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 22,00 MW, costituito da 4 aerogeneratori GE158-5,5 MW, nonché delle opere ed infrastrutture connesse sito nel comune di Foggia, località "Cappuccio-Piantagione".

ART. 2)

di prorogare il termine di inizio lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. n. 200/2025, convertito con Legge n. 26/2026, fino al **07/04/2028**.

ART. 3)

di prorogare i termini della pubblica utilità di cui al comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura

strettamente necessaria a consentire la realizzazione dei lavori nei termini stabiliti al precedente articolo e comunque non eccedenti i termini di cui al comma 5 dell'art. 13 del medesimo DPR.

ART. 4)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e nella successiva D.D. n. 191 del 07/04/2021.

ART. 5)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

ART. 6)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.
Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Foggia (FG);
- al Comune di Lucera (FG);
- alla Provincia di Foggia;
- al GSE S.p.A.;
- a TERNA S.p.A.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- al Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni;
- alla **Wind Energy Foggia S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00262
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giovanni Ranieri

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giovanni Ranieri

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 settembre 2026, n. 245

Determina Dirigenziale n. 13 del 29/01/2021. Autorizzazione unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,95 MWe sito nel Comune di Foggia, e relative opere di connessione alla linea MT ROTONDA -- DP60-08371 alimentata dalla CP ORTA NOVA 01257.
Voltura alla società Setteventi S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) Corso Italia, 27 CAP 39100 - C.F. e P.IVA 02902090212.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";";
- la D.G.R. del 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;

- la D.G.R. del 30/09/2021 n.1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22”;
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’istallazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-oprativi e avvio fase strutturale”;
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118”;
- il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202 sulle “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” convertito in LEGGE, con modificazioni, il 21 febbraio 2025, n. 15;
- la Legge 27 febbraio 2026 n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi.

VISTA la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l’ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 13 del 29/01/2021 la Sezione Transizione Energetica rilasciava alla società Foggia Wind s.r.l. con sede legale in Corso Italia 27, Bolzano (BZ) - P.I.: 02951180211, l’Autorizzazione unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione ed all’esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 0,95 MWe sito nel comune di Foggia, e relative opere di connessione alla linea MT ROTONDA - DP60-08371 alimentata dalla CP ORTA NOVA 01257 mediante realizzazione delle opere: - connessione in entra-esci dalla linea ROTONDA - DP60-08371 nella tratta tra i nodi 2-77422 e 2-77423, mediante costruzione di un tratto di circa 30x2m di linea in cavo sotterraneo AL185mmq; - costruzione di una cabina di consegna; - quadro in SF6 (con IMS) più Quadro Utente in SF6 DY808;
- con D.D. n. 144 del 21/07/2021 la Sezione Transizione Energetica prendeva atto della conservazione del termine di validità per l’inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell’art. 103 co. 2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell’art. 3 bis “Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza” della L. 159/2020 e che, per effetto della previsione normativa innanzi indicata, la data di inizio dei lavori prevista nella D.D. n. 13/2021 si

intendeva prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

CONSIDERATO CHE:

- con Atto di fusione per incorporazione rep. n. 16205, raccolta n. 13530 del 29/12/2025, registrato a Roma il 07/01/2026 al n° 129 Serie 1T, a rogito dott. Gianluca Festa Ferrante, Notaio in Roma, Velletri e Civitavecchia, la Setteventi S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) Corso Italia, 27 – CAP 39100 C.F. e P.IVA 02902090212 ha incorporato la Foggia Wind S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) Corso Italia, 27 – CAP 39100 - C.F. e P.IVA 02951180211;
- con nota del 19/01/2026, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 25935/2026 del 19/01/2026, la Setteventi S.r.l., a seguito dell'atto notarile innanzi citato, ha richiesto la voltura dell'Autorizzazione Unica a favore della medesima Società, allegando la visura camerale aggiornata della Società incorporante e l'Atto di fusione per incorporazione di cui al precedente alinea;
- con nota prot. n. 153379/2026 del 20/03/2026 la Sezione Transizione Energetica ha richiesto documentazione integrativa;
- con nota acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 293837/2026 del 21/05/2026 la Setteventi S.r.l. ha trasmesso: la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia; la ricevuta telematica relativa al versamento degli oneri istruttori fissati dal punto 1.3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1901/2022 nella misura di € 200,00; la dichiarazione sotto forma di atto di notorio di permanenza dei requisiti della società subentrante; formale Appendice di Voltura n. 1 alla polizza fideiussoria n. 1858081, emessa da REVO Insurance S.p.A., con la quale Setteventi S.r.l. subentra, a far data dal 04/05/2026, in tutti gli obblighi già a carico della società incorporata nei confronti dell'Ente Garantito, Comune di Foggia, a presidio della corretta dismissione e ripristino dello stato dei luoghi; la dichiarazione anti-pantouflage sotto forma di atto notorio; il progetto di fusione per incorporazione, redatto ai sensi dell'art. 2501-ter codice civile, in data 28/10/2025.

RILEVATO CHE:

ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- la comunicazione di informativa antimafia prot. PR_BZUTG_Ingresso_0027750_ 20260616 della Banca dati BDNA della società Setteventi S.r.l., fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza.

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto dell'avvenuta incorporazione della Foggia Wind S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) Corso Italia, 27 – CAP 39100 - C.F. e P.IVA 02951180211 nella Setteventi S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) Corso Italia, 27 – CAP 39100 C.F. e P.IVA 02902090212, giusto Atto di fusione per incorporazione rep. n. 16205, raccolta n. 13530 del 29/12/2025, registrato a Roma il 07/01/2026 al n° 129 Serie 1T, a rogito dott. Gianluca Festa Ferrante, Notaio in Roma, Velletri e Civitavecchia.

ART. 2)

Di disporre la voltura dell'Autorizzazione Unica di cui alla Determina Dirigenziale n. 13 del 29/01/2021, in favore della Setteventi S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) Corso Italia, 27 – CAP 39100 C.F. e P.IVA 02902090212 per la costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,95 MWe sito nel comune di Foggia, e relative opere di connessione alla linea MT ROTONDA - DP60-08371 alimentata dalla CP ORTA NOVA 01257 mediante realizzazione delle opere: - connessione in entra-esci dalla linea ROTONDA - DP60-08371 nella tratta tra i nodi 2-77422 e 2-77423, mediante costruzione di un tratto di circa 30x2m di linea in cavo sotterraneo AL185mmq; - costruzione di una cabina di consegna; - quadro in SF6 (con IMS) più Quadro Utente in SF6 DY808 e, per l'effetto, di disporre la voltura della stessa.
La presente voltura della D.D. n. 13 del 29/01/2021 di Autorizzazione Unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:
Setteventi S.r.l.
Iscritta al Registro delle imprese di Bolzano, numero di iscrizione e codice fiscale 02902090212 e presso la C.C.I.A.A. di Bolzano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo BZ – 215198;
Sede legale in Bolzano (BZ) CAP 39100, Corso Italia, 27.

ART. 3)

La presente voltura interviene, per quanto di competenza della Sezione Transizione Energetica, sotto riserva espressa di revoca nel caso in cui, all'atto di eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari degli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

ART. 4)

Di confermare l'onere, a carico della società, dell'osservanza di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e nella successiva D.D. n. 13 del 29/01/2021.

ART. 5)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro

parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla voltura del provvedimento di Autorizzazione Unica n. 13/2021.

ART. 6)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.
Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate: rientra nelle funzioni dirigenziali;
sarà pubblicato:

- per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Foggia (FG);
- alla Setteventi S.r.l.;
- alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- alla Regione Puglia, Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- al GSE;
- ad Innova Puglia S.p.A.;
- a Terna S.p.A.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00263
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giovanni Ranieri

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giovanni Ranieri

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 ottobre 2026, n. 273

[Cod. AU JD9EAK1] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica originariamente costituito da n. 8 aerogeneratori, ridotto a n. 5 aerogeneratori, con una potenza nominale complessiva pari a 35 MW, sito in località "Viticone - Le Gattarole" nel territorio comunale di Deliceto (FG), integrato da un impianto di accumulo di 25 MW.
Proponente: Sinergia EWR2 S.r.l.
C.F. e P. IVA: 09608101219
Sede Legale: C.A.P. 80100 – Napoli - Centro Direzionale snc IS.G1

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente);
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto-Legge 20 febbraio 2026, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 10 aprile 2026, n. 49, ed in particolare l'art. 7 recante disposizioni urgenti in materia di risoluzione della saturazione virtuale delle reti elettriche;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) Ambiente 8 settembre 2026

n. 291, recante l'attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 21/2026, volto a liberare la capacità di rete bloccata da progetti non cantierabili definendo i criteri dell'Offerta per la connessione da parte del gestore di rete.

VISTE

- la Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25 e s.m.i., recante "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2025, n. 1898 recante l'Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.

VISTA l'istanza acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con prot. n. 4199 del 26/04/2021 (Cod. Id. JD9EAK1) con la quale la Sinergia EWR2 S.r.l. ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico da realizzarsi nel comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"- originariamente costituito da n. 8 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MWe per una potenza complessiva pari a 48 MWe, rimodulato nel corso del procedimento, in riduzione, a n. 5 aerogeneratori per una potenza ciascuno di 7 MWe mediante sostituzione del modello delle macchine, per una potenza complessiva dell'impianto in autorizzazione ridotta a 35 MWe, oltre ad un impianto di accumulo di 25 MW, nonché opere ed infrastrutture connesse, ricadenti nel medesimo Comune;

RILEVATO che il medesimo progetto è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale (P.U.A.) ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., finalizzato all'ottenimento dell'Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dell'Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso mediante Decreto Direttoriale n. 743 del 04/12/2025 che costituisce il Provvedimento Unico in materia Ambientale, comprensivo del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/11/2024 e parere della Commissione Tecnica VIA-VAS n. 413 del 27/02/2023), dell'Autorizzazione paesaggistica e dell'Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico;

CONSIDERATO che le sedute delle conferenze dei servizi sono state indette dalla Sezione Transizione

Energetica della Regione Puglia, Ente competente per la gestione della procedura di Autorizzazione Unica e si sono tenute alle date del 21/03/2025 e 9/01/2026;

PRESO ATTO che, in esito alle valutazioni fatte durante la prima conferenza di servizi del 21/03/2025, la Società comunicava alla Sezione Transizione Energetica e al MASE la modifica del layout in riduzione mediante l'eliminazione delle macchine WTG02, WTG05 e WTG06 nonché la delocalizzazione delle turbine denominate WTG03 e WTG07, avviando altresì presso la competente Autorità ministeriale il procedimento ex art. 6, comma 9 (liste di controllo) del D.Lgs 152/2006 e smi, all'esito del quale il MASE, tenuto conto di tutte le varianti richieste, valutava che l'impianto "*non necessiti di essere sottoposto ad ulteriori procedure di valutazione ambientale",* (prot. MASE-2025-0205723 del 03/11/2025, trasmesso dalla Società con nota acquisita al prot. n. 623188 del 05/11/2025).

CONSIDERATO che l'impianto autorizzabile, a seguito della ottimizzazione del layout in riduzione al fine di prevenire interferenze con altri impianti e rendere il progetto compatibile con iniziative attivate da altri produttori, è dunque costituito da n. 5 aerogeneratori (T1, T3bis, T4, t7bis, T8) per una potenza complessiva di 35 MWe. L'intervento sarà realizzato nel Comune di Deliceto (FG) - Località "Viticone - Le Gattarole" con gli aerogeneratori identificati alle coordinate geografiche puntualmente indicate negli elaborati di progetto utilizzando il sistema di riferimento UTM WGS84 N33 e riportate nella Relazione istruttoria;

RILEVATO che, il progetto comprende, altresì, le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto, interamente ricadenti nel territorio comunale di Deliceto (FG). Tali opere, coerentemente con il Benestare rilasciato dal Gestore di Rete (rif. prot. TERNA/P20220040566 del 12/05/2022) consistono nella realizzazione di:

- cavi interrati MT 30 kV di connessione tra gli aerogeneratori e la sottostazione elettrica utente (SSE);
- stallo e relativa apparecchiatura elettromeccanica all'interno di una sottostazione elettrica utente 30/150 kV (SSE di trasformazione MT/AT) di nuova realizzazione, condivisa con altri produttori, allacciata tramite cavo interrato AT 150 kV allo stallo dedicato sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) Terna a 380/150 kV denominata "Deliceto";
- cavidotto in AT dalla Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT allo stallo a 150 kV nella Stazione Elettrica (SE);
- le opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio;

ACQUISITO il Decreto Direttoriale n. 743 del 04/12/2025 che costituisce il Provvedimento Unico in materia Ambientale, comprensivo del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/11/2024 e parere della Commissione Tecnica VIA-VAS n. 413 del 27/02/2023), dell'Autorizzazione paesaggistica e dell'Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico;

ACQUISITO l'impegno formale reso dalla Società proponente in sede conferenziale in materia di misure di compensazione territoriale — da attuarsi ai sensi della L.R. n. 28/2022 in favore del Comune di Deliceto (FG) — mediante devoluzione di un importo complessivamente pari al 3% dei proventi annuali derivanti dalla vendita dell'energia prodotta dall'impianto, comprensivi degli incentivi vigenti;

PRESO ATTO che il medesimo impegno è stato espressamente assentito dal Comune di Deliceto (FG) con nota prot. n. 121 del 08/01/2026;

RILEVATO che la procedura di dichiarazione di pubblica utilità (avviata con nota prot. n. 462577 del 31/07/2026) si è compiuta favorevolmente, in quanto nei termini di legge non sono pervenute osservazioni, sussistono pertanto i presupposti di legge per determinare la Pubblica Utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere nel provvedimento finale, approvando il Piano Particellare di Esproprio aggiornato allegato al progetto definitivo;

VISTA la comunicazione di conclusione attività istruttorie ai fini A.U. resa dalla Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 274130 del 14/05/2026 subordinando il rilascio del titolo alla regolarizzazione della documentazione finale, puntualmente depositata dalla Società proponente sul portale regionale in data 5/10/2026;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione prot. n.0584613 del 05/10/2026 a firma dell'Istruttore ing. Floriana Cundari, confermata dal Responsabile del Procedimento e Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e che la medesima costituisce titolo a realizzare l'intervento in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come adeguato alle prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti e alle risultanze del Provvedimento di V.I.A.;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile in esito ai pareri, concerti, intese, nulla osta acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione Istruttoria, da intendersi fatti propri dal Responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica in solido alle condizioni, prescrizioni e compensazioni previste, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di

impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **Sinergia EWR2 S.r.l.** in persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Napoli - Centro Direzionale snc IS.G1, C.F. e P. IVA: 09608101219, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 5 aerogeneratori, con una potenza nominale complessiva pari a 35 MW, sito in località "Viticone - Le Gattarole" nel territorio comunale di Deliceto (FG), integrato da un impianto di accumulo di 25 MW, con gli aerogeneratori identificati alle coordinate geografiche puntualmente indicate negli elaborati di progetto utilizzando il sistema di riferimento UTM WGS84 N33 e riportate nella Relazione istruttoria, oltre alle relative opere per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) (Rif. Prot. Terna P20220040566 del 12/05/2022), che saranno realizzate nel medesimo territorio comunale di Deliceto (FG), in quanto infrastrutture indispensabili al funzionamento dello stesso in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nella relazione istruttoria, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli. Nello specifico, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono:

- cavi interrati MT 30 kV di connessione tra gli aerogeneratori e la sottostazione elettrica utente (SSE);
- stallo e relativa apparecchiatura elettromeccanica all'interno di una sottostazione elettrica utente 30/150 kV (SSE di trasformazione MT/AT) di nuova realizzazione, condivisa con altri produttori, allacciata tramite cavo interrato AT 150 kV allo stallo dedicato sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) Terna a 380/150 kV denominata "Deliceto";
- cavidotto in AT dalla Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT allo stallo a 150 kV nella Stazione Elettrica (SE);
- opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione

di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri.

4. La Sinergia EWR2 S.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto.
5. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
6. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso, ciascuna per propria competenza. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni dettate da Amministrazioni, Enti e soggetti competenti alle rispettive verifiche di ottemperanza e derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nel corso del procedimento e non puntualmente elencate nel presente articolo.
7. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i., richiamate in atti del procedimento e nella misura riportata in narrativa. [FC1]
8. Circa il sistema di accumulo autorizzato con il presente provvedimento, costituendo opera pertinenziale e funzionalmente asservita al parco eolico di cui è parte integrante, esso dovrà operare in configurazione "integrata" o "ibrida" con l'impianto di produzione eolico, condividendo la medesima infrastruttura di connessione alla Rete Elettrica Nazionale come definita nel preventivo di connessione e nel relativo Regolamento di Esercizio approvato dal Gestore di Rete.
9. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;
10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
11. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà:

I. durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
II. durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia stata resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale in atti; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
L'efficacia temporale del presente titolo e dei relativi termini di inizio/fine lavori resta strettamente subordinata alla vigenza e validità del provvedimento di V.I.A., gravando sul proponente l'onere di richiederne tempestiva proroga o rinnovo in caso di incoerenza temporale rispetto al cronoprogramma esecutivo.
Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D. lgs. 36/2023, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D. lgs. 36/2023 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
3. a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
4. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
5. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
6. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
7. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
8. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
9. varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione o a procedura semplificata; in ogni caso non sono ammesse varianti progettuali, neanche in termini di proposta di revisione del presente titolo, dovute a omissioni o errori progettuali, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze *ex ante.* L'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile rimanga funzionale agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da

Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;.

10. Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
11. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché dell'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
12. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
13. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
14. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia dei diritti di terzi, che restano impregiudicati. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto

delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 14 (diconsi quattordici) facciate e da un Allegato composto da n. 149 (diconsi centoquarantanove) facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025*;*
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul B.U.R.P., al netto della Relazione Istruttoria, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
  - a tutti gli enti intervenuti, a vario titolo, nel corso del procedimento, come indicati nella Relazione Istruttoria allegata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.
È approvata la Relazione istruttoria prot. n. 0584613 del 05/10/2026 allegata sub Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

JD9EAK1 SINERGIA EWR Relazione istruttoria_signed_signed (1).pdf - e248302f78d6518feaceed3cd92be138d9848f54679966914a859aa9f6d0e43c

All.1_Tabella elaborati.pdf - c2cf175c38174994555fb49106c96da2e8713d2990a3cec48ac56b22af408f93

All.2_Prescrizioni recepite dai pareri.pdf - e16069186969812879edecd319d0b5720bb05010f6220fa3c980a611557ba876

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00293
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Claudia Somma

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 9 ottobre 2026, n. 892

DGR 860/2026 - Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Approvazione "Avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali di cui al Decreto 29.12.2025 destinati ai Centri antiviolenza" - Prenotazione di spesa.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE, PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione e ss.mm.ii, da ultimo modificato con D.P.G.R. 242 del 30.04.2026;
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Seziona Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la DD 146/977 del 6.11.2024 con cui viene conferita alla dott.ssa Angela Di Domenico delega di funzioni dirigenziali ex art 17 co.1-bis del D. Lgs 165/2001 e art 45 l.r. 10/2007, come confermate con DD 146/1070 del 27.10.2025;
- Vista la DGR 683 del 26.05.2026 che proroga l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dottoressa Di Domenico, già conferitole con con atto dirigenziale del Dipartimento personale e Organizzazione n. 31 del 15/10/2025;
- Vista la D.G.R. n. 853 del 30/06/2026, con la quale sono state prorogate le funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la DGR 14 luglio 2026, n. 993 "Articolo 21, comma 1, dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento".
- Vista la DGR 17 luglio 2026, n. 997 "Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate".

- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- Vista la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- Vista la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE

- con il Decreto 29 con Decreto 29 dicembre 2025 sono state ripartite tra le regioni le risorse finanziarie del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità stanziate per l’anno 2025, pari a € 7.053.973,28;
- secondo il riparto approvato con il Decreto 29.12.2025:
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 44.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l’attuazione degli interventi di cui all’art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - risorse per centri antiviolenza e case rifugio- sono pari a euro 2.709.378,79, di cui euro 1.657.388,53 da destinare ai CAV e euro 1.051.990,26 da destinare alle Case rifugio (Tabella 1);
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 6.500.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l’attuazione degli interventi di cui all’art 5, comma 2, lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - Risorse per programmazione a titolarità regionale - sono pari a € 461.500,00 (Tabella 2);
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 18.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l’attuazione di interventi tesi a promuovere l’empowerment delle donne, agendo secondo un approccio di genere nelle politiche in favore delle donne come strumento di prevenzione e contrasto della violenza economica maschile e delle molestie sul luogo di lavoro, coerentemente con gli obiettivi di cui alla Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 e al PNRR, sono pari a € 1.278.000,00 (Tabella 2);
- con lo stesso Decreto 29 dicembre 2025, sono state ripartite altresì:
    - le risorse di cui all’art. 1, comma 189 legge n. 213/2023, per la realizzazione di nuovi centri antiviolenza, pari a € 318.539,49 (Tabella 3);
    - le risorse di cui all’art. 1,comma 194 della legge n. 213/2023, per la realizzazione di nuove case rifugio, pari ad euro 1.420.000,00 (Tabella 4);
- in data 25/02/2026 con i soggetti gestori di cav e di case rifugio è stata condivisa, con esito favorevole, la proposta di programmazione relativa all’utilizzo delle risorse assegnate a Regione con il citato Decreto 2025;
- con nota prot. n. 172718/2026 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle

risorse assegnate con il suddetto Decreto e inviato la scheda programmatica, ai-sensi dell'art. 9 del medesimo Decreto, per risorse pari complessivamente ad euro 7.053.973,28;

- con nota prot. n. DPO-0003410-P-30/04/2026 il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'approvazione della scheda programmatica;
- le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia con il Decreto 29.12.2025, pari a € 7.053.973,28, sono state incassate sul capitolo di entrata E 2141000 di cui:
    - con reversale di incasso n. 68347 del 28.05.2026 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 2.709.378,79, numero di accertamento 6026066659 per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - risorse per centri antiviolenza e case rifugio- sono pari a euro 2.709.378,79, di cui euro 1.657.388,53 da destinare ai CAV e euro 1.051.990,26 da destinare alle Case rifugio (Tabella 1);

CONSIDERATO CHE:

- con la scheda programmatica inviata al Dipartimento per le Pari Opportunità con la citata nota prot. prot. n. 172718/2026, conformemente a quanto disposto nell'art. 9 del Decreto 29.12.2025, sono stati individuati, tra gli altri, gli obiettivi che la regione intende conseguire mediante l'utilizzo delle risorse oggetto del riparto, le attività da realizzare per l'attuazione degli interventi e la descrizione degli interventi ai fini di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5-bis comma 2, lettera d), del D.L. n. 93/2013;
- la proposta di programmazione in questione, nell'ottica della valorizzazione e consolidamento dei risultati conseguiti, si pone in continuità con quanto realizzato con le precedenti programmazioni a valere sulle medesime risorse statali;
- con D.G.R n. 860/2026, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi a valere sui Decreti 29.12.2025;
- in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 860/2026, le risorse di cui all'art 5 bis del Decreto 29.12.2025, che complessivamente ammontano ad euro 2.709.378,79, sono così programmate:
    - euro 1.657.388,53 da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dai vigenti indirizzi nazionali e regionali. Il contributo da destinare ai centri antiviolenza beneficiari sarà calcolato considerando una percentuale del 70% quale quota fissa da ripartire in maniera uguale fra tutti i soggetti ammessi e una percentuale del 30% quale quota variabile ripartita sulla base delle prese in carico dichiarate dai soggetti ammessi nell'ultimo monitoraggio effettuato nell'anno 2025. Si dà atto che la copertura finanziaria dei centri antiviolenza pubblici è assicurata invece, oltre che dalle risorse dei programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della L.R. n. 29/2014, dalle risorse pubbliche;
    - euro 1.051.990,26 da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dai vigenti indirizzi nazionali e regionali;

CONSIDERATO altresì che con la citata Delibera n. 860/2026 è stato dato mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, o sua delegata, di procedere all'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti all'adozione dello stesso provvedimento;

RILEVATO CHE:

in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 860/2026 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa al Dipartimento per le Pari Opportunità, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico non competitivo rivolto ai soggetti gestori dei Centri antiviolenza privati regolarmente autorizzati al funzionamento, ai sensi dell' art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale;

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'assunzione della prenotazione di spesa pari a € 1.657.388,53, sul capitolo U0781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2026, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.;
- all'approvazione dell'"Avviso pubblico per l'Accesso ai contributi statali di cui al Decreto 29.12.2025 destinati ai Centri antiviolenza privati - D.G.R. n. 860/2026" di cui all'Allegato A, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ai soggetti gestori di centri antiviolenza privati, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto POSITIVO.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta la prenotazione di spesa per € 1.657.388,53 su capitolo U781042

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0781042 "SPESE PER IL FINANZIAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI ATTRAVERSO MODALITA'OMOGENEE DI RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA"
Codice Struttura Regionale	17 - DIPARTIMENTO WELFARE E SPORT 02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.657.388,53

Dichiarazioni e attestazioni:

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii, delle leggi regionali n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)", e n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028" e della DDRG n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA DEI REGISTRI

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate

Di provvedere alla prenotazione di impegno di spesa per € 1.657.388,53 a valere sul capitolo U0781042, così come disposta negli adempimenti contabili di cui al presente atto.

Di approvare l'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali di cui al Decreto 29 dicembre 2025 destinati ai centri antiviolenza privati - D.G.R. n. 860/2026 - Allegato A, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di fissare, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione dell' Avviso sul B.U.R.P, a partire dal giorno successivo alla predetta data di pubblicazione.

Di nominare la dott.ssa Giulia Sannolla, titolare della EQ Prevenzione e contrasto della violenza di genere e tutela dei minori, Responsabile del Procedimento.

Di precisare che il presente provvedimento:

- si compone di n. 26 pagine inclusi l'Allegato A, parte integrante e sostanziale, e la scheda anagrafico contabile;
- viene adottato interamente in formato digitale è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 15 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 6 della DGR n. 1898 del 21-11-2025 e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, sotto Sezione Criteri e modalità;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art 23 del D.lgs 33/2013 sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- sarà pubblicato sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
2026_10_07_ALLEGATO A_Avviso e modulistica _CAV.pdf - 6824c8d5bf9ecb332af22dc9973adccdb3d9618f9b44715ffc066788fbb8483d

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2026/00931
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q PNPS 2021/23 - Azioni di Comunicazione e supporto monitoraggio incidenza sulla parità di genere
  Tiziana Corti

- E.Q. Prevenzione e Contrasto della Violenza di Genere e Tutela dei Minori
  Giulia Sannolla

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE E SPORT

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

ALLEGATO A

Avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali di cui al Decreto 29.12.2025 "Ripartizione risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità e contro le discriminazioni e la violenza di genere" destinati ai Centri antiviolenza D.G.R. n. 860 del 30/06/2026

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- D.L. 14 agosto 2013, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»;
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- D.G.R. 476/2026 di approvazione del VI Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2026–2028;
- Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (2025-2027) – Parere della Conferenza unificata - Rep. Atti n. 130/CU del 10 settembre 2025;
- Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti CU n. 146, ai sensi dell' art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case-rifugio, che ha riformato la precedente Intesa del 27 novembre 2014, e s.m.i.;
- Decreto del 29 dicembre 2025 "Ripartizione tra le regioni, per l'anno 2025, delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità e del Fondo contro le discriminazioni e la violenza di genere";
- Del.G.r. n. 860 del 30.06.2026 "Ripartizione risorse diritti e pari opportunità e contro discriminazioni e violenza di genere…Variazione Bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi del D.Lgs.n.118/2011, per l'importo di € 7.266.973,28. Programmazione interventi".

Art. 1 -Obiettivi

Con il presente Avviso si intende sostenere e rafforzare la rete dei centri antiviolenza operanti sul territorio regionale al fine di potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro figli, garantendo le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza unificata del 14/09/2022, Rep. Atti 146/CU e s.m.i, e dalla normativa regionale e valorizzando le pratiche di accoglienza autonome e autogestite basate sulle relazioni fra donne, in attuazione della lr.29/2014, art.17.
In particolare, si intende sostenere le iniziative sopra descritte attraverso l'erogazione di contributi per un importo complessivo quantificato in attuazione di quanto previsto al successivo art. 4.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE E SPORT

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Art. 2 -Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda di accesso al contributo i soggetti titolari e gestori dei centri antiviolenza privati, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale, secondo quanto indicato nella D.G.R n. 860/2026.
Il soggetto interessato potrà presentare una sola domanda di contributo.

Art. 3 - Requisiti richiesti

I soggetti titolari e gestori dei centri antiviolenza privati, ai fini della candidatura per l'accesso al contributo, dovranno autocertificare il possesso dei requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU e s.m.i.

Art. 4 -Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente ad euro **1.657.388,53** a valere sul finanziamento statale ripartito con Decreto 29 dicembre 2025 "*Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità-annualità 2025*", a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, e programmate con Del.GR. n. 860/2026.
Le risorse disponibili sono ripartite tra tutti i soggetti ammessi secondo i seguenti criteri:

a) Il 70% della somma complessiva è ripartito equamente fra il numero totale di CAV privati ammessi;
b) Il restante 30% è ripartito in proporzione al numero delle donne prese in carico da ciascun CAV ammesso, così come rilevabile dai dati di monitoraggio annualità 2025.

In ogni caso, l'importo massimo non potrà superare la cifra di euro 100.000,00.

Art. 5 -Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese sostenute:

- retribuzione personale;
- spese di gestione (locazione e utenze varie);
- beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo, eventuali mobili, ecc);
- manutenzione ordinaria - max 10%;
- comunicazione
- spese per interventi diretti a favore delle donne accolte;
- altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio.

Art. 6 -Durata e modalità di erogazione del contributo

Le risorse economiche assegnate a ciascun beneficiario saranno erogate successivamente all'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente con due possibili modalità:

1) anticipazione dell'80% del contributo assegnato in presenza di polizza fidejussoria, per l'ammontare della stessa anticipazione, e saldo a rimborso per la restante parte:
   - l'anticipazione dell'80% del contributo sarà erogata entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare;

- il saldo, fino al 20%, sarà erogato previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute, a valle della sua approvazione da parte di Regione Puglia;

2) in assenza di polizza fidejussoria, nel caso in cui il soggetto beneficiario opti per il rimborso delle spese, l'erogazione delle risorse sarà effettuata, di norma, in 2 tranche, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione da parte di Regione Puglia:
   - la prima per un importo pari ad almeno il 50% del totale del contributo assegnato;
   - la seconda a saldo delle ulteriori spese sostenute fino alla concorrenza dell'intero contributo.

Le spese saranno riconosciute a partire dal 1 gennaio 2027 fino al 31 marzo 2028, salvo motivate richieste di proroga.

Il termine ultimo per la rendicontazione dell'attività è stabilito al 30.06.2028.

Art. 7 - Presentazione delle domande

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al contributo, redatta secondo la modulistica allegata (Allegato A.1)~~.~~ La modulistica, compilata su carta intestata del richiedente, dovrà essere trasformata in PDF A e sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;

La domanda di ammissione al contributo dovrà essere effettuata compilando l'Allegato A.1, contenente anche le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), attestanti, a pena di inammissibilità ed esclusione:

a) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159;
b) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di esclusione automatica ex art. 94 del D.Lgs 36/2023 che comportino l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
c) che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
d) che l'Ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
e) che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
f) che le spese presentate in sede di rendicontazione non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
g) che l'Ente, laddove previsto, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) e che lo stesso si impegna a conservare tale requisito per tutto il periodo di realizzazione dell'attività di progetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE E SPORT

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Alla verifica dei requisiti autodichiarati si procederà con controlli a campione ai sensi della D.D. 146/021 del 22.01.2024.

Ferme restando le conseguenze derivanti dalle dichiarazioni false, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, è sempre disposta l'esclusione del proponente che abbia falsamente dichiarato la sussistenza delle condizioni di ammissibilità della domanda ovvero non abbia tempestivamente comunicato all'Amministrazione il venir meno delle stesse per cause sopravvenute.

Art. 8 - Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 e non in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3;
- prive della documentazione e dichiarazioni richieste.

Art. 9 - Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria formale delle richieste ricevute verrà espletata dal Responsabile del procedimento che potrà richiedere chiarimenti relativi a quanto previsto ai precedenti artt. 7/8.
A termine dell'istruttoria, l'Ufficio competente adotterà l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

Art. 10 - Modalità e termini per la presentazione

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in formato digitale all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P, a partire dal giorno successivo alla predetta data di pubblicazione.
Nel caso in cui il termine scada in un giorno festivo, **la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo**.
L'oggetto della trasmissione deve indicare: "***Domanda di partecipazione al contributo statale per i CAV - Decreto 29.12.2025 – D.G.R. 860/2026".***

Art 11 – Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Sannolla, a cui è possibile rivolgersi per chiedere informazioni, contattando il numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it

Art 12 – Informazioni

Il presente Bando con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet della Regione Puglia all'indirizzo https://www.regione.puglia.it/web/welfare-diritti-e-cittadinanza

Ulteriori indicazioni:

a) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati le fonti del finanziamento mediante l'esposizione di targhe all'entrata dei locali dei nuovi Centri riportanti i loghi della Regione Puglia e del Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sia la seguente scritta: "Servizio programmato dal Dipartimento Welfare di Regione Puglia e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Pari Opportunità".

b) **Verifiche e controlli In sede di erogazione dell'acconto e del saldo,** l'Amministrazione Regionale è tenuta ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.). L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di contributo e sull'attuazione degli interventi.

c) Monitoraggio e flusso informativo

I soggetti beneficiari dei finanziamenti assegnati si impegnano a trasmettere all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio di carattere economico finanziario e sullo stato di attuazione degli interventi con le modalità che saranno individuate in sede di assegnazione dei finanziamenti. L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese sostenute, sul numero dei casi seguiti interessati e sull'esito degli interventi.

d) Tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui alla presente azione sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Il CUP, indicato in tutti gli atti e mandati di liquidazione dell'Amministrazione, dovrà essere riportato dal soggetto beneficiario nella causale della documentazione probatoria dei pagamenti (copia bonifico, copia estratto conto, estratto conto bancomat, estratto conto carta di credito con l'evidenza del pagamento). In fase di verifica della rendicontazione contabile, la documentazione non riportante il codice CUP assegnato non potrà essere considerata valido supporto della rendicontazione e conseguentemente verrà ricalcolato l'eventuale saldo spettante.

Art. 13 -Privacy e trattamento dati

Ruoli dei soggetti coinvolti nel procedimento e categorie di dati trattati

I soggetti proponenti assumono il ruolo di titolari autonomi in relazione alle attività di trattamento dei dati previste dal presente Avviso, rispetto alle quali sono tenuti a rilasciare apposita informativa privacy ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 14 GDPR.

In capo a Regione Puglia si configura una titolarità del trattamento dati in relazione alle attività istruttorie di relativa competenza previste nel presente Avviso, con rilascio di Informativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 14 GDPR.

Con riferimento alle specifiche fasi previste dall'Avviso, il primo stato attuativo dell'intervento riguarda la presentazione, da parte dei soggetti proponenti, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), delle istanze le quali saranno oggetto di finanziamento da parte di Regione Puglia.

Nell'ambito di tale fase, Regione Puglia acquisisce i dati comuni afferenti ai rappresentanti legali dei soggetti proponenti, contenuti in apposite dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti proponenti (Allegato B). I dati di cui alle dichiarazioni sostitutive saranno trattati da Regione Puglia, ex art. 13 e 14 del GDPR, per finalità istruttorie correlate alla verifica

della sussistenza di requisiti di natura oggettiva in relazione alle singole domande. Nell'ambito di tale fase verranno, inoltre, acquisiti i nominativi del personale impiegato, al fine di verificare la sussistenza del requisito della formazione specifica e della maturata esperienza, quali requisiti di accesso al contributo previsti all'art. 4 del presente Avviso.
Successivamente, Regione Puglia procederà alla valutazione di merito delle istanze pervenute, con conseguente provvedimento di ammissibilità/non ammissibilità al finanziamento.
A seguito della valutazione, ai fini dell'erogazione del finanziamento, Regione Puglia procederà, mediante consultazione di Banche Dati dedicate, al controllo in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese mediante DSAN dai rappresentanti legali dei soggetti proponenti, ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.
Dunque, Regione Puglia tratterà dati comuni afferenti ai rappresentanti legali dei soggetti proponenti, nonché dati aventi carattere particolare correlati ai casellari giudiziari dei rappresentanti legali degli enti proponenti, mentre alcun dato sarà trattato dalla medesima con riferimento a soggetti vulnerabili ed ai fruitori dei beni e/o servizi oggetto di finanziamento.
In caso di ammissibilità e finanziabilità, la Regione Puglia erogherà il finanziamento previsto, a seguito di sottoscrizione di apposito Disciplinare.
Nell'ambito di tale fase, dunque, Regione Puglia tratterà, oltre ai dati identificativi dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, anche il codice IBAN di ogni ente proponente, al fine di trasferire il finanziamento in questione.
In relazione al finanziamento ricevuto dai soggetti proponenti, Regione Puglia riceverà la rendicontazione delle spese sostenute in relazione agli interventi svolti.
In relazione alle spese di personale interno o esterno selezionato, Regione Puglia riceverà, dagli enti proponenti, copia di contratti di lavoro, ricevute/fatture/buste paga/quietanze sottoscritte dal lavoratore, modelli F24, time report attestanti le ore/giornate dedicate al progetto, le attività svolte e la quantificazione economica della retribuzione;
In relazione all'acquisto di beni e servizi Regione Puglia riceverà, dagli enti proponenti copia di documentazione inerente all'affidamento dell'incarico/selezione del fornitore; contratti di fornitura/ordini d'acquisto; fatture quietanzate; attestazioni di pagamento; liberatorie dei fornitori; estratti conto bancario attestante il pagamento degli assegni bancari e/o dei bonifici.
I documenti giustificativi saranno debitamente oscurati in relazione ad eventuali dati personali/identificativi non strettamente necessari ai fini del procedimento, nonché dell'IBAN dei beneficiari dei bonifici medesimi, con particolare riferimento alle buste paga che dovranno essere oscurate, in particolar modo, con riferimento ai dati relativi alla salute o all'appartenenza sindacale del prestatore di lavoro.
I dati personali forniti sono trattati, da parte della Regione Puglia, unicamente per finalità strettamente connesse e necessarie all'attuazione dell'Avviso.

Base giuridica del trattamento dati
La base giuridica del trattamento è rappresentata dai seguenti riferimenti normativi:
La base giuridica del trattamento dei dati personali **comuni** relativi ai rappresentanti legali dei soggetti proponenti si intende riferita ai seguenti riferimenti normativi:

- ✓ art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 essendo il trattamento in "esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento";

- ✓ l'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 in quanto "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

La base giuridica relativa al trattamento dei **dati giudiziari (casellari giudiziali dei rappresentanti legali dei soggetti giuridici ammessi a finanziamento)** si intende riferita ai seguenti riferimenti normativi:

- ✓ art. 10 del Reg. (UE) 2016/679, essendo trattati dati per la prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati;
- ✓ art. 2-octies lett. c) D.lgs. 196/03, in riferimento alla verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdettivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti.

Procedura di trattamento

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia. Saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari ai fini istruttori nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.

I dati saranno conservati per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori o, se sarà necessario per motivi statistici, per un periodo di conservazione più lungo, solo previa anonimizzazione dei dati medesimi.

Il trattamento dei dati è, inoltre, improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta registri, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati sono effettuati dal personale autorizzato, che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento

stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE E SPORT

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Allegato A.1

ISTANZA DI FINANZIAMENTO
(Su carta intestata del soggetto richiedente)

Alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri– Regione Puglia
Via G. Gentile, 52 70126 Bari
ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a *(Cognome e nome)*_____

nato/a a_____ (Prov._____)

il _____ /_____ /_____ *(gg/mm/aaaa)*

Residente a *(Comune)* _____ (Prov. ____) in

_____
(Indirizzo: Via, Numero civico, c.a.p)

Codice Fiscale del legale rappresentante _____

in qualità di Legale Rappresentante (o soggetto munito di apposita delega della

_____
(Denominazione/Ragione sociale soggetto giuridico titolare e gestore)

Codice Fiscale _____

con sede legale in _____,

soggetto titolare e gestore del centro antiviolenza privato denominato

_____, con sede operativa in _____,

alla via_____, n. _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo di cui al cui al **Decreto 29 dicembre 2025**, a sostegno delle attività del centro antiviolenza denominato _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto notorio, nella qualità di legale rappresentante o di soggetto appositamente delegato dell'Ente sopra indicato

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE E SPORT

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

DICHIARA

(n.b. Barrare obbligatoriamente le caselle di interesse)

- ☐ che i dati e le notizie forniti nella presente domanda e nei relativi allegati sono veritieri;
- ☐ di essere a conoscenza dei contenuti dell'**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL DECRETO 29 DICEMBRE 2025 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA - D.G.R. n. 860/2026**, approvato dal Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, della normativa di riferimento e di accettarli integralmente e incondizionatamente;
- ☐ di impegnarsi a rispettare tutte le norme previste dall'Avviso secondo le procedure descritte;
- ☐ di essere iscritto nel registro regionale in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla lr. 29/2014 e dal regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i;
- ☐ di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU e s.m.i;

ovvero[1]*

- ☐ di aver avviato il percorso di adeguamento all' Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU che si concluderà entro i termini previsti dall'Intesa del 23 luglio 2026, rep. atti n. 122/CSR;

- ☐ di autorizzare il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali aggiornato dal d.lgs. n. 51 del 18 maggio 2018 e dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, nonché dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

DICHIARA INOLTRE

- ☐ l'insussistenza, nei suoi confronti e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159;
- ☐ l'insussistenza, in capo ai soggetti, ai sensi dell'art. 94 del d.lgs. 36/2023, di condanne penali e di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, nonché di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, che comportino l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- ☐ che l'Ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri

[1] ***la possibilità di adeguamento è prevista solo per i soggetti gestori di cav già presenti negli elenchi/Albi regionali alla data dell'Intesa***

autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- che le spese presentate in sede di rendicontazione non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
- che l'Ente, laddove previsto, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) e che lo stesso si impegna a conservare tale requisito per tutto il periodo di realizzazione dell'attività di progetto;
- di essere consapevole della politica Privacy e trattamento dati applicati al presente Avviso come riportati all'art. 14 e di aver preso visione dell'Informativa privacy (Allegato A.2).

Firma digitale del Legale rappresentante

Data:

Firma digitale Rappresentante legale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE E SPORT

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Allegato A.2

Informativa Privacy

Ruoli dei soggetti coinvolti nel procedimento e categorie di dati trattati

I soggetti proponenti assumono il ruolo di titolari autonomi in relazione alle attività di trattamento dei dati previste dal presente Avviso, rispetto alle quali sono tenuti a rilasciare apposita informativa privacy ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 14 GDPR.

In capo a Regione Puglia si configura una titolarità del trattamento dati in relazione alle attività istruttorie di relativa competenza previste nel presente Avviso, con rilascio di Informativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 14 GDPR.

Con riferimento alle specifiche fasi previste dall'Avviso, il primo stato attuativo dell'intervento riguarda la presentazione, da parte dei soggetti proponenti, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), delle istanze le quali saranno oggetto di finanziamento da parte di Regione Puglia.

Nell'ambito di tale fase, Regione Puglia acquisisce i dati comuni afferenti ai rappresentanti legali dei soggetti proponenti, contenuti in apposite dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti proponenti (Allegato B). I dati di cui alle dichiarazioni sostitutive saranno trattati da Regione Puglia, ex art. 13 e 14 del GDPR, per finalità istruttorie correlate alla verifica della sussistenza di requisiti di natura oggettiva in relazione alle singole domande. Nell'ambito di tale fase verranno, inoltre, acquisiti i nominativi del personale impiegato, al fine di verificare la sussistenza del requisito della formazione specifica e della maturata esperienza, quali requisiti di accesso al contributo previsti all'art. 4 del presente Avviso.

Successivamente, Regione Puglia procederà alla valutazione di merito delle istanze pervenute, con conseguente provvedimento di ammissibilità/non ammissibilità al finanziamento.

A seguito della valutazione, ai fini dell'erogazione del finanziamento, Regione Puglia procederà, mediante consultazione di Banche Dati dedicate, al controllo in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese mediante DSAN dai rappresentanti legali dei soggetti proponenti, ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Dunque, Regione Puglia tratterà dati comuni afferenti ai rappresentanti legali dei soggetti proponenti, nonché dati aventi carattere particolare correlati ai casellari giudiziari dei rappresentanti legali degli enti proponenti, mentre alcun dato sarà trattato dalla medesima con riferimento a soggetti vulnerabili ed ai fruitori dei beni e/o servizi oggetto di finanziamento.

In caso di ammissibilità e finanziabilità, la Regione Puglia erogherà il finanziamento previsto, a seguito di sottoscrizione di apposito Disciplinare.

Nell'ambito di tale fase, dunque, Regione Puglia tratterà, oltre ai dati identificativi dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, anche il codice IBAN di ogni ente proponente, al fine di trasferire il finanziamento in questione.

In relazione al finanziamento ricevuto dai soggetti proponenti, Regione Puglia riceverà la rendicontazione delle spese sostenute in relazione agli interventi svolti.

In relazione alle spese di personale interno o esterno selezionato, Regione Puglia riceverà, dagli enti proponenti, copia di contratti di lavoro, ricevute/fatture/buste paga/quietanze sottoscritte dal lavoratore, modelli F24, time report attestanti le ore/giornate dedicate al progetto, le attività svolte e la quantificazione economica della retribuzione;

In relazione all'acquisto di beni e servizi Regione Puglia riceverà, dagli enti proponenti copia di documentazione inerente all'affidamento dell'incarico/selezione del fornitore;

contratti di fornitura/ordini d'acquisto; fatture quietanzate; attestazioni di pagamento; liberatorie dei fornitori; estratti conto bancario attestante il pagamento degli assegni bancari e/o dei bonifici.
I documenti giustificativi saranno debitamente oscurati in relazione ad eventuali dati personali/identificativi non strettamente necessari ai fini del procedimento, nonché dell'IBAN dei beneficiari dei bonifici medesimi, con particolare riferimento alle buste paga che dovranno essere oscurate, in particolar modo, con riferimento ai dati relativi alla salute o all'appartenenza sindacale del prestatore di lavoro.
I dati personali forniti sono trattati, da parte della Regione Puglia, unicamente per finalità strettamente connesse e necessarie all'attuazione dell'Avviso.

Base giuridica del trattamento dati
La base giuridica del trattamento è rappresentata dai seguenti riferimenti normativi:
La base giuridica del trattamento dei dati personali **comuni** relativi ai rappresentanti legali dei soggetti proponenti si intende riferita ai seguenti riferimenti normativi:

- ✓ art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 essendo il trattamento in "esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento";
- ✓ l'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 in quanto "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

La base giuridica relativa al trattamento dei **dati giudiziari (casellari giudiziali dei rappresentanti legali dei soggetti giuridici ammessi a finanziamento)** si intende riferita ai seguenti riferimenti normativi:

- ✓ art. 10 del Reg. (UE) 2016/679, essendo trattati dati per la prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati;
- ✓ art. 2-octies lett. c) D.lgs. 196/03, in riferimento alla verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdettivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti.

Procedura di trattamento
Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia. Saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari ai fini istruttori nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
I dati saranno conservati per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori o, se sarà necessario per motivi statistici, per un periodo di conservazione più lungo, solo previa anonimizzazione dei dati medesimi.
Il trattamento dei dati è, inoltre, improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.
Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta registri, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.
Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.
I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE E SPORT

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati sono effettuati dal personale autorizzato, che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.
Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Per presa visione
Firma digitale Rappresentante legale

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Avviso di avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001. Proponente: GALATINA 2 S.r.l.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI
Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La Società GALATINA 2 S.R.L. con nota acquisita al prot. MASE n. 0181368 del 07/10/2024, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 70 MW, denominato "Galatina 2" nei Comuni di Galatina (LE) e Galatone (LE) e delle relative opere connesse; contestualmente ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'08.06.2001, a cui questa Amministrazione ha dato seguito avviando la relativa procedura con nota prot. MASE n. 0143060 del 29/07/2025. Con integrazione acquisita al prot. MASE n. 0027865 del 10/02/2026 il Proponente ha trasmesso una integrazione documentale comprendente un aggiornamento del piano particellare e della compagine societaria.
2. Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso i Comuni di Galatina (LE) e Galatone (LE);
3. nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC ***autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it*** del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica, nonché alla società proponente all'indirizzo PEC ***galatina2.rpc@legalmail.it*** entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.
4. I soggetti interessati sono indicati nel piano particellare allegato;
5. Responsabile del procedimento è la dottoressa Elisabetta D'Agostino, Dirigente della Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica della Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Roma – pec: autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it.

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Elisabetta D'Agostino)

Aree soggette a procedura di apposizione del v.p.e. d.p.r. 327/2001 - Servitù di cavidotto					
id	**Uso**	**Comune**	**Foglio**	**P.lla**	**Intestati**
36	**Servitù di cavidotto**	**Galatina**	29	40	CANTINA DON CARLO S.R.L. con sede in LEQUILE (LE)
37	**Servitù di cavidotto**	**Galatina**	30	137	CIRIGNACO GIANMARCO nato a GALATONE (LE) il 13/03/1967; CIRIGNACO LUCIANA nata a GALATINA (LE) il 25/04/1978; CIRIGNACO LUIGI nato a GALATONE (LE) il 15/06/1970; CIRIGNACO MARIA SUNTA nata a REGNO UNITO (EE) il 15/08/1962; CIRIGNACO PINA nata a GALATONE (LE) il 23/08/1961; GIAFFREDA ELENA nata a GALATONE (LE) il 07/05/1939
38	**Servitù di cavidotto**	**Galatina**	30	138	DE LEO CLAUDIO nato a REGNO UNITO (EE) il 04/02/1961
39	**Servitù di cavidotto**	**Galatina**	30	214	DE LEO CLAUDIO nato a REGNO UNITO (EE) il 04/02/1961
40	**Servitù di cavidotto**	**Galatina**	29	42	ZIZZARI CLEMENTINA nata a ARADEO (LE) il 22/02/1953; ZIZZARI ELENA nata a GALATONE (LE) il 09/10/1961; ZIZZARI LAURA RITA nata a ARADEO (LE) il 19/10/1968; ZIZZARI MARIA GRAZIA nata a ARADEO (LE) il 12/02/1956; ZIZZARI ROCCO ALDO nato a ARADEO (LE) il 21/09/1959
41	**Servitù di cavidotto**	**Galatina**	30	10	BYOPRO DEV 2 S.R.L. con sede in CHATILLON (AO)
NOTE: Per le particelle identificate come “Ente urbano” il valore medio si è basato sul valore medio dei terreni similari contigui.					
In presenza di più proprietari, l'indennità proposta sarà oggetto di ripartizione tra gli aventi diritto.					

Aree soggette a procedura di apposizione del v.p.e. d.p.r. 327/2001 - Occupazione temporanea					
id	**Uso**	**Comune**	**Foglio**	**P.lla**	**Intestati**
75	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatina**	-	strada	-
76	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatina**	30	198	DE LEO CLAUDIO nato a REGNO UNITO (EE) il 04/02/1961
77	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatina**	30	199	DE LEO CLAUDIO nato a REGNO UNITO (EE) il 04/02/1961
78	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatina**	30	137	CIRIGNACO GIANMARCO nato a GALATONE (LE) il 13/03/1967; CIRIGNACO LUCIANA nata a GALATINA (LE) il 25/04/1978; CIRIGNACO LUIGI nato a GALATONE (LE) il 15/06/1970; CIRIGNACO MARIA SUNTA nata a REGNO UNITO (EE) il 15/08/1962; CIRIGNACO PINA nata a GALATONE (LE) il 23/08/1961; GIAFFREDA ELENA nata a GALATONE (LE) il 07/05/1939
79	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatina**	30	138	DE LEO CLAUDIO nato a REGNO UNITO (EE) il 04/02/1961
80	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatina**	30	214	DE LEO CLAUDIO nato a REGNO UNITO (EE) il 04/02/1961
81	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatina**	30	215	DE LEO CLAUDIO nato a REGNO UNITO (EE) il 04/02/1961
82	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatina**	-	strada	-
83	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatina**	30	10	BYOPRO DEV 2 S.R.L. con sede in CHATILLON (AO)
NOTE: Per le particelle identificate come “Ente urbano” o "strada" si fa riferimento al valore medio dei terreni similari contigui.					
In presenza di più proprietari, l'indennità proposta sarà oggetto di ripartizione tra gli aventi diritto.					

Aree soggette a procedura di apposizione del v.p.e. d.p.r. 327/2001 - Servitù di cavidotto					
id	**Uso**	**Comune**	**Foglio**	**P.lla**	**Intestati**
5	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	strada	-
6	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	2	strada	-
7	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	718	SIMONE LUCIO nato a NARDO' (LE) il 29/01/1972
8	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	2	376	FERRARO GUIDO nato a MONZA (MB) il 27/03/1976; FERRARO MARIALICE nata a MONZA (MB) il 10/05/1939
9	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	524	TOMA DANIELE nato a NARDO' (LE) il 17/01/1989
10	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	2	CALIGNANO GRAZIELLA nata a GALLIPOLI (LE) il 08/09/1949; GRASSI MICHELE ; FU GIUSEPPE
11	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	697	VANTAGGIATO ADDOLORATA nata a GALATONE (LE) il 15/09/1960; VANTAGGIATO ANNAMARIA nata a GALATONE (LE) il 07/02/1962; VANTAGGIATO GIUSEPPE nato a GALATONE (LE) il 19/08/1966; VANTAGGIATO MARCO nato a NARDO' (LE) il 11/12/1971; VANTAGGIATO ROSSELLA nata a GALATONE (LE) il 01/04/1964
12	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	617	VANTAGGIATO GIUSEPPE nato a GALATONE (LE) il 19/08/1966
13	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	5	VANTAGGIATO GIUSEPPE nato a GALATONE (LE) il 19/08/1966
14	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	286	DELL'ANNA GIORGIO ANDREA nato a NARDO' (LE) il 13/10/1981
15	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	6	DE GIORGI MARCO nato a GALATINA (LE) il 02/06/1977
16	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	463	FALCONIERI CHIARA , DI ANGELO; FALCONIERI EMANUELE, SALVATORE DI ANGELO; GRASSI MICHELE, FU PASQUALE
17	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	8	BRUNO PANTALEA nata a GALATINA (LE) il 28/03/1948
18	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	285	FIORITO VITA nata a NARDO' (LE) il 28/10/1942
19	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	10	SENA MAURIZIO nato a GALATONE (LE) il 10/12/1960
20	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	13	BONUSO ROSANNA nata a NARDO' (LE) il 25/01/1951; BONUSO SALVATORE nato a NARDO' (LE) il 07/07/1949; SARCINELLA ANNA MARIA nata a NARDO' (LE) il 01/04/1964; SARCINELLA ANNA MARIA nata a NARDO' (LE) il 02/04/1973; SARCINELLA ANNA TERESA nata a NARDO' (LE) il 30/07/1949; SARCINELLA ANTONIA COSIMA nata a NARDO' (LE) il 23/09/1947; SARCINELLA ANTONIO nato a NARDO' (LE) il 02/04/1973; SARCINELLA CHIARA nata a NARDO' (LE) il 12/08/1951; SARCINELLA COSIMINA nata a NARDO' (LE) il 11/05/1977; SARCINELLA COSIMO nato a NARDO' (LE) il 30/09/1970; SARCINELLA GIUSEPPE nato a NARDO' (LE) il 18/05/1966; SARCINELLA GREGORIO nato a NARDO' (LE) il 19/02/1940; SARCINELLA MARIA ANGELA nata a NARDO' (LE) il 14/03/1938; SARCINELLA PENELOPE nata a NARDO' (LE) il 29/10/1973; SARCINELLA SALVATORE nato a NARDO' (LE) il 24/05/1945; SARCINELLA VINCENZA nata a NARDO' (LE) il 26/06/1967
21	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	716	CUPPONE ANTONIO nato a GALATONE (LE) il 09/02/1955
22	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	264	CONGEDO DIOMIRA nata a ARADEO (LE) il 16/04/1939

23	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	183	VAGLIO MARIA nata a GALATONE (LE) il 01/04/1968
24	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	451	DANIELI MARCELLA nata a NARDO' (LE) il 12/10/1973
25	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	16	MANCA ANTONIO nato a NARDO' (LE) il 10/12/1954; MANCA COSIMO nato a NARDO' (LE) il 09/09/1959; MANCA FRANCESCO nato a NARDO' (LE) il 01/04/1962; MANCA MARCELLO nato a NARDO' (LE) il 14/09/1958; RIZZO GIOCONDA nata a NARDO' (LE) il 12/05/1932
26	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	301	ZENNARO MASSIMILIANO nato a NARDO' (LE) il 02/03/1976
27	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	302	ZENNARO MASSIMILIANO nato a NARDO' (LE) il 02/03/1976
28	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	207	LUPERTO ANNA PATRIZIA nata a GERMANIA (EE) il 18/04/1972; MOLLONA ANTONIO nato a GERMANIA (EE) il 27/02/1977
29	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	17	SPANO FAUSTO nato a TRICARICO (MT) il 26/04/1961
30	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	413	GRASSI FRANCESCO; SPANO CHIRIVI' ANNA nata a GALATONE (LE) il 13/11/1944; SPANO FAUSTO nato a TRICARICO (MT) il 26/04/1961
31	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	18	INGUSCIO FRANCESCO nato a NARDO' (LE) il 06/05/1941
32	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	336	INGUSCIO FRANCESCO nato a NARDO' (LE) il 06/05/1941
33	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	691	CASCIARO DANIELE nato a LECCE (LE) il 14/08/1979
34	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	692	ESTEVEZ JEFFREY MICHEL nato a SVIZZERA (EE) il 05/10/1993
35	**Servitù di cavidotto**	**Galatone**	4	691	CASCIARO DANIELE nato a LECCE (LE) il 14/08/1979
NOTE: Per le particelle identificate come “Ente urbano” o "strada" si fa riferimento al valore medio dei terreni similari contigui.					
In presenza di più proprietari, l'indennità proposta sarà oggetto di ripartizione tra gli aventi diritto.					

Aree soggette a procedura di apposizione del v.p.e. d.p.r. 327/2001 - Occupazione temporanea					
id	**Uso**	**Comune**	**Foglio**	**P.lla**	**Intestati**
44	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	strada	-
45	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	718	SIMONE LUCIO nato a NARDO' (LE) il 29/01/1972
46	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	2	strada	-

47	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	23	GRASSI LUIGI, FU PASQUALE; CASCIARO DANIELE nato a LECCE (LE) il 14/08/1979
48	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	524	TOMA DANIELE nato a NARDO' (LE) il 17/01/1989
49	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	2	CALIGNANO GRAZIELLA nata a GALLIPOLI (LE) il 08/09/1949; GRASSI MICHELE ; FU GIUSEPPE
50	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	697	VANTAGGIATO ADDOLORATA nata a GALATONE (LE) il 15/09/1960; VANTAGGIATO ANNAMARIA nata a GALATONE (LE) il 07/02/1962; VANTAGGIATO GIUSEPPE nato a GALATONE (LE) il 19/08/1966; VANTAGGIATO MARCO nato a NARDO' (LE) il 11/12/1971; VANTAGGIATO ROSSELLA nata a GALATONE (LE) il 01/04/1964
51	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	617	VANTAGGIATO GIUSEPPE nato a GALATONE (LE) il 19/08/1966
52	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	5	VANTAGGIATO GIUSEPPE nato a GALATONE (LE) il 19/08/1966
53	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	286	DELL'ANNA GIORGIO ANDREA nato a NARDO' (LE) il 13/10/1981
54	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	6	DE GIORGI MARCO nato a GALATINA (LE) il 02/06/1977
55	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	463	FALCONIERI CHIARA , DI ANGELO; FALCONIERI EMANUELE, SALVATORE DI ANGELO; GRASSI MICHELE, FU PASQUALE
56	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	8	BRUNO PANTALEA nata a GALATINA (LE) il 28/03/1948
57	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	285	FIORITO VITA nata a NARDO' (LE) il 28/10/1942
58	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	10	SENA MAURIZIO nato a GALATONE (LE) il 10/12/1960
59	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	13	BONUSO ROSANNA nata a NARDO' (LE) il 25/01/1951; BONUSO SALVATORE nato a NARDO' (LE) il 07/07/1949; SARCINELLA ANNA MARIA nata a NARDO' (LE) il 01/04/1964; SARCINELLA ANNA MARIA nata a NARDO' (LE) il 02/04/1973; SARCINELLA ANNA TERESA nata a NARDO' (LE) il 30/07/1949; SARCINELLA ANTONIA COSIMA nata a NARDO' (LE) il 23/09/1947; SARCINELLA ANTONIO nato a NARDO' (LE) il 02/04/1973; SARCINELLA CHIARA nata a NARDO' (LE) il 12/08/1951; SARCINELLA COSIMINA nata a NARDO' (LE) il 11/05/1977; SARCINELLA COSIMO nato a NARDO' (LE) il 30/09/1970; SARCINELLA GIUSEPPE nato a NARDO' (LE) il 18/05/1966; SARCINELLA GREGORIO nato a NARDO' (LE) il 19/02/1940; SARCINELLA MARIA ANGELA nata a NARDO' (LE) il 14/03/1938; SARCINELLA PENELOPE nata a NARDO' (LE) il 29/10/1973; SARCINELLA SALVATORE nato a NARDO' (LE) il 24/05/1945; SARCINELLA VINCENZA nata a NARDO' (LE) il 26/06/1967
60	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	716	CUPPONE ANTONIO nato a GALATONE (LE) il 09/02/1955
61	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	264	CONGEDO DIOMIRA nata a ARADEO (LE) il 16/04/1939
62	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	183	VAGLIO MARIA nata a GALATONE (LE) il 01/04/1968
63	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	451	DANIELI MARCELLA nata a NARDO' (LE) il 12/10/1973

64	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	16	MANCA ANTONIO nato a NARDO' (LE) il 10/12/1954; MANCA COSIMO nato a NARDO' (LE) il 09/09/1959; MANCA FRANCESCO nato a NARDO' (LE) il 01/04/1962; MANCA MARCELLO nato a NARDO' (LE) il 14/09/1958; RIZZO GIOCONDA nata a NARDO' (LE) il 12/05/1932
65	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	301	ZENNARO MASSIMILIANO nato a NARDO' (LE) il 02/03/1976
66	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	302	ZENNARO MASSIMILIANO nato a NARDO' (LE) il 02/03/1976
67	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	207	LUPERTO ANNA PATRIZIA nata a GERMANIA (EE) il 18/04/1972; MOLLONA ANTONIO nato a GERMANIA (EE) il 27/02/1977
68	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	17	SPANO FAUSTO nato a TRICARICO (MT) il 26/04/1961
69	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	413	GRASSI FRANCESCO; SPANO CHIRIVI' ANNA nata a GALATONE (LE) il 13/11/1944; SPANO FAUSTO nato a TRICARICO (MT) il 26/04/1961
70	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	18	INGUSCIO FRANCESCO nato a NARDO' (LE) il 06/05/1941
71	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	336	INGUSCIO FRANCESCO nato a NARDO' (LE) il 06/05/1941
72	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	691	CASCIARO DANIELE nato a LECCE (LE) il 14/08/1979
73	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	692	ESTEVEZ JEFFREY MICHEL nato a SVIZZERA (EE) il 05/10/1993
74	**Occupazione temporanea per posa cavidotto**	**Galatone**	4	691	CASCIARO DANIELE nato a LECCE (LE) il 14/08/1979
NOTE: Per le particelle identificate come “Ente urbano” o "strada" si fa riferimento al valore medio dei terreni similari contigui.					
In presenza di più proprietari, l'indennità proposta sarà oggetto di ripartizione tra gli aventi diritto.					

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Avviso di avvio della procedura per l'apposizione del vincolo di esproprio.
Proponente: AGRIPLUS S.r.l.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI
Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La Società **AGRIPLUS S.R.L.** con nota acquisita al prot. MASE n. 0229371 del 12 dicembre 2024, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 280 MW, nei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG), e delle relative opere connesse; contestualmente ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'08 giugno 2001;

2. Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso i Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG);

3. nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC ***autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it*** del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica, nonché alla società proponente all'indirizzo PEC ***agriplus.italia@pec.it*** entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.

4. I soggetti interessati sono indicati nel piano particellare allegato;

5. Responsabile del procedimento è la dottoressa Elisabetta D'Agostino, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica della Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Roma – pec: autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott.ssa Elisabetta D'Agostino)

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO DESCRITTIVO

N. d'ord.	DITTE PROPRIETARIE	COMUNE	DATI CATASTALI						Valore di Mercato €/mq	STIMA AREE POTENZIALMENTE IMPEGNATE													
			Foglio	Particella	Catasto Terreni					Occupazione Definitiva (piazzole/cabine/opere RTN)		Occupazione Temporanea (allargamenti temporanei strade/piazzole/area stacco gallo)				Asservimento Cavidotto			Asservimento Strada			Servitù Aerea (area spazzata/elettrodotto)			Area Potenzialmente Impegnata Da SE RTN 380 - 150 kV			Totale Esproprio	
					Qualità	Classe	Superficie ha are ca	R.D. Euro		Superficie mq	Indennità €	Superficie mq	1/12 Annuo	Anni	Indennità €	Superficie mq	Riduzione 1/4	Indennità €	Superficie mq	Riduzione 1/4	Indennità €	Superficie mq	Riduzione 1,8	Indennità €	Superficie mq	Riduzione 1/4	Indennità €	Superficie mq	Indennità €
1	NOAGRI PHTO SOCIETA' SEMPLICE con sede in DELICETO(FG) Dati 22/2017 Proprietà 1/1	Ascoli Satriano	8	226	SEMINATIVO ULIVETO	2 1	12 89 93 00 23 52	566,25 € 14,58 €	2		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,50	0,00 €		0,50	0,00 €		0,25	0,00 €		0,50	0,00 €	0,00	0,00 €
2	NOAGRI PHTO SOCIETA' SEMPLICE con sede in DELICETO(FG) Dati 22/2017 Proprietà 1/1	Ascoli Satriano	5	238	SEMINATIVO	3	08 50 73	21,98	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	0,00	0,00 €
3	PACELLA ASSUNTA nata a DELICETO(FG) il 28/07/1961 Proprietà 1/1	Ascoli Satriano	5	265	SEMINATIVO	4	03 42 72	79,65	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	1615,00	0,38	605,63 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	1615,00	605,63 €
4	MAZZEI MICHELE nato a DELICETO (FG) IL 02/02/1950 Proprietà 1/1	Ascoli Satriano	5	267	SEMINATIVO	4	04 62 97	107,6	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	1025,00	0,38	384,38 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	1025,00	384,38 €
5	MAZZEI MICHELE nato a DELICETO (FG) IL 02/02/1950 Proprietà 1/1	Ascoli Satriano	5	63	SEMINATIVO	4	02 00 00	46,48	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	460,00	0,38	172,50 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	460,00	172,50 €
6	MAZZEI MICHELE nato a DELICETO (FG) IL 02/02/1950 Proprietà 1/1	Ascoli Satriano	5	153	SEMINATIVO	4	03 06 07	71,13	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	1965,00	0,38	736,88 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	1965,00	736,88 €
7	MAZZEI ROSA nata a DELICETO (FG) il 27/01/1941 MOTA FRANCA ANNA MARIA nata a FOGGIA (FG) il 17/06/1974 Usufrutto 1/1 Nuda proprietà 1/1	Ascoli Satriano	5	260	SEMINATIVO	4	00 66 37	10,28	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	1525,00	0,38	571,88 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	1525,00	571,88 €
8	SAVINO MICHELE nato a DELICETO (FG) il 20/09/1975 Proprietà 1/1	Ascoli Satriano	5	259	SEMINATIVO	4	00 23 79	3,69	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	1140,00	0,38	427,50 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	1140,00	427,50 €
9	ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE con sede in BARI (BA) 00845700021 Proprietà 1000/1000	Ascoli Satriano	5	66	SEMINATIVO	4	00 52 44	8,12	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	140,00	0,38	52,50 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	140,00	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ENTE
10	SAVINO MICHELE nato a DELICETO (FG) il 20/09/1975 Proprietà 1/1	Ascoli Satriano	5	70	SEMINATIVO	4	04 32 00	66,93	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	200,00	0,38	75,00 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	200,00	75,00 €
11	MAZZEI MICHELE nato a DELICETO (FG) IL 02/02/1950 Proprietà 1/1	Ascoli Satriano	5	69	SEMINATIVO ULIVETO	04 02	05 92 64 00 04 06	91,82€ 1,89€	2		0,00 €		0,08	2	0,00 €	3450	0,50	1.725,00 €		0,50	0,00 €		0,25	0,00 €		0,50	0,00 €	3450,00	1.725,00 €
12	SURIANO MATTIA nato a DELICETO (FG) il 09/09/1960 Proprietà 1000/1000	Ascoli Satriano	5	77	SEMINATIVO	4	04 46 90	38,25	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	2795	0,38	1.048,13 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	2795,00	1.048,13 €
13	DEMILIO ROCCHINA nata a DELICETO (FG) il 09/04/1938 Proprietà 1000/1000	Ascoli Satriano	5	386	SEMIN IRRIG	U	02 26 01	151,74	2,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	2510	0,63	1.568,75 €		0,63	0,00 €		0,31	0,00 €		0,63	0,00 €	2510,00	1.568,75 €
14	DI TARANTO ANTONIO nato a DELICETO (FG) il 12/08/1944 Proprietà 1/1	Ascoli Satriano	5	68	SEMINATIVO	4	04 32 46	67	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	820	0,38	307,50 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	820,00	307,50 €
15	DEMILIO GERARDO nato a DELICETO (FG) il 02/12/1960 Proprietà 1000/1000	Ascoli Satriano	5	181	SEMINATIVO	4	02 51 48	38,96	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	7085	0,38	2.656,88 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	7085,00	2.656,88 €
16	PACELLA VINCENZO nato a DELICETO (FG) il 01/12/1953 Proprietà 1000/1000	Ascoli Satriano	5	75	SEMINATIVO	4	00 58 90	9,13	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	250	0,38	93,75 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	250,00	93,75 €
17	PACELLA VINCENZO nato a DELICETO (FG) il 01/12/1953 Proprietà 1000/1000	Ascoli Satriano	5	67	SEMINATIVO	4	02 25 75	34,98	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	420	0,38	157,50 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	420,00	157,50 €
18	BIZZARRO LEONARDO nato a CERIGNOLA (FG) il 06/12/1961 Proprietà 1/1	Ascoli Satriano	5	51	SEMINATIVO	2	13 29 30	583,55	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	7245	0,38	2.716,88 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	7245,00	2.716,88 €
19	BIZZARRO LEONARDO nato a CERIGNOLA (FG) il 06/12/1961 Proprietà 1/1	Ascoli Satriano	5	2	SEMINATIVO ULIVETO	02 02	15 99 36 00 00 64	702,10€ 0,30€	2		0,00 €		0,08	2	0,00 €	5905	0,50	2.952,50 €		0,50	0,00 €		0,25	0,00 €		0,50	0,00 €	5905,00	2.952,50 €
20	RALIEGO MARIO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 06/03/1960 Proprietà 1/1	Ascoli Satriano	5	256	SEMINATIVO	3	00 01 38	0,43	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	55	0,38	20,63 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	55,00	20,63 €
21	RALIEGO ANTONIO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 07/08/1957 Proprietà 1/1	Ascoli Satriano	5	255	SEMINATIVO	3	00 98 05	30,38	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	5070	0,38	1.901,25 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	5070,00	1.901,25 €
22	ENTE SVILUPPO IRRIG E TRASFORMAZ FONDIARIA PUGLIA LUCANIA SEZ.SPECIALE RIF FOND con sede in BARI (BA) 00000000011 Proprietà 1/1	Ascoli Satriano	5	18	SEMINATIVO	3	00 48 35	14,98	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	120	0,38	45,00 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	120,00	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ENTE
23	RALIEGO ROSA FRANCA nata a PANNI (FG) il 03/10/1954 Proprietà 1/1	Ascoli Satriano	5	21	SEMINATIVO ULIVETO	03 02	07 10 56 00 03 49	220,19€ 1,62€	2		0,00 €		0,08	2	0,00 €	5360	0,50	2.680,00 €		0,50	0,00 €		0,25	0,00 €		0,50	0,00 €	5360,00	2.680,00 €
24	PIRINA LUCIA nata a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 01/06/1957 Proprietà 1000/1000	Castelluccio dei Sauri	13	549	SEMINATIVO	02	09 87 02	280,36 €	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	5525	0,38	2.071,88 €		0,38	0,00 €	6380,00	0,19	1.196,25 €	455,00	0,38	170,63 €	12340,00	3.438,75 €
25	RUSSO RICCARDO nato a BOVINO (FG) il 29/10/1937 Proprietà 1000/1000	Castelluccio dei Sauri	13	25	SEMINATIVO	3	05 77 60	238,64	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €	2940,00	0,19	551,25 €		0,38	0,00 €	2940,00	551,25 €
26	ROCCIA ALESSANDRO nato a FOGGIA (FG) il 09/01/1967 Proprietà 1/1	Castelluccio dei Sauri	13	164	INCOLT PROD	U	02 88 50	8,94	0,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,13	0,00 €		0,13	0,00 €	13810,00	0,06	863,13 €		0,13	0,00 €	13810,00	863,13 €
27	RUSSO MICHELE DI RAFFAELE Proprietà 1000/1000	Castelluccio dei Sauri	13	20	SEMINATIVO	3	05 77 60	238,64	1,5		0,00 €	1665,00	0,08	2	41,63 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €	1770,00	0,19	331,88 €		0,38	0,00 €	3435,00	748,13 €
28	ROCCIA CARMINE nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 02/12/1957 Proprietà 1/1	Castelluccio dei Sauri	13	296	SEMINATIVO PASCOLO	02 01	01 31 31 00 53 99	64,40€ 15,59€	1,5		0,00 €	55,00	0,08	2	13,75 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	55,00	13,75 €
29	ROCCIA CARMINE nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 02/12/1957 Proprietà 1/1	Castelluccio dei Sauri	13	274	SEMINATIVO PASCOLO	02 01	00 01 22 00 32 28	0,60€ 7,50€	1,5		0,00 €	10,00	0,08	2	2,50 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	10,00	2,50 €
30	PASQUARIELLO CARMELO nato a ACCADIA (FG) il 06/04/1951 PASQUARIELLO ROSARIA CARMELA nata a ACCADIA (FG) il 27/01/1958 Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Castelluccio dei Sauri	13	275	SEMIN IRRIG SEMINATIVO	03	00 74 29 00 10 71		2,5		0,00 €	125,00	0,08	2	52,08 €		0,63	0,00 €		0,63	0,00 €		0,31	0,00 €		0,63	0,00 €	125,00	52,08 €
31	PASQUARIELLO CARMELO nato a ACCADIA (FG) il 06/04/1951 PASQUARIELLO ROSARIA CARMELA nata a ACCADIA (FG) il 27/01/1958 Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Castelluccio dei Sauri	13	552	SEMIN IRRIG	U	01 29 82	43,58	2,5		0,00 €	485,00	0,08	2	202,08 €		0,63	0,00 €		0,63	0,00 €		0,31	0,00 €		0,63	0,00 €	485,00	202,08 €
32	ROCCIA CARMINE nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 02/12/1957 Proprietà 1/1	Castelluccio dei Sauri	13	547	SEMINATIVO	2	00 86 08	24,45	1,5		0,00 €	540,00	0,08	2	135,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	540,00	135,00 €
33	DANDREA ANNA nata a CIVITELLA ALFEDENA (AQ) il 11/11/1956 DANDREA GABRIELLA nata a FOGGIA (FG) il 11/02/1958 DANDREA LAURA nata a FOGGIA (FG) il 25/09/1965 DANDREA PAOLA nata a FOGGIA (FG) il 01/04/1962 IANNUCCITTA nata a CIVITELLA ALFEDENA (AQ) il 19/03/1954 Proprietà 2/12 Proprietà 2/12 Proprietà 2/12 Proprietà 2/12 Proprietà 1/3	Castelluccio dei Sauri	13	532	SEMINATIVO	2	03 11 58	152,87	1,5		0,00 €	260,00	0,08	2	65,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	260,00	65,00 €
34	DANDREA ANNA nata a CIVITELLA ALFEDENA (AQ) il 11/11/1956 DANDREA GABRIELLA nata a FOGGIA (FG) il 11/02/1958 DANDREA LAURA nata a FOGGIA (FG) il 25/09/1965 DANDREA PAOLA nata a FOGGIA (FG) il 01/04/1962 IANNUCCITTA nata a CIVITELLA ALFEDENA (AQ) il 19/03/1954 Proprietà 2/12 Proprietà 2/12 Proprietà 2/12 Proprietà 2/12 Proprietà 1/3	Castelluccio dei Sauri	13	531	SEMINATIVO	2	04 88 50	239,67	1,5		0,00 €	435,00	0,08	2	108,75 €	43,45	0,38	1.629,38 €	1035,00	0,38	388,13 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	5815,00	2.126,25 €
35	DANDREA ANNA nata a CIVITELLA ALFEDENA (AQ) il 11/11/1956 DANDREA GABRIELLA nata a FOGGIA (FG) il 11/02/1958 DANDREA LAURA nata a FOGGIA (FG) il 25/09/1965 DANDREA PAOLA nata a FOGGIA (FG) il 01/04/1962 IANNUCCITTA nata a CIVITELLA ALFEDENA (AQ) il 19/03/1954 Proprietà 2/12 Proprietà 2/12 Proprietà 2/12 Proprietà 2/12 Proprietà 1/3	Castelluccio dei Sauri	13	163	SEMINATIVO	2	04 00 00	196,25	1,5	85,00	127,50 €		0,08	2	0,00 €	21,50	0,38	806,25 €	445,00	0,38	166,88 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	2680,00	1.100,63 €
36	DANDREA ANNA nata a CIVITELLA ALFEDENA (AQ) il 11/11/1956 DANDREA GABRIELLA nata a FOGGIA (FG) il 11/02/1958 DANDREA LAURA nata a FOGGIA (FG) il 25/09/1965 DANDREA PAOLA nata a FOGGIA (FG) il 01/04/1962 IANNUCCITTA nata a CIVITELLA ALFEDENA (AQ) il 19/03/1954 Proprietà 2/12 Proprietà 2/12 Proprietà 2/12 Proprietà 2/12 Proprietà 1/3	Castelluccio dei Sauri	13	4	SEMINATIVO	2	05 30 95	260,5	1,5	75,00	112,50 €		0,08	2	0,00 €	10,45	0,38	391,88 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	1120,00	504,38 €
37	DANDREA ANNA nata a CIVITELLA ALFEDENA (AQ) il 11/11/1956 DANDREA GABRIELLA nata a FOGGIA (FG) il 11/02/1958 DANDREA LAURA nata a FOGGIA (FG) il 25/09/1965 DANDREA PAOLA nata a FOGGIA (FG) il 01/04/1962 IANNUCCITTA nata a CIVITELLA ALFEDENA (AQ) il 19/03/1954 Proprietà 2/12 Proprietà 2/12 Proprietà 2/12 Proprietà 2/12 Proprietà 1/3	Castelluccio dei Sauri	13	529	SEMINATIVO	2	05 19 85	255,06	1,5	21300,00	31.950,00 €		0,08	2	0,00 €	19,00	0,38	712,50 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	23200,00	32.662,50 €
38	SALVAGNO FAUSTO nato a BOVINO (FG) il 13/02/1948 Proprietà 1000/1000	Castelluccio dei Sauri	13	69	SEMINATIVO	2	05 22 98	256,39	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	12,85	0,38	481,88 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	1285,00	481,88 €
39	SALVAGNO FAUSTO nato a BOVINO (FG) il 13/02/1948 Proprietà 1000/1000	Castelluccio dei Sauri	13	270	SEMINATIVO	3	00 45 59	18,84	1,5		0,00 €	20,00	0,08	2	5,00 €	500	0,38	187,50 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	520,00	192,50 €
40	CIRILLO GENEROSO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 10/06/1964 CIRILLO MICHELE nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 28/07/1966 Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Castelluccio dei Sauri	13	43	SEMINATIVO	2	00 36 00	17,66	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €	10,55	0,38	395,63 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	1055,00	395,63 €

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO DESCRITTIVO

N. d'ord.	DITTE PROPRIETARIE	COMUNE	DATI CATASTALI						Valore di Mercato €./mq	STIMA AREE POTENZIALMENTE IMPEGNATE																
			Foglio	Particella	Catasto Terreni					Occupazione Definitiva (piazzole/cabine/opere RTN)		Occupazione Temporanea (allargamenti temporanei strade/piazzole/area stoccaggio)				Asservimento Cavidotto			Asservimento Strada			Servitù Aerea (area spazzata/elettrodotto)			Area Potenzialmente Impegnata Da SE RTN 380 - 150 kV			Totale Esproprio	
					Qualità	Classe	Superficie ha are ca	R.D. Euro		Superficie mq	Indennità €	Superficie mq	1/12 Annuo	Anni	Indennità €	Superficie mq	Riduzione 1/4	Indennità €	Superficie mq	Riduzione 1/4	Indennità €	Superficie mq	Riduzione 1/8	Indennità €	Superficie mq	Riduzione 1/4	Indennità €	Superficie mq	Indennità €
41	DE MEO DOMENICO nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 345/8640 EPIFANIA GIUSEPPE nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 270/8640 GIANNETTA ANGELA nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 270/8640 GIANNETTA ANGELO nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 270/8640 GIANNETTA DOMENICO nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 345/8640 GIANNETTA FILOMENA nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 270/8640 GIANNETTA FRANCESCA nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 1035/8640 GIANNETTA FRANCESCO nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 1035/8640 GIANNETTA GERARDO nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 1035/8640 GIANNETTA GIUSEPPE nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 1035/8640 GIANNETTA OLGA nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 36/8640 GIANNETTA VITO nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 36/8640 GUARINO ANTONIO nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 540/8640 LAVANGA ANTONIO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 03/11/1963 Proprietà 1035/8640 LAVANGA ANTONIO nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 270/8640 LAVANGA GIUSEPPE nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 360/8640 LO RUSSO EMILIO nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 540/8640 PASQUARIELLO CARMELO nato a ACCADIA (FG) il 18/06/1930 Diritti compresa per 135/8640 PASQUARIELLO MARIA GRAZIA nato a ACCADIA (FG) il 07/01/1938 Diritti compresa per 135/8640 RAUBO ANGELA nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 540/8640 RAUBO ANGIOLINA nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 270/8640 RICCIA ALESSANDRO nato a FOGGIA (FG) il 18/01/1967 Proprietà 90/8640 RICCIA ALESSANDRO nato a PARMA (PR) il 18/01/1967 Proprietà 90/8640 RICCIA ANTONIO nato a FOGGIA (FG) il 01/12/1931 Proprietà 90/8640 RICCIA CARMINE nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 540/8640 RICCIA CARMINE nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 180/8640 RICCIA CARMINE nato a FOGGIA (FG) il 01/12/1931 Proprietà 270/8640 RICCIA GENNARO nato a TREVICO (AV) il 20/05/1953 Proprietà 90/8640 RICCIA PASQUALINA nato a FOGGIA (FG) il 01/01/1900 Proprietà 360/8640 VOLPONE LEONARDA nato a SANT'AGATA DI PUGLIA (FG) il 01/01/1939 Proprietà 180/8640 LAVANGA ANTONIO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 03/11/1963 Proprietà 1791/6912 VALENTINO ANTONIA nato a LUCERA (FG) il 12/05/1947 Proprietà 1791/6912 LAVANGA DONATO nato a VENEZUELA (EE) il 19/09/1959 Proprietà 81/8640 RICCIA CARMINE nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 21/05/1965 Proprietà 270/8640 RAUBO DOMENICO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 30/12/1966 Proprietà 70288 RAUBO PAOLA nato a ZAZZERA (EE) il 09/10/1965 Proprietà 70288 RAUBO TERESA nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 29/12/1971 Proprietà 70288	Castelluccio dei Sauri	13	44	SEMINATIVO	2	00 35 07	17,21	1,5		0,00 €	1565,00	0,08	2	391,25 €		0,38	0,00 €	620,00	0,38	232,90 €		0,19	0,00 €	290,00	0,38	108,75 €	2475,00	732,90 €
42	SALVAGNO FAUSTO nato a BOVINO (FG) il 15/02/1948 Proprietà' 1000/1000	Castelluccio dei Sauri	13	65	SEMINATIVO	2	03 97 28	19,492	1,5		0,00 €	570,00	0,08	2	142,50 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	570,00	142,50 €
43	SALVAGNO FAUSTO nato a BOVINO (FG) il 15/02/1948 Proprietà' 1000/1000	Castelluccio dei Sauri	13	51.2	ENTE URBANO		00 49 30		1,5		0,00 €	355,00	0,08	2	88,75 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	355,00	88,75 €
44	CIRILLO GENEROSO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 01/06/1964 Enfiteuti 1/1 COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI con sede in CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) 80002520711 Diritti del concedente 1/1	Castelluccio dei Sauri	13	16	SEMINATIVO	2	03 83 66	188,24	1,5	610,00	915,00 €	2070,00	0,08	2	517,50 €	6540	0,38	2.452,50 €		0,38	0,00 €	57,75,00	0,19	1.082,81 €	674,5,00	0,38	2.529,38 €	2174,00	7.497,19 €
45	CIRILLO GENEROSO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 01/06/1964 Proprietà' 1/2 CIRILLO MICHELE nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 28/02/1966 Proprietà' 1/2	Castelluccio dei Sauri	13	42,6	SEMINATIVO	2	14 93 28	732,65	1,5	8377,5,00	125.662,50 €	15,00	0,08	2	3,75 €	3120	0,38	1.170,00 €		0,38	0,00 €	60,00	0,19	1.082,81 €	1461,0,00	0,38	5.478,75 €	10158,00	133.397,81 €
46	CIRILLO GENEROSO nato a PARMA (PR) il 17/07/1963 Proprietà' 1/2; CIRILLO GIOVANNI nato a FOGGIA (FG) il 08/04/1989 Proprietà' 1/2	Castelluccio dei Sauri	13	40,4	SEMINATIVO ULIVETO	2	1 7 12 35 00 00 70	840,14 € 0,40 €	2	7850,00	15.700,00 €	50,00	0,08	2	1.933,33 €		0,50	0,00 €		0,50	0,00 €		0,25	0,00 €	5800,00	0,50	2.900,00 €	13700,00	20.533,33 €
47	CIRILLO GENEROSO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 01/06/1964 Proprietà' 1/2 CIRILLO MICHELE nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 28/02/1966 Proprietà' 1/2	Castelluccio dei Sauri	13	36	SEMINATIVO	2	01 19 77	58,76	1,5	6145,00	9.217,50 €	5180,00	0,08	2	1.45,00 €		0,38	0,00 €	220,00	0,38	82,90 €	1245,00	0,19	233,44 €	1355,00	0,38	508,13 €	9545,00	10.186,56 €
48	CIRILLO GENEROSO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 01/06/1964 Proprietà' 1/2 CIRILLO MICHELE nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 28/02/1966 Proprietà' 1/2	Castelluccio dei Sauri	13	26,6	SEMINATIVO	2	01 02 90	50,49	1,5		0,00 €	275,00	0,08	2	68,75 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €	2815,00	0,38	1.055,63 €	3090,00	1.124,38 €
49	CIRILLO GENEROSO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 01/06/1964 Proprietà' 1/2 CIRILLO MICHELE nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 28/02/1966 Proprietà' 1/2	Castelluccio dei Sauri	13	26,5	SEMINATIVO ULIVETO	2	00 54 83 00 00 61	26,90 € 0,41 €	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €	545,00	0,38	204,38 €		0,19	0,00 €	1765,00	0,38	661,88 €	2310,00	866,25 €
50	CIRILLO GENEROSO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 01/06/1964 Proprietà' 1/2 CIRILLO MICHELE nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 28/02/1966 Proprietà' 1/2	Castelluccio dei Sauri	13	22	SEMINATIVO ULIVETO	2	00 02 25 00 54 31	1,10 € 36,49 €	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €	115,00	0,19	21,56 €	1635,00	0,38	613,13 €	1750,00	634,69 €
51	CIRILLO GENEROSO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 01/06/1964 Proprietà' 1/2 CIRILLO MICHELE nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 28/02/1966 Proprietà' 1/2	Castelluccio dei Sauri	13	26,4	ULIVETO SEMINATIVO	03	00 00 32 00 29 57	0,21 € 12,23€	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €	380,00	0,38	142,50 €	380,00	142,50 €
52	SALVAGNO FAUSTO nato a BOVINO (FG) il 15/02/1948 Proprietà' 1000/1000	Castelluccio dei Sauri	13	26,0	SEMINATIVO ULIVETO	02	00 25 44 00 33 39	12,49€ 22,42€	2		0,00 €	155,00	0,08	2	51,67 €		0,50	0,00 €	185,00	0,50	92,50 €		0,25	0,00 €	525,00	0,50	262,50 €	865,00	406,67 €
53	CIRILLO GENEROSO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 01/06/1964 Proprietà' 1/2 CIRILLO MICHELE nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 28/02/1966 Proprietà' 1/2	Castelluccio dei Sauri	13	12	SEMINATIVO	2	00 50 11	24,59	1,5		0,00 €	75,00	0,08	2	18,75 €		0,38	0,00 €	590,00	0,38	221,25 €		0,19	0,00 €	1640,00	0,38	615,00 €	2305,00	855,00 €
54	SALVAGNO FAUSTO nato a BOVINO (FG) il 15/02/1948 Proprietà' 1000/1000	Castelluccio dei Sauri	13	25,8	SEMINATIVO	2	01 45 36	71,32	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €	365,00	0,38	136,88 €		0,19	0,00 €	285,00	0,38	106,88 €	650,00	243,75 €
55	SALVAGNO FAUSTO nato a BOVINO (FG) il 15/02/1948 Proprietà' 1000/1000	Castelluccio dei Sauri	13	51,3	ENTE URBANO		00 05 64		1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €	145,00	0,38	54,38 €		0,19	0,00 €	280,00	0,38	105,00 €	425,00	159,38 €
56	CIRILLO GENEROSO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 01/06/1964 Proprietà' 1/2 CIRILLO MICHELE nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 28/02/1966 Proprietà' 1/2	Castelluccio dei Sauri	13	26,2	SEMINATIVO INCOLT.PROD	03	00 21 58 00 00 74	8,92€ 0,02€	1,5	140,00	210,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €	100,00	0,38	37,50 €	240,00	247,50 €
57	CIRILLO GENEROSO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 01/06/1964 Proprietà' 1/2 CIRILLO MICHELE nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 28/02/1966 Proprietà' 1/2	Castelluccio dei Sauri	13	26,3	SEMINATIVO	3	00 30 38	12,55	1,5	950,00	1.425,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €		0,19	0,00 €		0,38	0,00 €	950,00	1.425,00 €
58	CIRILLO GENEROSO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 01/06/1964 Proprietà' 1/2 CIRILLO MICHELE nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 28/02/1966 Proprietà' 1/2	Castelluccio dei Sauri	13	42,5	ENTE URBANO		01 00 00		1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €	120,00	0,19	22,50 €		0,38	0,00 €	120,00	22,50 €
59	NIGRO CARMINE nato a DELICETO (FG) il 13/01/1939 Proprietà' 3/4 NIGRO PAOLO nato a DELICETO (FG) il 24/05/1963 Proprietà' 1/4	Castelluccio dei Sauri	8	62	SEMINATIVO	3	03 94 06	162,81	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €	765,00	0,19	143,44 €		0,38	0,00 €	765,00	143,44 €
60	CERCOLA AGRARIO nato a FOGGIA (FG) il 26/12/1949 Proprietà' 1/1	Castelluccio dei Sauri	8	57	SEMINATIVO ULIVETO	3	00 27 19	11,23€ 1,92€	2		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,50	0,00 €		0,50	0,00 €	660,00	0,25	165,00 €		0,50	0,00 €	660,00	165,00 €
61	NOTA MARGHERITA nato a DELICETO (FG) il 09/05/1950 Proprietà' 1000/1000	Castelluccio dei Sauri	8	24,5	SEMINATIVO ULIVETO	3	00 18 00 00 08 00	7,44€ 3,31€	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €	645,00	0,19	120,94 €		0,38	0,00 €	645,00	120,94 €
62	NOTA LUIGI nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 27/01/1957 Proprietà' 1000/1000	Castelluccio dei Sauri	8	49,5	ULIVETO	U	00 24 47	16,43	2		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,50	0,00 €		0,50	0,00 €	810,00	0,25	202,50 €		0,50	0,00 €	810,00	202,50 €
63	NIGRO CARMINE nato a DELICETO (FG) il 13/01/1939 Proprietà' 3/4 NIGRO PAOLO nato a DELICETO (FG) il 24/05/1963 Proprietà' 1/4	Castelluccio dei Sauri	8	60,0	ULIVETO	U	00 61 01	40,96	2		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,50	0,00 €		0,50	0,00 €	3315,00	0,25	828,75 €		0,50	0,00 €	3315,00	828,75 €
64	DOTO PIERINA nata a DELICETO (FG) il 27/06/1969 Proprietà' 1/1	Castelluccio dei Sauri	8	46,6	ULIVETO	U	00 14 03	9,42	2		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,50	0,00 €		0,50	0,00 €	1070,00	0,25	267,50 €		0,50	0,00 €	1070,00	267,50 €
65	DOTO MICHELE nato a FOGGIA (FG) il 25/09/1962 Proprietà' 1/1	Castelluccio dei Sauri	8	46,7	ULIVETO PASCOLO ARB		00 13 12 00 00 91	8,81 € 0,16€	2		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,50	0,00 €		0,50	0,00 €	1135,00	0,25	283,75 €		0,50	0,00 €	1135,00	283,75 €
66	DOTO RITA nata a FOGGIA (FG) il 30/12/1963 Proprietà' 1/1	Castelluccio dei Sauri	8	46,8	SEMINATIVO ULIVETO	3	00 00 03 00 13 99	0,01 € 9,39€	2		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,50	0,00 €		0,50	0,00 €	1215,00	0,25	303,75 €		0,50	0,00 €	1215,00	303,75 €
67	DOTO CLEMENTINA nata a DELICETO (FG) il 19/08/1965 Proprietà' 1/1	Castelluccio dei Sauri	8	46,9	SEMINATIVO ULIVETO	3	00 09 99 00 13 03	6,41 € 8,75€	2		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,50	0,00 €		0,50	0,00 €	1220,00	0,25	305,00 €		0,50	0,00 €	1220,00	305,00 €
68	NIGRO CARMINE nato a DELICETO (FG) il 13/01/1939 Proprietà' 1/1	Castelluccio dei Sauri	8	63	SEMINATIVO ULIVETO	3	03 82 14 00 11 92	1.07,89€ 8,00€	2		0,00 €	175,00	0,08	2	58,33 €		0,50	0,00 €		0,50	0,00 €	11530,00	0,25	2.882,50 €		0,50	0,00 €	11705,00	2.940,83 €
69	DOTO PIERINA nata a DELICETO (FG) il 27/06/1969 Proprietà' 1/1	Castelluccio dei Sauri	8	47,0	SEMINATIVO	3	01 32 26	54,65	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €	2450,00	0,19	459,38 €		0,38	0,00 €	2450,00	459,38 €
70	CORTUTO LUCIA nata a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 22/02/1961 Proprietà' 1/2 NOTA LUIGI nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 27/01/1957 Proprietà' 1/2	Castelluccio dei Sauri	8	56	VIGNETO	I	00 83 87	86,63	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €	2680,00	0,19	502,50 €		0,38	0,00 €	2680,00	502,50 €
71	DOTO CLEMENTINA nata a DELICETO (FG) il 19/08/1965 Proprietà' 1/1	Castelluccio dei Sauri	8	128	SEMINATIVO	2	00 83 87	41,15	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €	7070,00	0,19	1.325,63 €		0,38	0,00 €	7070,00	1.325,63 €
72	DOTO CLEMENTINA nata a DELICETO (FG) il 19/08/1965 Proprietà' 1/1	Castelluccio dei Sauri	8	47,6	SEMINATIVO	3	00 26 97	11,14	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €	965,00	0,19	180,94 €		0,38	0,00 €	965,00	180,94 €
73	PALAZZO ANTONIO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 19/09/1964 Proprietà' 1/1	Castelluccio dei Sauri	8	129	SEMINATIVO	3	00 83 87	34,65	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €	2650,00	0,19	496,88 €		0,38	0,00 €	2650,00	496,88 €
74	PALAZZO ANTONIO nato a CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) il 19/09/1964 Proprietà' 1/1	Castelluccio dei Sauri	8	130	SEMINATIVO	I	00 83 87	47,65	1,5		0,00 €		0,08	2	0,00 €		0,38	0,00 €		0,38	0,00 €	240,00	0,19	45,00 €		0,38	0,00 €	240,00	45,00 €
																											TOTALE €	251.615,94 €

	Particelle su cui è stipulato contratto preliminare diritto di superficie
	Particelle da espropriare su cui insistono varie opere tra cui il cavidotto AT esterno, futura SE, Tralicci e Raccordi 380kV in progetto

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001
Proponente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 17 S.r.l.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI
Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetici

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La Società **LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 17 S.r.l.** con nota acquisita al prot. MASE n. 0038548 del 28.02.2024, integrata con successive note, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 100 MW, denominato "PIGNICELLE 1" ubicato nel Comune di Brindisi (BR), e delle relative opere connesse; con successiva nota MASE prot. 0178753 del 02.10.2024 ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'08.06.2001;

2. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto BESS (Battery Energy Storage System), di tipo "stand alone", della potenza di immissione e prelievo pari a 100,00 MW costituito da:

    - celle elettrochimiche;
    - moduli batterie;
    - sistema di gestione, controllo e monitoraggio locale delle batterie (BMS);
    - sistema di conversione di corrente AC/DC (PCS);
    - sistema di gestione e controllo dell'impianto (SCI);
    - trasformatori di potenza AT/BT;
    - quadri elettrici a 36 kV;
    - sistema di misurazione;
    - servizi ausiliari;
    - sistema SCADA in grado di garantire la supervisione, il controllo e la raccolta dei dati relativi all'impianto;
    - container batterie.

    L'impianto verrà collegato in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Brindisi".

3. Le aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (sia asservimento che esproprio) sono le seguenti:

    - *Area del cavidotto interrato AT*

    - *Area interessata dalla stazione elettrica MT/AT*

4. Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso il Comune di Brindisi (BR);

5. nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC ***autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it*** del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetici, nonché alla società proponente all'indirizzo PEC lightsourcespv-17@legalmail.it entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.

6. I soggetti interessati sono indicati nel piano particellare allegato;

7. Responsabile del procedimento è la dottoressa Elisabetta D'Agostino, Coordinatrice della Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetici della Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Roma – pec: autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it.

LA COORDINATRICE

Dott.ssa Elisabetta D'Agostino

ALLEGATO_2 m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0112276.12-06-2025

PROGETTO DI UN IMPIANTO DI ACCUMULO DENOMINATO PIGNICELLE 1, DI POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 100 MW E POTENZA IN PRELIEVO PARI A 100 MW, E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BRINDISI (BR)

PROGETTO DEFINITIVO

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello Prog.	Codice Rintracciabilità	Tipo docum.	N°elaborato	N°foglio	Tot. fogli	NOME FILE	DATA	SCALA
PD	-	R	17	1	4	PIGN1_STOR100_17	GIUGNO 2025	-

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	02/2024	PRIMA EMISSIONE	ing. C. TOTARO	ing. C. TOTARO	ing. C. TOTARO
00	09/2024	SECONDA EMISSIONE	ing. C. TOTARO	ing. C. TOTARO	ing. C. TOTARO
00	06/2025	TERZA EMISSIONE	ing. C. TOTARO	ing. C. TOTARO	ing. C. TOTARO

PROGETTAZIONE:

APULIA ENERGIA

TECNICO:

ing. Cosimo Totaro
Ordine degli Ingegneri
Provincia di Brindisi n.1718

Dott. Ing. Cosimo TOTARO N° 1718 SEZIONE A settore c) Industriale

RICHIEDENTE

LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 17 S.R.L.
Via Giacomo Leopardi, 17
20123 Milano (MI) - Italy

lightsource bp

PIANO PARTICELLARE - ELENCO DITTE CATASTALI INTERESSATE DALLA POSA DEGLI ELETTRODOTTI

ELENCO AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO, NON NELLA TITOLARITA'/DISPONIBILITA' DELLA PROPONENTE

N.	Proprietario	Codice Fiscale/P.IVA	Diritto proprietà	Quota possesso	Dati catastali					Consistenza servitù / concessione			Oggetto della servitù / concessione
					Comune	Foglio	Particella	Qualità	Descrizione	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Fascia di rispetto [mq]	
1	CAMERINI Angela Rita CAMERINI Secondo CHIESE Maria ANCORA Angela CARRIERO Anna Rita CARRIERO Fulvia CARRIERO Maria Addolorata CARRIERO Antonio CAMERINI Antonio Secondo		Proprietà	1/9 1/9 1/6 1/6 1/12 1/12 1/12 1/12 1/9	Brindisi (BR)	133	169	VIGNETO	**Area destinata all'impianto di storage**	57,00	4,00	228,00	Servitù di passaggio uomini, mezzi e per posa in scavo, esercizio/manutenzione di elettrodotto A.T. interrato a 36 kV
2	Comune di Brindisi	80000250748/ 00268880747	Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	-	-	-	**Strada comunale 69**	170,00	4,00	680,00	Concessione per manomissione/uso permanente di suolo pubblico (sede stradale) per posa in scavo ed esercizio/manutenzione elettrodotto interrato in A.T. a 36 kV
3	Provincia di Brindisi	80000250748/ 00268880747	Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	-	-	-	**Strada per S. Donaci**	490,00	4,00	1960,00	Concessione per manomissione/uso permanente di suolo pubblico (sede stradale) per posa in scavo ed esercizio/manutenzione elettrodotto interrato in A.T. a 36 kV
4	PAGLIARA Cecilia VERO Antonella VERO Cecilia VERO Cinzia VERO Gabriele Antonio VERO Lucia VERO Rosaria VERO Teodoro		Proprietà	1/8 1/8 1/8 1/8 1/8 1/8 1/8 1/8	Brindisi (BR)	133	165	SEMINATIVO	-	354,00	2,00	708,00	Fascia di asservimento
5	VERO Antonella VERO Cecilia VERO Cinzia VERO Lucia VERO Teodoro PAGLIARA Cecilia VERO Antonella VERO Cecilia VERO Cinzia VERO Gabriele Antonio VERO Lucia VERO Rosaria VERO Teodoro		Proprietà	1/14 1/14 1/14 1/14 1/14 1/16 1/16 1/16 1/16 15/112 1/16 15/112 1/16	Brindisi (BR)	133	31	SEMINATIVO	-	2,00	2,00	4,00	Fascia di asservimento
6	PAGLIARA Cecilia VERO Antonella VERO Antonio VERO Cecilia VERO Cinzia VERO Gabriele Antonio VERO Lucia VERO Rosaria VERO Teodoro		Proprietà	1/16 1/16 1/2 1/16 1/16 1/16 1/16 1/16 1/16	Brindisi (BR)	133	30	SEMINATIVO	-	37,00	2,00	74,00	Fascia di asservimento

ELENCO AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO, NON NELLA TITOLARITA'/DISPONIBILITA' DELLA PROPONENTE													
N.	Proprietario	Codice Fiscale/P.IVA	Diritto proprietà	Quota possesso	Dati catastali					Consistenza servitù / concessione			Oggetto della servitù / concessione
					Comune	Foglio	Particella	Qualità	Descrizione	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Fascia di rispetto [mq]	
7	VERO Antonella VERO Cecilia VERO Cinzia VERO Lucia VERO Teodoro PAGLIARA Cecilia VERO Antonella VERO Cecilia VERO Cinzia VERO Gabriele Antonio VERO Lucia VERO Rosaria VERO Teodoro		Proprietà	1/14 1/14 1/14 1/14 1/14 1/16 1/16 1/16 1/16 15/112 1/16 15/112 1/16	Brindisi (BR)	133	29	SEMINATIVO	-	90,00	2,00	180,00	Fascia di asservimento
8	VERO Antonella VERO Cecilia VERO Cinzia VERO Lucia VERO Teodoro PAGLIARA Cecilia VERO Antonella VERO Cecilia VERO Cinzia VERO Gabriele Antonio VERO Lucia VERO Rosaria VERO Teodoro		Proprietà	1/14 1/14 1/14 1/14 1/14 1/16 1/16 1/16 1/16 15/112 1/16 15/112 1/16	Brindisi (BR)	133	32	SEMINATIVO	-	14,00	2,00	28,00	Fascia di asservimento
9	GIANNOTTI Vincenzo		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	133	37	SEMINATIVO	-	151,00	2,00	302,00	Fascia di asservimento
10	PHOTOS II S.R.L. S.A.I. SRL. - SOCIETA' AGRICOLA ITALIANA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	10472971000 16162761007	Proprieta' superficiaria Proprieta' per l'area	1/1 1/1	Brindisi (BR)	133	417	ORTO / SEMINATIVO	-	300,00	2,00	600,00	Fascia di asservimento
11	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO	97905300854	Proprietà	1000/1000	Brindisi (BR)	107	190	-	**Strada Provinciale 43 per Restinco**	1480,00	4,00	5920,00	Concessione per manomissione/uso permanente di suolo pubblico (sede stradale) per posa in scavo ed esercizio/manutenzione elettrodotto interrato in A.T. a 36 kV
12	CELINO Salvatore		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	603	ULIVETO	-	282,00	2,00	564,00	Fascia di asservimento
13	CELINO Salvatore		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	602	ULIVETO	-	174,00	2,00	348,00	Fascia di asservimento
14	SOCIETA' AGRICOLA TERRASOL SRL	13813491001	Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	347	FRUTTETO	-	530,00	2,00	1060,00	Fascia di asservimento
15	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	313	SEMINATIVO	-	24,00	2,00	48,00	Fascia di asservimento

ELENCO AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO, NON NELLA TITOLARITA'/DISPONIBILITA' DELLA PROPONENTE													
N.	Proprietario	Codice Fiscale/P.IVA	Diritto proprietà	Quota possesso	Dati catastali					Consistenza servitù / concessione			Oggetto della servitù / concessione
					Comune	Foglio	Particella	Qualità	Descrizione	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Fascia di rispetto [mq]	
16	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	306	SEMINATIVO	**-**	104,00	2,00	208,00	Fascia di asservimento
17	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	18	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	70,00	4,00	280,00	Servitù di passaggio uomini, mezzi e per posa in scavo, esercizio/manutenzione di elettrodotto A.T. interrato a 36 kV
18	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	306	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
19	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	316	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
20	PICOCO Francesco		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	317	SEMINATIVO / VIGNETO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
21	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	318	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
22	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	319	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	**-**	**-**	**-**	**-**
23	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	320	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
24	PICOCO Francesco		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	321	VIGNETO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
25	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	322	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
26	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	323	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
27	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	313	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
28	ARGENTIERI Pasqua		Proprietà	1000/1000	Brindisi (BR)	107	22	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-

ELENCO AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO, NON NELLA TITOLARITA'/DISPONIBILITA' DELLA PROPONENTE													
N.	Proprietario	Codice Fiscale/P.IVA	Diritto proprietà	Quota possesso	Dati catastali					Consistenza servitù / concessione			Oggetto della servitù / concessione
					Comune	Foglio	Particella	Qualità	Descrizione	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Fascia di rispetto [mq]	
29	VITALE Giuseppe		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	21	SEMINATIVO	Area destinata all'ampliamento della SE	-	-	-	-
30	VITALE Giuseppe		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	171	SEMINATIVO/ VIGNETO	Area destinata all'ampliamento della SE	-	-	-	-

NOTE

(*) Trattandosi di strada pubblica, la concessione per manomissione/uso permanente dovrà essere regolamentata secondo le disposizioni ed i regolamenti dell'Ente Pubblico proprietario che ne dovrà disciplinare modalità e costi.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001
Proponente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 18 S.R.L.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI
Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetici

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La Società **LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 18 S.r.l.** con nota acquisita al prot. MASE n. 0145824 del 05.08.2024, integrata con successive note, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 60 MW, denominato "PIGNICELLE 2" ubicato nel Comune di Brindisi (BR), e delle relative opere connesse; contestualmente ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'08.06.2001;

2. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto BESS (Battery Energy Storage System), di tipo "stand alone", della potenza di immissione e prelievo pari a 60,00 MW costituito da:

   - celle elettrochimiche;
   - moduli batterie;
   - sistema di gestione, controllo e monitoraggio locale delle batterie (BMS);
   - sistema di conversione di corrente AC/DC (PCS);
   - sistema di gestione e controllo dell'impianto (SCI);
   - trasformatori di potenza AT/BT;
   - quadri elettrici a 36 kV;
   - sistema di misurazione;
   - servizi ausiliari;
   - sistema SCADA in grado di garantire la supervisione, il controllo e la raccolta dei dati relativi all'impianto;
   - container batterie.

   L'impianto verrà collegato in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Brindisi".

3. Le aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (sia asservimento che esproprio) sono le seguenti:

   - *Area del cavidotto interrato AT*
   - *Area interessata dalla stazione elettrica MT/AT*

4. Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché

il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso il Comune di Brindisi (BR);

5. nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC ***autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it*** del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetici, nonché alla società proponente all'indirizzo PEC lightsourcespv-18@legalmail.it entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.

6. I soggetti interessati sono indicati nel piano particellare allegato;

7. Responsabile del procedimento è la dottoressa Elisabetta D'Agostino, Coordinatrice della Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetici della Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Roma – pec: autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it.

LA COORDINATRICE

Dott.ssa Elisabetta D'Agostino

ALLEGATO_3 m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0112305.12-06-2025

PROGETTO DI UN IMPIANTO DI ACCUMULO DENOMINATO PIGNICELLE 2, DI POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 60 MW E POTENZA IN PRELIEVO PARI A 60 MW, E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BRINDISI (BR)

PROGETTO DEFINITIVO

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello Prog.	Codice Rintracciabilità	Tipo docum.	N°elaborato	N°foglio	Tot. fogli	NOME FILE	DATA	SCALA
PD	-	R	17	1	5	PIGN2_STOR60_17	GIUGNO 2025	-

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	03/2024	PRIMA EMISSIONE	ing. C. TOTARO	ing. C. TOTARO	ing. C. TOTARO
01	09/2024	SECONDA EMISSIONE	ing. C. TOTARO	ing. C. TOTARO	ing. C. TOTARO
02	06/2025	TERZA EMISSIONE	ing. C. TOTARO	ing. C. TOTARO	ing. C. TOTARO

PROGETTAZIONE:

APULIA ENERGIA

TECNICO:

ing. Cosimo Totaro
Ordine degli Ingegneri
Provincia di Brindisi n.1718

Dott. Ing. Cosimo TOTARO N° 1718 SEZIONE A settore c) Industriale

RICHIEDENTE

LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 18 S.R.L.
Via Giacomo Leopardi, 17
20123 Milano (MI) - Italy

lightsource bp

bp

PIANO PARTICELLARE - ELENCO DITTE CATASTALI INTERESSATE DALLA POSA DEGLI ELETTRODOTTI

ELENCO AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO, NON NELLA TITOLARITA'/DISPONIBILITA' DELLA PROPONENTE

N.	Proprietario	Codice Fiscale/P.IVA	Diritto proprietà	Quota possesso	Dati catastali					Consistenza servitù / concessione			Oggetto della servitù / concessione	
					Comune	Foglio	Particella	Qualità	Descrizione	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Fascia di rispetto [mq]		
1	CAMERINI Angela Rita CAMERINI Secondo CHIESE Maria ANCORA Angela CARRIERO Anna Rita CARRIERO Fulvia CARRIERO Maria Addolorata CARRIERO Antonio CAMERINI Antonio Secondo		Proprietà	1/9 1/9 1/6 1/6 1/12 1/12 1/12 1/12 1/9	Brindisi (BR)	133	168	SEMINATIVO	**Area destinata all'impianto di storage**	45,00	4,00	180,00	Servitù di passaggio uomini, mezzi e per posa in scavo, esercizio/manutenzione di elettrodotto A.T. interrato a 36 kV	
2	Comune di Brindisi	80000250748/ 00268880747	Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	-	-	-	**Strada comunale 69**	410,00	4,00	1640,00	Concessione per manomissione/uso permanente di suolo pubblico (sede stradale) per posa in scavo ed esercizio/manutenzione elettrodotto interrato in A.T. a 36 kV	(*)
3	MORLEO Filomena		Oneri possessore per acquisto fatto dalla sezione speciale ente riforma e con patto di riservato dominio	-	Brindisi (BR)	133	166	SEMINATIVO	-	87,00	2,00	174,00	Fascia di asservimento	
4	CAMERINI Angela Rita CAMERINI Secondo CHIESE Maria ANCORA Angela CARRIERO Anna Rita CARRIERO Fulvia CARRIERO Maria Addolorata CARRIERO Antonio CAMERINI Antonio Secondo		Proprietà	1/9 1/9 1/6 1/6 1/12 1/12 1/12 1/12 1/9	Brindisi (BR)	133	44	VIGNETO	-	85,00	2,00	170,00	Fascia di asservimento	
5	ENTE AUTONOMO PER L ACQUEDOTTO PUGLIESE	-	Proprietà	1000/1000	Brindisi (BR)	133	420	COSTR NO AB	-	6,00	4,00	24,00	Servitù di passaggio uomini, mezzi e per posa in scavo, esercizio/manutenzione di elettrodotto A.T. interrato a 36 Kv	
6	CAMERINI Angela Rita CAMERINI Secondo CHIESE Maria ANCORA Angela CARRIERO Anna Rita CARRIERO Fulvia CARRIERO Maria Addolorata CARRIERO Antonio CAMERINI Antonio Secondo		Proprietà	1/9 1/9 1/6 1/6 1/12 1/12 1/12 1/12 1/9	Brindisi (BR)	133	169	VIGNETO	-	25,00	2,00	50,00	Fascia di asservimento	
7	Provincia di Brindisi	80000250748/ 00268880747	Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	-	-	-	**Strada per S. Donaci**	490,00	4,00	1960,00	Concessione per manomissione/uso permanente di suolo pubblico (sede stradale) per posa in scavo ed esercizio/manutenzione elettrodotto interrato in A.T. a 36 kV	(*)
8	PAGLIARA Cecilia VERO Antonella VERO Cecilia VERO Cinzia VERO Gabriele Antonio VERO Lucia VERO Rosaria VERO Teodoro		Proprietà	1/8 1/8 1/8 1/8 1/8 1/8 1/8 1/8	Brindisi (BR)	133	165	SEMINATIVO	-	354,00	2,00	708,00	Fascia di asservimento	

ELENCO AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO, NON NELLA TITOLARITA'/DISPONIBILITA' DELLA PROPONENTE

N.	Proprietario	Codice Fiscale/P.IVA	Diritto proprietà	Quota possesso	Dati catastali					Consistenza servitù / concessione			Oggetto della servitù / concessione	
					Comune	Foglio	Particella	Qualità	Descrizione	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Fascia di rispetto [mq]		
9	VERO Antonella VERO Cecilia VERO Cinzia VERO Lucia VERO Teodoro PAGLIARA Cecilia VERO Antonella VERO Cecilia VERO Cinzia VERO Gabriele Antonio VERO Lucia VERO Rosaria VERO Teodoro		Proprietà	1/14 1/14 1/14 1/14 1/14 1/16 1/16 1/16 1/16 15/112 1/16 15/112 1/16	Brindisi (BR)	133	31	SEMINATIVO	-	2,00	2,00	4,00	Fascia di asservimento	
10	PAGLIARA Cecilia VERO Antonella VERO Cecilia VERO Cinzia VERO Gabriele Antonio VERO Lucia VERO Rosaria VERO Teodoro		Proprietà	1/16 1/16 1/16 1/16 1/16 1/16 1/16 1/16	Brindisi (BR)	133	30	SEMINATIVO	-	37,00	2,00	74,00	Fascia di asservimento	
11	VERO Antonella VERO Cecilia VERO Cinzia VERO Lucia VERO Teodoro PAGLIARA Cecilia VERO Antonella VERO Cecilia VERO Cinzia VERO Gabriele Antonio VERO Lucia VERO Rosaria VERO Teodoro		Proprietà	1/14 1/14 1/14 1/14 1/14 1/16 1/16 1/16 1/16 15/112 1/16 15/112 1/16	Brindisi (BR)	133	29	SEMINATIVO	-	90,00	2,00	180,00	Fascia di asservimento	
12	VERO Antonella VERO Cecilia VERO Cinzia VERO Lucia VERO Teodoro PAGLIARA Cecilia VERO Antonella VERO Cecilia VERO Cinzia VERO Gabriele Antonio VERO Lucia VERO Rosaria VERO Teodoro		Proprietà	1/14 1/14 1/14 1/14 1/14 1/16 1/16 1/16 1/16 15/112 1/16 15/112 1/16	Brindisi (BR)	133	32	SEMINATIVO	-	14,00	2,00	28,00	Fascia di asservimento	
13	GIANNOTTI Vincenzo		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	133	37	SEMINATIVO	-	151,00	2,00	302,00	Fascia di asservimento	
14	PHOTOS II S.R.L. S.A.I. SRL. - SOCIETA' AGRICOLA ITALIANA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	10472971000 16162761007	Proprieta' superficiaria Proprieta' per l'area	1/1 1/1	Brindisi (BR)	133	417	ORTO / SEMINATIVO	-	300,00	2,00	600,00	Fascia di asservimento	
15	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO	97905300854	Proprietà	1000/1000	Brindisi (BR)	107	190	-	**Strada Provinciale 43 per Restinco**	1480,00	4,00	5920,00	Concessione per manomissione/uso permanente di suolopubblico (sede stradale) per posa in scavo ed esercizio/manutenzione elettrodotto interrato in A.T. a 36 kV	(*)
16	CELINO SALVATORE		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	603	ULIVETO	-	282,00	2,00	564,00	Fascia di asservimento	

ELENCO AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO, NON NELLA TITOLARITA'/DISPONIBILITA' DELLA PROPONENTE													
N.	Proprietario	Codice Fiscale/P.IVA	Diritto proprietà	Quota possesso	Dati catastali					Consistenza servitù / concessione			Oggetto della servitù / concessione
					Comune	Foglio	Particella	Qualità	Descrizione	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Fascia di rispetto [mq]	
17	CELINO SALVATORE		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	602	ULIVETO	-	174,00	2,00	348,00	Fascia di asservimento
18	SOCIETA' AGRICOLA TERRASOL SRL	13813491001	Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	347	FRUTTETO	-	530,00	2,00	1060,00	Fascia di asservimento
19	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	313	SEMINATIVO	-	24,00	2,00	48,00	Fascia di asservimento
20	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	306	SEMINATIVO	-	104,00	2,00	208,00	Fascia di asservimento
21	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	18	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	70,00	4,00	280,00	Servitù di passaggio uomini, mezzi e per posa in scavo, esercizio/manutenzione di elettrodotto A.T. interrato a 36 kV
22	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	306	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
23	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	316	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
24	PICOCO Francesco		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	317	SEMINATIVO / VIGNETO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
25	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	318	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
26	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	319	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
27	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	320	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
28	PICOCO Francesco		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	321	VIGNETO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
29	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	322	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
30	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	323	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-
31	BUFANO Domenico		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	313	SEMINATIVO	**Area destinata all'ampliamento della SE**	-	-	-	-

ELENCO AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO, NON NELLA TITOLARITA'/DISPONIBILITA' DELLA PROPONENTE													
N.	Proprietario	Codice Fiscale/P.IVA	Diritto proprietà	Quota possesso	Dati catastali					Consistenza servitù / concessione			Oggetto della servitù / concessione
					Comune	Foglio	Particella	Qualità	Descrizione	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Fascia di rispetto [mq]	
32	ARGENTIERI Pasqua		Proprietà	1000/1000	Brindisi (BR)	107	22	SEMINATIVO	Area destinata all'ampliamento della SE	-	-	-	-
33	VITALE Giuseppe		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	21	SEMINATIVO	Area destinata all'ampliamento della SE	-	-	-	-
34	VITALE Giuseppe		Proprietà	1/1	Brindisi (BR)	107	171	SEMINATIVO/ VIGNETO	Area destinata all'ampliamento della SE	-	-	-	-

NOTE

(*) Trattandosi di strada pubblica, la concessione per manomissione/uso permanente dovrà essere regolamentata secondo le disposizioni ed i regolamenti dell'Ente Pubblico proprietario che ne dovrà disciplinare modalità e costi.

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PUGLIA SVILUPPO S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 ottobre 2026, n. 43

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso allo strumento finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 43/2026

Oggetto: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO FONDO FINANZIAMENTO TARANTO JTF.

Premesso che

- Puglia Sviluppo S.p.A. è società per azioni soggetta all'attività di direzione e controllo dell'unico socio Regione Puglia;
- con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, la Commissione ha approvato il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027", ritenendolo conforme ai regolamenti (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1056, nonché coerente con l'Accordo di partenariato dell'Italia. Il PN destina 367,2 milioni di euro al Sulcis Iglesiente (Priorità 1) e 795,6 milioni di euro all'area della Provincia di Taranto (Priorità 2);
- il Fondo per la Transizione Giusta (Just Transition Fund – JTF), istituito con il Regolamento (UE) 2021/1056, è uno strumento finanziario che si inserisce nel quadro della politica di coesione europea per garantire che il raggiungimento degli obiettivi climatici assunti nell'ambito dell'European Green Deal avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno. Il Fondo si rivolge ai territori che devono far fronte a sfide socio-economiche legate alla transizione verso la neutralità climatica, integrando la propria azione con quella degli altri strumenti previsti dal Quadro finanziario pluriennale 2021-2027.
- nell'allegato D alla Relazione per Paese pubblicata nell'ambito del semestre europeo 2020, la Commissione Europea ha individuato nelle aree del Sulcis Iglesiente e della Provincia di Taranto i territori italiani più vulnerabili alla transizione verso la neutralità climatica.
- con Delibera n.1327 del 28 settembre 2023 la Giunta Regionale ha designato la Struttura speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF – Piano Territoriale Taranto, stabilendo che per questo trovi applicazione il medesimo sistema di Governance previsto per il PR FESR FSE+ 2021-2027, ed ha attribuito ai Dipartimenti regionali competenti la gestione delle procedure in cui si articola l'attuazione del PT Taranto.
- in data 5 ottobre 2023 è stata sottoscritta dall'Autorità di Gestione del PN JTF e dall'Organismo Intermedio del PN JTF (Struttura speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027) la Convenzione con cui sono state delegate le funzioni ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060.;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1027 del 21/07/2026 è stato costituito il "Fondo FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021- 2027", è stata individuata Puglia Sviluppo come Soggetto delegato alla gestione del Fondo ed è stato approvato lo schema di Accordo di Finanziamento corredato dei relativi allegati, nonché la scheda di pre-informazione FINANZIAMENTO TARANTO JTF ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in data 28/07/2026 è stato sottoscritto l'Accordo di finanziamento redatto ai sensi degli articoli 58 e 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 della Commissione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo concernente la gestione del Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027.

Visti

- la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), come richiamata dalla comunicazione della Commissione Europea recante gli "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio" (2021/C 508/01);

- Il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 15/12/2023 serie L.

Considerato che
- l'autorità di gestione della Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PN JTF, ha la responsabilità principale dell'attuazione efficace ed efficiente dei fondi.
- in data 22/06/2026 è stata trasmessa alla AdG della Regione Puglia la Valutazione ex ante (VEXA) per la costituzione del Fondo FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021/2027. La VEXA è stata pubblicata sul sito https://jtf-taranto.regione.puglia.it.

Visti, altresì,
- gli artt. 58, 59, 60, 61 e 62 del Regolamento UE n. 1060/2021 che disciplinano il funzionamento degli strumenti finanziari;
- la conformità con il Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 (Codice degli incentivi).

Ritenuto che
- è necessario procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso allo strumento Fondo FINANZIAMENTO TARANTO JTF della Regione Puglia, ai sensi del Regolamento UE n. 1056/2021 del Parlamento Europeo nonché del Regolamento (UE) n. 2023/2831, della DGR n. 1027 del 21/07/2026 e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 28/07/2026.
- lo schema di Avviso Pubblico e tutta la documentazione allegata sono conformi alle disposizioni del Piano delle Attività del Fondo FINANZIAMENTO TARANTO JTF approvato con DGR n. 1027 del 21/07/2026.

Tanto premesso, visto, considerato e ritenuto, il Direttore Generale di Puglia Sviluppo S.p.A. S.B.

D E T E R M I N A

- di approvare lo schema di Avviso pubblico completo degli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, documento allegato alla presente determinazione;
- di dare mandato agli uffici competenti per la pubblicazione dell'avviso sul BURP e sul portale regionale www.sistema.puglia.it.;
- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto il Program Manager della Funzione Strumenti Finanziari Dott. Walter Sabella.

Modugno (BA), 09/10/2026

Dott. Antonio De Vito
Direttore Generale

COESIONE ITALIA 21-27 ITF | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO | pugliasviluppo Azionista Unico Regione

REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021–2027

Piano territoriale della Provincia di Taranto

FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021–2027

Avviso per la presentazione delle domande di finanziamento

CUP: B43F26000030007

Forma dell'intervento	Strumento finanziario combinato: 75% finanziamento a tasso zero e 25% sovvenzione soggetta a condizione.
Destinatari	Micro e piccole imprese con sede legale o operativa nella provincia di Taranto, non in difficoltà, con fatturato fino a € 5.000.000,00 e regolarità contributiva.
Finalità	Investimenti per innovazione, digitalizzazione, tecnologie verdi, transizione energetica e ambientale, economia circolare e sostenibilità.
Dotazione	€ 60.000.000,00, di cui € 45.000.000,00 destinati alla componente di finanziamento rimborsabile e € 15.000.000,00 destinati alla componente di sovvenzione soggetta a condizione.
Regime di aiuto	Regolamento (UE) n. 2831/2023 («de minimis»): ESL del finanziamento + ESL della sovvenzione soggetta a condizione; massimale di € 300.000,00 per impresa unica nell'arco di tre anni.

Premessa

1. Il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021–2027 (di seguito "PN JTF"), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022)9764 del 16 dicembre 2022, è cofinanziato dal Fondo per una transizione giusta istituito dal Regolamento (UE) n. 1056/2021 e sostiene la transizione dell'area di Taranto verso un modello di sviluppo economicamente diversificato, socialmente inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale.

2. Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 disciplina, tra l'altro, il ricorso agli strumenti finanziari e la loro combinazione con forme di sostegno del programma anche sotto forma di sovvenzioni soggette a condizione.
3. La Regione Puglia, nell'ambito della Priorità 2 "Sostegno alla transizione dell'area di Taranto" e dell'Azione 2.6 "Sviluppo imprenditoriale, creazione d'impresa e investimenti produttivi" del PN JTF, ha istituito con D.G.R. n. 1027 del 21/07/2026 il Fondo "FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021–2027", al fine di migliorare l'accesso al credito delle micro e piccole imprese della provincia di Taranto che realizzino programmi di investimento coerenti con gli obiettivi della transizione giusta.
4. La gestione dello strumento è delegata a Puglia Sviluppo S.p.A. S.B., (di seguito "Puglia Sviluppo"), quale soggetto in house della Regione Puglia, ai sensi dell'Accordo di finanziamento stipulato con la Regione Puglia in data 28/07/2026 e dei successivi atti attuativi.
5. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
6. Il presente Avviso è adottato in conformità con il Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 (Codice degli incentivi) e con il bando-tipo definito con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 18 giugno 2026, fatte salve le deroghe rese necessarie dalla specificità dello strumento finanziario e dalla necessità di garantire coerenza con la disciplina europea di cui al Regolamento (UE) 2021/1060, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del medesimo Codice.

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso disciplina i criteri, le modalità e le procedure per la presentazione, l'istruttoria, la concessione, l'erogazione, il controllo, la revoca e il recupero delle agevolazioni a valere sul Fondo "FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021–2027" (di seguito "Fondo"). Ai fini del presente Avviso si applicano le definizioni di cui all'articolo 2 del Codice degli incentivi, in quanto compatibili con la disciplina dell'Unione Europea richiamata in Premessa.
2. Lo strumento è finalizzato a sostenere programmi di investimento localizzati nella provincia di Taranto, promossi da micro e piccole imprese, coerenti con almeno una delle seguenti finalità:
   - transizione energetica e ambientale, inclusi efficienza energetica, produzione e autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, economia circolare e riduzione degli impatti ambientali;
   - innovazione e digitalizzazione dei processi, dei prodotti, dei servizi e dei modelli organizzativi;
   - adozione di tecnologie verdi, soluzioni a minore intensità di carbonio e investimenti per la sostenibilità e la resilienza delle imprese.
3. L'agevolazione è concessa nella forma di uno strumento finanziario combinato, composto da un finanziamento a tasso zero e da una sovvenzione soggetta a condizione, direttamente collegata al finanziamento e necessaria al conseguimento delle finalità dell'investimento, ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 5, del Regolamento (UE) 2021/1060
4. Trattandosi di uno strumento finanziario combinato ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 5, del Regolamento (UE) 2021/1060 l'operazione non prevede un programma con spese tracciabili ovvero verificabili come definite dall'art.11 comma 2 del Codice degli incentivi, le singole agevolazioni non sono identificate da un Codice Unico di Progetto (CUP).

Art. 2 – Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda le micro e piccole imprese, ivi inclusi i lavoratori autonomi e le società tra professionisti, come definite dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE, regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese alla data di presentazione della domanda.
2. Alla data di presentazione della domanda, e fino alla erogazione dell'agevolazione, i soggetti proponenti devono possedere tutti i seguenti requisiti:

a) avere sede legale o almeno una sede operativa ubicata nella provincia di Taranto; in ogni caso, il programma di investimento e spese deve essere realizzato presso una sede operativa localizzata nella medesima provincia;
b) avere realizzato, sulla base dell'ultimo bilancio approvato ovvero dell'ultima dichiarazione fiscale presentata, ricavi o compensi non superiori a € 5.000.000,00;
c) non trovarsi nella condizione di impresa in difficoltà, come definita dalla normativa dell'Unione europea applicabile alla data della concessione;
d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali o a procedure finalizzate alla liquidazione del patrimonio, fatto salvo quanto consentito dalla disciplina applicabile;
e) essere in regola con gli obblighi contributivi e con gli obblighi previsti dalla normativa in materia di lavoro, sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela ambientale, pari opportunità e contrasto al lavoro irregolare;
f) non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
g) aver restituito le somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, salvo i casi di rinuncia non imputabili a inadempimento;
h) non aver superato, tenuto conto dell'aiuto richiesto, il massimale di € 300.000,00 previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 per l'impresa unica nell'arco di tre anni.

3. Il possesso dei requisiti è verificato da Puglia Sviluppo in sede istruttoria, ai sensi del successivo articolo 9.

Art. 3 – Campo di applicazione, esclusioni e limitazioni

1. Sono ammissibili programma di investimento e spese presentati da imprese di cui al precedente Art. 2 operanti nel rispetto delle limitazioni, dei divieti e delle condizioni stabiliti dalla normativa dell'Unione europea, dal PN JTF, dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 e dai relativi atti di attuazione.
2. Non sono in ogni caso ammissibili le attività e gli investimenti espressamente esclusi dalla disciplina del Fondo per una transizione giusta, dalla normativa europea applicabile, dalle norme in materia di aiuti di Stato, dal principio «non arrecare un danno significativo» (DNSH) come previsto dal Regolamento UE n. 241/2021, ove applicabile, e dai settori esclusi individuati al comma 4.
3. Non sono ammesse candidature da parte di imprese proponenti:
   a) che sono state destinatarie, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
   b) che risultano inadempienti o insolventi per quanto riguarda eventuali altri prestiti o contratti di leasing;
   c) che non hanno restituito agevolazioni pubbliche per le quali sia stata disposta la restituzione;
   d) che non opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente.
   e) Non abbiano adempiuto all'obbligo di stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni previsti dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.
4. Non sono ammessi programmi di investimento e spese attive nei seguenti settori:
   a) pesca e acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1379/2013;
   b) produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea;
   c) carboniero;
   d) produzione/manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
   e) giochi d'azzardo e scommesse e pornografia;
   f) disattivazione o costruzione di centrali nucleari (rif. Regolamento UE n. 1056/2021, art. 9, lett. a);
   g) fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco (rif. Regolamento UE n. 1056/2021, art. 9, lett. b);
   h) investimenti legati a produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili (rif. Regolamento UE n. 1056/2021, art. 9, lett. d)

5. Non sono ammesse iniziative che prevedano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione e per gli interventi subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione, in attuazione dell'art. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 2831/2023. Come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014, al punto 9) delle premesse, in linea di principio, non costituiscono aiuti ad attività connesse all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali, né quelli relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti o di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o in un paese terzo.

Art. 4 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione Finanziaria così come previsto dalla Dgr 1027/2026 è pari a € 60.000.000,00, di cui:
   - € 45.000.000,00 destinati alla componente di finanziamento rimborsabile;
   - € 15.000.000,00 destinati alla componente di sovvenzione soggetta a condizione.
2. Per ciascuna agevolazione concessa, la componente di finanziamento rimborsabile e la componente di sovvenzione soggetta a condizione sono determinate nella misura, rispettivamente, del 75% e del 25% dell'importo concesso.
3. Le agevolazioni sono concesse nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a valere sul Fondo. Puglia Sviluppo può sospendere la presentazione delle domande qualora le risorse disponibili risultino integralmente impegnate, ferma restando la possibilità di rifinanziamento della misura con eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili. Dell'avvenuto esaurimento delle risorse è data notizia con le modalità previste dall'articolo 12, comma 4, del Codice degli incentivi.

Art. 5 – Programmi di investimento e spese

1. I programmi di investimento e spese devono essere localizzati nella provincia di Taranto, coerenti con le finalità di cui all'art. 1 e riguardare investimenti e capitale circolante.
2. Potranno essere presentati, nei limiti e alle condizioni stabiliti nel presente Avviso, piani di investimento e spese che prevedano, per almeno il 60%, le seguenti categorie di spesa:
   - macchinari, impianti, attrezzature, hardware e altri beni materiali nuovi di fabbrica;
   - opere murarie e assimilate strettamente funzionali all'installazione, all'adeguamento o all'efficientamento dei beni e dei processi produttivi, nel limite del 20% del totale dell'intero piano di investimento e spese;
   - immobilizzazioni immateriali, inclusi software, brevetti, licenze, tecnologie, know-how e diritti di utilizzazione;
3. Le spese previste per capitale circolante non devono superare il 40% del programma di investimento e spese.
4. L'importo dell'agevolazione è determinato in funzione della fascia di fatturato dell'impresa, risultante dall'ultimo bilancio approvato ovvero dall'ultima dichiarazione fiscale presentata, secondo quanto indicato nella tabella seguente.

Fascia di fatturato	Taglio minimo del finanziamento	Taglio massimo del finanziamento
Fino a € 500.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00
Oltre € 500.000,00 e fino a € 1.000.000,00	€ 10.000,00	€ 100.000,00
Oltre € 1.000.000,00 e fino a € 2.000.000,00	€ 10.000,00	€ 150.000,00
Oltre € 2.000.000,00 e fino a € 5.000.000,00	€ 10.000,00	€ 200.000,00

5. Non sono finanziabili spese sostenute anteriormente alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Art. 6 – Caratteristiche del finanziamento e regime di aiuto

1. L'agevolazione è concessa nella forma di uno strumento finanziario combinato composto da:

- una quota pari al 75% dell'agevolazione complessiva, nella forma di finanziamento a tasso fisso pari allo 0,00%;
- una quota pari al 25% dell'agevolazione complessiva, nella forma di sovvenzione soggetta a condizione (conditional grant), ai sensi degli articoli 2, punto 43, e 57 del Regolamento (UE) 2021/1060.

2. Il finanziamento è regolato dalle seguenti condizioni:

Tasso di interesse	0,00% fisso.
Durata	60 mesi
Rimborso	Quote capitale costanti, secondo il piano di ammortamento allegato al contratto di agevolazione.
Periodicità delle rate	Mensile.
Modalità di addebito	Addebito diretto SEPA sul conto corrente del beneficiario, secondo lo schema tecnico indicato nel contratto.
Estinzione anticipata	Ammessa senza oneri, mediante rimborso dell'eventuale quota di capitale residua dovuta.

3. Le agevolazioni sono concesse nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023. L'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) dell'aiuto concesso è determinato dalla somma:
   - dell'ESL relativo al finanziamento a tasso zero, calcolato, come prodotto tra l'importo del finanziamento, la durata media finanziaria ed il tasso di riferimento applicabile al momento della concessione, fissato conformemente alla comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (GU C 14 del 19.1.2008), in coerenza con la metodologia prevista per i finanziamenti agevolati dall'articolo 12, comma 2, del Codice degli incentivi.
   - dell'ESL relativo alla sovvenzione soggetta a condizione, pari al valore nominale della relativa quota, nella misura del 25% dell'importo concesso..
4. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi all'impresa unica, incluso l'ESL relativo all'agevolazione richiesta, non può superare € 300.000,00 nell'arco di tre anni.
5. L'importo dell'agevolazione richiesta dall'impresa può essere rideterminato da Puglia Sviluppo all'esito dell'istruttoria tecnica, economica e finanziaria, di cui al successivo articolo 9.

Art. 7 – Cumulo

1. L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una "impresa unica" ai sensi del Regolamento n. 2831/2023 può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" a valere sul medesimo Regolamento (UE) n. 2831/2023 ovvero a norma di altri regolamenti "de minimis" a condizione che non superino l'importo di € 300.000,00 nell'arco di tre anni. Gli aiuti di cui al presente Avviso, inoltre, possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento (UE) n. 2832/2023 della Commissione fino a concorrenza del massimale previsto in tale Regolamento.
2. Gli aiuti di cui al presente Avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
3. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Art. 8 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di finanziamento è presentata esclusivamente con le modalità telematiche.
2. La procedura di presentazione delle domande è attivata dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

3. Le domande dovranno essere sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa proponente, utilizzando il modulo generato dalla piattaforma regionale disponibile all'indirizzo https://moduli.regione.puglia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=FINANZIAMENTO_JTF, a seguito della compilazione delle informazioni richieste.
4. Le domande sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione, nell'ambito di una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera a), del Codice degli incentivi.
5. Sul presente avviso le imprese possono accedere ad un solo finanziamento e beneficiare degli aiuti una sola volta.

Art. 9 – Istruttoria e valutazione delle domande

1. L'istruttoria è svolta da Puglia Sviluppo, a suo insindacabile giudizio, di norma entro 120 giorni, ed è finalizzata a verificare:
   a) la completezza e la conformità formale della domanda e della documentazione allegata;
   b) il possesso dei requisiti soggettivi, territoriali e settoriali previsti dal presente Avviso;
   c) la coerenza del programma con le finalità del PN JTF e con le finalità di cui all'art. 1;
   d) la sostenibilità del rimborso del finanziamento, sulla base dell'affidabilità e del merito creditizio del richiedente, nonché della sostenibilità del debito, secondo standard tipici delle valutazioni creditizie;
2. Qualora, nel corso dell'istruttoria, siano necessari chiarimenti o integrazioni documentali, Puglia Sviluppo assegna al soggetto proponente un termine non superiore a 15 giorni per il relativo riscontro. Decorso inutilmente tale termine, l'istruttoria è conclusa sulla base della documentazione agli atti, fermo restando quanto previsto dal successivo art.10.
3. Puglia Sviluppo può consultare banche dati pubbliche o private, acquisire informazioni e documentazione aggiuntiva, nonché svolgere le verifiche previste dalla normativa applicabile.

Art. 10 – Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 9 in materia di richieste di chiarimenti e integrazioni documentali, qualora, all'esito dell'istruttoria, emergano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, con riferimento ai punti a), b) e c) del precedente art. 9, Puglia Sviluppo, prima della formale adozione del provvedimento di diniego, comunica tempestivamente al soggetto proponente i motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990.
2. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 1, il soggetto proponente può presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti, con le modalità indicate da Puglia Sviluppo nella comunicazione medesima.
3. La comunicazione di cui al comma 1 sospende il termine di conclusione del procedimento, che riprende a decorrere 10 giorni dopo la presentazione delle osservazioni ovvero, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine di cui al comma 2.
4. Qualora le osservazioni non risultino idonee a superare i motivi ostativi comunicati, il provvedimento di diniego dà conto delle ragioni del loro mancato accoglimento e, ove ne ricorrano i presupposti, indica esclusivamente gli ulteriori motivi ostativi conseguenti alle osservazioni presentate.

Art. 11 – Concessione delle agevolazioni e contratto

1. Conclusa positivamente l'istruttoria, Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di concessione dell'agevolazione, nel quale sono indicati l'importo ammesso, la composizione dell'agevolazione, il piano di ammortamento, le modalità per le verifiche inerenti alla sovvenzione soggetta a condizione e gli obblighi del beneficiario.
2. Ai soggetti ammessi Puglia Sviluppo trasmette il contratto di finanziamento, la modulistica per l'addebito delle rate e ogni altro documento necessario.

3. Il contratto e gli altri atti indicati al comma 2 devono essere restituiti sottoscritti digitalmente entro 15 giorni dal loro ricevimento, salvo proroghe concesse da Puglia Sviluppo. Il mancato riscontro nei termini costituisce rinuncia all'agevolazione.
4. Prima dell'erogazione, il beneficiario deve disporre di un conto corrente business, anche non in via esclusiva, sul quale verrà accreditato il finanziamento e addebitate le relative rate.

Art. 12 – Erogazione del finanziamento, realizzazione del programma e verifiche

1. Il finanziamento è erogato, successivamente alla sottoscrizione del contratto, alla verifica della regolarità contributiva, alla positiva conclusione degli eventuali controlli pre-erogazione e all'attivazione dell'addebito diretto SEPA per il rimborso delle rate, mediante due distinte disposizioni di pagamento, entrambe accreditate sul conto corrente del beneficiario: una per la quota di finanziamento e l'altra per la quota di sovvenzione soggetta a condizione.
2. Al fine di consentire eventuali verifiche, il beneficiario è tenuto a garantire la tracciabilità dei pagamenti e la loro riconducibilità al programma di investimento e spese.

Art. 13 – Sovvenzione soggetta a condizione

1. La quota di agevolazione pari al 25% dell'importo concesso costituisce sovvenzione soggetta a condizione. La relativa sussistenza, in alternativa all'integrale rimborso, è subordinata al raggiungimento dell'Obiettivo di Performance e alle ulteriori condizioni di cui al presente articolo.
2. L'Obiettivo di Performance consiste nella realizzazione del programma di investimento e spese presentato, attestata da professionista abilitato esterno all'impresa.

La sovvenzione soggetta a condizione è riconosciuta esclusivamente se, nell'attestazione suddetta, risultano congiuntamente soddisfatte le seguenti condizioni:

- il programma di investimento e spese è stato realizzato;
- almeno il 10% del programma di investimento e spese è coerente con le finalità di innovazione, digitalizzazione, tecnologie verdi e sostenibilità ambientale proprie del PN JTF, di cui all'art. 1 del presente Avviso;

3. Per mantenere la sovvenzione, mediante l'integrale abbuono delle 15 rate restanti, il beneficiario dovrà essere in regola con la restituzione delle rate del piano di ammortamento alla scadenza della 45ª rata.
4. Puglia Sviluppo, verificato il rispetto delle condizioni di cui al comma 2, applica le modalità previste dal contratto di finanziamento, e dispone il mantenimento della sovvenzione soggetta a condizione, che non è più soggetta a restituzione.
5. Qualora non ricorrano le condizioni per il riconoscimento della sovvenzione, il beneficiario è tenuto al rimborso integrale del finanziamento concesso, secondo il piano di rimborso contrattuale.

Art. 14 – Obblighi del beneficiario e modifiche del programma

1. Il beneficiario è tenuto a:

- rispettare quanto previsto nel provvedimento di concessione, nel contratto di finanziamento e della normativa applicabile;
- rimborsare puntualmente le rate dovute e mantenere attivo il mandato di addebito diretto;
- conservare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa all'operazione e renderla disponibile alla Regione Puglia, a Puglia Sviluppo e agli organismi di controllo per 5 anni dalla conclusione del programma di investimento e spese;
- consentire lo svolgimento di controlli documentali e sopralluoghi, anche non previamente concordati;
- rispettare gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale applicabile;
- comunicare tempestivamente ogni variazione di conto corrente.



Art. 15 – Revoche, risoluzione del contratto e recupero del credito

1. Puglia Sviluppo dispone la revoca dell'agevolazione nei casi previsti dalla normativa applicabile, dal contratto di finanziamento e, in particolare, qualora:
   - risulti l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità;
   - il beneficiario renda dichiarazioni false o produca documentazione non veritiera;
   - il beneficiario non sottoscriva il contratto, revochi il mandato di addebito diretto;
   - siano gravemente violate norme settoriali, ambientali, contributive o di sicurezza rilevanti per l'operazione finanziata.
2. Nel caso di revoca, le somme erogate sono recuperate secondo la normativa vigente, maggiorate degli interessi di mora.
3. Puglia Sviluppo procede alla risoluzione del contratto di finanziamento nel caso in cui il beneficiario risulti inadempiente nel pagamento di 6 rate consecutive ovvero di 12 rate complessive, sia soggetto a procedure concorsuali, o ricorrano altre ipotesi di grave inadempimento previste dal contratto.

Art. 16 – Responsabile del procedimento, trasparenza e disposizioni finali

1. Ai sensi della legge n. 241/1990, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è Puglia Sviluppo, Funzione Strumenti Finanziari. Il responsabile del procedimento è il dott. Walter Sabella.
2. Il presente Avviso, i relativi allegati, la modulistica e gli eventuali chiarimenti sono pubblicati sui siti istituzionali della Regione Puglia e di Puglia Sviluppo.
3. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e secondo l'informativa resa disponibile unitamente alla modulistica.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano la normativa europea, nazionale e regionale vigente, il PN JTF, l'Accordo di finanziamento, il contratto di agevolazione e gli atti attuativi adottati dalla Regione Puglia e da Puglia Sviluppo.

Art. 17 – Tutela dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali connesso al presente Avviso è effettuato dalla regione Puglia e da Puglia Sviluppo, quali titolari autonomi del trattamento per le rispettive competenze, nel rispetto del regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente per le finalità di gestione del procedimento amministrativo, dell'istruttoria, della concessione, dell'erogazione, del controllo e del recupero delle agevolazioni, nonché per l'assolvimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione, informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale ed europea applicabile.
2. L'informativa completa ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 è resa disponibile unitamente alla modulistica di partecipazione e sui siti istituzionali di cui al successivo articolo 19.
3. I dati sono trattati con strumenti informatici e cartacei, con modalità idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza e sono conservati per il periodo indicato al precedente articolo 14.

Art. 18 – Divieto di pantouflage

1. Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i dipendenti della Regione Puglia e di Puglia Sviluppo che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia o di Puglia Sviluppo nell'ambito del procedimento disciplinato dal presente Avviso, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività medesima.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto al comma 1 sono nulli, ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati in esecuzione degli affidamenti illegittimi.

Art. 19 – Pubblicità e pubblicazione

1. Il presente Avviso è pubblicato integralmente sui siti istituzionali della Regione Puglia e di Puglia Sviluppo, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito https://www.sistema.puglia.it/ per la presentazione delle domande.
2. Ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del Codice degli incentivi, le informazioni rilevanti relative al presente Avviso sono pubblicate sulla piattaforma "Incentivi.gov.it".

Art. 20 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano, ove compatibili, il Codice degli incentivi di cui al decreto legislative 27 novembre 2025, n. 184, la normativa europea, nazionale e regionale vigente, il PN JTF, il Regolamento (UE) 2021/1060, l'Accordo di finanziamento, il contratto di agevolazione e gli atti attuativi adottati dalla regione Puglia e da Puglia Sviluppo.

ALLEGATI

Il presente documento si compone dei seguenti allegati:

Allegato 1 – Istanza di accesso allo strumento finanziario denominato Fondo Finanziamento Taranto JTF

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sui parametri dimensionali dell'impresa

Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sui titolari effettivi



Codice pratica: _____
Data creazione: _____
Data convalida: _____
Data trasmissione: _____

Spett.le Puglia Sviluppo S.p.A.
Via delle Dalie, s.n.
70026 Modugno (BA)

Codice pratica: **Avviso:** Finanziamento Taranto JTF

Allegato 1

Oggetto: Istanza di accesso alle agevolazioni a valere sul Fondo Finanziamento Taranto JTF

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ (_____), Codice Fiscale _____, in qualità di _____dell'impresa _____, Forma giuridica _____, P.IVA: _____, avente Sede Legale in _____ (_____) - CAP _____ in _____ n. ____, telefono _____, cell. _____, e-mail _____, PEC _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

CHIEDE

l'accesso alle agevolazioni del Fondo Finanziamento Taranto JTF

A tal fine,

DICHIARA

- avere sede legale o almeno una sede operativa ubicata nella provincia di Taranto; in ogni caso, il programma di investimento e spese deve essere realizzato presso una sede operativa localizzata nella medesima provincia;
- avere realizzato, sulla base dell'ultimo bilancio approvato ovvero dell'ultima dichiarazione fiscale presentata, ricavi o compensi non superiori a € 5.000.000,00;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali o a procedure finalizzate alla liquidazione del patrimonio, fatto salvo quanto consentito dalla disciplina applicabile;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e con gli obblighi previsti dalla normativa in materia di lavoro, sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela ambientale, pari opportunità e contrasto al lavoro irregolare;
- non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- aver restituito le somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, salvo i casi di rinuncia non imputabili a inadempimento;
- che risultano inadempienti o insolventi per quanto riguarda eventuali altri prestiti o contratti di leasing;
- che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui all'Art.2 dell'Avviso;
- Che il programma di investimento e spese è coerente con le finalità di cui all'Art.1 dell'avviso

AUTORIZZA

Puglia Sviluppo S.p.A. ed ogni altro ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse, compreso, ove necessario, l'accesso sicuro alla movimentazione bancaria secondo normativa PSD2 Payment Services Directive 2;
- il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), nonché del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso per la presentazione delle domande di accesso ai Finanziamenti del Fondo Finanziamento Taranto JTF.

ALLEGA

- copia dei documenti di identità di tutti i Soci e Amministratori dell'impresa proponente o del titolare nel caso di Ditta Individuale;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti di Microimpresa, o piccola impresa, ai sensi della Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
- documentazione fiscale dell'ultimo esercizio (bilancio d'esercizio depositato o UNICO presentato all'Agenzia delle Entrate);
- Centrale Rischi dell'impresa richiedente ottenuta tramite il portale Servizi online della Banca d'Italia (È possibile identificarsi con SPID, CIE o CNS oppure seguire la procedura senza identità digitale, allegando la documentazione richiesta).

Codice pratica: **Avviso:** Finanziamento Taranto JTF

IMPRESA

Anagrafica

Ragione Sociale	
Forma Giuridica	
Numero Soci	
P. IVA	
Data di costituzione	

Dati camerali

Data di iscrizione CCIAA	
Prov. CCIAA	
Numero REA	
Numero Matricola INPS	
Numero addetti effettivi **(U.L.A.)**	

Sedi

Descrizione	Indirizzo sede

Attività

Attività svolta	
Settore di attività	
Codice ATECO 2025	

Recapiti

Cell.	
Tel.	
PEC	
E-mail	

---PROPONENTI

Anagrafica

Referente dell'istanza	

Rappresentante Legale d'azienda esterna detenente quote della proponente	
Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Qualifica	
Quota di partecipazione	
Indirizzo di Residenza	
Luogo e data di nascita	
Documento Riconoscimento	
Eventuale permesso di soggiorno	

Compagine sociale

Nome e cognome	Rappresentante Legale d'azienda	Codice Fiscale	Quota di partecipazione in %

ALTRI FINANZIAMENTI

Impresa già beneficiaria di altri finanziamenti esterni o di mutui	
Importo finanziamento	
Importo delle rate e data scadenza finanziamenti	

---INIZIATIVA

Descrizione dell'attività dell'impresa:	
Ambito geografico prevalente:	

Codice pratica: **Avviso:** Finanziamento Taranto JTF

---FINANZIAMENTO RICHIESTO

Arredi (attivi materiali)	
Attrezzature e macchinari (attivi materiali)	
Attrezzature informatiche e software (attivi immateriali)	
Ristrutturazione di immobili e opere murarie ed impiantistiche (opere murarie e assimilate)	
Brevetti e licenze (attivi immateriali)	
Materie prime, semilavorati, materiali di consumo e scorte (capitale circolante)	
Locazione di immobili o affitto impianti/apparecchiature (capitale circolante)	
Utenze (capitale circolante)	
Altre spese di funzionamento (capitale circolante)	

IBAN conto corrente intestato all'impresa sul quale si chiede venga accreditato il finanziamento	

(*) Il calcolo della rata mensile è puramente indicativo e potrà subire variazioni

(Firmato digitalmente dal Titolare/ Legale Rappresentante)

COESIONE ITALIA 21-27 JTF | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO | pugliasviluppo Azionista Unico Regione Puglia

pugliasviluppo

Allegato 2 - Dichiarazione dimensione impresa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' SUI PARAMETRI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto ……nato a…… Provincia di ……..il ……../……../……..,codice fiscale……., Residente a …… Provincia di ……Via …… nella sua qualità di Titolare/Legale Rappresentante della società……Forma giuridica ……..con sede legale a…… Provincia di……Via…… iscritta al Registro delle Imprese di …… al n. …… consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- alla luce dei criteri riportati nella Nota esplicativa della Raccomandazione 2003/361/CE sulla definizione delle PMI, l'impresa è:

  ☐ autonoma

  ☐ partner

  ☐ collegata

- che l'impresa sopra indicata è classificata tra le micro e piccole imprese, ivi inclusi i lavoratori autonomi e le società tra professionisti, come definite dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE, come riportato dettagliatamente nella scheda "Parametri dimensionali" allegata alla presente.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il Titolare/Legale Rappresentante (Firma digitale)

SCHEDA PARAMETRI DIMENSIONALI

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa proponente – Periodo di riferimento (ultimo esercizio contabile): anno _____		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
Numero con due decimali		

Tabella 2

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;

b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;

b) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

Tabella 4

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese – Socio A								
Denominazione impresa	Mercato contiguo		Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione
	Cod. Ateco	Percentuale di fatturato tra le imprese partecipate dal socio						

Tali dati, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4) delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del DM in epigrafe e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti.

Tabella 5

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese – Socio N								
Denominazione impresa	Mercato contiguo		Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione
	Cod. Ateco	Percentuale di fatturato tra le imprese partecipate dal socio						

Tali dati, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4 delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del DM in epigrafe e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti.

Tabella riepilogativa

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo esercizio contabile): anno _____		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

In tale schermata confluiscono i dati aggregati delle schermate precedenti.

Data _____ Il Titolare/Legale Rappresentante (Firma digitale)

COESIONE ITALIA 21-27 JTF | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO | pugliasviluppo Azionista Unico Regione Puglia

pugliasviluppo

Allegato 3 - Dichiarazione sul titolare effettivo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' SUI PARAMETRI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto .....nato a..... Provincia di .....il ...../...../.....,codice fiscale....., Residente a ..... Provincia di .....Via ..... nella sua qualità di Titolare/Legale Rappresentante della società.....Forma giuridica .....con sede legale a..... Provincia di.....Via..... iscritta al Registro delle Imprese di ..... al n. ..... consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 **.**

DICHIARA

☐ **E.1** – che l'impresa è un'impresa individuale, oppure che il proponente è un lavoratore autonomo, e che il titolare effettivo coincide con il dichiarante, i cui dati sono riportati nella Sezione A.1;

☐ **E.2** – che il titolare effettivo o i titolari effettivi dell'impresa, individuati ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, sono:

N.	Nome	Cognome	Data di nascita	Codice fiscale (**)	Criterio (*)	Quota %
1						
2						
3						
4						

(*) Criterio applicato ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 231/2007:

- P1: titolarità diretta di una partecipazione superiore al 25% del capitale;
- P2: titolarità indiretta di una partecipazione superiore al 25% del capitale, per il tramite di società controllate, società fiduciarie o interposta persona;
- C: controllo, in base alla maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, a voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante o a vincoli contrattuali che consentano un'influenza dominante;
- R: criterio residuale, cioè titolarità di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione.

(**) Per i soggetti non residenti, codice identificativo fiscale estero. La quota % va indicata per i criteri P1 e P2.

In caso di titolarità indiretta (P2) o di controllo (C), il dichiarante allega lo schema della catena partecipativa fino alla persona fisica titolare effettiva (Allegato 5 della Sezione I).

Il sottoscritto **DICHIARA**:

1. che le informazioni sopra riportate sono coerenti con quelle ottenute e conservate dagli amministratori ai sensi dell'articolo 22 del d.lgs. 231/2007 e, ove effettuata, con la comunicazione al Registro dei titolari effettivi del **//**_____;
2. di impegnarsi a comunicare a Puglia Sviluppo ogni variazione dei titolari effettivi entro 30 giorni dal suo verificarsi e fino alla scadenza del periodo di conservazione della documentazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, dell'Avviso;
3. di essere consapevole che la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità della presente dichiarazione comporta l'inammissibilità della domanda, salva la regolarizzazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, dell'Avviso. È altresì consapevole che la dichiarazione non veritiera comporta la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lett. b);
4. di aver fornito ai titolari effettivi indicati l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui alla Sezione H, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il sottoscritto si **IMPEGNA ALTRESÌ** a comunicare le variazioni del titolare effettivo ai sensi dell'articolo _____.

Data _____ Il Titolare/Legale Rappresentante (Firma digitale)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Estratto ordinanza 9 ottobre 2026, n. 34
Ordinanza di svincolo delle indennità di esproprio.

OGGETTO:

PROCEDURA ESPROPRIATIVA AFFERENTE I LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ DI SERVIZIO DAL KM 52+285 AL KM 62+598 - S.P. 2 - C.U.P. N. J17H12001280001 -

C.I.G. N. 5348264711. ORDINANZA EX ARTT. 702 BIS C.P.C. DELLA CORTE D'APPELLO DI BARI, SEZ. I CIV. N.1981 (R.G. 913/2022) DEL 18.06.2024.

SVINCOLO IN FAVORE DEL SIGNOR INCHINGOLO DOMENICO DEI DEPOSITI NAZIONALI/PROVINCIALI N. 1328838/167392 -N. 1328839/167393 E N. 1446989/175877.

IL DIRIGENTE

Per le motivazioni di cui in narrativa,

ORDINA

Art. 1) Di disporre il **nulla-osta** allo svincolo della somma complessiva di **euro 5.046,60** oltre interessi, e il conseguente pagamento in favore del **sig Inchingolo Domenico nato a (*omissis*) il 07.01.1947 ivi residente alla via (*omissis*), (C.F. *omissis*),** importi depositati presso il Servizio Depositi Definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/ Barletta-Andria-Trani, per il suolo espropriato da questa Provincia come di seguito dettagliato:

- **C.T. di Andria - Foglio 61 - P.lle 138 (ex 41) e p.lla 126 (ex 22)**;
- deposito n. nazionale/provinciale: 1328838/167392– Fg. 61 p.lla 138 – **euro 125,40**;
- deposito n. nazionale/provinciale: 1328839/167393 – Fg. 61 p.lla 126 – **euro 536,30**
- deposito n. nazionale/provinciale: 1446989/175877 – Fg. 61 p.lle 126 e 138: **euro 4.384,80**;

Art. 2) Di autorizzare il suddetto Servizio depositi definitivi a dare seguito a quanto disposto provvedendo al pagamento della quota in parola dei depositi di che trattasi;

Art. 3) Di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il quale diverrà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 gg. dalla suddetta pubblicazione se non vi saranno opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni relative alla procedura dovranno essere trasmesse, nei termini previsti dalla legge, al seguente indirizzo PEC: trasporti.espropriazioni@cert.provincia.bt.it.

Il Dirigente

Ing. Nicola CORTONE

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto 7 ottobre 2026, n. 44

Avvio del procedimento di liquidazione dell'indennità e di nulla-osta allo svincolo delle indennità depositate presso il M.E.F.

Procedura di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente"."PARCO VALENZANO". Lotto n. 4. Decreto di esproprio n. 461/2025 pos nn. 55 e 56. Decreto di avvio del procedimento di liquidazione dell'indennità e di NULLA OSTA allo svincolo delle indennità depositate presso il M.E.F.. *(Rif.Prat.: CP.105.L4.22)*

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

******omissis******

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. NULLA-OSTA allo svincolo delle somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato con decreto n. 25/2025 di Bari a titolo di indennità provvisoria di esproprio, nonché **l'avvio della procedura di liquidazione** delle sotto elencate indennità definitive d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", Lotto n. 4 "Parco Valenzano", come determinato dal collegio arbitrale, così come di seguito indicato:

Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni/Fabbricati – sez: A (Bari) – FM 124;

pos	immobili oggetto di esproprio	importo complessivo offerto e depositato Quietanza n. 1429266	indennità definitiva stabilita dalla commissione ex art. 21 per la posizione	maggiorazione del 10 % se dovuta	Avente diritto	quota di diritto	Importi da svincolare Quietanza n.1429266	Maggior importo dovuto a seguito si stima pro quota	Differenza da liquidare ad integrazione di quanto depositato
55	p.lla 47 di mq 129	€ 1.007,49	€ 3.526,87	€ 352,69	GORI ROBERTA	Nuda proprietà per 1/1	€ 403,00	€1.148,83	€ 2.872,07
					LISCO DANIELA	Usufrutto per 1/1	€ 604,49	€ 1.723,24	

Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: A (Bari) – FM 124;

pos	immobili oggetto di esproprio	indennità definitiva stabilita dalla commissione ex art. 21	importo complessivo offerto e depositato Quietanza n.1430625	maggiorazione del 10 % se dovuta	Avente diritto	quota di diritto	Importo complessivo dovuto pro quota	Importi da svincolare: Quietanza n.1430625	Differenza da liquidare ad integrazione di quanto depositato
56	p.lla 332 di mq 183	conferma l'indennità offerta con decreto 461/25 € 1.429,23	€ 1.429,23	NO	GORI GIAMPIERO	Usufrutto per ½ p.i.	€ 393,04	€ 393,04	€ 0
					GORI MASSIMILIANO	proprietà	€ 607,42	€ 607,42	
					LISCO DANIELA	Usufrutto per ½ p.i.	€ 428,77	€ 428,77	

pos	immobili oggetto di esproprio	indennità definitiva stabilita dalla commissione ex art. 21	importo complessivo offerto e depositato Quietanza n.1429278	maggiorazione del 10 % se dovuta	Avente diritto	quota di diritto	Importo complessivo dovuto pro quota	Importi da svincolare : Quietanza n.1429278	Differenza da liquidare ad integrazione di quanto depositato
56	p.lla 332 sub 1 di mq 86	conferma l'indennità offerta con decreto 461/25	€ 33.135,56	NO	GORI GIAMPIERO	Usufrutto per ½ p.i.	€ 9.112,28	€ 9.112,28	€ 0
					GORI MASSIMILIANO	proprietà	€ 14.082,61	€ 14.082,61	
					LISCO DANIELA	Usufrutto per ½ p.i.	€ 9.940,67	€ 9.940,67	

pos	immobili oggetto di esproprio	indennità definitiva stabilita dalla commissione ex art. 21	importo complessivo offerto e depositato Quietanza n.1430626	maggiorazione del 10 % se dovuta	Avente diritto	quota di diritto	Importo complessivo dovuto pro quota	Importi da svincolare: Quietanza n.1430626	Differenza da liquidare ad integrazione di quanto depositato
56	p.lla 48 di mq 4	conferma l'indennità offerta con decreto 461/25 € 31,24	€ 31,24	NO	GORI GIAMPIERO	Usufrutto per ½ p.i.	€ 8,59	€ 8,59	€ 0
					GORI MASSIMILIANO	proprietà	€ 13,28	€ 13,28	
					LISCO DANIELA	Usufrutto per ½ p.i.	€ 9,37	€ 9,37	

2. **di dare atto che** a seguito della liquidazione degli importi omnicomprensivi di cui sopra i suddetti comproprietari non avranno più nulla a pretendere per l'apprensione da parte del Comune di Bari degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse;

3. **di dare atto altresì che**, a tutela della privacy dei soggetti interessati, i loro dati personali, necessari per la validità e forma del presente provvedimento, sono stati inseriti in un apposito allegato parte integrante, che verrà trasmesso agli uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari al fine di assolvere alle operazioni conseguenziali al presente atto, mentre non si darà in alcun modo luogo alla sua pubblicazione od alla sua notifica ai soggetti interessati del presente atto;

4. **la pubblicazione**, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

5. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023;

6. di avvisare, inoltre, gli aventi diritto che:

• che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione non saranno oggetto di ritenuta fiscale;

• contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro il termine di centoventi (120) giorni;

- per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- Avv.to Anna Greco -

COMUNE DI CORATO
Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1155/26.
Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.

Procedimento di Assoggettamento a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 del piano di lottizzazione della maglia C-15 della zona di espansione C del vigente PRG, ricadente in agro del Comune di Corato (BA).

OGGETTO: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 – piano di lottizzazione della maglia C-15 della zona di espansione C del vigente PRG, compresa tra via Gravina, via Francavilla, via Belvedere e limite di zona. PROVVEDIMENTO DI ASSOGGETTAMENTO A VAS.

PROPONENTE: Eredi Mangione Nunzio ed altri.
AUTORITÀ PROCEDENTE: SETTORE IV – Urbanistica.
AUTORITÀ COMPETENTE: SETTORE III - Lavori Pubblici - Ambiente – Paesaggio.

Il Responsabile del SETTORE III - Lavori Pubblici - Ambiente – Paesaggio, in qualità di Autorità Competente

Visti
OMISSIS…

Premesso che
con determinazione dirigenziale del Settore IV n. 346 dell'11/03/2025, avente ad oggetto «*Piano di lottizzazione maglia C-15 della zona di espansione C del vigente PRG compresa tra Via Gravina, Via Francavilla, Via Belvedere e limite di zona - Formalizzazione proposta ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012*», l'Autorità Procedente, vista l'istanza del proponente prot. n. 4365 del 27/01/2025 e successive integrazioni, ha formalizzato la proposta e avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, trasmettendo il rapporto preliminare di verifica e gli elaborati di piano ivi elencati;
OMISSIS…

Ritenuto, conclusivamente, che l'assoggettamento del piano a VAS discende da due ragioni concorrenti e ciascuna di per sé sufficiente:
da un lato, l'applicazione dell'art. 4.1, lett. c), del R.R. n. 18/2013, in ragione della superficie interessata e della presenza di zone ad elevata sensibilità ambientale;
dall'altro, l'esito della verifica condotta sulla base dei criteri dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, che non consente di escludere impatti significativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio culturale;
Ritenuto, inoltre, di non poter adottare un provvedimento di esclusione subordinato al recepimento di prescrizioni da parte di una variante futura, in quanto un tale provvedimento avrebbe ad oggetto un piano diverso da quello istruito e renderebbe incerto
il contenuto stesso della verifica;
Considerato, tuttavia, che le criticità rilevate da ARPA Puglia e dalla Soprintendenza non esprimono una incompatibilità assoluta della trasformazione dell'area, già tipizzata dal PRG vigente quale zona di espansione C e posta in continuità con il tessuto urbano esistente, ma attengono in larga parte a carenze del quadro conoscitivo e progettuale e alla configurazione dell'assetto insediativo, suscettibili di essere colmate in sede di rielaborazione del piano; e che, pertanto, **il piano potrà essere escluso dalla procedura di VAS qualora l'Autorità Procedente sottoponga a nuova verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012, una proposta di piano rielaborata che recepisca integralmente, in modo puntuale e verificabile**

negli elaborati e nelle norme tecniche di attuazione, le indicazioni formulate dalla Soprintendenza e da ARPA Puglia, come ricognite nell'Allegato A al presente provvedimento; resta fermo che la nuova verifica sarà condotta previa consultazione dei SCMA e che il relativo esito non è predeterminato dal presente atto, restando riservato all'autonoma valutazione dell'Autorità Competente sulla base dei criteri dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e dei contributi che perverranno, e fermo restando che, interessando il piano zone ad elevata sensibilità ambientale, la nuova verifica è ammissibile solo se la proposta rielaborata, ridefinendo il comparto, interessi una superficie complessiva, comprese le aree «Fi» che vi concorrono, non superiore a 10 ettari (art. 4.1, lett. c), e art. 5.1, lett. b), del R.R. n. 18/2013); in mancanza, la VAS resta dovuta e le indicazioni dell'Allegato A costituiranno contenuti minimi del rapporto ambientale, da considerare sin dalla fase di consultazione preliminare di cui all'art. 9 della L.R. n. 44/2012, così da contenere i tempi della procedura;

Dato atto che il presente provvedimento ha ad oggetto esclusivamente la verifica di assoggettabilità a VAS e non contiene alcuna statuizione in ordine all'efficacia del piano di lottizzazione approvato con D.C.C. n. 69/2007, all'aggiornamento dello schema di convenzione, alla costituzione del comparto edificatorio ai sensi dell'art. 15 della L.R. Puglia n. 6/1979, all'ammissibilità della variante prospettata e alla localizzazione degli standard in zona «Fi», profili che restano riservati agli organi comunali competenti;

DETERMINA

1. Di **dichiarare** le premesse e l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini della motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990.

2. Di **assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica**, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. Puglia n. 44/2012 e dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006, il Piano di lottizzazione della maglia C-15 della zona di espansione C del vigente PRG, compresa tra Via Gravina, Via Francavilla, Via Belvedere e limite di zona, proposto dalla ditta «Eredi Mangione Nunzio ed altri» e formalizzato dall'Autorità Procedente con determinazione dirigenziale assunta dal IV Settore n. 346 del 11 marzo 2025, anche in applicazione dell'art. 4.1, lett. c), del R.R. n. 18/2013, per le motivazioni esposte in premessa.

3. Di **dare atto** che il presente provvedimento non preclude ai proponenti e all'Autorità Procedente di presentare, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 e dell'art. 5 del R.R. n. 18/2013, una nuova istanza di verifica di assoggettabilità a VAS riferita a una proposta di piano formalmente rielaborata, corredata di rapporto preliminare di verifica aggiornato; **ove la proposta rielaborata recepisca integralmente, in modo puntuale e verificabile, le indicazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e di ARPA Puglia ricognite nell'Allegato A, il piano potrà essere escluso dalla procedura di VAS**, previa nuova consultazione dei SCMA e fermo restando l'autonomo apprezzamento dell'Autorità Competente ai sensi dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, e a condizione che la proposta rielaborata, ridefinendo il comparto, interessi una superficie complessiva, comprese le aree «Fi» che vi concorrono, non superiore alla soglia di 10 ettari prevista dall'art. 4.1, lett. c), del R.R. n. 18/2013 per le zone ad elevata sensibilità ambientale; diversamente, il piano, anche se rielaborato, resta soggetto a VAS.

4. Di **stabilire** che, qualora il proponente e l'Autorità Procedente intendano proseguire con il piano nella configurazione attuale, il procedimento di VAS dovrà essere svolto ai sensi degli artt. 9 e seguenti della L.R. n. 44/2012 e degli artt. 13 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006; il rapporto ambientale dovrà dare specifico riscontro a tutte le criticità evidenziate nei contributi dei SCMA richiamati in premessa, e nella fase delle consultazioni dovrà essere acquisito il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, comma 1, lett. d), delle NTA del PPTR, secondo quanto previsto dal comma 3, ultimo periodo, del medesimo articolo; le indicazioni dell'Allegato A costituiscono contenuti minimi del rapporto ambientale e dovranno essere considerate sin dalla fase di consultazione preliminare di cui all'art. 9 della L.R. n. 44/2012.

5. Di **precisare** che il presente provvedimento non sostituisce né assorbe alcuna autorizzazione, parere, nulla osta o atto di assenso comunque denominato prescritto dalla normativa vigente, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7.1 del R.R. n. 18/2013, e in particolare: l'autorizzazione della Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 per gli interventi sul tracciato del tratturello «Via Traiana»; l'autorizzazione

paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, come richiamata dall'art. 76, punto 2, lett. b), delle NTA del PPTR; il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 e l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR, ove dovuti; gli atti di assenso da acquisire nella conferenza di servizi di cui all'art. 16, comma 5, della L.R. Puglia n. 20/2001; i pareri dell'Autorità di Bacino Distrettuale in relazione alla pianificazione di bacino vigente; la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.8; le autorizzazioni all'espianto degli alberi di olivo previste dalla normativa statale e regionale di settore.

6. Di **dare atto** che il presente provvedimento non contiene statuizioni in materia urbanistica e non costituisce presupposto né presa d'atto dell'efficacia del piano approvato con D.C.C. n. 69/2007, dell'aggiornamento della convenzione, della costituzione del comparto ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 6/1979 o della variante prospettata dal proponente; l'eventuale variazione dello strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. e-quinquies), della L.R. n. 20/2001 e l'eventuale variante al PUE ai sensi dell'art. 16, comma 10, della medesima legge restano riservate al Consiglio comunale, previa verifica dei relativi presupposti; resta altresì estranea al presente provvedimento la stipula della convenzione di lottizzazione, che allo stato degli atti non risulta sottoscritta.

7. Di **trasmettere** il presente provvedimento:

all'Autorità Procedente - Settore IV «Assetto del Territorio, Arredo Urbano ed Agricoltura» e, per il tramite di esso e/o dei progettisti incaricati, al proponente «Eredi Mangione Nunzio ed altri»;

a tutti i Soggetti Competenti in Materia Ambientale consultati, e in particolare ad ARPA Puglia e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;

alla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, per opportuna conoscenza.

8. Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento:

per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e integralmente sul sito web istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.R. n. 44/2012;

all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;

nella sezione «Amministrazione trasparente», «Pianificazione e governo del territorio», ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013.0

9. Di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dirigente del III Settore, ing. Antonio Cacosso, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. n. 241/1990.

10. Di **dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari entro sessanta giorni dalla pubblicazione o dalla piena conoscenza, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

ALLEGATO A

Indicazioni della Soprintendenza e di ARPA Puglia da recepire nella proposta di piano rielaborata ai fini di una nuova verifica di assoggettabilità a VAS (punto 3 del dispositivo) ovvero da sviluppare nel rapporto ambientale (punto 4 del dispositivo)

Le indicazioni che seguono costituiscono la ricognizione dei contenuti dei contributi resi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari (nota prot. comunale n. 41929 del 10/09/2025) e da ARPA Puglia (nota prot. comunale n. 18101 del 10/04/2025 e parere U.O.S. Agenti Fisici BA-BT-FG in essa richiamato), articolati in requisiti verificabili, integrati dagli ulteriori elementi emersi dall'esame degli elaborati di piano. Il loro recepimento è condizione necessaria, ma non sufficiente, per l'eventuale esclusione dalla VAS, che resta rimessa all'esito della nuova verifica.

A. REQUISITI GENERALI DELLA NUOVA ISTANZA

- **A.1** Proposta di piano rielaborata in forma di elaborati compiuti (tavole, relazione, NTA, schema di convenzione), formalmente trasmessa dall'Autorità Procedente; non sono ammesse descrizioni meramente programmatiche o ipotetiche della variante. La proposta, ove comporti l'incremento delle altezze massime, non è riconducibile alle ipotesi di registrazione di cui all'art. 7.2, lett. a), punto VII, del R.R. n. 18/2013 e va sottoposta a verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012; la verifica dovrà avere ad

oggetto unitariamente l'eventuale variazione dello strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. e-quinquies), della L.R. n. 20/2001 e la variante al piano attuativo, così da evitare un frazionamento della valutazione.

- **A.2** Rapporto preliminare di verifica aggiornato, riferito al piano rielaborato e articolato secondo i criteri dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, con apposita sezione che dia riscontro, punto per punto, a ciascuna indicazione del presente allegato; il rapporto dovrà inoltre individuare cartograficamente le zone ad elevata sensibilità ambientale interessate (Allegato I al R.R. n. 18/2013) e quantificare la superficie territoriale interessata dal piano, con distinta indicazione delle aree comprese nel perimetro e delle aree «Fi» cedute a standard, ai fini della verifica della soglia di 10 ettari di cui all'art. 4.1, lett. c), del medesimo regolamento.
- **A.3** Univoca identificazione dell'oggetto e coerenza di tutti gli elaborati, con esplicita rappresentazione dei piani interrati e seminterrati e dei parcheggi interrati fuori sagoma previsti dalla relazione di piano, e indicazione univoca dei parametri edilizi, a partire dall'altezza massima degli edifici (13,60 m secondo gli elaborati del piano approvato, 14,50 m secondo la nota del proponente).
- **A.4** Ove la rielaborazione si avvalga dell'art. 12, comma 3, lett. e-quinquies), della L.R. n. 20/2001, dimostrazione documentale di tutti i presupposti ivi previsti: zona C non ancora attuata; incremento di altezza non superiore al 50 per cento dell'altezza massima dello strumento urbanistico vigente e a due piani di altezza massima di tre metri ciascuno, entro i limiti dell'art. 41-quinquies, sesto comma, della L. n. 1150/1942; invarianza delle volumetrie; assenza di contiguità e di diretto rapporto visuale con zone A; non ricadenza della zona C variata in aree interessate da beni paesaggistici o da ulteriori contesti paesaggistici di cui all'art. 38 NTA PPTR, con specifico riguardo all'UCP del tratturello «Via Traiana»; rispetto delle quantità minime di standard del D.M. n. 1444/1968; destinazione a verde e inedificabilità delle aree liberate.
- **A.5** Verifica aggiornata della coerenza del piano con la pianificazione di bacino vigente (PAI e Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni), con specifico riguardo alle aree già classificate ad alta pericolosità idraulica, e acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

B. INDICAZIONI DELLA SOPRINTENDENZA

- **B.1** Studio planovolumetrico esteso all'intero comparto e al contesto circostante, con sezioni ambientali, profili regolatori e simulazioni fotorealistiche da punti di vista significativi, idoneo a valutare l'inserimento delle nuove volumetrie e tipologie edilizie, anche in relazione all'eventuale incremento delle altezze.
- **B.2** Ridefinizione dell'assetto insediativo finalizzata al contenimento del consumo di suolo, con quantificazione delle superfici impermeabilizzate ante e post operam e concentrazione delle aree libere in sistemi di verde continui.
- **B.3** Rilievo cartografico del tracciato del tratturello «Via Traiana» (n. 94), con indicazione della sua natura di tratturo reintegrato o non reintegrato, e della relativa area demaniale e area di rispetto (art. 76, punti 2, lett. b), e 3, NTA PPTR), sovrapposto al perimetro del piano e al catastale, con verifica di compatibilità del parcheggio pubblico e della rotatoria di accesso con la disciplina del PPTR e con il vincolo ai sensi della Parte II del Codice e, ove non compatibili, loro diversa localizzazione o riconfigurazione; si dà atto che le misure di salvaguardia degli artt. 81 e 82 NTA PPTR si applicano alle sole zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data di entrata in vigore del PPTR, mentre restano in ogni caso ferme le autorizzazioni di cui agli artt. 21 e 146 del D.Lgs. n. 42/2004.
- **B.4** Rilievo dei muretti a secco e delle alberature di olivo esistenti, con previsione di conservazione, ricollocazione o ricostruzione secondo tecniche tradizionali.
- **B.5** Documentazione per il parere di compatibilità paesaggistica del piano ai sensi dell'art. 96, comma 1, lett. d), delle NTA del PPTR, corredata della relazione paesaggistica di cui all'art. 92 delle NTA, e acquisizione del parere espresso della Soprintendenza sulla proposta rielaborata.
- **B.6** Previsione, nello schema di convenzione, della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.8 per tutte le opere di urbanizzazione, anche a scomputo, e dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 per gli interventi sul tracciato tratturale.

C. INDICAZIONI DI ARPA PUGLIA

- **C.1** Relazione geologica e idrogeologica con determinazione della quota della falda superficiale e valutazione delle interferenze con eventuali volumi interrati, corredata delle opere di mitigazione a tutela del suolo e delle acque sotterranee.
- **C.2** Bilancio delle terre e rocce da scavo con quantificazione dei volumi scavati, riutilizzati in sito ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/2017 e in eccedenza, e indicazione della loro gestione come sottoprodotti ai sensi del medesimo decreto o come rifiuti secondo i criteri di priorità dell'art. 179 del D.Lgs. n. 152/2006.
- **C.3** Riscontro puntuale alle criticità sulle componenti rumore e campi elettromagnetici indicate nel parere dell'U.O.S. Agenti Fisici BA-BT-FG, con valutazione previsionale del clima acustico e individuazione delle fasce di rispetto della linea elettrica ad alta tensione che attraversa la maglia (art. 6 D.P.C.M. 8 luglio 2003; D.M. 29 maggio 2008), con esclusione dalle stesse di destinazioni che comportino permanenze prolungate.
- **C.4** Recepimento nelle NTA del piano, quali prescrizioni cogenti, delle misure di mitigazione indicate da ARPA: recupero delle acque meteoriche ai sensi del R.R. Puglia n. 26/2013 e loro riuso per irrigazione, antincendio, lavaggio e scarichi dei servizi; massimizzazione delle superfici drenanti con idoneo strato filtrante; installazione di impianti fotovoltaici e solari termici; criteri di edilizia sostenibile ai sensi della L.R. Puglia n. 13/2008; colonnine di ricarica elettrica e stalli per biciclette; dimensionamento delle isole ecologiche; piantumazione con essenze autoctone e con funzione di barriera antirumore e di assorbimento di CO2; misure di cantiere per il contenimento di polveri, movimenti di terra e traffico pesante; le prescrizioni dovranno essere recepite con carattere vincolante e richiamate nei successivi titoli abilitativi, come richiesto da ARPA Puglia.
- **C.5** Elaborato specifico sul numero e la tipologia degli alberi da espiantare, con piano di ricollocazione, monitoraggio e manutenzione, nel rispetto della disciplina sull'abbattimento degli alberi di olivo (D.Lgs.Lgt. n. 475/1945 e L. n. 144/1951) e della L.R. Puglia n. 14/2007.

Il Dirigente del Settore III
Ing. Antonio Cacosso

COMUNE DI MONOPOLI

Estratto Determinazioni Dirigenziali 7 ottobre 2026, n. 1463 e n. 1464

Ordine di pagamento delle indennità di esproprio accettate e del deposito delle indennità non accettate.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÁ

Ai sensi e per gli effetti dell'art.26, comma 7, del D.P.R. 327/2001

RENDE NOTO

mediante la presente pubblicazione per estratto delle determinazioni dirigenziali RGC 2026-1463 e RCG 2026-1464 del 7 ottobre 2026 che – nell'ambito del procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "*Ciclopedonale Costa dei Trulli Adriatica Monopoli/Fasano [CUP C21B20000950006]"* – è stato **ordinato il pagamento** delle indennità accettate come di seguito dettagliate:

Decreto	Ditta catastale/dichiarazione accettazione	immobili	ind. complessiva offerta
n.5/2026	**Losacco Nunzio [prot.40480/2026]** **Sabatelli Potenza [prot.40481/2026]**	Fg.113 - Prt.1111	€ 298,39
n.6/2026	**Narducci Teresa [prot.45220/2026]** **Palmitessa Francesco [prot.45197/2026]** **Palmitessa Rosa [prot.45219/2026]**	Fg.61 –Prt.484 Fg.61 –Prt.189	€ 3.517,45 € 1.359,60
n.6/2026	**Manghisi Paola [prot.37072/2026]**	Fg.61 – Prt.196	€ 11,68
n.6/2026	**Magrone Gaetano [prot.51452/2026]**	Fg.61 – Prt.493	€ 1.872,00
n.6/2026	**Cirillo Ilario [prot.51850/2026]** **Fiume Alessandra [prot.41819/2026]** **Fiume Gianmarco [prot.41814/2026]** **Menga Fabiana [prot.51765/2026]**	Fg.61 – Prt.490	€ 835,20
n.6/2026	**Cirillo Ilario [prot.51850/2026]** **Menga Fabiana [prot.51765/2026]**	Fg.61 –Prt.491 Fg.61 –Prt.433 Fg.61 – Prt.435	€ 1.599,40 € 1.672,10 € 399,84
n.7/2026	**De Bellis Mario [prot.47512/2026]** **Mast srl [prot.53720/2026]**	Fg.48 – Prt.215 Fg.48 – Prt.213 Fg.48 – Prt.230 Fg.48 – Prt.218 Fg.48 – Prt.197 Fg.48 – Prt.232 Fg.48 – Prt.194 Fg.48 – Prt.200 Fg.48 – Prt.203 Fg.48 - Prt.207	€ 289,59 € 430,40 € 196,37 € 8.426,97 € 1.065,24 € 230,58 € 12.729,08 € 1.248,16 € 6.719,50 64,56
n.7/2026	**De Bellis Franca [prot.46996/2026]**	Fg.48- Prt.227 Fg.48- Prt.228 Fg.48- Prt.229 Fg.48- Prt.234 Fg.48- Prt.220 Fg.48-Prt.223	€ 6,16 € 572,88 € 492,80 € 16.496,48 € 324,95 € 8.433,04 € 221,76

Decreto	Ditta catastale/dichiarazione accettazione	immobili	ind. complessiva offerta
n.7/2026	**Agricola Santo Stefano s.s. [prot.71350/2026]**	Fg.48- Prt.244 Fg.48- Prt.237 Fg.48- Prt.240 Fg.48- Prt.242 Fg.48- Prt.71 Fg.48- Prt.72 Fg.48- Prt.246	€ 3.228,81 € 15.361,71 € 4.992,39 € 2.929,16 € 2.022,64 € 2.254,20 € 1.763,58

ed è stato **ordinato il deposito** presso la Ragioneria Territoriale dello Stato delle indennità non accettate nella misura degli importi indicati nella seguente tabella:

Decreto	Ditta catastale	immobili	ind. complessiva offerta
n.5/2026	**Leoci Gianluca**	Fg.62 - Prt.150	€ 952,26
n.5/2026	**Alò Donato** **Alò Giuseppe** **Lacatena Stefano**	Fg.62 - Prt.79 Fg.62 - Prt.80	€ 371,70 € 46,02
n.5/2026	**Società Agricola “”La Virtù Pugliese”** s.s.	Fg.95 - Prt.541 Fg.95 - Prt.543 Fg.95 - Prt.532 Fg.95 - Prt.534 Fg.95 - Prt.537 Fg.95 - Prt.539	€ 1.040,30 € 2.070,30 € 393,84 € 29.198,86 € 5.196,50 € 4.452,58
n.5/2026	**Fera Teresa** **Fera Vittoria**	Fg.113 – Prt.5	€ 708,00
n.5/2026	**Alò Lorenzo**	Fg.113 – Prt.1109	€ 5.005,07
n.5/2026	**Amati Alessandro** **Amati Angela** **Amati Antonia** **Amati Nicola** **Amati Raffaella** **Colucci Giulia**	Fg.113 – Prt.39	€ 2.472,00
n.5/2026	**Leo 3000 spa**	Fg.113 – Prt.1113 Fg.113 – Prt.1114	€ 27,06 € 0,41
n.6/2026	**Marasciulo David Maria** **Marasciulo Massimo Severo**	Fg.61 – Prt.486	€ 2.966,40
n.6/2026	**Palmieri Concetta** **Palmieri Arturo** **Marrese Maria**	Fg.61 – Prt.350 Fg.61 – Prt.487 Fg.61 – Prt.396 Fg.61 – Prt.398	€ 37,60 € 3.296,00 € 1.699,52 € 323,36
n.6/2026	**Top Car srl**	Fg.61 – Prt.383 Fg.61 – Prt.387 Fg.61 – Prt.415 Fg.61 – Prt.417	€ 576,00 € 26,32 € 30,08 € 11,28
n.6/2026	**Alò Cosimo**	Fg.61 – Prt.395 Fg.61 – Prt.397 Fg-61 – Prt.489	€ 1.382,40 € 26,32 € 1.411,20

1. **SOGGETTO PROCEDENTE**: Comune di Monopoli;
2. **L'OPPOSIZIONE DEI TERZI**: è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Documento informatico firmato digitalmente
Il Dirigente
A.O. IV Ambiente, Ecologia e Paesaggio
(Arch. Donato Lamacchia)

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Ordinanza Prot. 51869/2026/AQP del 14 luglio 2026.

Ordinanza deposito indennita' non accettate - agro di Nardò.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

(delega n.111 del 30/12/2025 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: " Intervento P1360 - Reti Fognarie di Nardò marina S. Isidoro, Torre Squillace, S. Caterina e S. Maria."

– ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE - agro di Nardò

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 110 del 20-12-2022 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per "P1360 Reti Fognarie di Nardò marina S. Isidoro, Torre Squillace, S. Caterina e S. Maria." nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n.111 del 30/12/2025 ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. BLASI SERGIO e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. GIROLAMODIBARI ANTONIO;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista l'assenza di comunicazioni da parte delle ditte proprietarie che non hanno accettato l'indennità offerta ovvero richiesto la stima tecnica.

Decorso il termine assegnato per le comunicazioni del caso e considerata la necessità di proseguire il procedimento d'esproprio e i lavori conseguenti.

ORDINA

1. il deposito presso la Cassa DD PP dello Stato delle somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo gli intestatari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì nella data del protocollo

Il Responsabile Espropri e Sanatorie

Ing. BLASI SERGIO

Allegati:

1 Elenco Beneficiari immobili e indennità

2 Elenco per Pubblicazione

INTERVENTO P1360 Reti Fognarie di Nardò marina S. Isidoro, Torre Squillace, S. Caterina e S. Maria.

Allegato all'Ordinanza n. Bucci Del 14 luglio 2026

NUMERO		DATI PROPRIETARI	DATI CATASTALI						% PROPRIETA	INDENNITA'		
NUMERO PIANO	DITTA	NOME E COGNOME	FOGLIO	PARTICELLA ORIGINARIA	SUPERFICIE	QUALITA	SUPERFICIE ESPROPRIO	COMUNE	PERCENTUALE PROPRIETA'	ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE
5	5	Marina Deolo	126	1146	3510.00	INCOLTO STER	26	Nardò	1/1	€1040.00	€0.00	€1040.00
6	5	Marina Deolo	126	1643	250.00	INCOLTO STER	25	Nardò	1/1	€1000.00	€0.00	€1000.00
7	5	Marina Deolo	126	1569	500.00	SEMINATIVO	50	Nardò	1/1	€2000.00	€0.00	€2000.00
5	5	Lavinia Bucci	126	1146	3510.00	INCOLTO STER	26	Nardò	1/1	€1040.00	€0.00	€1040.00
6	5	Lavinia Bucci	126	1643	250.00	INCOLTO STER	25	Nardò	1/1	€1000.00	€0.00	€1000.00
7	5	Lavinia Bucci	126	1569	500.00	SEMINATIVO	50	Nardò	1/1	€2000.00	€0.00	€2000.00

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Autorizzazione al pagamento delle indennità depositate 7 agosto 2026, n. 81/22b/PAG.

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI BARI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- *OMISSIS*
- VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

di autorizzare il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., allo svincolo delle somme depositate e pertanto di autorizzare il relativo pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del Comune di Bari, in favore degli aventi diritto come di seguito descritti:

Alla ditta CAMPUSXSPORTING S.R.L. - P.IVA *omissis* - Via Amendola 184-3 - BARI Proprietà per 1000/1000 dovrà essere svincolata la somma complessiva di € 120.770,99 dalla posizione: - N. Nazionale 1435762 N. Prov. 175094 per la p.lla 928 del foglio 51 di Bari.

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01 con esonero da ogni responsabilità dell'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.
Si esonera la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani da qualsiasi responsabilità connessa al pagamento.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021 che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Bari, lì 07/08/2026

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Autorizzazione al pagamento delle indennità depositate 14 settembre 2026, n. 95/22b/PAG.

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI BARI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- *OMISSIS*
- VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

di autorizzare il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., allo svincolo delle somme depositate e pertanto di autorizzare il relativo pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del Comune di Barletta (BT) al Foglio 112 mappale 1163-38-37-441-440-1161-1162, in favore della ditta SOC. CAL.PA. SNC DI Calò Carmela & C. c.f. e P.I. *omissis* proprietario per 1/1 dovrà essere svincolata la somma complessiva di:

- € 40.927,28 dalla posizione N. Nazionale 1327481 N. Prov. 167234;
- € 1.064,51 dalla posizione N. Nazionale 1444279 N. Prov. 175674.

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01 con esonero da ogni responsabilità dell'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.
Si esonera la Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Barletta-Andria-Trani da qualsiasi responsabilità connessa al pagamento.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021 che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Bari, lì 14/09/2026

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

NEW SOLAR GREEN S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, sito nel comune di Salice Salentino (LE), e opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Salice Salentino (LE), Erchie (BR) ed Avetrana (TA).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Modifiche non sostanziali, migliorative ai sensi del comma 1 lettera a) dell'art. 8 del D. Lgs 25/11/2024, n. 190, introdotte con riferimento al progetto autorizzato con Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR N. 00060 del 18/02/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 089 e Autorizzazione Unica N. 00032 del 03/02/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 159 relativa alla costruzione e all'esercizio di impianto fotovoltaico, denominato "San Paolo", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale prevista di 26,40 MWe e di potenza complessiva di 31,170 MWp, sito nel comune di Salice Salentino (LE), e opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Salice Salentino (LE), Erchie (BR) ed Avetrana (TA).

Impianto sito nel Comune di Salice Salentino (LE) in località "San Paolo" con opere di connessione ricadenti nel comune di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) e Erchie (BR).
Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) depositata in data 11/09/2026 presso il Comune di Salice Salentino (LE) - Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini.
Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** depositato in data 11/09/2026 con codice protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0159554 del 11/09/2026 tramite portale SUAP del Comune di Salice Salentino (LE).
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo**: 08/10/2026 - Attestazione rilasciata dal Comune di Salice Salentino - Cod. Amm. c_h708 - Prot. n. 0011258 del 08/10/2026
- **Tipologia di intervento**: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 190/2024 per modifiche migliorative al progetto in oggetto intese come varianti non sostanziali consistenti in:
  - *Modifica potenza dei pannelli FV di progetto*

  Modifica dei pannelli autorizzati da 605 Wp con moduli fotovoltaici bifacciali a maggiore potenza (735/740 Wp) riducendo il numero dei moduli installati a n. 42.115 unità in luogo delle 51.515 unità previste dal progetto autorizzato.
  - *Modifica alla distribuzione dei Tracker e Ottimizzazione delle Superfici*

  Ottimizzazione del layout andando ad azzerare la presenza di generatori fotovoltaici nelle particelle 15, 19, 126, 127 e 318 del Foglio 9 del Comune di Salice Salentino (LE).
  - *Modifica proposta dell'altezza delle strutture di supporto*

  Adeguamento in altezza del mozzo dei tracker da 1,282 metri a 1,7 metri, con un incremento in altezza del 32,6 %.
  - *Parametri Elettrici, Layout e Potenze*

  Potenza installata in corrente continua: variabile tra 30.952,32 kWp e 31.162,88 kWp, in diminuzione rispetto ai 31.170,00 kWp del progetto originario; la potenza massima immessa in rete sarà tassativamente e fisicamente limitata alla soglia invalicabile di 26.400,00 kVA.

- *Cabine Tecniche di Trasformazione*

Variazione tipologica e dimensionale delle cabine tecnologiche a servizio dei campi fotovoltaici, a nuova configurazione comportando una riduzione della superficie netta occupata a terra.

- *Viabilità di servizio*

La larghezza delle strade ridotta a 3,50 metri e alcuni raggi di curvatura portati a 13 metri per consentire l'accesso dei mezzi dei Vigili del Fuoco.

- *Recinzione*

Rimosso il filo spinato rispetto al progetto autorizzato, la nuova conformazione prevede un franco inferiore di 10 cm da terra prima dell'inizio della rete, una maglia metallica alta 2,00 metri e la parte terminale superiore dei montanti pari a 10 cm.

- *Viabilità di servizio e Recinzione nel comparto Nord-Est*

Relativamente alle particelle 15, 19, 126, 127 e 318 del foglio 9 del Comune di Salice Salentino (LE) la strada sarà realizzata completamente a raso, senza sporgere di 10 centimetri rispetto al terreno, a differenza del resto dell'impianto, e in questa area anche la recinzione sarà costruita usando semplici paletti infissi nel terreno.

- *Fascia condotta secondaria Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia - Area di impianto*

Il layout delle opere prospicienti la condotta dell'Arneo è stato aggiornato, anche a seguito della possibilità di conservare l'attuale posizione della condotta come da autorizzazione rilasciata dal Consorzio con la Delibera Commissariale n. 800 del 16/07/2026.

- *Confronto impianto AgriFV autorizzato/variante*

Il nuovo layout in variante occupa ex novo 17.536,13 m² all'interno dell'area autorizzata precedentemente liberi da pannelli, liberando nel layout autorizzato una superficie di 66.233,87 m², con l'effetto di un saldo netto in riduzione dell'impronta a terra complessiva con un rapporto del 5,35%; con le modifiche introdotte al progetto autorizzato, nelle particelle 15, 19, 126, 127 e 318 del Foglio 9 del Comune di Salice Salentino viene completamente azzerata la presenza di generatori fotovoltaici rispettando la prescrizione contenuta nel parere Commissione Regionale VIA prot. n. 193045 del 19/04/2024.

- *Modifiche previste sulla Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione*

Con il progetto in variante si andranno ad apportare le seguenti modifiche: - *Prospetto e Profilo Architettonico del Cabinato Utente:* riposizionamento delle pareti, riducendo volumetrie e superfici; - *Tramezzature Interne del Cabinato Utente:* rimozione completa delle tramezzature interne; - *Bilancio Volumetrico Complessivo del Cabinato Utente:* variato in diminuzione; - *Muro Tagliafiamma:* muro tagliafiamma eliminato adattando il progetto per rispondere al requisito REI120; - *Viabilità di Accesso alla Stazione Elettrica:* variazione nella zona d'ingresso allo stallo di proprietà con ampliamento del piazzale antistante; - *Volumetria del Cabinato BT Condiviso:* riduzione dimensionale e volumetrica*;* - *Eliminazione della recinzione esterna alla Stazione Elettrica:* rimozione della recinzione metallica più esterna.

- **Proponente**: New Solar Green SRL, C.F. e P.IVA 05059710755 , con sede legale in Milano - Foro Buonaparte 31, 20121 società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Rinnovabili S.p.A;

- **Localizzazione esatta dell'intervento: con riferimento all'area destinata all'impianto di produzione, Comune di Salice Salentino (LE) alla località "San Paolo"** Foglio 7 p.lle 3, 107, 108, 110, 111, 112, 113, 131, 132, 133, 134, 143, 145, 149, 159, 160, 161, 162, 171, 172, 173, 176, 177, 178, 179, 183, 184, 185, 186, 230, 234, 235, 237, 240, 245, 251, 252, 267, 269, 271, 279, 282, Foglio 9 p.lle 15, 19, 22, 26, 126, 127, 237, 238, 239, 240, 241, 285, 286, 318, 439, 441, 443, 445, 447, 449, 451, 457, 459; **con riferimento all'area della SE di Trasformazione, Comune di Erchie (BR)** Foglio 37 p.lle 333*, 334*, 335, 336, 337, 339 (* porzione di particella), le porzioni di particelle 333 e 334, a seguito dell'intervenuto frazionamento approvato il 30/07/2026 (Prot. n. 2026/BR0086568) sono attualmente identificate rispettivamente con le particelle 354 e 356.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
NEW SOLAR GREEN S.R.L.

TC1 S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di San Michele Salentino (BR).

AVVISO

DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descrito di seguito si è perfezionato per effeto del decorso dei termini previsti dalla procedura abilitativa semplificata (PAS).

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Proponente**: "TC1 s.r.l." con sede in Lecce (Le) alla Via Vito Mario Stampacchia, 48; CF e P.IVA 05318020756, PEC: tc1srl@legalmail, nella persona del legale rappresentante Michele Trazza.
- **Data presentazione del progetto:** il progetto è stato presentato in data 03 luglio 2026 a mezzo sportello telematico SUAP del Comune di San Michele Salentino (BR) e protocollato al n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0200988/3-7-2026. La pratica è stata successivamente trasmessa per competenza in data 10/07/2026 con nota A59U045 – REG PROT - 0008366 - all'Ufficio al Responsabile del Settore Tecnico - Servizi Tecnici e Urbanistica del medesimo Comune.
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** il titolo è stato perfezionato senza prescrizioni in data 2 agosto 2026 per il decorso del termine di 30 giorni previsto dal comma 6 dell'art. 8 D.Lgs 190/2024.
- **Tipologia di intervento:** la tipologia di intervento è PAS (Procedura Autorizzativa Semplificata) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (impianto FV) a terra in zona industriale da 990 kW.
- **Localizzazione esata dell'intervento:** l'intervento è localizzato nel comune di San Michele Salentino (BR), in una porzione della particella 4, del foglio 20, estesa ha 1,48.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bolletino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente. Si precisa che eventuali dati personali eccedenti (quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza) sono stati oscurati in otemperanza alla normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR e D.lgs. 196/2003 e s.m.i).

Lecce (LE), 09/10/2026

Il Proponente
TC1 s.r.l.

Michele Trazza

TC1 S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Manduria (TA).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini previsti dalla procedura abilitativa semplificata (PAS).

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Proponente**: "TC1 s.r.l." con sede in Lecce (Le) alla Via Vito Mario Stampacchia, 48; CF e P.IVA 05318020756, PEC: tc1srl@legalmail.it, nella persona del legale rappresentante Michele Trazza.
- **Data presentazione del progetto**: il progetto è stato presentato in data 23 gennaio 2026 a mezzo sportello telematico SUAP del Comune di Manduria (TA), in delega alla CCIAA Brindisi – Taranto, con pratica n. 05318020756-22012026-1708 e protocollato al n. REP_PROV_TA/TASUPRO/0019625 del 23/01/2026. Il Comune di Manduria – Area 5, Servizio Attività Produttive, ha attestato l'intervenuto perfezionamento del titolo con nota prot. A099A84 – REG_PROT – 0058186 del 22/09/2026.
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** il titolo è stato perfezionato senza prescrizioni in data 22 febbraio 2026 per il decorso del termine di 30 giorni previsto dal comma 6 dell'art. 8 D.Lgs 190/2024.
- **Tipologia di intervento:** la tipologia di intervento è PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "TC1 Manduria", in area idonea, di potenza nominale pari a 2.000 kVA e potenza installata pari a 2.100 kWp, e relative opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** l'intervento è localizzato nel comune di Manduria (TA), in Contrada Campo dei Fiori, sulla particella 1619 del foglio 47, su un'area estesa ha 2,00.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente. Si precisa che eventuali dati personali eccedenti (quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza) sono stati oscurati in ottemperanza alla normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR e D.lgs. 196/2003 e s.m.i).

Lecce (LE), 12/10/2026

Il Proponente
TC1 s.r.l.

Michele Trazza

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Pubblicazione dell'istanza di concessione d'uso di beni del demanio regionale – ramo acquedotto, siti nel Comune di Casamassima (BA).

OGGETTO: Pubblicazione dell'istanza di concessione d'uso di beni del demanio regionale – ramo acquedotto, siti nel Comune di Casamassima (BA) e censiti al Catasto Terreni al foglio 9, particelle 291 – 292, e al foglio 11, particella 181, per la realizzazione delle opere di connessione dell'impianto agrivoltaico, della potenza nominale in DC di 5,65 MWp, denominato "Diomede" alla rete di e-distribuzione.
Soggetto in favore del quale è richiesta la concessione: e-distribuzione S.p.A., C.F./P.IVA 05779711000, quale titolare delle opere di rete.
Ai sensi del Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, recante "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

VISTA la Legge Regionale n. 27 del 26/04/1995, recante "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale";
VISTO il Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, recante "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";

PREMESSO CHE:
- la società PIVEXO GRECALE S.r.l., in qualità di proponente dei lavori per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico "Diomede", ha presentato istanza finalizzata al rilascio della concessione in favore di e-distribuzione S.p.A., quale soggetto titolare delle opere di rete, per l'attraversamento e l'occupazione di particelle del demanio regionale – ramo acquedotto, catastalmente intestate all'ex Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese, site nel Comune di Casamassima (BA), necessarie alla posa del cavidotto MT interrato di connessione alla rete di distribuzione;
- la predetta istanza è pervenuta a mezzo posta elettronica certificata ed è stata acquisita agli atti con prot. n. 571299 del 29/09/2026;

DATO ATTO CHE:
- ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento, l'attraversamento di aree demaniali o patrimoniali indisponibili mediante cavidotti, condotte o linee aeree per la connessione di impianti alla rete è consentito mediante atti di concessione, secondo il procedimento previsto dall'art. 5 del medesimo Regolamento;
- i beni richiesti in concessione sono corredati dal nulla osta tecnico con prescrizioni rilasciato da Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di un estratto dell'istanza mediante affissione all'Albo del Comune nel cui territorio è situato il bene, all'Albo Pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio e sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;

RENDE NOTO CHE

a) è pervenuta da parte della società PIVEXO GRECALE S.r.l., in qualità di proponente dei lavori per la

realizzazione dell'impianto agrivoltaico denominato "Diomede", richiesta di concessione, acquisita agli atti con prot. n. 571299 del 29/09/2026, finalizzata all'attraversamento e all'occupazione di beni del demanio regionale ricadenti nel Comune di Casamassima (BA) e censiti al Catasto Terreni al Foglio 9, particelle 291 – 292, e al foglio 11, particella 181, per la realizzazione delle opere di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione, con richiesta di rilascio della concessione in favore di e-distribuzione S.p.A., quale soggetto titolare delle opere di rete;

a) con riferimento alle suddette particelle, il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha accertato che trattasi di beni appartenenti al demanio regionale, seppur catastalmente intestati all'ex Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese, e che gli stessi per la parte riferita all'attraversamento richiesto, sono supportati dal parere tecnico di AQP quale gestore dei beni stessi, fermo restando le destinazioni attuali, finalizzate a soddisfare concrete e immediate esigenze della Regione Puglia;
b) risultano rispettate le condizioni previste dall'art. 2, comma 4, del Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011;
c) con nota prot. n. 40740 del 03/06/2026, è stato acquisito il parere di competenza dell'Acquedotto Pugliese, corredato delle relative prescrizioni, che saranno testualmente riportate nell'atto di concessione;
d) entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., potranno essere presentate osservazioni o istanze concorrenti relative alla concessione dei beni in oggetto. Decorso tale termine, in assenza di osservazioni o istanze concorrenti e previa verifica dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, si procederà all'eventuale concessione d'uso del bene in favore della società e-distribuzione S.p.A., quale soggetto titolare delle opere di rete, mediante sottoscrizione del relativo contratto di concessione;
e) l'istanza di cui alla lettera a) è depositata presso la Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione del Patrimonio, via Gentile n. 52, 70126 Bari;
f) il contratto di concessione conterrà apposita clausola risolutiva che consentirà, in qualsiasi momento, alla Regione Puglia di rientrare nella disponibilità del bene senza alcun onere a proprio carico;
g) il responsabile del procedimento, cui è possibile rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni, è l'arch. Maddalena Bellobuono, Funzionario con incarico di E.Q. "Gestione tecnico-amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile", tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it;
h) eventuali osservazioni dovranno pervenire esclusivamente mediante PEC all'indirizzo patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente "Rende Noto" sul B.U.R.P., che verrà inoltre pubblicato:

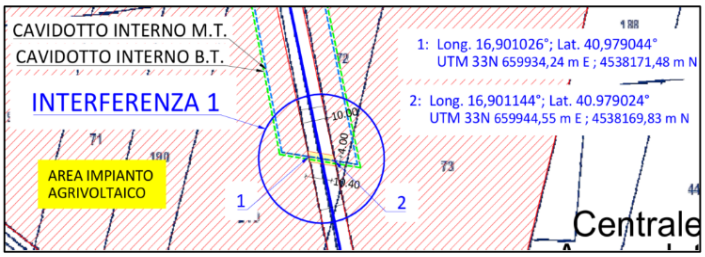
- sul sito della Regione Puglia, portale telematico "Istituzione e Partecipazione" – Sezione tematica "Demanio e Patrimonio Immobiliare", raggiungibile al seguente link https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione;
- all'Albo Pretorio del Comune di Casamassima (BA).

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Maddalena Bellobuono

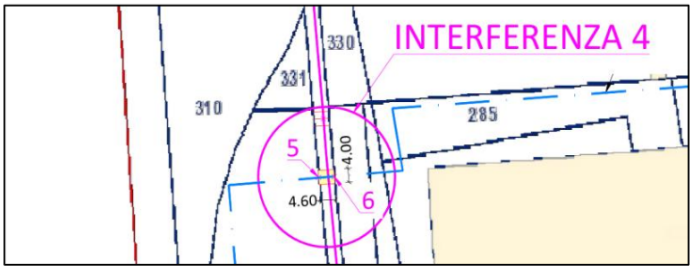
Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Avv. Costanza Moreo

Allegati: *stralci planimetrici*

- INTERFERENZA 1-2: Foglio 9, P.lle 291, 292:



- INTERFERENZA 4: Foglio 11, P.lla 181:



www.regione.puglia.it
REGIONE PUGLIA – SEZIONE Demanio e Patrimonio – SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio
Via Gentile, 52 - 70126 BARI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA. Seconda sessione 2026.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

SERVIZIO COMMERCIO E ARTIGIANATO

BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

Seconda sessione 2026

Pubblicazione ai sensi dell'art. 30 comma 2° della L. R. 16 aprile 2015, n. 24 (n 4 bandi per un totale di n 116 facciate)

La Dirigente ad interim del Servizio
Dott.ssa Antonella Panettieri

Antonella Panettieri
09.10.2026
10:01:19
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

Francesca Zampano
09.10.2026
10:20:24
GMT+02:00

La Funzionaria E.Q.
Dott.ssa Angela MONTEDURO

Angela Monteduro
09.10.2026
09:47:51
GMT+02:00

REGISTRO GENERALE N. 1514 del 10/06/2026

CITTA' DI MASSAFRA

PROVINCIA DI TARANTO

RIPARTIZIONE QUINTA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 54 del 10/06/2026
PROPOSTA N. 2164 del 09/06/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI CHIOSCHI E PER IL POSIZIONAMENTO DI AUTONEGOZI "FOOD TRUCK" DESTINATI AD ATTIVITÀ COMMERCIALI E DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTARE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 22/12/2025, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026/2028;

con deliberazione del Consiglio Comunale n.122 del 22/12/2025, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 09/01/2026 , immediatamente esecutiva, è stato approvato il PEG per il triennio 2026/2028;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 15.05.2019 è stato approvato il Regolamento per la Disciplina delle attività commerciali su Aree Pubbliche, parte integrante del Documento Strategico del Commercio del Comune di Massafra;

con decreto sindacale n. 59 del 30.12.2025 sono state conferite all'Arch. Luigi Traetta le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000 relative ai servizi e alle attività della 5^ Ripartizione comunale – SUAP Attività Produttive;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29.04.2026 è stato approvato il Regolamento per la concessione di aree pubbliche per la realizzazione di chioschi e per il posizionamento di autonegozi "Food Truck" destinati ad attività commerciali e di somministrazione alimentare

Rilevato che per il Dirigente non sussistono ipotesi di astensione obbligatoria o di conflitto di interessi, anche solo potenziali;

Dato atto:

che è necessario dare attuazione alle indicazioni della Legge Regionale sul commercio su aree pubbliche n. 24 del 16/04/2015 e pertanto approvare il bando per l'assegnazione di posteggio isolato libero in Piazza Vittorio Emanuele;

che è necessario dare attuazione alle disposizioni approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29.04.2026 e procedere pertanto alla indizione della selezione pubblica ed agli adempimenti conseguenti;

Copia informatica - CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 30510/PROT del 11/06/2026 - titolo XV

che il presente provvedimento sarà pubblicato presso l'Albo Pretorio online ed il sito Internet del Comune di Massafra, nonché pubblicato a cura della Regione Puglia sul BURP;
che non disponendo impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario ed è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto del Dirigente;

Vista la L.R. 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del Commercio";
Visto il R.R. 28 febbraio 2017, n. 4 "L.r. 16 aprile 2015 n. 24 " Codice di commercio" : articolo 3, comma 1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo;
Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114, e s.m.i., "Riforma della disciplina del settore del commercio";
Vista la Direttiva Bolkestein 2006/123/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno;
Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
Visto la Legge 241/1990 e s.m.i.;
Vista la Legge 214/2011;
Visto l'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 15.05.2019 con cui è stato approvato il Regolamento per la Disciplina delle attività commerciali su Aree Pubbliche, parte integrante del Documento Strategico del Commercio del Comune di Massafra;

DETERMINA

1. di DARE ATTO delle motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente recepite;
2. di APPROVARE il bando, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante, per l'assegnazione inconcessione di aree pubbliche per la realizzazione di chioschi e per il posizionamento di autonegozi "FoodTruck" destinati ad attività commerciali e di somministrazione alimentare;
3. di DARE ATTO, altresì che, non disponendo di impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario ed è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto del Dirigente;
4. di DISPORRE che il presente provvedimento venga pubblicato presso l'Albo Pretorio ed il sito internet del Comune di Massafra, nonché dalla Regione Puglia sul BURP.

IL DIRIGENTE
Arch. Luigi TRAETTA
Firmato digitalmente

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

Copia informatica - CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 30510/PROT del 11/06/2026 - titolo XV

- *Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010,* ***entro 60 giorni*** *dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010,* ***entro 30 giorni****, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;*
- *Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo,* ***entro 120 giorni*** *dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71*

Copia informatica - CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 30510/PROT del 11/06/2026 - titolo XV

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 2164 del 09/06/2026, esprime parere **POSITIVO**.

Massafra, lì 10/06/2026

Il Dirigente

Arch. TRAETTA LUIGI

Copia informatica - CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 30510/PROT del 11/06/2026 - titolo XV

CITTÀ DI MASSAFRA
Provincia di TARANTO

SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI CHIOSCHI E PER IL POSIZIONAMENTO DI AUTONEGOZI "FOOD TRUCK" DESTINATI AD ATTIVITÀ COMMERCIALI E DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTARE

(Approvato con D.D. n. 54 del 10.06.2026 – R.G. n. 1514 del 10.06.2026)

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.lgs. 267/2000;
- la Legge 214/2011;
- l'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;
- la Legge Regione Puglia n. 24/2015;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 15.05.2019 con cui è stato approvato il Regolamento per la Disciplina delle attività commerciali su Aree Pubbliche, parte integrante del Documento Strategico del Commercio del Comune di Massafra;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29.04.2026 con cui è stato approvato il Regolamento per la concessione di aree pubbliche per la realizzazione di chioschi e per il posizionamento di autonegozi "FoodTruck" destinati ad attività commerciali e di somministrazione alimentare;

RENDE NOTO CHE:

È indetto il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione di aree pubbliche per la realizzazione di chioschi e per il posizionamento di autonegozi "FOOD TRUCK" destinati ad attività commerciali e di somministrazione alimentare.

Copia informatica - CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 30510/PROT del 11/06/2026 - titolo XV

1. Oggetto e Finalità

Il presente bando disciplina l'assegnazione in concessione di aree pubbliche per l'installazione di chioschi fissi e il posizionamento di autonegozi alimentari (Food Truck). L'obiettivo è la valorizzazione del territorio e delle aree a verde pubblico, garantendo al contempo la cura e la manutenzione delle stesse da parte dei soggetti assegnatari. Per quanto non espressamente previsto, disciplinato o regolamentato dalle clausole del presente bando pubblico, si fa formale ed esplicito rinvio, secondo il principio di specialità, a tutto quanto disposto e statuito dal "Regolamento per la concessione di aree pubbliche per la realizzazione di chioschi e per il posizionamento di autonegozi 'Food Truck' destinati ad attività commerciali e di somministrazione alimentare", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29.04.2026, che costituisce norma speciale integrativa e presupposto logico-giuridico della presente procedura selettiva.

2. Durata della Concessione e Canone

- Durata: 10 anni fissi, non rinnovabili.
- Oneri: La concessione è soggetta al pagamento del Canone Unico Patrimoniale.
- Rinuncia: L'eventuale rinuncia anticipata non darà diritto a rimborsi o indennizzi.

3. Localizzazione dei Posteggi e Attività Consentite

Le aree destinate all'assegnazione sono capillarmente individuate sul territorio comunale come segue, graficamente dettagliate nel Regolamento per la concessione di aree pubbliche per la realizzazione di chioschi e per il posizionamento di autonegozi “FoodTruck” destinati ad attività commerciali e di somministrazione alimentare, approvato con D.C.C. n. 54 del 29.04.2026:

N.	Località / Area	Numero Chioschi	Numero Food Truck
1	Piazza Caduti di Nassiriya	1	4
2	Villa Lovelli – Corso Roma	1	0
3	Via Pasolini	0	1
4	Parco Madre Teresa di Calcutta	1	1
5	Via Taranto	0	1
6	Piazza Scarano	1	0
7	Piazzale antistante Madonna della Scala	1	2
8	Piazzetta area giochi (Via per Martina Franca/Via Colombo)	1	1

9	Via Firenze	1	1
10	Chiatona	0	2
11	Marina di Ferrara	0	2

4. Requisiti di Partecipazione ed Esclusioni

Per i Chioschi

Requisiti Generali

- Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 24/2015.
- L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica sanitaria, ai sensi dell'art 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.
- I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 d. lgs. 159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini, ovvero con i versamenti dei tributi locali in generale.

Limiti alle Domande

- Si può risultare beneficiari di una sola concessione sul territorio comunale.
- Non è ammesso il subingresso nell'attività (salvo il caso di decesso del concessionario).

Cause di Esclusione

Saranno escluse le domande di partecipazione:

- pervenute oltre il termine e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- prive delle dichiarazioni sostitutive di certificazione previste;
- contenenti dichiarazioni false o mendaci;
- presentate da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento del Canone Unico Patrimoniale relativo alla concessione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadine e tributi locali in generale;
- prive degli elaborati e documentazione specificamente richiesti dall'art. 6 del presente avviso;

Saranno esclusi i soggetti in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o con attività sospesa, nonché i soggetti con condanne passate in giudicato per reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

Copia informatica - CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 30510/PROT del 11/06/2026 - titolo XV

Copia informatica - CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 30510/PROT del 11/06/2026 - titolo XV

Per i food truck

Requisiti Generali

- Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 24/2015. Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.
- Titolarità di autorizzazione per il commercio su area pubblica di tipologia "A" o "B" per il settore alimentare/somministrazione.
- L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica sanitaria, ai sensi dell'art 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.
- I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 d. lgs. 159/2011.
- Regolarità con i tributi locali e con l'iscrizione alla Camera di Commercio (imprese attive).
- La ditta intestataria della concessione deve coincidere con il titolare dell'attività svolta.

Limiti alle Domande

- Ciascun partecipante non può presentare più di due istanze riferite ad aree diverse.
- Non è ammesso il subingresso nell'attività (salvo il caso di decesso del concessionario).
- Si può essere beneficiari di una sola concessione che non potrà essere ceduta a terzi.

Cause di Esclusione

Saranno escluse le domande di partecipazione:

- pervenute oltre il termine e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- prive delle dichiarazioni sostitutive di certificazione previste;
- prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
- Imprese inattive o cessate come risultante dal Registro Imprese C.C.I.A.A..
- contenenti dichiarazioni false o mendaci;
- presentate da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento del Canone Unico Patrimoniale relativo alla concessione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadine e tributi locali in generale;
- prive degli elaborati e documentazione specificamente richiesti dall'art. 6 del presente avviso;

Saranno esclusi i soggetti in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o con attività sospesa, nonché i soggetti con condanne passate in giudicato per reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

---

5. Caratteristiche Tecniche e Obblighi dei Concessionari

Per quanto non espressamente previsto, disciplinato o regolamentato dalle clausole del presente bando pubblico, si fa formale ed esplicito rinvio, secondo il principio di specialità, a tutto quanto disposto e

statuito dal "Regolamento per la concessione di aree pubbliche per la realizzazione di chioschi e per il posizionamento di autonegozi 'Food Truck' destinati ad attività commerciali e di somministrazione alimentare", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29.04.2026, che costituisce norma speciale integrativa e presupposto logico-giuridico della presente procedura selettiva.

Per i Chioschi

- Superficie e altezza: massimo 25,00 mq coperti; altezza massima di 3,50 metri alla gronda.
- Materiali: Strutture facilmente rimovibili; esclusione assoluta di strutture in elevazione assemblate in opera (es. calcestruzzo).
- Integrazione: Volumi tecnici, quadri elettrici e impianti di climatizzazione devono essere interni o armonicamente inseriti.
- Divieti esterni: Vietata l'installazione esterna di frigoriferi, condizionatori, bacheche o distributori sponsorizzati.
- Fideiussione: Presentazione di polizza fideiussoria di € 5.000,00 a garanzia del ripristino dei luoghi.
- Tempistiche: Il concessionario dovrà presentare apposita istanza di autorizzazione di inizio attività commercio ambulante su posteggio (tipo A) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione della concessione dell'area. La costruzione e posa del chiosco dovrà essere effettuata entro 120 (centoventi) giorni dalla data dell'autorizzazione d'esercizio ottenuta. Il mancato rispetto dei tempi sopra previsti comporta la revoca della concessione dell'area.
- Accatastamento a cura del concessionario.

Per i Food Truck

- Mezzo: Veicolo speciale omologato uso negozio, con superfici interne lavabili in acciaio inox e certificazione HACCP.
- Sicurezza GPL: Limite massimo di 75 kg di GPL a bordo; obbligo di estintore idoneo e distanza minima di 3 metri da altri mezzi GPL.
- Permanenza: Nelle ore di inattività il veicolo non dovrà stazionare nell' area in concessione.
- Attrezzature: Tutti i macchinari devono essere certificati CE; obbligo di cappa di abbattimento fumi per le friggitrici.

Obblighi Comuni e Servizi Aggiuntivi

- Sostenibilità: Obbligo tassativo di utilizzare stoviglie monouso biocompostabili o vuoto a rendere.
- Cura del Verde: L'assegnatario si impegna contrattualmente alla pulizia, manutenzione ordinaria e cura dell'area a verde pubblico assegnata.
- Arredi Esterni: Tavoli, sedie e tende necessitano di un distinto provvedimento autorizzativo ed in ogni caso non devono ostacolare la viabilità o i percorsi pedonali.

Copia informatica - CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 30510/PROT del 11/06/2026 - titolo XV

6. Modalità e Documentazione per la Presentazione della Domanda

La domanda di partecipazione, dovrà essere compilata, a pena di esclusione, in ogni sua parte utilizzando esclusivamente la procedura informatica accessibile all'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it, nella sezione: "Commercio in area pubblica" - "Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessione di posteggio in scadenza";

L'istanza dovrà pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3, L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, entro il 10° (decimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP a cura della Regione Puglia, pena l'esclusione dalla selezione.

Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute utilizzando la predetta piattaforma entro il termine predetto;

I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale (domicilio elettronico); in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda;

In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione minima (a pena di esclusione), potrà essere richiesta ulteriore documentazione integrativa in fase istruttoria anche se non prevista nel presente Bando, richiesta dal Comune e propedeutica al rilascio della concessione:

1. Elaborato grafico/planimetria con esatta superficie di ingombro del mezzo, o progetto in scala 1:50 per il chiosco.
2. Relazione tecnica illustrativa dell'attività con particolare riferimento alle seguenti informazioni:
    - Anzianità di iscrizione al Registro Imprese.
    - Stabilità occupazionale.
    - Tipologia di impresa (Micro/Piccola/Media...).
    - Offerta di Prodotti tipici e di qualità.
    - Servizio di consegna a domicilio.
    - Conoscenza lingue straniere e formazione professionale del settore alimentare/somministrazione.
    - Mezzi a basso impatto ambientale (Food Truck) .
    - Progetti innovativi riconosciuti per la presentazione di soluzioni tecnologiche o gestionali innovative all'interno del chiosco o del Food Truck.
3. Proposta dettagliata per la manutenzione ordinaria e la pulizia dell'area verde limitrofa assegnata.
4. Copia del titolo abilitativo all'esercizio del commercio ambulante (Tipo A o B) (solo per truck food).
5. Attestato di Registrazione della Notifica Sanitaria (Reg. CE n. 852/2004) o SCIA SUAP (solo per truck food).
6. Polizza assicurativa/fideiussoria per danni a terzi o impegno formale a stipularla, ai sensi del "Regolamento per la concessione di aree pubbliche per la realizzazione di chioschi e per il posizionamento di autonegozi 'Food Truck' destinati ad attività commerciali e di somministrazione alimentare", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29.04.2026.
7. Dichiarazione sostitutiva (D.P.R. 445/2000) di assenza di cause di esclusione e di pendenze tributarie.

Copia informatica - CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 30510/PROT del 11/06/2026 - titolo XV

7. Criteri di Selezione, Punteggi e Premialità

La graduatoria di assegnazione, adeguata alle nuove prescrizioni normative superiori di settore e strutturata in perfetta conformità con le recenti Linee Guida nazionali della Conferenza Unificata in attuazione a quanto previsto dall'articolo 11 della legge 214/2023 (legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022), distinta per ciascuna area, sarà formulata sulla base di un punteggio massimo di **85 punti**, così ripartiti:

A) Anzianità di Impresa e di Posteggio (Massimo 35 punti)

- Anzianità di iscrizione al Registro Imprese (Max 35 punti): Punteggio calcolato con progressione aritmetica in relazione agli anni di attività come ditta attiva e operante nel commercio su aree pubbliche. *(Nota: l'anzianità non è cumulabile con quella del dante causa in caso di subingresso).*

B) Dimensione Aziendale e Tutela dell'Occupazione (Massimo 10 punti)

- Stabilità occupazionale (5 punti): Riservati alle imprese che assicurino per almeno 3 anni la stabilità occupazionale del personale impiegato nel posteggio.
- Piccola Impresa (5 punti): Attribuiti alle microimprese con meno di 10 occupati e con un fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro.

C) Tipologia di Offerta e Innovazione del Servizio (Massimo 22 punti)

- Prodotti tipici e di qualità (8 punti): Valutati in relazione all'offerta di prodotti tipici locali e certificati, volti a qualificare l'area commerciale.
- Servizio di consegna a domicilio (7 punti): Riconosciuti in caso di impegno formale a garantire la consegna a domicilio, per favorire i consumatori con ridotta mobilità.
- Conoscenza lingue e formazione (7 punti): Assegnati a fronte di documentata partecipazione a corsi di formazione di settore o per la conoscenza comprovata di lingue straniere.

D) Sostenibilità Ambientale e Tecnologica (Massimo 8 punti)

- Mezzi a basso impatto ambientale (6 punti): Attribuiti per l'utilizzo di autonegozi (Food Truck) o veicoli di servizio a basse emissioni (elettrici, ibridi o euro 6 di ultima generazione).
- Progetti innovativi (2 punti): Riconosciuti per la presentazione di soluzioni tecnologiche o gestionali innovative all'interno del chiosco o del Food Truck.

E) Criteri Comunali Integrativi (Massimo 10 punti)

- Manutenzione del verde e arredo urbano (10 punti): Punteggio integrativo discrezionale del Comune di Massafra per premiare la migliore proposta tecnica di pulizia, cura e manutenzione ordinaria dell'area verde limitrofa assegnata.

Esclusivamente in caso di parità di punteggio, la graduatoria sarà definita tenendo conto, in ordine di priorità dei parametri previsti dall'art. 4, comma 9, del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017 ovvero:

- data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;

Copia informatica - CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 30510/PROT del 11/06/2026 - titolo XV

- presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
- carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela).
- Ordine cronologico di ricezione istanza.

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite il numero di acquisizione dell'istanza sulla piattaforma www.impresainungiorno.gov.it.
A fine istruttoria il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili sul sito ufficiale del Comune di Massafra.
Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, esclusivamente tramite la piattaforma www.impresainungiorno.gov.it, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
Successivamente il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Massafra.
La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura del posteggio in caso di rinunce nei sei mesi successivi alla data di pubblicazione della graduatoria; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
La pubblicazione della graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Massafra, equivale ad ogni effetto a notifica agli operatori.

Copia informatica - CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 30510/PROT del 11/06/2026 - titolo XV

Tabella Riassuntiva dei Punteggi

Macrocategoria di Valutazione	**Criterio Specifico**	**Punteggio Max**
Anzianità	Iscrizione Registro Imprese (Commercio Aree Pubbliche)	35
Occupazione e Impresa	Impegno alla stabilità occupazionale del personale	5
	Requisito di microimpresa (< 10 addetti / 2M€ fatturato)	5
Qualità e Servizio	Offerta di prodotti tipici e di qualità	8
	Servizio di consegna a domicilio per mobilità ridotta	7
	Corsi di formazione professionali e lingue straniere	7
Sostenibilità e Futuro	Uso di veicoli e mezzi a basso impatto ambientale	6
	Presentazione di progetti gestionali/tecnici innovativi	2
Premialità Locali	Qualità del servizio / Giorni presenza spuntisti	5
	Piano di manutenzione ordinaria e cura del verde pubblico	5
TOTALE		**85 Punti**

8. Sanzioni, Decadenze e Revoche

- Modifiche abusive: Vietata qualsiasi modifica strutturale non autorizzata, pena la sanzione e la possibile revoca.
- Revoca per pubblico interesse: Il Comune si riserva la facoltà di revocare la concessione per motivi di pubblico interesse o sicurezza con preavviso di 3 mesi.
- Decadenza automatica: Interviene in caso di mancato pagamento del Canone Unico, sospensione dell'attività per oltre 12 mesi o perdita dei titoli edilizi/ambientali.
- Ripristino dei luoghi: In caso di cessazione, il privato ha 90 giorni per smantellare le strutture a proprie spese, pena l'acquisizione al patrimonio comunale o l'intervento in danno.

---

9. Tutela Giurisdizionale e Ricorsi Amministrativi

Ricorso Giurisdizionale al T.A.R.

Avverso il presente bando, le graduatorie di assegnazione o qualsiasi provvedimento di esclusione dalla procedura, gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Puglia - Sezione Staccata di Lecce.

Termine: Il ricorso deve essere notificato, a pena di decadenza, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione o dall'effettiva pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di Massafra, oppure dalla notifica individuale del provvedimento di esclusione.

Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Termine: Il ricorso deve essere presentato entro il termine perentorio di 120 (centoventi) giorni decorrenti dai medesimi termini di pubblicazione o notificazione citati in precedenza.

Richiesta di Accesso agli Atti e Riesame

Al fine di garantire la massima trasparenza, i partecipanti hanno il diritto di richiedere l'accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge 241/1990. La presentazione di un'istanza di accesso agli atti o di un'istanza di autotutela/riesame indirizzata al SUAP del Comune di Massafra non sospende e non interrompe i termini perentori sopra indicati per l'impugnazione degli atti in sede giurisdizionale.

---

10. Oneri Fiscali, Diritti di Segreteria e Bollo

Imposta di Bollo

- La domanda di partecipazione al presente bando deve essere presentata esclusivamente in via telematica previo assolvimento dell'**imposta di bollo vigente pari a € 16,00**.

Copia informatica - CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 30510/PROT del 11/06/2026 - titolo XV

- Il pagamento dell'imposta deve essere regolarizzato tramite la modalità digitale PagoPA sul portale ministeriale, ovvero indicando nell'apposito campo del modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo telematica acquistata.

Diritti di Segreteria SUAP

- La presentazione della pratica sul portale *impresainungiorno.gov.it* comporta il pagamento dei **diritti di segreteria e di istruttoria SUAP**, quantificati in linea generale in **€ 25,00** (salvo aggiornamenti del tariffario comunale vigente al momento dell'invio).
- La ricevuta dell'avvenuto pagamento telematico tramite circuito PagoPA costituisce un allegato obbligatorio a pena di irricevibilità della domanda stessa.

---

11. Clausola di Salvaguardia per Modifiche Normative

Adeguamento Automatico e Modifiche d'Ufficio

- L'Amministrazione Comunale si riserva l'insindacabile facoltà di modificare, integrare, sospendere o revocare il presente bando, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, qualora intervengano **sopravvenute modifiche legislative**, regolamentari o di indirizzo giurisprudenziale a livello europeo, nazionale o della Regione Puglia.
- L'emanazione di tali provvedimenti non costituisce titolo per la nascita di diritti, aspettative, pretese di indennizzo, risarcimenti o rimborsi delle spese sostenute da parte dei soggetti partecipanti.
- In caso di contrasto tra le disposizioni del presente bando e le norme imperative di legge nazionali o regionali sopravvenute nelle more della procedura o della stipula formale, le clausole del bando si intendono **automaticamente adeguate o sostituite di diritto** dalle nuove prescrizioni superiori.

---

12. Norme di Rinvio Finale e Responsabile del Procedimento

Rinvio alla Legge sul Procedimento Amministrativo

- Per quanto non espressamente previsto, disciplinato o regolamentato dalle clausole del presente bando pubblico, si fa formale ed esplicito rinvio, secondo il principio di specialità, a tutto quanto disposto e statuito dal "Regolamento per la concessione di aree pubbliche per la realizzazione di chioschi e per il posizionamento di autonegozi 'Food Truck' destinati ad attività commerciali e di somministrazione alimentare", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29.04.2026, che costituisce norma speciale integrativa e presupposto logico-giuridico della presente procedura selettiva.
- Per tutto quanto non espressamente previsto, regolato o dettagliato nel presente bando pubblico, si fa rinvio alle disposizioni contenute nella **Legge 7 agosto 1990, n. 241** (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai principi cardine di imparzialità, pubblicità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa.
- Si applicano, altresì, le norme del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di documentazione amministrativa e autodichiarazioni, e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy)

Copia informatica - CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 30510/PROT del 11/06/2026 - titolo XV

unitamente al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) per il trattamento dei dati personali.

- L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- Resta di competenza del Comune ogni aspetto non indicato nel presente Bando.
- L' assegnazione del posteggio decade per gravi o reiterate violazioni alle vigenti normative e regolamenti comunali, ivi compreso il Regolamento specifico approvato con delibera di C.C. n. 54 del 29.04.2026, nonché delle ordinanze emesse dall'Autorità di Pubblica Sicurezza.
- Le attività dovranno essere svolte nel rispetto e a salvaguardia della quiete pubblica e per il rispetto del decoro urbano; è vietato l'uso di fonti di emissioni sonore, di fiamme libere e di qualsiasi strumento che possa essere di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
- Per quanto non espressamente previsto o richiamato, si deve fare riferimento alla vigente normativa statale, regionale e comunale, con particolare riferimento al Regolamento comunale per l'attività di vendita su aree pubbliche approvato con delibera di C.C. n. 27 del 15.05.2019;
- L'Amministrazione comunale ha la potestà di revocare, sospendere o modificare il presente Avviso in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel rispetto delle norme generali sull'azione amministrativa stabilite dalla legge, senza che i partecipanti possano vantare al riguardo interessi, indennizzi o risarcimenti.
- L'Amministrazione ha altresì la facoltà di imporre ulteriori prescrizioni per finalità di pubblico interesse, anche nel corso di durata della concessione dei posteggi. L'aggiudicazione è impegnativa per gli aggiudicatari ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni;

Responsabile del Procedimento (RUP)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, il **Responsabile Unico del Procedimento** per la presente procedura selettiva è il Responsabile del Servizio SUAP / Commercio del Comune di Massafra.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (PRIVACY): Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei dovuti obblighi di riservatezza.

Il Dirigente SUAP
Arch. Luigi TRAETTA

Copia informatica - CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 30510/PROT del 11/06/2026 - titolo XV

Comune di Castellaneta
Smistamento: AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA PRIVATA, AGRICOLTURA AA.PP. / Servizio Attività Produttive (Suap)
Prt.G. 0035161/2026 - U - 30/09/2026 11:59:06

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

BANDO PUBBLICO

ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DECENNALE DEI POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDÌ E DEI POSTEGGI FUORI MERCATO DEL COMUNE DI CASTELLANETA, 2026

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area IIIª - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

PREMESSA E CONTESTO NORMATIVO

Visti:

- la Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24, recante "Codice del commercio" e ss.mm.ii. di riordino e disciplina dell'esercizio delle attività commerciali sul territorio regionale, ivi compreso il commercio su aree pubbliche, nell'ambito delle proprie competenze legislative;
- la Direttiva Bolkestein (2016/123/CE), che all'art. 12 stabilisce che, quando il numero di autorizzazioni per una specifica attività è limitato per via della scarsità delle risorse naturali, gli Stati membri devono applicare procedure di selezione pubbliche, trasparenti e imparziali vietando i rinnovi automatici;
- l'articolo 11 della legge n. 214/2023 ("*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022*"), che prevede che le concessioni siano rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei princìpi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del Made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata;
- l'Informativa del Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Puglia, di indirizzo in merito alla formulazione dei Bandi per il rilascio delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche protocollo n. 109857 del 02/03/2026, con riferimento alle disposizioni normative richiamate nel Codice del Commercio (L.R. 24/2015) ed in particolare agli artt. 29, comma 3 e 30, comma 4 e alle osservazioni dall'Autorità del Garante per la concorrenza dei mercati con la nota n. 9362 del 02/02/2026;

RENDE NOTO

che in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 30/03/2026 e della determinazione dirigenziale n. 2082 del 30/09/2026, con il presente Bando il Comune di Castellaneta intende esperire una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggi nel mercato settimanale del mercoledì e fuori mercato per le domeniche ed i festivi come meglio di seguito specificato

E INVITA

gli operatori economici in possesso dei requisiti di legge a presentare istanza utilizzando l'apposito modello scaricabile dal sito e dai canali istituzionali del Comune di Castellaneta nelle modalità e tempistiche stabilite con il presente Bando.

Si specifica che non sono oggetto del presente bando i posteggi riservati ai produttori agricoli (n. 10) ed ai soggetti portatori di handicap o ad associazioni di commercio equo e solidale (n. 3), ai sensi dell'art. 30 comma 8 del Codice del Commercio e dell'art. 6, comma 8 del Regolamento comunale del commercio sulle aree pubbliche vigente di cui alla D.C.C. n. 14 del 09/03/2026, oltre che i posteggi da occuparsi nel corso di fiere legate a ricorrenze, eventi o festività, suscettibili di modifiche annuali e di cui all'art 13 del citato Regolamento.

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area IIIª - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

Art. 1 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

- Comune di Castellaneta (TA) – IIIª Area – Ufficio SUAP, con sede in Piazza Principe di Napoli, 1 – 74011, Castellaneta (TA);
- Responsabile del Procedimento: l'Ing. Marilisa D'ANVERSA, Responsabile della IIIª Area;
- Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Servizio SUAP nelle giornate di apertura al pubblico, il martedì dalle 10:00 alle 12:00 ed il giovedì dalle 16:00 alle 18:00, oppure per via telefonica al numero 0998497243;
- PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it;
- PEO: responsabile.areaterza@comune.castellaneta.ta.it;

Art. 2 - OGGETTO DELLA PROCEDURA

I posteggi messi a bando, come individuati nelle planimetrie allegate ("Allegato A", salvo a pagina 2 i posteggi identificati dalle lettere "PA"), sono i seguenti:

TAVOLA 1 – POSTEGGI SETTORE NON ALIMENTARE DEL MERCOLEDI'

N. Posteggio	Dimensioni posteggio (metri)	Localizzazione	Settore merceologico
da n. 1 a n. 59	4*6	Piazza Caduti del Lavoro	NON ALIMENTARE
da n. 60 a n. 62	4*8	Piazza Caduti del Lavoro	NON ALIMENTARE
da n. 63 a n. 67	5*8	Piazza Caduti del Lavoro	NON ALIMENTARE
da n. 68 a n. 83	4*8	Via Rodolfo Valentino	NON ALIMENTARE
da n. 84 a n. 87	4*8	Via Martiri d'Ungheria	NON ALIMENTARE
da n. 88 a n. 95	6*10	Via Martiri d'Ungheria	NON ALIMENTARE
da n. 96 a n. 98	5*7	Via Martiri d'Ungheria	NON ALIMENTARE
da n. 99 a n. 101	5*7	Piazza Cardenio	NON ALIMENTARE
da n. 102 a n. 108	5*7	Via Arco Calderai	NON ALIMENTARE

TAVOLA 2 - POSTEGGI SETTORE ALIMENTARE DEL MERCOLEDI'

N. Posteggio	Dimensioni posteggio (metri)	Localizzazione	Settore merceologico
da n. 2 a n. 11	6*4	Via Strasburgo	ALIMENTARE
da n. 12 a n. 14	5*7	Via Strasburgo	ALIMENTARE
da n. 15 a n 22	5*8	Piazza Strasburgo	ALIMENTARE
n. 23	5*7	Piazza Strasburgo	ALIMENTARE
da n. 24 a n 25	5*10	Piazza Strasburgo	ALIMENTARE

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

TAVOLE 3 E 4 – POSTEGGI FUORI MERCATO PER LE DOMENICHE E I FESTIVI

N. Posteggio	Dimensioni posteggio (metri)	Localizzazione	Settore merceologico alimentare
1	6*3	Piazza Umberto I	FRUTTA SECCA
2	6*3	Piazza Strasburgo	FRUTTA SECCA
3	6*3	Piazza Kennedy, Castellaneta Marina	FRUTTA SECCA
4	5*3	Piazza Strasburgo	FIORI

Art. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le imprese, a prescindere dalla forma giuridica prescelta, regolarmente costituite ai sensi della normativa vigente, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale e in possesso dei requisiti di onorabilità e professionali, di cui all'art. 71, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.
Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.
L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004. Per l'esercizio dell'attività di Erboristeria, che implichi la mescita e/o la misurazione delle sostanze in aggiunta alla vendita di prodotti confezionati, oltre al requisito professionale, è richiesta anche apposita laurea (es. Tecniche Erboristiche, Farmacia, Chimica, Tecnologia Farmaceutica, o diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piante Officiali, quest'ultimo conseguibile presso la facoltà universitaria di Agraria).
I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., e devono essere in regola con il pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini.

Art. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, corredata da tutti gli allegati richiesti e necessari alla verifica e all'assegnazione dei punteggi richiesti, dovrà essere compilata in ogni sua parte e, a pena di esclusione, dovrà essere inviata all'Ente concedente esclusivamente mediante PEC all'indirizzo comunecastellanetaprotocollo@postecert.it e dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DECENNALE DEI POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDÌ E DEI POSTEGGI FUORI MERCATO, 2026".

La trasmissione del plico telematico è effettuata a esclusivo rischio del mittente. Il Comune di Castellaneta non è tenuto a svolgere verifiche in merito alle cause di eventuali ritardi o mancati recapiti.

La proposta deve pervenire entro le ore 23:59 del 60° (sessantesimo) giorno dalla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e all'Albo Pretorio del Comune di Castellaneta, a pena di irricevibilità.

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area IIIª - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

Non saranno ammesse le istanze presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, che verranno escluse dalla procedura. Le domande pervenute oltre il termine stabilito saranno considerate irricevibili, non produrranno alcun effetto e non costituiranno titolo di priorità per eventuali procedure future.

I richiedenti sono tenuti a indicare un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti alla procedura. In assenza di una diversa indicazione, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'inoltro della domanda. L'Amministrazione comunale non risponde di eventuali disguidi derivanti dall'errata indicazione dell'indirizzo PEC o da cause imputabili al destinatario, quali, a titolo esemplificativo, la casella piena, non attiva o non abilitata alla ricezione.

Il RUP si riserva la facoltà di prorogare il termine di presentazione delle domande o apportare le necessarie modifiche allo stesso, anche in caso di sopravvenute modifiche o aggiornamenti normativi, dandone adeguata comunicazione mediante pubblicazione nell'Albo Pretorio dell'Ente, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o rivendicazioni al riguardo.

Art. 5 – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI

Ai fini della redazione delle graduatorie, le istanze saranno esaminate nel rispetto dei criteri previsti dalle Linee Guida MIMIT approvate con Decreto del 5 giugno 2026 e di seguito riportati, che determineranno il relativo punteggio:

CRITERI "PREMIALI" - MASSIMO 60 PUNTI			
ART. LINEE GUIDA	**CRITERIO**	**PUNTEGGIO**	**CALCOLO**
6	**Stabilità occupazionale** *(l'impresa deve assicurare per almeno un triennio la stabilità del personale impiegato nel posteggio messo a bando, considerando equiparati anche i collaboratori familiari che prestano la propria attività nell'impresa familiare, salvi i casi di raggiungimento dei limiti di età ovvero di risoluzione per giusta causa o per motivi non imputabili al datore di lavoro, oppure impegnarsi ad assumere personale impiegato da imprese che non risultino più assegnatarie di posteggi a seguito della scadenza dell'originaria concessione. I bandi prevedono la*	max. **5 punti**, calcolati con progressione aritmetica	Punteggio = (N. dipendenti del concorrente / numero massimo tra i concorrenti) x 5

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

	decadenza dalla concessione nel caso di mancata osservanza dell'impegno).		
7 lett. a)	**Professionalità e esperienza - anzianità impresa** *(comprovata dall'iscrizione storica nel Registro delle Imprese sul territorio nazionale quale ditta attiva e operante nel* ***commercio su aree pubbliche*** *nel settore di riferimento messo a gara o in altro settore analogo. In caso di cessione d'azienda, l'operatore che può far valere il requisito di anzianità è solo l'ultimo cessionario, ossia colui che subentra nella gestione dell'azienda acquisendone l'avviamento e il complesso dei beni economici già organizzati. Nel caso di un prestatore proveniente da uno Stato appartenente all'Unione europea che partecipi alle procedure di selezione, il possesso dei requisiti di anzianità nell'esercizio dell'impresa è comprovato mediante la documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità. L'anzianità, nel caso di esperienza maturata in settori analoghi a quelli di riferimento è valutata con un punteggio ridotto del 30%).*	max. **35 punti,** calcolati con progressione aritmetica	Punteggio= (valore del concorrente / valore massimo tra i concorrenti) x 35, a cui applicare una riduzione del 30% (i.e. x 0,70) in caso di esperienza maturata in settori analoghi a quelli di riferimento
7 lett. b)	**Professionalità – anzianità acquisita** *(maturata attraverso il diretto esercizio dell'attività di vendita nel posteggio oggetto della procedura selettiva, è riconosciuto al soggetto che risulti titolare della concessione in essere alla data di presentazione della domanda a prescindere dall'ampiezza del periodo di permanenza).*	**15 punti**	Fisso
8	***Requisito dimensionale (Microimpresa:*** *per le imprese che*	**5 punti**	Fisso

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

	soddisfano i requisiti dimensionali della microimpresa, ossia meno di dieci occupati e fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo non superiore a due milioni di euro).		
CRITERI INTEGRATIVI - MASSIMO 40 PUNTI			
9.1 lett. a)	**Anzianità nella spunta sull'intero mercato calcolata in termini di giorni di *lavoro*** *(Il punteggio relativo all'anzianità di spunta è attribuibile con riferimento ad un solo posteggio oggetto della procedura selettiva. Pertanto, qualora l'operatore presenti domanda per più posteggi nella medesima area mercatale, l'anzianità maturata potrà essere fatta valere, a scelta del candidato, per una sola domanda.)*	max. **5 punti,** secondo scaglioni	• meno di 50 giorni: 1 punto; • da 51 a 150 giorni: 2 punti; • da 151 a 300 giorni: 3 punti; • da 301 a 450 giorni: 4 punti; • oltre 450 giorni: 5 punti.
9.1 lett. b)	**Offerta prodotti tipici e di qualità** *(vendita di prodotti alimentari o artigianali la cui produzione o manifattura è allocata nel territorio regionale ove insiste l'area mercatale. Il punteggio può cioè essere attribuito solo se nel caso in cui almeno il 50% della merce venduta sia riconducibile a tale categoria, sulla base dell'impegno assunto).*	**8 punti**	Fisso
9.1 lett. c)	Impegno dell'operatore alla **Consegna a domicilio**	**7 punti**	Fisso
9.1 lett. d)	**Progetti innovativi / compatibilità architettonica** (*anche relativi a caratteristiche di compatibilità architettonica dei banchi rispetto al territorio in cui si collocano, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto*)	**2 punti**	Fisso
9.1 lett. e)	**Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale** *(veicoli elettrici o ibridi o per veicoli Euro 6 o superiori).*	**6 punti**	Fisso
9.1 lett. f)	**Partecipazione a corsi di formazione** *(nelle materie attinenti*	**7 punti**	Fisso

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

	alla conoscenza delle norme di settore, regole professionali, conoscenza di lingue straniere).		
9.1 lett. G - CRITERI AGGIUNTIVI COMUNALI - MAX 5 PUNTI			
Modello sostenibilità e tutela del consumatore **MERCATALI ALIMENTARI** 1. **Predisposizione di un banco antispreco per invogliare i clienti ad acquistare a prezzo ridotto (del 30-70%) alimenti freschi o confezionati edibili e buoni ma esteticamente poco appetibili, prossimi alla scadenza;** **MERCATALI NON ALIMENTARI - indumenti e casalinghi** 1. **Politica di Reso e Cambio Agevolata: Assegnazione di punti a chi offre una garanzia di rimborso o cambio merce estesa (es. fino a 15 giorni) valida non solo presso il banco stesso, ma gestibile anche tramite spedizione o presso un eventuale punto vendita fisico fisso dell'operatore, a patto che il capo/bene sia integro e provvisto di cartellino o scontrino.** *I soggetti assegnatari del punteggio premiale devono rendere perfettamente edotti i consumatori della politica di reso applicata, attraverso le seguenti modalità minime obbligatorie da mantenere per tutta la durata della concessione:* • *Cartellonistica al Banco: Esposizione visibile e frontale, durante tutto l'orario di apertura del mercato, di un cartello o targa informativa (formato minimo A4) con la dicitura: «Questo banco aderisce alla politica comunale di "Reso Agevolato e Sicuro". Puoi cambiare o rendere la merce entro X giorni dall'acquisto presentando lo scontrino. Modalità di reso: [Specificare es. in loco / via spedizione / presso negozio fisso]».* • *Informazione sul Documento Commerciale (Scontrino): Indicazione scritta sul retro dello scontrino fiscale (anche tramite timbro lineare*	**5 punti**	Fisso

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area IIIª - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

leggibile) o nota informativa allegata allo stesso al momento dell'acquisto, recante i giorni di validità del reso e i canali di contatto (es. numero WhatsApp, email o indirizzo del negozio fisso) per attivare la procedura a distanza. • *Canale Digitale di Contatto: Indicazione chiara sul banco di un recapito telefonico o telematico presidiato dall'operatore a cui il cliente può rivolgersi per concordare la spedizione del reso o la sostituzione della merce nei giorni in cui il mercato non ha luogo.*		

N.B.: Per quanto concerne le clausole che comportano l'assunzione da parte dell'aspirante concessionario di un facere o di un impegno (i criteri previsti ai commi 9.1b, 9.1c, 9.1d, 9.1e, 9.1g, delle Linee Guida Ministeriali) non può essere inferiore ad un triennio. Il mancato rispetto di tale impegno, se accertato a mezzo di ispezione, sopralluogo o verifica disposta dai competenti organi, è sanzionato con la decadenza della concessione. In caso di cessione, in via temporanea o definitiva, dell'azienda o del ramo di essa, titolare della concessione di posteggio, il subentrante è tenuto al rispetto dei medesimi impegni, il mancato rispetto dei quali determina la decadenza della stessa.

Ai fini della tutela della concorrenza, nonché per assicurare pluralità e differenziazione dell'offerta al consumatore, il numero dei posteggi complessivamente assegnabili ad un medesimo soggetto, nell'ambito della medesima area mercatale, è soggetto ad un limite massimo di non più di **3 (tre)** concessioni di posteggio, a qualunque settore merceologico esse siano riferibili. Bisogna presentare una domanda per ogni singolo posteggio richiesto.
Ai fini dell'applicazione del limite al numero dei posteggi viene ritenuta rilevante, da parte del soggetto interessato, la partecipazione di controllo.

Ove all'esito della procedura di evidenza, residuino posteggi non assegnati per insufficienza delle domande, tali posteggi sono assegnati prioritariamente agli operatori economici inseriti nella graduatoria degli spuntisti, ove sussistente, che ne facciano richiesta e sempre che gli stessi non risultino già titolari di altra concessione nel medesimo mercato. Se residuano ancora posteggi liberi, questi possono essere assegnati agli aspiranti concessionari già utilmente collocati in graduatoria che ne facciano richiesta, secondo l'ordine della stessa, comunque nel rispetto del contingente massimo di posteggi assegnabile di cui al paragrafo precedente.

Qualora dovessero verificarsi situazioni di parità di punteggio conseguito, saranno risolte con l'assegnazione all'impresa con maggiore anzianità, documentata secondo quanto previsto al punto 7, lettera a) delle Linee Guida MIMIT 2026.

ESEMPI DEL METODO DI CALCOLO PER I CRITERI A PROGRESSIONE ARITMETICA

Visto l'Allegato 1 delle Linee Guida MIMIT 2026, alle quali si rimanda per ulteriori esempi, per i criteri che prevedono un punteggio massimo con progressione aritmetica interna (criteri 6 e 7a), il punteggio viene

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

attribuito mediante il metodo della proporzionalità lineare, che rapporta il valore del singolo concorrente al valore più alto registrato tra tutti i partecipanti.

Punteggio = (Valore del concorrente ÷ Valore massimo tra i concorrenti) × Punteggio massimo
Il valore massimo è determinato dinamicamente dalla migliore offerta presentata tra tutti i partecipanti alla procedura selettiva.

Art. 6 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità, i seguenti dati:
   - dati anagrafici del richiedente;
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese operanti commercio su aree pubbliche;
   - dichiarazione, sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
   - dichiarazione, sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, che non sono intervenute modifiche alla ragione sociale dell'operatore economico dalle date riportate negli atti esibiti, nonché la permanenza di tutti i requisiti di ordine morale necessari;
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;
   - dichiarazione di regolarità tributaria. Le domande pervenute da soggetti che risultano inadempienti o morosi nei confronti del Comune di Castellaneta nel pagamento dei canoni di concessione dei posteggi precedenti saranno escluse, ove le stesse non vengano regolarizzate **prima** della partecipazione al bando (cause di esclusione automatica ai sensi dell'art. 94, comma 6, e dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 36/2023). Parimenti, saranno escluse le domande prodotte da coloro che siano stati dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione per i motivi innanzi indicati nei 5 anni precedenti dalla data di pubblicazione del presente bando. Inoltre, la mancata regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali comporta l'esclusione dalla procedura di assegnazione dei posteggi, ai sensi degli artt. 94 e successivi del Codice degli Appalti.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità del sottoscrittore;
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
   - sottoscrizione degli allegati, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/200;

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa, oltre che visura camerale aggiornata;
   - autocertificazione in merito alla partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce; in caso di mancata indicazione si procederà all'eventuale assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri e riferito allo stesso settore;
- **ogni altro elemento ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge o previste dal presente bando.**

4. Dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni (art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) previste dal vigente Codice Penale, costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura e alla decadenza se accertata successivamente al rilascio della concessione. L'Ente si riserva di sottoporre a controllo e valutazione le manifestazioni pervenute circa la posizione dei candidati, il possesso dei requisiti di partecipazione, la sussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi nelle forme e nei modi di legge e a tal fine potrà richiedere all'interessato o agli Enti competenti la presentazione della documentazione probatoria di quanto dichiarato;

5. La domanda di partecipazione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 del valore di € 16,00 (indipendentemente dalla dimensione dei documenti). La violazione di tali disposizioni non pregiudica la partecipazione alla procedura, tuttavia il documento sprovvisto di bollo sarà inviato all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione da parte del partecipante, con il pagamento del tributo evaso ed una sanzione dal 100% al 500% dell'importo dello stesso tributo evaso (artt. 19, 25 e 31 del DPR n. 642 del 1972);

6. I soggetti assegnatari in via definitiva dovranno attivare il relativo procedimento sul portale telematico SUAP www.impresainungiorno.gov.it del Comune di Castellaneta e il rilascio dell'autorizzazione sarà soggetto e subordinato al versamento dei diritti di segreteria pari ad € 50,00 da versare a mezzo bonifico bancario IBAN: IT75A0306904013100000046035 – causale: rilascio autorizzazione di tipo A posteggio per mercato, così come previsto da tariffario approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 12/09/2024.

Art. 7 – CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

a) trasmissione dell'istanza fuori dai termini prescritti e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
b) mancata sottoscrizione della domanda;
c) trasmissione della domanda utilizzando modelli differenti da quelli allegati al bando;
d) omessa indicazione degli elementi identificativi del richiedente;
e) mancata autocertificazione del possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale e di onorabilità e professionali, di cui all'art. 71, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
f) nel caso di società: mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
g) mancanza degli allegati di cui al punto 6, comma 2;
h) trasmissione di dichiarazioni false o mendaci;

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

i) mancata attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
j) mancanza delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni previste;
k) trasmissione da parte di soggetti che risultano inadempienti o morosi, ai sensi degli artt. 94 e successivi del D. Lgs. 36/2023;

Art. 8 - INTEGRAZIONI

Una volta scaduti i termini per la presentazione delle domande, l'Ufficio accerterà l'ammissibilità formale delle domande, verificando la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e rilevando d'ufficio la presenza degli altri documenti richiesti. Ai fini della valutazione, l'Ufficio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria, che dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda sarà considerata inammissibile e verrà archiviata.
Avverso i risultati della procedura è ammesso il ricorso nelle forme di legge.

Art. 9 - AMMISSIONE DEI PARTECIPANTI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, ai fini dell'ammissione o esclusione dei singoli partecipanti, il Responsabile del SUAP, sulla base della documentazione trasmessa, provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata in relazione alle modalità di trasmissione del plico, ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente bando, verbalizzando le operazioni effettuate.

1. La graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione, delle domande accoglibili e di quelle non accoglibili, sarà pubblicata all'albo pretorio e sul sito ufficiale del Comune di Castellaneta raggiungibile al link: https://www.comune.castellaneta.ta.it/sito/;
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiore al limite stabilito all'art. 10 delle Linee Guida MIMIT 2026, dovrà rinunciare a uno o più dei posteggi assegnatigli, comunicandolo all'Ufficio entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria. In mancanza di tale comunicazione, si procederà d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero, escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune si riserva di procedere secondo quanto previsto dall'art. 10.1 delle Linee Guida MIMIT 2026;
3. Avverso le graduatorie ed alle esclusioni si possono presentare tramite PEC all'indirizzo comunecastellanetaprotocollo@postecert.it, osservazioni e/o integrazioni entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle stesse. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni, pubblicando poi per 30 giorni consecutivi la graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande ritenute non accoglibili sul sito ufficiale del Comune di Castellaneta e tramite affissione sull'Albo Pretorio;
4. La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Castellaneta equivale ad ogni effetto a notifica ai partecipanti e, pertanto, non seguirà comunicazione ai singoli interessati. Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle graduatorie con il numero di acquisizione

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

dell'istanza al protocollo. È onere dell'operatore economico conoscere e conservare il numero di protocollo assegnato alla propria istanza;

5. L'assegnazione effettiva del posteggio verrà effettuata solo dopo la verifica del possesso dei requisiti degli assegnatari e dell'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento:
    a. all'assenza di provvedimenti ostativi relativi alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.Lgs. n. 159/2011;
    b. alla regolarità contributiva, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008;
    c. alla veridicità di ogni altra dichiarazione resa nell'istanza di partecipazione;
    d. all'assenza di ogni altra condizione ostativa prevista da disposizioni normative.
6. Successivamente si procederà al rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa, che dovrà essere registrata, da parte e interamente a carico del concessionario presso l'Agenzia delle Entrate con conseguente comunicazione, degli estremi della registrazione effettuata, indirizzata al Servizio SUAP dell'Ente;
7. Ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 l'Ente può revocare l'Autorizzazione amministrativa e la concessione del posteggio, qualora accerti in capo al richiedente, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
8. Le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio, resteranno valide fino alla data di pubblicazione del nuovo bando, ai fini di eventuali scorrimenti delle stesse. Dopo tale data, le graduatorie si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

Art. 10 – CONCESSIONE DEI POSTEGGI UBICATI NEL MERCATO CITTADINO E/O FUORI MERCATO

La concessione d'uso del posteggio assegnato avrà durata di 10 (dieci) anni non prorogabili a decorrere dalla data di rilascio ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

a) il Responsabile del Servizio SUAP avrà sempre la facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione, nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta;
b) il concessionario dovrà attenersi, nell'espletamento dell'attività di vendita svolta sul posteggio di cui trattasi, al "Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche" approvato con D.C.C. n. 14 del 09/03/2026 e ss.mm.ii. nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
c) il posteggio dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita di prodotti appartenenti al settore di riferimento e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa;
d) il mancato pagamento degli oneri derivanti dall'occupazione del posteggio comporterà la decadenza della concessione senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti;
e) il concessionario resta il solo responsabile, anche nei confronti di soggetti terzi, dei danni causati nell'esercizio della propria attività;

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

f) alla scadenza della concessione, il concessionario non è più legittimato ad occupare il posteggio di cui trattasi, che tornerà nella disponibilità del Comune di Castellaneta;
g) il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della concessione rilasciata;
h) il concessionario dovrà occupare esclusivamente i metri quadri indicati nella concessione di cui è titolare, che costituiscono il posteggio concesso; è fatto divieto, pertanto, di occupare una superficie maggiore di quella autorizzata e/o spazi ulteriori, diversi da quelli concessi in uso;
i) il concessionario dovrà, inoltre:
    1. trasmettere dichiarazione di assolvimento di n. 1 marca da bollo da € 16,00, con codice identificativo e data, che sarà utilizzata per il rilascio dell'Autorizzazione amministrativa;
    2. munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della concessione in questione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
    3. osservare le norme generali e speciali inserite nella concessione e tutte le disposizioni del "Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche" vigente e successive eventuali modificazioni, anche se non espressamente richiamate;
    4. manlevare l'amministrazione comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della concessione;
    5. mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il posteggio in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso;
    6. corrispondere un canone di occupazione del suolo pubblico che è fissato annualmente dal Comune di Castellaneta.

Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIRITTO DI ACCESSO

Per la presentazione dell'istanza è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni anche sotto forma documentale. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di assegnazione della concessione e per adempiere agli obblighi di Legge. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Vostra riservatezza e i Vostri diritti. Ai sensi degli artt. 13-14 del predetto Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

- **Titolare e responsabile di trattamento** - Titolare del trattamento dei dati è l'Ente concedente, Comune di Castellaneta, indirizzo PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it.

- **Finalità del trattamento** - I dati forniti vengono acquisiti da codesta Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura ed in particolare delle capacità richieste ai concorrenti, nonché per l'aggiudicazione e per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge. I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dal Comune di Castellaneta ai fini della stipula dell'atto di concessione, per gli adempimenti ad esso connessi, oltre che per la gestione amministrativa della concessione. Tutti i dati acquisiti dal Comune di Castellaneta potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area IIIª - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

- **Natura del conferimento** - Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti da questo ente concedente potrebbe determinare, l'inammissibilità o l'esclusione alla procedura di evidenza pubblica nonché la decadenza dell'aggiudicazione provvisoria o definitiva.

- **Dati sensibili e giudiziari** - Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come appartenenti a categorie particolari di dati (dati sensibili e giudiziari), ai sensi dell'art. 9 del RGPD.

- **Modalità di trattamento dei dati** - Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune di Castellaneta in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici adeguati a trattarli nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal RGPD.

- **Periodo di conservazione dei dati** - I dati personali e quelli dei collaboratori saranno conservati per la durata contrattuale e, dopo la cessazione, per ulteriori 10 anni, nel rispetto del Piano di conservazione del Comune di Castellaneta. Nel caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.

- **Ambito di Comunicazione e di diffusione dei dati** - I dati potranno essere comunicati:
  - al personale del Comune di Castellaneta che cura la presente procedura o a quello in forza ad altri Uffici che svolgono attività ad esso attinente;
  - a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza al Comune di Castellaneta in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
  - ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite;
  - comunque agli Enti che possono avere interesse nella presente procedura relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
  - ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii. I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della presente procedura, potranno essere diffusi tramite il sito internet del Comune di Castellaneta nella sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza al D. Lgs n. 36/2023.

- **Esistenza di un processo decisionale automatizzato** - Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679. Trasferimento dei dati personali - I dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Art. 12 - TUTELA GIURISDIZIONALE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura è competente il Tribunale Amministrativo della Puglia Sez. Lecce - Indirizzo postale: Via Francesco Rubichi, 23, 73100 Lecce (LE). Per le controversie derivanti

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

dall'interpretazione ed esecuzione del contratto è esclusivamente competente il Foro di Taranto, rimanendo altresì espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 13 - DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge, statali e regionali, in materia, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche;
2. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente Bando a suo insindacabile giudizio;
3. L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione della modifica di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
4. La partecipazione alla procedura in oggetto implica e costituisce:
    - piena conoscenza delle norme contenute nel "Regolamento comunale per la disciplina delle attività commerciali su aree pubbliche" richiamato in premessa;
    - accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel presente bando, la cui inosservanza, anche parziale, costituirà motivo di esclusione e/o di eventuale revoca dell'assegnazione del posteggio;
5. Si preavvisa che, indipendentemente dall'esito riveniente dalla presente procedura, l'Amministrazione comunale non procederà ad alcun rimborso agli operatori economici partecipanti (siano essi assegnatari, classificati non assegnatari, rinunciatari, esclusi, ecc.);
6. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione;
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di assegnare il posteggio anche in caso di unica manifestazione di interesse, così come di non assegnarlo in caso di presentazione di istanze non ritenute congrue rispetto a quanto indicato nel presente Bando.

Art. 14 - PUBBLICITA'

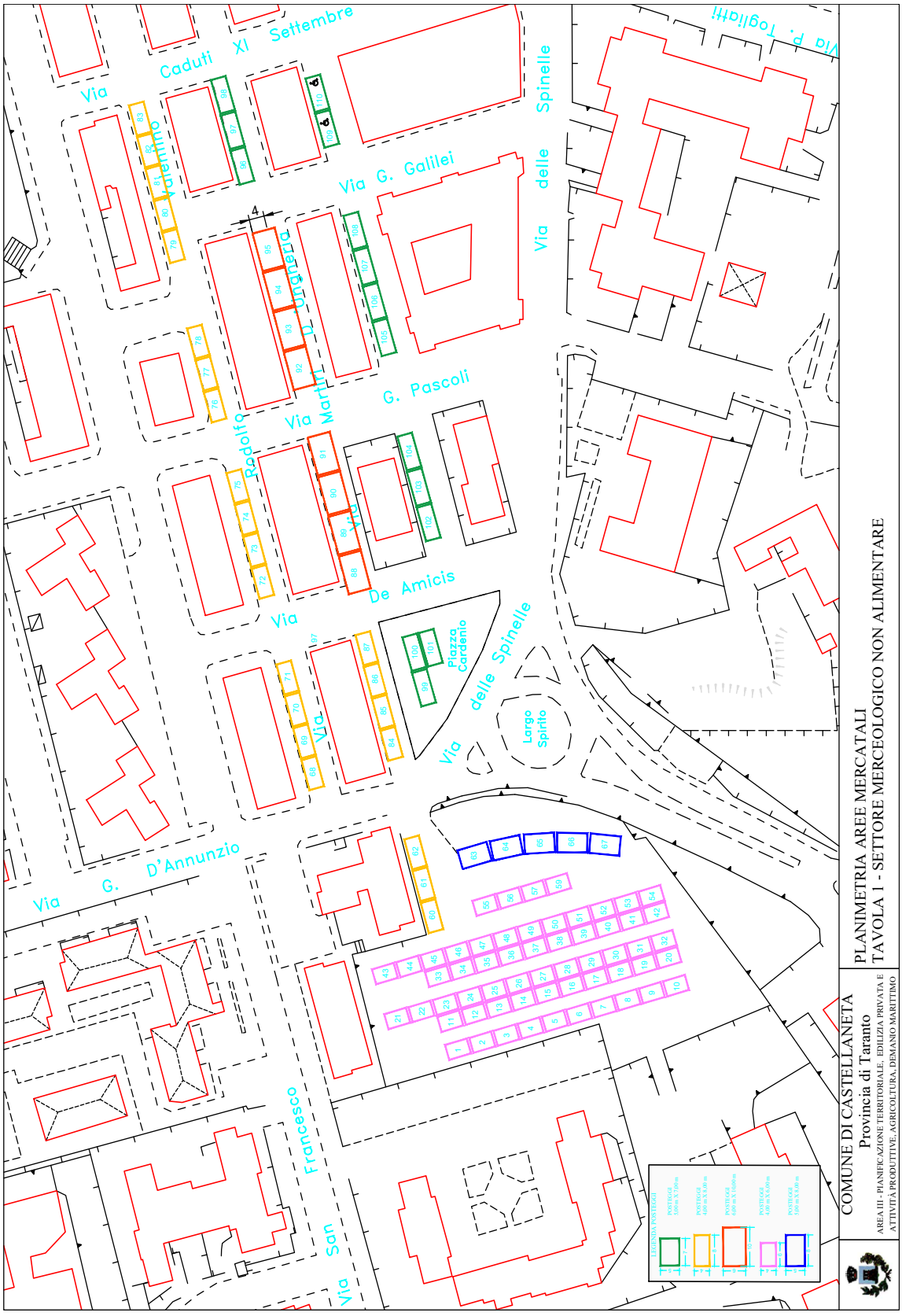
Il testo integrale del presente Bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia BURP, all'Albo Pretorio on line del Comune di Castellaneta, nella home page del sito istituzionale dell'Ente (https://www.comune.castellaneta.ta.it/) e nella sezione "Trasparenza-Avvisi" per n. 60 (SESSANTA) giorni.
Qualsiasi chiarimento ed eventuali integrazioni e/o modifiche al presente bando saranno pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente e pertanto costituisce onere di ogni soggetto interessato consultare i canali indicati.
Le richieste di chiarimenti e/o informazioni circa il presente avviso potranno essere inoltrate via email al seguente indirizzo PEC: **comunecastellanetaprotocollo@postecert.it** entro 10 gg. lavorativi dalla scadenza del termine fissato per l'inoltro delle candidature. Tale termine è da considerarsi perentorio e non saranno prese in esame richieste di chiarimenti giunte oltre tale scadenza.

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area IIIª - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

Documentazione allegata:

A. Planimetrie posteggi – Tavole nn. 1,2,3,4;
B. Domanda di partecipazione e Dichiarazione cumulativa del richiedente;
C. Dichiarazione attestante la presa visione e l'accettazione del Bando;
D. Dichiarazione unilaterale di impegno a mantenere per le attività collaterali di interesse pubblico (pulizia dell'area, servizi al pubblico, intrattenimento, animazione...) le condizioni d'uso proposte ed accettate o indicate dal Comune per tutta la durata della concessione, a pena di revoca;
E. Dichiarazione di impegno e possesso dei requisiti premiali e integrativi;



Comune di Castellaneta
Smistamento: AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA PRIVATA, AGRICOLTURA AA.PP. / Servizio Attività Produttive (Suap)
Prt.G. 0035161/2026 - U - 30/09/2026 11:59:06

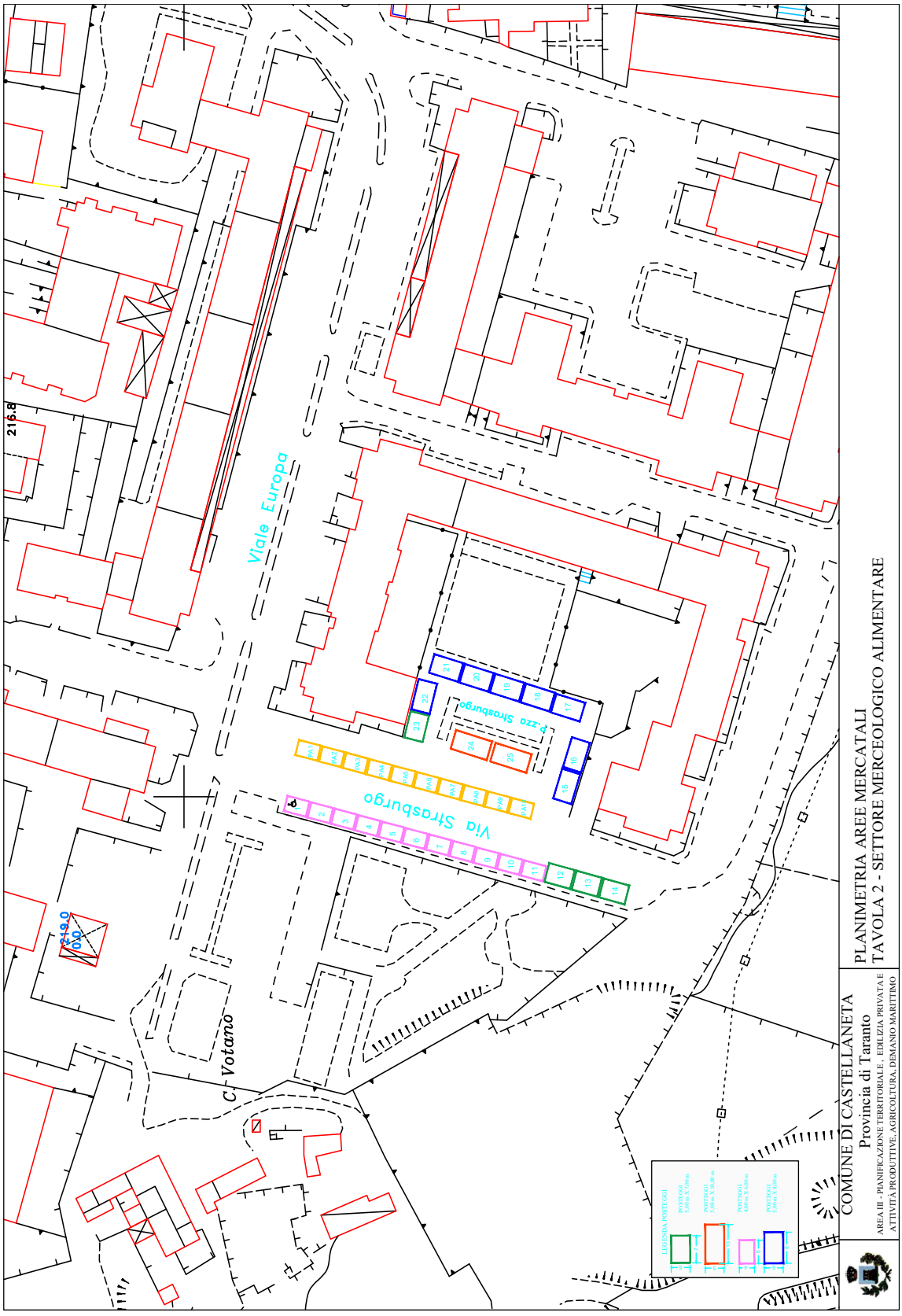
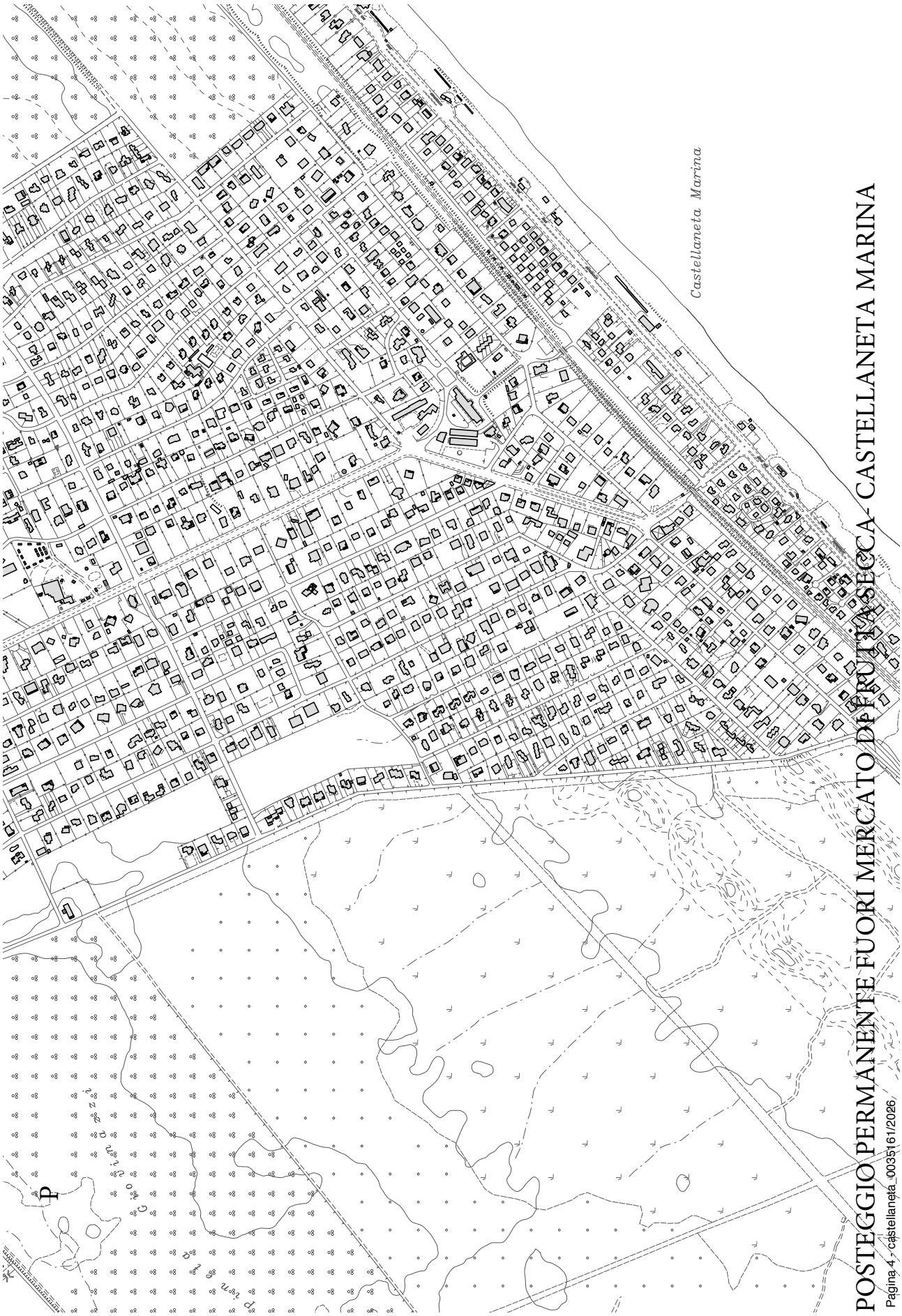

Viale Europa
Via Strasburgo
P.zza Strasburgo
C. Votano
216.8
219.9
0.0
LEGENDA POSTEGGI
POSTEGGI 5,00 mt. X 3,00 m
POSTEGGI 5,00 m. X 10,00 m
POSTEGGI 4,00 m. X 6,00 m
POSTEGGI 5,00 m. X 6,00 m
COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto
AREA III - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, AGRICOLTURA, DEMANIO MARITTIMO
PLANIMETRIA AREE MERCATALI
TAVOLA 2 - SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE



TAVOLA 3 - POSTEGGI PERMANENTI FUORI MERCATO DI FRUTTA SECCA E FIORI



POSTEGGIO PERMANENTE FUORI MERCATO DI PIAZZA SECCA - CASTELLANETA MARINA

Comune di Castellaneta
Smistamento: AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA PRIVATA, AGRICOLTURA AA.PP. / Servizio Attività Produttive (Suap)
Prt.G. 0035161/2026 - U - 30/09/2026 11:59:06

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

ALLEGATO "B"
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Ente concedente: Comune di Castellaneta (TA) **BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DECENNALE DEI POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDÌ E DEI POSTEGGI FUORI MERCATO DEL COMUNE DI CASTELLANETA, 2026**	*marca da bollo da € 16,00*
Istruzioni per la compilazione: *1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte barrando, se necessario, le parti che non interessano.* *2. Qualora lo spazio non sia sufficiente per inserire i dati, allegare fogli aggiuntivi e sottoscriverli.* *3. Apporre una marca da bollo da 16,00 euro sulla prima pagina (in quanto istanza di ammissione).*	

1) ***DATI RELATIVI AL DICHIARANTE***

Il sottoscritto ……...……..... Cod. Fisc.……..…… nato a ……...……..... prov.....il ……..…… e residente in ..... prov. ..... CAP ……..... alla via .....….....

2) ***DATI RELATIVI ALL'OPERATORE ECONOMICO***

In qualità di

.....

della ditta/società

.....

Cod. Fisc.

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

.....

partita IVA n.

..... Sede legale: Comune ..... Prov .....

CAP..... Via/Piazza ..... n°. ..... tel.....mail.....
PEC:.....

CHIEDE

CHE GLI VENGA ASSEGNATO IN CONCESSIONE D'USO PER N° 10 ANNI IL SEGUENTE POSTEGGIO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI VENDITA:

Posteggio per il mercato settimanale del mercoledì	
Settore merceologico:	☐ Alimentare
	☐ Non alimentare
N° posteggio	

Posteggio fuori mercato	
Settore merceologico:	☐ Frutta secca
	☐ Fiori
N° posteggio	

Istruzioni per la compilazione: barrare la casella del settore merceologico ed indicare il numero del posteggio individuato sulla base delle planimetrie allegate al bando.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1) di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni, come segue:

- numero d'iscrizione nel Registro delle imprese operanti commercio su aree pubbliche:

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

_____

_____

- data d'iscrizione nel Registro delle imprese operanti commercio su aree pubbliche:

_____

_____

- di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita di prodotti ☐ alimentari o ☐ non alimentari e che il requisito in oggetto è posseduto da _____in qualità di:

☐ titolare della ditta individuale;

☐ legale rappresentante della società;

☐ preposto della ditta individuale o società;

☐ altro (specificare)_____;

2) di essere in possesso del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini non residenti nell'Unione Europea);

3) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'Avviso pubblico e in particolare:

a) di non aver riportato condanne penali e di non essere intestatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi inseriti nel casellario giudiziale, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs 59/2010;

b) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o soppressione, di cui al D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia" – (Nel caso di società o cooperative allegare le dichiarazioni riferite agli altri soggetti);

c) di possedere la seguente anzianità dell'esercizio dell'impresa, come risultante dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche:

in proprio: _____

eventuale dante causa: _____;

☐ partecipazione ai seguenti corsi di formazione professionale:

_____

_____

_____

e) ☐ di essere ☐ di non essere: in regola con il pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso il Comune di Castellaneta;

g) di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

posteggio presso un mercato o fiera, perché inadempiente o moroso nel pagamento dei canoni di concessione d'uso;

h) di essere in regola con la propria posizione, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

4) di effettuare prevalentemente la vendita dei seguenti prodotti:

_____

_____

DICHIARA, altresì:

5) di conoscere e di accettare senza riserva alcuna tutti gli obblighi contenuti:
   - nel "*Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche*" approvato con deliberazione di C.C. n° 14 del 09/03/2026;
   - nel Bando pubblico per l'assegnazione di posteggi per il commercio di aree pubbliche nel Comune di Castellaneta approvato con determinazione n. 2082 del 30/09/2026;

6) di rinunciare a chiedere rimborsi o compensi di qualsiasi genere, indipendentemente dall'esito riveniente dalla presente procedura.

Inoltre, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo n. 679/2016, autorizza l'Ente all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 1), 2) e 3), ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate nel Bando.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le Pubbliche Amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale assegnazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero ____pagine, è sottoscritta in data

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

(firma del legale rappresentante)

_____

DATA _____

ALLEGA ALLA PRESENTE:

1 copia del documento di identità in corso di validità;

2 (solo per i cittadini non residenti nell'Unione Europea) copia del permesso di soggiorno in corso di validità e, se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo;

3 visura camerale aggiornata;

4 ……
…
……

5 ……
…
……

N.B. il modello è editabile e adattabile alle esigenze del soggetto partecipante. È a carico del compilatore accertarsi della completezza delle informazioni contenute e della rispondenza delle stesse a quanto richiesto dalla documentazione rilevante.

Comune di Castellaneta
Smistamento: AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA PRIVATA, AGRICOLTURA AA.PP. / Servizio Attività Produttive (Suap)
Prt.G. 0035161/2026 - U - 30/09/2026 11:59:06

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DECENNALE DEI POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDÌ E DEI POSTEGGI FUORI MERCATO DEL COMUNE DI CASTELLANETA, 2026

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____), il _____, residente in _____, Via _____ n. (C.F. _____), telefono _____ in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____ con P.IVA _____ al fine di partecipare alla procedura in oggetto richiamata, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale delle leggi in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.R.R. n. 445/2000;

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITA'

1. di aver preso visione e di accettare integralmente il Bando di cui alla Determinazione n. _____;
2. di possederne una copia cartacea e/o elettronica e di impegnarsi a rispettare gli obblighi e le prescrizioni contenute al suo interno.

Castellaneta, lì _____

IL RICHIEDENTE

_____

N.B. il modello è editabile e adattabile alle esigenze del soggetto partecipante. È a carico del compilatore accertarsi della completezza delle informazioni contenute e della rispondenza delle stesse a quanto richiesto dalla documentazione rilevante.

Comune di Castellaneta
Smistamento: AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA PRIVATA, AGRICOLTURA AA.PP. / Servizio Attività Produttive (Suap)
Prt.G. 0035161/2026 - U - 30/09/2026 11:59:06

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto
Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

ALLEGATO "D"

DICHIARAZIONE UNILATERALE DI IMPEGNO DELLE CONDIZIONI D'USO PROPOSTE ED INDICATE DAL COMUNE DI CASTELLANETA

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DECENNALE DEI POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDÌ E DEI POSTEGGI FUORI MERCATO DEL COMUNE DI CASTELLANETA, 2026

Il sottoscritto _____, nato a _____ (__), il _____, residente in _____, Via _____ n._____ (C.F. _____), telefono _____ in qualità di titolare /legale rappresentante della ditta _____con P.IVA _____

DICHIARO

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 495 e 496 del codice penale, sotto la mia personale responsabilità, che qualora fosse assegnatario dell'area in oggetto

CHE

allo scopo fondamentale di evitare e prevenire l'insorgere di qualsiasi controversia, contestazione o lite, in ordine alle condizioni necessarie per il concreto mantenimento della stessa, di assumere le seguenti obbligazioni a favore del Comune di Castellaneta, trasferibili ad eventuali propri successori ed aventi causa:

1) di mantenere pulito e decoroso il posteggio avuto in concessione;
2) a rispettare ogni normativa vigente per le attività di svolgimento dei servizi al pubblico, intrattenimenti, animazioni oltre ad ogni eventuale attività collaterale di interesse pubblico qualora svolte nell'area concessa.

Tutte le obbligazioni assunte saranno esecutive nel momento in cui verrà concessa dal Dirigente il l'Autorizzazione del posteggio nell'Area Mercatale.

Castellaneta, lì _____

IL RICHIEDENTE

_____

N.B. il modello è editabile e adattabile alle esigenze del soggetto partecipante. È a carico del compilatore accertarsi della completezza delle informazioni contenute e della rispondenza delle stesse a quanto richiesto dalla documentazione rilevante.

Comune di Castellaneta
Smistamento: AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA PRIVATA, AGRICOLTURA AA.PP. / Servizio Attività Produttive (Suap)
Prt.G. 0035161/2026 - U - 30/09/2026 11:59:06

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto
Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III^a - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

ALLEGATO "E"

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO E POSSESSO DEI REQUISITI PREMIALI E INTEGRATIVI

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DECENNALE DEI POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDÌ E DEI POSTEGGI FUORI MERCATO DEL COMUNE DI CASTELLANETA, 2026

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____), il _____, residente in _____, Via _____n. ____(C.F._____), telefono _____ in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____ con P.IVA_____al fine di partecipare alla procedura in oggetto richiamata, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale delle leggi in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.R.R. n. 445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'
(eliminare ~~barrando~~ parte che non interessa ai fini della dichiarazione)

Stabilità occupazionale

☐ di assicurare, per almeno tre anni decorrenti dal rilascio della concessione, la stabilità del seguente personale impiegato nel posteggio:

- numero dipendenti: _____;
- numero collaboratori familiari: _____;
- nominativi o codici identificativi: _____;
- tipologia dei rapporti: _____;

fatti salvi il raggiungimento dei limiti di età, la risoluzione per giusta causa o altri motivi non imputabili al datore di lavoro;

oppure:

☐ di impegnarsi ad assumere, per almeno tre anni, n. _____lavoratori precedentemente impiegati presso imprese non più assegnatarie di posteggio a seguito della scadenza della concessione. Documenti da allegare: dichiarazione sostitutiva d'impegno relativa al prospetto del personale, ovvero comunicazioni UNILAV, Libro unico del lavoro o documentazione INPS;

Requisito dimensionale di microimpresa

L'operatore dichiara:

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III[a] - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

☐ che l'impresa non/possiede i requisiti dimensionali della microimpresa e, in particolare:

- numero di occupati: _____, comunque inferiore a 10;
- fatturato annuo dell'ultimo esercizio: € _____;
- totale di bilancio annuo dell'ultimo esercizio: € _____;
- periodo contabile di riferimento: _____.

Documenti da allegare o da richiedere in verifica: dichiarazione sostitutiva relativa all'ultimo bilancio depositato, dichiarazione fiscale, prospetto occupazionale o altra documentazione contabile idonea.

Offerta di prodotti tipici o di qualità

L'operatore dichiara di non/impegnarsi a destinare almeno il 50% della merce posta in vendita a prodotti alimentari o artigianali la cui produzione o manifattura sia localizzata nel territorio della Regione Puglia. Deve inoltre indicare:

- categorie di prodotti: _____;
- produttori o fornitori: _____;
- luogo di produzione o manifattura: _____;
- percentuale stimata sul totale della merce:_____ %.

Documentazione da allegare: dichiarazione di impegno relativa all'elenco dei prodotti e dei fornitori, schede tecniche, certificazioni di origine o dichiarazioni dei produttori. Durante la concessione, fatture e documenti commerciali dovranno consentire la verifica della percentuale.

Consegna a domicilio

L'operatore dichiara di non/impegnarsi a garantire il servizio di consegna a domicilio dei prodotti venduti nel posteggio e ad indicare in modo chiaro e ben visibile, sull'insegna o su apposito cartello esposto presso il posteggio, la disponibilità del predetto servizio precisando:

- territorio coperto;
- giorni e orari;
- modalità di prenotazione / numero di telefono;
- eventuali costi;
- mezzo utilizzato;
- tempi indicativi di consegna.

Documentazione da allegare: dichiarazione di impegno indicante le modalità predette.

Progetto innovativo o compatibilità architettonica

L'operatore dichiara di non/presentare il progetto denominato_____, riguardante:

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III[a] - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

☐ innovazione commerciale o digitale;
☐ miglioramento dei servizi;
☐ caratteristiche estetiche e architettoniche del banco;
☐ migliore integrazione della struttura con il contesto urbano.

Documentazione da allegare: progetto concretamente valutabile comprendente: descrizione tecnica, fotografie, rendering, planimetrie, schede dei materiali, cronoprogramma e indicazione delle modalità di realizzazione.

Mezzi a basso impatto ambientale

L'operatore dichiara di non/utilizzare, per l'attività relativa al posteggio, il seguente mezzo a basso impatto ambientale:

- targa: _____;
- marca e modello: _____;
- classe EURO_____;
- categoria ambientale: _____;
- titolo di disponibilità: ☐ proprietà ☐ leasing ☐ noleggio ☐ altro.

Documentazione da allegare: carta di circolazione.

Corsi di formazione

L'operatore dichiara di non/avere partecipato ai corsi di formazione relativi alle materie attinenti alla conoscenza delle norme di settore, regole professionali, conoscenza di lingue straniere.

Documentazione da allegare: attestati o certificazioni rilasciati dall'ente formatore.

Modello sostenibilità e tutela del consumatore

L'operatore dichiara di appartenere alla seguente categoria merceologica e si impegna, per tutta la durata della concessione, a non/adottare le misure di sostenibilità di seguito indicate:

Mercatali alimentari

☐ predisporre un banco antispreco per invogliare i clienti ad acquistare a prezzo ridotto (del 30-70%) alimenti freschi o confezionati edibili e buoni ma esteticamente poco appetibili, prossimi alla scadenza;

Mercatali non alimentari – indumenti e casalinghi

☐ politica di reso e cambio agevolata: garanzia di rimborso o cambio merce estesa (es. fino a 15 giorni) valida non solo presso il banco stesso, ma gestibile anche tramite spedizione o presso un eventuale punto

COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – C.F. 80012250736
Area III[a] - Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura e Attività Produttive
PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

vendita fisico fisso dell'operatore, a patto che il capo/bene sia integro e provvisto di cartellino o scontrino.

Dichiarazione unica sugli impegni

Il richiedente è consapevole che il mancato rispetto di tutti gli impegni propedeutici all'ottenimento dei punti di cui all'art. 5 del Bando, se accertato a mezzo di ispezione, sopralluogo o verifica disposta dal competente Settore del comune di Bari, **sarà sanzionato con la decadenza della concessione.** È necessario altresì precisare che in caso di cessione, in via temporanea o definitiva, dell'azienda o del ramo di essa, titolare della concessione di posteggio, **il subentrante è tenuto al rispetto dei medesimi impegni**, il mancato rispetto dei quali determina la decadenza della stessa.

_____, lì _____

IL RICHIEDENTE

_____

N.B. il modello è editabile e adattabile alle esigenze del soggetto partecipante. È a carico del compilatore accertarsi della completezza delle informazioni contenute e della rispondenza delle stesse a quanto richiesto dalla documentazione rilevante.

COMUNE DI TARANTO

SVILUPPO ECONOMICO E IMPRESE

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N. 69 POSTEGGI DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO E N. 3 POSTEGGI RISERVATI AI PRODUTTORI AGRICOLI PRESSO IL MERCATO GIORNALIERO ORSINI

ART. 1 - FINALITÀ

Il Comune di Taranto, in attuazione dell'art. 11 della Legge 30 dicembre 2023 n. 214, della Legge Regionale Puglia n. 24/2015, del Documento Strategico del Commercio del Comune di Taranto e delle Linee Guida ministeriali per il rilascio delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, indice procedura selettiva pubblica finalizzata all'assegnazione delle concessioni decennali relative ai posteggi disponibili presso il Mercato giornaliero Orsini sito nel Quartiere Tamburi.

La presente procedura è finalizzata all'assegnazione esclusivamente dei posteggi che risulteranno vacanti e non assegnati all'esito della procedura già avviata dall'Amministrazione Comunale.

ART. 2 - OGGETTO

Sono posti a bando:

- n. 69 posteggi del settore ortofrutticolo;
- n. 3 posteggi riservati ai produttori agricoli.

I posteggi disponibili all'interno del mercato giornaliero Orsini al netto di quelli assegnabili nell'ambito della procedura già avviata sono i seguenti, come individuati nella planimetria allegata (Allegato 1):

MERCATO GIORNALIERO ORSINI				
TIPOLOGIA	**NUMERO**	**MERCIOLOGIA**	**Mq.**	**Canone annuale**
posteggio	2	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	3	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	4	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	5	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	6	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	7	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	8	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	10	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	11	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	12	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	13	Ortofrutta	16	€ 262,00

posteggio	14	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	15	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	17	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	18	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	19	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	20	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	21	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	22	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	23	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	24	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	25	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	26	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	27	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	28	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	29	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	30	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	31	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	32	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	33	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	34	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	35	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	36	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	37	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	38	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	38	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	40	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	41	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	42	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	43	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	44	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	45	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	46	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	47	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	48	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	49	Ortofrutta	16	€ 262,00

posteggio	50	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	53	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	54	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	56	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	57	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	58	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	59	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	60	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	61	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	62	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	63	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	64	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	65	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	66	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	67	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	68	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	69	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	70	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	71	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	72	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	73	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	74	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	75	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	76	Produttore agricolo	16	€ 262,00
posteggio	77	Produttore agricolo	16	€ 262,00
posteggio	78	Produttore agricolo	16	€ 262,00

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione imprese individuali, società di persone, società di capitali, cooperative, nonché produttori agricoli esclusivamente per i posteggi ad essi riservati.

I concorrenti devono possedere alla data di scadenza del presente avviso:

a) requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;

b) assenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al D.Lgs. 159/2011;

c) iscrizione al Registro delle Imprese;

d) regolarità nei confronti del Comune di Taranto dei pagamenti dei canoni mercatali dovuti;
e) I produttori agricoli dovranno risultare iscritti nella sezione speciale agricola del Registro delle Imprese.

ART. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante PEC all'indirizzo: suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura:
"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO MERCATO ORSINI"
Farà fede la data e l'orario di invio della PEC.
Non saranno ammesse le domande:

- pervenute oltre il termine;
- presentate con modalità differenti;
- prive di sottoscrizione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia documento d'identità;
- visura camerale aggiornata;
- copia permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
- documentazione relativa ai criteri premiali richiesti;
- marca da bollo da euro 16,00.

ART. 6 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Le domande di partecipazione, corredate dalla documentazione allegata, saranno valutate da una Commissione allo scopo nominata, interni all'Amministrazione comunale, per i quali sarà accertata l'assenza di conflitti di interessi anche potenziali.
La Commissione di valutazione procederà, in seduta pubblica, alle seguenti operazioni:

- verifica dei termini di presentazione delle domande;
- verifica della presenza della domanda di partecipazione debitamente compilata e firmata.

In caso di carenze o irregolarità sanabili della documentazione, il soggetto richiedente sarà invitato a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine perentorio. Conclusa l'attività di verifica di ammissibilità delle domande, la Commissione procederà, successivamente, in una o più sedute private, alla formazione delle graduatorie nel rispetto dei criteri delle Linee Guida ministeriali.
Ai fini della redazione delle graduatorie, le istanze saranno esaminate nel rispetto dei criteri di seguito elencati, che determineranno il relativo punteggio:

CRITERI OBBLIGATORI

Stabilità occupazionale
Massimo punti 5.

Anzianità dell'impresa nel commercio su aree pubbliche
Massimo punti 35.

Esperienza nel posteggio oggetto della procedura
Punti 15.

Microimpresa
Punti 5.

CRITERI INTEGRATIVI

Anzianità di spunta
Massimo punti 5.

Offerta di prodotti tipici regionali
Punti 8.

Servizio di consegna a domicilio
Punti 7.

Progetti innovativi
Punti 2.

Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale
Punti 6.

Partecipazione a corsi di formazione
Punti 7.

ART. 7 – IMPEGNI VINCOLANTI
Gli impegni assunti ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi a:

- stabilità occupazionale;
- prodotti tipici regionali;
- consegna a domicilio;
- devono essere mantenuti per almeno tre anni.

Il mancato rispetto degli impegni assunti comporta la decadenza della concessione.

ART. 8 - LIMITE MASSIMO DI CONCESSIONI

Poiché il Mercato Orsini è composto da meno di cento posteggi, nessun operatore economico potrà risultare titolare di più di due concessioni all'interno della medesima area mercatale.

ART. 9 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione procederà alla formazione della graduatoria provvisoria.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Taranto. Ai fini della tutela della *privacy*, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza.
Entro 15 giorni dalla pubblicazione gli interessati potranno presentare osservazioni.
Successivamente sarà approvata la graduatoria definitiva.
In caso di parità di punteggio prevale il concorrente con maggiore anzianità di impresa risultante dall'iscrizione al Registro delle Imprese.

ART. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ester Rossi, Direzione Sviluppo Economico e Imprese del Comune di Taranto.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano:
Legge n. 214/2023;
L.R. Puglia n. 24/2015;
D.Lgs. n. 114/1998;
D.Lgs. n. 59/2010;
Documento Strategico del Commercio del Comune di Taranto;
Linee Guida ministeriali in materia di concessioni di posteggio.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Reg. UE 2016/679 – GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente, il Comune di Taranto, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali conferiti dai partecipanti saranno trattati esclusivamente per la gestione della presente procedura, ed in particolare per:

- ricezione e protocollazione delle istanze;
- istruttoria delle domande e verifica dei requisiti di partecipazione;
- formazione e pubblicazione della graduatoria/elenchi;
- assegnazione dei posteggi;
- adempimenti amministrativi e di legge connessi, ivi compresi gli obblighi di trasparenza, l'eventuale accesso agli atti e la gestione di contenziosi.

La base giuridica del trattamento è individuata nell'adempimento di un obbligo legale e/o nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR).

Ove, per specifiche categorie di partecipanti (es. riservatari "disabili"), siano trattati dati rientranti nelle categorie particolari di cui all'art. 9 del GDPR, il trattamento avverrà nei limiti consentiti dalla normativa vigente e per motivi di interesse pubblico rilevante.

I dati saranno trattati da personale autorizzato del Comune di Taranto e potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici nei casi previsti dalla legge.
Eventuali graduatorie o elenchi saranno pubblicati nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, mediante l'indicazione del numero di protocollo o altro identificativo, evitando la diffusione di dati anagrafici completi, salvo obblighi di legge.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Allegato 4 (Informativa Privacy) al presente Avviso.

ALLEGATI

1. planimetria Orsini allegato;
2. domanda di partecipazione, da corredarsi di copia del documento di identità del sottoscrittore;
3. informativa Privacy;
4. modello dichiarazione attestante il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 D.lgs. 59/2010 e ss.mm.ii. e di inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – da compilarsi a cura dei soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159 del 06/09/2011, allegato 4 *(nel caso di presentazione di domanda da parte di società o cooperative*)

Il Dirigente
Dott.ssa Valentina Perrone

Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 D.lgs. 59/2010 e ss.mm.ii. e di inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – da compilarsi a cura di tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159 del 06/09/2011 *(nel caso di presentazione della domanda da parte di società e cooperative)*

Il/La sottoscritto/a:_____Nato/a_____

Provincia _____ Stato _____

Il Cittadinanza _____

C.F _____

Residente in _____ Prov _____ via _____ n _____ CAP _____ C.F./P.IVA _____

Recapito telefonico _____

e-mail _____

In qualità di _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 D.lgs. 59/2010 e ss.mm.ii.;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia.

Data Firma

Allegare copia documento di identità in corso di validità

COMUNE DI TARANTO

SVILUPPO ECONOMICO E IMPRESE

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati e del Codice della Privacy italiano, come da ultimo modificato dal d.lgs. 101/2018)

ART. 1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è il Comune di Taranto, con sede in Palazzo di Città, P.zza Municipio n.1 – 74121 Taranto (TA).
PEC: protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it.

ART. 2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Il Comune ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), contattabile all'indirizzo: dpo@comune.taranto.it.

ART. 3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali conferiti dagli interessati tramite domanda e allegati sono trattati per:

a) gestione della procedura di selezione/assegnazione dei posteggi (ricezione istanze, protocollazione, istruttoria, verifiche requisiti, formazione graduatoria/elenchi, assegnazione);
b) adempimenti amministrativi e di legge connessi (controlli, comunicazioni, obblighi di pubblicazione nei limiti previsti, accesso agli atti, trasparenza);
c) gestione di eventuali contenziosi e tutela dei diritti del Titolare in sede giudiziaria.

ART. 4. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento è necessario:

- per adempiere un obbligo legale cui è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR);
- per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6, par. 1, lett. e) GDPR).

Qualora, per specifiche categorie di partecipanti (es. riservatari "disabili"), siano trattati dati rientranti nelle categorie particolari, il trattamento avverrà nei limiti consentiti dalla normativa e per motivi di interesse pubblico rilevante (art. 9 GDPR).

Il conferimento dei dati è necessario: in mancanza non sarà possibile istruire la domanda e partecipare alla procedura.

ART. 5. CATEGORIE DI DATI TRATTATI

- Dati identificativi e di contatto (nome, cognome, luogo/data di nascita, CF, residenza, PEC/telefono);
- Dati relativi alla posizione professionale/attività dichiarata e requisiti di partecipazione;
- Dati contenuti nei documenti allegati (es. documento di identità e eventuali attestazioni richieste).

In caso di riserve/precedenze che richiedano specifica documentazione, potrebbero essere trattati dati appartenenti a categorie particolari solo nei limiti strettamente necessari.

ART. 6. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento avviene con strumenti cartacei e informatici, da personale autorizzato e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e sicurezza.

ART. 7. DESTINATARI DEI DATI

I dati possono essere comunicati:

- a personale e uffici interni del Comune competenti per la procedura;
- ad altre Pubbliche Amministrazioni/Autorità nei casi previsti dalla legge (es. verifiche, controlli);
- a fornitori di servizi informatici e di protocollazione/gestione documentale nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento può essere richiesto al Titolare ai contatti sopra indicati.

ART. 8. DIFFUSIONE E PUBBLICAZIONE

Ove previsto dalla procedura, graduatorie/elenchi possono essere pubblicati sul sito istituzionale. La pubblicazione avverrà applicando il principio di minimizzazione (es. utilizzo del numero di protocollo/identificativo e non di dati anagrafici completi, salvo obblighi di legge).

ART. 9. PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati saranno conservati per il tempo necessario alla gestione della procedura e, successivamente, secondo i tempi di conservazione previsti per la documentazione amministrativa dell'Ente e per eventuali esigenze di difesa in giudizio.

ART. 10. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15-22 GDPR (accesso, rettifica, cancellazione nei limiti di legge, limitazione, opposizione, ecc.) contattando il Titolare ai recapiti indicati o il DPO.
È possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

ART. 11. TRASFERIMENTI EXTRA UE E PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI

Di norma i dati non sono trasferiti fuori dallo Spazio Economico Europeo, salvo utilizzo di servizi che assicurino garanzie adeguate ai sensi del GDPR.

Non sono previsti processi decisionali automatizzati né profilazione.


AREA OGGETTO DI LAVORI CIS

Marca da bollo
€ 16,00

ALLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E IMPRESE
SERVIZI MERCATI
suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N. 69 POSTEGGI DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO E N. 3 POSTEGGI RISERVATI AI PRODUTTORI AGRICOLI PRESSO IL MERCATO GIORNALIERO ORSINI

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale _____

residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____

telefono _____

PEC _____

in qualità di:

□ titolare di impresa individuale

□ legale rappresentante della società_____
con sede in _____

P. IVA _____

iscritta al Registro delle Imprese di _____
n. iscrizione _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura pubblica per l'assegnazione del seguente posteggio:

Posteggio n. _____
Settore merceologico:
□ ortofrutta
□ produttore agricolo
e il contestuale rilascio dell'autorizzazione amministrativa prevista dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONI

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, dichiara:

REQUISITI GENERALI

□ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
□ che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011;
□ di essere regolarmente iscritto al Registro delle Imprese;
□ di essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali;
□ di essere in regola nei confronti del Comune di Taranto con i pagamenti dei canoni mercatali dovuti;
□ di aver preso visione dell'Avviso Pubblico e di accettarne integralmente il contenuto.

CRITERIO N. 1

STABILITÀ OCCUPAZIONALE

□ di impegnarsi a garantire per almeno tre anni la stabilità occupazionale del personale impiegato nell'attività.
Numero addetti interessati dall'impegno: _____
(compresi collaboratori familiari ove presenti)

CRITERIO N. 2

PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA DELL'IMPRESA
Anzianità di iscrizione nel Registro Imprese per il commercio su aree pubbliche:
Data inizio attività _____
Anni di anzianità _____

CRITERIO N. 3

ESPERIENZA NEL POSTEGGIO OGGETTO DELLA PROCEDURA
□ di essere titolare di concessione relativa al medesimo posteggio per il quale si presenta domanda.
In caso affermativo indicare:
numero concessione _____
data rilascio _____
(Allegare documentazione)

CRITERIO N. 4

MICROIMPRESA
□ che l'impresa possiede i requisiti dimensionali della microimpresa ai sensi della normativa vigente.
Numero occupati _____
Fatturato annuo € _____
oppure
Totale bilancio annuo € _____

CRITERIO N. 5
ANZIANITA' DI SPUNTA
Mesi_____

CRITERIO N. 6
OFFERTA DI PRODOTTI TIPICI E DI QUALITÀ
□ di impegnarsi per almeno tre anni a commercializzare prodotti tipici regionali e/o di qualità in misura non inferiore al 50% della merce posta in vendita.

CRITERIO N. 7
CONSEGNA A DOMICILIO
□ di impegnarsi a garantire il servizio di consegna a domicilio per almeno tre anni.

CRITERIO N. 8
PROGETTI INNOVATIVI
□ di presentare progetto innovativo allegato alla presente domanda.
Titolo del progetto: _____

CRITERIO N. 9
UTILIZZO DI MEZZI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
□ di impegnarsi ad utilizzare mezzi a basso impatto ambientale.
Tipologia:
□ elettrico
□ ibrido
□ altro _____

CRITERIO N. 10
FORMAZIONE PROFESSIONALE
di aver partecipato a corsi di formazione attinenti:
□ commercio su aree pubbliche
□ sicurezza alimentare
□ lingue straniere
□ gestione aziendale
□ sostenibilità ambientale
(Allegare attestati)

DICHIARAZIONI FINALI
Il sottoscritto dichiara inoltre:
□ di essere consapevole che gli impegni assunti ai fini dell'attribuzione dei punteggi dovranno essere mantenuti per almeno tre anni;
□ di essere consapevole che il mancato rispetto degli impegni assunti può comportare la decadenza della concessione;
□ di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

DOCUMENTI ALLEGATI

□ documento d'identità;
□ visura camerale;
□ documentazione requisiti professionali;
□ documentazione produttore agricolo (se ricorre);
□ attestati di formazione;
□ progetto innovativo (se presentato);
□ ulteriore documentazione utile alla valutazione;

Luogo e data _____ Firma

DETERMINA DIRIGENZIALE

COMUNE DI BARI

Registro Generale **DD 14966 / 2026**

Registro per Direzione **DD-27 01424 / 2026**

Data adozione **30/09/2026**

Ripartizione Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile

SETTORE/POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Settore Polizia Annonaria, Ecologia e Attività Produttive

OGGETTO **APPROVAZIONE BANDO DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI LIBERI NEI MERCATI CITTADINI E DEI POSTEGGI ISOLATI RICADENTI SIA SUL TERRITORIO DEI MUNICIPI SIA SUL DEMANIO MARITTIMO RELATIVO AL 2° SEMESTRE 2026.**

FIRMATARI

Nome	Ruolo	Data firma digitale
Cassano Michele	Adottante	30/09/2026

RESPONSABILI

Nome	Ruolo	Data visto

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Municipale n. 2510 del 25/07/97, esecutiva ai sensi di legge, sono state disciplinate le determinazioni dirigenziali;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 778 del 24/04/98, esecutiva ai sensi di legge, sono stati individuati i Responsabili dei Centri di Costo, i Direttori di Ripartizione e di Circoscrizione a cui affidare - tra l'altro - le funzioni ed attività gestionali loro demandate dal D.Lgs. n. 80/98, dalla legge 03/08/99 n. 265 e dal D.Lgs. n. 267/2000;
- con D.G.C. n. 566 del 05/08/2022 è stato istituito il settore Polizia Annonaria Ecologia ed Attività Produttive ed nell'ambito della Ripartizione Corpo di Polizia Locale, intendendosi contestualmente soppressa la Ripartizione Sviluppo Economico;
- con decreto sindacale prot. 187464 del 31/05/2023 il dott. Michele Cassano è stato nominato direttore del suddetto Settore Polizia Annonaria Ecologia ed Attività Produttive;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 25/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 ed il Bilancio di previsione 2026/2028 con relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 17/03/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PEG per il triennio 2026/2028;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 30/03/2026, immediatamente esecutiva, è stato approvato il PIAO 2026-2028;

RILEVATO che per il Dirigente non sussistono ipotesi di astensione obbligatoria o di conflitto di interessi, anche solo potenziali;

PRESO ATTO del parere del Segretario Generale del Comune di Bari prot. n. 311839 del 25/11/2021 in merito all'assoggettabilità dei titoli concessori redatti in forma di scrittura privata non autenticata, come nel caso di specie, all'imposta di registro come di seguito riportato:

- registrazione in termine fisso per tutti quei titoli la cui imposta di registro è superiore ad € 200,00 come nel caso delle concessioni relative ai box ubicati nei mercati coperti;
- registrazione, solo in caso d'uso se l'ammontare dell'imposta è inferiore al predetto importo, come accade per le concessioni relative ai stalli ubicati nei mercati settimanali;

CONSIDERATO altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2022/00027 del 16/05/2022 è stato approvato sia il Regolamento per la Disciplina delle attività su Aree Pubbliche, sia il nuovo Piano del Commercio sulle Aree Pubbliche, entrambi parte integrante del Documento Strategico del Commercio del Comune di Bari;
- con deliberazione di Consiglio Comunale 2025/00070 del 14/07/2025 si è provveduto ad emendare il Documento Strategico del Commercio del Comune di Bari, nella parte relativa all'elenco dei posteggi isolati;
- con determinazione dirigenziale n. 2026/13614 dell'08/09/2026 sono state recepite le nuove linee di cui al decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 161 del 14/07/2026;
- il predetto Piano del Commercio prevede il ridimensionamento di alcuni mercati giornalieri coperti, tra cui "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e

Paolo" sito in viale Lazio, "San Girolamo" sito in strada San Girolamo e "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano;
- il mercato giornaliero coperto "Don Bosco" in fase di riqualificazione non potrà essere inserito nel bando di assegnazione relativo al 2° semestre 2026;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 2026/00022 del 01/04/2026 si è preso atto della ricognizione dei mercati settimanali così come previsto dalla Legge n. 214 del 30/12/2023, "Legge Annuale per il Mercato e la Concorrenza 2022";
- vi è la disponibilità dei posteggi liberi nei seguenti mercati cittadini:
- mercati coperti giornalieri di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
- mercato scoperto settimanale del martedì di San Girolamo;
- è necessario dare attuazione alle indicazioni della Deliberazione n. 2022/00027 del 16/05/2022, in osservanza delle prescrizioni della legge regionale sul commercio su area pubblica n. 24 del 16/04/2015;

DATO ATTO che:
- con nota prot. n. 88565 del 08/03/2024, il Settore AA. GG. – Ufficio Permessi e Pareri della Ripartizione Polizia Municipale e Protezione Civile, ha reso i prescritti pareri, in ordine al rispetto delle norme del CdS e del vigente Regolamento Comunale delle Occupazioni di Suolo Pubblico, sulla nuova localizzazione dei posteggi isolati già presenti nel Documento Strategico del Commercio;
- con nota prot. n. 327290 del 09/09/2026, il Settore scrivente ha chiesto alla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio – Ufficio Demanio Marittimo ed ai Municipi l'elenco dei posteggi isolati da inserire nel bando di assegnazione di cui trattasi;
- con nota prot. n. 336380 del 16/09/2026 Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio – Ufficio Demanio Marittimo ha fornito l'elenco dei posteggi da affidare in concessione;
- con nota prot. n. 334065 del 15/09/2026, il Municipio I ha prodotto l'elenco dei posteggi isolati di propria competenza da affidare in concessione;
- con nota prot. n. 342361 del 21/09/2026, il Municipio II ha fornito l'elenco dei posteggi di propria competenza da affidare in concessione;
- con nota prot. n. 342623 del 21/09/2026, il Municipio III ha fornito l'elenco dei posteggi di propria competenza da affidare in concessione;
- con nota prot. n. 334707 del 15/09/2026, il Municipio IV ha fornito l'elenco dei posteggi di propria competenza da affidare in concessione;
- con nota prot. n. 328653 del 10/09/2026, il Municipio V ha fornito l'elenco dei posteggi di propria competenza da affidare in concessione;

RITENUTO necessario approvare il bando per l'assegnazione:
- dei posteggi per il commercio ambulante in sede fissa, esistenti presso:
- mercati coperti giornalieri di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
- mercato scoperto settimanale del martedì di San Girolamo;
- dei posteggi isolati presenti nel territorio dei Municipi cittadini e del demanio marittimo già indicati nel Documento Strategico del Commercio;

DATO ATTO che il presente provvedimento**:**

- sarà inviato alla Segreteria Generale per la raccolta e per la pubblicazione all'Albo Pretorio per 10 (dieci) giorni consecutivi ai fini della conoscibilità dello stesso e alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
- sarà pubblicato all'Albo Pretorio online e sul sito Internet del Comune di Bari, nonché pubblicato a cura della Regione Puglia;
- non disponendo impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario ed è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto del Dirigente;

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000;
- la Legge 214/2011;
- l'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;
- la Legge Regione Puglia n. 24/2015;
- il Documento Strategico della Città di Bari approvato con deliberazione di C.C. n. 2022/00027 del 16/05/2022;

DETERMINA

1. **DARE ATTO** delle motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente recepite;

2. **APPROVARE** il bando relativo al 2° semestre 2026, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante, per l'assegnazione:

- dei posteggi per il commercio ambulante in sede fissa esistenti presso:
- i mercati coperti giornalieri di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
- mercato scoperto settimanale del martedì di San Girolamo;
- dei posteggi isolati presenti nel territorio dei Municipi cittadini e del demanio marittimo;

3. **DARE ATTO,** altresì che, non disponendo di impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario ed è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto del Dirigente;

4. **DISPORRE** che il presente provvedimento venga:

- inviato alla Segreteria Generale per la raccolta e per la pubblicazione all'Albo Pretorio online per 10 (dieci) giorni consecutivi ai fini della conoscibilità dello stesso e alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
- pubblicato all'Albo Pretorio online per 10 giorni consecutivi ai fini della conoscibilità e sul sito internet del Comune di Bari, nonché dalla Regione Puglia.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente
Michele Cassano

COMUNE DI BARI

SETTORE POLIZIA ANNONARIA ECOLOGIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Largo Chiurlia, 27 –

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI E DEI POSTEGGI ISOLATI (MUNICIPI – DEMANIO MARITTIMO)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015;
- la deliberazione n. 15 del 19.03.2009 con cui il Consiglio Comunale ha deciso di approvare il Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle Aree Pubbliche riguardante i mercati e le fiere, successivamente modificato con deliberazione n. 103 del 15/12/2011;
- che sono da assegnare:
  - i posteggi risultanti liberi nei seguenti mercati cittadini:
    - **coperti giornalieri** di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
    - **scoperto settimanale** del martedì di San Girolamo;
  - i posteggi isolati proposti dalla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio e dai singoli Municipi;

RENDE NOTO CHE:

È indetto il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa:

- i posteggi risultanti liberi nei seguenti mercati cittadini:
  - **coperti giornalieri** di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
  - **scoperto settimanale** del martedì di San Girolamo;
- i posteggi isolati proposti dalla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio e dai singoli Municipi.

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati, ripartiti sia per ciascuna struttura mercatale sia per singolo Municipio, potranno avanzare domanda al Comune secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione amministrativa ex L.R. 24/2015.
I posteggi disponibili messi a concorso sono i seguenti:

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "MADONNA DEL CARMELO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
2	€ 250,98	€ 752,94	NON ALIMENTARE
8	€ 250,98	€ 752,94	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
9	€ 250,98	€ 752,94	NON ALIMENTARE
10	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
11	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
13	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
16	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
19	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
22	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
24	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
25	€ 250,98	€ 752,94	NON ALIMENTARE
28	€ 313,74	€ 941,22	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
34	€ 313,74	€ 941,22	PRODOTTI SURGELATI
35	€ 313,74	€ 941,22	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
41	€ 313,74	€ 941,22	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
49	€ 313,74	€ 941,22	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
57	€ 313,74	€ 941,22	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
63	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
64	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
66	€ 250,98	€ 752,94	NON ALIMENTARE
68	€ 250,98	€ 752,94	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
69	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
75	€ 250,98	€ 752,94	PRODOTTI PANARI
81	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
82	€ 250,98	€ 752,94	NON ALIMENTARE
83/85	€ 501,97	€ 1.505,91	CARNI
86/88	€ 501,97	€ 1.505,91	CARNI
87/89	€ 501,97	€ 1.505,91	CARNI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN GIROLAMO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
18	€ 205,12	€ 615,36	NON ALIMENTARE
21	€ 205,12	€ 615,36	NON ALIMENTARE
26	€ 205,12	€ 615,36	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
27	€ 205,12	€ 615,36	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
38	€ 344,81	€ 1.034,43	CARNI
40	€ 287,30	€ 861,90	NON ALIMENTARE
41	€ 287,30	€ 861,90	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN FILIPPO NERI"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA

VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
Locale	€ 1.538,90	€ 4.616,70	BAR
02	€ 280,53	€ 841,59	FRUTTA E VERDURA
10	€ 320,60	€ 961,80	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
12	€ 320,60	€ 961,80	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
16	€ 280,53	€ 841,59	CARNI
17	€ 280,53	€ 841,59	CARNI
23	€ 280,53	€ 841,59	FRUTTA E VERDURA
24	€ 280,53	€ 841,59	FRUTTA E VERDURA
26	€ 280,53	€ 841,59	FRUTTA E VERDURA

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTI PIETRO E PAOLO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05	€ 168,35	€ 505,05	CARNI
06	€ 78,36	€ 235,08	FRUTTA E VERDURA
22	€ 68,69	€ 206,07	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
23	€ 68,69	€ 206,07	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANT'ANTONIO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 160,61	€ 481,83	NON ALIMENTARE
03	€ 160,61	€ 481,83	ERBORISTERIA (solo prodotti confezionati)
04	€ 160,61	€ 481,83	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
05	€ 285,42	€ 856,26	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
06	€ 285,42	€ 856,26	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
07	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
08	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
09	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
10	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
11	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
12	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
14	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
15	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
18	€ 114,16	€ 342,48	NON ALIMENTARE
19	€ 114,16	€ 342,48	NON ALIMENTARE

20	€ 114,16	€ 342,48	NON ALIMENTARE
30	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN PIO DA PIETRALCINA"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 173,18	€ 519,54	ERBORISTERIA (solo prodotti confezionati, esclusa ogni preparazione e/o miscelazione)
02	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
05	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
06	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
09	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
11	€ 173,18	€ 519,54	PANE E SFARINATI
13	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
14	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
15	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
17	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
18	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
19	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
20	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
21	€ 173,18	€ 519,54	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
22	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
23	€ 173,18	€ 519,54	CARNI
24	€ 173,18	€ 519,54	CARNI
25	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
26	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
29	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
32	€ 173,18	€ 519,54	CARNI
36	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
37	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
38	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
39	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
40	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
42	€ 173,18	€ 519,54	CARNI
43	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
44	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
45	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
47	€ 173,18	€ 519,54	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
48	€ 173,18	€ 519,54	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA SCOLASTICA"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
06	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
09	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
12	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
17	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
23	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
26	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
27	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
28	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
29	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
30	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
31	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
32	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
35	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
43	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
44	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
48	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
49	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
54	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
57	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
64	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
66	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
76	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
84	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
88	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
91	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
95	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
96	€ 381,35	€ 1.144,05	CARNI
111	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
132	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
137	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
140	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
165	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
185	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
187	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
193	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
197	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
199	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN MARCELLO"

(**art. 11 del presente Bando**)

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO

01	€ 311,38	€ 934,14	CARNI
03	€ 311,38	€ 934,14	NON ALIMENTARE
06	€ 311,38	€ 934,14	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "FIORI E CERI" – INGRESSO VIA TOMMASO FIORE
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05/06	€ 314,53	€ 934,59	FIORI E CERI
07/08	€ 314,53	€ 934,59	FIORI E CERI
09/10	€ 314,53	€ 934,59	FIORI E CERI
11/12	€ 314,53	€ 934,59	FIORI E CERI
13/14	€ 314,53	€ 934,59	FIORI E CERI
17/18	€ 314,53	€ 934,59	FIORI E CERI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA CHIARA"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
10	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
11	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
12	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
13	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
14	€ 341,94	€ 1.025,82	NON ALIMENTARE
24	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
25	€ 341,94	€ 1.025,82	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
26	€ 341,94	€ 1.025,82	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
28	€ 341,94	€ 1.025,82	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
31	€ 341,94	€ 1.025,82	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
32	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA – **ART. 7BIS del presente bando**
41	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
47	€ 341,94	€ 1.025,82	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
48	€ 341,94	€ 1.025,82	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
50	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA, VERDURA, TARALLI E BISCOTTI
63	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
64	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
65	€ 341,94	€ 1.025,82	NON ALIMENTARE
67	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
68	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
70	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI' SITO SU STRADA SAN GIROLAMO

Numero Stallo	Dimensioni in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO
01	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
04	6,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
06	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
07	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
08	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
09	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
10	8,00 x 5,00	NON ALIMENTARE

POSTEGGI ISOLATI

MUNICIPIO 1
(Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia – Torre a Mare)

N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO	DIMENSIONI	SETTORE MERCEOLOGICO
Stallo di sosta parallelo all'asse stradale, nel tratto compreso tra via Ballestrero e il lungomare Trieste, lato destro di marcia in direzione di lungomare Trieste,	GIORNALIERO	profondità non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE
Tratto marciapiede che fiancheggia i giardini di piazza Garibaldi, lato fronte la chiesa Maria SS del Rosario sul lato sinistro rispetto all'ingresso, ponendosi frontalmente all'ingresso stesso	FESTIVO	profondità massima di mt. 1,5	NON ALIMENTARE
Bretella di collegamento tra lungomare di Crollalanza e il prolungamento ideale di via Imbriani nell'isolato compreso tra Via Volpe e via De Vincentis, lato destro di marcia in direzione del predetto prolungamento di via Imbriani, parallelo all'asse stradale	GIORNALIERO	profondità non superiore a mt. 2	ALIMENTARE
via Martiri della Resistenza - Torre a Mare (sul tratto di marciapiede mattonato, largo mt. 3,00, nel tratto compreso Via Martiri della Resistenza - Torre a Mare (sul tratto di marciapiedi mattonato, largo ml 3,00 circa, in prossimità dalla via Bari, nel tratto compreso tra via Bari e l'ingresso della Scuola G. Mameli, ubicata al civ. 1 di via Martiri della Resistenza, a partire dal tratto attiguo alla porzione di marciapiede con pavimentazione bituminosa)	GIORNALIERO	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE
PIAZZA ARMANDO DIAZ nella bretella di collegamento tra via Imbriani e lungomare di Crollalanza difronte via Goffredo di Crollalanza lato destro rispetto al senso unico di marcia verso il lungomare di Crollalanza, parallelo all'asse	GIORNALIERO	stradale con profondità non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE
Piazza Eroi del Mare (prolungamento di via Bozzi) nella bretella di collegamento tra il prolungamento ideale di via Giuseppe Bozzi e il lungomare Araldo di Crollalanza, lato sinistro di marcia in direzione del predetto lungomare, parallelo all'asse stradale **(art. 5ter del presente bando)**	GIORNALIERO	profondità non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE

DEMANIO MARITTIMO via Dei Trulli Torre a Mare (FOGLIO 5, parte delle particelle 861 – 862) area pedonale di via dei Trulli nel tratto ubicato difronte lo scalo di alaggio di fianco all'edificio con ingresso al civico 66 di piazza della Torre	GIORNALIERO COMPRESI I FESTIVI	- MQ 9,00 (6,00 X 1,50)	ALIMENTARE BANCARELLA
MUNICIPIO 2 (Poggiofranco – Picone – Carrassi – San Pasquale – Mungivacca)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
area ricadente negli stalli di sosta paralleli all'asse stradale ubicati in via Chieco in prossimità di via delle Murge, lato destro in direzione di viale Pasteur	GIORNALIERO	con larghezza non superiore a mt. 2 - MQ massimo 12,00 –	ALIMENTARE FAST FOOD
via Nicola Dell'Andro fronte giardino Francesco Cacucci nell'isolato compreso tra via Bartolo e via Camillo Rosalba lato sinistro in direzione di via Camillo Rosalba, larghezza non superiore a mt. 2 all'interno degli stalli di sosta	GIORNALIERO	MQ massimo 12,00	ALIMENTARE FAST FOOD
piazzale Lorusso in prossimità di via Omodeo nelle vicinanze del posteggio isolato già presente	GIORNALIERO	MQ 4,50	CHIOSCO GELATI
Via G. Petroni angolo viale Papa Giovanni XXIII via Giulio Petroni che fiancheggia la casa Circondariale nell'isolato compreso tra via Podgora e viale Papa Giovanni XXIII -	SETTIMANALE	massimo mt. 4,00 x 2,00	ALIMENTARE BANCARELLA
Via Alfaraniti angolo via Giulio Petroni in via degli Alfaraniti fiancheggiando il civico 2	SETTIMANALE	con profondità di massimo mt. 2 – – MQ 5,88	ALIMENTARE BANCARELLA
marciapiede Corso Benedetto Croce nell'isolato compreso tra via G. Toma e via R. Armenise lato sinistro in direzione di via Armenise, fronte civici 243 e 245	GIORNALIERO	mt. 4,00 x 2,00	BANCARELLA FIORI
MUNICIPIO 3 (San Paolo – Stanic – Marconi – San Girolamo – Fesca – Villaggio del Fanciullo)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
Area parcheggio ubicata tra via Giuseppe Mirizzi e la traversa al civ. 69/A di viale Europa in direzione di viale Delle Regioni - previa apposizione di segnaletica stradale regolamentante la sosta	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
area parcheggio tra via Granieri e via Pacifico Mazzoni, lato destro del viale Europa in direzione di via P. Mazzoni in prossimità del parco Giovanni Paolo II- previa apposizione di segnaletica stradale regolamentante la sosta	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE

area di parcheggio ubicata sul viale delle Regioni in prossimità del parco Giovanni Paolo II, corsia di marcia in direzione via Trentino Alto Adige e fronte viale Puglia - previa apposizione di segnaletica stradale regolamentante la sosta	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
Piazzale compreso tra la traversa al civ. 7 di via Alessandria e via Piemonte, lato destro di via Alessandria in direzione di via Piemonte	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE BANCARELLA
VIA CACUDI in prossimità del centro sportivo di Piazza Europa, dimensione tra la via S. D'Alesio e il condominio al civ. 1 di via C. Massa, mezzo posizionato negli stalli di sosta parallela adiacenti al marciapiede ubicato sul lato destro di via N. Cacudi in direzione di via C. Massa	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
Lungomare Starita altezza Via Tripoli marciapiede lato sx – da posizionare sul marciapiede lato sinistro secondo l'attuale senso unico di circolazione del lungomare stesso in direzione di via P. Pinto	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE BANCARELLA
Via B. Grimaldi marciapiede fianco civico 1 – San Girolamo -	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE BANCARELLA
via Del Prete lungo il marciapiede del campo sportivo – mezzo da posizionare su via P. Del Prete, in adiacenza al marciapiede lungo il campo sportivo, previa apposizione di segnaletica stradale regolamentante la sosta	STAGIONALE	MQ 50,00	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
Via Costa fronte asilo Costa - mezzo adiacente al marciapiede lato nord previa posizione segnaletica da parte disciplinante la sosta	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
parcheggio area fermata metropolitana Villaggio Dei Lavoratori accesso via Messenape - all'interno area parcheggio ubicata di fronte la fermata metropolitana	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
via V. Ricchioni angolo via Ciusa nel parcheggio antistante la fermata metropolitana	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
via Cacudi area adiacente il plesso scolastico Biagio Grimaldi fianco civico 1 previa regolamentazione delle sosta con segnaletica	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
DEMANIO MARITTIMO via Umberto Giordano fianco civico 8 tratto antistante ex Eataly in direzione di via Paolo Pinto	GIORNALIERO COMPRESO I FESTIVI	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE

DEMANIO MARITTIMO Lungomare IX maggio San Girolamo zona angolo via Don Cesare Franco (sottostante il muretto di fronte impianto idrico) -	GIORNALIERO COMPRESO I FESTIVI	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE BANCARELLA
MUNICIPIO 4 (Carbonara – Ceglie del Campo – Loseto)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
Via Manzari – Ceglie Del Campo negli stalli di sosta paralleli all'asse stradale ubicati di fronte al civico 6 di via Manzari lato destro in direzione di via Gorizia nelle vicinanze della rotatoria ubicata all'intersezione con quest'ultima via	FESTIVO ORARIO ANTIMERIDIANO	larghezza non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE
Via Venezia fronte ingresso Necropoli di Carbonara sul marciapiede posto a destra rispetto al civico 92 della via Venezia posizionandosi frontalmente allo stesso civico	GIORNALIERO	dimensioni non superiori a mt. 4,50 x 2,00	NON ALIMENTARE
Piazza Umberto I, civico 64 angolo via Vittorio Emanuele - Carbonara sul marciapiede	Festivo orario antimeridiano	dimensioni profondità mt. 4,25 x larghezza mt. 3	ALIMENTARE
Via Manzari/via Angelantonio Quaranta - Ceglie Del Campo area di sosta della via Quaranta, da posizionare all'interno degli stalli di sosta che fiancheggiano il marciapiede sul quale insiste un locale tecnico in muratura	Giornaliero – festivo – stagionale	dimensione massima di lunghezza mt. 4,50	ALIMENTARE
Piazza Diaz - Ceglie Del Campo fronte civici 11 e 12 della piazza di cui trattasi	Giornaliero – festivo – stagionale	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE
Via Roccaporena n. 7 c/o piazza commerciale - Santa Rita nella piazzetta nella parte che fiancheggia la carreggiata di via Roccaporena	Giornaliero – festivo – stagionale	MQ 5,00/7,00	ALIMENTARE
Via Costruttori di Pace n. 4 c/o centro sociale - Santa Rita di fianco al civico 4 ponendosi frontalmente allo stesso civico	Giornaliero – festivo – stagionale	larghezza non superiore a mt. 2 - MQ 6,00/7,00	ALIMENTARE
Piazza Pertini angolo via Rocco Dicillo - Santa Rita - nell'area di sosta ubicata di fronte al civico 18 di via Rocco DiCillo fianco piazza Pertini	Giornaliero – festivo – stagionale	larghezza non superiore a mt. 2 MQ 6,00/8,00	ALIMENTARE
via Zaccaria – Loseto - fronte civico 12 antistante il campo da basket all'interno del giardino Giuseppe Mizzi con all'interno degli stalli di sosta provenendo da via Mons. Jolando Nuzzi	Giornaliero – festivo – stagionale	larghezza non superiore a mt. 2 - MQ 6,00/7,00	ALIMENTARE
Via Cisterna Rossa c/o ingresso cimitero – Loseto nella zona ove insiste il colonnato di forma irregolare di fianco all'ingresso principale della Necropoli (in alternativa stazionamento veicolo all'interno del parcheggio	Giornaliero – festivo – stagionale	larghezza non superiore a mt. 2 - MQ 7,00/8,00	NON ALIMENTARE

ubicato difronte il suddetto colonnato)			
Piazza De Ruggero/via Roma – LOSETO via Roma fronte civico 6	Giornaliero – festivo – stagionale	4,00 x 2,00 - MQ 6,00/8,00	ALIMENTARE
Via Monsignor Iolando Nuzzi nei pressi del parco G. Mizzi – Loseto - negli stalli di sosta perpendicolari all'asse stradale ubicanti antistante il giardino Giuseppe Mizzi	Giornaliero – festivo – stagionale	(Negozio Mobile) larghezza non superiore a mt 2 – (bancarella) mt. 4,00 x 4,00	ALIMENTARE
MUNICIPIO 5 (Palese – Santo Spirito – Catino – San Pio)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
PALESE VIA CAP. MAIORANO civ. 48 (angolo via Vittorio Veneto sul marciapiede)	Giornaliero / festivo	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE - BANCARELLA
Santo Spirito – Catino via Caravella area parcheggio ubicata fianco civ. 2 (pal. da D7 a D12) – previa regolamentazione delle sosta con segnaletica	Giornaliero – festivo – stagionale	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE

ART. 1: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale, nonché le Associazioni Onlus, Fondazioni ed Enti Benefici, limitatamente all'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica.

Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, **deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.**

L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

Per l'esercizio dell'attività di Erboristeria, che implichi la mescita e/o la misurazione delle sostanze in aggiunta alla vendita di prodotti confezionati, oltre al requisito professionale, è richiesta anche apposita laurea (es. in Tecniche Erboristiche, Farmacia, Chimica, Tecnologia Farmaceutica, o diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piante Officiali, quest'ultimo conseguibile presso la facoltà universitaria di Agraria).

I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 d. lgs. 159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini.

ART. 2: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) **La domanda di partecipazione, dovrà essere** compilata, **a pena di esclusione,** in ogni sua parte utilizzando esclusivamente la procedura informatica messa a disposizione dall'ente ed accessibile all'indirizzo www.autorizzo.com, il link sarà disponibile nella sezione news del sito del Comune di Bari https://www.comune.bari.it.

b) L'istanza dovrà pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3, L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, **entro le ore 12.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del**

presente bando a cura della Regione Puglia, pena l'esclusione dalla selezione. Saranno prese in considerazione **solo le domande pervenute utilizzando la predetta piattaforma entro il termine predetto;**

c) I richiedenti dovranno **obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC** presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.
d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.
e) Non potranno essere presentate istanze riguardanti l'occupazione di più siti nello stesso Municipio (indipendentemente se ricadenti in ambito municipale o demaniale).

ART. 3: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Ai fini della redazione delle graduatorie, le istanze saranno esaminate nel rispetto dei criteri di seguito citati, che determineranno il relativo punteggio:

CRITERI OBBLIGATORI - MASSIMO 60 PUNTI			
ART. LINEE GUIDA	**CRITERIO**	**PUNTEGGIO**	**CALCOLO**
6	**Stabilità occupazionale** (l'impresa deve assicurare per almeno un triennio la stabilità del personale impiegato nel posteggio messo a bando, considerando equiparati anche i collaboratori familiari che prestano la propria attività nell'impresa familiare)	max 5 punti	Punteggio= (N. dipendenti del concorrente / numero massimo tra i concorrenti) x 5
7a	**Professionalità - anzianità impresa** (comprovata dall'iscrizione storica nel Registro delle Imprese sul territorio nazionale quale ditta attiva e operante nel commercio su aree pubbliche nel settore di riferimento messo a gara o in altro settore analogo.	max 35 punti	Punteggio= (valore del concorrente / valore massimo tra i concorrenti) x 35, a cui applicare una riduzione del 30% (i.e. x 0,70) in caso di esperienza maturata in settori analoghi a quelli di riferimento
7b	**Professionalità - esercizio diretto nel posteggio** (maturata attraverso il diretto esercizio dell'attività di vendita nel posteggio oggetto della procedura selettiva ed è **riconosciuto al soggetto che risulti titolare della concessione in essere alla data di presentazione della domanda**	15 punti	Fisso
8	**Requisito dimensionale (Microimpresa)** per le imprese che soddisfano i requisiti dimensionali della microimpresa, ossia meno di dieci occupati e fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo non superiore a due milioni di euro.	5 punti	Fisso

CRITERI INTEGRATIVI - MASSIMO 40 PUNTI			
9.1a	**anzianità di spunta sull'intero mercato** (per le istanze che si riferiscono ai posteggi settimanali)	max 5 punti	meno di 50 giorni: ..... 1 punto; da 51 a 150 giorni: .... 2 punti; da 151 a 300 giorni: ...3 punti; da 301 a 450 giorni: ...4 punti; oltre 450 giorni: ..... 5 punti.
9.1b	**Offerta prodotti tipici/qualità** (vendita di prodotti alimentari o artigianali la cui produzione o manifattura è allocata nel territorio regionale ove insiste l'area mercatale)	8 punti	il punteggio potrà essere attribuito se almeno il 50% della merce posta in vendita si riconducibile a tale categoria
9.1c	**consegna a domicilio**	7 punti	Fisso
9.1d	**progetti innovativi / compatibilità architettonica** (anche relativi a caratteristiche di compatibilità architettonica dei banchi rispetto al territorio in cui si collocano, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto)	2 punti	Fisso
9.1e	**Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale** (veicoli elettrici o ibridi o per veicoli Euro 6 o superiori).	6 punti	Fisso
*Per chioschi e box	***Classe Energetica delle Apparecchiature,** per i chioschi e i box (sarà riconosciuto il punteggio se il 100% di macchinari, impianti di illuminazione interna, banchi frigo e sistemi di condizionamento/riscaldamento rientrino nella classe di efficienza energetica almeno pari alla "Classe A" della nuova etichettatura europea (Regolamento UE 2017/1369))		
9.1f	**Partecipazione a corsi di formazione** (materie attinenti alla conoscenza delle norme di settore, regole professionali, conoscenza di lingue straniere	7 punti	Fisso
9.1g - Criteri aggiuntivi comunali - Max 5 punti			
Presentazione DURC regolare		3 punti	Fisso

Modello rifiuti zero (Dotazione interna dei box, chioschi, posteggi isolati) **MERCATALI ALIMENTARI** • Predisposizione di un banco antispreco per invogliare i clienti ad acquistare a prezzo ridotto (del 30-70%) alimenti freschi o confezionati edibili e buoni ma esteticamente poco appetibili, prossimi alla scadenza; • Vendita in sacchi di carta riciclabili o compostabili. **MERCATALI NON ALIMENTARI (CHIOSCHI) – indumenti** • Vendita in sacchi di carta riciclabili o compostabili; • Attivazione di un punto di micro-raccolta degli indumenti dismessi per incrementare la raccolta differenziata. **MERCATALI NON ALIMENTARI (CHIOSCHI) – Cibo confezionato e casalinghi** • Vendita di prodotti sfusi o alla spina, con possibilità di ricarica e riutilizzo dei contenitori; • Vendita in sacchi di carta riciclabili o compostabili. **POSTEGGI ISOLATI (truck-food)** • Utilizzo di vaschette e bicchieri monouso in materiale riciclabile o compostabile; • Utilizzo di posate in legno/compostabili.	2 punti	Per ciascuna categoria merceologica sono individuati due criteri di sostenibilità. **È attribuito 1 punto per ciascun criterio soddisfatto, fino a un massimo di 2 punti.**

NB: I criteri previsti ai commi 9.1b, 9.1c, 9.1d, 9.1e, 9.1g, delle Linee Guida Ministeriali, devono essere detenuti per tutto il periodo di concessione; nel caso di perdita di uno dei requisiti, si procederà ad avviare il procedimento di decadenza della concessione.

ART. 3 BIS PRIORITÀ ASSEGNAZIONE POSTEGGIO

La disponibilità dei box ubicati nei mercati giornalieri coperti e dei n. 7 posteggi individuati presso il mercato settimanale del martedì di San Girolamo è subordinata alla conclusione del procedimento di ricollocazione degli operatori già esercenti nel soppresso mercato di via Viterbo (giornate di martedì, mercoledì e venerdì), ai quali è riconosciuta priorità nella scelta di altra sede, ai sensi dell'art. 30 comma 7 della legge Regione Puglia n. 24/2015 "Codice del Commercio" e della delibera di Consiglio Comunale n. 2026/00022 del 01/04/2026.

In tali ipotesi, i concorrenti che abbiano partecipato per un posteggio scelto dagli operatori di cui trattasi, ivi compreso l'eventuale primo classificato, non potranno vantare nei confronti dell'Amministrazione alcuna posizione di diritto soggettivo o interesse legittimo, pretese risarcitorie, indennitarie o di altra natura, né diritti all'assegnazione del posteggio in base alla sola partecipazione alla procedura o alla collocazione in graduatoria.

Resta altresì inteso che la partecipazione al presente Bando avviene con piena accettazione della presente clausola di riserva e delle sue conseguenze, come sopra dettagliate.

ART. 4: CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione può essere prodotta dagli operatori e/o professionisti delegati, utilizzando la predetta piattaforma. La procedura correlata si comporrà dei seguenti step:

- accedere con le credenziali SPID;
- consultare il modulo Bando e creare una pratica relativa al Bando;
- indicare l'indirizzo pec a cui ricevere le comunicazioni relative alla procedura di cui trattasi;
- caricare la marca da bollo da € 16,00 direttamente sul portale;
- inviare la pratica direttamente dal software al protocollo;
- seguire l'avanzamento pratica;

Nella domanda il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

4.1 requisiti generali di partecipazione:

- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- il recapito telefonico e **l'indirizzo Pec** a cui inviare eventuali comunicazioni; in mancanza, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di invio della domanda di partecipazione;
- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- l'indicazione del mercato/i e del numero del posteggio/posteggi di preferenza e la categoria merceologica; in caso di mancata indicazione del box di preferenza si procederà, in deroga a quanto innanzi esposto, all'eventuale assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri, riferito allo stesso settore ed ubicato nel medesimo mercato;
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti necessari all'esercizio dell'attività del commercio su area pubblica e che non sussistano nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 del D. Lgs n. 159/2011;
- di essere / di non essere assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini;
- la propria regolarità nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le concessioni d'uso;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;

4.2 requisiti specifici e criteri premiali

L'operatore deve indicare separatamente:

☐ di assicurare, per almeno tre anni decorrenti dal rilascio della concessione, la stabilità del seguente personale impiegato nel posteggio:

- numero dipendenti: _____;
- numero collaboratori familiari: _____;
- nominativi o codici identificativi: _____;
- tipologia dei rapporti: _____;

fatti salvi il raggiungimento dei limiti di età, la risoluzione per giusta causa o altri motivi non imputabili al datore di lavoro;

oppure:

☐ di impegnarsi ad assumere, per almeno tre anni, n. _____ lavoratori precedentemente impiegati presso imprese non più assegnatarie di posteggio a seguito della scadenza della concessione.

Documenti da allegare: dichiarazione sostitutiva d'impegno relativa al prospetto del personale, ovvero comunicazioni UNILAV, Libro unico del lavoro o documentazione INPS;

Requisito dimensionale di microimpresa

L'operatore dichiara:

che l'impresa possiede i requisiti dimensionali della microimpresa e, in particolare:

- numero di occupati: _____, comunque inferiore a 10;
- fatturato annuo dell'ultimo esercizio: € _____;
- totale di bilancio annuo dell'ultimo esercizio: € _____;
- periodo contabile di riferimento: _____.

Documenti da allegare o da richiedere in verifica: dichiarazione sostitutiva relativa all'ultimo bilancio depositato, dichiarazione fiscale, prospetto occupazionale o altra documentazione contabile idonea.

Offerta di prodotti tipici o di qualità
L'operatore dichiara di impegnarsi a destinare almeno il 50% della merce posta in vendita a prodotti alimentari o artigianali la cui produzione o manifattura sia localizzata nel territorio della Regione Puglia.
Deve inoltre indicare:

- categorie di prodotti: _____;
- produttori o fornitori: _____;
- luogo di produzione o manifattura: _____;
- percentuale stimata sul totale della merce: _____%.

Documentazione da allegare: dichiarazione di impegno relativa all'elenco dei prodotti e dei fornitori, schede tecniche, certificazioni di origine o dichiarazioni dei produttori. Durante la concessione, fatture e documenti commerciali dovranno consentire la verifica della percentuale.

Consegna a domicilio
L'operatore dichiara di impegnarsi a garantire il servizio di consegna a domicilio dei prodotti venduti nel posteggio e ad indicare in modo chiaro e ben visibile, sull'insegna o su apposito cartello esposto presso il posteggio, la disponibilità del predetto servizio precisando:

- territorio coperto;
- giorni e orari;
- modalità di prenotazione / numero di telefono;
- eventuali costi;
- mezzo utilizzato;
- tempi indicativi di consegna.

Documentazione da allegare: dichiarazione di impegno indicante le modalità predette .

Progetto innovativo o compatibilità architettonica
L'operatore dichiara di presentare il progetto denominato _____, riguardante:
☐ innovazione commerciale o digitale;
☐ miglioramento dei servizi;
☐ caratteristiche estetiche e architettoniche del banco;
☐ migliore integrazione della struttura con il contesto urbano.
Documentazione da allegare: progetto concretamente valutabile comprendente: descrizione tecnica, fotografie, rendering, planimetrie, schede dei materiali, cronoprogramma e indicazione delle modalità di realizzazione.

Mezzi a basso impatto ambientale
L'operatore dichiara di utilizzare, per l'attività relativa al posteggio, il seguente mezzo a basso impatto ambientale:

- targa: _____;
- marca e modello: _____;
- classe EURO_____;
- categoria ambientale: _____;
- titolo di disponibilità: ☐ proprietà ☐ leasing ☐ noleggio ☐ altro.

documentazione da allegare: carta di circolazione;

Corsi di formazione
L'operatore dichiara di avere partecipato ai corsi di formazione relativi alle materie attinenti alla conoscenza delle norme di settore, regole professionali, conoscenza di lingue straniere.
Documentazione da allegare: attestati o certificazioni rilasciati dall'ente formatore.

Modello rifiuti zero
L'operatore dichiara di appartenere alla seguente categoria merceologica e si impegna, per tutta la durata della concessione, ad adottare le misure di sostenibilità di seguito indicate:

Mercatali alimentari

☐ predisporre un banco antispreco destinato alla vendita, a prezzo ridotto dal 30% al 70%, di alimenti freschi o confezionati ancora edibili e idonei al consumo, ma esteticamente poco appetibili o prossimi alla scadenza;
☐ utilizzare per la vendita sacchetti di carta riciclabili o compostabili.

Mercatali non alimentari – indumenti

☐ utilizzare per la vendita sacchetti di carta riciclabili o compostabili;
☐ attivare presso il posteggio un punto di micro-raccolta degli indumenti dismessi, finalizzato al loro riuso o al corretto conferimento nella raccolta differenziata.

Mercatali non alimentari – alimenti confezionati e casalinghi

☐ effettuare la vendita di prodotti sfusi o alla spina, consentendo la ricarica e il riutilizzo dei contenitori;
☐ utilizzare per la vendita sacchetti di carta riciclabili o compostabili.

Posteggi isolati – truck food

☐ utilizzare vaschette e bicchieri monouso realizzati in materiale riciclabile o compostabile;
☐ utilizzare posate in legno o in materiale compostabile.

Per ciascuna categoria merceologica è attribuito 1 punto per ogni criterio effettivamente soddisfatto, fino a un massimo di 2 punti.

Dichiarazione unica sugli impegni
il richiedente è consapevole che il mancato rispetto di tutti gli impegni propedeutici all'ottenimento dei punti di cui all'art. 3 del presente Bando, se accertato a mezzo di ispezione, sopralluogo o verifica disposta dal competente Settore del comune di Bari, **sarà sanzionato con la decadenza della concessione**. È necessario altresì precisare che in caso di cessione, in via temporanea o definitiva, dell'azienda o del ramo di essa, titolare della concessione di posteggio, **il subentrante è tenuto al rispetto dei medesimi impegni**, il mancato rispetto dei quali determina la decadenza della stessa;

4.3 documentazione tecnica obbligatoria per i posteggi isolati, (sia ricadenti sul territorio di competenza dei vari Municipi, sia sul Demanio Marittimo)

- Relazione tecnico-descrittiva, firmata da un tecnico abilitato, indicante le modalità dell'occupazione a farsi, idonea a consentire, in fase istruttoria, le verifiche delle disposizioni vigenti in materia;
- Stralcio Aerofotogrammetrico in scala 1:2000 con l'esatta indicazione del posteggio isolato richiesto firmato da un tecnico abilitato;
- Rilievo dello stato dei luoghi in scala 1:100/1:50, firmato da un tecnico abilitato, indicante la disposizione degli elementi di arredo urbano con le relative dimensioni;
- documentazione descrittiva, grafica o fotografica a colori delle tipologie degli elementi di arredo;
- dichiarazione a firma di un tecnico abilitato in ordine alla sicurezza per la pubblica e privata incolumità degli elementi di arredo da installare;
- relativamente alle paninoteche mobili, la domanda dovrà obbligatoriamente contenere anche:
  - carta di circolazione intestata al richiedente e/o contenente la registrazione del nominativo del soggetto utilizzatore del veicolo;
  - in caso di strutture trainate, occorre produrre la carta di circolazione della motrice;
  - certificazione di conformità alle previsioni della circolare del Ministero dell'interno, Dipartimento dei VVF, prot. 0003794 del 12/03/2014 "Indicazioni tecniche di prevenzione incendi e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, amovibili e autonegozi";
  - notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art 6 del Reg. C.E. n. 852/2004 dalla quale si evinca la targa del mezzo; qualora non sia presente nella DIA la targa del mezzo, dovrà essere allegato atto di notorietà attestante la targa del veicolo utilizzato (truck food), a cui la predetta DIA sanitaria si riferisce.

Si evidenzia che non sarà consentita per le paninoteche mobili l'utilizzo di tavoli e sedie nell'esercizio della relativa attività di vendita.

ART. 5: CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:
a) pervenute oltre il termine di cui all'art. 2, lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
b) priva delle dichiarazioni sostitutive di certificazione previste;

c) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
d) contenenti dichiarazioni false o mendaci;
e) presentate da soggetti che, al momento della presentazione della domanda, risultano inadempienti o morosi nel pagamento:
   1. n. 2 (due) mensilità dei canoni di concessione riferiti ai mercati giornalieri coperti nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per n. 2 (due) bollette consecutive della stessa utenza;
   2. di ogni onere e canone riferito ai mercati settimanali e posteggi isolati. Si specifica che ai fini della determinazione dell'esclusione, si considerano gravi le posizioni debitorie di importo superiore ad € 150,00 comprensivi di eventuali accessori di legge;
f) nei posteggi ubicati in mercati gestiti da terzi, la regolarità di cui al punto e) deve essere attestata da dichiarazione dei gestori in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi.
g) prive degli elaborati specificamente richiesti per la concessione dei posteggi isolati;

ART. 5bis: MISURE POSTEGGI ISOLATI

Saranno escluse tutte le istanze di partecipazione riferite a posteggi isolati non conformi alle prescrizioni dettagliate nel presente Bando; si evidenzia, tuttavia, che, in considerazione delle limitazioni relative alla sicurezza e viabilità stradale che impone la sosta del mezzo attrezzato entro i limiti degli stalli di parcheggio, sarà tollerata l'eccedenza di occupazione massima di cm 50, destinata all'apertura del lato di vendita sul marciapiede pedonale, purché, come predetto, l'ingombro del veicolo sia ricompreso nella segnaletica orizzontale delimitante lo stallo di sosta;
Per quanto concerne i posteggi isolati per cui nel presente Bando non sono riportate le misure da rispettare, sarà competenza dell'Ufficio Demanio Marittimo e dei Municipi, in sede di istruttoria propedeutica al rilascio delle relative concessioni, valutare le stesse e procedere all'eventuale esclusione;

ART. 5ter: POSTEGGIO ISOLATO SITO IN PIAZZA EROI DEL MARE

Il posteggio isolato sito in Piazza Eroi del Mare, prolungamento di via Bozzi, ricadente nel territorio del Municipio 1, è inserito nel presente bando con espressa riserva, in quanto attualmente oggetto di giudizio pendente dinanzi al Consiglio di Stato relativo alla precedente procedura di assegnazione.
Per il suddetto posteggio si procede allo svolgimento della procedura selettiva e alla formazione della relativa graduatoria nell'ambito del presente bando.
L'eventuale assegnazione al concorrente collocato al primo posto ha natura condizionata ed è subordinata all'esito definitivo del giudizio pendente.
In caso di decisione del Consiglio di Stato che attribuisca, direttamente o indirettamente, il posteggio ad altro soggetto, o comunque incida sulla disponibilità del medesimo, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assegnazione nell'ambito del presente bando, di escludere il posteggio dal bando e di annullare in parte qua la relativa graduatoria.
In tali ipotesi, i concorrenti che abbiano partecipato per il suddetto posteggio, ivi compreso l'eventuale primo classificato, non potranno vantare nei confronti dell'Amministrazione alcuna posizione di diritto soggettivo o interesse legittimo, pretese risarcitorie, indennitarie o di altra natura, né diritti all'assegnazione del posteggio in base alla sola partecipazione alla procedura o alla collocazione in graduatoria.
Resta altresì inteso che la partecipazione alla procedura per il suddetto posteggio avviene con piena accettazione della presente clausola di riserva e delle sue conseguenze, come sopra dettagliate.

ART. 6: GRADUATORIA

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite **il numero di acquisizione dell'istanza sulla piattaforma www.autorizzo.com**.

- In data **29/01/2027** il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria provvisoria** degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo"). La graduatoria sarà anche trasmessa all'indirizzo PEC specificatamente indicato nella domanda di partecipazione;
- Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, esclusivamente tramite la piattaforma www.autorizzo.com, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative entro e non oltre il **19/02/2027.**

- In data **05/03/2027** il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria definitiva** degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo"). La graduatoria sarà anche trasmessa all'indirizzo PEC specificatamente indicato nella domanda di partecipazione;
  La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
- **La pubblicazione della graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo", unitamente all'invio delle stesse tramite PEC, equivale ad ogni effetto a notifica agli operatori.**
- Per tutti coloro che, per un determinato posteggio, siano risultati non primi in graduatoria, si procederà all'**eventuale** assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e mercato. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni alla graduatoria provvisoria da parte degli interessati, saranno rese definitive con l'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 7: CONSEGNA DEL BOX UBICATO NEI MERCATI CITTADINI COPERTI

La consegna materiale del box oggetto di assegnazione è subordinato:

1. **al pagamento:**
   - **del deposito cauzionale di importo pari a 3 (tre) volte il canone mensile** ovvero alla costituzione di una polizza fideiussoria di pari importo, **oltre al pagamento anticipato del canone di concessione relativo al primo mese di occupazione**, secondo le modalità specificatamente richieste dal Comune; in mancanza, **il soggetto assegnatario sarà considerato rinunciatario**. **L'assegnatario del box dovrà dare comunicazione dell'avvenuto pagamento al Comune, entro i termini e nelle modalità indicate dall'ufficio; in mancanza, la procedura di assegnazione si intenderà archiviata, senza ulteriore comunicazione.**

   Si evidenzia che la polizza fideiussoria dovrà essere emessa da:
   - Banche;
   - Compagnie di Assicurazione (elenco consultabile sul sito www.ivass.it);
   - Vecchie finanziarie 107 e Confidi 107, iscritti nell'Elenco speciale di cui all'art 107 del "vecchio TUB" (elenco consultabile sul sito della Banca d'Italia, valido fino al 12.05.2016);
   - Finanziarie estere, iscritte in uno degli elenchi tenuti dalla Banca d'Italia (Generale, Speciale o Nuovo Albo Unico);
   - Nuove Finanziarie 106;

   inoltre, dovrà essere– Ripartizione Sviluppo Economico, piazza Chiurlia n. 27, Bari e riportare le seguenti condizioni:
   - la garanzia è prestata in relazione ad ogni obbligo derivante al concessionario dalla concessione del posteggio;
   - la garanzia resta valida fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'Ente garantito;
   - l'intendimento, da parte della società Assicuratrice, di non procedere al rinnovo della polizza alla sua scadenza, ovvero di procedere alla revoca, deve essere comunicato all'Amministrazione in tempo utile per consentire la costituzione, da parte del concessionario, di garanzia reale;
   - il mancato o ritardato pagamento del premio, o di supplementi di premio, non è opponibile all'Amministrazione ai fini della validità della garanzia;
   - il fideiussore si impegna ad effettuare il pagamento dell'intera somma garantita a prima e semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dall'Ente garantito, al quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente sia dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;

- il fideiussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art 1944 c.c, nonché ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art 1957 c.c;
- la polizza deve contenere l'attestazione relativa alla facoltà di impegnare legalmente la società fino alla concorrenza della somma assicurata;
- per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Bari;
- qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla.

- **all'Agenzia delle Entrate, mediante modello F24, dell'imposta di registro, pari al 2% del valore della concessione (canone mensile (iva esclusa) x 12 mensilità x 10 annualità). Ogni onere relativo alla registrazione della concessione di cui trattasi presso l'Agenzia delle Entrate <u>è esclusivamente a carico del concessionario.</u>**

2. **Di seguito si procederà al rilascio sia dell'Autorizzazione Amministrativa sia della concessione d'uso del locale, che dovrà essere registrata, da parte del concessionario, presso l'Agenzia delle Entrate con conseguente comunicazione, degli estremi della registrazione effettuata, indirizzata agli uffici del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive.**
3. **<u>I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano; eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari.</u>**
4. **All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri è consentita solo l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed, altresì, qualsiasi forma di preparazioni di prodotti alimentari e non, o attività diverse.**
5. Gli assegnatari dei box dovranno corrispondere, oltre al canone di occupazione dei locali (soggetto a periodico aggiornamento secondo le indicazioni ISTAT), anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box, così come definito dall'Amministrazione Comunale.
6. Limitatamente agli stalli ubicati nei mercati settimanali, la concessione degli stessi comporta il pagamento del canone di concessione determinato in base alla grandezza dello stesso oltra ad ogni altro onere connesso con tale occupazione.

ART. 7BIS: BOX N. 32 MERCATO SANTA CHIARA

Il box n. 32 ubicato nel mercato SANTA CHIARA, è inserito nel presente bando **con riserva.** L'eventuale assegnazione al concorrente collocato al primo posto ha natura condizionata ed è subordinata all'esito del procedimento amministrativo che dovrà concludersi entro la data di pubblicazione del presente Bando da parte della regione Puglia.

In caso di mancata disponibilità del medesimo, entro la predetta data, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assegnazione nell'ambito del presente bando, di escludere il posteggio dal bando e di annullare in parte qua la relativa graduatoria.

In tali ipotesi, i concorrenti che abbiano partecipato per il suddetto posteggio, ivi compreso l'eventuale primo classificato, non potranno vantare nei confronti dell'Amministrazione alcuna posizione di diritto soggettivo o interesse legittimo, pretese risarcitorie, indennitarie o di altra natura, né diritti all'assegnazione del posteggio in base alla sola partecipazione alla procedura o alla collocazione in graduatoria.

Resta altresì inteso che la partecipazione alla procedura per il suddetto posteggio avviene con piena accettazione della presente clausola di riserva e delle sue conseguenze, come sopra dettagliate.

ART. 8: CONCESSIONE DEI BOX/POSTEGGI UBICATI NEI MERCATI CITTADINI

A) BOX UBICATI NEI MERCATI GIORNALIERI COPERTI

La concessione d'uso del locale assegnato, debitamente registrata a carico esclusivo del concessionario, **avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima** ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Nel giorno della scadenza, il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese il locale occupato e riportarlo allo stato originale e riconsegnarlo all'Amministrazione comunale;
- Il Dirigente della Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione, nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

- Nell'espletamento dell'attività di vendita svolta nel locale, il concessionario dovrà attenersi al Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Deliberazione C.C. n. 2009/00015 del 19/03/2009 e modificato con Deliberazione C.C. n. 2011/00103 del 15/12/2011, nonché a tutte le eventuali successive modifiche e/o integrazioni.
- I canoni di concessione sono soggetti ad aggiornamenti ISTAT.
- Il locale e/o posteggio dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita dei prodotti autorizzati e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Le spese relative alle utenze idrico – fognarie, derivanti dall'attività di vendita svolta nel locale in questione, **sono a carico del concessionario** ed **il mancato pagamento delle stesse e/o di 2 (due) canoni di concessione d'uso del locale, comporterà la decadenza della concessione** senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti. Il concessionario decaduto dovrà obbligatoriamente sgombrare, a proprie spese, il locale entro 5 (cinque) giorni dalla notifica del relativo provvedimento di decadenza, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale.
- Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del locale concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese.
- Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività, sia a causa dell'uso dei locali in questione.
- Al termine della concessione il concessionario è tenuto alla riconsegna del locale al Comune nelle stesse condizioni in cui lo stesso gli è stato assegnato, previa redazione di apposito verbale.
- La restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale avverrà a seguito di specifico Atto di liquidazione del Dirigente del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive, previa richiesta del citato operatore e qualora quest'ultimo non abbia pendenze con l'Amministrazione e/o con il Consorzio gestore dell'area mercatale. In caso di pendenze dirette con l'Amministrazione Comunale, la stessa provvederà a rivalersi trattenendo il deposito cauzionale già versato in fase di assegnazione del locale, provvedendo per l'eventuale parte eccedente al recupero secondo la normativa vigente.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il locale concesso, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse.
- Il concessionario non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinunzia, così come espressamente rinunzia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:
  - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
  - osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
  - mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione.
  - mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il locale in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.
- Il concessionario è obbligato alla manutenzione ordinaria del locale in concessione.
- Il concessionario assume a proprio carico la custodia del locale in concessione e ne è responsabile, inoltre malleva l'Amministrazione comunale da eventuali danni derivanti dalla carenza di custodia.

B) POSTEGGI UBICATI NEI MERCATI SETTIMANALI SU STRADE E AREE ATTREZZATE
La concessione d'uso del posteggio assegnato, **avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima** ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Il Dirigente del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Il concessionario dovrà attenersi, nell'espletamento dell'attività di vendita svolta sul posteggio di cui trattasi, al Regolamento per le Aree Pubbliche vigente.
- Il posteggio dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita di prodotti appartenenti al settore non alimentare e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Il mancato pagamento degli oneri derivanti dall'occupazione del posteggio comporterà la decadenza della concessione senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti.
- Il concessionario resta il solo responsabile, anche nei confronti di soggetti terzi, dei danni causati nell'esercizio della propria attività.
- Alla scadenza della concessione, il concessionario non è più legittimato ad occupare il posteggio di cui trattasi che tornerà nella disponibilità del Comune di Bari.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario dovrà occupare esclusivamente i metri quadri indicati nella presente concessione, che costituiscono il posteggio concesso; è fatto divieto, pertanto, di occupare una superficie maggiore di quella autorizzata e/o spazi ulteriori diversi da quelli concessi in uso.
  - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
  - osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
  - mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione;
  - mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il posteggio in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.

ART. 9: RILASCIO CONCESSIONI POSTEGGI ISOLATI

La concessione d'uso **avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima da parte del Municipio competente** ed è subordinata, all'espletamento dell'iter istruttorio previsto per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico ed all'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta di cui al Regolamento delle occupazioni di suolo pubblico, tra cui il parere di competenza della Ripartizione Polizia Locale, il parere della Commissione Arredo Urbano.
L'aggiudicante è tenuto a produrre qualsiasi altra documentazione, anche se non prevista nel presente Bando, richiesta dal Municipio competente in fase istruttoria propedeutica al rilascio della concessione del posteggio.
Qualora l'iter istruttorio si concluda con un provvedimento di diniego da parte del Municipio competente, si provvederà, ove possibile, allo scorrimento della graduatoria relativa al posteggio in questione.
Resta di competenza del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive il rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa di Tipo "A", previa relativa istanza, da parte del concessionario e rilascio della concessione di occupazione di suolo pubblico;

ART. 10: RILASCIO CONCESSIONI POSTEGGI ISOLATI RICADENTI SUL DEMANIO MARITTIMO

La concessione d'uso relativa ai posteggi isolati ricadenti su area Demaniale Marittima, che **avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima da parte della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del territorio – POEQ Gestione e valorizzazione del Demanio Marittimo,** è subordinata, all'espletamento dell'iter istruttorio previsto per il rilascio delle concessioni demaniali ed all'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta necessari, tra cui il parere di competenza della Ripartizione Polizia Locale, il parere della Commissione Arredo Urbano, ecc..
altresì il rilascio della concessione demaniale è subordinata anche al seguente iter istruttorio:

- Presentazione, tramite indirizzo PEC: urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it del Modello di domanda D1, così come previsto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot. n. 10/09 class. A.2.16 del 05.06.2009 quale unico modello di domanda da utilizzare per il rilascio di una concessione demaniale marittima ex. art. 36 Cod. Nav. Il modello di domanda D1 è compilabile esclusivamente in via informatica tramite l'applicativo web "Do.Ri.", disponibile accedendo al Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) attraverso il seguente link www.sid.mit.gov.it Per effettuare l'accesso occorre registrarsi come Utente Privato su tale portale;
- **Pagamento delle spese di istruttoria di € 500,00 -** l'importo è ridotto del 10% per coloro che dispongono di posta elettronica certificata - tramite l' utilizzo del sistema pagoPA (in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e del D.L. 179/2012, come convertito in legge) da effettuarsi mediante collegamento al portale MyPay della Regione Puglia, nella pagina dedicata al Comune di Bari, attraverso il Seguente link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_A662
  Nella sezione "Altre tipologie di pagamento" selezionare il Servizio "Sviluppo Economico – Spese Istruttoria Concessioni Demaniali Marittime" e procedere seguendo le istruzioni riportate sul sito;

Verificata la regolarità della predetta documentazione, la Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del territorio procederà con l'istruttoria della pratica, all'esito della quale verrà rilasciata apposita concessione demaniale marittima.

Si precisa che il predetto rilascio è subordinato ai seguenti adempimenti:

1. Il concessionario aggiudicatario dovrà pagare, prima del rilascio del titolo concessorio, il canone annuo complessivo di **€ 3.524,99** oltre all'importo dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime che, attualmente, è pari al 10% del canone.
   L'ammontare del canone, determinato ai sensi della legge n. 494/1993 ed in applicazione della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. n. 8569 del 25/08/2025, nonché le corrispondenti imposte comunali e regionali sono da considerarsi provvisorie e SALVO CONGUAGLIO e, pertanto, potranno essere richiesti eventuali importi a titolo di conguaglio.
2. Il concessionario aggiudicatario, prima della sottoscrizione della concessione, dovrà costituire – ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/1952 – una cauzione a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione.

Le modalità di pagamento del canone, dell'imposta regionale e di costituzione della garanzia ex. art. 17 del D.P.R. n. 327/1952 verranno rese note con successiva comunicazione.

Resta di competenza del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive il rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa di Tipo "A" previa relativa istanza, da parte del concessionario e rilascio della concessione Demaniale Marittima;

ART. 11: MERCATO SAN MARCELLO

Il mercato giornaliero coperto San Marcello, ubicato in via Fortunato- Bari, in deroga ai normali orari, prevede l'esercizio dell'attività di vendita dalle ore 8,00 sino alle ore 21,00 in tutti i giorni della settimana comprese le domeniche e le giornate festive e, per l'effetto, gli eventuali assegnatari **dovranno impegnarsi al rimborso al Comune di Bari della quota parte del consumo energetico derivante dal prolungamento degli orari di esercizio dell'attività mercatale.**

ART. 12: DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Resta di competenza del Municipio territorialmente competente al rilascio della concessione del relativo posteggio isolato ogni aspetto non indicato nel presente Bando.

ART. 13: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati.

1. Finalità del trattamento

2.1.I dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e minimizzazione, nei limiti delle finalità determinate.

2.2.I dati saranno trattati per finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività del Titolare del Trattamento, in particolare:

- per finalità strettamente connesse all'espletamento della presente procedura selettiva e ai controlli successivi ad essa connessi;
- per fini statistici e archiviazione per pubblico interesse;
- per l'adempimento degli obblighi previsti da leggi o da regolamenti ai quali è soggetto il Titolare del trattamento.

2.3.Il trattamento dei dati giudiziari sarà finalizzato a verificare e accertare i requisiti di onorabilità dei partecipanti.

2. Modalità del trattamento

3.1. Il trattamento consisterà nella raccolta, registrazione, conservazione, consultazione, comunicazione mediante trasmissione o diffusione, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali.

3.2. I dati acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente dal personale della Ripartizione Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile – Settore Polizia Annonaria, Ecologia e Attività Produttive e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3.3. I dati acquisiti potranno essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici o privati per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla Legge e/o dai Regolamenti e nei casi specificatamente previsti dal diritto dell'Unione Europea.

3. Base Giuridica del trattamento

4.1. Il trattamento dai dati personali è obbligatorio per lo svolgimento di attività istituzionali e per adempiere a un obbligo legale, con modalità automatizzate e cartacee improntate a principi di liceità, minimizzazione e trasparenza.

4.2. L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati personali richiesti all'interno della procedura determinerà per l'interessato stesso l'impossibilità di partecipare al bando.

4. Diritti dell'interessato

5.1. L'interessato ha sempre diritto:

- di chiedere conferma dell'esistenza del trattamento e ottenere una copia dei dati che lo riguardano;
- di far correggere eventuali dati inesatti o completare informazioni incomplete;
- di richiedere la cancellazione immediata dei dati se non sono più necessari o se il trattamento è illecito;
- di chiedere il blocco temporaneo del trattamento dei dati in attesa di verifiche (es. contesti l'esattezza dei dati).

5. Titolari e Responsabili del trattamento

6.1.il Titolare del trattamento è il Comune di Bari con sede in Corso Vittorio Emanuele n. 84.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore Ripartizione Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile – Settore Polizia Annonaria, Ecologia e Attività Produttive.

6. Reclamo

L'interessato potrà esercitare i suoi diritti sui dati personali presentando apposita istanza al Comune di Bari, contattando il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, il Direttore della Ripartizione Segreteria Generale del Comune di Bari, tel. 080.5772251 – 080.5772253 – 080.5772245 e-mail privacy@comune.bari.it.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ATTESTAZIONI.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Firmato digitalmente da Michele Cassano in data 30/09/2026

COMUNE DI BARI

SETTORE POLIZIA ANNONARIA ECOLOGIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Largo Chiurlia, 27 –

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI E DEI POSTEGGI ISOLATI (MUNICIPI – DEMANIO MARITTIMO)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015;
- la deliberazione n. 15 del 19.03.2009 con cui il Consiglio Comunale ha deciso di approvare il Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle Aree Pubbliche riguardante i mercati e le fiere, successivamente modificato con deliberazione n. 103 del 15/12/2011;
- che sono da assegnare:
  - i posteggi risultanti liberi nei seguenti mercati cittadini:
    - **coperti giornalieri** di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
    - **scoperto settimanale** del martedì di San Girolamo;
  - i posteggi isolati proposti dalla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio e dai singoli Municipi;

RENDE NOTO CHE:

È indetto il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa:

- i posteggi risultanti liberi nei seguenti mercati cittadini:
  - **coperti giornalieri** di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
  - **scoperto settimanale** del martedì di San Girolamo;
- i posteggi isolati proposti dalla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio e dai singoli Municipi.

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati, ripartiti sia per ciascuna struttura mercatale sia per singolo Municipio, potranno avanzare domanda al Comune secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione amministrativa ex L.R. 24/2015.
I posteggi disponibili messi a concorso sono i seguenti:

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "MADONNA DEL CARMELO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
2	€ 250,98	€ 752,94	NON ALIMENTARE
8	€ 250,98	€ 752,94	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
9	€ 250,98	€ 752,94	NON ALIMENTARE
10	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
11	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
13	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
16	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
19	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
22	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
24	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
25	€ 250,98	€ 752,94	NON ALIMENTARE
28	€ 313,74	€ 941,22	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
34	€ 313,74	€ 941,22	PRODOTTI SURGELATI
35	€ 313,74	€ 941,22	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
41	€ 313,74	€ 941,22	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
49	€ 313,74	€ 941,22	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
57	€ 313,74	€ 941,22	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
63	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
64	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
66	€ 250,98	€ 752,94	NON ALIMENTARE
68	€ 250,98	€ 752,94	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
69	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
75	€ 250,98	€ 752,94	PRODOTTI PANARI
81	€ 250,98	€ 752,94	FRUTTA E VERDURA
82	€ 250,98	€ 752,94	NON ALIMENTARE
83/85	€ 501,97	€ 1.505,91	CARNI
86/88	€ 501,97	€ 1.505,91	CARNI
87/89	€ 501,97	€ 1.505,91	CARNI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN GIROLAMO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
18	€ 205,12	€ 615,36	NON ALIMENTARE
21	€ 205,12	€ 615,36	NON ALIMENTARE
26	€ 205,12	€ 615,36	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
27	€ 205,12	€ 615,36	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
38	€ 344,81	€ 1.034,43	CARNI
40	€ 287,30	€ 861,90	NON ALIMENTARE
41	€ 287,30	€ 861,90	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN FILIPPO NERI"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA

VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
Locale	€ 1.538,90	€ 4.616,70	BAR
02	€ 280,53	€ 841,59	FRUTTA E VERDURA
10	€ 320,60	€ 961,80	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
12	€ 320,60	€ 961,80	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
16	€ 280,53	€ 841,59	CARNI
17	€ 280,53	€ 841,59	CARNI
23	€ 280,53	€ 841,59	FRUTTA E VERDURA
24	€ 280,53	€ 841,59	FRUTTA E VERDURA
26	€ 280,53	€ 841,59	FRUTTA E VERDURA

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTI PIETRO E PAOLO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05	€ 168,35	€ 505,05	CARNI
06	€ 78,36	€ 235,08	FRUTTA E VERDURA
22	€ 68,69	€ 206,07	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
23	€ 68,69	€ 206,07	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANT'ANTONIO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 160,61	€ 481,83	NON ALIMENTARE
03	€ 160,61	€ 481,83	ERBORISTERIA (solo prodotti confezionati)
04	€ 160,61	€ 481,83	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
05	€ 285,42	€ 856,26	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
06	€ 285,42	€ 856,26	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
07	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
08	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
09	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
10	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
11	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
12	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
14	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
15	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
18	€ 114,16	€ 342,48	NON ALIMENTARE
19	€ 114,16	€ 342,48	NON ALIMENTARE

20	€ 114,16	€ 342,48	NON ALIMENTARE
30	€ 114,16	€ 342,48	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN PIO DA PIETRALCINA"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 173,18	€ 519,54	ERBORISTERIA (solo prodotti confezionati, esclusa ogni preparazione e/o miscelazione)
02	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
05	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
06	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
09	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
11	€ 173,18	€ 519,54	PANE E SFARINATI
13	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
14	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
15	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
17	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
18	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
19	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
20	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
21	€ 173,18	€ 519,54	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
22	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
23	€ 173,18	€ 519,54	CARNI
24	€ 173,18	€ 519,54	CARNI
25	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
26	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
29	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
32	€ 173,18	€ 519,54	CARNI
36	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
37	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
38	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
39	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
40	€ 173,18	€ 519,54	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
42	€ 173,18	€ 519,54	CARNI
43	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
44	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
45	€ 173,18	€ 519,54	NON ALIMENTARE
47	€ 173,18	€ 519,54	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
48	€ 173,18	€ 519,54	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA SCOLASTICA"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
06	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
09	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
12	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
17	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
23	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
26	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
27	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
28	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
29	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
30	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
31	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
32	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
35	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
43	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
44	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
48	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
49	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
54	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
57	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
64	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
66	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
76	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
84	€ 381,35	€ 1.144,05	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
88	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
91	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
95	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
96	€ 381,35	€ 1.144,05	CARNI
111	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
132	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
137	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
140	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
165	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
185	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
187	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
193	€ 381,35	€ 1.144,05	NON ALIMENTARE
197	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA
199	€ 381,35	€ 1.144,05	FRUTTA E VERDURA

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN MARCELLO"

(**art. 11 del presente Bando**)

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO

01	€ 311,38	€ 934,14	CARNI
03	€ 311,38	€ 934,14	NON ALIMENTARE
06	€ 311,38	€ 934,14	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "FIORI E CERI" – INGRESSO VIA TOMMASO FIORE
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05/06	€ 314,53	€ 934,59	FIORI E CERI
07/08	€ 314,53	€ 934,59	FIORI E CERI
09/10	€ 314,53	€ 934,59	FIORI E CERI
11/12	€ 314,53	€ 934,59	FIORI E CERI
13/14	€ 314,53	€ 934,59	FIORI E CERI
17/18	€ 314,53	€ 934,59	FIORI E CERI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA CHIARA"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2027)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
10	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
11	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
12	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
13	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
14	€ 341,94	€ 1.025,82	NON ALIMENTARE
24	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
25	€ 341,94	€ 1.025,82	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
26	€ 341,94	€ 1.025,82	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
28	€ 341,94	€ 1.025,82	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
31	€ 341,94	€ 1.025,82	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
32	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA – **ART. 7BIS del presente bando**
41	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
47	€ 341,94	€ 1.025,82	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
48	€ 341,94	€ 1.025,82	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
50	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA, VERDURA, TARALLI E BISCOTTI
63	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
64	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
65	€ 341,94	€ 1.025,82	NON ALIMENTARE
67	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
68	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA
70	€ 341,94	€ 1.025,82	FRUTTA E VERDURA

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI' SITO SU STRADA SAN GIROLAMO

Numero Stallo	Dimensioni in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO
01	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
04	6,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
06	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
07	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
08	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
09	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
10	8,00 x 5,00	NON ALIMENTARE

POSTEGGI ISOLATI

MUNICIPIO 1
(Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia – Torre a Mare)

N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO	DIMENSIONI	SETTORE MERCEOLOGICO
Stallo di sosta parallelo all'asse stradale, nel tratto compreso tra via Ballestrero e il lungomare Trieste, lato destro di marcia in direzione di lungomare Trieste,	GIORNALIERO	profondità non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE
Tratto marciapiede che fiancheggia i giardini di piazza Garibaldi, lato fronte la chiesa Maria SS del Rosario sul lato sinistro rispetto all'ingresso, ponendosi frontalmente all'ingresso stesso	FESTIVO	profondità massima di mt. 1,5	NON ALIMENTARE
Bretella di collegamento tra lungomare di Crollalanza e il prolungamento ideale di via Imbriani nell'isolato compreso tra Via Volpe e via De Vincentis, lato destro di marcia in direzione del predetto prolungamento di via Imbriani, parallelo all'asse stradale	GIORNALIERO	profondità non superiore a mt. 2	ALIMENTARE
via Martiri della Resistenza - Torre a Mare (sul tratto di marciapiede mattonato, largo mt. 3,00, nel tratto compreso Via Martiri della Resistenza - Torre a Mare (sul tratto di marciapiedi mattonato, largo ml 3,00 circa, in prossimità dalla via Bari, nel tratto compreso tra via Bari e l'ingresso della Scuola G. Mameli, ubicata al civ. 1 di via Martiri della Resistenza, a partire dal tratto attiguo alla porzione di marciapiede con pavimentazione bituminosa)	GIORNALIERO	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE
PIAZZA ARMANDO DIAZ nella bretella di collegamento tra via Imbriani e lungomare di Crollalanza difronte via Goffredo di Crollalanza lato destro rispetto al senso unico di marcia verso il lungomare di Crollalanza, parallelo all'asse	GIORNALIERO	stradale con profondità non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE
Piazza Eroi del Mare (prolungamento di via Bozzi) nella bretella di collegamento tra il prolungamento ideale di via Giuseppe Bozzi e il lungomare Araldo di Crollalanza, lato sinistro di marcia in direzione del predetto lungomare, parallelo all'asse stradale **(art. 5ter del presente bando)**	GIORNALIERO	profondità non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE

DEMANIO MARITTIMO via Dei Trulli Torre a Mare (FOGLIO 5, parte delle particelle 861 – 862) area pedonale di via dei Trulli nel tratto ubicato difronte lo scalo di alaggio di fianco all'edificio con ingresso al civico 66 di piazza della Torre	GIORNALIERO COMPRESI I FESTIVI	- MQ 9,00 (6,00 X 1,50)	ALIMENTARE BANCARELLA
MUNICIPIO 2 (Poggiofranco – Picone – Carrassi – San Pasquale – Mungivacca)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
area ricadente negli stalli di sosta paralleli all'asse stradale ubicati in via Chieco in prossimità di via delle Murge, lato destro in direzione di viale Pasteur	GIORNALIERO	con larghezza non superiore a mt. 2 - MQ massimo 12,00 –	ALIMENTARE FAST FOOD
via Nicola Dell'Andro fronte giardino Francesco Cacucci nell'isolato compreso tra via Bartolo e via Camillo Rosalba lato sinistro in direzione di via Camillo Rosalba, larghezza non superiore a mt. 2 all'interno degli stalli di sosta	GIORNALIERO	MQ massimo 12,00	ALIMENTARE FAST FOOD
piazzale Lorusso in prossimità di via Omodeo nelle vicinanze del posteggio isolato già presente	GIORNALIERO	MQ 4,50	CHIOSCO GELATI
Via G. Petroni angolo viale Papa Giovanni XXIII via Giulio Petroni che fiancheggia la casa Circondariale nell'isolato compreso tra via Podgora e viale Papa Giovanni XXIII -	SETTIMANALE	massimo mt. 4,00 x 2,00	ALIMENTARE BANCARELLA
Via Alfaraniti angolo via Giulio Petroni in via degli Alfaraniti fiancheggiando il civico 2	SETTIMANALE	con profondità di massimo mt. 2 – – MQ 5,88	ALIMENTARE BANCARELLA
marciapiede Corso Benedetto Croce nell'isolato compreso tra via G. Toma e via R. Armenise lato sinistro in direzione di via Armenise, fronte civici 243 e 245	GIORNALIERO	mt. 4,00 x 2,00	BANCARELLA FIORI
MUNICIPIO 3 (San Paolo – Stanic – Marconi – San Girolamo – Fesca – Villaggio del Fanciullo)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
Area parcheggio ubicata tra via Giuseppe Mirizzi e la traversa al civ. 69/A di viale Europa in direzione di viale Delle Regioni - previa apposizione di segnaletica stradale regolamentante la sosta	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
area parcheggio tra via Granieri e via Pacifico Mazzoni, lato destro del viale Europa in direzione di via P. Mazzoni in prossimità del parco Giovanni Paolo II- previa apposizione di segnaletica stradale regolamentante la sosta	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE

area di parcheggio ubicata sul viale delle Regioni in prossimità del parco Giovanni Paolo II, corsia di marcia in direzione via Trentino Alto Adige e fronte viale Puglia - previa apposizione di segnaletica stradale regolamentante la sosta	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
Piazzale compreso tra la traversa al civ. 7 di via Alessandria e via Piemonte, lato destro di via Alessandria in direzione di via Piemonte	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE BANCARELLA
VIA CACUDI in prossimità del centro sportivo di Piazza Europa, dimensione tra la via S. D'Alesio e il condominio al civ. 1 di via C. Massa, mezzo posizionato negli stalli di sosta parallela adiacenti al marciapiede ubicato sul lato destro di via N. Cacudi in direzione di via C. Massa	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
Lungomare Starita altezza Via Tripoli marciapiede lato sx – da posizionare sul marciapiede lato sinistro secondo l'attuale senso unico di circolazione del lungomare stesso in direzione di via P. Pinto	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE BANCARELLA
Via B. Grimaldi marciapiede fianco civico 1 – San Girolamo -	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE BANCARELLA
via Del Prete lungo il marciapiede del campo sportivo – mezzo da posizionare su via P. Del Prete, in adiacenza al marciapiede lungo il campo sportivo, previa apposizione di segnaletica stradale regolamentante la sosta	STAGIONALE	MQ 50,00	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
Via Costa fronte asilo Costa - mezzo adiacente al marciapiede lato nord previa posizione segnaletica da parte disciplinante la sosta	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
parcheggio area fermata metropolitana Villaggio Dei Lavoratori accesso via Messenape - all'interno area parcheggio ubicata di fronte la fermata metropolitana	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
via V. Ricchioni angolo via Ciusa nel parcheggio antistante la fermata metropolitana	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
via Cacudi area adiacente il plesso scolastico Biagio Grimaldi fianco civico 1 previa regolamentazione delle sosta con segnaletica	GIORNALIERO, FESTIVO O STAGIONALE	DIMENSIONE STANDARD (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
DEMANIO MARITTIMO via Umberto Giordano fianco civico 8 tratto antistante ex Eataly in direzione di via Paolo Pinto	GIORNALIERO COMPRESO I FESTIVI	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE

DEMANIO MARITTIMO Lungomare IX maggio San Girolamo zona angolo via Don Cesare Franco (sottostante il muretto di fronte impianto idrico) -	GIORNALIERO COMPRESO I FESTIVI	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE BANCARELLA
MUNICIPIO 4 (Carbonara – Ceglie del Campo – Loseto)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
Via Manzari – Ceglie Del Campo negli stalli di sosta paralleli all'asse stradale ubicati di fronte al civico 6 di via Manzari lato destro in direzione di via Gorizia nelle vicinanze della rotatoria ubicata all'intersezione con quest'ultima via	FESTIVO ORARIO ANTIMERIDIANO	larghezza non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE
Via Venezia fronte ingresso Necropoli di Carbonara sul marciapiede posto a destra rispetto al civico 92 della via Venezia posizionandosi frontalmente allo stesso civico	GIORNALIERO	dimensioni non superiori a mt. 4,50 x 2,00	NON ALIMENTARE
Piazza Umberto I, civico 64 angolo via Vittorio Emanuele - Carbonara sul marciapiede	Festivo orario antimeridiano	dimensioni profondità mt. 4,25 x larghezza mt. 3	ALIMENTARE
Via Manzari/via Angelantonio Quaranta - Ceglie Del Campo area di sosta della via Quaranta, da posizionare all'interno degli stalli di sosta che fiancheggiano il marciapiede sul quale insiste un locale tecnico in muratura	Giornaliero – festivo – stagionale	dimensione massima di lunghezza mt. 4,50	ALIMENTARE
Piazza Diaz - Ceglie Del Campo fronte civici 11 e 12 della piazza di cui trattasi	Giornaliero – festivo – stagionale	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE
Via Roccaporena n. 7 c/o piazza commerciale - Santa Rita nella piazzetta nella parte che fiancheggia la carreggiata di via Roccaporena	Giornaliero – festivo – stagionale	MQ 5,00/7,00	ALIMENTARE
Via Costruttori di Pace n. 4 c/o centro sociale - Santa Rita di fianco al civico 4 ponendosi frontalmente allo stesso civico	Giornaliero – festivo – stagionale	larghezza non superiore a mt. 2 - MQ 6,00/7,00	ALIMENTARE
Piazza Pertini angolo via Rocco Dicillo - Santa Rita - nell'area di sosta ubicata di fronte al civico 18 di via Rocco DiCillo fianco piazza Pertini	Giornaliero – festivo – stagionale	larghezza non superiore a mt. 2 MQ 6,00/8,00	ALIMENTARE
via Zaccaria – Loseto - fronte civico 12 antistante il campo da basket all'interno del giardino Giuseppe Mizzi con all'interno degli stalli di sosta provenendo da via Mons. Jolando Nuzzi	Giornaliero – festivo – stagionale	larghezza non superiore a mt. 2 - MQ 6,00/7,00	ALIMENTARE
Via Cisterna Rossa c/o ingresso cimitero – Loseto nella zona ove insiste il colonnato di forma irregolare di fianco all'ingresso principale della Necropoli (in alternativa stazionamento veicolo all'interno del parcheggio	Giornaliero – festivo – stagionale	larghezza non superiore a mt. 2 - MQ 7,00/8,00	NON ALIMENTARE

ubicato difronte il suddetto colonnato)			
Piazza De Ruggero/via Roma – LOSETO via Roma fronte civico 6	Giornaliero – festivo – stagionale	4,00 x 2,00 - MQ 6,00/8,00	ALIMENTARE
Via Monsignor Iolando Nuzzi nei pressi del parco G. Mizzi – Loseto - negli stalli di sosta perpendicolari all'asse stradale ubicanti antistante il giardino Giuseppe Mizzi	Giornaliero – festivo – stagionale	(Negozio Mobile) larghezza non superiore a mt 2 – (bancarella) mt. 4,00 x 4,00	ALIMENTARE

MUNICIPIO 5
(Palese – Santo Spirito – Catino – San Pio)

N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO	DIMENSIONI	SETTORE MERCEOLOGICO
PALESE VIA CAP. MAIORANO civ. 48 (angolo via Vittorio Veneto sul marciapiede)	Giornaliero / festivo	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE - BANCARELLA
Santo Spirito – Catino via Caravella area parcheggio ubicata fianco civ. 2 (pal. da D7 a D12) – previa regolamentazione delle sosta con segnaletica	Giornaliero – festivo – stagionale	NON SPECIFICATE (art. 5bis del presente Bando)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE

ART. 1: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale, nonché le Associazioni Onlus, Fondazioni ed Enti Benefici, limitatamente all'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica.

Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, **deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.**

L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

Per l'esercizio dell'attività di Erboristeria, che implichi la mescita e/o la misurazione delle sostanze in aggiunta alla vendita di prodotti confezionati, oltre al requisito professionale, è richiesta anche apposita laurea (es. in Tecniche Erboristiche, Farmacia, Chimica, Tecnologia Farmaceutica, o diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piante Officiali, quest'ultimo conseguibile presso la facoltà universitaria di Agraria).

I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 d. lgs. 159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini.

ART. 2: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) **La domanda di partecipazione, dovrà essere** compilata, **a pena di esclusione,** in ogni sua parte utilizzando esclusivamente la procedura informatica messa a disposizione dall'ente ed accessibile all'indirizzo www.autorizzo.com, il link sarà disponibile nella sezione news del sito del Comune di Bari https://www.comune.bari.it.

b) L'istanza dovrà pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3, L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, **entro le ore 12.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del**

presente bando a cura della Regione Puglia, pena l'esclusione dalla selezione. Saranno prese in considerazione **solo le domande pervenute utilizzando la predetta piattaforma entro il termine predetto;**

c) I richiedenti dovranno **obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC** presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.
d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.
e) Non potranno essere presentate istanze riguardanti l'occupazione di più siti nello stesso Municipio (indipendentemente se ricadenti in ambito municipale o demaniale).

ART. 3: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Ai fini della redazione delle graduatorie, le istanze saranno esaminate nel rispetto dei criteri di seguito citati, che determineranno il relativo punteggio:

CRITERI OBBLIGATORI - MASSIMO 60 PUNTI			
ART. LINEE GUIDA	**CRITERIO**	**PUNTEGGIO**	**CALCOLO**
6	**Stabilità occupazionale** (l'impresa deve assicurare per almeno un triennio la stabilità del personale impiegato nel posteggio messo a bando, considerando equiparati anche i collaboratori familiari che prestano la propria attività nell'impresa familiare)	max 5 punti	Punteggio= (N. dipendenti del concorrente / numero massimo tra i concorrenti) x 5
7a	**Professionalità - anzianità impresa** (comprovata dall'iscrizione storica nel Registro delle Imprese sul territorio nazionale quale ditta attiva e operante nel commercio su aree pubbliche nel settore di riferimento messo a gara o in altro settore analogo.	max 35 punti	Punteggio= (valore del concorrente / valore massimo tra i concorrenti) x 35, a cui applicare una riduzione del 30% (i.e. x 0,70) in caso di esperienza maturata in settori analoghi a quelli di riferimento
7b	**Professionalità - esercizio diretto nel posteggio** (maturata attraverso il diretto esercizio dell'attività di vendita nel posteggio oggetto della procedura selettiva ed è **riconosciuto al soggetto che risulti titolare della concessione in essere alla data di presentazione della domanda**	15 punti	Fisso
8	**Requisito dimensionale (Microimpresa)** per le imprese che soddisfano i requisiti dimensionali della microimpresa, ossia meno di dieci occupati e fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo non superiore a due milioni di euro.	5 punti	Fisso

CRITERI INTEGRATIVI - MASSIMO 40 PUNTI			
9.1a	**anzianità di spunta sull'intero mercato** (per le istanze che si riferiscono ai posteggi settimanali)	max 5 punti	meno di 50 giorni: ..... 1 punto; da 51 a 150 giorni: .... 2 punti; da 151 a 300 giorni: ...3 punti; da 301 a 450 giorni: ...4 punti; oltre 450 giorni: ..... 5 punti.
9.1b	**Offerta prodotti tipici/qualità** (vendita di prodotti alimentari o artigianali la cui produzione o manifattura è allocata nel territorio regionale ove insiste l'area mercatale)	8 punti	il punteggio potrà essere attribuito se almeno il 50% della merce posta in vendita si riconducibile a tale categoria
9.1c	**consegna a domicilio**	7 punti	Fisso
9.1d	**progetti innovativi / compatibilità architettonica** (anche relativi a caratteristiche di compatibilità architettonica dei banchi rispetto al territorio in cui si collocano, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto)	2 punti	Fisso
9.1e	**Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale** (veicoli elettrici o ibridi o per veicoli Euro 6 o superiori).	6 punti	Fisso
*Per chioschi e box	***Classe Energetica delle Apparecchiature,** per i chioschi e i box (sarà riconosciuto il punteggio se il 100% di macchinari, impianti di illuminazione interna, banchi frigo e sistemi di condizionamento/riscaldamento rientrino nella classe di efficienza energetica almeno pari alla "Classe A" della nuova etichettatura europea (Regolamento UE 2017/1369))		
9.1f	**Partecipazione a corsi di formazione** (materie attinenti alla conoscenza delle norme di settore, regole professionali, conoscenza di lingue straniere	7 punti	Fisso
9.1g - Criteri aggiuntivi comunali - Max 5 punti			
Presentazione DURC regolare		3 punti	Fisso

Modello rifiuti zero (Dotazione interna dei box, chioschi, posteggi isolati) **MERCATALI ALIMENTARI** • Predisposizione di un banco antispreco per invogliare i clienti ad acquistare a prezzo ridotto (del 30-70%) alimenti freschi o confezionati edibili e buoni ma esteticamente poco appetibili, prossimi alla scadenza; • Vendita in sacchi di carta riciclabili o compostabili. **MERCATALI NON ALIMENTARI (CHIOSCHI) – indumenti** • Vendita in sacchi di carta riciclabili o compostabili; • Attivazione di un punto di micro-raccolta degli indumenti dismessi per incrementare la raccolta differenziata. **MERCATALI NON ALIMENTARI (CHIOSCHI) – Cibo confezionato e casalinghi** • Vendita di prodotti sfusi o alla spina, con possibilità di ricarica e riutilizzo dei contenitori; • Vendita in sacchi di carta riciclabili o compostabili. **POSTEGGI ISOLATI (truck-food)** • Utilizzo di vaschette e bicchieri monouso in materiale riciclabile o compostabile; • Utilizzo di posate in legno/compostabili.	2 punti	Per ciascuna categoria merceologica sono individuati due criteri di sostenibilità. **È attribuito 1 punto per ciascun criterio soddisfatto, fino a un massimo di 2 punti.**

NB: I criteri previsti ai commi 9.1b, 9.1c, 9.1d, 9.1e, 9.1g, delle Linee Guida Ministeriali, devono essere detenuti per tutto il periodo di concessione; nel caso di perdita di uno dei requisiti, si procederà ad avviare il procedimento di decadenza della concessione.

ART. 3 BIS PRIORITÀ ASSEGNAZIONE POSTEGGIO

La disponibilità dei box ubicati nei mercati giornalieri coperti e dei n. 7 posteggi individuati presso il mercato settimanale del martedì di San Girolamo è subordinata alla conclusione del procedimento di ricollocazione degli operatori già esercenti nel soppresso mercato di via Viterbo (giornate di martedì, mercoledì e venerdì), ai quali è riconosciuta priorità nella scelta di altra sede, ai sensi dell'art. 30 comma 7 della legge Regione Puglia n. 24/2015 "Codice del Commercio" e della delibera di Consiglio Comunale n. 2026/00022 del 01/04/2026.

In tali ipotesi, i concorrenti che abbiano partecipato per un posteggio scelto dagli operatori di cui trattasi, ivi compreso l'eventuale primo classificato, non potranno vantare nei confronti dell'Amministrazione alcuna posizione di diritto soggettivo o interesse legittimo, pretese risarcitorie, indennitarie o di altra natura, né diritti all'assegnazione del posteggio in base alla sola partecipazione alla procedura o alla collocazione in graduatoria.

Resta altresì inteso che la partecipazione al presente Bando avviene con piena accettazione della presente clausola di riserva e delle sue conseguenze, come sopra dettagliate.

ART. 4: CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione può essere prodotta dagli operatori e/o professionisti delegati, utilizzando la predetta piattaforma. La procedura correlata si comporrà dei seguenti step:

- accedere con le credenziali SPID;
- consultare il modulo Bando e creare una pratica relativa al Bando;
- indicare l'indirizzo pec a cui ricevere le comunicazioni relative alla procedura di cui trattasi;
- caricare la marca da bollo da € 16,00 direttamente sul portale;
- inviare la pratica direttamente dal software al protocollo;
- seguire l'avanzamento pratica;

Nella domanda il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

4.1 requisiti generali di partecipazione:

- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- il recapito telefonico e **l'indirizzo Pec** a cui inviare eventuali comunicazioni; in mancanza, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di invio della domanda di partecipazione;
- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- l'indicazione del mercato/i e del numero del posteggio/posteggi di preferenza e la categoria merceologica; in caso di mancata indicazione del box di preferenza si procederà, in deroga a quanto innanzi esposto, all'eventuale assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri, riferito allo stesso settore ed ubicato nel medesimo mercato;
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti necessari all'esercizio dell'attività del commercio su area pubblica e che non sussistano nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 del D. Lgs n. 159/2011;
- di essere / di non essere assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini;
- la propria regolarità nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le concessioni d'uso;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;

4.2 requisiti specifici e criteri premiali

L'operatore deve indicare separatamente:

☐ di assicurare, per almeno tre anni decorrenti dal rilascio della concessione, la stabilità del seguente personale impiegato nel posteggio:

- numero dipendenti: _____;
- numero collaboratori familiari: _____;
- nominativi o codici identificativi: _____;
- tipologia dei rapporti: _____;

fatti salvi il raggiungimento dei limiti di età, la risoluzione per giusta causa o altri motivi non imputabili al datore di lavoro;

oppure:

☐ di impegnarsi ad assumere, per almeno tre anni, n. _____ lavoratori precedentemente impiegati presso imprese non più assegnatarie di posteggio a seguito della scadenza della concessione.

Documenti da allegare: dichiarazione sostitutiva d'impegno relativa al prospetto del personale, ovvero comunicazioni UNILAV, Libro unico del lavoro o documentazione INPS;

Requisito dimensionale di microimpresa

L'operatore dichiara:

che l'impresa possiede i requisiti dimensionali della microimpresa e, in particolare:

- numero di occupati: _____, comunque inferiore a 10;
- fatturato annuo dell'ultimo esercizio: € _____;
- totale di bilancio annuo dell'ultimo esercizio: € _____;
- periodo contabile di riferimento: _____.

Documenti da allegare o da richiedere in verifica: dichiarazione sostitutiva relativa all'ultimo bilancio depositato, dichiarazione fiscale, prospetto occupazionale o altra documentazione contabile idonea.

Offerta di prodotti tipici o di qualità
L'operatore dichiara di impegnarsi a destinare almeno il 50% della merce posta in vendita a prodotti alimentari o artigianali la cui produzione o manifattura sia localizzata nel territorio della Regione Puglia.
Deve inoltre indicare:

- categorie di prodotti: _____;
- produttori o fornitori: _____;
- luogo di produzione o manifattura: _____;
- percentuale stimata sul totale della merce: _____%.

Documentazione da allegare: dichiarazione di impegno relativa all'elenco dei prodotti e dei fornitori, schede tecniche, certificazioni di origine o dichiarazioni dei produttori. Durante la concessione, fatture e documenti commerciali dovranno consentire la verifica della percentuale.

Consegna a domicilio
L'operatore dichiara di impegnarsi a garantire il servizio di consegna a domicilio dei prodotti venduti nel posteggio e ad indicare in modo chiaro e ben visibile, sull'insegna o su apposito cartello esposto presso il posteggio, la disponibilità del predetto servizio precisando:

- territorio coperto;
- giorni e orari;
- modalità di prenotazione / numero di telefono;
- eventuali costi;
- mezzo utilizzato;
- tempi indicativi di consegna.

Documentazione da allegare: dichiarazione di impegno indicante le modalità predette .

Progetto innovativo o compatibilità architettonica
L'operatore dichiara di presentare il progetto denominato _____, riguardante:
☐ innovazione commerciale o digitale;
☐ miglioramento dei servizi;
☐ caratteristiche estetiche e architettoniche del banco;
☐ migliore integrazione della struttura con il contesto urbano.
Documentazione da allegare: progetto concretamente valutabile comprendente: descrizione tecnica, fotografie, rendering, planimetrie, schede dei materiali, cronoprogramma e indicazione delle modalità di realizzazione.

Mezzi a basso impatto ambientale
L'operatore dichiara di utilizzare, per l'attività relativa al posteggio, il seguente mezzo a basso impatto ambientale:

- targa: _____;
- marca e modello: _____;
- classe EURO_____;
- categoria ambientale: _____;
- titolo di disponibilità: ☐ proprietà ☐ leasing ☐ noleggio ☐ altro.

documentazione da allegare: carta di circolazione;

Corsi di formazione
L'operatore dichiara di avere partecipato ai corsi di formazione relativi alle materie attinenti alla conoscenza delle norme di settore, regole professionali, conoscenza di lingue straniere.
Documentazione da allegare: attestati o certificazioni rilasciati dall'ente formatore.

Modello rifiuti zero
L'operatore dichiara di appartenere alla seguente categoria merceologica e si impegna, per tutta la durata della concessione, ad adottare le misure di sostenibilità di seguito indicate:

Mercatali alimentari

☐ predisporre un banco antispreco destinato alla vendita, a prezzo ridotto dal 30% al 70%, di alimenti freschi o confezionati ancora edibili e idonei al consumo, ma esteticamente poco appetibili o prossimi alla scadenza;
☐ utilizzare per la vendita sacchetti di carta riciclabili o compostabili.

Mercatali non alimentari – indumenti

☐ utilizzare per la vendita sacchetti di carta riciclabili o compostabili;
☐ attivare presso il posteggio un punto di micro-raccolta degli indumenti dismessi, finalizzato al loro riuso o al corretto conferimento nella raccolta differenziata.

Mercatali non alimentari – alimenti confezionati e casalinghi

☐ effettuare la vendita di prodotti sfusi o alla spina, consentendo la ricarica e il riutilizzo dei contenitori;
☐ utilizzare per la vendita sacchetti di carta riciclabili o compostabili.

Posteggi isolati – truck food

☐ utilizzare vaschette e bicchieri monouso realizzati in materiale riciclabile o compostabile;
☐ utilizzare posate in legno o in materiale compostabile.

Per ciascuna categoria merceologica è attribuito 1 punto per ogni criterio effettivamente soddisfatto, fino a un massimo di 2 punti.

Dichiarazione unica sugli impegni
il richiedente è consapevole che il mancato rispetto di tutti gli impegni propedeutici all'ottenimento dei punti di cui all'art. 3 del presente Bando, se accertato a mezzo di ispezione, sopralluogo o verifica disposta dal competente Settore del comune di Bari, **sarà sanzionato con la decadenza della concessione**. È necessario altresì precisare che in caso di cessione, in via temporanea o definitiva, dell'azienda o del ramo di essa, titolare della concessione di posteggio, **il subentrante è tenuto al rispetto dei medesimi impegni**, il mancato rispetto dei quali determina la decadenza della stessa;

4.3 documentazione tecnica obbligatoria per i posteggi isolati, (sia ricadenti sul territorio di competenza dei vari Municipi, sia sul Demanio Marittimo)

- Relazione tecnico-descrittiva, firmata da un tecnico abilitato, indicante le modalità dell'occupazione a farsi, idonea a consentire, in fase istruttoria, le verifiche delle disposizioni vigenti in materia;
- Stralcio Aerofotogrammetrico in scala 1:2000 con l'esatta indicazione del posteggio isolato richiesto firmato da un tecnico abilitato;
- Rilievo dello stato dei luoghi in scala 1:100/1:50, firmato da un tecnico abilitato, indicante la disposizione degli elementi di arredo urbano con le relative dimensioni;
- documentazione descrittiva, grafica o fotografica a colori delle tipologie degli elementi di arredo;
- dichiarazione a firma di un tecnico abilitato in ordine alla sicurezza per la pubblica e privata incolumità degli elementi di arredo da installare;
- relativamente alle paninoteche mobili, la domanda dovrà obbligatoriamente contenere anche:
  - carta di circolazione intestata al richiedente e/o contenente la registrazione del nominativo del soggetto utilizzatore del veicolo;
  - in caso di strutture trainate, occorre produrre la carta di circolazione della motrice;
  - certificazione di conformità alle previsioni della circolare del Ministero dell'interno, Dipartimento dei VVF, prot. 0003794 del 12/03/2014 "Indicazioni tecniche di prevenzione incendi e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, amovibili e autonegozi";
  - notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art 6 del Reg. C.E. n. 852/2004 dalla quale si evinca la targa del mezzo; qualora non sia presente nella DIA la targa del mezzo, dovrà essere allegato atto di notorietà attestante la targa del veicolo utilizzato (truck food), a cui la predetta DIA sanitaria si riferisce.

Si evidenzia che non sarà consentita per le paninoteche mobili l'utilizzo di tavoli e sedie nell'esercizio della relativa attività di vendita.

ART. 5: CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:
a) pervenute oltre il termine di cui all'art. 2, lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
b) priva delle dichiarazioni sostitutive di certificazione previste;

c) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
d) contenenti dichiarazioni false o mendaci;
e) presentate da soggetti che, al momento della presentazione della domanda, risultano inadempienti o morosi nel pagamento:
   1. n. 2 (due) mensilità dei canoni di concessione riferiti ai mercati giornalieri coperti nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per n. 2 (due) bollette consecutive della stessa utenza;
   2. di ogni onere e canone riferito ai mercati settimanali e posteggi isolati. Si specifica che ai fini della determinazione dell'esclusione, si considerano gravi le posizioni debitorie di importo superiore ad € 150,00 comprensivi di eventuali accessori di legge;
f) nei posteggi ubicati in mercati gestiti da terzi, la regolarità di cui al punto e) deve essere attestata da dichiarazione dei gestori in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi.
g) prive degli elaborati specificamente richiesti per la concessione dei posteggi isolati;

ART. 5bis: MISURE POSTEGGI ISOLATI

Saranno escluse tutte le istanze di partecipazione riferite a posteggi isolati non conformi alle prescrizioni dettagliate nel presente Bando; si evidenzia, tuttavia, che, in considerazione delle limitazioni relative alla sicurezza e viabilità stradale che impone la sosta del mezzo attrezzato entro i limiti degli stalli di parcheggio, sarà tollerata l'eccedenza di occupazione massima di cm 50, destinata all'apertura del lato di vendita sul marciapiede pedonale, purché, come predetto, l'ingombro del veicolo sia ricompreso nella segnaletica orizzontale delimitante lo stallo di sosta;
Per quanto concerne i posteggi isolati per cui nel presente Bando non sono riportate le misure da rispettare, sarà competenza dell'Ufficio Demanio Marittimo e dei Municipi, in sede di istruttoria propedeutica al rilascio delle relative concessioni, valutare le stesse e procedere all'eventuale esclusione;

ART. 5ter: POSTEGGIO ISOLATO SITO IN PIAZZA EROI DEL MARE

Il posteggio isolato sito in Piazza Eroi del Mare, prolungamento di via Bozzi, ricadente nel territorio del Municipio 1, è inserito nel presente bando con espressa riserva, in quanto attualmente oggetto di giudizio pendente dinanzi al Consiglio di Stato relativo alla precedente procedura di assegnazione.
Per il suddetto posteggio si procede allo svolgimento della procedura selettiva e alla formazione della relativa graduatoria nell'ambito del presente bando.
L'eventuale assegnazione al concorrente collocato al primo posto ha natura condizionata ed è subordinata all'esito definitivo del giudizio pendente.
In caso di decisione del Consiglio di Stato che attribuisca, direttamente o indirettamente, il posteggio ad altro soggetto, o comunque incida sulla disponibilità del medesimo, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assegnazione nell'ambito del presente bando, di escludere il posteggio dal bando e di annullare in parte qua la relativa graduatoria.
In tali ipotesi, i concorrenti che abbiano partecipato per il suddetto posteggio, ivi compreso l'eventuale primo classificato, non potranno vantare nei confronti dell'Amministrazione alcuna posizione di diritto soggettivo o interesse legittimo, pretese risarcitorie, indennitarie o di altra natura, né diritti all'assegnazione del posteggio in base alla sola partecipazione alla procedura o alla collocazione in graduatoria.
Resta altresì inteso che la partecipazione alla procedura per il suddetto posteggio avviene con piena accettazione della presente clausola di riserva e delle sue conseguenze, come sopra dettagliate.

ART. 6: GRADUATORIA

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite **il numero di acquisizione dell'istanza sulla piattaforma www.autorizzo.com**.

- In data **29/01/2027** il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria provvisoria** degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo"). La graduatoria sarà anche trasmessa all'indirizzo PEC specificatamente indicato nella domanda di partecipazione;
- Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, esclusivamente tramite la piattaforma www.autorizzo.com, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative entro e non oltre il **19/02/2027.**

- In data **05/03/2027** il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria definitiva** degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo"). La graduatoria sarà anche trasmessa all'indirizzo PEC specificatamente indicato nella domanda di partecipazione;
  La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
- **La pubblicazione della graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo", unitamente all'invio delle stesse tramite PEC, equivale ad ogni effetto a notifica agli operatori.**
- Per tutti coloro che, per un determinato posteggio, siano risultati non primi in graduatoria, si procederà all'**eventuale** assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e mercato. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni alla graduatoria provvisoria da parte degli interessati, saranno rese definitive con l'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 7: CONSEGNA DEL BOX UBICATO NEI MERCATI CITTADINI COPERTI

La consegna materiale del box oggetto di assegnazione è subordinato:

1. **al pagamento:**
   - **del deposito cauzionale di importo pari a 3 (tre) volte il canone mensile** ovvero alla costituzione di una polizza fideiussoria di pari importo, **oltre al pagamento anticipato del canone di concessione relativo al primo mese di occupazione**, secondo le modalità specificatamente richieste dal Comune; in mancanza, **il soggetto assegnatario sarà considerato rinunciatario**. **L'assegnatario del box dovrà dare comunicazione dell'avvenuto pagamento al Comune, entro i termini e nelle modalità indicate dall'ufficio; in mancanza, la procedura di assegnazione si intenderà archiviata, senza ulteriore comunicazione.**

   Si evidenzia che la polizza fideiussoria dovrà essere emessa da:
   - Banche;
   - Compagnie di Assicurazione (elenco consultabile sul sito www.ivass.it);
   - Vecchie finanziarie 107 e Confidi 107, iscritti nell'Elenco speciale di cui all'art 107 del "vecchio TUB" (elenco consultabile sul sito della Banca d'Italia, valido fino al 12.05.2016);
   - Finanziarie estere, iscritte in uno degli elenchi tenuti dalla Banca d'Italia (Generale, Speciale o Nuovo Albo Unico);
   - Nuove Finanziarie 106;

   inoltre, dovrà essere– Ripartizione Sviluppo Economico, piazza Chiurlia n. 27, Bari e riportare le seguenti condizioni:
   - la garanzia è prestata in relazione ad ogni obbligo derivante al concessionario dalla concessione del posteggio;
   - la garanzia resta valida fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'Ente garantito;
   - l'intendimento, da parte della società Assicuratrice, di non procedere al rinnovo della polizza alla sua scadenza, ovvero di procedere alla revoca, deve essere comunicato all'Amministrazione in tempo utile per consentire la costituzione, da parte del concessionario, di garanzia reale;
   - il mancato o ritardato pagamento del premio, o di supplementi di premio, non è opponibile all'Amministrazione ai fini della validità della garanzia;
   - il fideiussore si impegna ad effettuare il pagamento dell'intera somma garantita a prima e semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dall'Ente garantito, al quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente sia dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;

- il fideiussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art 1944 c.c, nonché ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art 1957 c.c;
- la polizza deve contenere l'attestazione relativa alla facoltà di impegnare legalmente la società fino alla concorrenza della somma assicurata;
- per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Bari;
- qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla.

- **all'Agenzia delle Entrate, mediante modello F24, dell'imposta di registro, pari al 2% del valore della concessione (canone mensile (iva esclusa) x 12 mensilità x 10 annualità). Ogni onere relativo alla registrazione della concessione di cui trattasi presso l'Agenzia delle Entrate <u>è esclusivamente a carico del concessionario.</u>**

2. **Di seguito si procederà al rilascio sia dell'Autorizzazione Amministrativa sia della concessione d'uso del locale, che dovrà essere registrata, da parte del concessionario, presso l'Agenzia delle Entrate con conseguente comunicazione, degli estremi della registrazione effettuata, indirizzata agli uffici del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive.**
3. **<u>I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano; eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari.</u>**
4. **All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri è consentita solo l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed, altresì, qualsiasi forma di preparazioni di prodotti alimentari e non, o attività diverse.**
5. Gli assegnatari dei box dovranno corrispondere, oltre al canone di occupazione dei locali (soggetto a periodico aggiornamento secondo le indicazioni ISTAT), anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box, così come definito dall'Amministrazione Comunale.
6. Limitatamente agli stalli ubicati nei mercati settimanali, la concessione degli stessi comporta il pagamento del canone di concessione determinato in base alla grandezza dello stesso oltra ad ogni altro onere connesso con tale occupazione.

ART. 7BIS: BOX N. 32 MERCATO SANTA CHIARA

Il box n. 32 ubicato nel mercato SANTA CHIARA, è inserito nel presente bando **con riserva.** L'eventuale assegnazione al concorrente collocato al primo posto ha natura condizionata ed è subordinata all'esito del procedimento amministrativo che dovrà concludersi entro la data di pubblicazione del presente Bando da parte della regione Puglia.

In caso di mancata disponibilità del medesimo, entro la predetta data, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assegnazione nell'ambito del presente bando, di escludere il posteggio dal bando e di annullare in parte qua la relativa graduatoria.

In tali ipotesi, i concorrenti che abbiano partecipato per il suddetto posteggio, ivi compreso l'eventuale primo classificato, non potranno vantare nei confronti dell'Amministrazione alcuna posizione di diritto soggettivo o interesse legittimo, pretese risarcitorie, indennitarie o di altra natura, né diritti all'assegnazione del posteggio in base alla sola partecipazione alla procedura o alla collocazione in graduatoria.

Resta altresì inteso che la partecipazione alla procedura per il suddetto posteggio avviene con piena accettazione della presente clausola di riserva e delle sue conseguenze, come sopra dettagliate.

ART. 8: CONCESSIONE DEI BOX/POSTEGGI UBICATI NEI MERCATI CITTADINI

A) BOX UBICATI NEI MERCATI GIORNALIERI COPERTI

La concessione d'uso del locale assegnato, debitamente registrata a carico esclusivo del concessionario, **avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima** ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Nel giorno della scadenza, il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese il locale occupato e riportarlo allo stato originale e riconsegnarlo all'Amministrazione comunale;
- Il Dirigente della Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione, nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

- Nell'espletamento dell'attività di vendita svolta nel locale, il concessionario dovrà attenersi al Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Deliberazione C.C. n. 2009/00015 del 19/03/2009 e modificato con Deliberazione C.C. n. 2011/00103 del 15/12/2011, nonché a tutte le eventuali successive modifiche e/o integrazioni.
- I canoni di concessione sono soggetti ad aggiornamenti ISTAT.
- Il locale e/o posteggio dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita dei prodotti autorizzati e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Le spese relative alle utenze idrico – fognarie, derivanti dall'attività di vendita svolta nel locale in questione, **sono a carico del concessionario** ed **il mancato pagamento delle stesse e/o di 2 (due) canoni di concessione d'uso del locale, comporterà la decadenza della concessione** senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti. Il concessionario decaduto dovrà obbligatoriamente sgombrare, a proprie spese, il locale entro 5 (cinque) giorni dalla notifica del relativo provvedimento di decadenza, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale.
- Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del locale concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese.
- Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività, sia a causa dell'uso dei locali in questione.
- Al termine della concessione il concessionario è tenuto alla riconsegna del locale al Comune nelle stesse condizioni in cui lo stesso gli è stato assegnato, previa redazione di apposito verbale.
- La restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale avverrà a seguito di specifico Atto di liquidazione del Dirigente del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive, previa richiesta del citato operatore e qualora quest'ultimo non abbia pendenze con l'Amministrazione e/o con il Consorzio gestore dell'area mercatale. In caso di pendenze dirette con l'Amministrazione Comunale, la stessa provvederà a rivalersi trattenendo il deposito cauzionale già versato in fase di assegnazione del locale, provvedendo per l'eventuale parte eccedente al recupero secondo la normativa vigente.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il locale concesso, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse.
- Il concessionario non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinunzia, così come espressamente rinunzia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:
  - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
  - osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
  - mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione.
  - mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il locale in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.
- Il concessionario è obbligato alla manutenzione ordinaria del locale in concessione.
- Il concessionario assume a proprio carico la custodia del locale in concessione e ne è responsabile, inoltre malleva l'Amministrazione comunale da eventuali danni derivanti dalla carenza di custodia.

B) POSTEGGI UBICATI NEI MERCATI SETTIMANALI SU STRADE E AREE ATTREZZATE
La concessione d'uso del posteggio assegnato, **avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima** ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Il Dirigente del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Il concessionario dovrà attenersi, nell'espletamento dell'attività di vendita svolta sul posteggio di cui trattasi, al Regolamento per le Aree Pubbliche vigente.
- Il posteggio dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita di prodotti appartenenti al settore non alimentare e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Il mancato pagamento degli oneri derivanti dall'occupazione del posteggio comporterà la decadenza della concessione senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti.
- Il concessionario resta il solo responsabile, anche nei confronti di soggetti terzi, dei danni causati nell'esercizio della propria attività.
- Alla scadenza della concessione, il concessionario non è più legittimato ad occupare il posteggio di cui trattasi che tornerà nella disponibilità del Comune di Bari.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario dovrà occupare esclusivamente i metri quadri indicati nella presente concessione, che costituiscono il posteggio concesso; è fatto divieto, pertanto, di occupare una superficie maggiore di quella autorizzata e/o spazi ulteriori diversi da quelli concessi in uso.
  - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
  - osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
  - mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione;
  - mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il posteggio in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.

ART. 9: RILASCIO CONCESSIONI POSTEGGI ISOLATI

La concessione d'uso **avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima da parte del Municipio competente** ed è subordinata, all'espletamento dell'iter istruttorio previsto per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico ed all'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta di cui al Regolamento delle occupazioni di suolo pubblico, tra cui il parere di competenza della Ripartizione Polizia Locale, il parere della Commissione Arredo Urbano.
L'aggiudicante è tenuto a produrre qualsiasi altra documentazione, anche se non prevista nel presente Bando, richiesta dal Municipio competente in fase istruttoria propedeutica al rilascio della concessione del posteggio.
Qualora l'iter istruttorio si concluda con un provvedimento di diniego da parte del Municipio competente, si provvederà, ove possibile, allo scorrimento della graduatoria relativa al posteggio in questione.
Resta di competenza del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive il rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa di Tipo "A", previa relativa istanza, da parte del concessionario e rilascio della concessione di occupazione di suolo pubblico;

ART. 10: RILASCIO CONCESSIONI POSTEGGI ISOLATI RICADENTI SUL DEMANIO MARITTIMO

La concessione d'uso relativa ai posteggi isolati ricadenti su area Demaniale Marittima, che **avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima da parte della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del territorio – POEQ Gestione e valorizzazione del Demanio Marittimo,** è subordinata, all'espletamento dell'iter istruttorio previsto per il rilascio delle concessioni demaniali ed all'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta necessari, tra cui il parere di competenza della Ripartizione Polizia Locale, il parere della Commissione Arredo Urbano, ecc..
altresì il rilascio della concessione demaniale è subordinata anche al seguente iter istruttorio:

- Presentazione, tramite indirizzo PEC: urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it del Modello di domanda D1, così come previsto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot. n. 10/09 class. A.2.16 del 05.06.2009 quale unico modello di domanda da utilizzare per il rilascio di una concessione demaniale marittima ex. art. 36 Cod. Nav. Il modello di domanda D1 è compilabile esclusivamente in via informatica tramite l'applicativo web "Do.Ri.", disponibile accedendo al Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) attraverso il seguente link www.sid.mit.gov.it Per effettuare l'accesso occorre registrarsi come Utente Privato su tale portale;
- **Pagamento delle spese di istruttoria di € 500,00 -** l'importo è ridotto del 10% per coloro che dispongono di posta elettronica certificata - tramite l' utilizzo del sistema pagoPA (in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e del D.L. 179/2012, come convertito in legge) da effettuarsi mediante collegamento al portale MyPay della Regione Puglia, nella pagina dedicata al Comune di Bari, attraverso il Seguente link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_A662
  Nella sezione "Altre tipologie di pagamento" selezionare il Servizio "Sviluppo Economico – Spese Istruttoria Concessioni Demaniali Marittime" e procedere seguendo le istruzioni riportate sul sito;

Verificata la regolarità della predetta documentazione, la Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del territorio procederà con l'istruttoria della pratica, all'esito della quale verrà rilasciata apposita concessione demaniale marittima.

Si precisa che il predetto rilascio è subordinato ai seguenti adempimenti:

1. Il concessionario aggiudicatario dovrà pagare, prima del rilascio del titolo concessorio, il canone annuo complessivo di **€ 3.524,99** oltre all'importo dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime che, attualmente, è pari al 10% del canone.
   L'ammontare del canone, determinato ai sensi della legge n. 494/1993 ed in applicazione della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. n. 8569 del 25/08/2025, nonché le corrispondenti imposte comunali e regionali sono da considerarsi provvisorie e SALVO CONGUAGLIO e, pertanto, potranno essere richiesti eventuali importi a titolo di conguaglio.
2. Il concessionario aggiudicatario, prima della sottoscrizione della concessione, dovrà costituire – ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/1952 – una cauzione a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione.

Le modalità di pagamento del canone, dell'imposta regionale e di costituzione della garanzia ex. art. 17 del D.P.R. n. 327/1952 verranno rese note con successiva comunicazione.

Resta di competenza del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive il rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa di Tipo "A" previa relativa istanza, da parte del concessionario e rilascio della concessione Demaniale Marittima;

ART. 11: MERCATO SAN MARCELLO

Il mercato giornaliero coperto San Marcello, ubicato in via Fortunato- Bari, in deroga ai normali orari, prevede l'esercizio dell'attività di vendita dalle ore 8,00 sino alle ore 21,00 in tutti i giorni della settimana comprese le domeniche e le giornate festive e, per l'effetto, gli eventuali assegnatari **dovranno impegnarsi al rimborso al Comune di Bari della quota parte del consumo energetico derivante dal prolungamento degli orari di esercizio dell'attività mercatale.**

ART. 12: DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Resta di competenza del Municipio territorialmente competente al rilascio della concessione del relativo posteggio isolato ogni aspetto non indicato nel presente Bando.

ART. 13: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati.

1. Finalità del trattamento

2.1.I dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e minimizzazione, nei limiti delle finalità determinate.

2.2.I dati saranno trattati per finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività del Titolare del Trattamento, in particolare:

- per finalità strettamente connesse all'espletamento della presente procedura selettiva e ai controlli successivi ad essa connessi;
- per fini statistici e archiviazione per pubblico interesse;
- per l'adempimento degli obblighi previsti da leggi o da regolamenti ai quali è soggetto il Titolare del trattamento.

2.3.Il trattamento dei dati giudiziari sarà finalizzato a verificare e accertare i requisiti di onorabilità dei partecipanti.

2. Modalità del trattamento

3.1. Il trattamento consisterà nella raccolta, registrazione, conservazione, consultazione, comunicazione mediante trasmissione o diffusione, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali.

3.2. I dati acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente dal personale della Ripartizione Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile – Settore Polizia Annonaria, Ecologia e Attività Produttive e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3.3. I dati acquisiti potranno essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici o privati per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla Legge e/o dai Regolamenti e nei casi specificatamente previsti dal diritto dell'Unione Europea.

3. Base Giuridica del trattamento

4.1. Il trattamento dai dati personali è obbligatorio per lo svolgimento di attività istituzionali e per adempiere a un obbligo legale, con modalità automatizzate e cartacee improntate a principi di liceità, minimizzazione e trasparenza.

4.2. L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati personali richiesti all'interno della procedura determinerà per l'interessato stesso l'impossibilità di partecipare al bando.

4. Diritti dell'interessato

5.1. L'interessato ha sempre diritto:

- di chiedere conferma dell'esistenza del trattamento e ottenere una copia dei dati che lo riguardano;
- di far correggere eventuali dati inesatti o completare informazioni incomplete;
- di richiedere la cancellazione immediata dei dati se non sono più necessari o se il trattamento è illecito;
- di chiedere il blocco temporaneo del trattamento dei dati in attesa di verifiche (es. contesti l'esattezza dei dati).

5. Titolari e Responsabili del trattamento

6.1.il Titolare del trattamento è il Comune di Bari con sede in Corso Vittorio Emanuele n. 84.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore Ripartizione Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile – Settore Polizia Annonaria, Ecologia e Attività Produttive.

6. Reclamo

L'interessato potrà esercitare i suoi diritti sui dati personali presentando apposita istanza al Comune di Bari, contattando il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, il Direttore della Ripartizione Segreteria Generale del Comune di Bari, tel. 080.5772251 – 080.5772253 – 080.5772245 e-mail privacy@comune.bari.it.

Firmato digitalmente da Michele Cassano in data 30/09/2026

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: FOGGIA - foglio: 9.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 17/04/2026
il **richiedente** TERESA GRANIERI
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 26664 del 20/04/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: FOGGIA - foglio: 9 - particella: 320
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 551805.6,4600156.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2
volume annuo [mc/anno]: 8000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
dott. Massimo Di Corato

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: Tavoletta-Casalini.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 23/03/2026
il **richiedente** Angela Piazzolla Bizzoca
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 15611 del 24/03/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: Tavoletta-Casalini - foglio: 391 - particella: 295
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 578434.7,4560448.5

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 4
volume annuo [mc/anno]: 10000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
Ing. Valeria Spadaro

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GALLIPOLI - località: Lido San Giovanni.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 06/05/2026
il **richiedente** BRUNELLA RAUSA in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE della ditta HOTEL VICTORIA SRL con sede legale nel comune di GALLIPOLI in VIA PETRARCA, n. 15
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC:pozzi@cert.provincia.le.it)
ISTANZA (prot. n. 33602 del 23/06/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: GALLIPOLI - località: LIDO SAN GIOVANNI - foglio: 20 - particella: 249
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 756307.2,4437664.9

località di restituzione:
Comune: GALLIPOLI - località: LIDO SAN GIOVANNI - foglio: 20 - particella: 249
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 756324.9,4437636.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 0.5
volume annuo [mc/anno]: 300

uso della risorsa idrica: Usi diversi.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Responsabile del Procedimento
Graziana De Pascali

Relata di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale (a cura del Comune) e sul BURP (a cura del proponente) da restituire ad: ambiente@cert.provincia.le.it

COMUNE DI SQUINZANO

Bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili e/o che si renderanno disponibili nel comune di Squinzano – (L. R. n. 10/2014 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CASA

Vista la Legge Regionale 7 aprile 2014, n. 10 "*Nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica"* e s.m.i*.;*

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 2014, n. 10 "*Nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*" e s.m.i. **BANDO DI CONCORSO** per la formazione della graduatoria finalizzata alla assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Squinzano (Le), salvo eventuali riserve di alloggi previste dalla legge.
I cittadini interessati a ottenere l'assegnazione di un alloggio di E. R. P. (Edilizia Residenziale Pubblica) dovranno presentare domanda al Comune su apposito modulo, secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando.
Si precisa che gli interessati all'assegnazione possono partecipare a una sola assegnazione in ambito regionale.

1. REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

1.1 E' ammesso a partecipare al presente bando al fine di conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica:

a) chi ha la cittadinanza italiana oppure di altro Stato appartenente all'Unione Europea. Il cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero); sono altresì ammessi i cittadini stranieri titolari dello status di rifugiato e di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 29, comma 3 ter, del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);
b) chi ha la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel comune di Squinzano;
c) chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato sul territorio italiano; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard previsti nell'articolo 10, comma 2 della L.R. n. 10/2014 e s.m.i.;
d) chi non ha già ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno, o non abbia esercitato l'opzione per il trasferimento in proprietà di immobile ad uso abitativo condotto in locazione ai sensi dell'articolo 23 "*Disciplina dei contratti di godimento in funzione della successiva alienazione di immobili"* del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 (Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164; chi ha perso incolpevolmente il diritto alla proprietà o al contributo regionale;
e) chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite

vigente al momento della scadenza del bando di concorso. In particolare il reddito complessivo del nucleo familiare non deve essere superiore a **€ 18.400,00** giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 21/11/2025. Il reddito di riferimento è quello imponibile di tutto il nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione fiscale. Il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di euro 516,46 per ogni figlio che risulti fiscalmente a carico e/o minori; qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, autonomo, pensioni di ogni genere e gli assegni ad essi equiparati compresi quelli esentasse secondo quanto indicato dall'articolo 49, Capo IV, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi), questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Sono esclusi, dalla determinazione del reddito, l'indennità di accompagnamento, il trattamento di fine rapporto e l'assegno di cura per i pazienti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) o da atrofia muscolare spinale (SMA) e per i pazienti non autosufficienti gravissimi;

f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
g) chi non occupa un alloggio di edilizia residenziale pubblica senza titolo fatto salvo quanto disposto dall'articolo 5, comma 1bis, della legge 23 maggio 2014, n. 80 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015);
h) il richiedente che non abbia subito condanne penali definitive per reati di criminalità organizzata con vincolo associativo.

1.2 Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

a) conviventi more uxorio;
b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
c) affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.

1.3 I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere c), d), e f) del punto 1.1, da parte degli altri componenti il nucleo familiare al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza del rapporto.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

2.1 Entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 11/11/2026, chi ha interesse dovrà far pervenire in Comune apposita domanda, in bollo da € 16,00, utilizzando esclusivamente il modello allegato, alternativamente con una delle seguenti modalità:

- **mediante consegna a mani** all'Ufficio Protocollo del Comune presso il Palazzo Municipale in via Matteotti n. 24 – 73018 SQUINZANO (Le), nei giorni ed orari di apertura al pubblico (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00);
- **mediante inoltro al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:** comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it avente ad oggetto: "*DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO DI E.R.P.".* Le domande trasmesse tramite posta elettronica certificata con i relativi allegati devono essere sottoscritte e **obbligatoriamente riprodotte in formato pdf**.
  A tal proposito, si precisa che il predetto indirizzo è abilitato a ricevere sia da posta elettronica certificata (pec) che da posta elettronica ordinaria (peo).

2.2 Nel predetto modello di domanda, formulata in autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sono

indicati i requisiti di ammissibilità e le condizioni per l'ammissione al concorso e per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

2.3 Con la firma da apporre in calce alla domanda, a pena di esclusione, il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e produce, a corredo, l'idonea documentazione probatoria anche del possesso dei requisiti, così come previsti nel presente bando di concorso.

2.4 Con detta firma, inoltre, il concorrente esonera l'operatore comunale e sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda.

2.5 Le domande devono essere corredate, a pena di esclusione, di copia di documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.

2.6 Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi della legge penale e delle altre leggi speciali in materia di falsità negli atti e comporteranno in ogni caso l'esclusione dalla graduatoria.

2.7 Costituisce causa di esclusione:
- la presentazione della domanda oltre il termine previsto nel bando o in forma diversa da quelle prescritte;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'interessato;
- la mancata presentazione, in allegato alla domanda, di copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

3. PUNTEGGI

3.1 Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda sono attribuiti i seguenti punteggi, secondo quanto disposto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 10/2014 e s.m.i.:

a1) reddito del nucleo familiare richiedente, determinato ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera e della presente legge, non superiore ai seguenti limiti:
a) inferiore a una pensione sociale: punti 4;
b) inferiore a una pensione minima INPS: punti 3;
c) inferiore a una pensione minima INPS più una pensione sociale: punti 2;

a2) nucleo familiare composto:
a) da 3 a 4 unità: punti 1;
b) da 5: punti 2;
c) da 6: punti 3;
d) da 7 ed oltre: punti 4;

a3) nucleo mono-genitoriale con uno o più minori a carico: punti 2;

a4) richiedenti che abbiano superato il sessantasettesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: punti 2;

a5) famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: punti 2.
Tale punteggio è attribuibile:
a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;
b) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;

a6) presenza di disabili nel nucleo familiare: punti 2.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento, ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacustici ai sensi della legge 11 ottobre 1999, n. 289 (Modifiche alla disciplina delle indennità di accompagnamento di cui alla legge 21 novembre 1988, n. 508, recante norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti e istituzione di un'indennità di frequenza per i minori invalidi);

a7) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, e da enti del terzo settore convenzionati con la pubblica amministrazione, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o a seguito di assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio per disagio abitativo di cui all'articolo 4, comma 11: punti 4.
N.B. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto o assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio;

a8) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal comune, non era destinato ad abitazione: punti 2.

a9) richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: punti 2.
N.B. La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto;

a10) richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10:

a) oltre 1 persona in più: punti 1;
b) oltre 2 persone in più: punti 2;
c) oltre 3 persone in più: punti 3;

a11) richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: punti 1;

a12) richiedenti che devono abbandonare o abbiano abbandonato da non oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: punti 6;

a13) richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio

di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: punti 6.
N.B. Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare come definito dall'articolo 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 maggio 2014 (Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 - Morosità incolpevole), ai sensi del quale:
1) Per morosità incolpevole s'intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.
2) La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute ad una delle seguenti cause:
- *perdita del lavoro per licenziamento;*
- *accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;*
- *cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;*
- *mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;*
- *cessazioni di attività libero - professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;*
- *malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali*

a14) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi dell'articolo 3, del comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014 e s.m.i.: punti 1.

3.2 Il punteggio di cui alle lettere a8) e a9) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando;

3.3 Non sono cumulabili i punteggi:
- a4) con a6);
- a8) con a9);
- a13) con a14);
- a13) e a14) con a8), a9), a10), a11) e a12).

3.4. Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, la priorità è data a chi possiede la situazione economica meno favorevole, rilevata dal dato ISEE ordinario. Qualora persista la parità di punteggio, è effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.

3.5 I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

3.6 Le graduatorie speciali così formate sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva prevista nell'articolo 13 della L.R. n. 10/2014 e s.m.i.

N.B.: <u>PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI CUI AL PRESENTE BANDO, IL CONCORRENTE DEVE DICHIARARE,</u>

NELL'APPOSITO MODELLO DI DOMANDA, DI TROVARSI IN UNA O PIÙ CONDIZIONI INDICATE E PRODURRE LA DOCUMENTAZIONE DEL CASO.

Qualora il concorrente richieda il punteggio relativo a locali impropriamente adibiti ad alloggio, a locali antigienici nonché a locali sovraffollati, il Comune di Squinzano si riserva di effettuare appositi sopralluoghi con un preavviso massimo di tre giorni.

La valutazione del punteggio sarà effettuata sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda e dell'eventuale documentazione allegata.

4. FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

4.1 Entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione al bando, l'ufficio comunale competente provvede a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi che attribuisce a ogni singola domanda di partecipazione al bando e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è pubblicato il bando nonché a darne comunicazione a ogni singolo concorrente. Insieme alla graduatoria provvisoria sono indicate le domande dichiarate inammissibili, con le relative motivazioni.

4.2 Il Comune, in qualunque momento, si riserva di chiedere la documentazione ed ogni utile elemento comprovante la situazione denunciata nella domanda, assegnando un termine di cinque giorni dalla richiesta, a pena di non attribuzione del punteggio.

4.3 Entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate alla Commissione provinciale di cui all'art. 42 della L.R. n. 10/2014 e s.m.i., per il tramite dell'ufficio comunale competente. Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla succitata Commissione.

4.4 La Commissione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.

4.5 L'Ufficio comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è pubblicato il bando. Della formazione di detta graduatoria definitiva, il Comune dà notizia alla struttura regionale competente, nelle modalità di cui al comma 7 dell'art. 4 della L.R. n. 10/2014 e s.m.i.

4.6 Sulla base delle risultanze della graduatoria generale definitiva, verranno redatte distinte graduatorie speciali, con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale e, precisamente, per le seguenti categorie di richiedenti:

- richiedenti che abbiano superato il sessantasettesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico (lettera a4);
- famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio (lettera a5);.
- nuclei familiari con presenza di disabili, intesi quali cittadini affetti da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento, ovvero, se minori, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacustici ai sensi della legge 11 ottobre 1999, n. 289 (lettera a6)

4.7 Le suddette graduatorie speciali saranno valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento.

4.7 Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, la priorità è data a chi possiede la situazione economica meno favorevole, rilevata dal dato ISEE ordinario. Qualora persista la parità di punteggio, è effettuato un sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante da tenersi in seduta pubblica, previo avviso da pubblicarsi almeno tre giorni prima all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune.

4.8 La graduatoria conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da altra successiva e tale graduatoria sostituisce, a tutti gli effetti, quelle eventualmente precedenti.

5. VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE

5.1 Prima dell'assegnazione degli alloggi verrà verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione di cui al punto 1 del presente bando.

5.2 Il mutamento dei requisiti di cui al punto 3 del bando, lettere a1), a2), a3) e a5), fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a8) ad a14) del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito a14), purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.

5.3 Il Comune, accertata la mancanza nell'assegnatario di alcuno dei requisiti di accesso di cui al punto 1 del presente bando o di quelli di valutazione di cui al punto 3, avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere vincolante alla Commissione di cui all'art. 42 della L.R. n. 10/2014 e s.m.i..

5.4 Il Comune e gli enti gestori possono, in qualsiasi momento, espletare accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti.

6. DISPONIBILITA' DEGLI ALLOGGI DA ASSEGNARE

6.1 L'ente proprietario o gestore degli alloggi è tenuto a comunicare al comune l'elenco degli alloggi da assegnare.

6.2 Per gli alloggi di nuova costruzione o in corso di recupero, l'ente attuatore è tenuto a comunicare tempestivamente al comune la data presunta di ultimazione dei lavori e quella della effettiva disponibilità degli alloggi stessi. Per gli alloggi che si rendono disponibili per la riassegnazione, l'ente gestore è tenuto a dare comunicazione al comune della presunta data di rilascio non appena nota e, comunque, non oltre dieci giorni dalla data di effettiva disponibilità. Gli alloggi che si rendono liberi per la riassegnazione devono essere adeguati ai fini dell'assegnazione.

6.3 In caso di mancata assegnazione degli alloggi da parte del comune, quest'ultimo è tenuto a corrispondere all'ente attuatore il canone di locazione minimo e gli eventuali servizi maturati nel periodo di mancata assegnazione; nulla è dovuto da parte del comune in caso di alloggio non adeguato.

7. ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO

7.1 L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal responsabile dell'ufficio comunale competente tenendo conto della graduatoria definitiva e dello standard alloggiativo che deve essere rispettato salvo quanto previsto dal successivo punto 7.4

7.2 È adeguato l'alloggio la cui superficie utile abitabile, come definita dall'articolo 6 dell'allegato A della D.G.R. n. 1941 del 21 dicembre 2023 "Aggiornamento dei limiti di costo per gli interventi di edilizia residenziale

pubblica sovvenzionata ed agevolata e parziale modifica della Deliberazione del Consiglio regionale n. 76 del 02 maggio 1996", sia non inferiore a 45 metri quadrati.
In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:
a) 45 metri quadrati per nuclei familiari composti da una o due persone;
b) 55 metri quadrati per nuclei familiari composti da tre persone;
c) 70 metri quadrati per nuclei familiari composti da quattro persone;
d) 85 metri quadrati per nuclei familiari composti da cinque persone;
e) 95 metri quadrati e oltre per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.

7.3 Non possono essere assegnati alloggi la cui superficie abitabile, come definita dall'articolo 6 dell'allegato A della D.G.R. n. 1941/2023, rapportata al nucleo familiare, ecceda lo standard abitativo previsto nel punto 6.2

7.4 Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del comune, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno.

8. SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

8.1 Il Comune, di intesa con l'ente gestore, entro trenta giorni dalla data di comunicazione di cui al precedente punto 6, dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio.

8.2 La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo previsto dal precedente punto 7, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti.

8.3 In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta.

8.4 Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria nel rispetto comunque dei parametri di cui al precedente punto 7.2.

8.5 I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio a essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione.

8.6 In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.

8.7 Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato.

8.8 Il contratto di locazione semplice è stipulato tra l'assegnatario dell'alloggio e l'ente proprietario/gestore che comunica al Comune la data di consegna dell'alloggio e il nominativo dell'assegnatario.

8.9 L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro trenta giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine è elevato a sessanta giorni.

8.10 La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 10/2014 e s.m.i..

8.11 Il contratto di locazione e i regolamenti sottoposti alla disciplina della L.R. n. 10/2014 e s.m.i. sono quelli approvati con deliberazione della Giunta regionale del 9 maggio 2017, n. 685 "Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10. Approvazione contratto-tipo di locazione – art. 11, commi 11 e 12 e approvazione Regolamento - tipo per l'autogestione dei servizi comuni da parte degli assegnatari degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e Sociale art. 35, comma 4". Con la stipula del contratto l'ente gestore consegna all'assegnatario i regolamenti previsti nella D.G.R. n. 685/2017

9. ANNULLAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE

9.1 L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento del Comune nei seguenti casi:

a) per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima.
b) per assegnazione avvenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false.

9.2 In presenza delle condizioni di cui sopra, comunque accertate dal comune e/o dall'ente gestore prima della consegna dell'alloggio o nel corso del rapporto di locazione, il Comune comunica all'interessato l'avvio del procedimento di annullamento dell'assegnazione dandone contemporanea notizia all'ente gestore.

9.3 Entro il termine di quindici giorni dalla data di comunicazione di avvio del procedimento di annullamento l'interessato può proporre richiesta motivata di un parere alla Commissione di cui all'art. 42 della L.R. n. 10/2014 e s.m.i., per il tramite dell'ufficio comunale competente.

9.4 Il medesimo ufficio comunale, entro quindici giorni dalla data di richiesta di parere, trasmette la stessa, unitamente alla proprie controdeduzioni e ogni altro documento utile al rilascio del parere, alla Commissione.

9.5 La Commissione, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, rende il proprio parere vincolante.

9.6 Entro quindici giorni dalla data di ricevimento del parere, l'ufficio comunale competente conclude il procedimento conformandosi allo stesso parere.

9.7 L'annullamento dell'assegnazione, avvenuto nel corso del rapporto di locazione, comporta la risoluzione di diritto del contratto. Il provvedimento di annullamento deve contenere il termine per il rilascio dell'alloggio, non superiore a sei mesi, e costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio.

10. DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

10.1 La decadenza dall'assegnazione viene dichiarata dal Comune, anche su proposta dell'ente gestore, nei casi in cui l'assegnatario:

a) non occupi l'alloggio nel termine indicato all'atto della consegna;
b) abbia ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli.
c) non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso.
d) abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali.
e) perda i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo quanto indicato all'articolo 18 della L.R. n. 10/2014 e s.m.i.;
f) si renda autore di delitti di violenza domestica, ai sensi dell'articolo 3 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province), convertito con modificazioni della legge 15 ottobre 2013, n. 119.

10.2 Il condannato assegnatario di un alloggio di edilizia residenziale pubblica decade dalla relativa assegnazione ai sensi dell'articolo 3 bis del d.l. 93/2013.

10.3 Per il procedimento di decadenza si applicano le disposizioni dettate per l'annullamento dell'assegnazione.

10.4 La decadenza dall'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto e il rilascio immediato dell'alloggio.

10.5 Il comune può concedere, solo una volta, un termine non eccedente i sei mesi per il rilascio dell'immobile. La concessione di tale termine non è applicabile alla fattispecie di cui al punto 10.2.

10.6 Il provvedimento di decadenza deve contenere l'avviso che fino al rilascio dell'alloggio deve essere corrisposta una indennità di occupazione senza titolo, determinata ai sensi dell'accordo locale sottoscritto dalle organizzazioni sindacali della proprietà e degli inquilini per la stipula di contratti concordati ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo). In caso di inottemperanza all'intimazione di rilascio dell'alloggio nei termini assegnati, oltre l'esecuzione dell'ordinanza, sarà irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 10 mila.

11. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L.R. n. 10/2014 e s.m.i.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai soggetti interessati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse al presente avviso, nel rispetto D. lgs. n. 196/2003, del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D. Lgs. n. 101/2018.
Per le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di Squinzano a seguito della partecipazione all'avviso in oggetto, si rappresenta che il Comune di Squinzano, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati conferiti con la domanda allegata al presente avviso, con modalità manuali, informatiche e telematiche, in particolare per l'esecuzione dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente l'avvio del procedimento finalizzato alla partecipazione all'avviso. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale dell'Ufficio Casa e dell'Ufficio Politiche Sociali. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per lamentare una violazione della disciplina sulla protezione dei dati personali e di ottenere dal Comune di Squinzano, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza al Comune di Squinzano è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, tel. 0832/1778900.

13. CONTATTI

Ufficio comunale competente: Ufficio Casa c/o piano terra Sede Municipale sita in via Matteotti n. 24 – 73018 SQUINZANO (Le)
Responsabile Unico del Procedimento*:* Dott. Luigi P. OREFICE
Tel*:* 0832/1778918
Mail*:* orefice.luigi@comune.squinzano.le.it
Pec*:* comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it

14. ALLEGATI

E' allegato al presente bando, per costituirne parte integrante e sostanziale, il *fac simile* di domanda di partecipazione.

Squinzano (Le), 12/10/2026

Il Responsabile dell'Ufficio Casa

Dott. Luigi P. Orefice

Marca da bollo € 16,00

*Al **Comune di SQUINZANO***
Alla c.a. dell'Ufficio Casa
*via 25 Luglio – 73018**SQUINZANO** (LE)*
comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: *Domanda per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (Legge Regionale 7 aprile 2014, n. 10 e s.m.i.).*

II/La sottoscritto/a_____, nato/a a _____ Prov._____

il_____, residente in_____, alla via/piazza _____

n. _____Codice Fiscale _____ tel. _____

mail _____ pec _____

C H I E D E

di partecipare al concorso indetto da codesto Comune per ottenere l'assegnazione, in locazione semplice, di un alloggio di edilizia residenziale pubblica per sé e per il proprio nucleo familiare.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dal beneficio eventualmente concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere, come indicato dall'art.75 dello stesso D.P.R. n.445/2000.

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed in ossequio a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge Regionale n. 10/2014 *(N. B.: crociare le caselle che interessano):*

1)	☐	Di essere cittadino italiano.
2)	☐	Di essere cittadino straniero della Comunità Europea *(specificare lo Stato)* _____
3)	☐	Di essere cittadino straniero extracomunitario *(specificare lo Stato)*_____, *N.B. sono ammessi i cittadini stranieri titolari dello status di rifugiato e di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 29, comma 3 ter, del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);*
4)	☐	Di essere residente nel Comune di Squinzano.
5)	☐	Di prestare la propria attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Squinzano.
6)	☐	Di non essere titolare, unitamente al proprio nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato (secondo gli standard di cui all'art. 10, co. 2 della L.R. n. 10/2014 e s.m.i.), alle esigenze del nucleo familiare stesso, ubicato in qualsiasi località.
7)	☐	Di non aver già ottenuto, unitamente al proprio nucleo familiare, l'assegnazione in proprietà, immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno, o non abbia esercitato l'opzione per il trasferimento in proprietà di immobile ad uso abitativo condotto in locazione ai sensi dell'art. 23 del D.L. n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 164/2014;
8)	☐	Che il reddito complessivo del proprio nucleo familiare, come risultante dalla scheda allegata, è pari a €_____* Che tale reddito annuo complessivo, calcolato nei modi previsti dall'art. 21 della Legge 5 agosto 1978, n. 457, e successive modificazioni ed integrazioni*, non è superiore al limite vigente al momento del bando *(€ 18.400,00).*

		**Il reddito di riferimento è quello imponibile di tutto il nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione fiscale. Il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di euro 516,46 per ogni figlio che risulti fiscalmente a carico e/o minori; qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, autonomo, pensioni di ogni genere e gli assegni ad essi equiparati compresi quelli esentasse secondo quanto indicato dall'articolo 49, Capo IV, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi), questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Sono esclusi, dalla determinazione del reddito, l'indennità di accompagnamento, il trattamento di fine rapporto e l'assegno di cura per i pazienti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) o da atrofia muscolare spinale (SMA) e per i pazienti non autosufficienti gravissimi;*
9)	☐	Di non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.
10)	☐	Di non occupare un alloggio di e.r.p. senza titolo, fatto salvo quanto disposto dall'art. 5, co. 1 bis della L. n. 80/2014
11)	☐	Di non aver subito condanne penali definitive per reati di criminalità organizzata con vincolo associativo.
12)	☐	Che il proprio nucleo familiare è composto dalle seguenti unità:

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Rapporto di parentela	Data inizio convivenza

13)	☐	Che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che le persone conviventi sono inseriti nello stesso stato di famiglia da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando. *N.B. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:* *a) conviventi more uxorio;* *b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;* c) *affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.*
14)	☐	Che la propria famiglia ha un'anzianità di formazione non superiore a due anni *(matrimonio contratto in data_____o data inizio convivenza_____)* ovvero che la stessa si formerà entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio.
15)	☐	Che l'alloggio attuale, la cui superficie utile è pari a mq._____, è occupato da _____ a titolo di (crociare la casella corrispondente): ☐ locazione ☐ proprietà ☐ altro (specificare): _____

Chiede l'attribuzione dei seguenti punteggi, come indicati al punto 3 del bando *(N.B. crociare le caselle interessate):*

a1)	☐	Reddito del nucleo familiare, determinato ai sensi dell'art. 3, co. 1 lett. e) della L. R. n. 10/2014 e s.m.i., non superiore ai seguenti limiti:
a	☐	inferiore ad una pensione sociale: **punti 4.**
b	☐	inferiore ad una pensione minima INPS: **punti 3.**
c	☐	inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale: **punti 2.**
a2)	☐	Nucleo familiare composto:
a	☐	da 3 a 4 unità: **punti 1.**
b	☐	da 5 unità: **punti 2.**
c	☐	da 6 unità: **punti 3.**

d	☐	da 7 unità e oltre: **punti 4**
a3)	☐	nucleo mono - genitorialecon uno o più minori a carico: **punti 2.**
a4)	☐	Richiedente che abbia superato il sessantasettesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che viva solo o in coppia, anche con eventuali minori a carico: **punti 2.**
a5)	☐	Famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: **punti 2.** *Tale punteggio è attribuibile:* *- purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;* *- qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.*
a6)	☐	Presenza di disabili nel nucleo familiare: **punti 2.** *N.B. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75% ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacustici ai sensi della legge 11 ottobre 1999, n. 289 (Modifiche alla disciplina delle indennità di accompagnamento di cui alla legge 21 novembre 1988, n. 508, recante norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti e istituzione di un'indennità di frequenza per i minori invalidi);*
a7)	☐	Richiedente che abiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, e da enti del terzo settore convenzionati con la pubblica amministrazione, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o a seguito di assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio per disagio abitativo di cui all'articolo 4, comma 11: **punti 4.** *N.B. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto o assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio;*
a8)	☐	Richiedente che abiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 *(Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione)* o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: **punti 2.**
a9)	☐	Richiedente che coabiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: **punti 2.** *La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.*
a10)	☐	Richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della Legge Regionale n. 10/2014 e s.m.i.:
a	☐	oltre 1 persone in più: **punti 1.**
b	☐	oltre 2 persone in più: **punti 2.**
c	☐	oltre 3 persone in più: **punti 3.**
a11)	☐	Richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: **punti 1.**
a12)	☐	Richiedenti che devono abbandonare o abbiano abbandonato da non oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: **punti 6.**

a13)	☐	Richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: **punti 6.** *N.B.* Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare come definito dall'articolo 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 maggio 2014 (Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 - Morosità incolpevole), ai sensi del quale: *1) Per morosità incolpevole s'intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.* *2) La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute ad una delle seguenti cause:* *- perdita del lavoro per licenziamento;* *- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;* *- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;* *- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;* *- cessazioni di attività libero - professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;* *- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali*
a14)	☐	Richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 10/2014 e s.m.i.: **punti 1.**

Accertamento del reddito:
Ai sensi dell'art. 6 della L. n. 10/2014, il reddito è dichiarato dal richiedente e accertato nelle forme di legge. Tale dichiarazione è relativa all'anno precedente il bando di concorso e riguarda ogni componente il nucleo familiare.
Nel caso in cui gli accertamenti, sfavorevoli al concorrente, pervengano dagli uffici finanziari successivamente alla graduatoria, si procede all'annullamento dell'assegnazione e alla modifica della graduatoria. La falsa dichiarazione circa la mancanza di reddito comporta l'esclusione dalla graduatoria.

II/La sottoscritto/a dichiara altresì:

- di aver preso visione delle norme e delle disposizioni stabilite nel bando di concorso e si impegna a produrre tutta la documentazione necessaria e quella che dovesse essere richiesta per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese.
- di essere disponibile a fornire qualunque notizia in merito alla presente domanda.
- di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento amministrativo per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il/la sottoscritto/a chiede che tutte le comunicazioni che lo riguardano siano trasmesse ai seguenti recapiti: via _____; mail _____; pec _____

In caso di variazione di indirizzo, domicilio o residenza si impegna a darne immediata comunicazione al Responsabile del Servizio Casa del Comune di Squinzano.

Lì, _____

IL /LA RICHIEDENTE

_____

Ipotesi in cui il dichiarante non sappia o non possa firmare

Il sottoscritto, Pubblico Ufficiale, attesta che la presente dichiarazione è stata resa in sua presenza dal dichiarante, identificato a mezzo di_____ , che non può firmare a causa di _____ .

SQUINZANO, _____

_____
(firma per esteso del Pubblico Ufficiale)

Con la firma apposta in calce il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive riportate nella domanda. Con detta firma, inoltre, esonera l'operatore comunale e sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

II/La sottoscritto/a_____, nato/a _____

(Prov._____) il_____/_____/_____, residente in _____, via/piazza

_____, n._____, trasmette, in allegato alla presente istanza, la seguente

Documentazione (crociare le caselle corrispondenti):

- ☐ Copia non autenticata del documento d'identità, ovvero della carta di soggiorno o permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
- ☐ Certificazione condizioni di improprietà o antigienicità e/o sovraffollamento dell'alloggio, rilasciata dalla A.S.L. *(Dipartimento Prevenzione),* dall'Ufficio Tecnico Comunale o da un professionista abilitato,

  ovvero
- ☐ Certificazione rilasciata dagli organi preposti all'assistenza pubblica dalla quale risulti che il locale è procurato a titolo precario;
- ☐ Attestazione rilasciata da organo competente comprovante lo stato di invalidità del concorrente e/o di altro componente del nucleo familiare, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75%;
- ☐ Certificato dell'autorità consolare attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero e di rientro in Italia — da non più di 12 mesi dalla data del bando di concorso — dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;
- ☐ Attestazione comprovante la qualifica di profugo;
- ☐ Provvedimento emesso dall'autorità competente da cui si evince la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
- ☐ Provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
- ☐ Provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;
- ☐ Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. *(L'attestato va presentato solo per i non residenti);*
- ☐ Contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone di locazione incide in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente, determinato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett e), della L. R. n. 10/2014; Scheda riepilogativa della situazione reddituale del nucleo familiare riferita alla dichiarazione fiscale 2021 (redditi 2020), concernente i redditi percepiti, compresi tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per le indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3 comma 1 lettera E della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017).
- ☐ Autocertificazione, nelle forme previste dalla legge, comprovante lo stato di disoccupazione, in caso di mancanza di reddito;
- ☐ Ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda, anche ai fini dell'attribuzione degli eventuali punteggi previsti dal presente bando, di seguito indicato:

  1. _____;
  2. _____;
  3. _____;

Lì, _____

Il/La Richiedente

_____

Tutta la documentazione deve essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale.

SCHEDA SITUAZIONE REDDITUALE DEL NUCLEO FAMILIARE RIFERITA ALL'ANNO 2025

(riportare i nominativi dei componenti il nucleo familiare, come individuato all'art. 3 della L. R. n. 10/2014, con l'indicazione per ognuno del reddito percepito nell'anno 2025)

(1) COGNOME E NOME	(2) DATA DI NASCITA	(3) RELAZIONE DI PARENTELA	(4) DATA INIZIO DELLA CONVIVENZA	(5) CODICE FISCALE	REDDITI PERCEPITI NELL'ANNO 2025						
					(6) Reddito da lavoro dipendente o equiparato	(7) Reddito da lavoro autonomo o assimilato	(8) Reddito da fabbricati e terreni	(9) Pensioni a qualsiasi titolo percepite (pensione, contributiva, pensione estera, pensione sociale, rendita INAIL)	(10) Emolumenti e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, indennità, comprese quelle esentasse	(11)Stato di disoccupazione	(12) TOTALE REDDITI
					€	€	€	€	€		€
									Totale complessivo		

(1) Riportare cognome e nome di tutti i componenti del nucleo familiare;

(3) Riportare la relazione di parentela: R = richiedente; CG = coniuge; F = figlio/figlia; P = padre; M = madre; CN = convivente;

(4) Da riportare solo per i conviventi indicati nell'art. 1, comma 2, lett. a), b) e c) del bando di concorso (conviventi more uxorio, unioni civili, conviventi di fatto, ascendenti, discendenti, collaterali e affini);

(9) - (10) Non vanno considerati gli emolumenti, pensioni, sussidi non continuativi, l'indennità di accompagnamento né l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi;

(11) Riportare "sì" se il componente del nucleo familiare è stato disoccupato nell'anno 2025.

Il/La richiedente

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ex Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per assenza di reddito

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a_____il_____

residente a_____via/piazza_____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero

D I C H I A R A

di essere parte del nucleo familiare per il quale (nome e cognome del richiedente l'assegnazione)_____ chiede l'assegnazione di un alloggio popolare, all'esito della definizione della graduatoria di cui al bando di concorso del Comune di Squinzano, e di trovarsi nella condizione di mancanza di reddito nell'anno 2025.

Il/La sottoscritto/a prende atto che la falsa dichiarazione sullo stato di mancanza di reddito per l'anno 2025, comporta, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 10/2014, l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

Lì, _____

Firma del dichiarante

_____

INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03 (CODICE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI), DEL REG. UE 2016/679 E DEL D. LGS. N. 101/2018.

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito web istituzionale e negli uffici del Comune di Squinzano (Titolare del Trattamento, e-mail segreteria@comune.squinzano.le.it - PEC comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it), dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della richiesta o del procedimento amministrativo per il quale il presente documento viene compilato. Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Comune, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (ovvero di "rilevante interesse pubblico" nel caso di trattamento di categorie particolari di dati o di dati giudiziari) o connesso all'esercizio di pubblici poteri. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente). Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla richiesta o al procedimento di Suo interesse. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 contattare l'ufficio protocollo del Comune o il suo Responsabile della Protezione dei Dati (serviorpd@231pin.it).

Firma dell'interessato

_____

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL LECCE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dell'Ospedale di Casarano.

In esecuzione della deliberazione n. 383 del 30/04/2026 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dell'Ospedale di Casarano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO DELL'OSPEDALE DI CASARANO

Profilo Oggettivo

Organizzazione: La U.O.C. Direzione Medica è Struttura dell'Ospedale "Francesco Ferrari" di Casarano classificato Ospedale di Base dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

La Direzione Medica di Presidio, in particolare, assolve ai seguenti compiti:

- Vigila sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari.
- Svolge attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.O. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere.
- Vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia.
- Gestisce e vigila sull'attività necroscopica.
- Provvede al controllo, all'archiviazione ed alla conservazione della cartella clinica e rilascia copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto.
- Collabora con il Coordinatore locale dei prelievi alle attività di prelievo di organi e tessuti e raccolta di sangue cordonale per donazioni autologhe.
- Vigila sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie.

- Garantisce l'efficienza organizzativa in relazione alla sicurezza in corso di emergenze sanitarie;
- Collabora alla verifica sull'idoneità sanitaria del personale dell'Ospedale ed in particolare cura le pratiche in materia di radioprotezione.
- Coordina organizzativamente e verifica le attività sanitarie dell'Ospedale attraverso:

  a) la collaborazione con l'Ufficio delle Professioni Sanitarie di Presidio nella gestione delle attività sanitarie del personale tecnico e infermieristico;

  b) la verifica dell'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici dell'Ospedale;

  c) la collaborazione con il Responsabile del Blocco Operatorio nell'applicazione del regolamento di gestione delle attività del Blocco Operatorio;

  d) la collaborazione con le Unità di Staff della Direzione Sanitaria Aziendale (Servizio di Ingegneria Clinica, Servizio Qualità e Controllo Rischio Clinico, Servizio Professioni Sanitarie, ecc.);

  e) la collaborazione con il Servizio aziendale preposto alla gestione delle verifiche sulla appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate.

- Garantisce la pronta disponibilità di un dirigente medico per tutti i giorni feriali e festivi.

Profilo Soggettivo

Specifiche competenze tecnico professionali richieste:

La gestione delle attività ed il perseguimento degli obiettivi sopra descritti presuppongono la necessità di un Direttore dell'area di Direzione Medica di presidio ospedaliero in possesso di documentate competenze professionali coerenti con l'organizzazione sopra descritta; è ritenuta inoltre preferibile la conoscenza della normativa nazionale e regionale relativa ai diversi setting assistenziali ed in materia di accreditamento.

Le competenze manageriali devono invece essere costituite principalmente da:

- documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici e/o complesse ovvero con altra tipologia di incarico
- capacità di guidare la struttura nell'allineamento alle evoluzioni al fine di fornire puntuale riscontro alle reali esigenze dell'utenza, adeguando costantemente le proprie azioni al loro soddisfacimento.
- orientamento alla appropriata implementazione di progetti di ricerca clinica e modelli organizzativi d'avanguardia nel rispetto degli standard assistenziali di sicurezza e dei requisiti di riservatezza.
- conoscenza specifica degli strumenti di risk management, al fine di valorizzare la "no blame culture" (segnalazione degli errori e di "near miss" senza timore di ritorsioni), agevolare le attività di gestione del rischio sanitario e, conseguentemente, supportare strategicamente i processi di accreditamento istituzionale.
- aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.
- capacità di direzione e programmazione per una efficiente gestione del rischio clinico allo scopo di assicurare le normativamente previste "cure sicure e di qualità".
- competenza nella valutazione degli esiti delle scelte intraprese - anche in termini di qualità dei servizi erogati – a mezzo dell'esame analitico di mirati indicatori.
- utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;

- utilizzo sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria;
- capacità di direzione della struttura, con assunzione della responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, in stretta collaborazione con il Direttore Sanitario Aziendale;
- capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
- capacità di integrare l'Ospedale con la rete territoriale;
- capacità di utilizzo degli strumenti di budget e del conto economico;
- capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;
- capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
- capacità di promuovere azioni finalizzate all'introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida;
- conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica);
- conoscenza dei dettami del D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- capacità di garantire la sicurezza e la privacy dei pazienti e degli utenti;
- capacità di promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa acquisita negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina messa a bando o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;

3. Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

4. Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Commissario Straordinario della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con la seguente modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

In applicazione della Legge n. 150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;

- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7-bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.
h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni

effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della graduatoria predisposta dalla commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della

ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Gianluca Capochiani

Al Direttore Generale
Asl Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dell'Ospedale di Casarano, indetto con deliberazione n. 383 del 30/04/2026.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita presso _____
in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di

_____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- **alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**:

_____
_____
_____
_____

- **alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti**:

_____
_____
_____
_____

- **alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità** (le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza):

_____
_____
_____
_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori (le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata):

_____
_____
_____
_____

Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

_____
_____
_____
_____

Luogo e data_____

FIRMA

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso di:

Laurea in _____
conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Specializzazione in _____

conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Iscrizione ordine Medici provincia di _____ dal _____/_____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data _____/_____/_____) NO

Eventuali altri titoli (master, dottorato, …):

- Titolo _____

conseguito il _____/_____/_____ presso _____
dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ durata _____

- di aver svolto le seguenti attività di docenza:

Materia di insegnamento _____

presso _____

corso di studi _____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

- di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.):

Denominazione _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____

in qualità di: uditore relatore moderatore con esame finale senza esame finale

Luogo e data_____

FIRMA

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Servizi prestati:

Denominazione Ente: _____

Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN

altro _____

Profilo professionale: _____

U.O.:_____

Disciplina: _____

Tipologia incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato CoCoCo CoCoPro

Convenzione Libero professionale Borsista altro_____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ Full time (38 h/sett.) part-time (_____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ motivazione: _____

- che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale in possesso del sottoscritto:

1. _____
2. _____
3. _____

Luogo e data_____

FIRMA

_____

ASL LECCE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dell'Ospedale Di Scorrano.

In esecuzione della deliberazione n. 371 del 30/04/2026 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dell'Ospedale di Scorrano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO DELL'OSPEDALE DI SCORRANO

Profilo Oggettivo

Organizzazione: La U.O.C. Direzione Medica è Struttura dell'Ospedale "Verris Delli Ponti" di Scorrano classificato D.E.U. I° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

La Direzione Medica di Presidio, in particolare, assolve ai seguenti compiti:

.Vigila sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari.

.Svolge attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.O. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere.

.Vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia.

.Gestisce e vigila sull'attività necroscopica.

.Provvede al controllo, all'archiviazione ed alla conservazione della cartella clinica e rilascia copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto.

.Collabora con il Coordinatore locale dei prelievi alle attività di prelievo di organi e tessuti e raccolta di sangue cordonale per donazioni autologhe.

.Vigila sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie.

.Garantisce l'efficienza organizzativa in relazione alla sicurezza in corso di emergenze sanitarie;

.Collabora alla verifica sull'idoneità sanitaria del personale dell'Ospedale ed in particolare cura le pratiche in materia di radioprotezione;

.Coordina organizzativamente e verifica le attività sanitarie dell'Ospedale attraverso:

- la collaborazione con l'Ufficio delle Professioni Sanitarie di Presidio nella gestione delle attività sanitarie del personale tecnico e infermieristico;
- la verifica dell'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici dell'Ospedale;
- la collaborazione con il Responsabile del Blocco Operatorio nell'applicazione del regolamento di gestione delle attività del Blocco Operatorio;
- la collaborazione con le Unità di Staff della Direzione Sanitaria Aziendale (Servizio di Ingegneria Clinica, Servizio Qualità e Controllo Rischio Clinico, Servizio Professioni Sanitarie, ecc.);
- la collaborazione con il Servizio aziendale preposto alla gestione delle verifiche sulla appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate.

.Garantisce la pronta disponibilità di un dirigente medico per tutti i giorni feriali e festivi.

Profilo Soggettivo

Specifiche competenze tecnico professionali richieste

La gestione delle attività ed il perseguimento degli obiettivi sopra descritti presuppongono la necessità di un Direttore dell'area di Direzione Medica di presidio ospedaliero in possesso di documentate competenze professionali coerenti con l'organizzazione sopra descritta; è ritenuta inoltre preferibile la conoscenza della normativa nazionale e regionale relativa ai diversi setting assistenziali ed in materia di accreditamento.

Le competenze manageriali devono invece essere costituite principalmente da:

.Documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici e/o complesse ovvero con altra tipologia di incarico;

.Capacità di guidare la struttura nell'allineamento alle evoluzioni al fine di fornire puntuale riscontro alle reali esigenze dell'utenza, adeguando costantemente le proprie azioni al loro soddisfacimento.

.Orientamento alla appropriata implementazione di progetti di ricerca clinica e modelli organizzativi d'avanguardia nel rispetto degli standard assistenziali di sicurezza e dei requisiti di riservatezza

.Conoscenza specifica degli strumenti di risk management, al fine di valorizzare la "no blame culture" (segnalazione degli errori e di "near miss" senza timore di ritorsioni), agevolare le attività di gestione del rischio sanitario e, conseguentemente, supportare strategicamente i processi di accreditamento istituzionale.

.Aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

.Capacità di direzione e programmazione per una efficiente gestione del rischio clinico allo scopo di assicurare le normativamente previste "cure sicure e di qualità".

.Competenza nella valutazione degli esiti delle scelte intraprese - anche in termini di qualità dei servizi erogati – a mezzo dell'esame analitico di mirati indicatori.

.Utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;

.Utilizzo sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria;

.Capacità di direzione della struttura, con assunzione della responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, in stretta collaborazione con il Direttore Sanitario Aziendale;

.Capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;

.Capacità di integrare l'Ospedale con la rete territoriale;

.Capacità di utilizzo degli strumenti di budget e del conto economico;

.Capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;

.Capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;

.Capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;

.Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;

.Capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;

.Capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;

.Capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;

.Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;

.Capacità di promuovere azioni finalizzate all'introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;

.Aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida;

.Conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica);

.Conoscenza dei dettami del D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

.Capacità di garantire la sicurezza e la privacy dei pazienti e degli utenti;

.Capacità di promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia;

.Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

.Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;

.Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

. Attività formativa acquisita negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

.Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti

dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina messa a bando o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;
3. Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
4. Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Commissario Straordinario della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con la seguente modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

In applicazione della Legge n. 150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR

10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7-bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.
h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;

- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della graduatoria predisposta dalla commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella

pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Gianluca Capochiani

Al Direttore Generale
Asl Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dell'Ospedale di Scorrano, indetto con deliberazione n. 371 del 30/04/2026.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita presso _____
in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di

_____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- **alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**:

_____
_____
_____
_____

- **alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti**:

_____
_____
_____
_____

- **alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità** (le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza):

_____
_____
_____
_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori (le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata):

_____
_____
_____
_____

Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

_____
_____
_____
_____

Luogo e data_____

FIRMA

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso di:

Laurea in _____

conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Specializzazione in _____

conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Iscrizione ordine Medici provincia di _____ dal _____/_____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data _____/_____/_____) NO

Eventuali altri titoli (master, dottorato, …):

- Titolo _____

conseguito il _____/_____/_____ presso _____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ durata _____

- di aver svolto le seguenti attività di docenza:

Materia di insegnamento _____

presso _____

corso di studi _____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

- di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.):

Denominazione _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____

in qualità di: uditore relatore moderatore con esame finale senza esame finale

Luogo e data_____

FIRMA

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Servizi prestati:

Denominazione Ente: _____

Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN

altro _____

Profilo professionale: _____

U.O.:_____

Disciplina: _____

Tipologia incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato CoCoCo CoCoPro

Convenzione Libero professionale Borsista altro_____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ Full time (38 h/sett.) part-time (_____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ motivazione: _____

- che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale in possesso del sottoscritto:

1. _____
2. _____
3. _____

Luogo e data_____

FIRMA

_____

ASL TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore Medico della Struttura Complessa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza collocata all'interno del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL di Taranto.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 615 del 08/10/2026 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 è indetto avviso pubblico per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza collocata all'interno del Dipartimento di Salute Mentale

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Direttore Medico

Area Medica e delle specialità mediche

Disciplina: Neuropsichiatria Infantile

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai" criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dalle disposizioni dell'art. 20 della Legge n. 118/2022. A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Presentazione della Unità Operativa

PROFILO OGGETTIVO:

(Caratteristiche organizzative e Mission)
L'UOC - NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPIA) è l'Unità Operativa Complessa del Dipartimento di Salute Mentale ASL TARANTO, con bacino d'utenza coincidente con l'intero territorio della ASL provinciale di TARANTO, con 29 comuni e con una popolazione residente di 547.958 abitanti concentra nel capoluogo di Taranto (185.112). La Struttura complessa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza afferisce al Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto e costituisce il riferimento specialistico aziendale per la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi neurologici, neuro psicologici psichiatrici e del neuro sviluppo nell'età evolutiva. La Struttura garantisce la presa incarico globale e multidisciplinare nella popolazione nell'età compresa tra 0 e 18 anno, assicurando continuità assistenziale attraverso percorsi integrati tra servizi territoriali, ospedalieri, sociali, educativi e scolastici.
La Struttura Complessa di NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA dell'ASL Taranto opera a livello territoriale e assicura l'erogazione di prestazioni specialistiche garantendo prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione delle patologie neuropsichiatriche, dei deficit neuromotori, neuropsicologici, psicopatologici dell'età evolutiva mediante la presa in carico globale degli utenti. Opera secondo principi di appropriatezza clinica, qualità, equità di accesso, continuità assistenziale e integrazione sociosanitaria, garantendo la presa in carico multidisciplinare dei bisogni assistenziali della popolazione in età evolutiva.
Nell'ambito delle proprie funzioni, la Struttura:
•assicura attività di prevenzione, valutazione diagnostica e trattamento dei disturbi neurologici e psichiatrici dell'età evolutiva;
•garantisce la presa in carico dei soggetti affetti da disturbi del neuro-sviluppo quali spettro autistico, disturbo

da deficit di attenzione e iperattività (ADHD), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disabilità intellettive;
•promuove percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali basati sulle evidenze scientifiche e sulle raccomandazioni nazionali e regionali;
•favorisce l'inclusione scolastica, sociale e familiare dei minori con bisogni complessi;
•assicura il raccordo operativo con le altre strutture aziendali e con la rete territoriale dei servizi, come di seguito specificato: La Struttura opera in integrazione funzionale con le altre articolazioni aziendali del Dipartimento di Salute Mentale, i Distretti Socio-Sanitari, i Consultori Familiari, il Dipartimento delle Dipendenze Patologiche, i Pediatri di Libera Scelta, il reparto di Pediatria e le istituzioni scolastiche, gli Enti Locali e gli altri soggetti istituzionali coinvolti nei percorsi assistenziali dell'età evolutiva;
•nell'ambito della transizione alla maggiore età viene garantita la costruzione di percorsi integrati con le altre articolazioni aziendali del Dipartimento di Salute Mentale dedicate all'età adulta al fine di consentire la continuità terapeutico assistenziale;
•integrazione e raccordo con comunità residenziali terapeutiche/educative e strutture semiresidenziali o centri diurni, mediante interventi di co-progettazione realizzati in stretta collaborazione con i servizi sociali territoriali, per la strutturazione di progetti di vita in favore dei minori e delle famiglie e periodiche verifiche dei percorsi.
Al fine di rispondere in modo più efficace alle necessità dell'utenza e di consentire una risposta più puntuale al bisogno di cura, struttura percorsi specifici nell'ambito di:
•valutazione e presa in carico precoce dei disturbi del neurosviluppo;
•valutazione e presa in carico dei disturbi dell'attenzione, dell'iperattività e dell'apprendimento.

PROFILO SOGGETTIVO
Il Direttore della Struttura Complessa dovrà possedere comprovata esperienza professionale, organizzativa e gestionale nell'ambito della NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA, unitamente a documentate competenze nell'organizzazione e nel governo dei processi assistenziali.
Al candidato sono richieste:
Competenze professionali
•consolidata esperienza clinica nella diagnosi e nel trattamento delle patologie neurologiche e neuropsichiatriche dell'età evolutiva;
•specifica competenza nella gestione dei disturbi del neurosviluppo e delle relative problematiche assistenziali;
•comprovata conoscenza delle linee guida nazionali e internazionali e delle più aggiornate evidenze scientifiche di settore;
•esperienza nella costruzione e implementazione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali integrati;
•conoscenza e competenza di farmacologia e psicofarmacologia in età evolutiva.

Competenze organizzative e manageriali
Il candidato dovrà dimostrare capacità di:
•programmare, coordinare e monitorare l'attività della Struttura in coerenza con gli obiettivi aziendali;
•governare efficacemente le risorse umane, tecnologiche e finanziarie assegnate;
•adottare modelli organizzativi orientati all'efficienza, all'appropriatezza e alla sostenibilità delle attività;
•promuovere la piena integrazione multiprofessionale e multidisciplinare, anche con realizzazione di progetti tematici regionali;
•sviluppare processi di innovazione organizzativa e miglioramento continuo della qualità.

Competenze relazionali
Il Direttore dovrà altresì possedere:
•capacità di leadership e gestione dei gruppi di lavoro;
•attitudine alla valorizzazione delle competenze professionali presenti nella Struttura;
•comprovata capacità di integrazione con i servizi territoriali, ospedalieri e sociosanitari;
•particolare attenzione alle relazioni con utenti, famiglie, istituzioni scolastiche ed enti del territorio.

Obiettivi Strategici dell'incarico

Il Direttore sarà chiamato a perseguire, in coerenza con la programmazione aziendale e regionale, i seguenti obiettivi:

- migliorare l'accessibilità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate;
- garantire la tempestività dei percorsi diagnostici e terapeutici;
- potenziare la presa in carico integrata dei minori con bisogni complessi;
- consolidare la rete territoriale della NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA;
- sviluppare percorsi dedicati ai disturbi del neurosviluppo e della salute mentale in età evolutiva;
- promuovere l'implementazione di modelli organizzativi innovativi e basati sulle evidenze;
- perseguire il miglioramento degli indicatori di qualità, sicurezza ed efficacia delle cure;
- favorire la formazione connua e l'aggiornamento professionale degli operatori.

CAPACITÀ DI GOVERNO CLINICO E GESTIONALE

Costituiscono elementi qualificanti del profilo:

- esperienza nella gestione del rischio clinico e nella promozione della sicurezza delle cure;
- conoscenza dei sistemi di valutazione delle performance e degli indicatori di attività;
- capacità di utilizzo degli strumenti di governo clinico;
- esperienza nella gestione del budget e nell'ottimizzazione delle risorse;
- attenzione agli aspetti di trasparenza amministrativa, anticorruzione, protezione dei dati personali e sicurezza nei luoghi di lavoro.

ATTIVITÀ SCIENTIFICA E FORMATIVA

Il candidato dovrà documentare un percorso professionale caratterizzato da:

- partecipazione a programmi di formazione e aggiornamento continuo;
- attività di docenza e tutoraggio;
- contributi scientifici coerenti con la disciplina;
- partecipazione a progetti di ricerca, reti cliniche e gruppi di lavoro regionali o nazionali;
- esperienza nell'introduzione di modelli assistenziali innovavi e percorsi di miglioramento organizzativo.

ART. 1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo, come di seguito e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2:

a) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana.
b) idoneità psico-fisica all'impiego. (Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione);

c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
e) non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi della normativa vigente.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art. 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

ART. 2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I candidati interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione, come riportato nell'art. 5 del D.P.R 484 del 1997 e s.m.i.:

1) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Iscrizione all'albo professionale dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso.

   Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie. ***Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10,11,12 e 13 del d.p.r. n. 484/97 e dal D.M. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000. A tal fine nelle autocertificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.***

4) Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97, con riferimento:

a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;
i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art. 9, c. 2 D.P.R. 484/97);
l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni dovranno essere allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i. (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

5) Attestato formazione generale. Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque

fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22 da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'Avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 4) AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

La verifica del possesso di tutti i requisiti indicati nell'art. 1 (requisiti generali), l'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della domanda di partecipazione tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del presente bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. Successivamente, al termine dell'istruttoria, verrà adottata un'apposita delibera di ricognizione delle domande di partecipazione con l'elenco dei candidati ammessi/esclusi limitatamente alla verifica di competenze dell'Area Gestione Personale, che sarà pubblicata sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line – sezione delibere del Direttore Generale, assumendo valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.

Invece, l'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 e s.m.i. è effettuato dalla Commissione di esperti.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste all'art. 7 dal presente avviso pubblico;

Costituisce motivo di non ammissione/esclusione:

- Il difetto anche di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dagli art. 1 e 2 del presente bando;
- Accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

Art. 5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la relativa documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte e contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

SI RACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 per il colloquio.

La valutazione del c.v. precede il colloquio.

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati ***nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13***.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Infine, il punteggio complessivo di ogni candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii;
4. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di godere dei diritti civili e politici;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
7. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
8. di avere/non aver in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario

giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313; (Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda);

9. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
10. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
11. di essere in possesso dell'idoneità psicofisica al servizio;
12. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
13. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;
14. di essere in possesso della seguente specializzazione:_____**;**
15. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
16. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
17. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
18. il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 e s.m.i.;
19. di essere in regola con gli obblighi formativi ECM;
20. il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
21. il recapito telefonico;
22. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (datato e firmato).

I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale pena esclusione**, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la

domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997, contenente altresì tutte le indicazioni riportate nell'art. 2 punto 4 del presente avviso.

Si precisa che la documentazione riguardante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00 e ss.mm.ii.:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella autocertificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria ed in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età e lo nomina con provvedimento formale.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza collocata all'interno del Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl di Taranto è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum formativo e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali" così come novellato dal D. Lgs n. 101/2018 e il Regolamento UE 2016/679 regolano i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione potranno essere trattati per le finalità inerenti alla gestione della presente selezione e dell'eventuale rapporto di lavoro.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D. Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in sei mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D. Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per informazioni o chiarimenti inerenti agli aspetti amministrativi della procedura rivolgersi all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va del Personale Convenzionato e Pac - Azienda Sanitaria Locale Taranto Tel. 099/7786538 - 539 - 761 (dal lunedì al venerdì 10:00-12:00).

Il Responsabile del procedimento della presente procedura selettiva, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione Personale.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Vito Bavaro

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza collocata all'interno del Dipartimento di Salute Mentale della Asl di Taranto, indetto con deliberazione D.G. n. 615 del 08/10/2026.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via-Piazza _____n. _____;
- Cell: _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii._____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di avere/non avere conoscenza di procedimenti penali/amministrativi pendenti ***(in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs n. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità psicofisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguita in data _____durata legale_____ presso _____;

- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____

  presso _____

  durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di: _____ per la disciplina di _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; ovvero licenziato ai sensi della normativa vigente di legge o contrattuale ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94: _____;
- di essere in regola con gli obblighi formativi ECM;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi della normativa vigente, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

Pec: _____.

tel/cell._____

_____

(Luogo e data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le autocertificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- documentazione relativa all'attività/casistica effettuata dal candidato di cui all'art. 2 punto 4 lettera h) del bando;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

ASL TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore Veterinario della Struttura Complessa del SIAV A collocata all'interno del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 623 del 09/10/2026 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 è indetto avviso pubblico per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa del SIAV A collocata all'interno del Dipartimento di Prevenzione

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Direttore Veterinario

Disciplina: Sanità Animale

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai" criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dalle disposizioni dell'art. 20 della Legge n. 118/2022. A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Presentazione della Unità Operativa

PROFILO OGGETTIVO:
(aspetti del governo clinico, delle caratteristiche organizzative, degli elementi tecnico-scientifici)
Il SIAV della ASL Taranto fa parte del Dipartimento di Prevenzione della Asl di Taranto che comprende anche le Unità Operative Complesse SISP, SIAN, SPESAL, SIAV B e SIAV C. e la sua attvità si estende su tutti i 29 comuni della Provincia di Taranto.
IL Dipartimento di Prevenzione della ASL TARANTO opera su tutti i 29 comuni della Provincia di Taranto.
L'estensione di questo territorio è di circa 2436,67 Km^2 e comprende una popolazione di oltre 547.928 abitanti oltre che un grande patrimonio zootecnico.
Su questo territorio insistono circa 60.918 aziende. L'area è stata interessata nel corso degli anni da varie attività, fra cui siderurgia e metallurgia (il più grande stabilimento siderurgico d'Europa), cantieristica navale, produzione di energia, commercio, agricoltura, silvicoltura e pesca, e costruzioni. Alcune attività antropiche hanno prodotto impatti negativi sull'ambiente, sulla filiera alimentare, e sulla salute. Diversi studi di biomonitoraggio sono stati condotti negli anni. Una contaminazione da diossine e PCB ha interessato alcune produzioni alimentari, ad esempio la mitilicoltura. Sono stati rilevati nel corso degli anni diversi eccessi rispetto al riferimento regionali in termini di mortalità e ospedalizzazione per varie cause, incidenza tumorale, e prevalenza di patologie croniche, con ricadute anche sull'organizzazione dei servizi sanitari.
Principali responsabilità
Le funzioni del Servizio Veterinario di Sanità Animale (SIAV A) riguardano i controlli sanitari del patrimonio zootecnico, nella fattispecie:
- Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive degli animali;
- Profilassi ai fini dell'eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali;
- Prevenzione e controllo delle zoonosi, comprese quelle emergenze;
- Controllo delle popolazioni sinantrope e selvatiche ai fini della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente;

• Interventi di Polizia Veterinaria;
• Gestione delle anagrafi animali e zootecniche per la parte di competenza;
• Sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali;
• Sorveglianza e controllo sui concentramenti e spostamenti di animali, compresa l'importazione e l'esportazione, ferme restando le competenze degli Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari (U.V.A.C.) e dei Posti d'Ispe-zione Frontaliera (P.I.F.);
• Sorveglianza e controllo sui trattamenti immunizzanti;
• Lotta al randagismo e controllo della popolazione canina;
• Controllo episodi di morsicature da cani;
• Educazione alla salute per la parte di competenza;
• Sorveglianza epidemiologica per la parte di competenza;
• Attività di verifica dell'idoneità progettuale, strutturale e funzionale di strutture destinate alle attività oggetto di sorveglianza o controllo del S.I.A.V. A;
• Referti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti;
• Prestazioni o attività consequenziali al rilievo, per la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, di illeciti amministrativi e penali;
• Formazione e aggiornamento del personale sanitario, tecnico e amministrativo afferente al Servizio;
• Rilascio pareri tecnici su regolamenti comunali o Enti, Autorità e privati.

PROFILO SOGGETTIVO

(competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico)

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
• deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
• il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
• deve conoscere le tecniche di budgeting e collabora attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
• il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
• deve gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie, nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
• deve inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi, favorendo il buon clima organizzativo;
• deve programmare il fabbisogno delle risorse, in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi Concordati.

Conoscenze proprie della specialità

• ottima conoscenza della normativa di settore e di legislazione sanitaria veterinaria;
• integrazione delle funzioni di competenza con quelle delle altre strutture dipartimentali;
• competenza nella gestione e conduzione di progetti, a valenza interdisciplinare;

• conoscenza delle procedure di rendicontazione dei flussi informativi;
• organizzazione e programmazione delle attività della U.O.C., capacità di verifica della efficienza/efficacia dei programmi e degli interventi previsti dai LEA, secondo logiche di programmazione aziendale;
• capacità di impiegare il personale dirigente, secondo le necessità, in tutto il territorio di competenza definendo il programma e l'attività a livello generale;
• capacità di programmazione e gestione delle risorse materiali e finanziarie;
• conoscenza dei processi relativi alla erogazione delle prestazioni definite dai LEA;
• capacità di lavorare per obiettivi, secondo le indicazioni della Direzione Strategica;
• dimostrata capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze.

ART. 1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo, come di seguito e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2:

a) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana.
b) idoneità psico-fisica all'impiego. (Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione);
c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
e) non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi della normativa vigente.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art. 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

ART. 2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I candidati interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione, come riportato nell'art. 5 del D.P.R 484 del 1997 e s.m.i.:

1) Diploma di Laurea in Medicina Veterinaria;

2) Iscrizione all'albo professionale dei Medici Veterinari. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso.

   L'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni dovranno essere specificate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei dipendenti della dirigenza sanitaria delle Aziende Sanitarie.
   Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10,11,12 e 13 del d.p.r. n. 484/97 e dal D.M. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000. A tal fine nelle autocertificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

4) Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97, con riferimento:
   a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
   b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
   c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
   d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
   e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;
   i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse

idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art. 9, c. 2 D.P.R. 484/97);

l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni dovranno essere allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i. (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

5) Attestato formazione generale. Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente di Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22 da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'Avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda

viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 4) AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

La verifica del possesso di tutti i requisiti indicati nell'art. 1 (requisiti generali), l'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della domanda di partecipazione tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del presente bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. Successivamente, al termine dell'istruttoria, verrà adottata un'apposita delibera di ricognizione delle domande di partecipazione con l'elenco dei candidati ammessi/esclusi limitatamente alla verifica di competenze dell'Area Gestione Personale, che sarà pubblicata sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line – sezione delibere del Direttore Generale, assumendo valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.

Invece, l'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 e s.m.i. è effettuato dalla Commissione di esperti.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste all'art. 7 dal presente avviso pubblico;

Costituisce motivo di non ammissione/esclusione:

- Il difetto anche di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dagli art. 1 e 2 del presente bando;
- Accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

Art. 5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la relativa documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte e contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

SI RACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 per il colloquio.

La valutazione del c.v. precede il colloquio.

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati ***nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13***.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità

gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Infine, il punteggio complessivo di ogni candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii;
4. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di godere dei diritti civili e politici;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
7. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
8. di avere/non aver in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313; (Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda);
9. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
10. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
11. di essere in possesso dell'idoneità psicofisica al servizio;
12. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina Veterinaria;
13. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei Medici Veterinari;
14. di essere in possesso della seguente specializzazione: _____;
15. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
16. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
17. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
18. il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 e s.m.i.;
19. di essere in regola con gli obblighi formativi ECM;
20. il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
21. il recapito telefonico;

22. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (datato e firmato).

I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale pena esclusione**, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni/autocertificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti rientra

anche quella relativa a:

- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
- specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.

2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997, contenente altresì tutte le indicazioni riportate nell'art. 2 punto 4 del presente avviso.

Si precisa che la documentazione riguardante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00 e ss.mm.ii.:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella autocertificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria ed in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età e lo nomina con provvedimento formale.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore Veterinario della S.C. del SIAV A collocata all'interno del Dipartimento di Prevenzione

dell'Asl di Taranto è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum formativo e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali" così come novellato dal D. Lgs n. 101/2018 e il Regolamento UE 2016/679 regolano i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione potranno essere trattati per le finalità inerenti alla gestione della presente selezione e dell'eventuale rapporto di lavoro.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D. Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente alla procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in sei mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D. Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per informazioni o chiarimenti inerenti agli aspetti amministrativi della procedura rivolgersi all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va del Personale Convenzionato e Pac - Azienda Sanitaria Locale Taranto Tel. 099/7786538 - 539 - 761 (dal lunedì al venerdì 10:00-12:00).

Il Responsabile del procedimento della presente procedura selettiva, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Vito Bavaro

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore Veterinario della Struttura Complessa del SIAV A collocata all'interno del Dipartimento di Prevenzione della Asl di Taranto, indetto con deliberazione D.G. n. 623 del 09/10/2026.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via-Piazza _____n. _____;
- Cell: _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii._____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di avere/non avere conoscenza di procedimenti penali/amministrativi pendenti ***(in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs n. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità psicofisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea in Medicina Veterinaria, conseguita in data _____durata legale_____ presso _____;

- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____

  presso _____

  durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di: _____ per la disciplina di _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; ovvero licenziato ai sensi della normativa vigente di legge o contrattuale ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94: _____;
- di essere in regola con gli obblighi formativi ECM;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi della normativa vigente, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  Pec: _____.

  tel/cell._____

  _____

  (Luogo e data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le autocertificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- documentazione relativa all'attività/casistica effettuata dal candidato di cui all'art. 2 punto 4 lettera h) del bando;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

AZIENDA OSPEDALIERA “CARD. G. PANICO” TRICASE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, riservato ai medici specializzandi iscritti al penultimo e all’ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Ematologia, ai sensi dell’art. 5, comma 8, del D.L. n. 200 del 31/12/2025, convertito in L. n. 26 del 27/02/2026, al fine di garantire l’erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria anche in ragione di urgenti necessità.

In esecuzione del Provvedimento del Direttore Generale n. 171 del 12/10/2026, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, riservato ai medici specializzandi iscritti al penultimo e all’ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Ematologia, ai sensi dell’art. 5, comma 8, del D.L. n. 200 del 31/12/2025, convertito il L. n. 26 del 27/02/2026, per l’assunzione a tempo determinato e a tempo parziale – n. 30 ore settimanali - per la durata di MESI DUE non prorogabili, di n. 1 Dirigente Medico di Ematologia, da assegnare all’U.O.C. di Ematologia e Trapianti.

Le disposizioni per l’ammissione all’avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalla vigente normativa in materia e dalle norme contenute nel DPR 483/1997 e s.m.i.

L’amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

Si applica, inoltre, il D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e il Regolamento UE 2016/679 “GDPR – General Data Protection Regulation”.

Requisiti Generali di ammissione

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
   Ai sensi dell’art. 38, commi 1 e 3-bis del D.lgs. n. 165/01, possono partecipare altresì:
   a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b) Idoneità fisica all’impiego, che verrà accertata dall’Azienda prima dell’immissione in servizio;
c) Assenza condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione di un rapporto di lavoro
d) Godimento dei diritti civili e politici.

Requisiti Specifici di ammissione

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia ;
b) Iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici, attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio ;
c) Iscrizione all’ultimo ovvero al penultimo anno della Scuola di Specializzazione in Ematologia, ovvero in disciplina affine come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998, pubblicati entrambi sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale”, n. 37 del 14.02.1998 - Serie generale, e successive modificazioni e integrazioni
d) Non aver superato l’età per il collocamento a riposo.

I requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza della domanda di ammissione all' Avviso pubblico.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Valutazione dei titoli e Colloquio

La valutazione dei titoli e l'espletamento del colloquio sono demandate ad apposita Commissione Esaminatrice che sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi del Regolamento Tecnico-Amministrativo, approvato con D.D. del Ministero della Sanità del 18/04/2001 n. DPS-IVE.E.21.2/671.

La Commissione dispone, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli
20 punti per il colloquio.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

Per la valutazione dei titoli di carriera si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997:

Per la valutazione delle pubblicazioni e titoli scientifici (max. punti 3) nonché del curriculum formativo e professionale (max. punti 4), si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del Decreto n. 483/1997.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda, redatta secondo lo schema allegato, i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- eventuali titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, può essere prodotta in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di

identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A- Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part -time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:

- l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);

- il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

B -Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

C - Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D - Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se

trattasi di E.C.M. e il relativo numero;

- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se tratta si di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master vanno indicati: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'Ente è tenuto ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall' interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice secondo lo schema allegato, devono essere indirizzate AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" - VIA SAN PIO X N. 4 – 73039 TRICASE (LE), **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità**:

1. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **uff.personale@cert.piafondazionepanico.it.** Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf), unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).
2. **consegnata all'Ufficio Personale** dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico", Via San Pio X n.4 -73039 TRICASE (LE). Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (a tal fine fa fede il timbro di accettazione aziendale).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di

invio successivo di documenti è priva di effetto. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La data e l'ora dello svolgimento del colloquio saranno comunicate agli interessati a mezzo PEC, con almeno cinque giorni di preavviso.

Formazione, approvazione e utilizzo della graduatoria e assunzione degli idonei

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà una graduatoria di merito.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore Generale dell'Azienda, con proprio provvedimento, riconosciuta la regolarità degli atti della procedura, approva la suddetta graduatoria.

La pubblicazione della graduatoria di merito, per ragioni di privacy, sarà comunicata all'indirizzo PEC di ciascun partecipante e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti gli effetti.

Si procederà all'assunzione sulla base delle necessità aziendali e alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale saranno previste le modalità d'espletamento dell'attività, le condizioni che la regoleranno e l'U.O.C. di assegnazione. Si fa presente e sottolinea che un eventuale recesso anticipato del dipendente a tempo determinato, dal rapporto di lavoro stipulato con contratto individuale dovrà essere comunicato ed accettato dall'Azienda. La comunicazione dovrà avvenire con un preavviso non inferiore a giorni 15 (quindici), nei quali non andranno computate ed usufruite le eventuali ferie e/o i riposi maturati, al Direttore Generale - Via S. Pio X n. 4 – 73039 Tricase (LE).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" – Ufficio del Personale, Via S. Pio X n. 4 73039 – Tricase (LE), per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs. n. 196/2003. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs. n. 196/2003.

NORME FINALI
Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia. Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sul sito Internet Aziendale.
L'A.O. "Card. G. Panico" si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale**,** senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente

in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Area Gestione del Personale tel. 0833/773111.

Il Direttore Generale
Ing. Pietro Derrico

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"
Via S. Pio X n. 4
73039 – TRICASE (LE)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

e residente in _____ alla

via _____

C H I E D E

di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato e a tempo parziale – n. 30 ore settimanali – per la durata di mesi DUE, di **n. 1 Dirigente Medico di Ematologia,** riservato ai medici specializzandi iscritti al penultimo e all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Ematologia, ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. n. 200 del 31/12/2025, convertito il L. n.26 del 27/02/2026.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole della responsabilità penale che, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, può derivare da dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

1) di essere cittadino italiano (ovvero di possedere il requisito sostitutivo)

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

(ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo: _____)

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero di aver riportato e seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti carichi penali pendenti : _____

4) di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ ;

5) di essere iscritto all'ultimo, ovvero penultimo, anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ ;

6) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____ al n._____ dal _____,

7) di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di : (indicare tipologia di rapporto, qualifica, periodo....)

8) di avere i seguenti titoli di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito _____

9) che tutte le comunicazioni relative alla selezione siano recapitate al seguente indirizzo :

Città _____ (c.a.p.) Via _____

n. ____ - Recapito telefonico _____

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. ____ documenti ed un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

Allega, altresì, un elenco in carta semplice dei documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinchè i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo _____Data _____

Firma per esteso

Si allega copia di un documento di identità

COMUNE DI BITRITTO

Avviso di rettifica e proroga dei termini del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 5 (cinque) autorizzazioni di noleggio con conducente con autovettura.

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 5 (CINQUE) AUTORIZZAZIONI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA. AVVISO RETTIFICA BANDO E PROROGA DEI TERMINI

Si rende noto che la Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 15/10/2026 ha modificato il "Regolamento Comunale per il trasporto di persone mediante il servizio di noleggio con conducente (N.C.C.) di autovettura fino a 9 posti a sedere compreso il conducente", già approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 18.12.2025, stabilendo l'**abolizione del limite di età dei 55 anni**.

In esecuzione del provvedimento consiliare precitato, con Determina del Responsabile del servizio S.U.A.P. n. 73 del 16 ottobre 2026 - Reg. gen.le n. 1243 - il Bando pubblico per l'assegnazione di n. 5 autorizzazioni NCC è rettificato come segue.

Eliminazione del limite di età: Il limite massimo di età di 55 anni, precedentemente inserito tra i requisiti di ammissione, è stato espunto dal testo del bando.

Di conseguenza, l'accesso alla selezione è consentito a tutti i candidati, senza alcuna limitazione anagrafica massima, fermo restando il possesso dei prescritti requisiti di idoneità psicofisica e dei titoli abilitativi previsti dalla normativa nazionale vigente.

Proroga dei termini di presentazione: Al fine di garantire la massima partecipazione e la parità di trattamento, il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione, originariamente fissato per il 19 ottobre 2026, è differito e prorogato fino alle ore **23:59 del 15 dicembre 2026**.

Sono fatte salve le domande già presentate all'esito di pubblicazione dell'Avviso Pubblico approvato con DD n. 62 del 03/08/2026.

Tutti i requisiti e i titoli oggetto di valutazione devono essere posseduti alla nuova data di scadenza del bando. Le richieste di chiarimento relative al bando e ai relativi allegati dovranno pervenire entro e non oltre il 5 dicembre 2026.

Le relative risposte, ove di interesse generale, saranno pubblicate in forma anonima sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata alla procedura selettiva, entro il 10 dicembre 2026.

Il testo integrale del bando di concorso, coordinato e integrato con le modifiche apportate, unitamente al modello di domanda aggiornato, è pubblicato all'Albo Pretorio online ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso" al seguente link: https://www.halleyweb.com/bitritto/zf/index.php/bandi-di-concorso

Bitritto, lì 16 ottobre 2026

Il Responsabile del servizio S.U.A.P.

Arch. Annarita MARVULLI

COMUNE DI SANTERAMO

Bando di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assegnazione di n. 6 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di Noleggio con Conducente (NCC) mediante veicoli fino a 9 posti compreso il conducente.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge n. 21/1992, Legge Quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea;
Vista la L.R. Puglia n. 14 del 3/4/1995: Modalità di attuazione della legge n. 21/1992 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" (GU 3^ Serie Speciale-Regioni n. 52 del 30-12-1995);
Visto il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada;
Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
Dato atto che con Decreto Sindacale n.17 del 02.08.2024 è stato disposto l'incarico di dirigenza del 4^ Settore AA.PP. e Cimitero – Servizio Attività Produttive (SUAP) del Comune di Santeramo in Colle all' Ing. Rocco PORFIDO;
Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2026 avente ad oggetto "Trasporto Di Persone Mediante Autoservizi Pubblici Non Di Linea Regolamento Per L'esercizio Del Servizio Di NCC Noleggio Con Conducente Fino A 9 Posti E Superiore A 9 Posti - Approvazione" con la quale è stata deliberata l'abrogazione del Regolamento approvato con D.C.C. n. 11 del 26.04.2022 e l'approvazione del "*Regolamento per l'esercizio del servizio di NCC – noleggio con conducente fino a 9 posti e superiore a 9 posti*";
Visto il nuovo Regolamento Comunale per l'esercizio del servizio di NCC - noleggio con conducente fino a 9 posti e superiore a 9 posti approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2026;
Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 24.09.2026 avente per oggetto: "DEFINIZIONE DEL NUMERO DI AUTORIZZAZIONI ASSEGNABILI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE NCC MEDIANTE VEICOLI FINO A 9 POSTI COMPRESO IL CONDUCENTE. APPROVAZIONE" con la quale è stato approvato il numero di autorizzazioni assegnabili per l'esercizio del servizio di Noleggio Con Conducente NCC mediante veicoli fino a 9 posti compreso il conducente.
Richiamata la Determinazione Dirigenziale n.1894 del 08.10.2026 avente per oggetto: "Indizione di concorso pubblico per titoli ed esame per il rilascio di n. 6 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente con autovettura fino a nove posti compreso il conducente e approvazione bando e modulistica";
Ritenuto di procedere, mediante indizione di concorso pubblico, all'assegnazione di n. 6 (sei) autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente per veicoli fino a nove posti compreso il conducente al fine di assicurare la copertura ottimale del servizio nell'interesse del trasporto locale;

RENDE NOTO

che è indetto un **concorso pubblico per titoli ed esame per l'assegnazione di n.6 autorizzazioni** per l'esercizio del servizio di Noleggio con Conducente mediante veicoli di categoria M-M1 fino a 9 posti compreso il conducente, ai sensi della normativa vigente e del vigente Regolamento Comunale.

1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione, il candidato dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:
a) essere cittadino italiano ovvero di uno stato dell'Unione Europea o se, di altro Stato avente condizioni di reciprocità con lo Stato italiano, essere in possesso di regolare permesso CE per soggiornanti di lungo periodo;
b) possedere l'idoneità fisica al servizio da attestarsi mediante certificato medico con data non antecedente a tre mesi;
c) possedere la licenza media;
d) possedere patente di tipo B da almeno 3 anni;
e) avere conoscenza di base della lingua inglese;

f) essere iscritti al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. n. 21 /92 e della L.R. n. 14/95 - l'iscrizione al ruolo è necessaria per prestare attività di conducente di veicoli adibiti al servizio di NCC in qualità di dipendente di impresa autorizzata o di sostituto a tempo determinato del dipendente medesimo. In caso di cittadini stranieri, essere iscritti in un qualsiasi corrispondente elenco di un Paese dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
g) essere in possesso dei titoli obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada da parte del titolare dell'impresa, dei dipendenti che effettuano il servizio e dagli eventuali sostituti alla guida;
h) possesso del certificato di Abilitazione Professionale di tipo KB;
i) essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo termine, del veicolo da adibire al servizio ovvero in alternativa di impegnarsi all'acquisto o alla disponibilità, in proprietà, leasing o noleggio a lungo termine, di un veicolo idoneo all'espletamento del servizio, restando inteso che, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione da parte del SUAP del Comune di assegnabilità dell'autorizzazione, il richiedente dovrà essere già entrato nel pieno ed effettivo possesso del veicolo idoneo all'espletamento del servizio, pena la decadenza dall'assegnazione. Tale veicolo può essere attrezzato per il trasporto di soggetti portatori di handicap;
j) assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati con i massimali minimi prescritti dalla legge;
k) di non aver trasferito ad altri, nel quinquennio precedente la domanda di partecipazione al nuovo avviso pubblico, l'autorizzazione di NCC - noleggio con conducente anche nell'ambito di altri Comuni;
l) avere la disponibilità nel territorio comunale di una sede operativa (attestata da idoneo titolo giuridico); avere la disponibilità nel territorio comunale di una o più rimesse (attestate da idoneo titolo giuridico) idonee allo stazionamento del/dei veicolo/i adibito/i al servizio NCC ovvero in alternativa di impegnarsi ad acquisire la disponibilità nel territorio comunale di una o più rimesse idonee allo stazionamento del/dei veicolo/i adibito/i al servizio di NCC, restando inteso che, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione da parte del SUAP del Comune di assegnabilità dell'autorizzazione, il richiedente dovrà essere già entrato nel pieno ed effettivo possesso delle rimesse;
m) di essere iscritto al REA o Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, in caso di società;
n) non svolgere altre attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima;
o) non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio sia da parte del Comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri Comuni;
p) non essere titolare di licenza per il servizio di Taxi;
q) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale:

- non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del C.P.;
- non essere incorso in provvedimenti adottatati ai sensi delle leggi n. 1423/1956 (misure di prevenzione), n.575/1965 e successive modifiche (antimafia), n.646/1982 (misure di prevenzione di carattere patrimoniale), n. 726/1982 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
- non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge;
- non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni, salvi i casi di riabilitazione.

Detti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al Bando e dichiarati dai candidati nelle forme ammesse. Gli stessi saranno accertati prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione al bando, corredate di marca da bollo da € 16,00 (euro sedici/00), devono essere presentate compilando il modello allegato da inviare esclusivamente e a pena di esclusione a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) con oggetto *"Domanda di Partecipazione al bando per l'assegnazione di n. 6 autorizzazioni NCC fino a 9 posti compreso il conducente"* al seguente indirizzo: **protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it**.

Il medesimo soggetto può presentare un'unica domanda per l'assegnazione di più autorizzazioni, a condizione che:

- ad ogni autorizzazione richiesta corrisponda un veicolo distinto, diverso da quelli indicati per le altre autorizzazioni oggetto della medesima domanda;
- indichi una rimessa adeguata, capiente e idonea ad ospitare tutti i veicoli indicati;
- ciascuna istanza sia corredata da apposita marca da bollo; un'ulteriore marca da bollo sarà dovuta per ogni autorizzazione concessa;

Il soggetto può altresì presentare più domande distinte, ciascuna trasmessa tramite PEC separata, purché anche in tal caso ogni veicolo indicato sia diverso da quelli già indicati nelle altre domande presentate dal medesimo soggetto.

In ogni caso, lo stesso veicolo non può essere indicato più di una volta, né all'interno della stessa domanda né in domande distinte presentate dal medesimo soggetto: qualora ciò accada, è ammessa soltanto la prima indicazione pervenuta in ordine cronologico, mentre le successive sono escluse, salva la regolarizzazione tramite soccorso istruttorio ai sensi del punto 4.

Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è stabilito nel trentesimo giorno a far data dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini dell'ammissibilità delle stesse farà fede esclusivamente la certificazione della data e ora di invio sull'indirizzo PEC sopra riportato. Le domande pervenute fuori dal termine fissato, incomplete o carenti della documentazione obbligatoria non verranno ammesse al concorso.

Ai fini della partecipazione alla selezione, a pena di esclusione, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, i seguenti dati:

generalità complete, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale; indirizzo di posta elettronica ordinaria e PEC a cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

1. cittadinanza;
2. titolo di studio posseduto;
3. dichiarazione attestante il possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
4. numero e data di iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio, e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge 08.08.1985, n. 443, per le imprese già esercenti l'attività;
5. dichiarazione attestante il possesso del CAP di tipo KB;
6. dichiarazione di proprietà o di disponibilità in leasing o noleggio a lungo termine del veicolo idoneo all'espletamento del servizio ovvero in alternativa dichiarazione di impegno all'acquisto o alla disponibilità, in proprietà, leasing o noleggio a lungo termine, di un veicolo idoneo all'espletamento del servizio, restando inteso che, entro il termine perentorio di 30 (trenta)

giorni dalla comunicazione da parte del SUAP del Comune di assegnabilità dell'autorizzazione, il richiedente dovrà essere già entrato nel pieno ed effettivo possesso del veicolo idoneo all'espletamento del servizio, pena la decadenza dall'assegnazione.

7. dichiarazione attestante la copertura assicurativa (polizza RC per persone, cose e terzi trasportati);

8. dichiarazione (corredata da idoneo titolo) attestante la disponibilità nel territorio comunale di una sede operativa; dichiarazione (corredata da idoneo titolo) attestante la disponibilità nel territorio comunale di una o più rimesse idonee allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC ovvero dichiarazione di impegno ad acquisire la disponibilità nel territorio comunale di una o più rimesse idonee allo stazionamento del/dei veicolo/i adibito/i al servizio di NCC, restando inteso che, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione da parte del SUAP del Comune di assegnabilità dell'autorizzazione, il richiedente dovrà essere già entrato nel pieno ed effettivo possesso delle rimesse;

9. dichiarazione in merito alla non titolarità di licenze Taxi e in merito al non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni;

10. dichiarazione di idoneità fisica al lavoro;

11. dichiarazione di non assenza di condanne penali e possesso dei requisiti morali, ai sensi di legge, e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia);

12. dichiarazione di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;

13. dichiarazione di non svolgere altre attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima;

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. Certificato medico, con data non antecedente a 3 mesi dalla presentazione, attestante idoneità fisica per l'esercizio del servizio e l'assenza di malattie incompatibili con lo stesso;

2. Curriculum vitae reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, contenente l'indicazione dettagliata di tutti gli elementi e i titoli utili ai fini dell'attribuzione del punteggio e dei titoli preferenziali previsti dal bando per la formazione della graduatoria;

3. Certificato di iscrizione al Ruolo dei Conducenti previsto dall'Art. 6 della L. n.21/92 ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

4. Certificato di abilitazione professionale di tipo KB ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

5. Copia di un valido documento di identità del candidato;

3. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Il presente bando, munito degli allegati, viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico, sul sito istituzionale del Comune di Santeramo in Colle e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Tutte le comunicazioni ai candidati verranno fatte esclusivamente tramite PEC dichiarata all'atto della

trasmissione della domanda di partecipazione.

4. COMMISSIONE DI CONCORSO

La Commissione è composta da tre membri così determinati: il Dirigente del Servizio Attività Produttive (SUAP) in qualità di Presidente, il Comandante della Polizia Locale o suo delegato ed un dipendente del Servizio Suap. Alla Commissione partecipa, come segretario verbalizzante, un dipendente del Comune di Santeramo in Colle individuato con provvedimento di nomina della Commissione di concorso.
Non è consentita la regolarizzazione o l'integrazione delle dichiarazioni relative a titoli dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda, fatta salva la facoltà della commissione di avviare la procedura di soccorso istruttorio entro il cui termine bisognerà integrare, a pena di esclusione, le domande che presentino imperfezioni formali o omissioni non sostanziali.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il concorso si svolgerà nella forma per titoli ed esame (prova orale). I titoli e la prova orale sono valutati un'unica volta per ciascun candidato, indipendentemente dal numero di domande presentate. Il punteggio complessivo attribuito e la conseguente posizione in graduatoria valgono per tutte le domande eventualmente presentate dal medesimo candidato.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma tra il punteggio attribuito ai titoli (massimo 13 punti) e il voto conseguito nella prova orale (massimo 10 punti), secondo i criteri di seguito precisati.

La valutazione dei titoli avverrà mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1) Anzianità di servizio, risultante da idonea documentazione: max 6 punti

Per aver prestato servizio NCC in qualità di titolare, sostituto alla guida, collaboratore familiare o autista dipendente presso imprese esercenti il servizio di noleggio con conducente: → punti 0,50 per ogni anno di servizio. Per periodi inferiori ad un anno il punteggio sarà attribuito in proporzione.

2) Titolo di studio: max 4 punti

Sarà valutato **unicamente il titolo di studio più elevato posseduto**, come segue:

- diploma di laurea: punti 4;
- diploma di scuola media superiore: punti 3;
- diploma di scuola media inferiore: punti 2;

3) Altri titoli professionali e formativi: max 3 punti

Saranno valutati titoli specificamente attinenti all'attività di trasporto persone e al servizio NCC (a titolo esemplificativo: attestati professionali, corsi di formazione, certificazioni linguistiche, ecc.), purché documentati: punti 0,50 a titolo per un massimo di punti 3.

L'esame consisterà in un colloquio nelle materie sotto elencate:

a) conoscenza della regolamentazione comunale relativa all'esercizio del servizio pubblico di noleggio con conducente;
b) conoscenza della toponomastica locale, dei principali luoghi di attrazione turistica e siti storici del Comune e della Provincia;
c) conoscenza di almeno una lingua straniera.

La prova orale è valutata in decimi e si intende superata qualora il candidato consegua una votazione non inferiore a 7/10. Il candidato che non supera la prova è escluso dalla graduatoria.

A parità di punteggio, costituiscono titoli preferenziali nella formulazione della graduatoria, nell'ordine:

a) maggiore esperienza professionale documentata nel servizio di noleggio con conducente, svolta presso imprese operanti sul territorio nazionale o dell'Unione Europea quale sostituto alla guida del titolare della licenza o dipendente di una impresa di noleggio con conducente per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L. 21/92;

b) esperienza documentata nel trasporto di persone maturata in ambito professionale;

c) disponibilità di veicoli a basso impatto ambientale (elettrici o ibridi);

d) disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per il trasporto di persone con disabilità;

e) stato di disoccupazione, debitamente documentato;

f) minore età;

g) livello di conoscenza della lingua inglese debitamente documentato con attestato (A1-A2, B1-B2, C1-C2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue - QCER);

h) dichiarazione di utilizzo di strumenti tecnologici e indicazione di specifica app per la prenotazione del servizio;

i) in caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio pubblico;

La Commissione, terminate le operazioni concorsuali, predispone un'unica graduatoria per candidato, sulla base del punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli e nella prova orale, con indicazione del numero di domande presentate da ciascuno, e la trasmette al Servizio SUAP per gli adempimenti conseguenziali, fra cui l'approvazione formale della stessa.

Al fine di evitare la concentrazione delle autorizzazioni in capo a un unico operatore, le autorizzazioni sono assegnate mediante un meccanismo iterativo, articolato in turni successivi:

- **primo turno**: a ciascun candidato è assegnata una sola autorizzazione, secondo l'ordine di graduatoria;
- **turni successivi**: qualora residuino autorizzazioni disponibili, in ciascun turno successivo è assegnata un'ulteriore autorizzazione ai soli candidati che hanno richiesto più autorizzazioni, procedendo nuovamente secondo l'ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle autorizzazioni disponibili o delle domande presentate.

6. ESITI DEL CONCORSO ED INIZIO DEL SERVIZIO

Entro 15 giorni dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria, l'Ufficio competente notifica ai candidati l'esito del concorso, indicando le autorizzazioni assegnabili a ciascuno e concedendo, fatte salve cause di forza maggiore, un termine di 30 giorni per trasmettere tramite piattaforma SUAP *impresainungiorno.gov.it* la documentazione richiesta, compresa la documentazione attestante l'effettiva titolarità del veicolo e della rimessa. La mancata presentazione della documentazione nel termine, ovvero la mancata disponibilità del veicolo o della rimessa, limitatamente al titolo per cui si è verificata l'inadempienza, comporta la decadenza della relativa assegnazione, con conseguente scorrimento. La perdita di uno dei requisiti soggettivi comporta la decadenza da tutte le assegnazioni e l'esclusione dalla graduatoria.

Le autorizzazioni sono attribuite con atto del Dirigente del SUAP. Accertata la regolarità della documentazione pervenuta, il Dirigente del SUAP provvederà al rilascio delle autorizzazioni in favore degli assegnatari aventi diritto.

A partire dalla data di notifica del provvedimento di assegnazione, il titolare ha l'obbligo di iniziare o fare

iniziare il servizio, per ciascuna autorizzazione assegnata, entro 180 giorni, previa comunicazione al SUAP dei conducenti ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento.

Il termine può essere prorogato con determinazione dirigenziale per causa di forza maggiore, debitamente documentata, per ulteriori 180 giorni.

La graduatoria di merito ha validità di tre anni dalla data di approvazione. Le autorizzazioni che si rendessero vacanti entro tale termine dovranno essere coperte utilizzando la graduatoria medesima, fino ad esaurimento della stessa. Lo scorrimento avviene con i criteri indicati al punto 8.

7. INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, le informazioni relativamente al trattamento dei dati personali, come previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento, sono contenute nell'informativa unita al modello di domanda allegato al presente avviso.

8. NORME FINALI

L'autorizzazione, che ha validità permanente, può essere comunque sospesa o revocata o dichiarata decaduta in qualsiasi momento nei casi previsti dalle vigenti norme e dal Regolamento comunale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2026.

In tali casi il diritto passa al successivo concorrente sulla base della graduatoria approvata e relativa al presente Bando che resterà in vigore per n. 3 anni.

I posti che dovessero rendersi vacanti a vario titolo, nel medesimo periodo, previa comunicazione all'interessato da parte del Comune di Santeramo in Colle, potranno essere ricoperti mediante scorrimento con priorità ai candidati utilmente posizionati in graduatoria che non hanno ottenuto alcuna autorizzazione e fino ad esaurimento della graduatoria stessa. Solo in assenza di altri candidati possono essere assegnati ulteriori titoli ai candidati già assegnatari.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni del vigente Regolamento comunale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2026 ed alle disposizioni di legge in materia. In caso di eventuale discordanza tra il bando, la modulistica e/o il regolamento vale la soluzione più aderente alla finalità di assegnare le autorizzazioni nel rispetto del regolamento e delle norme di settore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare o revocare, il presente bando in qualsiasi momento, senza che nulla sia dovuto ai partecipanti per risarcimento danni, rimborso o altro.

La partecipazione al presente bando equivale ad accettazione, senza esclusione e riserva alcune, di tutte le disposizioni e clausole in esso contenute.

Il Responsabile del procedimento, informazioni ed istanze successive di accesso agli atti è: Ing. Rocco Porfido, Dirigente del IV Settore AA.PP. e Cimitero – Piazza Dott. G. Simone, 8 – Santeramo in Colle – Tel. +39 0803030171.

IL DIRIGENTE DEL 4^ SETTORE AA.PP. E CIMITERO
Ing. Rocco Porfido

Comune di Santeramo in Colle
Città Metropolitana di BARI

4^ SETTORE AA.PP. E CIMITERO
Servizio Attività Produttive (SUAP)

MARCA
DA
BOLLO

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
4^ SETTORE AA.P.P. E CIMITERO
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP)
protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

C_I330 - 0 - 1 - 2026-10-12 - 0033523

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAME PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 6 AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE (NCC) FINO A 9 POSTI COMPRESO IL CONDUCENTE - ALLEGATO B.

Il/La sottoscritto/a _____

Cognome: _____

Nome: _____

Nato/a a: _____ il _____

Codice Fiscale: _____

Residente in: Via/P.zza _____ n. _____

CAP: _____ Comune _____ Provincia _____

Dati della persona giuridica ove già costituita:

Denominazione: _____

Forma societaria: _____

P.iva: _____

Codice Fiscale: _____

Sede in: Via/P.zza _____ n. _____

Comune di Santeramo in Colle
Città Metropolitana di BARI

4^ SETTORE AA.PP. E CIMITERO
Servizio Attività Produttive (SUAP)

CAP: Comune Provincia

Mail (aziendale): PEC (aziendale):

Telefono (aziendale):

CHIEDE

di partecipare al bando per concorso pubblico per titoli ed esame per l'assegnazione di n. 6 autorizzazioni per lo svolgimento del servizio di noleggio con conducente (NCC), indetto dal Comune di Santeramo in Colle.

A tal fine, ai sensi del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false,

DICHIARA

- di essere cittadino _____;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____;
- di possedere patente di guida di categoria, rilasciata in data _____;
- di possedere conoscenza base della lingua inglese;
- di essere iscritto al ruolo dei conducenti presso la CCIAA di _____ dal _____;
- essere in possesso dei titoli obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada da parte del titolare dell'impresa, dei dipendenti che effettuano il servizio e dagli eventuali sostituti alla guida;
- di essere iscritto Registro delle Imprese, REA n._____ presso la Camera di Commercio di _____, in caso di società;
- di essere in possesso del CAP di tipo KB rilasciato in data _____ da _____;
- di essere proprietario/detentore con contratto di leasing/noleggio a lungo termine del/i veicolo/i per il/i quale/i si richiede/ono altrettante autorizzazioni:

C_I330 - 0 - 1 - 2026-10-12 - 0033523

targa_____, marca/modello _____;

targa_____, marca/modello _____;

targa_____, marca/modello _____;

targa_____, marca/modello _____;

targa_____, marca/modello _____;

targa_____, marca/modello _____;

ovvero in alternativa si impegna all'acquisto o alla disponibilità, in proprietà, leasing o noleggio a lungo termine, di uno/più veicolo/i idoneo/i all'espletamento del servizio, da perfezionare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione da parte del SUAP del Comune di assegnabilità dell'autorizzazione;

- che il veicolo è coperto da polizza RC per persone, cose e terzi trasportati o che lo sarà al momento del perfezionamento della disponibilità del veicolo, secondo la tempistica imposta al punto precedente;
- di disporre nel territorio del Comune di Santeramo in Colle di una sede operativa in _____;
- di disporre nel territorio del Comune di Santeramo in Colle di una o più rimesse (attestate da idoneo titolo giuridico) idonee allo stazionamento del/i veicolo/i adibito/i al servizio di NCC in:
  _____
  _____
  _____

  ovvero in alternativa si impegna ad acquisire la disponibilità nel territorio comunale di una o più rimesse idonee allo stazionamento del/i veicolo/i adibito/i al servizio di NCC, da prodursi entro il termine massimo giorni 30 (trenta) giorni dalla comunicazione da parte del SUAP del Comune di assegnabilità dell'autorizzazione;
- di non essere titolare di licenza Taxi;
- di non aver trasferito ad altri, nel quinquennio precedente la domanda di partecipazione al nuovo avviso pubblico, l'autorizzazione di NCC - noleggio con conducente anche nell'ambito di altri Comuni;
- di avere idoneità fisica al lavoro da certificazione medica datata _____;
- di non aver riportato condanne penali ostative ai sensi del bando;

C_I330 - 0 - 1 - 2026-10-12 - 0033523

- di non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del C.P.;
- di non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi n. 1423/1956 (misure di prevenzione), n.575/1965 e successive modifiche (antimafia), n.646/1982 (misure di prevenzione di carattere patrimoniale), n. 726/1982 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
- di non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge;
- di non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni, salvi i casi di riabilitazione;
- di non aver avuto revoche o decadenze di licenze/autorizzazioni negli ultimi 5 (cinque) anni;
- di voler ricevere ogni comunicazione alla PEC **aziendale**: _____ o alla PEC personale indicata al punto a fine domanda in cui si dà altresì espresso consenso all'utilizzo;
- di non svolgere altre attività lavorative in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima;
- di aver assunto piena e perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni del bando di concorso, di essere informato di tutti gli allegati che obbligatoriamente è tenuto ad allegare;

ALLEGA

alla presente domanda i seguenti documenti, come richiesto dal bando:

1. Certificato medico, con data non antecedente a 3 mesi dalla presentazione, attestante idoneità fisica per l'esercizio del servizio e l'assenza di malattie incompatibili con lo stesso;
2. Curriculum vitae reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, contenente l'indicazione dettagliata di tutti gli elementi e i titoli utili ai fini dell'attribuzione del punteggio e dei titoli preferenziali previsti dal bando per la formazione della graduatoria;
3. Certificato di iscrizione al Ruolo dei Conducenti previsto dall'Art. 6 della L. n.21/92 ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
4. Certificazione di abilitazione professionale di tipo KB ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
5. Copia di un valido documento di identità del candidato;

C_I330 - 0 - 1 - 2026-10-12 - 0033523

Comune di
Santeramo in Colle
Città Metropolitana di BARI

4^ SETTORE AA.PP. E CIMITERO
Servizio Attività Produttive (SUAP)

La/il sottoscritta/o, dichiara altresì di aver letto e compreso l'informativa del Comune di Santeramo in Colle ai sensi degli articoli 13 e 14 del Reg. UE 2016/679.	
Luogo e Data	**Firma**
Santeramo in Colle,	

Il/la sottoscritto/a, meglio in precedenza generalizzato, dopo aver letto e compreso l'informativa del Comune di Santeramo in Colle ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE 2016/679: *( ) NON acconsente al trattamento dei seguenti dati personali* *( ) acconsente al trattamento dei seguenti dati personali* *per finalità di comunicazioni urgenti legati al rilascio dell'autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente (NCC)*	
Recapito telefonico	
Posta Elettronica Certificata	
EMAIL	
Luogo e Data	**Firma**
Santeramo in Colle,	

Nota: Importante indicare i propri recapiti e sottoscrivere consenso per consentire le operazioni successive.

C_I330 - 0 - 1 - 2026-10-12 - 0033523

COMUNE DI SURANO

Bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di Noleggio con Conducente mediante autovettura.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTI

- La L. 15/01/1992, n. 21 recante "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea";
- la L.R. 03/04/1995, n. 14 recante "*Modalità di attuazione della legge 15 gennaio 1992, n. 21* «Legge-quadro *per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea»*";
- il D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni (*Nuovo Codice della Strada*);
- il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (*Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada*);
- il D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12, oltre ai successivi decreti attuativi;
- il Decreto del Capo del Dipartimento dei trasporti e della navigazione n. 203 del 2 luglio 2024, recante le modalità di attivazione del Registro informatico pubblico nazionale (RENT);
- il "*Regolamento Comunale per il Servizio di Noleggio Veicoli con Conducente*" approvato con Deliberazione di CC. n. 7 del 30.07.2026;
- l'art. 107 del D.Lgs. 12 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- La Determinazione del Responsabile n. 410 del 12/10/2026, di approvazione e indizione del Bando Pubblico;

RENDE NOTO CHE

è indetto il presente concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di **n. 2 autorizzazioni** per l'esercizio dell'attività di Noleggio Con Conducente con autovettura (N.C.C.).

Ciascun concorrente, sia persona fisica sia soggetto giuridico, potrà risultare assegnatario di una sola autorizzazione nell'ambito del presente concorso.

Art. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Possono concorrere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti e condizioni essenziali:

1. essere cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea o, se di altro Stato avente condizioni di reciprocità con lo Stato italiano, essere in possesso di regolare permesso CE per soggiornanti di lungo periodo.
2. idoneità fisica al servizio;
3. possesso della patente di tipo B;
4. essere iscritti al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. n. 21/92 e dell'art. 6 della L.R. n. 14/95 (l'iscrizione al ruolo è un requisito obbligatorio per l'ammissione al concorso di tutti i candidati, compresi i titolari di ditte individuali o legali rappresentanti);
5. essere in possesso dei titoli obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada da parte del titolare dell'impresa, dei dipendenti che effettuano il servizio e degli eventuali sostituti alla guida.
6. possesso dei requisiti professionali richiesti per l'esercizio dell'attività e, qualora intenda svolgere personalmente il servizio di guida, del CAP di tipo KB.
   (I conducenti eventualmente impiegati nell'esercizio del servizio dovranno essere in possesso dei titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente e iscritti al Ruolo dei conducenti, secondo quanto previsto dalla legge e dal Regolamento comunale);

7. essere proprietario o avere la piena disponibilità giuridica del veicolo da adibire al servizio, anche mediante leasing, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento comunale. Tale veicolo può essere attrezzato per il trasporto di soggetti portatori di handicap;
8. non essere titolare di licenza per l'esercizio del servizio taxi, e non trovarsi comunque in situazione di cumulo vietato dalla legge e dal Regolamento comunale;
9. non aver trasferito una precedente autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente nei cinque anni antecedenti la presentazione della domanda, fermo quanto previsto dall'art. 9 della Legge 15 gennaio 1992, n. 21;
10. impegnarsi, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, a produrre prima del rilascio dell'autorizzazione valido titolo giuridico comprovante la disponibilità di una sede operativa e di almeno una rimessa idonea nel territorio del Comune di Surano, nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento comunale;
11. non trovarsi in situazioni di incompatibilità previste dalla legge e dal Regolamento comunale per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente;
12. non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt.178 e seguenti del c.p.
13. non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
14. non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenze/autorizzazioni di esercizio anche se da parte di altri comuni.
15. non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione.

In caso di imprese societarie o di organismi previsti dalla legge, i requisiti soggettivi sopra indicati devono essere posseduti da tutti i soggetti tenuti alle dichiarazioni antimafia disciplinati dal D.Lgs. 159/2011 e secondo la disciplina vigente.

La documentazione richiesta ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui al presente articolo potrà essere presentata, ove consentito e nei modi previsti dalla legge, nelle forme dell'autocertificazione. In ogni caso, l'interessato dovrà impegnarsi, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, alla presentazione di tutti i documenti richiesti dall'Amministrazione.

Art. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda, redatta in conformità al modello allegato al bando e in competente bollo da € 16,00.

La domanda dovrà pervenire al Comune di SURANO entro e non oltre il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** con una delle seguenti modalità:

a) tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo comunale (a tal fine farà fede la data e l'ora indicate nel timbro del protocollo) con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura "*BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE MEDIANTE AUTOVETTURA*;
b) tramite raccomandata A.R. con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura "*BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE MEDIANTE AUTOVETTURA".*
   La domanda dovrà pervenire al Comune entro il termine perentorio previsto dal presente bando. Non farà fede la data di spedizione.
c) tramite PEC al seguente indirizzo ***protocollo@pec.comunesurano.it*** nel cui oggetto dovrà essere indicata la predetta dicitura *"BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI*

N. 2 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE MEDIANTE AUTOVETTURA".

La domanda, sottoscritta digitalmente oppure con firma autografa accompagnata da copia del documento di identità, dovrà essere trasmessa dalla casella PEC del candidato/impresa all'indirizzo PEC indicato nel bando, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

L'imposta di bollo dovrà essere assolta secondo le modalità previste dalla normativa vigente per le istanze trasmesse telematicamente.

Nell'ipotesi di cui ai punti a) e b) sul frontespizio del plico dovranno essere riportate la ragione sociale o denominazione del concorrente mittente, l'indirizzo, il recapito telefonico, la PEC.

Le domande pervenute oltre tale termine o redatte in difformità al modello prescritto o redatte in modo incompleto, non saranno ammesse al concorso.

Le carenze, irregolarità o omissioni della domanda e della documentazione allegata che non incidano sul possesso dei requisiti di partecipazione e che siano sanabili ai sensi della normativa vigente potranno essere oggetto di richiesta di regolarizzazione o integrazione da parte dell'Amministrazione, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di par condicio tra i concorrenti.

Nella domanda deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità quanto segue:

1. generalità complete, luogo e data di nascita, residenza, eventuale domicilio se diverso dalla residenza, codice fiscale, cittadinanza, titolo di studio posseduto, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e/o PEC a cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
2. dichiarazione di proprietà o disponibilità in leasing del veicolo idoneo all'espletamento del servizio;
3. dichiarazione attestante il possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
4. numero e data di iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio, e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge n. 443 dell'8 agosto 1985, per le imprese già esercenti l'attività;
5. dichiarazione di possesso dei requisiti morali, ai sensi di legge, e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui al D.Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
6. dichiarazione di non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni;
7. dichiarazione di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;
8. dichiarazione di non essere in possesso di licenza per l'esercizio dell'attività di Taxi da piazza.
9. dichiarazione di non aver riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18.06.1931, n. 773;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni (anche a mezzo e-mail o PEC) dipendenti da inesatta indicazione o cambiamento dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1. copia del documento di riconoscimento;
2. copia della patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al servizio di NCC;
3. copia del Certificato di Abilitazione Professionale (CAP) di tipo KB, in corso di validità, ove previsto dalla normativa vigente;
4. copia della certificazione/attestazione di iscrizione al Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, ai sensi dell'art. 6 della L. 21/1992, con indicazione della sezione, numero e data di iscrizione;
5. per le imprese già esercenti attività, copia del certificato di iscrizione al registro delle ditte presso la Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato o al registro delle imprese artigiane, ai sensi della Legge n. 443 del 8 agosto 1985;
6. copia di idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e verso i trasportati, nei limiti e con i massimali previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento comunale;

7. copia del foglio complementare/certificato di proprietà del veicolo relativo o copia dell'eventuale contratto di leasing;
8. copia del Documento Unico di Circolazione e di Proprietà (DUC) del veicolo nello stato attuale; in caso di veicolo non ancora immatricolato a uso pubblico, il candidato deve presentare una dichiarazione formale di impegno a effettuare l'immatricolazione del mezzo a uso pubblico per il servizio NCC entro il termine perentorio assegnato dall'Amministrazione in caso di assegnazione dell'autorizzazione;
9. dichiarazione di impegno a produrre, prima del rilascio dell'autorizzazione, valido titolo giuridico da cui si evinca la disponibilità di una rimessa nel territorio del Comune di SURANO
10. copia del titolo di studio posseduto;
11. documento attestante il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati in qualità di dipendente di impresa di noleggio con conducente
12. copia della documentazione attestante la conoscenza documentata (certificazione linguistica riconosciuta, titolo di studio, diploma/corso con attestazione del livello) di una o più lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo) ai fini del punteggio;
13. documentazione attestante il possesso di eventuali titoli oggetto di valutazione;
14. copia del certificato di attribuzione della Partita IVA (Per i candidati che non risultino già titolari di partita IVA, dichiarazione di impegno ad acquisire la partita IVA entro il termine assegnato dall'Amministrazione successivamente all'eventuale assegnazione dell'autorizzazione);
15. copia altri titoli posseduti

Art. 3 - TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Il Responsabile del Settore Competente procede alla valutazione dei titoli e alla formazione della graduatoria secondo i criteri e i punteggi stabiliti dall'art. 15 del Regolamento comunale. Il Responsabile può avvalersi, per l'attività istruttoria, di apposito supporto tecnico-amministrativo.

REQUISITI E TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
Diploma di maturità	2 punti
Diploma di maturità specifico nell'ambito del settore turistico	3 punti (in luogo dei 2 punti attribuiti al diploma di maturità)
Periodi di servizio - computati in semestri e fino ad un massimo di otto semestri prestati in qualità di collaboratore familiare, sostituto o dipendente da un'impresa che gestisce il noleggio con conducente	2 punti per ogni semestre (max 16 punti)
Conoscenza documentata (certificazione linguistica riconosciuta, titolo di studio, diploma/corso con attestazione del livello) di una o più lingue straniere tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo	2 punti per ciascuna lingua
Altri titoli documentati conseguiti nel settore turistico (titoli/attestazioni formalmente rilasciati da soggetti pubblici o privati abilitati/accreditati, attinenti al settore turistico e documentati dal candidato)	0,50 punti per attestazione (max 3 punti)
Nuova impresa	6 punti

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, per "nuova impresa" si intende il soggetto che, alla data di presentazione della domanda, non risulti titolare di alcuna autorizzazione NCC, né a titolo personale né in qualità di socio illimitatamente responsabile, legale rappresentante o amministratore di soggetti giuridici titolari di altra autorizzazione NCC alla data di presentazione della domanda.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 36 punti.

Regole di computo e criteri di preferenza in caso di parità:

1. Il punteggio totale di ogni candidato è costituito dalla sola sommatoria dei punti attribuiti ai titoli effettivamente posseduti e documentati.
2. Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio complessivo, l'autorizzazione viene assegnata secondo i seguenti criteri di preferenza, in rigoroso ordine di applicabilità:
    a) **Stato di disoccupazione**
    b) **Il più giovane di età**

Quando anche l'età non rappresenti elemento discriminatorio, si farà riferimento alla **data di presentazione della domanda** di ammissione al concorso e, in ultima istanza, al **sorteggio.**

Acquisita la graduatoria ed approvata dal Responsabile del Settore, l'Ente provvede all'assegnazione delle autorizzazioni, dandone formale comunicazione agli interessati e assegnando loro un termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, ove necessario.
L'assegnatario dovrà dimostrare, prima dell'effettivo avvio del servizio, il possesso della copertura assicurativa prescritta dalla normativa vigente per il veicolo e per l'attività esercitata.

Art. 4 - RINVIO NORMATIVO

Per la disciplina delle modalità di esercizio dell'autorizzazione, degli obblighi, dei diritti e dei divieti di conducenti, delle caratteristiche, delle strumentazioni e di altre disposizioni dei veicoli da adibire al servizio, nonché della modalità di svolgimento del servizio stesso e per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla Legge 15 gennaio 1992, n. 21 e al vigente "*Regolamento Comunale per il Servizio di Noleggio Veicoli con Conducente*" approvato con Deliberazione di C.C. n. 7 del 30.07.2026.
Il presente bando viene pubblicato sul B.U.R. Puglia, sull'Albo pretorio on-line del comune di Surano e sul sito istituzionale ***https://www.comune.surano.le.it/*** (sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso). Sul predetto sito viene anche pubblicato il modello di domanda di partecipazione.
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

Per ogni altra informazione gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio SUAP del Comune di Surano - *Via Eroi della Resistenza nc. 18/20 – 73030 – Surano (Le) - tel. 0836/939002 - lavoripubblici@comune.surano.le.it*

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto,

Responsabile del II Settore
Ing. Giacomo RIZZO

MODULO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Comune di SURANO

Oggetto: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 (due) AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE MEDIANTE AUTOVETTURA

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
Data di nascita_____ Cittadinanza _____
Luogo di nascita Comune_____ Provincia ____ Stato _____
Residenza Comune_____ Via/Piazza _____ n.____CAP _____
Recapito telefonico_____Pec_____Mail _____
in nome e per conto proprio

oppure
(In caso di persona giuridica, cooperativa o consorzio tra imprese artigiane)
Il/La sottoscritto/a Cognome_____Nome_____
C.F. _____ data di nascita _____
Cittadinanza _____ Luogo di nascita Comune _____Provincia ____ Stato____
Residenza Comune_____ Via/Piazza _____ n._____CAP _____
Recapito telefonico_____Pec_____Mail _____

In qualità di (barrare la voce che interessa):
□ Socio amministratore (società di persone)
□ Legale rappresentante (società di capitale)
□ Altro_____
Della Società/Altro (specificare la Ragione Sociale o Denominazione)_____ iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ al n.___ dalla data del _____
P.IVA_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni di noleggio con conducente con autovettura.
a tal fine, consapevole di quanto prescritto dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, sulla responsabilità penale cui può andare incontro, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000.

DICHIARA

1. di aver letto e di accettare tutte le disposizioni del bando di concorso e del vigente *Regolamento Comunale per il Servizio di Noleggio Veicoli con Conducente*" approvato con

Deliberazione di CC. n. 7 del 30.07.2026 e che, per quanto non previsto nel citato bando e nel Regolamento, si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia;

2. essere cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea o, se di altro Stato avente condizioni di reciprocità con lo Stato italiano, essere in possesso di regolare permesso CE per soggiornanti di lungo periodo;
3. di essere iscritti al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. n. 21/92 e della L.R. n. 14/95; l'iscrizione al ruolo è necessaria per prestare attività di conducente di veicoli adibiti al servizio di NCC ed al servizio taxi in qualità di dipendente di impresa autorizzata o di sostituto a tempo determinato del dipendente medesimo. In caso di cittadini stranieri, in un qualsiasi corrispondente elenco di un Paese dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
4. di possedere idoneità fisica al servizio;
5. essere in possesso dei titoli obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada da parte del titolare dell'impresa, dei dipendenti che effettuano il servizio e degli eventuali sostituti alla guida.
6. possesso del Certificato di Abilitazione Professionale di tipo KB;
7. (*in caso di persona giuridica*) per la guida di autoveicoli con conducente, che si intende adibire alla guida dei veicolo, il sig. _____, in qualità di *(dipendente o altro)* _____ iscritto al ruolo conducenti - sezione autovetture - presso la Camera di Commercio di _____numero _____ dalla data _____;
8. essere proprietario o avere la piena disponibilità giuridica del veicolo da adibire al servizio, anche mediante leasing, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento comunale. Tale veicolo può essere attrezzato per il trasporto di soggetti portatori di handicap;
9. di non essere titolare di licenza per l'esercizio del servizio taxi, e non trovarsi comunque in situazione di cumulo vietato dalla legge e dal Regolamento comunale;
10. non aver trasferito una precedente autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente nei cinque anni antecedenti la presentazione della domanda, fermo quanto previsto dall'art. 9 della Legge 15 gennaio 1992, n. 21;
11. di impegnarsi a mantenere la sede operativa nel territorio del Comune di SURANO e, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, a produrre prima del rilascio valido titolo giuridico da cui si evinca la disponibilità di almeno una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio NCC nel medesimo territorio comunale, nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento comunale;
12. non trovarsi in situazioni di incompatibilità previste dalla legge e dal Regolamento comunale per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente;
13. non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt.178 e seguenti del c.p.
14. di possedere i requisiti morali, ai sensi di legge, e non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (Codice antimafia).
15. non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenze/autorizzazioni di esercizio anche se da parte di altri comuni.

non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non

colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione.

16. di non aver riportato condanne per guida in stato di ebrezza, guida in condizioni di alterazione fisica e psichica correlata con l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, ai sensi del Codice della strada;
17. di impegnarsi, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, alla presentazione di tutti i documenti richiesti dall'Amministrazione;
18. di trovarsi nello stato di disoccupazione ai sensi della normativa vigente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
19. di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione;
20. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali resa dal Comune di Surano ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

DICHIARA, INOLTRE, AI SENSI DEL D.P.R. 28.12.2000, n. 445, IL POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

(barrare la voce che interessa):

- ☐ possesso del Diploma di Maturità (Scuola Secondaria di 2° Grado)
  o
- ☐ possesso di Diploma di Maturità (Scuola Secondaria di 2° Grado) specifico nell'ambito del settore turistico (in sostituzione del punteggio di cui al punto precedente)
- ☐ aver prestato servizio in qualità di dipendente, collaboratore familiare o sostituto, presso un'impresa che gestisce il servizio di noleggio con conducente, nei seguenti periodi:

Impresa	Qualifica	Dal	Al	Semestri utili

Sono valutabili al massimo 8 semestri.

- ☐ conoscenza documentata (certificazione linguistica riconosciuta, titolo di studio, diploma/corso con attestazione del livello) di una o più lingue straniere tra le seguenti:
  - inglese
  - francese
  - tedesco
  - spagnolo
- ☐ possesso di altri titoli documentati conseguiti nel settore turistico (titoli/attestazioni formalmente rilasciati da soggetti pubblici o privati abilitati/accreditati, attinenti al settore turistico e documentati dal candidato)_____;
- ☐ di essere una nuova impresa, impegnandosi a non essere titolare di alcuna autorizzazione NCC, né a titolo personale né in qualità di socio illimitatamente responsabile, legale rappresentante o

amministratore di soggetti giuridici titolari di altra autorizzazione NCC alla data di presentazione della domanda, così come specificato all'Art. 3 del bando.

ALLEGATI

1. copia del documento di riconoscimento;
2. copia della patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al servizio di NCC;
3. copia del Certificato di Abilitazione Professionale (CAP) di tipo KB, in corso di validità, ove previsto dalla normativa vigente;
4. copia della certificazione/attestazione di iscrizione al Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, ai sensi dell'art. 6 della L. 21/1992, con indicazione della sezione, numero e data di iscrizione.;
5. per le imprese già esercenti attività, copia del certificato di iscrizione al registro delle ditte presso la Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato o al registro delle imprese artigiane, ai sensi della Legge n. 443/1985;
6. copia di idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e verso i trasportati, nei limiti e con i massimali previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento comunale;
7. copia del foglio complementare/certificato di proprietà del veicolo relativo o copia dell'eventuale contratto di leasing;
8. copia del Documento Unico di Circolazione e di Proprietà (DUC) del veicolo nello stato attuale; in caso di veicolo non ancora immatricolato a uso pubblico, il candidato deve presentare una dichiarazione formale di impegno a effettuare l'immatricolazione del mezzo a uso pubblico per il servizio NCC entro il termine perentorio assegnato dall'Amministrazione in caso di assegnazione dell'autorizzazione;
9. dichiarazione di impegno a produrre, prima del rilascio dell'autorizzazione, valido titolo giuridico da cui si evinca la disponibilità di una rimessa nel territorio del Comune;
10. copia del titolo di studio posseduto;
11. documento attestante il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati in qualità di dipendente di impresa di noleggio con conducente
12. copia della documentazione attestante la conoscenza documentata (certificazione linguistica riconosciuta, titolo di studio, diploma/corso con attestazione del livello) di una o più lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo) ai fini del punteggio;
13. documentazione attestante il possesso di eventuali titoli oggetto di valutazione;
14. copia del certificato di attribuzione della Partita IVA (Per i candidati che non risultino già titolari di partita IVA, dichiarazione di impegno ad acquisire la partita IVA entro il termine assegnato dall'Amministrazione successivamente all'eventuale assegnazione dell'autorizzazione);
15. copia altri titoli posseduti.

Luogo e data _____

FIRMA

_____

KYMA MOBILITÀ S.P.A.

Avviso pubblico di selezione per l'acquisizione di candidature finalizzate al conferimento dell'incarico di Direttore Generale della società Kyma Mobilità S.p.A.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 103 del 23.09.2026, con la quale sono state approvate le modalità e le procedure della presente selezione ai sensi dell'art. 42 del Regolamento aziendale per il reclutamento del personale ed in conformità agli artt. 25 e 28 dello Statuto sociale,

Rende noto

che è indetto il presente Avviso Pubblico per l'acquisizione delle candidature finalizzate al conferimento dell'incarico di "DIRETTORE GENERALE", ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale, con rapporto di lavoro dirigenziale a tempo determinato della durata di cinque anni, eventualmente rinnovabile alla scadenza. Al contratto di lavoro sarà apposto il periodo di prova la cui durata sarà determinata ai sensi dell'art. 2 del CCNL per i dirigenti delle imprese di servizi di pubblica utilità (Confservizi-Federmanager)

Art. 1. - Rapporto di lavoro

a) Il Direttore generale sarà assunto con la qualifica di Dirigente mediante contratto di lavoro subordinato a tempo determinato;
b) L'incarico avrà durata quinquennale e sarà, eventualmente, rinnovabile alla scadenza - nel rispetto delle procedure statutarie e della normativa applicabile - mediante deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione, previa valutazione dei risultati conseguiti, degli obiettivi assegnati, delle esigenze organizzative e dei programmi della Società, nonché previa verifica della permanenza dei requisiti e dell'assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità o altre condizioni ostative.
c) Il rinnovo costituisce una facoltà della Società e non un diritto del titolare dell'incarico. Esso non opera automaticamente, tacitamente o per fatti concludenti e diviene efficace esclusivamente con la sottoscrizione di un nuovo contratto individuale di lavoro.
d) Il rapporto di lavoro sarà regolato dal CCNL applicabile ai dirigenti delle imprese di servizi di pubblica utilità sottoscritto da Confservizi e Federmanager, dai relativi rinnovi, oltre che dal contratto individuale, relativamente agli istituti del rapporto di lavoro rimessi alle parti dal citato CCNL.
e) L'effettiva assunzione resta tassativamente subordinata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti e all'assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità o ulteriori condizioni ostative previste dalla legge. Il contratto individuale di lavoro dovrà essere stipulato obbligatoriamente in forma scritta prima dell'inizio della prestazione lavorativa.

Art. 2. - Compiti del Direttore generale

Il Direttore generale è responsabile della gestione operativa della Società ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale. Inoltre, è sovraordinato e coordina tutte le figure professionali presenti in Azienda. Nell'ambito delle proprie attribuzioni, assicura l'attuazione degli indirizzi e delle deliberazioni dell'Organo amministrativo e dirige e coordina le strutture aziendali, nel rispetto delle competenze riservate dalla legge e dallo Statuto agli organi sociali.

In particolare, il Direttore generale, a mero titolo esemplificativo:

a] ha la gestione operativa della Società;
b] si occupa dell'organizzazione aziendale e dell'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, nonché di tutte le materie relative all'ordinamento e al funzionamento dell'Azienda medesima;
c] dirige il personale della Società e cura, nell'ambito degli indirizzi e delle deleghe ricevute, le relazioni con le OO.SS. e le rappresentanze aziendali ferma la rappresentanza della Società nelle trattative sindacali attribuita dallo Statuto al Presidente;
d] formula proposte all'Organo amministrativo, in particolare in materia di assunzioni ed organizzazione del personale;
e] sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema di bilancio d'esercizio e del bilancio di previsione;
f] presenta al Consiglio di Amministrazione relazioni trimestrali sull'andamento gestionale dell'Azienda;
g] sovraintende all'espletamento di concorsi, selezioni e gare di appalto nel rispetto delle competenze dei

soggetti preposti alle singole procedure; può presiedere le relative commissioni previa designazione o nomina da parte dell'organo o del soggetto competente ai sensi dello Statuto, dei regolamenti aziendali e della disciplina applicabile;

h] provvede agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili per il normale ed ordinario funzionamento dei servizi automobilistici e societari nel rispetto della normativa applicabile, dei regolamenti aziendali e dei poteri di spesa e di rappresentanza attribuitigli;

i] adotta i provvedimenti del caso per assicurare l'efficienza e la funzionalità della gestione societaria, dei vari servizi aziendali ed il loro organico sviluppo;

j] esercita tutte le altre attribuzioni conferitegli dalla legge, dallo statuto aziendale, dai regolamenti e dall'Organo amministrativo;

k] assicura, nell'ambito delle proprie prerogative gestorie, il massimo supporto operativo e il flusso informativo nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nominato dall'Organo amministrativo, garantendo l'attuazione tempestiva delle misure di prevenzione e degli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;

l] è responsabile dell'attuazione, per le parti di propria competenza, delle procedure previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 adottato dalla Società, assicurando la piena e tempestiva collaborazione con l'Organismo di Vigilanza (OdV) e l'esecuzione dei correttivi gestionali da questo indicati.

Art. 3. - Requisiti di ammissione.

I soggetti interessati, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a] cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;

b] godimento dei diritti civili e politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la PA (da art. 314 a art. 356 c.p.), delitti contro l'ordine pubblico (da Art. 414 cp a art. 421 c.p.), delitti di comune pericolo mediante violenza *(* da art. 422 c.p. a art. 437 c.p.), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 cp a art. 537 c.p.), delitti contro la persona (da art. 575 c.p. a art. 623 bis cp), delitti contro il patrimonio (da art. 624 cp a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanza stupefacenti, anche in forma associativa, previsti dal DPR n. 309 /1990 e ss.mm.ii.;

d) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi;

e] assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, inconferibilità e di altre condizioni impeditive al momento dell'accettazione dell'incarico, come previsto dalla vigente normativa;

f] non essere stati destituiti, oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione, o Ente privato o Società in controllo pubblico, per incapacità o persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, in base a sentenza passata in giudicato;

g] non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego pubblico e/o privato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h] diploma di laurea magistrale, o laurea vecchio ordinamento, in Ingegneria, Economia e Commercio o Giurisprudenza. Non sono ammessi i relativi titoli equipollenti.

i) doneità fisica all'impiego;

j] avere ricoperto per almeno tre anni la posizione organizzativa di dirigente, presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private e possedere una speciale competenza tecnica e/o amministrativa, per studi compiuti e per funzioni assolte in aziende operanti nel settore, ai sensi dell'art. 28, comma 2, dello Statuto sociale;

K) di non trovarsi in situazione di lite giudiziale con la Società KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'avviso e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico.

I requisiti, e gli ulteriori elementi dichiarati dal candidato, devono essere autocertificati nella domanda, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo la natura delle singole dichiarazioni. In particolare, gli stati, le qualità personali e i fatti espressamente indicati dall'art. 46 sono dichiarati ai sensi della medesima disposizione; l'esperienza professionale, i servizi prestati e gli ulteriori fatti non compresi nell'elenco dell'art. 46 sono dichiarati ai sensi dell'art. 47.

L'assenza di uno dei requisiti generali previsti per la partecipazione costituirà motivo di esclusione.

Per il conferimento dell'incarico di cui al presente avviso è garantita pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 4. - Presentazione della domanda di ammissione.

I candidati interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione, firmata digitalmente, contenente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo la natura degli stati, delle qualità personali, dei fatti e dei requisiti dichiarati, nonché la dichiarazione di responsabilità ai sensi dell'art. 76 del medesimo decreto, nella quale siano indicati:
   - il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita;
   - il codice fiscale;
   - la residenza;
   - la cittadinanza posseduta;
   - il godimento dei diritti civili e politici; se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti; se cittadini stranieri, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   - l'inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi di cui all'art. 3, lett. C) del presente avviso, nonché di provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi;
   - la dichiarazione di assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, inconferibilità e di altre condizioni impeditive, come previsto dalla vigente normativa;
   - la dichiarazione di non essere stati destituiti, oppure dispensati o licenziati, dall'impiego presso una Pubblica amministrazione, o Ente privato o Società in controllo pubblico, per incapacità o persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, in base a sentenza passata in giudicato;
   - la dichiarazione di non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego pubblico e/o privato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
   - la dichiarazione di possedere il titolo di studio richiesto dall'art. 3, lettera h);
   - la dichiarazione di idoneità fisica all'impiego;
   - la dichiarazione di possedere l'esperienza professionale richiesta all'art. 3, lettera J);
   - la dichiarazione di non trovarsi in situazione di lite giudiziale con la Società KYMA MOBILITÀ S.p.A.;
   - l'indirizzo pec presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni inerenti all'avviso di che trattasi;
   - la dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le regole contenute nel presente Avviso.
2. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
3. curriculum professionale in formato europeo debitamente sottoscritto e reso nelle forme di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 DPR n. 445/2000) nel quale, oltre ai dati informativi ed anagrafici, dovranno essere dettagliatamente indicati tutti gli elementi utili ai fini della attribuzione dei punteggi, così come fissati al successivo art. 5.
4. elenco sottoscritto di tutti i documenti presentati.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, altresì, di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero l'indicazione di eventuali procedimenti penali in corso, nonchè eventuali condanne penali riportate, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione

dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato.
Per essere ammessi alla selezione, gli aspiranti dovranno far pervenire domanda, redatta su carta semplice, possibilmente utilizzando lo schema pubblicato sul sito aziendale nella apposita sezione, indirizzata a Kyma Mobilità spa - Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto, entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente a mezzo Pec all'indirizzo: kymamobilita@pec.kymamobilita.it, nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura *"CONTIENE CANDIDATURA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE".* Qualora il 30° giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intenderà prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo.
Kyma Mobilità spa si riserva di verificare in qualunque momento la veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. *5.* - Criteri per il conferimento dell'incarico.

La valutazione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice composta da 3 (tre) membri, nominata dal Consiglio di Amministrazione, attraverso l'attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di 100 punti.
Il titolo di studio utilizzato per soddisfare il requisito di ammissione di cui all'art. 3, lettera h), non attribuisce punteggio. Sono valutabili esclusivamente i titoli ulteriori rientranti nelle categorie indicate nel presente paragrafo e attinenti alle funzioni da svolgere.

1) TITOLI PROFESSIONALI I titoli professionali saranno valutati nella misura massima complessiva di punti 10 e riguarderanno titoli di perfezionamento (dottorati di ricerca, corsi di specializzazione, master post laurea, ecc.) conseguiti presso enti Statali o Regionali o legalmente riconosciuti.

2) TITOLI DI SERVIZIO Il punteggio massimo attribuito ai servizi prestati presso enti pubblici o società a partecipazione pubblica, nella misura massima di 40 punti, è così distribuito:

a) servizi prestati nella posizione organizzativa di direttore generale presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, medio-grandi (oltre 300 dipendenti): punti 1,00 per ciascun anno o frazione di anno superiore a mesi nove;

b) servizi prestati nella posizione organizzativa di direttore generale presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, di dimensioni inferiori a 300 dipendenti: punti 0,75 per ciascun anno o frazione di anno superiore a mesi nove;

c) servizi prestati nella posizione organizzativa di dirigente presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, medio-grandi (oltre 300 dipendenti): punti 0,50 per ciascun anno, o frazione di anno superiore a mesi nove;

d) servizi prestati nella posizione organizzativa di dirigente presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, di dimensioni inferiori a 300 dipendenti: punti 0,25 per ciascun anno, o frazione di anno superiore a mesi nove.

Supplemento per esperienza nel Trasporto Pubblico Locale. Qualora i servizi di cui alle lettere a), b) c) e d) siano stati prestati presso Aziende esercenti Trasporto Pubblico Locale, il punteggio di cui a ciascuna lettera è incrementato di ulteriori 0,25 punti per ciascun anno o frazione di anno superiore a mesi nove.
I servizi inferiori a mesi 9 (nove) non sono valutabili.
L'anzianità necessaria come requisito di accesso al posto non è valutabile ai fini del presente articolo.
Sarà soggetta, pertanto, all'attribuzione dei sopra indicati punteggi l'anzianità maturata nella posizione organizzativa di dirigente in periodi successivi, in ordine di tempo, a quelli utilmente computati ai fini del conseguimento del requisito previsto all'art. 3, lettera J).

3) COLLOQUIO

Il colloquio valutato nella misura massima complessiva di punti 50, verterà sui seguenti argomenti:

- norme in materia di sicurezza e regolarità dell'esercizio (D.P.R. n. 753/80);
- Norme e procedure tecniche per la formazione dei turni del personale viaggiante;
- Tecnica ed Economia dei trasporti; Gestione ed esercizio dei sistemi di trasporto;
- Normativa riguardante il trasporto pubblico locale; norme in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni applicabili ai settori speciali e alla disciplina transitoria);

- norme e procedure per la redazione del bilancio di una Società per Azioni (art. 2423 e successivi del Codice Civile, Testo Unico Imposte sui Redditi e principi contabili);
- norme relative alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- norme e procedure in materia di responsabilità amministrativa delle società e degli enti (D.Lgs. n. 231/2001);
- norme e principi generali relativi al rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri (Regio decreto 8 gennaio 1931, n.148 e suoi allegati, CCNL autoferrotranvieri, ecc.);
- competenze e tecniche in materia di relazioni industriali, gestione delle risorse umane e contenzioso collettivo e/o individuale.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione esaminatrice formerà un elenco, secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che scaturisce dalla somma dei punteggi della valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di punteggio finale sarà preferito, ai soli fini della posizione in elenco, il concorrente di più giovane età. Ultimate tali operazioni, la Commissione comunicherà al Consiglio di Amministrazione, per i successivi adempimenti, la terna dei candidati che avranno riportato il maggior punteggio complessivo e trasmetterà allo stesso tutti gli atti della procedura. I punteggi attribuiti dalla Commissione determinano l'ammissione alla fase conclusiva senza attribuire al candidato con il maggior punteggio alcun diritto alla nomina.

Il Consiglio di Amministrazione sottoporrà i candidati ammessi a un ulteriore colloquio volto ad approfondirne le competenze e le capacità di direzione e organizzazione aziendale, di gestione delle risorse umane ed economiche e di attuazione degli obiettivi della Società.

Il nominativo del candidato prescelto sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda, nella sezione dedicata alla selezione.

La nomina, subordinata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti e dell'assenza di condizioni ostative all'assunzione e al conferimento dell'incarico, sarà deliberata con apposito atto del Consiglio di Amministrazione.

Non verrà costituita una graduatoria tra i chiamati a colloquio. Il Consiglio di Amministrazione, qualora ritenesse inadeguati tutti gli aspiranti preselezionati, non procederà ad alcuna nomina.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, adottato ai sensi dell'art. 42 del Regolamento aziendale per il reclutamento del personale, si rimanda alle norme ed alle disposizioni contenute nel "Regolamento per il reclutamento del personale di Kyma Mobilità S.p.A." pubblicato sul sito internet dell'Azienda, in quanto compatibili con la disciplina specifica della presente selezione.

Il presente Avviso sarà pubblicato, nella versione integrale, sul sito internet dell'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto - KYMA MOBILITÀ S.p.A.: www.kymamobilita.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed inoltre, per estratto, su due quotidiani, di cui uno a carattere regionale e uno a carattere nazionale. Sarà inoltre affisso nella bacheca aziendale di via Cesare Battisti n. 657 - Taranto e potrà essere richiesto dagli interessati alla Responsabile dell'Area Risorse umane, tel. 099-7356210.

Art. 6. Trattamento economico

Il trattamento economico sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del CCNL applicabile e dei vincoli vigenti per la Società, e non potrà essere superiore all'importo di € 130.000,00, al lordo delle previste ritenute di legge, esclusa la retribuzione variabile ed incentivante, strettamente correlata al conseguimento di obiettivi di performance aziendali preventivamente assegnati e verificati dal Consiglio di Amministrazione, ed il cui valore sarà calcolato, secondo gli accordi aziendali allo stato vigente, nella misura massima del 20% della retribuzione fissa e continuativa.

Art. 7. Clausola di riserva.

KYMA MOBILITÀ S.p.A. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare o revocare il presente avviso, nei casi, nei termini e con le modalità previsti dall'art. 11 del Regolamento aziendale per il reclutamento del personale senza che gli aspiranti possano avere nulla a pretendere.

Art. 8. Responsabile del procedimento.

Ai sensi della legge 241 /90 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento è il Responsabile Risorse Umane della Società.

Art. 9. Disposizioni finali *e* trattamento dei dati personali.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla presente procedura, secondo quando più dettagliatamente contenuto nella informativa privacy ex art. 13 del citato Regolamento allegata di seguito al presente avviso e pubblicata, altresì, sul sito aziendale (https://www.kymamobilita.it/selezioni/) nella apposita sezione.

Taranto,

IL PRESIDENTE
Avv. Giorgia Gira

KYMA MOBILITÀ

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale
di
KYMA MOBILITÀ S.p.A.

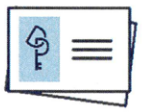
Gentile candidato,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche c.d. "GDPR"), con questa informativa Kyma Mobilità S.p.A. (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

I suoi dati personali saranno trattati da KYMA MOBILITÀ con riferimento alla procedura a cui la presente informativa è allegata e a cui Lei intende partecipare.

KYMA MOBILITÀ è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.
Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

1

	**TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO** il Titolare del trattamento è KYMA MOBILITÀ S.p.A., con sede in Via Cesare Battisti, n. 657 - 74100 TARANTO, contattabile al seguente indirizzo pec: kymamobilita@pec.kymamobilita.it o al seguente indirizzo e-mail: kymamobilita@kymamobilita.it
	**RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")** La Kyma Mobilità S.p.A. ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@kymamobilita.it
	**CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI** *[x] Dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale,)* *[x] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile, residenza)* *[x] Dati di accesso e di identificazione digitale (username, password, customer ID, SPID, CEI, altro…);*

	[X] Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro); *[x] Dati relativi al titolo di studio;* *[x] Dati relativi alla salute;* *[x] Dati relativi a condanne penali, a procedimenti penali, a reati, a misure di sicurezza e di prevenzione;* *[X] Tutti gli ulteriori requisiti e dati richiesti dall'Avviso, ivi compresi quelli relativi a titoli dichiarati ed eventuali documenti allegati alla candidatura presentata.*
	**LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE** Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per partecipare alla procedura in questione indetta dal Titolare con l'Avviso a cui la presente informativa è allegata. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la sua partecipazione.
	**FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO** **FINALITÀ**: *Il trattamento dei suoi dati è effettuato per lo svolgimento delle operazioni connesse all'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, nonchè all'eventuale affidamento dell'incarico.* **BASE GIURIDICA**: - *Interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. e) e par. 3, lett. b)* del GDPR; - *obbligo di legge ex artt. 6, Par. 1, lett. c e 9, parr. 2, lett. b), nonché 88 del GDPR; 2-ter e 2-sexies del Codice Privacy;* - art. 10 GDPR e 2-octies, comma 3, lett. a) del Codice Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; *Quanto alle basi giuridiche:* - *art. 19, comma 2 del Decreto Legislativo n 175/2016;* - *Statuto della Società;* - *Regolamento aziendale per il reclutamento del personale, approvato con deliberazione del CdA n. 56/2009 e ss.mm.ii,* - *Avviso approvato dal CdA di KYMA MOBILITÀ con deliberazione n. 103/2026.*

KYMA MOBILITÀ S.p.A.
Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 – 74121 Taranto / 099 7356111 – Fax 099 7794247
www.kymamobilita.it – kymamobilita@kymamobilita.it – PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it
C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 – Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

KYMA MOBILITÀ

	**PERIODO DI CONSERVAZIONE** Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità previste dall'avviso. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
	**DESTINATARI** Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati, nei limiti delle proprie funzioni, da personale "autorizzato" al trattamento (da parte del Titolare e/o del Responsabile del trattamento), a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti e *modus operandi*, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. **- Eventuali altri destinatari:** i suoi dati potranno essere comunicati, nella ipotesi di affidamento dell'incarico, ad altri Enti e/o PP.AA. ai fini delle verifiche ex D.P.R. n. 445/2000, secondo quanto previsto dall'Avviso medesimo. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.).
	**TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI** Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di

KYMA MOBILITÀ S.p.A.
Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 – 74121 Taranto / 099 7356111 – Fax 099 7794247
www.kymamobilita.it – kymamobilita@kymamobilita.it – PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it
C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 – Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

	adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR). Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.

Il Presidente
n.q. di Designato al
trattamento dal Titolare
Avv. Giorgia GIRA

KYMA MOBILITÀ S.p.A.
Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 – 74121 Taranto / 099 7356111 – Fax 099 7794247
www.kymamobilita.it – kymamobilita@kymamobilita.it – PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it
C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 – Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea Miccolis
22.10.2026
16:13:11
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)